LA STAMPA

ANNO 123. N. 165 •• DOMENICA 23 LUGLIO 1989 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1000

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; FAX 655306; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA POSTA ANNO L. 225.000 ESTERO L. 500.000 ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA 11-03 46TH AVENUE, LIC NY 11101.

PREZZO ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 55; *CANADA $ CAN. 1,75 (VANCOUVER $ CAN. 2); *DANIMARCA KR. 11; *EGITTO PT. 100; *FINLANDIA FMK 7; FRANCIA FR. 9; *GERMANIA D.M. 2,30; *GRECIA DR. 200; *INGHILTERRA P. 80; LUSSEMBURGO FL. 42; *NORVEGIA KR. 10; *OLANDA FL. 2,70; *PORTOGALLO ESC. 200; *SPAGNA PTS. 175; *SUD AFRIKA RD. 3,00; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2; SVIZZERA TICINO FRS. 1,80; *USA $ 1,75; *USA WEST COAST $ 2.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 600.000 (720.000) [illegible] ELETTORALE 750.000 (840.000); RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', 600.000 (720.000) [illegible] NECROLOGI 5.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 7.200); ECHI 17.500 LA LINEA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il nuovo governo giura oggi, cinque le matricole, numerosi i rientri

Parte l'Andreotti sesto

Donat-Cattin al Lavoro, De Lorenzo alla Sanità

I NUOVI MINISTRI

Fuori Santuz e Fanfani

PRESIDENTE	GIULIO ANDREOTTI	[dc]
VICE-PRESIDENTE	CLAUDIO MARTELLI	[psi]
ESTERI	GIANNI DE MICHELIS	[psi]
INTERNO	ANTONIO GAVA	[dc]
GIUSTIZIA	GIULIANO VASSALLI	[psi]
TESORO	GUIDO CARLI	[dc]
BILANCIO	PAOLO CIRINO POMICINO	[dc]
FINANZE	RINO FORMICA	[psi]
DIFESA	MINO MARTINAZZOLI	[dc]
PUBBLICA ISTRUZIONE	SERGIO MATTARELLA	[dc]
LAVORI PUBBLICI	GIOVANNI PRANDINI	[dc]
AGRICOLTURA	CALOGERO MANNINO	[dc]
TRASPORTI	CARLO BERNINI	[dc]
POSTE	OSCAR MAMMI'	[pri]
INDUSTRIA	ADOLFO BATTAGLIA	[pri]
LAVORO	CARLO DONAT-CATTIN	[dc]
COMMERCIO ESTERO	RENATO RUGGIERO	[psi]
MARINA MERCANTILE	CARLO VIZZINI	[psdi]
PARTECIPAZIONI STATALI	CARLO FRACANZANI	[dc]
SANITA'	FRANCESCO DE LORENZO	[pli]
TURISMO	FRANCO CARRARO	[psi]
BENI CULTURALI	FERDINANDO FACCHIANO	[psdi]
AMBIENTE	GIORGIO RUFFOLO	[psi]
MEZZOGIORNO	RICCARDO MISASI	[dc]
PROTEZIONE CIVILE	VITO LATTANZIO	[dc]
RICERCA SCIENTIFICA	ANTONIO RUBERTI	[psi]
RAPPORTI COL PARLAMENTO	EGIDIO STERPA	[pli]
REGIONI E RIFORME ISTITUZIONALI	ANTONIO MACCANICO	[pri]
POLITICHE COMUNITARIE	PIERLUIGI ROMITA	[psi]
AREE URBANE	CARMELO CONTE	[psi]
AFFARI SOCIALI	ROSA RUSSO JERVOLINO	[dc]
FUNZIONE PUBBLICA	REMO GASPARI	[dc]

ROMA. Giulio Andreotti ha presentato ieri sera a Francesco Cossiga il suo sesto governo: lontano da Palazzo Chigi per dieci anni, il neo presidente del Consiglio è secondo soltanto a Alcide De Gasperi nella classifica dei governi presieduti. La crisi è durata 64 giorni: è la più lunga che non si è risolta senza il ricorso alle elezioni anticipate. I ministri presteranno giuramento questa mattina.

La struttura del nuovo governo non presenta novità sensazionali rispetto a quello precedente. La «squadra» resta composta da 32 uomini, presidente compreso. La dc ha perso un posto (da 16 a 15), che è stato guadagnato dai liberali. Tutti gli altri partiti hanno mantenuto i ministeri che avevano: 10 i socialisti, 3 i repubblicani e 2 i socialdemocratici.

I liberali hanno avuto quanto volevano: il ministero della Sanità, assegnato a Francesco De Lorenzo. E la cosa ha mandato su tutte le furie Donat Cattin: per lui la dc ha fatto una follia a lasciare la Sanità mentre si levano le polemiche sulla legge dell'aborto. «E' assurdo dare a un laico un ministero che coinvolge principi e problemi importantissimi per la dc».

I ministri esclusi, rispetto al governo De Mita, sono nove. Tra loro anche Amintore Fanfani, che — perso il Bilancio, passato a Cirino Pomicino — fino all'ultimo era pronto ad andare ai Beni Culturali o alle Politiche comunitarie. Ma i giochi delle correnti dc lo hanno sacrificato. Per farlo uscire a testa alta è stato inventato un ordine del giorno: nel nuovo governo non ci sarebbe stato posto per tutti gli ex presidenti del Consiglio. Un modo per salvare la faccia anche ad altri due illustri assenti, Giovanni Goria e Emilio Colombo.

I ministri all'esordio sono cinque: Claudio Martelli, che oggi sarà nominato vicepresidente del Consiglio, Carlo Bernini, Ferdinando Facchiano, Egidio Sterpa e Carmelo Conte. Guido Carli è già stato una volta ministro tra il '57 e il '58.

Passarini, Mizzolini, Di Robilant
ALLE PAGINE 2 e 3

OGGI **LA STAMPA**

CASELLA

I rapitori fanno lo sconto

Uno spiraglio per Cesare Casella. Proprio il giorno in cui il ragazzo rapito ha compiuto vent'anni, pare che i banditi abbiano concesso alla famiglia uno sconto sul riscatto. Chiedevano tre miliardi, adesso sembra che si accontentino della metà. Anche monsignor Antonio Riboldi, mediatore tra la famiglia Casella e i rapitori, conferma: «Qualcosa si sta muovendo». Il vescovo di Acerra ha lanciato un nuovo appello agli uomini della 'ndrangheta: «Liberate il ragazzo». Intanto Angela Casella ha mandato una lettera a suo figlio attraverso un giornale: Cesare, tieni duro e ricordati che combatto per te.

IL SERVIZIO A PAGINA 11

Il Csm: non probanti gli elementi a carico del giudice sospettato di essere il corvo di Palermo

I magistrati siciliani contro Sica

Falcone: «Qualcuno ha manipolato le prove su Di Pisa»

Le prove raccolte dall'Alto commissario antimafia, Domenico Sica, sull'autore delle lettere anonime contro Falcone non sono schiaccianti né definitive come si era dato a intendere. Dal riserbo del Consiglio superiore della magistratura che ha ascoltato per tre ore i massimi esponenti della magistratura palermitana, emerge questa valutazione. E Sica si ritrova nella bufera, nel tiro incrociato dei magistrati che contestano metodo e sostanza delle indagini sul sostituto Di Pisa, indicato come «il corvo» palermitano.

Ma c'è di più. Nella ricostruzione del «caso Di Pisa» affiora una clamorosa denuncia. Poco prima che il presidente della Corte d'Appello di Palermo Carmelo Conti partisse per l'audizione al Csm, Giovanni Falcone, il giudice nel mirino della calunnia, gli ha detto: «Quelle prove sono state manipolate». Un'affermazione gravissima che lascerà il segno nei rapporti tra magistrati e Alto commissario.

Non a caso i magistrati che ieri, da Palermo, hanno fatto sentire la loro voce sulla vicenda parlano di un unico disegno per distruggere Falcone e Di Pisa. E reclamano che si trovi chi tira le fila del gioco. Così il presidente del Tribunale Antonio Palmeri e Pietro Giammanco, procuratore aggiunto.

Valutazioni che hanno in qualche modo pesato sulle audizioni al Csm: dopo quattro ore di dibattito ha deciso di ascoltare il sostituto Di Pisa già lunedì prossimo. E questo nonostante il procuratore di Caltanissetta Celesti, che indaga sulle lettere anonime, non abbia ancora preso decisioni.

Celesti si è limitato a confermare di aver ricevuto il dossier raccolto dall'Alto commissario Sica, il quale non contiene nomi, ma «reperti che non sono riferibili a persone». Celesti ha dichiarato: «Mi sono state consegnate impronte digitali rilevate sul testo e sulle buste delle lettere, senza alcun termine di comparazione». Lo stesso Di Pisa nega di aver ricevuto avvisi giudiziari che lo coinvolgano nella vicenda.

Ora l'attesa si sposta a lunedì, al suo interrogatorio davanti al Csm, che dovrà valutare anche in termini di compatibilità oggettiva la posizione del sostituto procuratore nel suo ruolo a Palermo.

Ma il caso Di Pisa potrebbe anche non essere il solo che coinvolge «addetti ai lavori»: in un secondo rapporto della polizia stanno scritti i nomi di 50 persone, le ultime che hanno visto Falcone prima del ritrovamento della bomba davanti alla sua casa.

Grignetti, La Licata, Zaccaria
A PAGINA 9

IL GIOCO CRIMINALE DELLE INDISCREZIONI

I SEGRETI DI CARTA

C'E' un aspetto della vicenda palermitana delle lettere anonime contro il giudice Falcone sul quale si può avere un'opinione abbastanza precisa fin d'ora, anche senza aspettare «le risultanze delle indagini in corso», che si svolgono ovviamente «nel necessario riserbo» e sono demandate alle «sedi competenti». Ciò che non è dubbio fin d'ora, e che non attende conferme rituali, è il fatto che una volta di più, come tanto spesso è accaduto nella recente cronaca italiana, su un caso giudiziario si lascino trapelare informazioni che diventano a loro volta un caso a sé, che si sovrappone al caso principale e non di rado lo offusca, fino a farlo passare in secondo piano. La questione diventa allora chi aveva interesse a far trapelare la notizia che è circolata indebitamente; chi di fatto abbia trasmesso l'informazione alla stampa (e i giornalisti che, rifiutandosi di indicare le loro fonti, invocano il segreto professionale, non di rado subiscono severe condanne). Come corollario quasi ovvio, queste vicende si concludono spesso con la richiesta di una maggiore severità nel rispetto del segreto istruttorio, del riserbo della magistratura eccetera. Anche nel caso delle lettere anonime partite, a quanto pare, dagli uffici giudiziari di Palermo, i responsabili della procura palermitana hanno dichiarato che chiederanno alla commissione parlamentare Antimafia che si appresta a riceverli «quali ripercussioni questo gran parlare della vicenda sta avendo sull'attività degli uffici giudiziari». Non è evidentemente una richiesta d'informazioni, ma una domanda retorica: sottintende l'augurio che un tale gran parlare non ci sia più in futuro, e che si faccia qualcosa per mettervi un freno.

Ora, ciò che, senza domande retoriche alla commissione Antimafia risulta evidente ai cittadini non professionalmente addentro al mondo giudiziario, ma utenti del «servizio giustizia», è che l'effetto certo disastroso che questo «gran parlare» sta avendo sull'attività degli uffici giudiziari, e in genere sull'immagine della giustizia, è legato anzitutto all'esistenza di troppi, e spesso inutili, livelli e momenti segreti (che poi non riescono a restare tali) delle procedure giudiziarie. Nel caso del «corvo» (ma non era una talpa?) di Palermo tutto si fonda su una girandola di mal custoditi segreti, di riserbo assai poco impenetrabile. Intanto, il «corvo» viene individuato facilmente come «interno» alla procura perché le sue lettere contengono numerose notizie «coperte da segreto istruttorio». Poi: il giudice Sica deve far rilevare le impronte digitali dei magistrati della procura palermitana dai suoi 007 (leggi: agenti segreti) con uno stratagemma da romanzo giallo. Qualcosa vieta che le impronte digitali, come anche il conto in banca, siano dati di pubblico dominio, al pari del

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

SPIA RUSSA

Un diplomatico Usa vendeva segreti Cia

Felix Bloch, direttore dell'Ufficio Cee del dipartimento di Stato americano ed ex numero due dell'ambasciata Usa a Vienna, avrebbe fornito al Kgb i segreti della Nato, del Pentagono e della Cia. Lo ha rivelato l'emittente televisiva «Abc», secondo la quale si tratterebbe del più grave caso di spionaggio del Dopoguerra in America. L'Fbi lo ha in parte confermato. L'attività spionistica di Bloch sarebbe incominciata tre anni fa a Vienna. Al dipartimento di Stato avrebbe poi continuato a vendere ai russi i segreti di cui veniva a conoscenza.

Ennio Caretto **A PAGINA 5**

VINO

Mosca mette all'asta la cantina degli zar

Sotheby's metterà all'incanto i vini degli zar. Sarà una festa per gli enologi, per gli enofili e anche per gli storici. Mosca vende non per mancanza di rispetto, ma perché ha sete di valuta estera. Il primo lotto sarà affidato al banditore in primavera, a Londra. Tredicimila bottiglie. A questo primo lotto ne seguiranno molti altri, secondo le reazioni del mercato, in teoria fino alla vendita di tutte le bottiglie, che sono un milione. Questa cornucopia di vini pregiatissimi si trova a Massandra, in Crimea, nella cantina dei Romanov.

Mario Ciriello **A PAGINA 4**

CERONETTI

Vi spiego il «mio» tango

Scrive Ceronetti: «Non so più cosa fare, sono il più inutile degli scrittori e il più sterile dei credenti, ho l'età della pensione (quasi) ma non avrò mai pensioni, dunque qualcosa devo pur fare: oggi traduco *Caminito*» E prende l'avvio da una canzone, dal suo titolo, e dalla magistrale traduzione che ce ne offre, per descriverci il «suo» tango, partendo dall'idea di un sentiero, di uno stretto passaggio fra case, di una solitudine urbana. «Il tango è *macho*, solitudine virile urbana sfogata in pianti al bordello... Il tango, pur nell'eccesso, è rivelatore».

Guido Ceronetti **A PAGINA 3** DEL FASCICOLO CULTURA

Perché gli esperti americani hanno sconsigliato a Benetton la diffusione di un manifesto

Prima la vita, poi la pubblicità

Trovo giusto e ragionevole che i tecnici americani della pubblicità abbiano sconsigliato a Benetton la diffusione del manifesto in cui si vede una donna nera che allatta un bambino bianco. Chi ha disegnato il «poster» di Benetton ha poca confidenza con la storia americana, storia recente, che ha cambiato corso soltanto nel tempo di John Kennedy e di Martin Luther King.

L'immagine della donna nera che allatta il bambino bianco è lo stereotipo della vita nel Sud degli Stati Uniti, dove tutte le nutrici erano nere e tutte le nere erano schiave. La schiavitù è finita con il secolo scorso, ma la tipica immagine del Sud, una famiglia bianca con una balia nera, è continuata fino a pochi anni fa.

Ciò che rende questa immagine odiosa alla maggior parte dei neri americani non è certo il rapporto donna nera-bambino bianco. E' il legame con la schiavitù, il modo in cui si è formata ed è diventata tipica la famiglia americana nel Sud agrario del Paese. Tutta la letteratura americana, da Faulkner a «Via col vento», ci dice che quel rapporto può essere stato umano, dolce, a volte bellissimo. Ma era un rapporto schiavi-padroni, e si identificava con il colore. Il colore della donna che serviva la casa, allevava i bambini e l'ha fatto per più di due secoli.

Ho visto varie volte sulle fiancate degli autobus di New York le belle immagini pubblicitarie di Benetton. Si vedono, come in Italia, bambini e adolescenti di tutte le razze e colori in una specie di festoso confronto. Piacciono molto negli Usa, hanno avuto successo. Chi ha composto la nuova immagine, della donna nera col bambino bianco, lo ha fatto certo con tenerezza e guidato dallo stesso istinto poetico. Ma ha dimenticato la storia. Ha dimenticato la forza di alcune immagini guida nelle comunicazioni di massa. Ha dimenticato che alcuni simboli non possono più essere esorcizzati neppure dal più accorto e delicato trattamento grafico.

Comporre il manifesto in un altro modo, la donna bianca che allatta un bambino nero? Pare che i consulenti pubblicitari di Benetton l'abbiano suggerito. Io non sarei sicuro. La vita sociale americana è segnata da una strana sosta, nei rapporti fra i gruppi. Il Paese non è tornato indietro ma non è andato avanti. Nella maggior parte delle città americane neri e bianchi lavorano insieme, ma non vivono insieme, non nelle stesse case e negli stessi quartieri. In parte la ragione è economica (ed è già abbastanza grave) in parte no. Il segno, per quanto lento, è nel senso di più, non di meno integrazione. E la migliore testimonianza resta, per ora, il rapporto fra bambini e adolescenti di tutti i gruppi, nelle scuole Usa.

Ma niente suggerisce che si sia raggiunta la tenerezza, l'intimità di cui vorrebbe parlare l'immagine a cui Benetton pensava. Per quanto dotata di buone intenzioni, non credo che la pubblicità possa venire prima della vita.

Furio Colombo

Bodrato: si è conclusa una tortuosa vicenda che dovrà essere chiarita nell'immediato futuro

La sinistra dc entra ma non si fida

Andreotti secondo solo a De Gasperi nella classifica dei governi presieduti. Mercoledì la presentazione alle Camere
Resterà così un po' di tempo prima della chiusura estiva del Parlamento per approvare i decreti giacenti

ROMA. Visibilmente soddisfatto e puntuale come una cambiale, Giulio Andreotti ha presentato ieri sera al Presidente della Repubblica Francesco Cossiga il suo sesto governo, quarantanovesimo dalla Liberazione. Lontano da Palazzo Chigi per dieci anni, dolorosamente frustrato da Ciriaco De Mita nelle due ultime occasioni di tornarvi, Andreotti è adesso secondo solo a Alcide De Gasperi nella classifica dei governi presieduti. Dei 64 giorni impiegati per risolvere la crisi di governo — la più lunga tra quelle che non sono sfociate in elezioni anticipate — solo 14 sono da mettere sul suo conto. E così il presidente del Consiglio, per commentare la circostanza, si è accomodato addosso una citazione in latino: «Motus in fine velocior», il movimento si è fatto più veloce alla fine.

L'accelerazione continuerà nei prossimi giorni. Questa mattina alle 10 il giuramento dei ministri al Quirinale e, nella prima riunione del Consiglio, la nomina del vicepresidente Claudio Martelli, nonché del sottosegretario alla Presidenza, Nino Cristofori; martedì la nomina dei sottosegretari; mercoledì la presentazione del governo alle Camere, dove si svolgerà — prima al Senato e poi alla Camera — il dibattito sulla fiducia, la cui conclusione è prevista per la fine della prossima settimana. Resta un po' di tempo prima della chiusura estiva per sgomberare le aule parlamentari dai decreti giacenti, obiettivo che Andreotti ha confermato anche ieri.

La struttura del neonato governo non presenta novità sensazionali rispetto a quello precedente. La squadra resta composta da 32 uomini, presidente compreso. La dc ha perso un posto, da 16 a 15, guadagnato dai liberali. Tutti gli altri partiti hanno mantenuto i ministeri che avevano: 10 ai socialisti, 3 ai repubblicani e 2 ai socialdemocratici. Il pli ha ricevuto il premio maggiore, centrando l'obiettivo dichiarato: la Sanità. Ma ha dovuto cedere alla dc la Difesa. I socialisti hanno ottenuto gli Esteri e riconquistato le poco agognate Finanze, perdendo però il Tesoro. Fissi al loro posto gli stessi ministri repubblicani, mentre il psdi ha scambiato i Lavori pubblici con la Marina mercantile.

I ministri esclusi, rispetto al governo De Mita, sono nove e, tra questi, Amintore Fanfani e Emilio Colombo, giustiziati sulla base di una nuova regola decisa dalla direzione dc, che ha rovinato anche Giovanni Goria: nessun ex-presidente del Consiglio nel governo. I ministri di prima nomina sono cinque: Claudio Martelli, Carlo Bernini, Ferdinando Facchiano, Egidio Sterpa e Carmelo Conte (quest'ultimo nella parte tradizionale della sorpresa dell'ultima ora). Guido Carli, scelto personalmente da Andreotti per il Tesoro, è già stato una volta ministro tra il '57 e il '58.

Presenta invece qualche novità l'*habitat* politico nel quale il governo Andreotti andrà a collocarsi. Figlio del congresso dc, che nel febbraio scorso ha disarcionato Ciriaco De Mita, il nuovo governo gode dell'aperta ostilità della sinistra del partito, divisa e scontenta (e non solo per la perdita di un ministero). «Si è conclusa una vicenda tortuosa che dovrà essere per molti aspetti chiarita nell'immediato futuro», ha dichiarato il vicesegretario Guido Bodrato, dopo un'acida riunione della direzione svoltasi in mattinata e conclusasi formalmente all'unanimità.

Gli uomini della sinistra, critici e sospettosi per il modo in cui è stato tolto di mezzo De Mita (che però non tutti riconoscono più come *leader*), hanno rinfacciato al governo Andreotti «una certa evasività dell'intesa programmatica» (Luigi Granelli) e una base politica insoddisfacente (Bodrato). Questa potrebbe essere una minaccia per la navigazione futura del pur esperto Andreotti.

Più in generale, il nuovo governo è visto da tutti come l'incarnazione del cosiddetto «patto del camper» Tra Arnaldo Forlani e Bettino Craxi. Dopo governi basati su rapporti prevalentemente conflittuali tra socialisti inquieti e democristiani che spesso cercavano di intercettarli nel rapporto con il pci, questo governo vedrà Craxi partire più legato. E forse il movimentista Martelli ha ottenuto la vicepresidenza proprio con il compito di allentare questo vincolo. Il copione da sviluppare per il psi, questa volta, non è scontato in partenza. Questo spiega l'aria perplessa di parecchi dirigenti socialisti e spiega anche in parte la tensione e le battaglie interne di questi giorni, che hanno provocato la giubilazione di Giuliano Amato e il fortunoso recupero di Gianni De Michelis, che ha agguantato gli Esteri *in extremis*.

Andreotti, che per la prima volta presiede un governo comprendente il psi, è consapevole di questa preoccupazione di Craxi, che, avendo sottoscritto con la dc un patto più forte del passato, teme di vedersi presentare alla fine un conto troppo alto. Si possono prevedere degli scarti improvvisi, ma Andreotti, pur sapendo di avere di fronte un compito immane — quello di risanare una finanza pubblica disastrata nella parte finale della legislatura —, non si preclude nessun obiettivo e ha confermato l'intenzione di convocare un vertice dei cinque segretari una volta al mese. Gli hanno poi chiesto quanto durerà e lui, con crudo realismo, ha risposto: «Non si sa mai quanto vive un bambino, anche se è augurabile che duri moltissimo».

Paolo Passarini

La crisi che ha portato al sesto governo Andreotti (in bianco nel grafico) è la più lunga risoltasi senza elezioni anticipate

DALLA PRIMA PAGINA

I SEGRETI DI CARTA

numero del telefono e del codice fiscale? Quando guardiamo con preoccupazione alle «schedature», le temiamo ovviamente anzitutto perché pensiamo che qualcuno, a sua volta non «schedato», possa usare queste notizie riservate contro di noi; ma in un sistema in cui le notizie su tutti fossero accessibili a tutti non ci sarebbe ragione di preoccuparsi; metà dei ricatti, almeno, e delle fughe di notizie sarebbero eliminati alla radice.

Se si va avanti ripassando i giornali sul caso delle lettere anonime palermitane, si scopre che esso è pieno di altri segreti: dal «riserbo» — evidentemente non impenetrabile, nonostante ogni buona fede — del giudice Sica, a quello dei suoi agenti, che hanno tutti gli elementi per individuare l'autore delle lettere, ma non si sbilanciano sul nome, che peraltro è stato fatto da un settimanale, senza che Sica o altri lo abbiano smentito.

Sono tutte queste aree di segreto, queste riservatezze assai poco riservate, le zone da cui zampillano le notizie diffuse a comando, le possibilità di ricatto, i depistaggi, le strumentalizzazioni. Pretendere di rimediare a tutte queste storture irrigidendo il segreto è una illusione per lo meno ingenua, e non di rado decisamente pericolosa.

Il solo modo per eliminare l'utilizzazione criminosa delle informazioni è eliminare quanto più possibile, come dovrebbe fare il nuovo codice di procedura, i «segreti» da difendere. Lo Stato compete già malamente con la mafia sul terreno della amministrazione della giustizia; non dovrebbe mettersi a competere con essa nell'uso di strumenti arcaici come la segretezza: che è solo occasione di ricatti, o nel caso migliore di brutte figure.

Gianni Vattimo

«Un errore lasciare la Sanità ai laici»

Donat-Cattin scrive per protesta a Forlani e Andreotti

Carlo Donat-Cattin

ROMA. Carlo Donat-Cattin scrive una lettera a Forlani e Andreotti per dire che la dc ha fatto una pazzia a lasciare il ministero della Sanità ai laici. Amintore Fanfani è deluso dal segretario della dc che fino alla fine gli aveva assicurato un ministero. Claudio Martelli e Gianni De Michelis, dopo la guerra sotterranea dei giorni scorsi, stringono un patto per tenere a bada la «volpe». «Andiamo d'accordo altrimenti quello ci frega», ha detto il vicepresidente del Consiglio al ministro degli Esteri.

Lui, Andreotti, grazie alla sua tempra è riuscito a sopravvivere alla tradizionale guerra per i ministeri che chiude ogni crisi di governo. E non ha perso l'umorismo: «Lo hanno chiamato governo a termine, debole e altro. E io mi sento quasi un settimino: ma i settimini si sa all'inizio hanno qualche handicap, ma poi hanno una vita molto lunga».

Nel suo proverbiale ottimismo, il capo del governo ha già dimenticato tutti i problemi che ha dovuto affrontare per mettere a punto una lista di ministri che è rimasta fino all'ultimo minuto incerta: solo poco prima di andare al Quirinale è riuscito a convincere Remo Gaspari ad accettare la Funzione pubblica, per lasciare il ministero del Mezzogiorno a Riccardo Misasi.

Le ultime ventiquattro ore il nuovo presidente del Consiglio le ha passate con un orecchio rivolto alla dc e un altro al psi.

Nel suo partito i grattacapi più grossi li ha avuti dalla sinistra. Ieri mattina ha convinto De Mita, Bodrato e soci ad accettare cinque ministeri al posto dei sei che chiedevano. «Nel governo ombra del pci ne avremmo avuti sette», ha ironizzato alla fine Bodrato. Contemporaneamente Cirino Pomicino dava ai cronisti una lezione di pragmatismo andreottiano: «La sinistra nel precedente governo era sopravvalutata: avevano cinque ministeri più uno. Noi abbiamo tolto l'uno in più: il presidente del Consiglio». Poi Andreotti ha dovuto calmare le ire di Fanfani. Negli ultimi giorni, i messi del presidente incaricato avevano tentato in tutti i modi di far capire all'ultimo cavallo di razza della dc che per lui non c'era posto. Hanno iniziato col dirgli che al Bilancio per varie ragioni doveva andare Cirino Pomicino, sperando che Fanfani a quel punto si tirasse fuori da solo. Ma niente da fare. «Io sono un soldato — è stata la risposta dell'ex presidente del Senato — e vado dove mi dice il partito». Era pronto ad andare al ministero dei Beni Culturali o a quello per le Politiche comunitarie. Ma i giochi delle correnti dc, si sa, sono spietati e per l'anziano leader alla fine non è rimasto niente. Per farlo uscire a testa alta alla fine è stato inventato un ordine del giorno (mai votato in direzione): nel nuovo governo non ci sarebbe stato posto per tutti gli ex presidenti del Consiglio. Un modo per salvare la faccia ad altri due «trombati» illustri, Giovanni Goria ed Emilio Colombo.

Ma lo scontro più duro di Andreotti è stato quello con Donat-Cattin. Quest'ultimo, alla fine, gli ha lasciato sul tavolo una lettera: poche righe per mettere agli atti che la dc ha fatto una follia a lasciare la Sanità mentre infuriano le polemiche sulla legge sull'aborto. «Per me — si è sfogato il nuovo ministro del Lavoro, uscendo dalla sede di Piazza del Gesù — è stata una punizione andare alla Sanità l'ultima volta. Ma oggi è assurdo dare ad un laico un ministero che coinvolge principi e problemi importantissimi per la dc. Vedrete, correremo grossi rischi con il nostro zoccolo elettorale».

Se a piazza del Gesù c'è stata maretta, a via del Corso, nella sede del psi, Andreotti ha avuto meno problemi, si è accontentato di assecondare Craxi. Tra il nuovo capo del governo e il segretario del psi l'unico problema è sorto a proposito del ministero del Commercio estero: con l'arrivo di un socialista alla Farnesina la dc avrebbe voluto quella poltrona per sé. L'epilogo della controversia è stato che Craxi ha puntato i piedi e Andreotti non ha insistito.

Anche nella riunione della segreteria del psi non ci sono stati grossi colpi di scena. Tutto si è svolto in un'atmosfera tranquilla: De Michelis si è tenuto per sé quello che pensa, cioè di essere sopravvissuto ad un'operazione architettata dai movimentisti (Martelli, Formica e Signorile) con la complicità di Amato, che aveva l'obiettivo di tenerlo lontano dagli Esteri.

Il problema ieri è stato un altro: sostituire Tognoli al governo. Come al solito Craxi si è fatto delegare la scelta dalla segreteria. Ad Andreotti ha dato il nome di Carmelo Conte, l'unico esponente della generazione di mezzo del psi ad approdare nel governo. Gli altri aspiranti si sono dovuti rassegnare: a Di Donato non è bastato l'appoggio di Martelli; Salvo Andò, invece, ha pagato l'aver elaborato una proposta di riforma elettorale degli enti locali che non è piaciuta a Craxi. In una delle ultime riunioni della segreteria del psi, il leader lo ha fatto cercare al telefono per dirgli alla presenza di tutti: «Ma come hai fatto a fare una proposta del genere? Gettati dalla finestra e se non ce l'hai dal balcone».

Infine il capitolo donne. Sono rimaste deluse sia quelle democristiane, sia quelle socialiste. La Svevo, a nome di quelle dc, si è lamentata in direzione perché «nel goverono ombra del pci ci sono cinque ministri donne». La candidata al governo del psi, Margherita Boniver, è rimasta a bocca asciutta. Anzi Craxi in segreteria ha chiesto: «Chi ha messo in giro il nome della Boniver?».

Augusto Minzolini

Le tappe della crisi

Nove settimane e mezzo di consultazioni

ROMA. Quattordici giorni dopo aver ricevuto l'incarico dal presidente Cossiga, Giulio Andreotti ha sciolto la «riserva» che pone fine alla crisi di governo, durata 64 giorni. Quasi nove settimane e mezzo di crisi, caratterizzate dal mandato esplorativo al presidente del Senato, due giri di consultazioni del Capo dello Stato, e due incarichi, il secondo dei quali — quello a Giulio Andreotti — si è concluso con la formazione del 49° governo dalla Liberazione. Ecco in sintesi le tappe principali della crisi.

19 maggio. De Mita si dimette, dopo la replica con cui Craxi chiude il congresso del psi.
22 maggio. Cossiga apre le consultazioni.
23 maggio. Forlani indica a Cossiga il nome di De Mita.
26 maggio. Cossiga affida un mandato esplorativo al presidente del Senato Spadolini.
28-29 maggio. Elezioni in alcuni Comuni meridionali.
11 giugno. Elezioni in Sardegna. Spadolini annuncia a Cossiga la fine del suo mandato.
13 giugno. Il Capo dello Stato affida a De Mita l'incarico di formare un nuovo governo.
15 giugno. A «Tribuna elettorale» De Mita rivela: «Quando il Presidente della Repubblica mi disse che mi avrebbe dato l'incarico, io gli ho detto di no, perché non vedevo che ci fossero le condizioni per consolidare la maggioranza».
18 giugno. Elezioni europee
20 giugno. Il presidente incaricato comincia le consultazioni.
23 giugno. De Mita riferisce a Cossiga sui primi contatti, informandolo che si sono aperti degli spiragli.
26-27 giugno. Vertice europeo a Madrid.
29-30 giugno. De Mita riceve le delegazioni dei cinque partiti della maggioranza. Emerge il problema del polo laico.
1 luglio. Lungo colloquio di De Mita con La Malfa.
3 luglio. De Mita incontra Altissimo e successivamente Forlani.
4 luglio. Incontro De Mita-Craxi a Palazzo Chigi.
6 luglio. A 23 giorni dall'incarico De Mita decide di rinunciare. Dopo una riunione della delegazione dc, e un incontro con Forlani a Palazzo Chigi, alle 18 sale al Quirinale.
8 luglio. A conclusione di un intenso giro di consultazioni del Capo dello Stato con tutti i gruppi parlamentari, il Quirinale annuncia che Andreotti è stato convocato il giorno successivo per ricevere l'incarico di formare il governo.
9 luglio. Andreotti riceve l'incarico e annuncia l'intenzione, al termine del colloquio con il Presidente della Repubblica, di lavorare per la costituzione di un «governo autorevole», sulla base di una maggioranza di pentapartito. Cossiga, parlando con i giornalisti, pone il problema dei «meccanismi di funzionamento» nella gestione delle crisi di governo e rileva un calo del consenso «sulle procedure e sul ruolo stesso del Capo dello Stato».
11 luglio. Il presidente del Consiglio incaricato comincia le consultazioni.
14 luglio. Vertice a Parigi dei Paesi più industrializzati. De Mita, riferendosi alla crisi di governo, dice: «Mi hanno preso in giro».
16 luglio. Uno scambio di penne tra De Mita e Andreotti chiude la polemica a Parigi.
18 luglio. Andreotti si incontra separatamente con i cinque segretari del pentapartito a Villa Madama e fornisce loro le venti schede del programma di governo.
19 luglio. Riunione della delegazione dc con Andreotti.
21 luglio. Nella mattinata il presidente incaricato si incontra con il Capo dello Stato. Nel pomeriggio si svolge la riunione «collegiale».
22 luglio. Dopo le ultime riunioni dei vertici dei partiti, Andreotti sale nel pomeriggio al Quirinale. [Agi-Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Gaetano Scardocchia
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Livio Burato Redazione, Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Franco Pierini Supplementi, Roberto Martinelli Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varca Estero, GianPaolo Boetti Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Filippo Grassia Sport, Alessandra Comazzi Spettacolo
Piero Bianucci Informazioni scientifiche, Nico Orengo Tuttolibri
Pio Ravotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTE
Vittorio Caissotti di Chiusano
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
SINDACI
Alfonso Ferrero presidente, Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

© 1989 Editrice La Stampa SpA / Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1925

Certificato n. 1371 del 16/12/1988
La tiratura de La Stampa di sabato 22 luglio 1989 è stata di 625.968 copie

L'ex governatore Carli, Cirino Pomicino e Formica dovranno impostare la manovra anti-inflazione

Una trojka per guarire l'economia

Ma il programma è vago, tutti da inventare gli interventi

ROMA. San Sebastiano torna ad essere trafitto dalle frecce. Anzi peggio. Quando era governatore della Banca d'Italia, Guido Carli teneva nel suo studio una tavola a olio del '400 con la consueta raffigurazione del giovane martire nudo e ferito. Gli piaceva vedersi così, torturato dalle richieste dei politici perché allargasse i cordoni della borsa, perché acconsentisse a espandere la spesa.

Da governatore, Carli rimproverava ai politici una mentalità simile a quella della ragazza di campagna che in una ingenua lettera, appellandosi al suo buon cuore, gli aveva chiesto: «Visto che lei stampa tante banconote, non può stampare due milioncini in più per me?». Ora, da politico tra i politici, Carli dovrà far più che rispondere di no: ministro del Tesoro, dovrà imporre a tutti i colleghi di governo di spendere meno.

Su questo punto, almeno fino a qualche giorno fa, le sue ricette erano drastiche. Una stangata ci vuole, ha detto. Per abbassare la febbre dell'inflazione occorre una stretta ai consumi. Servono provvedimenti più severi per la spesa pubblica perché quelli finora presi sono inadeguati. Ma mentre scriveva queste parole, certo Carli non immaginava che Giulio Andreotti gli avrebbe chiesto di entrare nel suo governo. E in un governo che sembra partire con un programma economico piuttosto vago.

Il programma, intanto, lo ha messo insieme Paolo Cirino Pomicino, nuovo ministro del Bilancio e braccio destro del presidente del Consiglio. Nonostante la grande autorità ed esperienza di Carli, è facile prevedere che nella definizione della politica economica Cirino Pomicino avrà un ruolo importante. E' vero che le leve del potere le ha in mano il Tesoro, ma chi occupa il Bilancio è presente in tutte le sedi decisionali; se è attivo, competente e politicamente forte il suo peso può essere notevole.

La decisione da prendere per prima, probabilmente nell'arco del mese di agosto, riguarderà proprio quella stretta ai consumi di cui la Banca d'Italia ravvisa la necessità da mesi, che Carli ritiene necessaria, che il programma Andreotti contempla ma per cui i partiti mostrano assai poco entusiasmo. La sua incisività e i suoi strumenti sono tutti da definire. Bisogna in concreto ottenere che nella seconda metà dell'89 gli italiani spendano un po' meno.

Solo così si potrà frenare l'inflazione e limitare lo squilibrio tra import e export. Ma come fare? Per i tagli di spesa ci vuole troppo tempo. Il semplice rinvio delle spese è un espediente ormai esaurito. Bisognerà ricorrere al fisco. Ma aumentare l'Iva o altre imposte sui consumi sarebbe controproducente, perché alimenterebbe quella stessa inflazione che si vuole frenare. Per le imposte sul reddito, tutti i possibili anticipi sono stati già adottati.

Qui dovrà soccorrere l'esperienza di Rino Formica, che torna al ministero delle Finanze dopo averlo già occupato nei due governi Spadolini, dal giugno dell'81 al novembre dell'82, proprio in tempi di forte inflazione. Si dovranno studiare inasprimenti di imposte che allo stesso tempo scoraggino i consumi (magari quelli soddisfatti soprattutto attraverso importazioni), non scoraggino la produzione e gli investimenti, non influiscano sugli indici ufficiali dei prezzi: una stangata «mirata».

Il secondo impegno che Carli, Cirino Pomicino e Formica dovranno affrontare sarà la stesura della legge finanziaria '90, da compiere entro il 30 settembre. Il programma Andreotti, facendo sue le cifre di De Mita e Amato, prevede tagli alla spesa e nuove entrate per circa 18 mila miliardi (approssimativamente metà tagli, metà entrate). Anche qui il ricorso ad espedienti sembra diventato più difficile.

A parole, l'accordo nella maggioranza sulla necessità di misure efficaci per il deficit pubblico c'è. Per la prima volta, anzi, l'opposizione comunista con la nuova linea del «governo-ombra» chiede una manovra più ampia, sui 30.000 miliardi. Di fatto, in Parlamento le cose saranno complicate come sempre. Come l'anno scorso, la legge finanziaria dovrà camminare di pari passo con molte leggi collegate che potrebbero impegnare il Parlamento per mesi e mesi.

Formica dovrà riuscire ad accrescere le entrate senza percorrere le vie tradizionali dei maggiori tributi, che ormai sono sbarrate. L'accordo con i sindacati sul drenaggio fiscale impedisce di far conto sugli spontanei incrementi dell'Irpef. L'Irpeg (imposta sui redditi delle società) è già a livelli molto alti. L'Iva non si può toccare a causa dell'inflazione. L'imposta sui depositi bancari dovrà probabilmente essere diminuita prima che, dal luglio '90, i capitali circolino liberamente in Europa.

Sia Formica, «commercialista di Bari» (come una volta lo definì Nino Andreatta) e militante politico da sempre, sia Cirino Pomicino, medico neuropsichiatra di Napoli con una ormai lunga esperienza di questioni economiche, tendono nell'ambito dei rispettivi partiti al populismo: tutto il contrario del liberismo monetarista e un po' thatcheriano di Carli. Ma forse ciò che più oppone Carli al mondo politico sono le sue idee in materia di banche. Più volte egli ha denunciato l'assalto dei partiti alle banche pubbliche. Ora, come ministro del Tesoro, dovrà fare le nomine, mentre la maggioranza già si prepara a una grande spartizione. Sarà probabilmente messo a dura prova un principio che l'ex governatore ama ripetere: «Le scelte politiche sono sempre scelte del male minore».

Stefano Lepri

Giulio Andreotti lascia lo studio di Cossiga con la lista dei ministri

ANDREOTTI

Una vita al governo

ROMA. Formalmente è il sesto «governo Andreotti», ma la definizione è impropria: da un lato per eccesso, perché due delle precedenti esperienze sono anomale (il primo governo durò solo nove giorni e il quinto non ottenne mai la fiducia); dall'altro lato per difetto, perché uomo di governo Andreotti lo fu sempre, a partire dal 1947 quando a soli 28 anni divenne sottosegretario alla presidenza del Consiglio con De Gasperi, salvo qualche pausa fra un incarico e l'altro che in realtà non faceva che sottolinearne ulteriormente la qualifica di esponente del Palazzo. Non fu mai, invece, segretario della dc, quasi a indicare una scelta o una predestinazione a governare.

Giulio Andreotti a settant'anni si trova a guidare una coalizione di pentapartito, ancora una volta diversa da quelle collezionate nelle esperienze precedenti: un monocolore dc nel febbraio del '72, il «governo dei nove giorni» seguito dalle elezioni anticipate; un tripartito dc-psdi-pli, dal 26 giugno '72 al 12 giugno '73, il governo che rimette in gioco i liberali mentre il psi passa all'opposizione; dal 26 luglio '76 al 16 gennaio '78 un altro monocolore dc, ma questa volta con l'accordo dei partiti dell'«arco costituzionale» che comporta la benevola astensione del pci; ancora un monocolore dc, ma in realtà «governo di solidarietà nazionale» con il pci nella maggioranza, dal 16 marzo 1978 (il drammatico giorno del sequestro Moro e della strage di via Fani) al 31 gennaio 1979; segue un tripartito, questa volta dc-psdi-pri, che ha lo scopo esplicito di restare in carica per gli affari correnti fino alle elezioni.

Ma le presidenze del Consiglio raccontano solo una parte della storia politica di Andreotti, cioè della sua «storia di governo»: e la restante è ancora più consistente. Basta fare l'elenco dei dicasteri che gli sono stati via via assegnati, dall'era De Gasperi all'era De Mita passando per tutto il «gotha» dei premier italiani (Pella, Fanfani, Segni, Rumor, Moro, Leone, Craxi, Goria...): è stato ministro dell'Interno, delle Finanze, del Tesoro, della Difesa, dell'Industria, del Bilancio, e per sei anni ininterrottamente, fino a ieri, degli Esteri.

Nella biografia del più longevo, politicamente, italiano un capitoletto integrante va dedicato agli hobby, dai cavalli agli studi ciceroniani, e soprattutto all'attività di «scrittore»: una biografia di De Gasperi (1964), «La sciarada di Papa Mastai», «Ore 13: il ministro deve morire», «Il diario 1976-79», «Visti da vicino», «Onorevole, stia zitto», sono alcuni dei titoli di una lunga e costante produzione saggistica che permette ad Andreotti, per sua stessa dichiarazione, di «arrotondare lo stipendio».

TUTTI I **VOLTI NUOVI**

Martelli, il «movimentista»

Il nuovo vice presidente del Consiglio è l'uomo più vicino a Craxi nel psi. Milanese, 45 anni, laurea in filosofia, è deputato dal 1979. All'ombra del leader, Martelli ha avuto una carriera fulminea all'interno del partito, approdando nel 1981 alla carica di vice segretario. Dopo il congresso di Verona, nel 1984, è nominato vice segretario unico, con funzioni di coordinatore della direzione nazionale e dell'esecutivo del partito. Nel 1987 è rieletto alla Camera per la terza volta. All'interno di un rapporto molto stretto con Craxi, Martelli non è sempre stato in sintonia con il segretario e più di una volta ha preso posizioni più progressiste. Dicono di lui che è l'esponente dell'ala movimentista, un termine vago che in passato ha significato il suo sostegno al referendum, l'avvicinamento ai radicali, il dialogo con il pci. Paradossalmente, Martelli si trova oggi a guidare la delegazione psi in un governo a 5, anche se ha sostenuto fino a pochi giorni fa che «il pentapartito è morto».

Conte, la sorpresa socialista

E' la grande sorpresa della compagine psi. Cinquantunenne, avvocato di Eboli, craxiano di ferro, viene ora premiato con il ministero delle Aree urbane guidato da un altro socialista, Carlo Tognoli, dopo aver dato prova di essere un gran raccoglitore di voti. E' stato eletto deputato nel 1979 nella circoscrizione di Benevento-Avellino-Salerno, con 54 mila preferenze, e di nuovo nel 1983, con 59 mila voti. Nel 1987 si ripresenta capolista nella stessa circoscrizione e raccoglie ben 90 mila voti. Entra nella direzione del psi, con responsabilità per il Mezzogiorno. La sua nomina a ministro e la mancata designazione di Giulio Di Donato, che finora era considerato il personaggio di spicco del psi in Campania, sembra il riconoscimento del nuovo «status» nella gerarchia di partito.

Bernini, l'erede di Bisaglia

Finalmente, dopo anni di attesa e molti tentativi andati a vuoto, ce l'ha fatta. Carlo Bernini, 53 anni, presidente della Regione Veneto, diventa ministro dopo anni di attesa. Lui stesso, del resto, ogni volta che si formava un nuovo governo, esprimeva apertamente la speranza che fosse «la volta buona». Ora la chiamata è venuta e Bernini va ad occupare la poltrona lasciata libera da Giorgio Santuz (dc) al ministero dei Trasporti. Laureato in Economia e Commercio a Ca' Foscari, è attualmente docente di Economia dei Trasporti all'università di Padova. Nel 1952 comincia la sua carriera politica nella dc, prima a livello locale, poi a livello regionale. Esponente del Grande centro, erede di Toni Bisaglia, è probabilmente il democristiano più potente del Veneto. Oggi è membro della direzione nazionale e dell'ufficio politico della democrazia cristiana. E' anche presidente dell'Assemblea delle regioni d'Europa.

Facchiano, «scudo» di Cariglia

Per la terza volta consecutiva, la poltrona dei Beni culturali tocca ad un socialdemocratico: Ferdinando Facchiano, 62 anni, avvocato di Ceppaloni (Benevento), prende il posto di Vincenza Bono Parrino, la maestra di Alcamo esclusa dal governo. Facchiano è stato eletto alla Camera la prima volta due anni fa, con 13 mila preferenze nella circoscrizione di Benevento-Avellino-Salerno. Come si spiega la sua rapidissima ascesa all'interno del psdi, che culmina adesso con l'attribuzione di un ministero per la verità non molto popolare tra i politici italiani, ma che è pur sempre di grande importanza per l'immagine del Paese nel mondo? Facchiano è sceso in campo a difendere Antonio Cariglia, leader del psdi, dagli attacchi di Romita e i suoi alleati.

Sterpa, ministro-giornalista

Dieci anni fa, Egidio Sterpa, 63 anni, saltò la barricata lasciando alle spalle una carriera di giornalista per lanciarsi nella politica. Ora approda al ministero per i rapporti col Parlamento, come rappresentante della corrente di destra del pli. Viterbese trapiantato a Milano, Sterpa è stato redattore di «Il Tempo» e «Giornale d'Italia» prima di diventare inviato speciale del «Corriere della Sera» e redattore-capo al «Giornale» di Montanelli. Come giornalista si specializzò nel Mezzogiorno. Non a caso si definisce «profondo conoscitore della questione meridionale». Eletto nelle liste pli nel 1979 a Milano-Pavia e rieletto 4 anni dopo nella stessa circoscrizione, diventa leader della destra. Ma nel 1986 si allea con la sinistra di Altissimo e mette in minoranza la corrente di Biondi. Ottiene in cambio la nomina di vice segretario. In Parlamento viene nominato presidente dell'Inquirente.

SERVIZI A CURA DI **Andrea di Robilant**

GLI ESCLUSI

Fanfani resta fuori

Con Amato, Galloni e Ferri

ROMA. Nel sesto governo Andreotti, «esordiscono» 5 esponenti politici: il vice presidente del Consiglio, Claudio Martelli, vice segretario del psi; il ministro per le Aree urbane, Carmelo Conte (psi); il liberale Egidio Sterpa (Rapporti con il Parlamento); il democristiano Carlo Bernini (Trasporti) ed il socialdemocratico Ferdinando Facchiano (Beni culturali ed ambientali).

Al contrario, sono nove gli uomini politici che lasciano il governo e fra questi figurano nomi illustri: Amintore Fanfani (dc), Emilio Colombo (dc), Giuliano Amato (psi), Valerio Zanone (pli), Giovanni Galloni (dc), Carlo Tognoli (psi), Vincenza Bono Parrino (psdi), Enrico Ferri (psdi) e Antonio La Pergola (psi).

Per qualcuno si tratta di rinuncia volontaria. Valerio Zanone, ad esempio, aveva annunciato nei giorni scorsi l'intenzione di lasciare il ministero della Difesa per dedicarsi di più al partito liberale, dopo le contestazioni della minoranza di Costa e Biondi al segretario Altissimo. Anche Giuliano Amato torna a lavorare negli uffici di segreteria, in quel comitato ristretto, di 7 persone, costituito espressamente da Craxi.

La dc vede invece consumarsi il dramma di Amintore Fanfani, «sorpassato» da Guido Carli nella corsa al ministero del Tesoro con l'appoggio, si dice, di Andreotti e nonostante l'orientamento contrario del segretario Forlani. Le alchimie correntizie dei democristiani hanno fatto un'altra vittima illustre: Emilio Colombo, escluso per far posto all'emergente Bernini, leader dei dorotei nel Veneto. Mentre Galloni resta fuori dal governo per mancanza di posti disponibili: la sua corrente, la sinistra, poteva esprimere soltanto 6 nomi.

Amintore Fanfani

I RITORNI

Un Governatore al Tesoro

Per Carli un rientro dopo trent'anni

ROMA. Sono sette i «rientranti», i ministri che tornano nel governo dopo un periodo più o meno lungo di esclusione.

Guido Carli. L'ex governatore della Banca d'Italia approda al Tesoro in un momento tutt'altro che facile: il deficit della finanza pubblica è il problema numero uno sull'agenda di Andreotti. Carli, 75 anni, ha dalla sua parte una lunghissima carriera. Non è la prima volta che entra a far parte di un governo: già nel 1957-58 fu ministro per il Commercio estero. Ma l'anno successivo passò alla Banca d'Italia, con l'incarico di direttore generale. Nel 1960 divenne governatore e rimase in quell'incarico fino al 1975. Divenne presidente della Confindustria e mantenne l'incarico per cinque anni, in un periodo in cui le relazioni industriali erano turbolente. Accetta anche l'incarico di assessore al Bilancio offertogli dal sindaco di Monte Argentario, Susanna Agnelli. Nel 1983 si scopre democristiano dopo aver flirtato a lungo coi pri. E' eletto senatore nel collegio di Milano e poi viene rieletto nel collegio di Brescia.

Mino Martinazzoli. Bresciano come Guido Carli, rientra al governo, nel ministero della Difesa appena lasciato dal liberale Valerio Zanone. Nel suo passato c'è un incarico alla Giustizia, durante i 3 anni ('83-'86) del primo gabinetto Craxi, oltre alla presidenza dell'Inquirente dal '76 al '79 al tempo dello scandalo-Lockheed. Martinazzoli è di Orzinuovi, ha 58 anni, è avvocato, oggi presidente dei deputati dc. Ha militato a lungo nella corrente di Base, la stessa che ha espresso De Mita, un tempo suo grande «sponsor». Ma ha cominciato a prendere le distanze una decina di anni fa, ed ha incrinato il sodalizio con l'ex-segretario dopo l'incarico di presidente del Consiglio affidato nell'87 a Goria.

Riccardo Misasi. Sottosegretario alla presidenza del Consiglio nel precedente governo, considerato il dc più vicino a De Mita, suo consigliere per gli affari di governo e di partito, va al Mezzogiorno. Avvocato, 58 anni, di Cosenza, è deputato da 8 legislature, ha diretto l'ufficio Studi e il dipartimento Economia della dc. Ha presieduto le commissioni Istruzione, Industria, Giustizia. E' stato 2 volte ministro della Pubblica Istruzione: nel terzo governo Rumor e nel governo Colombo.

Carlo Vizzini. Ministro per gli Affari regionali nel primo e nel secondo governo Craxi, per i Beni culturali e ambientali nel governo Goria, andrà alla Marina Mercantile. Palermitano, 42 anni, docente di Scienza delle Finanze, deputato dal 1976, nel congresso psdi dell'80 è stato eletto vicesegretario, carica nella quale è riconfermato.

Francesco De Lorenzo. Va alla Sanità dopo aver retto l'Ambiente dall'86 all'87, durante il secondo governo Craxi. Medico chirurgo e docente universitario, napoletano, 51 anni, ricercatore nei campi della biologia molecolare, ha lavorato a lungo negli Stati Uniti. La sua carriera politica è stata fulminea: eletto deputato nelle liste del pli nel 1983, è stato subito sottosegretario alla Sanità.

Pierluigi Romita. Guiderà il ministero per le Politiche comunitarie dopo aver retto a più riprese il dicastero per la Ricerca scientifica, gli Affari regionali nei due governo Craxi, il Bilancio ancora nel Fanfani V. Ingegnere idraulico, docente universitario, ha 65 anni, è nato a Torino e risiede a Milano. Deputato da 8 legislature, è stato segretario del psdi dal '76 al '78, oggi è uno dei protagonisti della scissione Uds ed ora è iscritto al gruppo psi. (r. i.)

Soltanto la Siberia torna al lavoro, nuovo appello del leader del pcus: discutiamo subito

I minatori non si fidano di Gorbaciov

«Vogliamo una legge sull'autonomia delle imprese»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michail Gorbaciov si appella di nuovo ai minatori in sciopero perché «la situazione in alcuni settori dell'economia ha raggiunto un livello critico», e annuncia che il Soviet Supremo e il governo «studieranno con urgenza» le loro richieste «con la partecipazione di rappresentanti dei lavoratori», ma gli ottantamila minatori di Donetz, nel Donbass d'Ucraina, rifiutano di riprendere il lavoro nonostante l'accordo raggiunto ieri dal comitato regionale di sciopero e dalla commissione del governo. L'irrigidirsi della protesta nel primo bacino carbonifero del Paese, dove nel complesso restano bloccate cento miniere su centoventi con forse centocinquantamila lavoratori, riaggrava all'improvviso la crisi dopo i segnali distensivi degli ultimi giorni, dopo il ritorno al lavoro dei duecentomila minatori del Kuzbass, in Siberia, dopo l'accordo per le 26 miniere di Karaganda, nel Kazakhstan, dove lo sciopero è durato soltanto due giorni.

A Donetz invece, dove si vorrebbe anche un «sindacato indipendente come Solidarnosc in Polonia» perché quello ufficiale «è troppo legato al potere» e dove si chiedono nuovi Soviet locali, prevalgono diffidenza e sfiducia. L'intesa, siglata dopo due giorni e due notti di trattative dai 25 membri della commissione regionale di sciopero e dagli inviati del governo guidati dai vice ministro Riabev, accoglie tutte le richieste sul miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita, ma prevede l'autonomia economica delle miniere «nel quadro delle leggi esistenti sulle imprese di Stato».

Minatori del bacino carbonifero di Kuznetzk in Siberia occidentale cantano vittoria dopo l'accordo con le autorità

I minatori ribattono che questa formula non offre alcuna garanzia, e vogliono che il Soviet Supremo vari una nuova legge sull'autonomia delle imprese entro la fine della sua prima sessione, il 4 di agosto: la promessa di Gorbaciov è dunque una importante concessione, ma il braccio di ferro continua e potrebbe durare a lungo e trascinare altri bacini, e il nuovo intervento di Gorbaciov conferma un allarme crescente del potere di fronte alla più grave crisi sociale del dopoguerra. Perché i focolai di tensione si accendono e si spengono in tutto il Paese ormai: entro stamane dovrebbero tornare al lavoro i minatori di Karaganda, dopo avere ottenuto garanzie anche sulle condizioni ecologiche della zona, che ospita il più importante poligono per gli esperimenti atomici sotterranei, a Semipalatinsk. Ma oltre al Donbass, restano bloccati gli undici pozzi di Pavlograd, nella regione di Dnepopetrovsk in Ucraina, dove ogni giorno si perdono diecimila tonnellate di carbone e un milione di rubli, e dove «il dialogo è difficile», secondo la Tass: la notizia dell'accordo nel Kuzbass è stata accolta «con freddezza». Restano in sciopero i minatori di Rostov sul Don, nella Russia meridionale, quelli di Vorkuta, nell'Artico, dove soltanto una delle tredici miniere funziona, e quelli di Chervonograd, al confine con la Polonia, dove la protesta nelle dodici miniere è cominciata giovedì notte.

Anche dal Kuzbass, dove lo sciopero è finito dopo dieci giorni di trattative, non tutto è andato liscio come era parso finora. Ieri la Pravda scriveva che in quattro miniere di Kassilovsk il lavoro non è ancora ripreso e che «numerose imprese di Prokopievsk» restano bloccate. Lo sciopero in tutto il bacino inoltre è «soltanto sospeso».

Ma i danni economici aumentano, le ripercussioni sull'industria si aggravano, e soprattutto il detonatore politico della crisi rischia di esplodere. Il rischio, commentava ieri sera il telegiornale, è «una reazione a catena», e l'appello di Gorbaciov potrebbe essere l'ultimo allarme.

Emanuele Novazio

EPURAZIONE A KIEV

Si dimette il Segretario

MOSCA. Il plenum del comitato centrale del partito comunista di Kiev ha accettato ieri le dimissioni del primo segretario Konstanti Masik che, come ha annunciato la «Tass», «è stato trasferito a nuovo incarico». Il nuovo primo segretario prescelto dal plenum, che era dedicato al problema dei quadri, è Anatoli Kornienko, vicecapo del dipartimento per l'edilizia nel comitato centrale del pcus della capitale ucraina. L'Ucraina è la regione dove il malcontento popolare è scoppiato con violenza nei giorni scorsi: lo sciopero dei minatori del carbone ha coinvolto infatti centinaia di migliaia di lavoratori.

Le dimissioni del capo del partito di Kiev, Konstanti Masik, seguono quelle recenti di Yuri Soloviov, segretario di Leningrado, avvenute il 12 luglio scorso. In entrambi i casi la «Tass» ha precisato che si tratta di dimissioni volontarie. Continua così l'epurazione, recentemente annunciata a Mosca da Mikhail Gorbaciov, di quegli esponenti locali del partito comunista sovietico che non sono riusciti a farsi eleggere al Congresso dei deputati del popolo la scorsa primavera. Anche il sindaco della capitale ucraina, V. Zgurski, è stato bocciato alle elezioni per il Congresso dei deputati del popolo. [Agi-Ansa]

In Ungheria

Assaggio di libere elezioni

BUDAPEST. Prova generale delle elezioni democratiche in Ungheria in programma per il giugno del prossimo anno. Circa 100 mila elettori si sono recati a votare in quattro città del Paese, per il rinnovo di altrettanti seggi parlamentari rimasti vacanti dopo le dimissioni dei deputati che li occupavano. Per la prima volta dal 1947, su 12 candidati in lizza, la metà sono indipendenti, espressi dai gruppi di «Forum democratico» e dall'«Alleanza dei liberi democratici». Cinque le candidature presentate dal partito comunista al potere, il Posu (partito operaio socialista ungherese). Il Fronte patriottico del popolo, un'organizzazione di massa controllata dal governo, ha espresso un solo candidato.

La legge ungherese garantisce sin dal 1983 la molteplicità delle candidature. Tuttavia soltanto il mese scorso i comunisti e i gruppi dell'opposizione hanno avviato il negoziato che prelude alla svolta democratica del 1990, con l'elaborazione di una bozza di legge che regoli il sistema multipartitico. La riforma dovrebbe rendere il Parlamento, che oggi si limita a ratificare le decisioni prese dal governo, un vero e proprio organo legislativo.

Il «Forum democratico» conta di conseguire una vittoria in due dei quattro collegi elettorali. I risultati della consultazione dovrebbero essere resi noti oggi. [Agi-Ansa]

«Fuori dal partito»: i georgiani minacciano di incrociare le braccia a oltranza

Sciopero contro gli abkhasi

Ancora imboscate, assassinati due militari

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora imboscate, altre vittime: il bilancio degli scontri interetnici in Abkhasia si aggrava, e dopo la morte di due uomini delle truppe speciali aggrediti da una «banda di sconosciuti» in cerca di armi, il totale delle vittime sale a venti, con oltre duecento feriti, mentre la leadership della Repubblica, nel partito e al governo, viene sostituita d'autorità. A una settimana dal suo inizio con le violenze [illegible] i morti nella capitale Sukhumi, la crisi non si allenta e minaccia al contrario di estendersi all'intera Georgia, già colpita nelle sue regioni occidentali, al confine con l'Abkhasia: da Tbilisi i nazionalisti georgiani del «Comitato di salvezza nazionale» hanno lanciato un appello allo sciopero generale in tutta la Repubblica a partire da domani, in segno di protesta per le violenze contro i georgiani di Abkhasia, ma già ieri, secondo fonti locali, qualche sporadico sciopero ha colpito Tbilisi, mentre da alcuni giorni molte fabbriche e i trasporti sono fermi nella Georgia occidentale e quasi dovunque in Abkhasia.

Nessuna schiarita, dunque, nonostante il coprifuoco e le «misure speciali» decise nella regione: la situazione «resta molto tesa», confermava in serata il capo delle truppe del ministero degli Interni, generale Shatalin, e soprattutto nelle campagne i tremila uomini inviati da Mosca sono in difficoltà e restano spesso in balia di aggressori che cercano armi. Perché «la cosa peggiore adesso è che la popolazione è armata», commentava un portavoce del ministero degli Interni, nonostante dall'inizio delle violenze siano stati sequestrati esplosivo e oltre quattromila armi di ogni tipo. Un vero arsenale è stato trovato in pozzi e cantine, ma le riserve sembrano non aver fine, e sono alimentate dalle aggressioni e dagli assalti di «gruppi di estremisti» a sedi della milizia locale.

Ieri il quotidiano delle forze armate, «Krasanaia Svesda», scriveva che nei primi giorni di disordini «una folla di teppisti» dei quali non è precisata la nazionalità si è impadronita di 1725 fucili da caccia. Secondo l'agenzia «Tass», in un villaggio vicino alla capitale Sukhumi sono stati trovati 170 chili di esplosivo, 550 detonatori e mine anticarro e antiuomo. Nella sola giornata di giovedì ci sono stati 43 attacchi di «banditi» alla milizia, la metà nelle province occidentali della Georgia.

Su questo fondo persistente di tensione, uno sciopero generale e ad oltranza in Georgia potrebbe segnare la svolta capace di innescare un pericoloso intreccio di violenze e disordini sociali, e trasformerebbe la crisi, dandole un più manifesto carattere politico. Ieri un rappresentante del «Comitato di salvezza nazionale», Zviad Gamsakhurdia, accusava Mosca di «teleguidare» la crisi in Abkhasia, che sarebbe stata scatenata «dal centro come un'azione punitiva, per dare una lezione al nazionalismo georgiano». Per questo, secondo il «Comitato», le truppe speciali sono favorevoli agli abkhasi e confiscano soltanto le armi ai georgiani.

Lo sciopero in Georgia dunque «sarà ad oltranza», nei piani del «Comitato»: proseguirà fino a quando non saranno allontanati tutti i dirigenti abkhasi della Repubblica autonoma, dove gli abkhasi sono in minoranza, primi fra tutti il responsabile del partito per l'ideologia e il Presidente del Soviet Supremo.

Le sostituzioni del primo e del secondo segretario del partito e del primo ministro del governo locale, decise ieri sera, sono forse un segnale di disponibilità nei confronti della comunità georgiana, ma non accolgono le richieste principali del «Comitato». Per ora lo sciopero è una minaccia soltanto, ma la tensione crescente in Georgia, ancora sconvolta dalle venti vittime di aprile a Tbilisi, è una pesante ipoteca, l'incognita più seria in una crisi difficile. [e. n.]

Die Welt: diventerà un focolare per i tedeschi del Volga

Koenigsberg in vendita

Sarà una delle zone franche russe

Le zone franche programmate da Mosca. A Koenigsberg (oggi Kaliningrad) è previsto un focolare per i tedeschi del Volga

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I tedeschi del Volga ritroveranno un loro focolare nazionale a Koenigsberg, l'antica metropoli della Prussia Orientale? Come rivela «Die Welt», attorno a questa ipotesi sono in corso da tempo discrete consultazioni russo-tedesche. Per apprezzare la portata dirompente della novità, bisogna ricordare che la Prussia Orientale, parte integrante del Reich germanico fino alla fine della seconda guerra mondiale, è oggi compresa nella Repubblica socialista sovietica di Bielorussia, e che Koenigsberg, la baltica città di Kant, condivide oggi sotto il nuovo nome di Kaliningrad le sorti dell'impero multinazionale di Mosca.

Bisogna ricordare anche che i tedeschi del Volga, abitatori fino al 1941 di una loro Repubblica autonoma nei confini della Repubblica socialista federativa sovietica russa, furono deportati per ordine di Stalin, timoroso evidentemente di una quinta colonna fiancheggiatrice degli invasori hitleriani nelle steppe del Kazakistan. Oggi si calcola che i sovietici di ascendenza tedesca siano all'incirca due milioni. Molti di loro, grazie alla liberalizzazione gorbacioviana, stanno bussando alle porte della Repubblica Federale: cinquantamila ne sono stati accolti l'anno scorso, forse il doppio quest'anno.

Una immigrazione che si aggiunge alle altre, provenienti dalla Ddr, dalla Romania, dalla Polonia, determinando un flusso che comincia a provocare inquietudini in questo Paese: che è piccolo, sovrappopolato, e ben lontano dal pieno impiego. Evidente dunque l'interesse di Bonn a cercare una soluzione sovietica al problema di questa folta minoranza di connazionali. Tempo fa si è parlato, nel quadro dell'idillio diplomatico russo-tedesco, della possibilità di una rifondazione della Repubblica autonoma sul Volga. Ciò che Stalin disfece verrebbe ripristinato da Gorbaciov, attento alla relazione privilegiata con Bonn.

La nuova soluzione prospettata da «die Welt» si inserisce in un ambizioso programma della perestrojka. Si tratta della creazione nel territorio sovietico di un arcipelago di zone franche, in cui il coinvolgimento occidentale nell'economia sovietica assumerebbe forme giuridicamente complete. Si tratterebbe di vere e proprie isole dell'Occidente nell'Urss, regolate dalle leggi del mercato. Il limite caratteristico dei rapporti economici Est-Ovest, cioè le strozzature del sistema socialista, verrebbe così aggirato. Di questo piano si è parlato di recente a una riunione di banchieri in Gran Bretagna, presente un consigliere speciale di Shevardnadze.

Una delle zone franche, particolarmente aperta all'intervento giapponese, verrebbe ritagliata in Siberia. Un'altra, destinata invece a un massiccio coinvolgimento tedesco, nella zona di Leningrado e Kronstadt: i termini di questa iniziativa sono stati discussi a Mosca da Lothar Spaeth, capo del governo regionale del Baden-Wuerttemberg. Una terza zona franca è in programma a Odessa, sul mar Nero, attorno a iniziative già in corso di imprese tedesche.

Quanto alla zona franca di Kaliningrad-Koenigsberg, l'idea è nata da una proposta della Deutsche Bank e del suo ex presidente Christians, che ne ha parlato a Mosca un anno fa con Shevardnadze e il primo ministro Ryshkov. Per non riaprire vecchie ferite, questo il parere emerso dalle discussioni di Mosca, meglio realizzarla fra trenta-quaranta anni. Nel frattempo, si presume, l'avvio della zona franca creerebbe le premesse di questo insediamento.

Alfredo Venturi

DA SOTHEBY'S

All'asta a Londra un primo lotto di 13 mila bottiglie invecchiate per un secolo in Crimea

Mosca vende la cantina dello zar

Il ricavato servirà per finanziare l'enologia sovietica

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poche sono ormai le sorprese nel mondo delle aste, si vende di tutto, nulla suscita più meraviglia. Ma ecco finalmente una notizia eccitante: Sotheby's metterà all'incanto i vini degli zar. Sarà una festa per gli enologi, per gli enofili e anche per gli storici.

Questi vini hanno un ricco passato, potrebbero ispirare un libro e c'è forse chi lo scriverà. Mosca li vende non per mancanza di rispetto, ma perché ha sete di valuta estera. Il primo lotto sarà affidato al banditore in primavera, qui a Londra. Tredicimila bottiglie.

A questo primo lotto ne seguiranno molti altri, secondo le reazioni del mercato, in teoria fino alla vendita di tutte le bottiglie, che sono 1 milione.

Questa cornucopia di vini pregiatissimi, un vero e proprio tesoro, è a Massandra, in Crimea, nella cantina dei Romanov. Una cantina da fiaba, scavata nel tufo, fino a 50 metri di profondità.

Un visitatore la ricorda come la «miniera di Bacco» e sembra una descrizione corretta. I lavori cominciarono all'inizio del secolo scorso e le prime bottiglie furono piazzate verso il 1830.

Quasi tutto il vino è di annate ottocentesche. Pochi sarebbero gli esemplari del '900, la collezione si era fermata prima dei moti rivoluzionari.

Ma com'è questo vino? Eccellente, risponde David Molineux-Berry, direttore del reparto enologia di Sotheby's. Per vari motivi. Primo: perché la cantina contiene vini d'altissima qualità, giunti dalla Francia e da altri Paesi.

Secondo: perché fu la rivoluzione a rovinare il vino russo, che era prima ottimo, per nulla inferiore ai rossi europei. Terzo: perché a Massandra, in quelle caverne di tufo, le bottiglie sono sopravvissute, in condizioni ideali, al passar del tempo. Le 13 mila bottiglie del primo lotto saranno quasi tutte di vino della Crimea. Non hanno etichetta, ma sfoggiano le aquile imperiali, stampate a fuoco sul vetro.

Le offerte partiranno da mille sterline la bottiglia. I prezzi saliranno certamente, prevede Sotheby's, sarà un'asta d'eccezione, il compratore si porterà a casa non soltanto una rarità, una curiosità, ma anche una «vivida fetta di storia». Una storia che si comincia soltanto a intravedere, con capitoli drammatici.

La Russia bolscevica chiuse la cantina, alla quale avevano poi accesso soltanto pochi funzionari.

Gli invasori nazisti sapevano della cantina, ma non la trovarono. Gli abitanti l'avevano mimetizzata, nessuno ne rivelò mai l'ubicazione. Il tesoro rimase al sicuro nel ventre della collina.

La cantina imperiale fu riaperta per il Vertice di Yalta, che sorge a pochi chilometri da Massandra. In quel febbraio '45, quando Churchill, Roosevelt e Stalin si incontrarono per determinare il destino del mondo post-bellico, il leader sovietico decise di offrire ai propri ospiti qualche bottiglia di vino imperiale. Un enologo scelse il meglio e, a quanto pare, Churchill, che di bevande se ne intendeva, gradì intensamente la sorpresa.

Secondo Sotheby's, Mosca userà i profitti delle future vendite per rilanciare la sua industria enologica. Un po' di perestrojka, insomma, con un patrimonio dello Zar.

Mario Ciriello

Felix Bloch, responsabile dei rapporti con la Cee, è agli arresti domiciliari

Talpa nel Dipartimento di Stato

«Vendeva ai russi i segreti di Cia e Nato»

Felix Bloch

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un diplomatico americano, Felix Bloch, 54 anni, direttore dell'Ufficio Cee del dipartimento di Stato, già numero due dell'ambasciata Usa a Vienna, avrebbe fornito all'Urss i segreti della Nato, del Pentagono e, forse, anche della Cia. Lo rivela la «Abc», secondo la quale si tratterebbe del più grave caso di spionaggio del dopoguerra in America, e la polizia federale, lo ha in parte confermato: «Block — ha detto un portavoce dell'Fbi — è sotto inchiesta per violazione della sicurezza dello Stato». Il diplomatico è stato sospeso a giugno e da allora è rimasto nel suo appartamento di California Street, sorvegliato giorno e notte. Non è chiaro perché non sia ancora stato arrestato. Secondo il «Washington Post», l'Fbi sperava di poter raccogliere ulteriori prove, oltre a quelle di cui è già in possesso, prima che i media s'impadronissero della vicenda.

L'attività spionistica di Block, austriaco di nascita ma naturalizzato americano dopo la guerra, sarebbe incominciata tre anni fa a Vienna. La «Abc» ha asserito che negli ultimi mesi l'Fbi ha filmato Block mentre consegnava un plico a un agente del Kgb, e che ha registrato una sua telefonata a un altro agente dell'Urss. Ma durante il suo soggiorno in Austria, Bloch non fu scoperto: venne richiamato a Washington due anni fa, in anticipo sul previsto, dietro richiesta dell'ambasciatore, il miliardario Lauder, oggi candidato a sindaco di New York, che lo accusò di fare gli interessi non della diplomazia Usa ma del ministero degli Esteri austriaco. Al dipartimento di Stato, Bloch avrebbe continuato l'attività spionistica, di solito durante i viaggi all'estero.

A differenza della diplomazia inglese, che da McLean a Philby ha albergato nel proprio seno le principali spie sovietiche del dopoguerra, quella americana si è sempre mostrata al di sopra di ogni sospetto: il suo scandalo più grave, denunciato da Richard Nixon, che lanciò così la sua carriera politica, risale al '50, e coinvolse un oscuro impiegato del dipartimento di Stato, Alger Hiss. Le sue spie in America, l'Urss le ha arruolate quasi soltanto tra le forze armate e i servizi segreti: quattro anni fa l'Fbi ne fece una vera retata, sedici nel giro di pochi mesi. Alcune, come l'agente della Cia Edward Howard, sono riuscite a fuggire a Mosca.

La storia di Felix Block, sposato con un'austriaca, trenta anni di onorata carriera alle spalle, ricorda i romanzi di Le Carré. Bloch si laurea all'Università della California ed entra al dipartimento di Stato nel '58. Padrone del tedesco, viene mandato prima al consolato americano a Düsseldorf poi a quello di Berlino. Salendo sempre di grado, va a Caracas, nel Venezuela, a Singapore, di nuovo a Berlino. I colleghi lo considerano il perfetto burocrate, un assertore delle gerarchie, ma anche un gentiluomo del vecchio mondo, non senza critiche nei confronti dell'America. La crisi di Block scoppia quando finisce a Vienna come numero due. Là, lo tormenta prima un ambasciatore, l'ex segretaria del presidente Reagan, Helene Von Damm, austriaca, che perderà subito il posto; poi il miliardario Lauder, amico di Reagan, che non conosce neppure l'alfabeto della diplomazia.

L'ipotesi della «Abc» e del «Washington Post» è che l'astio di Bloch contro i superiori e il sistema che li antepone ai professionisti come lui si trasformi in paranoia. Nel momento in cui dispera di diventare ambasciatore, Bloch troverebbe la rivalsa nel tradimento. Se è vero, gli strumenti non gli mancano: come numero due dell'ambasciata, egli ha tra le mani i dispacci riservati sui negoziati di disarmo a Vienna, quelli segretissimi della Cia; sull'Est europeo, quelli degli addetti militari sulla Nato. Pare che Bloch si metta in contatto non solo con l'Urss ma anche con la Germania dell'Est. Il «Washington Post» ha fatto notare che Vienna è uno dei principali centri di spionaggio al mondo e che come tutti, Bloch viene sottoposto a periodici controlli. Ma egli sembra l'antitesi della spia.

Al ritorno nell'appartamento di California Street nel luglio dell'87, poco lontano dall'albergo dove nell'81 il giovane Hinckley sparò a Reagan, Felix Bloch racconta ai coinquilini di essere stato nominato ambasciatore in Sud America. E' falso. Dapprima il dipartimento di Stato gli affida un seminario per nuovi diplomatici, poi l'ufficio Cee. Bloch accoglie l'incarico come un'offesa, sebbene esso gli consenta frequenti viaggi in Europa. Non sa di essere già sotto sorveglianza: nell'88, la Cia s'è accorta che l'anno prima troppi segreti sono usciti dall'ambasciata americana a Vienna, e che altri stanno incominciando a uscire dal dipartimento di Stato. L'Fbi incomincia le indagini e scopre che Bloch ha compiuto alcune visite ingiustificate a Vienna. Due mesi fa lo interroga di fronte al burbero sottosegretario di Stato Eagleburger. Il diplomatico nega, ma di fatto viene messo agli arresti domiciliari. E' il periodo in cui il personale cambia, e la sua assenza passa quasi inosservata. Ma quando la «Abc» si rende conto che nessuno sa spiegarla, lo scandalo viene alla luce. Viene alla mente David Barnett, l'alto funzionario della Cia, incarcerato nell'80. Neanche Barnett era motivato dalla sete di denaro: il Kgb lo pagava 40 milioni di lire all'anno.

Ennio Caretto

PER BENEFICENZA

Menem e Maradona in campo

Il presidente argentino Carlos Menem, 59 anni, ha giocato una partita di calcio per beneficenza assieme a Diego Armando Maradona (insieme nella foto) e agli assi della nazionale argentina di calcio. La partita è stata vinta per uno a zero dalla squadra di Menem, gol di Maradona, facilitato in parte da Menem che, messosi nella barriera degli avversari — una squadra formata da giocatori di prima divisione — è riuscito ad ingannare Fillol. In cinquantamila sulle tribune dello stadio Velez Sarfield di Buenos Aires.

DAL MONDO

NICOSIA
Continuano le dimostrazioni a Cipro

Circa 500 greco-ciprioti hanno manifestato ieri a Peristerona, a Ovest di Nicosia, per protestare contro l'invasione turca del '74. La polizia ha cercato di fermare i dimostranti per evitare nuovi scontri con le forze turche, ma è stata sopraffatta. A quel punto sono intervenuti 200 uomini del contingente danese della forza di pace Onu, che hanno eretto una barriera di filo spinato per impedire ai manifestanti di penetrare nella zona cuscinetto. Intanto la corte turco-cipriota che deve giudicare 108 manifestanti, arrestati mercoledì scorso, ha pronunciato un verdetto di colpevolezza nei confronti di dieci imputati, accusati di violazione dei confini della Repubblica turca di Cipro. [Agi]

KABUL
Razzi dei mujaheddin, 40 morti

Sette razzi, sparati dai mujaheddin, hanno colpito, nel centro di Kabul, un capolinea di autobus particolarmente affollato, esplodendo a poca distanza da alcuni uffici pubblici. Pesante il bilancio dell'attacco, che ha provocato almeno 40 morti e 114 feriti. Uno degli ordigni è finito a soli cento metri dall'ufficio del Primo ministro Sultan Ali Kishtmand; un secondo è esploso a cinquanta metri dal complesso in cui ha sede il ministero degli Esteri [Ansa]

GERUSALEMME
Accuse al Papa per le suore di Auschwitz

I giornali israeliani hanno dato grande risalto all'appello lanciato da Theo Klein, ex presidente della comunità ebraica di Francia, affinché tutte le organizzazioni giudaiche interrompano ogni contatto con esponenti della Chiesa cattolica. L'invito è anche a respingere il dialogo tra cristiani ed ebrei, promosso dal Papa, perché non è stato mantenuto l'impegno di far trasferire il convento di clausura delle suore Carmelitane che sorge nel recinto del campo di sterminio nazista di Auschwitz. Gli ebrei sostengono che questa presenza sia un oltraggio all'Olocausto. Il Papa è stato accusato di non avere protestato per l'aggressione al rabbino. [Ansa]

PECHINO
«L'Occidente vuole colonizzarci»

Il «Quotidiano del popolo», organo del partito comunista cinese, riprende i toni di violenta polemica degli Anni Sessanta contro il capitalismo e l'Occidente e afferma che va riconsiderata la relativa libertà di pensiero degli ultimi dieci anni. Il giornale afferma che i giovani hanno dimenticato i tempi quando i colonialisti proibivano ai cinesi di entrare nei parchi del loro Paese. «I Paesi capitalisti avanzati vogliono solo trasformare la Cina in loro lacché e colonia». [Ansa]

LONDRA
Caldo record, quartieri ridotti alla sete

Trentaquattro gradi all'ombra a Londra. Il 22 luglio entrerà nel «Guinness dei primati» come il giorno più caldo negli ultimi quarant'anni di storia climatica britannica. Ed è scattata l'emergenza acqua: molti quartieri a Sud del Tamigi sono ridotti alla sete. Mezzo milione di famiglie residenti nella zona Sud-Est della capitale sono state esortate a far bollire l'acqua corrente prima di berla: i bacini di raccolta attorno alla città sono infatti quasi vuoti e nei tubi entra acqua frammista ai detriti del fondo. Si è dovuti ricorrere alle autocisterne per il rifornimento dell'acqua potabile in tutti i quartieri ridotti alla sete. La popolazione fa la coda per la strada con secchi e contenitori. [Ansa]

VARSAVIA
Un rabbino per i polacchi, dopo 23 anni

Da quando l'ultimo rabbino lasciò Breslavia nel 1966, i tre milioni e mezzo di ebrei polacchi erano rimasti senza un capo religioso. Ora hanno nuovamente una guida spirituale: si tratta di Pinches Joskowicz, 70 anni, ortodosso, proveniente da Israele. [Ansa]

PARIGI
La Bardot sotto accusa per un asino

Brigitte Bardot, promotrice di numerose campagne per la protezione degli animali, è stata accusata da un vicino di casa, un industriale parigino, di aver fatto castrare un asino che le era stato affidato in custodia. La vicenda è per il momento stata affidata a un ufficiale giudiziario. [Ansa]

GIAPPONE

Oggi si vota il rinnovo di metà del Senato, i socialisti sono tra i grandi favoriti

Resa dei conti per il partito liberale

Primo giudizio per il governo dopo lo scandalo Recruit

TOKYO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Giappone va oggi alle urne per rinnovare metà del Senato in un clima che trasforma queste elezioni parziali in prova decisiva. Stando agli ultimi sondaggi e all'esito di recenti votazioni amministrative, la geografia politica ne dovrebbe uscire sconvolta, con un crollo del partito liberal-democratico, al potere da 40 anni, e una forte avanzata del partito socialista. Il primo potrebbe scendere da oltre il 50 per cento al 25 per cento; il secondo salire dal 17 a oltre il 30 per cento, con guadagni per altri partiti minori. Oltre a quelli tradizionali, sono in lizza più di 30 partiti.

Per il Paese è l'inizio della fine di una lunga stabilità politica, con all'orizzonte difficili governi di coalizione; per i liberal-democratici è il tramonto di un quarantennale monopolio di potere. Con la metà del Senato ancora intatta e con una salda maggioranza assoluta nella ben più decisiva Camera dei deputati, essi conserveranno il primato, ma dovranno rassegnarsi a gestire il potere con altri partiti. Né si esclude che si possa andare a elezioni generali anticipate dalle quali usciranno certamente penalizzati.

Questa domenica è per i liberal-democratici il giorno del giudizio. In esso i successi della trasformazione del Paese in grande potenza economica mondiale vengono offuscati dai recenti scandali di cui sono stati al centro; i risentimenti generali per l'introduzione dell'Iva del 3 per cento e quelli corporativi per la chiusura sia pure parziale del mercato alla penetrazione straniera, peseranno di più dei riconoscimenti mondiali avuti dal governo per una crescente internazionalizzazione del Giappone e del suo ruolo.

Il partito di governo arriva alle elezioni stremato dallo scandalo Recruit, da cui sono stati travolti diversi ministri e lo stesso premier, Takeshita, costretto a fine maggio alle dimissioni. Il caso ha fatto emergere i legami tra affari e politica, con sovvenzioni distribuite a tutte le correnti del partito di maggioranza e anche ad alcuni dell'opposizione da uno spregiudicato affarista, poi finito in prigione, dopo aver costruito dal nulla un impero che spaziava dalla speculazione immobiliare all'elettronica.

Scoppiato con Takeshita, il caso era però maturato con Nakasone il quale, dopo un umiliante interrogatorio in Parlamento, ha dovuto lasciare il partito pur continuando a manovrarne i fili: l'attuale premier Sosuke Uno appartiene infatti alla sua corrente.

Allo scandalo Recruit sono seguite le rivelazioni sugli amori mercenari dello stesso Uno. Una vicenda non eccezionale nella società giapponese, ma che, divenuta pubblica, ha fornito argomenti d'accusa alle donne. Tutti i partiti d'opposizione puntano in questo senso all'elettorato femminile, presentando complessivamente 146 donne tra i candidati.

Il maggior beneficiario di tutto ciò è il partito socialista, ma come sfogo della protesta, non per le sue proposte politiche. Apparentemente moderno, avendo a capo una donna, Takako Doi, docente di diritto costituzionale, esso ha finora avuto una certa inclinazione al suicidio. In politica estera ha sempre criticato il rapporto preferenziale con l'America, avversato le relazioni con la Corea del Sud preferendo quelle con il regime della Corea del Nord, osteggiato la creazione e il potenziamento delle forze di autodifesa. In politica interna proclameva statalismo in un Paese già collettivista per mentalità e psicologia, ma che ha trovato nell'impresa privata la sua forza.

In risposta alle sollecitazioni esterne, specie alle pressioni Usa, i liberal-democratici hanno cominciato ad aprire il mercato ai prodotti agricoli stranieri, alienandosi con ciò la potente lobby degli agricoltori, loro tradizionale serbatoio di voti. Mentre il costo della vita supera del 40 per cento quello degli altri Paesi industrializzati, i socialisti inseguono adesso il voto degli agricoltori, promettendo il ritorno alle maggiori chiusure.

Il partito di governo ha risposto in questi anni con lentezza alla necessità che il Giappone, divenuto gigante economico, assuma le sue responsabilità sulla scena mondiale accanto ai suoi maggiori partner. Assecondando tutti gli interessi corporativi, anche quelli più contrastanti, i socialisti appaiono determinati ad annullare le parziali aperture rinchiudendo il Paese nell'insularità, riducendo all'unico senso dell'export i suoi rapporti col mondo.

I motivi d'insoddisfazione dell'elettorato sono tanti e riassumibili nella semplice constatazione che i giapponesi, primi al mondo per reddito pro-capite, non hanno un tenore di vita di pari livello. Tutto viene al pettine oggi col delinearsi di una svolta politica che potrebbe non essere necessariamente in meglio.

Fernando Mezzetti

STATI UNITI

Gravi disordini nella riserva dell'Arizona: due morti e dieci feriti, agenti picchiati, occupato il Comune

I navajos dissotterrano l'ascia di guerra

Un capo, sospeso per corruzione, ha scatenato la faida contro il successore

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due navajos sono morti e dieci sono rimasti feriti, tre gravemente, in uno scontro a fuoco tra la polizia indiana e alcune centinaia di pellerossa a Window Rock, la capitale della riserva nell'Arizona ai confini col Nuovo Messico. L'incidente è il più grave avvenuto in una nazione indiana dal '72, quando un gruppo di giovani Sioux irredentisti uccise due agenti dell'Fbi mandati a catturarli a Pine Ridge nelle famose Colline Nere del Sud Dakota. Window Rock, la finestra nella roccia, un soprannome che le deriva da un gigantesco oblò naturale scavato nella montagna che la sovrasta, è ora pattugliata dalla polizia, statale e federale, accorsa in forze.

La battaglia è scoppiata giovedì quando due tribù navajos sono scese sul sentiero di guerra una contro l'altra: in auto e camion, anziché a cavallo, si sono affrontate davanti al palazzo comunale, armate di zappe, coltelli e rivoltelle. La polizia indiana è intervenuta, e la tribù più numerosa l'ha attaccata. L'Fbi non è ancora riuscita ad accertare chi abbia sparato per primo. Sembra che due poliziotti siano stati trascinati fuori dall'auto e picchiati selvaggiamente, e che i compagni abbiano aperto il fuoco per salvarli. La sparatoria è durata alcuni minuti da entrambe le parti. I morti sono James Dixon di 57 anni, di Indian Wells, e Arnold Begay di 27, di Red Mesa, due comunità vicine. Tra i feriti gravi, ricoverati a Fort Defiance, c'è un poliziotto.

La notte è scesa su Window Rock con le due opposte tribù in posizione di stallo, col palazzo del comune occupato da quella più forte, e con la polizia navajo in ritirata. All'alba, sono giunti i massicci rinforzi statali e federali, che hanno operato alcuni arresti senza dover ricorrere alle armi, e hanno sgombrato l'intera città. Il portavoce della nazione navajo, Duane Beyal, ha dichiarato che i fermati verranno processati. «C'è il pericolo di nuovi torbidi» ha aggiunto. «L'uomo bianco ha diviso i navajos, gli odi tra le tribù sono profondi».

Il lamento di Duane Beyal ha riportato l'America al secolo scorso, quando l'occupazione del West faceva calpestare i diritti dei pellerossa. I retroscena della battaglia di Window Rock sembrano quelli di un western hollywoodiano. La riserva navajo è la più grande degli Stati Uniti, 64 mila km quadrati, e la popolazione è la più numerosa di tutte le nazioni pellerossa, circa 200 mila persone. Vi regna la povertà, molti indiani lavorano come stagionali negli stati circostanti l'Arizona. La riserva si estende su una zona desertica, le cui bellezze naturali sono state rese celebri da registi come John Ford. Proprio queste aree fanno gola agli speculatori immobiliari bianchi.

Dal 1971 è stato capo della nazione navajo, quasi senza interruzione, Peter McDonald, poeta e promotore dei diritti civili dei pellerossa. Ma lo scorso gennaio, in una clamorosa udienza al Congresso a Washington, Mc Donald è stato accusato di corruzione: un gruppo di finanzieri bianchi ha ammesso di aver intascato insieme con lui oltre 7 milioni di dollari, quasi 10 miliardi di lire, nell'acquisto di una proprietà da una tribù, rivenduta poi a un'altra. A febbraio a Window Rock, il Consiglio degli anziani navajo ha sospeso McDonald e ha eletto capo della nazione Leonard Haskie. McDonald non ha abbandonato il palazzo comunale. A maggio, un contingente di polizia pellerossa guidato dal tenente Hawkins ha dovuto cacciarlo con la forza e insediare il suo successore.

L'altro ieri la tribù di McDonald ha attaccato quella di Haskie. Ha riconosciuto il tenente Hawkins e lo ha aggredito facendo scoppiare la sanguinosa battaglia. Il «Bureau of Indians Affairs» di Washington, che governa i pellerossa come un secolo fa, ha preso le parti del nuovo capo navajo. «McDonald — ha dichiarato il portavoce Goldstein — è corrotto al punto che le grandi banche non trattavano più le questioni della riserva con lui». L'ex capo navajo, che vive lontano dalla riserva, a Flagstaff, ha ribattuto che «Washington sta tornando alla repressione».

Tra le nazioni indiane d'America, quella navajo, che è cugina prima degli apaches, fu storicamente la più pacifica. [e. c.]

LA UNIVER PREMIA CHI DA' UNA MANO ALL'AMBIENTE.

Le vernici Univer premiano da sempre chi le sceglie con una grande qualità e affidabilità. Ma oggi fanno ancora di più: chi ha deciso di verniciare e acquista prodotti Univer riceve in regalo una stupenda maglietta.

È una nuova, simpatica iniziativa, un motivo in più per preferire Univer, le vernici a qualità garantita e a servizio completo: edilizia, industria, anticorrosione.

UNIVER ITALIANA

Univer Italiana s.p.a. Strada Statale Laghi Km 36,450
28010 Cavallirio (Novara) tel. 0163/80.251/2/3/4

COLLABORANO ALL'INIZIATIVA

AOSTA *NICOLOTTI ALFREDO* *VIALE FEDERICO CHABOD 12* *TEL. 0165 - 41890*	**TORINO** *COLORIFICIO TORINO* *VIA S.DONATO 60* *TEL. 011 - 481791*	**TORINO** *COLORIFICIO "3C" DI CAPUTO* *CORSO GROSSETO 269* *TEL. 011 - 293378*	**RIVARA (TO)** *MILLETINTE* *VIA BUSANO 32* *TEL. 0124 - 31130*	**ALESSANDRIA** *MESTICHERIA BOVERI - PAPETTI* *VIA S.GIACOMO DELLA VITTORIA 64* *TEL. 0131 - 42730*	**CASALE MONFERRATO** *MUSSO ANGELO* *P.ZZA CASTELLO 42* *TEL. 0142 - 781833*
ASTI *CAMPO GIUSEPPINA* *VIA CORSO CASALE 169* *TEL. 0141 - 274026*	**CORNELIANO D'ALBA (CN)** *TECNOCOLORI* *VIA LEMONTE 22* *TEL. 0173 - 619734*	**COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)** *COLORIFICIO ISAIA PIERO* *VIA VENETO 53*	**GENOLA (CN)** *LAZARICH & COSMINI* *V.LE MARCONI 58* *TEL. 0172 - 68378*	**SAVONA** *NUOVA MAG* *VIA NIZZA 28/R* *TEL. 019 - 862736*	**ALBENGA** *COL. B. & B. DI BIANCHI P.* *VIA PIAVE 98* *TEL. 0182 - 53540*
SANREMO *SISIA* *VIA D.ALIGHIERI 244* *TEL. 0184 - 75826*	**VENTIMIGLIA (IM)** *IANNELLO DOMENICO* *VIA PORTA DI PROVENZA* *TEL. 0184 - 351505*	**NOVARA** *CHIAPPINI TIZIANO* *VIA ROSMINI 2* *TEL. 0321 - 22680*	**GALLIATE (NO)** *CENTRO DEL COLORE* *DI MANZIN P.* *VIA BEATO GAMBARO 75* *TEL. 0321 - 865611*	**GOZZANO (NO)** *TIESSE PARATI* *DI TARRONI SERGIO* *V.LE PARONA 4* *TEL. 0322 - 94750*	**DOMODOSSOLA** *SMERALDI GINO* *VIA COL. BINDA 135* *TEL. 0324 - 43136*
BIELLA *COLORCENTER* *VIA TORINO 11* *TEL. 015 - 26336*	**BORGOSESIA (VC)** *COLORIFICIO VILLA* *VIA V.VENETO 14* *TEL. 0163 - 22438*	**CAMPORE VALLEMOSSO (VC)** *CAÑEPA WILMER* *STRADA STATALE 70* *TEL. 015 - 702303*	**SANTHIA' (VC)** *COLORIFICIO L'ARCOBALENO* *VIA V.ALFIERI 3* *TEL. 0161 - 921694*	**VERCELLI** *POLLO RENATO* *P.ZZA D'AZEGLIO 12* *TEL. 0161 - 61593*	**VERGNASCO CERRIONE (VC)** CAROLLO LUIGI VIA BEDO' 2 ANG. VIA M.BIANCO TEL. 015 - 671312

Martedì a Strasburgo la prima seduta del nuovo Parlamento: la strada verso il '93

La lunga marcia dell'Europa

Dai sogni dei Padri alla realtà del Mercato unico

STRASBURGO. Nata 37 anni fa, il 10 settembre del 1952, come Assemblea della Comunità carbosiderurgica — la Ceca — il Parlamento europeo non ha l'età che dimostra. Il 13 marzo 1958, con i trattati di Roma e le Comunità economica e dell'Euratom, divenne Assemblea Parlamentare Europea e il 30 marzo 1962, con decisione autonoma ma poi da tutti finalmente riconosciuta, Parlamento europeo.

In meno di quarant'anni ha cambiato tre volte nome, ha avuto diciotto Presidenti (cinque italiani: De Gasperi, Pella, Gaetano Martino, Scelba ed Emilio Colombo), ha ricevuto centinaia di ministri e oltre venti capi di Stato. E' un Parlamento anomalo, diverso da qualsiasi altro Parlamento del mondo, che lavora in tre città diverse, ha contatti e relazioni con Paesi terzi, si confronta ad un governo di coalizione obbligatoria qual è il consiglio dei Ministri degli Stati membri e ad una Commissione esecutiva che può costringere a dimettersi ma che non ha nominato.

Un Parlamento, per molti aspetti, difficile da spiegare ed effettivamente «diverso». Dove il cerimoniale e le gerarchie sono ridotte al minimo, dove ogni decisione è sottoposta al consenso più generale, dove si parlano e si scrivono, contemporaneamente, nove lingue diverse. Dove è bandita ogni oratoria e ciascuno, ministro o deputato, può intervenire solo per pochi minuti, tre o al massimo quindici, giusto per dire ciò che ha da dire. Dove, infine, le porte sono aperte anche ai non addetti ai lavori e ci si incontra con tutti, diplomatici e lobbisti, deputati e funzionari, giornalisti e cittadini.

Storia breve

Un Parlamento «aperto», cosmopolita forse più che europeo, dove si intrecciano abitudini, modi di vivere e procedure oltremodo diverse. La sua è una storia breve ma densa di avvenimenti e di personaggi.

Dall'Assemblea Comune all'Assemblea Parlamentare Europea.

1952: il 23 luglio entra in vigore il trattato Ceca ed il 10 settembre il socialista belga Spaak è eletto Presidente dell'Assemblea comune con 38 voti contro 30 voti all'ex ministro degli esteri tedesco, il democristiano von Brentano. E' però Jean Monnet, Presidente dell'Alta Autorità e cioè dell'Esecutivo, che si occupa di tutto. I 78 deputati, designati in secondo grado dai Parlamenti nazionali dei sei Stati membri, sono sollecitati ad organizzarsi in gruppi politici anziché per delegazioni nazionali: nasce il gruppo Dc (38 seggi), quello socialista (21 seggi), il liberale (16 seggi). Ed appare in concreto la prima «doppia velocità» della storia dell'integrazione europea: da un lato il Consiglio d'Europa, dieci e poi quindici Paesi (oggi ventitrè) riuniti in una organizzazione internazionale; dall'altro una Comunità — la Ceca — con sei di questi Paesi decisi «ad andare più svelti e più lontano», con una struttura che prefigura un vero e proprio Stato federale europeo.

Separati in casa

Le due Assemblee parlamentari, quella del Consiglio d'Europa e quella della Ceca, convivono nello stesso edificio prefabbricato, precario e un po' fatiscente, immerso nel verde dell'Orangerie di Strasburgo. Una convivenza da separati in casa che dura ancora oggi, nel più solido ed imponente Palazzo d'Europa, ma che ha tutta una sua storia politica: il tentativo iniziale del ministro degli Esteri britannico Anthony Eden di considerare l'Assemblea della Ceca come una semplice appendice di quella del Consiglio d'Europa, gli sforzi del suo Segretario generale del tempo di assorbirne le competenze, la minaccia di Jean Monnet di riunire l'Assemblea non nel Palazzo d'Europa ma nei locali della Borsa di Strasburgo (con le sedie prestate dall'Arcivescovado), la norma del Trattato Ceca (oggi desueta) che prevedeva un rapporto annuale del Parlamento al Consiglio d'Europa ed una seduta comune delle due Assemblee.

Gli Anni Cinquanta, nonostante la mancata ratifica della Comunità di difesa — la Ced — solo parzialmente compensata dalla nascita delle Comunità economica ed atomica furono quelli dell'entusiasmo parlamentare. Il primo presidente italiano, eletto per acclamazione l'11 maggio del 1954, è Alcide De Gasperi sostituito alla sua morte da Giuseppe Pella. A loro succede due anni dopo, alla testa della più importante Assemblea Parlamentare delle tre Comunità — la Ceca, la Cee e l'Euratom; 142 deputati al posto dei 78 dell'Assemblea Comune — il francese Robert Schuman, altra figura mitica dell'europeismo. E si ingaggia la battaglia per i poteri del Parlamento. Si apre il confronto con il Consiglio dei Ministri, lo scontro per rilanciare i progetti di unione politica.

Dall'Assemblea Parlamentare al Parlamento Europeo.

1958: nell'Assemblea parlamentare il gruppo politico più numeroso è il democristiano (77 rappresentanti), seguito dal socialista (38) e dal liberale (35). Sono ancora assenti i comunisti, esclusi dalla rappresentanza parlamentare che è designata con il sistema maggioritario dai Parlamenti nazionali. Occorrerà aspettare fino al 1969 per vedere a Strasburgo Nilde Iotti e Giorgio Amendola, Ferruccio Parri, Luzzatto, Scoccimarro.

L'impegno dell'Assemblea è al massimo: viene respinto il Piano Fouchet di cooperazione politica giudicato troppo timido, e si punta ad un programma-slogan di tre obiettivi, il famoso "trittico": completamento (del mercato comune), ampliamento (alla Gran Bretagna ed agli altri Paesi europei), approfondimento (e cioè rafforzamento delle politiche comunitarie).

A Robert Schuman, ormai anziano e stanco, succede nel 1960 il tedesco Furler, eletto con 68 voti contro i 44 dell'italiano Gaetano Martino il quale però prende la rivincita nel 1962 con un'elezione quasi plebiscitaria. Gaetano Martino, un altro padre dell'europeismo il cui nome è legato alla Conferenza di Messina, lancia per primo la collaborazione fra Parlamento europeo e Parlamenti nazionali ed innesta una delle assi portanti della politica parlamentare europea: quella «diplomazia parlamentare» che ancora oggi consente una costante ed attiva presenza del Parlamento europeo sulla scena internazionale.

Più tardi, dopo il belga Duvieusart, gli succede Alain Poher, attuale Presidente del Senato della Repubblica francese e poi, nel 1969, Mario Scelba che batte di soli 2 voti (52 a 50) il liberale francese Lefebvre e che lega il suo nome all'aumento dei poteri di bilancio dell'Assemblea.

Con l'adesione dell'Inghilterra, dell'Irlanda e della Danimarca, nel 1973, il numero dei parlamentari europei sale da 142 a 198 ed i gruppi politici diventano sei: democristiano, socialista, liberale, comunista, conservatori (britannici) e «gollisti» dell'Unione democratica europea. I 15 laburisti inglesi, sebbene regolarmente designati, per ben due anni rifiutano di sedere nel Parlamento europeo per sottolineare quella che a quel tempo era la loro totale opposizione al processo di integrazione. Quando finalmente intervengono nel 1975 e, da allora in poi, è il gruppo socialista che diventa il più numeroso.

Le elezioni europee.

Sono stati necessari 18 anni per dare attuazione ad una norma precisa del Trattato di Roma. Finalmente, con l'Atto del 1976, gli Stati membri fissano per il 1979 le prime elezioni europee ed è l'italiano Emilio Colombo che presiede il Parlamento. Il numero dei deputati è fissato a 410 per i nove paesi membri della Comunità, poi 434 con l'adesione della Grecia nel 1982 ed infine 518 con l'adesione della Spagna e del Portogallo (1986).

Formalmente la struttura istituzionale e l'equilibrio dei poteri comunitari non sono modificati. Ma le elezioni dirette innescano un processo politico che, pur fra numerose delusioni, dà un'importante scossa al movimento unitario.

Il Parlamento europeo ha appena trentasette anni di storia. Pochi per affermarsi come istituzione e pochi, anche, rispetto ai suoi compiti ed alle sue ambizioni.

Nella legislatura appena conclusa il concretarsi del progetto dell'italiano Spinelli nell'Atto Unico Europeo e nell'impegno per il mercato unico, ha costituito il più importante successo del Parlamento. I suoi poteri sono realmente aumentati ma il vero problema non è quello del rapporto giuridico fra le istituzioni comunitarie, sebbene il ruolo politico che un'Assemblea di 518 deputati eletti direttamente dai popoli deve assumere.

La questione, ormai, non è quella di fare o di non fare l'Europa ma di come farla. E se le elezioni del giugno scorso hanno un senso è impossibile immaginare che i popoli europei ed il loro Parlamento non siano i protagonisti del dibattito, delle scelte e delle decisioni che si impongono concretamente ogni giorno, in Europa ed anche al di fuori di essa.

Enrico Vinci

Marzo 1957, la firma del Trattato di Roma, in Campidoglio

GRUPPI POLITICI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Gruppo	Seggi
SOCIALISTA	180
PPE/D.C.	121
LIBERALE DEMOCRATICO RIFORMATORE	49
DEMOCRATICO EUROPEO (CONSERVATORI)	34
I VERDI AL PARLAMENTO EUROPEO (1)	30
PER LA SINISTRA UNITARIA (2)	28
R.D.E. (GOLLISTI)	20
GRUPPO TECNICO DELLE DESTRE EUROPEE (3)	17
GRUPPO DI COALIZIONE DI SINISTRA (4)	14
ARCOBALENO (5)	13
NON ISCRITTI	12

Il Parlamento europeo eletto il 18 giugno scorso: così sono divisi i gruppi parlamentari

INAUGURA AUTANT-LARA

E la sinistra vuole uscire

STRASBURGO. Si preannunciano cariche di tensione le prime battute della sessione inaugurale del nuovo Europarlamento che si aprirà martedì prossimo a Strasburgo.

A dare il via ai lavori della terza legislatura sarà infatti, nella veste di decano dell'assemblea, un rappresentante dell'estrema destra xenofoba francese, l'anziano regista Claude Autant-Lara (88 anni). Il rappresentante della formazione di Jean-Marie Le Pen pronuncerà il tradizionale discorso inaugurale e quindi dirigerà le operazioni per l'elezione del presidente del Parlamento.

La linea da seguire nei confronti di Autant-Lara ha suscitato negli ultimi giorni fitte consultazioni all'interno della sinistra europarlamentare e fra tutti i gruppi dell'area democratica. I laboristi inglesi, prima formazione nazionale all'interno del potente gruppo socialista (centottanta membri su cinquecentodiciotto eurodeputati), hanno proposto di impedire rumorosamente al decano di pronunciare il suo discorso. I socialisti belgi, invece, hanno suggerito di abbandonare l'aula all'inizio dell'intervento di Autant-Lara.

Dopo la mediazione del capogruppo, il francese Jean-Pierre Cot, i socialisti hanno finalmente concordato con gli altri gruppi del centro e della sinistra europarlamentare di uscire dall'aula «immediatamente» qualora l'anziano regista, autore fra l'altro di «Le diable au corps», dovesse fare dichiarazioni provocatorie o razzistiche. Domani, i gruppi dell'assemblea terranno un'ultima riunione per dividersi le presidenze di commissione, le vicepresidenze del Parlamento e gli altri incarichi di responsabilità. [Ansa]

Sarà la rentrée di Giscard

Le nuove frontiere, tra verdi e comunisti

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'accordo sull'elezione del socialista spagnolo Enrique Baron Crespo a presidente del nuovo Parlamento europeo, che si riunirà per la prima volta martedì, ha messo fuori gioco tutte le altre candidature di peso, compresa quella di Giscard d'Estaing. Così l'ex presidente francese, la scorsa settimana, vi ha ufficialmente rinunciato adducendo il pretesto che la Francia ha già la presidenza della Commissione Cee e quella di turno dei Dodici. Forse il patto ha anche il pregio di disinnescare nella geografia politica dell'Europa il pericoloso bipolarismo europeo fra sinistra e destra, accentuato dai guadagni conseguiti il 18 giugno dalle sinistre. Con i loro 301 voti (su 518 deputati) socialisti e democristiani possono non solo imporre la loro scelta del presidente, ma anche spartirsi le commissioni.

I socialisti guardano ovviamente a sinistra, e soprattutto con molta simpatia ai 28 eurodeputati del nuovo gruppo «per la sinistra unitaria europea», fondato dal pci dopo la scissione dai comunisti francesi e portoghesi. A sua volta il ppe, che ha respinto la domanda d'adesione dei conservatori britannici per le loro riserve sul progetto d'unione europea, ma che ha accettato nelle sue file lo spagnolo partido popular (già Alianza popular di Fraga Iribarne), si trova nello scomodo ruolo di bastione contro l'avanzata della sinistra.

Proprio le ripetute dichiarazioni dei socialisti e degli eurocomunisti («Riunire tutta la sinistra», ha detto il capogruppo socialista Jean-Pierre Cot, mentre Achille Occhetto ha parlato di «nuove frontiere della sinistra che passano attraverso e dentro i gruppi») accentuano quel ruolo del ppe. Ai democristiani gioveranno tutti gli aiuti esterni dei quali potranno disporre: l'appoggio degli stessi «democratici europei» (32 conservatori inglesi e due danesi), per esempio, che sebbene respinti nella domanda d'adesione si trovano ovviamente su spalti non dissimili; o quello dei liberali (50 seggi) capitanati da un Giscard che affronta con grande impegno la sua grande «rentrée» politica.

Ma fra le residue forze del nuovo Europarlamento — 20 seggi di gollisti e apparentati, 17 delle destre (Le Pen e i repubblicani tedeschi, ma senza il msi), 14 dei comunisti tradizionali, più gli schieramenti minori e i non iscritti — quella che può davvero fare da ago della bilancia è la compagine dei Verdi, emersi fra i grandi vincitori del 18 giugno. Frutto talora di singolari coabitazioni, dispone di 29 seggi: otto francesi, otto tedeschi, due belgi, due olandesi, una portoghese, uno spagnolo e sette italiani. Questi ultimi sono i tre verdi «Sole che ride», i due verdi «Arcobaleno», padre Melandri (indipendente eletto nelle lista dp) e Marco Taradash, della Lega antiproibizionista.

Ad accrescere il carattere poco omogeneo del gruppo, che proprio per tale sua caratteristica non è ancora riuscito a darsi un nome e non può dare garanzie di sostegno all'una o all'altra ala di Strasburgo, contribuiscono dieci deputati che si sono «apparentati» ai Verdi, ma senza formalizzare la loro adesione. Sono i regionalisti: quattro danesi (su posizioni anticomunitarie), due spagnoli (un andaluso e un basco), un belga fiammingo, un irlandese, un francese corso, il sardista Mario Melis. Sarà uno spettacolo, dicono molti: come la convivenza nelle file liberali — destinata a fare faville — fra personaggi così diversi come Giscard d'Estaing e Marco Pannella, che infatti medita già di rimettersi in proprio.

Fabio Galvano

Accordo sulla «staffetta»

Il socialista Baron presiederà l'Assemblea Fra 30 mesi il cambio: Klepsch o Tindemans

STRASBURGO. Se le previsioni e gli accordi della vigilia saranno rispettati, il socialista spagnolo Enrique Baron Crespo, 45 anni, ex ministro, vicepresidente uscente, sarà eletto già al primo turno presidente dell'Europarlamento per i prossimi due anni e mezzo. A lui dovrebbe poi succedere, per la seconda parte della legislatura e se la «staffetta» europea funzionerà, un candidato democristiano, l'attuale presidente del gruppo, il tedesco Egon Klepsch, oppure l'ex primo ministro e ministro degli Esteri belga, Leo Tindemans.

Fra gli italiani, Roberto Formigoni dovrebbe essere vicepresidente dell'Assemblea. Giovanni Goria presidente della commissione politica e Antonio La Pergola presidente della commissione istituzionale. Nell'ambito dei rispettivi gruppi assumono incarichi anche Maria Luisa Cassanmagnago Cerretti, Enzo Mattina, Luigi Colajanni, Maria Adelaide Aglietta.

Dei 518 deputati europei 93 sono donne. Nella passata legislatura il loro numero è oscillato fra 69 e 71. Il decano dell'assemblea è il famoso regista francese Claude Autant Lara, che presiederà la seduta d'apertura; il più giovane europarlamentare dovrebbe essere la francese Nora Zaidi, 22 anni.

Gli incarichi funzionali — vicepresidente, questore, presidente di commissione o di delegazione — sono assegnati ai diversi gruppi politici, secondo il sistema proporzionale d'Hondt e non con il sistema maggioritario, per cui nessun gruppo è escluso dalla ripartizione. Anche i deputati non iscritti ad un gruppo politico sono rappresentati all'Ufficio di Presidenza ampliato. Spetta invece ai singoli gruppi politici prendere in considerazione l'equilibrio fra le diverse nazionalità, molto spesso non rispettato.

L'ex Presidente della Repubblica francese, Valéry Giscard d'Estaing, è stato eletto presidente del Gruppo liberaldemocratico al posto di Simone Veil che aveva presentato, senza grande successo, una lista autonoma alle elezioni francesi. Simone Veil è tuttavia rimasta nel Gruppo liberaldemocratico.

Giovani Cervetti, già presidente del Gruppo comunista, lascia Strasburgo. Al suo posto, quale presidente del neonato gruppo «Per la sinistra unitaria europea», è stato eletto Luigi Colajanni.

I comunisti italiani, assieme a quattro spagnoli, un danese e un greco, lasciano così l'originario Gruppo comunista europeo che viene ricostituito con sette francesi, tre portoghesi, tre greci e un irlandese, sotto la denominazione di «Gruppo coalizione di sinistra».

Anche a destra una scissione: i quattro deputati msi-dn non faranno più parte del gruppo delle destre europee presieduto dal francese Le Pen e siederanno fra i non iscritti.

La giunta scricchiola, domani quasi certo il no del Consiglio comunale alla mostra

Requiem per l'Expo di Venezia

Il sindaco: con me il progetto non passerà mai

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Calma ragazzi, perché vi agitate tanto? La giunta comunale non ha affatto dato le dimissioni. Chi vi ha detto una cosa del genere?». Nessuno l'ha detto, però più d'uno ieri l'ha scritto. «E beh? C'è libertà di stampa nel nostro Paese — ribattono dalla Segreteria generale del municipio —. Domani ci sarà il Consiglio comunale. Se ci fossero state delle dimissioni, sarebbero al primo punto dell'ordine del giorno. Così si fa da che mondo è mondo. Invece guardate qua: né al primo, né al secondo, né al terzo. Da nessuna parte. Credeteci...».

Venezia non si smentisce. Sembrava che i suoi amministratori, dopo lo sconvolgente concerto dei Pink Floyd, dovessero lasciare le poltroncine di Ca' Farsetti. Qualcuno si è azzardato a scommetterci: ha perso. E sembrava che le discussioni immediatamente successive sull'Expo 2000 (mostra universale che potrebbe contare su Venezia come città candidata a ospitarla) avessero dilaniato il governo della città e i partiti, al punto da volatilizzare la giunta: non è successo.

Molto più semplicemente, era accaduto che in una lettera-diffida a vari organismi pubblici, anche romani, il sindaco Antonio Casellati aveva perentoriamente invitato a non dare per scontato che Expo 2000 si farà sulla Laguna. «Finché sarò io il primo cittadino — ammoniva — questo programma non decollerà». E il gruppo dei socialisti veneziani, in risposta, aveva obiettato che doveva essere il Consiglio comunale, non il sindaco da solo, a prendere certe posizioni: «Con quella lettera lei ha costituito un atto di rottura della solidarietà, che comporta una lesione dell'attuale maggioranza», si leggeva nel documento psi. Santo cielo, una lesione: non le dimissioni o l'uscita dei socialisti dal governo. «E chi non sa che esiste lo stucco o l'ingessatura per le lesioni?», chiedevano ai cronisti i funzionari di Ca' Farsetti.

Vedremo dunque se domani il Consiglio riparerà quella fessura lamentata dai socialisti. La giunta, com'è noto, si regge sull'apporto di pci, psi, pri, psdi e verdi. Comunisti e verdi sono nettamente contrari all'Expo 2000. Su 11 consiglieri comunali socialisti, cinque (quelli che non sono legati al neo-ministro degli Esteri Gianni De Michelis) sono anch'essi contrari, altri tre sono tentennanti, e tre — Nereo Laroni, Rosa Carbone, Fulgenzio Livieri — sono nettamente a favore. I repubblicani dicono di no all'Expo, i socialdemocratici per ora dicono «ni». Quanto all'opposizione, c'è la dc favorevole alla mostra universale, pur con qualche netto contrasto nel suo seno: l'ex assessore al Turismo Augusto Salvadori è il capofila di una piccola pattuglia dc che mostra pollice verso. Missini e liberali sono a sfavore, e così pure l'unico consigliere di dp, che da birichino ha affermato: «L'Expo sta troppo a cuore a un "avanzo di balera" che si chiama De Michelis. Non potrei trovarmi mai d'accordo con lui».

Ma, a parte le battute, se questo conto dei favorevoli e dei contrari è esatto come ci assicurano, difficilmente la giunta cadrà sul voto per l'Expo. L'ipotesi della mostra universale sarà verosimilmente bocciata, punto e a capo. Quanto al crollo della giunta, chi le vuol male dovrà inventare qualche machiavellico stratagemma. Perché non tutti i socialisti potrebbero voler uscire dal governo. Perché anche se Antonio Casellati si dimettesse — ieri ha dichiarato che potrebbe farlo, ma eventualmente solo dopo il voto sull'Expo —, prenderebbe corpo la già ventilata possibilità di un piccolo rimpasto. E infine perché domani, al Consiglio comunale, non è pensabile tra il pubblico sia presente una claque a favore dell'Expo, come ce n'era stata una che dopo i Pink Floyd urlava alla giunta: «Andatevene!».

Insomma è uno scontro vischioso, algale, bizantino. Potrebbe diventare solare e limpido soltanto grazie a qualche episodio clamoroso: ma nessuno ha la fantasia necessaria a immaginare quale. Si moltiplicano nel frattempo le severe prese di posizione. Le associazioni industriali di Padova, Treviso e Venezia affermano che l'Expo 2000 «rappresenta un'irripetibile occasione di valorizzazione territoriale e di sviluppo, non solo per l'area veneziana, ma di tutto il Veneto; e non va assolutamente considerata una "kermesse" di massa che coinvolga Venezia come un contenitore usa e getta». Giorgio Sala, consigliere regionale democristiano e presidente della commissione per la mostra universale, ha aggiunto: «Un problema così importante va affrontato dopo l'onda emotiva dei Pink Floyd, che sta togliendo lucidità a molti».

Franco Giliberto

IL CONCERTO DISASTROSO

Un ok clandestino per i Pink Floyd

VENEZIA. Finalmente si è saputo chi ha dato la certezza all'organizzazione FranTomasi e alla Rai che il concerto dei Pink Floyd poteva tranquillamente svolgersi a Venezia la notte del Redentore: non il deus ex machina Gianni De Michelis, ma il suo braccio destro veneziano, l'assessore comunale alla cultura Nereo Laroni. Con 40 giorni di anticipo sul concerto, il 6 giugno scorso, Laroni scriveva alla FranTomasi e all'Apt del collega di partito Roberto Carrain che la giunta comunale, visto il progetto, aveva espresso parere favorevole. La lettera (Laroni ne ha confermato l'autenticità) è stata pubblicata in fotocopia ieri da un unico quotidiano: *La Nuova Venezia*.

«E' uno scandalo di portata nazionale — dice l'architetto Stefano Boato, assessore comunale all'Urbanistica per i Verdi — ed è la prova provata che con quell'ok clandestino di Laroni sono stati messi in moto meccanismi da decine e decine di miliardi attorno ai Pink Floyd. Non era vero che il 6 giugno la giunta fosse favorevole. Al contrario, la giunta aveva raccomandato, semmai, che non si facesse coincidere il concerto con la festa del Redentore. Il 6 giugno insomma non era stato deciso ancora nulla. Ora la discussione politica diventerà bollente, ma anche il magistrato dovrà occuparsene». [f. gil.]

Antonio Casellati. Il sindaco non vuole la mostra sulla laguna

DALL'ITALIA

P2, interrogato Ortolani

ROMA. A un mese dal suo ritorno in Italia dopo sette anni di latitanza, Umberto Ortolani ha avuto il suo primo colloquio con il consigliere istruttore Ernesto Cudillo, che indaga sulla loggia P2. Ortolani, 76 anni, è imputato con Licio Gelli di cospirazione politica, eversione dell'ordine democratico e associazione per delinquere. Nel corso dell'interrogatorio ha respinto con decisione tutte le accuse che gli sono state contestate. [Ansa]

Agli italiani interessa la politica

ROMA. L'argomento che interessa maggiormente i lettori dei settimanali di informazione è la politica interna. Questo il risultato di un'indagine condotta dall'Ispes — l'Istituto di studi politici, economici e sociali — per conto del periodico democristiano «La discussione». Su un campione di duemila lettori di «Panorama», «Espresso», «Epoca», «Europeo» e «Mondo», il 63,3 per cento ha detto di preferire gli argomenti politici. Nella classifica delle preferenze seguono la cronaca (46%), la cultura e lo spettacolo (45,1%), l'economia (38%). Dalla ricerca risulta inoltre che i settimanali di informazione sono giudicati più affidabili e credibili rispetto agli altri mezzi di comunicazione. [Ansa]

Roma, polemiche su Carraro

ROMA. «Se Franco Carraro sarà eletto in Campidoglio, farò tappezzare Roma di manifesti con su scritto: "Abbiamo un sindaco non soltanto milanese, ma pure milanista..."». E' la polemica promessa dal repubblicano Oscar Mammì al settimanale «Epoca», che nel numero in edicola domani dedicherà un servizio alla candidatura del ministro del Turismo alla carica di primo cittadino della capitale. L'idea di candidare l'ex presidente del Milan e del Coni, secondo «Epoca», sarebbe di Craxi. Carraro, però, ha i suoi dubbi; «Quando si eleggerà il nuovo Consiglio comunale? Forse in autunno, forse in primavera. Con quali regole? E' presto per dirlo. Come verranno composte le liste? Non si sa. E poi, chi garantisce che verrei eletto?». [Agi]

Giubilo inquisito sul «caso-vigili»

ROMA. Pietro Giubilo, ex sindaco di Roma, e Celestre Angrisani, assessore alla Polizia urbana, hanno ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta scaturita dalla denuncia del comandante dei vigili urbani Francesco Russo. L'ufficiale aveva sostenuto la presenza tra i vigili romani di elementi corrotti e aveva fatto riferimento a presunte «protezioni». Il giudice Mantelli aveva ordinato una serie di accertamenti, che hanno portato ora alla emissione di alcune comunicazioni giudiziarie (si parla di cinque o sei). Le ipotesi di accusa, a seconda delle posizioni, sono abuso in atti di ufficio, falso, omissione di atti di ufficio e interesse privato. [Agi]

«Travisati gli atti sulla droga»

ROMA. «Gli atti del Parlamento in materia di droga continuano a essere clandestini o maliziosamente travisati». Lo ha detto Fabio Fabbri, presidente dei senatori psi. «Si continua impudentemente ad affermare che si vuole la galera per i tossicodipendenti, quando invece si prevede la sospensione del procedimento penale e della pena per quanti decidono di curarsi. In ogni caso le sanzioni sono severe solo per i narco-trafficanti. La verità è che si creano bersagli di comodo per difendere l'attuale regime permissivo ed escludere il principio della illiceità di ogni tipo di consumo». [Ansa]

Morta Anna Maria Cassese

ROMA. E' morta ieri a Roma, dopo un intervento chirurgico, Anna Maria Cassese, responsabile dell'ufficio stampa della Editori Riuniti. Anna Maria Cassese, 48 anni, era moglie del professor Tullio De Mauro, ordinario di Filosofia del linguaggio alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'università romana «La Sapienza», e sorella del professor Sabino Cassese, ordinario di diritto amministrativo nella stessa università. [Ansa]

Lanza direttore della «Notte»

MILANO. Cesare Lanza, che già rivestiva la carica di direttore editoriale, è il nuovo direttore responsabile della «Notte», quotidiano milanese del pomeriggio. Subentra a Carlo Palumbo, che passa a un altro incarico all'interno del gruppo Rusconi. Vice direttore è confermato Sergio Lavezzari. [Agi]

Dopo il nuovo contratto, sportelli aperti al pomeriggio e cartellino con il nome dei dipendenti

Tempi duri per lo statale scortese

A disposizione dei cittadini un apposito ufficio proteste

ROMA. Tempi duri per gli impiegati scortesi. D'ora in poi, infatti, ogni dipendente ministeriale che lavora dietro gli sportelli dovrà esibire il proprio nome e la propria qualifica su una targhetta di riconoscimento. Ma non basta: il cittadino che rimanesse insoddisfatto, avrà la possibilità di presentare una protesta scritta presso un apposito «ufficio reclami» che dovrebbe essere istituito accanto ai principali sportelli.

Queste sono due tra le principali novità contenute nell'ipotesi di accordo per il nuovo contratto degli statali, sottoscritto venerdì tra i sindacati e il ministro della Funzione pubblica Cirino Pomicino. Oltre ad un aumento medio di 298 mila lire mensili, l'intesa prevede infatti numerose novità normative, che, se applicate, sono destinate a migliorare la qualità dei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione.

Lo stesso principio ha ispirato anche l'ipotesi di accordo, firmato il 28 giugno scorso, per i 78 mila dipendenti del parastato e in base al quale negli uffici Inps, Inail, Enpas, Coni e Inpgi dovrà essere garantita l'apertura pomeridiana degli uffici e l'abbattimento delle barriere architettoniche per i portatori di handicap. L'accordo per gli statali è ancora più innovativo.

Dove si applica. Gli impiegati ministeriali ai quali si applica il nuovo contratto (che sarà siglato dal nuovo ministro della Funzione pubblica), sono oltre 250.000, ma soltanto una quota esigua lavora a contatto con il pubblico. I più importanti uffici che dispongono di sportelli sono quelli del Catasto, quelli del ministero del Tesoro per il pagamento delle pensioni, quelli del ministero delle Finanze (per le pratiche Irpef, Ilor), gli uffici di collocamento. E' presso questi sportelli che dovrebbe partire l'operazione-trasparenza. Il condizionale è d'obbligo: il contratto prevede infatti che sia la pubblica amministrazione a predisporre appositi programmi di applicazione dei punti concordati. Le novità principali sono quattro.

Apertura pomeridiana. Gli sportelli ministeriali dovranno rimanere aperti, oltreché di mattina, anche due pomeriggi la settimana. «I dettagli — spiega Leopoldo Lucioli, coordinatore per la Uil del pubblico impiegato — saranno stabiliti entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del contratto. La pubblica amministrazione sa già quali sono gli uffici in affanno, quelli dove può essere utile l'apertura pomeridiana».

Sportelli polifunzionali. A questi uffici, da realizzare *ex novo*, ci si potrà rivolgere per ottenere servizi e certificati per i quali, fino ad oggi, sono necessarie snervanti maratone tra diversi sportelli. Per ora la novità è limitata: riguarderà soltanto gli uffici dipendenti dai ministeri.

Impiegati «trasparenti». «La targhetta di riconoscimento per lo sportellista e l'ufficio reclami sono le novità più rilevanti — dice ancora Lucioli — perché finalmente offrono la possibilità di avere un rapporto meno anonimo con la pubblica amministrazione».

Locali migliori. Un altro impegno del governo riguarda il miglioramento dei locali aperti al pubblico: dovranno essere accessibili anche ai disabili, mediante l'eliminazione delle barriere architettoniche. [f. mar.]

COME SCATTANO GLI AUMENTI

LIVELLO	STIP. BASE GIUGNO '[illegible]	AUM. ANNUO DA LUG. '88	AUM. ANNUO DA OTT. '89	AUM. ANNUO DA LUG. '90
I	6.081.000	152.000	715.000	1.200.000
II	6.981.000	190.000	894.000	1.500.000
III	7.981.000	264.000	1.240.000	[illegible]
IV	9.031.000	310.000	1.459.000	2.450.000
V	[illegible]	354.600	1.688.000	[illegible]
VI	11.331.000	385.600	1.815.000	3.050.000
VII	13.331.000	466.600	2.290.000	3.850.000
VIII	[illegible]	512.000	2.789.000	4.050.000
IX	18.071.000	592.000	2.975.000	[illegible]

NB. Gli stipendi base non comprendono la contingenza e altre indennità.

Santuz (che ha bocciato il piano delle Ferrovie) esce dal governo

A Schimberni il primo round

Ma l'ultima parola spetta al nuovo ministro

ROMA. Futuro incerto per le Ferrovie. Carlo Bernini, nominato ieri sera ministro dei Trasporti, deve decidere se dare fiducia al commissario Mario Schimberni. Il predecessore, Giorgio Santuz, democristiano come lui, ha litigato fino all'ultimo momento. Tanto che Schimberni aveva fatto sapere di essere pronto a fare le valigie nel caso di una conferma. Adesso Santuz non c'è più, ma non è detto che Bernini sia disposto a lasciare carta bianca all'amministratore straordinario dell'Ente Ferrovie.

Gli interrogativi perciò restano: Schimberni si dimetterà di propria iniziativa? Sarà sostituito, visto che il suo mandato è scaduto? Riuscirà a convivere in armonia con il nuovo governo? Nelle ultime ore, all'interno delle trattative per la formazione della compagine guidata da Giulio Andreotti, c'è stato un estenuante braccio di ferro per determinare il nome del ministro dei Trasporti. La disputa si è svolta tutta nella dc: le ragioni di Schimberni sono state spalleggiate da Riccardo Misasi, sottosegretario uscente alla Presidenza del Consiglio e diventato ministro per il Mezzogiorno; quelle di Santuz da quasi tutto il partito, con in testa il vicesegretario Guido Bodrato.

Qualcuno ha anche ipotizzato che insediarsi ai Trasporti era il vero obiettivo di Misasi (al quale, fra l'altro, era molto vicino Lodovico Ligato, il presidente delle Fs dimissionario alla fine dello scorso anno). Grazie anche ai complicati equilibri interni democristiani, Santuz esce di scena, come voleva il commissario; ma il malumore e il dissenso della dc nei suoi confronti restano. Adesso tocca a Bernini decidere come governare l'aperta contestazione del partito verso la gestione delle Ferrovie. A un amico, poche ore prima di essere nominato, Bernini avrebbe confessato: «Di ministri ce n'è uno». Non gradirebbe, cioè, un'eccessiva libertà di azione del commissario che invoca ampi poteri.

Ma Bernini, oltre a quello con le Fs, deve affrontare anche il problema dei rapporti con l'Alitalia, piuttosto delicati per altri aspetti. Al momento di essere nominato, il neoministro è contemporaneamente sia presidente della giunta regionale veneta sia presidente dell'Ati, la società dell'Alitalia che gestisce le linee aree nazionali: ovviamente, Bernini ne lascerà la guida. Ma non potrà dimenticare i vecchi legami con la Compagnia di bandiera e la conoscenza di uomini e situazioni.

Fra l'altro, a luglio dello scorso anno, il nome di Bernini circolò con insistenza come candidato alla presidenza dell'Alitalia. La poltrona fu invece affidata a Carlo Verri, un manager proveniente dalla Zanussi. Bernini — erede nel Veneto dello scomparso Antonio Bisaglia — fa parte della corrente dorotea, che appoggiava l'amministratore delegato dell'Alitalia, Maurizio Maspes, escluso ad aprile dall'organigramma aziendale.

Tracce di dissensi aperti tra Bernini e Verri non ne esistono, ma le relazioni tra i due appaiono ora difficili. Momenti di verifica non mancheranno: il neoministro dovrà predisporre la nuova convenzione tra lo Stato e l'Alitalia (che scade a settembre '90). Si tratta di un atto fondamentale per regolare la vita dell'azienda, stabilire i suoi diritti e i limiti alla sua libertà di manovra.

Cinquantatré anni, 43 mila voti di preferenza alle ultime regionali, residente ad Asolo (Treviso), Bernini è anche docente di economia dei trasporti alla facoltà di scienze politiche dell'università di Padova. Adesso, deve svelare le sue idee. Per le Ferrovie, ad esempio, il neoministro dei Trasporti deve dire se approva o no l'alta velocità cancellata (con altre 13 direzioni generali) dal piano di riorganizzazione varato mercoledì da Schimberni e bocciato da Santuz.

Roberto Ippolito

Mario Schimberni. Sul futuro delle Ferrovie dello Stato deciderà Carlo Bernini neoministro dei Trasporti

Tre ore di audizioni a Roma per i vertici del Palazzo di giustizia di Palermo: un componente del Csm denuncia

«Sica non può indagare su un magistrato»

I superiori del giudice sospettato: «Di Pisa mafioso? Impossibile»

ROMA. Si addensano i misteri sul caso del «corvo» di Palermo. E il Consiglio superiore della Magistratura cerca di vederci chiaro. Lunedì sarà a Roma Alberto Di Pisa che ha chiesto con un telegramma di essere ricevuto con urgenza. Ieri invece il Csm ha ascoltato, in riunione segreta, i massimi vertici degli uffici giudiziari palermitani e una cosa sola è trapelata, ma sconcertante: che le prove sulla colpevolezza del sostituto procuratore Di Pisa in realtà non sono affatto schiaccianti come l'Alto commissario Sica aveva detto inviando gli atti alla Procura di Caltanissetta. «Ormai è un gioco al massacro», accusa Raffaele Bertoni, presidente dell'Associazione nazionale magistrati.

Le polemiche montano. Dopo l'indiretta ma evidente censura partita venerdì sera dal Quirinale («Tutto è correttamente nelle mani dell'autorità giudiziaria competente cui, secondo la Costituzione e le leggi, spetta in via esclusiva di accertare i fatti e le eventuali responsabilità»), si mettono in discussione gli stessi metodi d'indagine dell'Alto commissario. «E' un discorso di estrema delicatezza — dice un componente del Csm che pretende l'anonimato — ma qui bisogna controllare accuratamente le competenze che la legge assegna a Sica. A me non sembra che possa indagare su un giudice. E poi su impulso di chi? Sica è un prefetto, un funzionario del potere esecutivo che risponde al ministero degli Interni. Non a caso, come prima mossa, ha informato i politici, soltanto dopo il presidente della Repubblica e in ultima istanza i giudici di Caltanissetta».

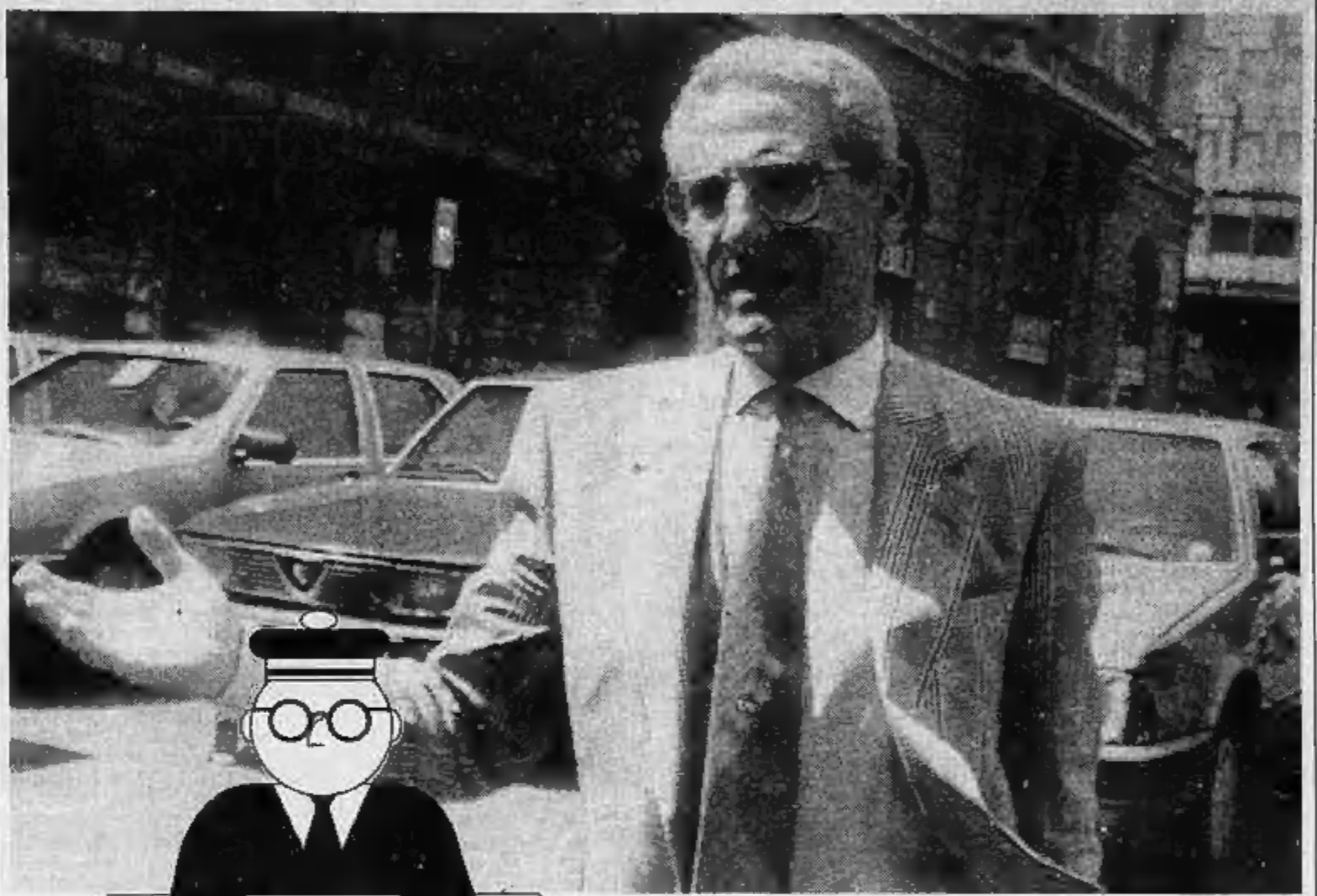
La giornata del Csm si è iniziata con l'ingresso a Palazzo dei Marescialli di Carmelo Conti, presidente della Corte d'Appello, di Vincenzo Pajno, procuratore generale, e di Salvatore Curti Giardina, Procuratore della repubblica. I tre alti magistrati sono stati ascoltati dai loro colleghi per oltre tre ore. «E' una situazione penosa e destabilizzante; ed è tutto da scoprire se ci troviamo davanti a un piano. — ha detto Conti — Escludo però che Alberto Di Pisa sia un uomo della mafia. E' soltanto un collega dal carattere chiuso. La mafia usa ben altri mezzi, fa attentati. La mafia uccide»

Curti Giardina tiene a dire: «Non me la sento di sospettare Di Pisa. Ha svolto indagini delicatissime in maniera egregia». E racconta: «Di Pisa era così amico di Sica, così spesso in contatto con lui, che quando l'Alto commissario mi chiese di indicargli un referente in Procura, io risposi, un po' piccato, di rivolgersi a me, in quanto capo dell'ufficio. Avevo pensato che volesse solo mettere un timbro di ufficialità al rapporto con Di Pisa già avviato».

Il Consiglio ha preso atto che c'è in corso l'indagine penale di Caltanissetta. «Non c'è spazio per un intervento disciplinare del Csm — il ritornello dei consiglieri — e non se ne parla di andare a Palermo». Hanno anche discusso a lungo se fosse il caso di accettare la richiesta di Di Pisa oppure no. Stefano Racheli: «Se lo ascoltiamo, ciò è dovuto esclusivamente alla sua richiesta; secondo noi non c'erano elementi». Pietro Calogero: «Pochi elementi». «Troppo poco anche per una minima valutazione», sostiene Giancarlo Caselli.

Al centro degli interventi c'è adesso Sica. Luciano Violante, ex magistrato e deputato pci, ha polemizzato: «Non capiamo bene che ci stia a fare l'alto commissario: da quando è in carica non ha preso un solo grande latitante, ma ha incastrato due magistrati: prima Riggio (il giudice agrigentino che rinunziò a collaborare sentendosi minacciato) e ora quello che verrà fuori dalla vicenda delle lettere».

E' intervenuto anche il giudice Ferdinando Imposimato criticando l'operato disinvolto di Sica e degli 007: i servizi segreti, per definizione, operano al di fuori delle regole, ma sono tenuti a avvertire la polizia giudiziaria per la raccolta delle prove e la denuncia alla magistratura. Una procedura, dice Imposimato, che è stata ignorata.

Francesco Grignetti

Il presidente della corte d'appello Carmelo Conti

La trama

A Palermo è scontro di potere per la gestione della lotta alle cosche

ROMA. «Caro collega, ho sentito il bisogno di informarti subito: ho la prova che l'autore delle lettere anonime è il giudice Di Pisa». Giovedì 13 luglio, prime ore del mattino: Carmelo Conti, primo presidente della corte d'appello di Palermo, riceve nel suo ufficio una telefonata da Roma. E' Domenico Sica, alto commissario per la lotta alla mafia: poche parole, com'è nello stile del personaggio, poi una promessa: «Fra un paio di giorni sarò a Palermo e ne parleremo di persona». Da allora, Conti ha atteso quella visita invano, ma ormai il putiferio era scoppiato.

L'ultimo scandalo palermitano è esploso così, per un'iniziativa dell'Alto commissario che continua a provocare dubbi e accuse. E non solo sulla sua opportunità, o rispetto all'attendibilità di «prove» che non si stanno rivelando tali. L'accusa più violenta l'ha lanciata Giovanni Falcone, poche ore fa, incontrandosi con Conti prima che l'alto magistrato partisse per Roma a incontrare il Csm. «Quelle prove — ha detto Falcone al suo capo — sono state manipolate». Un'accusa gravissima, che nel rapporto fra giudici e alto commissario lascerà tracce profonde.

Quello in corso fra Palermo e Roma si sta rivelando sempre più uno scontro di potere per la gestione della lotta alla mafia. E forse per orientarsi in quella specie di zoo che sembra aver soppiantato il «palazzo dei veleni» è il momento di avventurarsi in un viaggio tra le gabbie, alla ricerca di episodi e schieramenti, tra «corvi», «talpe», serpi e qualche volpone.

LE LETTERE — Di quegli «anonimi», a Palermo, si parla da più di un anno. Esattamente da quando qualcuno «interno» all'ufficio cominciò a far circolare squallidi messaggi su presunti rapporti fra un giudice e una segretaria. Poi gli obiettivi cominciarono a mutare: Falcone, il giudice Ayala, il dirigente della Procura. Oggi a Palermo c'è chi giura che mai si è sospettato di Alberto Di Pisa. E non è vero. Prima ancora che Sica tentasse di incastrare il «Corvo» col gioco delle impronte digitali, c'erano stati giudici che avevano fatto circolare notizie false per vedere se poi l'«anonimo» le avrebbe raccolte.

Carmelo Conti racconta di un collega che si recò da lui per raccontargli: «Ho sentito Di Pisa che diceva al telefono: "Io devo partire. Per favore, imbucami quella lettera"». Due giorni dopo il «Corvo» avrebbe colpito ancora. Salvatore Curti Giardina, procuratore capo, ha ammesso: «Quando ho sentito parlare di "Corvo" ho pensato subito a Di Pisa». Perché, nutriva dei sospetti? «No, per la verità credevo solo ci si riferisse al suo modo di fare. Così chiuso...Insomma, un po' sinistro».

Il sostituto procuratore Di Pisa

Comunque si voglia considerare questo rincorrersi di voci, un dato è chiaro. L'attività dell'«anonimo» fino a pochi giorni fa veniva considerata dai giudici di Palermo poco più di una mania. Qualcosa di cui ridere, ma nulla più. Nulla che potesse attentare al lavoro di Falcone o al successo della lotta alla mafia. Cos'è accaduto per tramutare il «Corvo» in nemico dello Stato, complice delle cosche, visto anche che di scrittori anonimi, a Palermo, ce ne sono almeno due?

LA SPIA — Succede che quelle lettere — che fra l'altro accusano Falcone di una disinvolta gestione dei «pentiti» — finiscono per coincidere con il «caso Contorno». Il 26 maggio il secondo fra i grandi «pentiti» della mafia viene catturato alle porte di Palermo: avrebbe dovuto essere protetto, controllato, invece era rientrato in città per guidare una personale vendetta. Chi l'ha autorizzato, chi ha permesso questo bagno di sangue? Nel turbine finiscono la Criminalpol (che teneva i contatti col «pentito») e indirettamente il commissario Sica, con quale Totuccio Contorno aveva preso dei contatti. Ma nel frattempo c'è qualcuno che soffia sul fuoco, facendo circolare notizie e indiscrezioni che dovrebbero ritorcersi contro i «burattinai» dell'operazione. Si mormora che anche Buscetta è stato, libero, a Palermo, si insinuano nuovi dubbi che finiscono con l'investire lo stesso Falcone. Chi è, la «Talpa»?

L'identikit emerge dalle indiscrezioni di questi giorni. Fra «pool» antimafia e Criminalpol, polizia ed Alto commissariato ecco spuntare un altro schieramento. Quale? Ma il Sisde, è chiaro. O almeno, un settore del «servizio» che farebbe la guerra a Falcone e ai suoi. Si parla di un funzionario che è stato a lungo a Palermo e adesso lavora a Roma, si tracciano ritratti particolareggiatissimi cui manca solo il nome. Facciamolo, allora, questo nome: è quello di Bruno Contrada, 56 anni, per anni capo della Mobile a Palermo, poi all'alto commissariato ai tempi di De Francesco, e infine ai «servizi».

A torto o a ragione il Sisde non viene ritenuto fra i sostenitori di Falcone. Pochi giorni ancora, e il giudice rischierà di saltare in aria per una bomba piazzata sotto la sua villa. Fortunatamente si salva. Ma ad esplodere, saranno i livori e le polemiche. «Mi sento come Dalla Chiesa, una "talpa" ha informato la mafia dei miei spostamenti», dichiarerà il giudice. Su questo non c'è alcun dubbio: ma come il «Corvo» si è visto attribuire un ruolo del tutto spropositato, così si tenta di ritagliare addosso a Contrada l'identikit della «Talpa», del complice della mafia, del traditore.

Non potrebbe esserci nulla di più assurdo. La persona che ha segnalato gli spostamenti di Falcone, il programma di un bagno alla villa dell'Addaura coi colleghi giunti dalla Svizzera, si trovava molto vicino al giudice, forse al suo fianco. Il funzionario del Sisde, invece, al massimo ha avuto un ruolo nell'inchiesta sul riciclaggio che si sta conducendo tra Palermo e la Svizzera. La «talpa», quella vera, resta ben nascosta in qualche ufficio palermitano.

Giuseppe Zaccaria

IL POTERE GIUDIZIARIO A PALERMO

PRIMO PRESIDENTE DI CORTE D' APPELLO
CARMELO CONTI

PROCURATORE GENERALE
VINCENZO PAINO

TRIBUNALE	PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESIDENTE **ANTONIO PALMERI**	PROCURATORE CAPO **SALVATORE CURTI GIARDINA**
UFFICIO ISTRUZIONE CONSIGLIERE ISTRUTTORE **ANTONINO MELI**	PROCURATORI AGGIUNTI **ELIO SPALLITTA** **PIETRO GIAMMANCO** **GIOVANNI FALCONE** (EX POOL ANTIMAFIA DELL' UFFICIO ISTRUZIONE)
CONSIGLIERE AGGIUNTO **MARCANTONIO MOTISI**	
POOL ANTIMAFIA **LEONARDO GUARNOTTA** **GIACOMO CONTE** **GIUSEPPE DI LELLO** **GIOACCHINO NATOLI** **IGNAZIO DE FRANCISCI**	POOL ANTIMAFIA **GIUSEPPE AYALA** **ALBERTO DI PISA** **GIUSTO SCIACCHITANO** **ALFREDO MORVILLO**

(pendere - LA STAMPA)

«Non sono la talpa»

Il funzionario del Sisde respinge le «invenzioni»

ROMA. «Io, la "talpa"? Ma quando, rispetto a cosa, a proposito di che? Finora ho capito solo che per l'attentato a Falcone si cerca qualcuno nelle strutture dello Stato, qualcuno che ha dato indicazioni alla mafia. Ma io, il mio lavoro, l'attività del Sisde, cosa c'entrano?».

Bruno Contrada, 56 anni, al telefono non sa se ridere o prendersela di brutto. Era in vacanza, adesso scopre che da 24 ore si parla della spia della mafia con un ritratto senza nome che corrisponde al suo. E reagisce, deciso.

«Non so chi possa aver fatto circolare simili insinuazioni, ma a questo punto ne va di tutta un'istituzione. Mi chiedo chi abbia elaborato queste ignobili invenzioni. Comunque la situazione è chiara: ad accuse del genere il singolo funzionario non può rispondere. Può farlo solo il capo del Sisde».

Ma è riuscito a spiegarsi questo strano coinvolgimento?

Non so proprio cosa dire, mi sembra tutto assurdo. Si parla di cose completamente al di fuori della mia attività. Io sono stato a Palermo per vent'anni, dal '62 all'82. Vent'anni di polizia giudiziaria: è evidente che il mio nome, in città, non è di quelli che si dimenticano. Eppure da 4 anni vivo a Roma.

Forse l'episodio di una guerra di potere per il controllo della lotta alla mafia?

La prego, mi faccia domande cui sono in grado di rispondere. Argomenti come questo sarebbero infiniti....

Qualcuno ha collegato l'attività della «talpa» alla fuga di un imputato nell'inchiesta che Falcone sta conducendo sul riciclaggio di capitali. Un certo Tognoli, industriale bresciano, avrebbe detto che ad aiutarlo a scappare sarebbe stato un funzionario del Sisde.

Tognoli? Mi pare di ricordare questo nome in un'indagine per traffico d'armi o roba del genere. Ma sono ricordi vaghi. E adesso dove sarebbe questo Tognoli? Libero, latitante? E poi: ha parlato di un funzionario del Sisde? E quale? Siamo diversi, come può immaginare. Non so dirle di più. Io vorrei solo sapere chi si diverte a mettere in giro certe voci. E per colpire chi.

[g. z.]

Il pool

«Ora vogliamo scoprire chi c'è dietro il corvo»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Come se improvvisamente si stesse riavendo da uno choc che lo aveva tramortito, il Palazzo di giustizia reagisce. I magistrati abbandonano l'atteggiamento guardingo, quasi di imbarazzo («ma poi per quali colpe?») e replicano a un «processo sommario che è ancora tutto da giocare». E' il procuratore aggiunto Pietro Giammanco che si assume il ruolo di freddo analizzatore di una vicenda tutt'altro che decifrabile.

«Corvi, talpe, anonimi. Una storia che sta producendo danni irreparabili non solo al collega Di Pisa, un giudice professionalmente irreprensibile, ma all'intera struttura dello Stato. Perché è chiaro che i veleni seminati dagli anonimi, ma anche da chi dosa il flusso delle notizie, stanno gettando discredito su tutte le istituzioni».

Il procuratore pensa che dietro le quinte della «commedia dei veleni» si nascondano abili registi. Intravede un filo comune che lega le mille vicende inquietanti degli ultimi tempi: dalla fuga di notizie sul caso Insalaco, a quello sul pentimento di Antonino Calderone. «Ma ben venga tutto ciò — reagisce Giammanco — se servirà a fare finalmente piazza pulita dei tanti misteri. Se servirà a fare individuare gli autori degli intrighi, delle fughe di notizie». Il procuratore, insomma, alla finta tranquillità preferisce la chiarezza che possa portare allo scoperto quelli che ormai vengono chiamati «i vermi».

E a chiedere trasparenza, anche a costo di «dolorose lacerazioni», ieri erano in tanti a Palazzo di giustizia. Con garbo, senza toni declamatori, è stato contestato il giudizio sommario pronunciato sul giudice Alberto Di Pisa. Lo ribadisce lo stesso Di Pisa: «Mi stanno processando attraverso i giornali. Sono stato messo sotto accusa come se tutto quello che ho fatto in dieci anni di duro lavoro non fosse servito a nulla». Il magistrato ha quindi chiesto al Csm di essere ascoltato con urgenza «a tutela della mia onorabilità e dell'indipendenza della magistratura». Il Consiglio superiore ha già deciso: Di Pisa sarà sentito domani mattina.

Il presidente del tribunale, Antonino Palmeri, alza il tono della polemica. «Sin quando non saranno stati trovati riscontri obiettivi alle accuse avanzate in questi giorni, nessuno ha il diritto di sentenziare». Poi un monito, un rimprovero che sembra indirizzato ai palazzi romani e in particolare a Sica: «Un dato è scontato. C'è stata un'incauta diffusione di notizie e non certo da parte dell'autorità giudiziaria. Indagini e perizie, infatti, sono state condotte da altri». Palmeri, quindi, rivela i suoi sospetti: «C'è qualcuno che ha interesse a creare confusione. Qualcuno a cui non piace il clima di distensione che era tornato nel palazzo. Chi mi impedisce di pensare che vi sia un progetto per screditare Falcone e Di Pisa? Com'è possibile che Di Pisa, fino a ieri considerato un paladino dell'antimafia, ora sia ritenuto capace di scrivere lettere anonime contro un collega?».

Le reazioni, i commenti, tuttavia, non hanno impedito che la macchina investigativa anche ieri continuasse a girare a pieno ritmo. La caccia all'anonimo continua. Dagli uffici dell'alto commissario è arrivato a Caltanissetta il giudice Francesco Misiani con il rapporto sulle indagini e i risultati delle ormai famose perizie dattiloscopiche. Il rapporto, dicono le indiscrezioni, non riguarda soltanto il sostituto procuratore Alberto Di Pisa, ma una rosa di sette-otto nomi di persone sospettate di avere scritto anonimi contro Falcone, il vicequestore De Gennaro e lo stesso capo della polizia. Accuse tra le più svariate, contenute in cinque lettere, quattro scritte con la stessa «Triumph Adler», la quinta con una testina diversa. Su tutte le buste, spedite dalla Sicilia, invece, il medesimo carattere. Gli originali sono adesso nelle mani del procuratore Salvatore Celesti, insieme con gli ingrandimenti delle impronte trovate sulle lettere. E le impronte di Di Pisa? A Celesti non sono arrivate. Anzi, dovrà essere il procuratore a disporre nuove perizie; domani nominerà un collegio di esperti.

Anche l'inchiesta sull'attentato a Falcone, diretta dallo stesso magistrato di Caltanissetta, non ha subito rallentamenti. La polizia ha ultimato un altro rapporto. Gli investigatori hanno compiuto una sorta di censimento di tutte le persone che hanno avuto contatti col giudice subito prima dell'attentato. E' stato compilato un elenco di 50 nomi: si tratterà adesso di studiarli attentamente uno per uno, alla ricerca del «giuda» che ha collaborato con gli attentatori.

Francesco La Licata

Storia di Kahr Bahi: fame in Africa, il lusso dell'albergo l'anno scorso, ora «queste alghe che spaventano i turisti»

Rimini deserta, fugge anche il «marocchino»

«Vado in Versilia, ma un po' mi spiace»
Affari in crisi per migliaia di abusivi

Un venditore ambulante africano sulla spiaggia di Rimini

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Anche Kahr Bahi se ne va. A Rimini il mare brutto ha rovinato pure loro, quelli che chiamano Vu' cumprà. Kahr parte questa sera, assieme a Columbu Fash e Nah Bem: prendono solo le loro poche masserizie, e lasciano tutto il resto qui, anche la Fiat Mirafiori vecchia e sporca. Il viaggio è troppo lungo, meglio non rischiare su quella carcassa. Sono in tre, ma hanno un solo biglietto del treno: Rimini-Livorno, seconda classe. Il controllore non se ne accorgerà: forse è vero che per i bianchi tutti i negri sono uguali.

Se fosse nato in qualche parte dell'America, con quelle mani nere e grandi, quelle dita così lunghe e affusolate, magari avrebbe potuto diventare un buon giocatore di basket e i tifosi gli avrebbero dato pacche sulle spalle. Ma Kahr ha visto la luce del mondo da un paese del Senegal, e a casa sua faceva l'autista per poche lire. Qui è venuto a cercare lavoro: «Questo non è un lavoro?», dice. L'anno scorso, a Rimini, in tre mesi soltanto s'era fatto un bel gruzzolo. Non vuol dire quanto, ma c'era campato per un po' e qualche volta era andato persino a dormire in albergo. Quest'anno, a giugno, «non andava male, i turisti erano diminuiti, è vero, ma non gl'italiani: c'erano meno tedeschi, e quelli ci trattano peggio, non comprano mai niente, si offendono, ci cacciano via. Meglio per noi, se ci sono meno tedeschi». Poi, però, è arrivato sabato 8 luglio, quando è morto il mare. Quel giorno è finita l'estate per Kahr Bahi, 22 anni, del Senegal.

«Tutto schifo. Tutto» dice, e indica la tavola d'acqua. La spiaggia, lì dove arriva la risacca, è vuota e silenziosa, e la gente si avvicina solo per sentire la brezza del grecale che rinfresca appena l'aria. «Lì, a qualunque ora del giorno, la folla lasciava sempre uno spazio libero, nessuno lo occupava perché era come se fosse riservato a noi». Loro, i venditori ambulanti, andavano e venivano, si scambiavano di turno, si sedevano sulle valigette e aspettavano i clienti. Adesso non c'è bisogno di lasciare spazi, passano i camion sulla battigia, per raccogliere il fango, riempire i cassoni di tutta la melma del mare.

Spazio, ce n'è in abbondanza. Clienti ne passano pochi, perché pochi sono i bagnanti sulla spiaggia. «E' da qualche giorno che ci dicevamo che bisognava cambiare, che bisognava andare via da qua. Ma siamo costretti ad andare lontano, dove la polizia è più cattiva. Qui, io giro senza documenti, e cinque volte m'hanno fermato. Due volte i vigili, e tre i carabinieri. M'hanno portato dentro e sembrava chissà che cosa ma poi sono di nuovo qui, sulla spiaggia. In pratica, ti sequestrano la roba, e basta. Di là invece non scherzano, molti di noi non sono più in Italia. Per questo, abbiamo sperato fino all'ultimo che la gente ritornasse o tornasse a Rimini. Qui poi si sono sempre fatti più affari».

Ormai, però, non si può più aspettare. Strano. Ma la melma a Rimini non uccide solo l'Adriatico. Questa, secondo la rivista dell'Inps, era la città italiana con la più forte percentuale di lavoro nero. Più di Napoli, più di qualsiasi centro del Mezzogiorno, più di Milano o Torino. Alla camera del lavoro, tra precari, stagionali, lavoratori a cottimo, calcolano trentamila persone in nero. «E sono calcoli in difetto», riconoscono. In realtà, sono molti di più. Soltanto i venditori ambulanti registrati sono cinquemila. Un esercito. E ogni piccola pensione ha qualche cameriere che lavora in nero. E' un mondo che crolla, il primo ad affondare nella palude della mucillagine.

Verrà il turno delle piccole pensioni, dei 1200 bagnini. E poi ci sono i tremila pescherecci che restano alla fonda, a dondolare nelle acque del porto, perché è inutile pescare in questo mare. La Cgil ha subito inaugurato un «telefono dei diritti», appena è scoppiata la crisi. «Ma per ora non squilla», avvertono i sindacalisti. La Rimini del lavoro nero ha altre risorse, forse addirittura altre ricchezze. C'è l'agricoltura dell'entroterra, ci sono le industrie di Ravenna. Solo i «marocchini» sono senza speranza.

Altri partiranno come Kahr, come Columbu e Nah Bam. Da quando sulle vetrate di qualcuno dei tremila alberghi di Rimini sono apparsi gli avvisi «chiuso per lutto», l'aria è cambiata davvero. S'è fatta più pesante. «C'è meno gente, e i vigili ci inseguono, ci tallonano, ci perseguitano. Basta che ci vedano passare e i commercianti li chiamano». L'altra sera stava andando male a Nah Bam. L'hanno visto scattare come una gazzella, davanti all'Embassy, con le sue leve lunghe e magre. Il vigile lo teneva sotto braccio, lui gli ha dato uno spintone e s'è messo a correre. Correva così tanto che non s'è accorto che la gente del bus lo applaudiva. Ha lasciato sulla strada la mercanzia, il suo sacco di orologi e occhiali, ma pazienza. Kahr rideva mentre guardava il vigile arrabbiato che faceva la multa al conducente dell'autobus, «perché s'era fermato in mezzo alla strada, bloccando il traffico, per assistere alla scena».

Nah Bam ci ha perso cinquanta occhiali e cento orologi scappando come una gazzella. In soldi, per lui i calcoli sono un po' difficoltosi: diecimila lire ad orologio, cinque-seimila per un paio di occhiali: «In tutto un milione e 250 mila lire, più o meno». Fa parte del rischio, spiega Kahr Bahi: «Noi compriamo la roba all'inizio della stagione. Ci mettiamo tutti i soldi che abbiamo. Noi tre, ad esempio, ci siamo messi insieme, abbiamo riunito i nostri soldi e abbiamo comprato orologi, radio, occhiali, braccialI. Magliette no, le Lacoste non le vuole più nessuno. I primi tempi, si cerca di non spendere nemmeno un soldo per rifarsi delle spese». Si dorme sul mare, dove capita. «Quest'anno non siamo ancora mai riusciti a passare una notte in albergo. Prima dovevamo risparmiare, poi è arrivato questo schifo e non abbiamo più i soldi. L'anno scorso pagavamo 18-19 mila lire, a notte. Troppi, adesso».

Kahr Bahi ha un pizzo di peluria attorno alle labbra carnose. E' dinoccolato, e magro come un'acciuga, come il suo amico Columbu. Una canottiera rossa jeans, la camicia aperta. E le scarpe da basket, alte sulla caviglia. A casa sua non ha mai giocato a basket, «in Senegal non si gioca a basket». Quest'anno, dice, «spero di farmi i soldi per il biglietto d'aereo, per tornare indietro. Solo quello. Io avevo letto un giornale, e diceva che da voi c'era tanto lavoro. Ce n'è lavoro, è vero, ma adesso non si guadagna più. Io sono musulmano, e ora continuo a fare il Ramadan, anche se dovrei averlo già finito da un pezzo. Mangio soltanto la sera. Un piatto di riso una volta al giorno».

Eppure a Kahr Bahi dispiace lasciare Rimini. S'era abituato a questi ritmi, a questa città di mare dove si fanno affari a tutte le ore del giorno e della notte. Oggi, invece, la capitale delle vacanze dopo mezzanotte comincia a spopolarsi, sembra un'altra Rimini, i giovani che tirano tardi non sono troppi. Allora, non è più vero che tutte le ore sono buone per far soldi. Forse andrà meglio a Livorno, le spiagge di Tirrenia, e più su, a Viareggio e Forte dei Marmi. Alla stazione, bazzicano altri neri, con i loro stracci stesi per terra, le cianfrusaglie da vendere. Non si salutano fra loro, nemmeno un cenno. Davanti al boccale di birra, Kahr Bahi ha un sospiro da cospiratore: «Stanotte non dormo in spiaggia». Stanotte si viaggia, lontano dalla crisi. «Noi andiamo dove la gente ha i soldi, voglia di spendere, e di divertirsi. Giusto così?». C'è un treno che porta via anche la parte più disgraziata di Rimini.

Pierangelo Sapegno

Stato civile di Torino

21 LUGLIO 1989

NATI — **Scirpoli** Angelo; **Bellini** Cinzia; **Briamonte** Luca; **Biestro** Paola; **Molis** Federico; **Argentero** Andrea Raffaello Egidio; **Grazisto** Rossana; **Agresti** Romeo; **Baraglia** Alessandro; **Brannetti** Simona; **Origlia** Ylenia; **Pialla** Silvia; **Bosil** Andrea; **Dematteis** Francesca; **Rossetti** Stefano; **Testa** Margherita; **Spagnuolo** Angela; **Finetti** Gianmarco; **Crudo** Raffaella; **Luisi** Daniel; **Bellemo** Marina; **D'Argenio** Alessandro; **Triscari** Manuel Omar; **Marasci** Ylenia Giuseppina; **Gulizi** Giorgia; **Liardo** Alberto; **De Grandis** Francesca; **Mambrino** Marco; **Baldassi** Claudia; **Vigoroso** Francesca; **Grande** Nadia; **Scornavacca** Serena; **Costelo** Luca; **Pozzato** Piero; **Sabre** Diego; **Onorconi** Alberto; **Bertolotti** Silvia; **Bertolotti** Francesca; **Polesse** Nicoletta; **Avataneo** Fabrizio; **Martinasso** Luca; **Depiano** Giorgio; **Pregnolato** Guido; **Astengo** Matteo; **Bianco** Ester Irena; **Vallario** Denise Antonietta; **Di Vita** Martina; **Garelli** Giulia; **Battuello** Giorgio; **Zampieri** Giorgio; **Ambrisi** Luca; **Mulas** Andrea; **Finotello** Giulia; **Cavallaro** Luca; **Spezzano** Carlotta; **Eretti** Davide; **Corsa** Simone; **Bozza** Andrea; **Camperchioli** Dario; **Camperchioli** Gianni; **Di Tommaso** Andrea; **Coppola** Ilaria; **Marzano** Francesca; **Maretto** Enrico; **Brambilla** Maria Rita; **Roccato** Simone; **De Santis** Enrico; **Colosimo** Edoardo; **Nasuti** Rossella; **Dal Moro** Ylenia; **Lanzetta** Enrico; **Rossetto** Eleonora.

MORTI — **Gatti** [illegible] ved. Grassi, di anni 88, nata a Savigliano, pens., abitante in via Filangieri 8; **Sbuardi** Bernardo, a. 55, Torino, pens., via G. Reni 96/26; **Freschino** Maria ved. Garino, a. 84, Gassino T.se, pens., str. Mongreno 106; **Riva** Emilia, a. 88, Monza, pens., c.so Picco 104; **Cauda** Felice, a. 77, S. Stefano Roero, pens., str. del Salino 11.

Deceduti in ospedale: **Armenio** Vincenzo, a. 79, Canosa di Puglia, pens., Martini; **Tesseri** Marcello, a. 75, Montebelluna, pens., Mauriziano; **Castagnone** Attilio, a. 88, S. Martino di Rosignano, Mauriziano; **Bertolde** Francesco, a. 76, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Caula** Francesco, a. 59, Mondovì, pens., Molinette; **Giodanino** Maria, a. 81, Volpiano, pens., Molinette; **Iesai** Rigoletti in Carrubo, a. 70, Grantorto, casalinga, Molinette; **Piacena** Secondo, a. 72, Priacca d'Alba, pens., G. Bosco; **Beria** Angelo, a. 68, Sessame, pens., Molinette; **Comunale** Caterina in Monzo, a. 60, Agropoli, pens., Molinette; **Boretti** Giuseppina, a. 87, Casalvolone, pens., Mauriziano; **Barosso** Elva Maria ved. Conti, a. 78, Viale, pens., Molinette; **Abba** Giovanni, a. 52, Rivoli, commerciante, Mauriziano; **Borello** Caterina, a. 80, Venasca, pens., Cottolengo; **Masoero** Ninga, a. 84, Quarto d'Asti, pens., c.so Casale 56; **Brandi** Spartaco, a. 73, Torino, pens., S. Vito; **Baronetto** Auschino, a. 88, Torino, pens., C.R.F.; **Bertolin** Teresina in Micola, a. 45, Torino, Agricoltore, Molinette; **Sarzani** Giuseppe, a. 89, Chiaravalle, pens., s.da S. Vincenzo 49; **Bolzan** Riccardo, a. 72, Feltre, pens., Martini; **Pomo** Maria in Oldano, a. 81, Castello d'Annone, pens., G. Bosco; **Bertolino** Angelo ved. Bertoli, a. 88, Brioglia, pens., C.T.O.; **Scala** Giovanni, a. 78, Parigi, pens., Martini; **Delpero** Giuseppina ved. Bernardi, a. 78, Torino, pens., Martini; **Cambai** Santina in Piau, a. 55, Sinnai, pens., S. Giovanni Antica Sede; **Mazza** Nunzio, a. 80, Torino, pens., Osp. Evangelico Valdese; **Favre** Luigia Delfina ved. Puddu, a. 81, Chatillon, pens., Mauriziano; **Santamaria** Antonio, a. 59, Bari, pens., Mauriziano; **Pisoni** Emilia in Ferrari, a. 81, Rovecchetto, Molinette; **Neirotti** Olimpia, a. 72, Terrazzano di Rho, religiosa, Cottolengo; **Bodi** Livio, a. 62, Paviglio di Istria, pens., Molinette; **Rastello** Camilla ved. Aimone, a. 85, Pont Canav., pens., Molinette.

Nati 72 - Morti 37

Cristianamente è mancato
Ugo Mascio
Addolorati ne danno il triste annuncio: moglie, figli, nuora, nipoti. Funerali martedì 25 ore 8,15 nell'ospedale str. San Vincenzo 49.
— **Torino**, 22 luglio 1989.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Valle
Lo annunciano la moglie **Ottavia** e il figlio **Sergio**. I funerali avranno luogo lunedì 24 alle ore 8,15 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 luglio 1989.

Si uniscono al dolore di Tavia e Sergio, **Mario Valle** e **Laura** con **Lorenzo** e **Vilma**, **Augusto** e **Marzia**.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino **GINO** famiglia **Durante** famiglie **Girò**.

Pierangelo e **Nadia Rota** sono vicini a Sergio in questo doloroso momento.

I **Colleghi** dell'**Ufficio Sistemi** partecipano al dolore di Sergio per la perdita del **PAPA'**.

La **F I A T Lubrificanti S.r.l.**, la **Oleofiat Iberica**, la **F I A T Lubrificanti France**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Sergio Valle per la scomparsa del padre
Luigi Valle
— **Torino**, 21 luglio 1989.

Il **Settore Componenti Industriali** della **F I A T S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Sergio Valle per la scomparsa del padre signor **LUIGI**.

Margherita, **Mariateresa** e **Bruno Ghigonetto** partecipano al dolore di Sergio e della mamma.

Sabrina partecipa al dolore del caro padrino.

Aldo, **Marisa**, **Edoardo** e **Andrea Neri** partecipano al dolore di Sergio e della mamma.

E' mancata improvvisamente
Anna Rusconi
Lo annunciano con immenso dolore la mamma, la zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 24 alle ore 13,15 partendo dalla cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 22 luglio 1989.

Roberto, **Franca**, **Giulia Venzon** ricordano **ANNA** con grande rimpianto.

Giangi Carla e **Luca** partecipano commossi al dolore della sig.ra Lina Rusconi per la scomparsa di **ANNA**.

Carlo ed **Ebe Renzo Marina** e figli partecipano al dolore della cara Lina.

Dopo tutta una vita coerente ai propri ideali è mancato l'
avv. Guiscardo Tirotti
Legionario Fiumano
Ne danno l'annuncio la moglie **Jolanda Felè**, la figlia **Alessandra**, l'affezionato **Oscar** dr. **Mazza**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 luglio alle ore 11,45 partendo dall'ospedale Mauriziano. Le ceneri riposeranno nella tomba di famiglia a Tigliole d'Asti.
— **Torino**, 22 luglio 1989.

Partecipano al dolore di Jolanda e Alessandra i cugini
Giuseppe, Carla, Stefano
Enrico, Carla, Anna, Giulia
Paola, Enrico
Rita Guazzotti e famiglia
Biagio e famiglia
Mariuccia, Pietro
zia **Giulia, Caterina, Anna, Marco**
Marisa e **Beppino**
Luciana
Giovanni, Rina
Riccardo e famiglia
Rina Angela Talenti.

---

dott. Alfredo Polito
Angiolo e **Tarabia** lo ricordano con stima e affetto.
— **Rivara C.se**, 23 luglio 1989.

Cristianamente si è spento il
dott. ing. Antonio Broglia
Lo piangono la sua **Franca**, il figlio **Carlo** con **Marisa** e bimbi, la sorella **Anna Maria** con i figli **Cicci** e **Carlo**, i nipoti **Mario** e **Federico Castellucci**. Un grazie al dottor Giorgio Forti per le assidue cure prodigate e alle signore Liviana Ferrero e Giovanna Paggi per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 24 luglio alle ore 9,15 nella chiesa di San Bernardo.
— **Vercelli**, 21 luglio 1989.

La famiglia **Puccinelli** partecipa commossa al dolore di Franca e Carlo.

Giovanni, **Renza**, **Claudia**, **Pierre** ricordano con affetto il caro **NINO**.

Patrizia e **Piergaolo** sono vicini a Carlo e famiglia.

Dio, in cui aveva tanta fede, ha voluto accanto a Sé
Oreste Alossa
di anni 63
Geometra
Uomo buono e giusto
lascia l'adorata famiglia, di cui tanto era orgoglioso, in uno strazio senza fine. **Piera** con **Teresa**, **Carolina** ed **Eugenio** lo annunciano con tutti gli altri parenti. Le esequie avranno luogo a Barbania domenica 23 luglio alle ore 16,30 con la stessa francescana semplicità con cui visse e amò la Sua terra.
— **Barbania**, 22 luglio 1989.

Ti amarono e stimarono per la tua bontà oggi ti piangono affranti il suocero **Domenico Ciocatto** con **Carla**, **Beppe**, **Imelda**, il figlioccio **Francesco**, i nipoti **Domenico**, **Luisa**, **Antonio**.

La famiglia **Novarese** partecipa al profondo cordoglio per la prematura perdita del **PAPA'**.

La famiglia **Mazzuccato** partecipa al dolore di Eugenio e dei suoi cari.

La famiglia **Chiuminatto** partecipa affettuosamente al dolore di Terry e di tutti i suoi cari.

Le famiglie **Ruggeri**, **Bertino**, **Castagneris** [illegible] partecipano.

La sorella **Giovanna** con **Francesco**, **Giuseppe**, **Grazia**, **Palmarosa** e **Francesca** partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Nizza Monferrato**, 22 luglio 1989.

Condomini, **inquilini** e **amministratore via Morghen 16** partecipano al lutto.

Isla, **Dada** e famiglia sono vicine a Piera, Terry, Carolina, Eugenio.

Si uniscono al dolore
Armando Chiatello
Paola e **Pierangela Storti**
Claudio Pesce
Francesco Ozella
Roby, **Lele** e **Francesca Chiuminatto**
Gabriele Farina
Walter e **Floriana Audoglanotti**
Walter e **Cecilia Valetto**
Beppe Follis
Ettore e **Maria Andreis**
Vittorio Gambotto
Franca Giura
Flavio e **Claudia Ferrero**
Gigi Peroglio
Pierenrico e **Onorina Casalegno**
Gianmario e **Mirella Braida**.

Le famiglie **Ferrero** e **Nobile** ricordano con grande affetto la nonna
Caterina Galottino
— **Torino**, 22 luglio 1989.

E' mancata
Maria Napione in Varetto
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Gianni**, i figli **Augusto** e **Paolo**, mamma, papà e parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 10 da via Roma 2.
— **Pino Torinese**, 23 luglio 1989.

E' mancata
Cristina Meneghin nata Garnero
Il marito **Gianfranco** lo annuncia unitamente ai familiari. Funerali martedì 25 ore 11,45 parrocchia Stimmate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 luglio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Serra ved. Arato
Addolorati lo annunciano: la figlia **Silvana** con **Beppe**, **Gabriella**, **Luigi** e il piccolo **Ettore**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Milena Pasquino per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 13,30 partendo dall'ospedale Molinette e alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Mondonio Domenico Savio (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 luglio 1989.

Luca piange la sua cara **MADRINA**.

La famiglia **Piva** sentitamente partecipa.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Beccaris
superstite Mauthausen
Addolorati lo annunciano la moglie **Pina**, i figli **Fernando**, **Lidia**, la nuora **Clara** i nipoti **Tania** e **Claudio**. I funerali in forma civile muoveranno dall'abitazione via Ancina 20 domani lunedì 24 alle ore 11,45. Particolari ringraziamenti ai dottori Valter Paglieri e famiglia, Ermanno Cotini e moglie, Virginio Conti, Fabrizio Fracchia, Luciano Marchi, infermiera Mariapia Tominec, l'amica Anna Curlando.
— **Torino**, 23 luglio 1989.

L'**Associazione Nazionale ex deportati politici nei campi nazisti** partecipa commossa al dolore per la scomparsa del consigliere della sezione di Torino
Giuseppe Beccaris
— **Torino**, 23 luglio 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Lonardi in Pavan
Affranti danno il doloroso annuncio il marito **Bruno**, il figlio **Marco** con **Daniela**, le sorelle **Bianca** e **Iamena**, cognati, i nipoti **Luca** e **Gabriella**, parenti tutti. Funerali martedì 25 alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 23 luglio 1989.

Dopo lunga malattia è mancato
Michele Fasano
Lo piangono mamma, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 24 luglio, ore 9,30, dall'abitazione, Castiglione Torinese.
— **Castiglione Torinese**, 23 luglio 1989.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il
GRAND UFF. COMM. DOTT.
Luigi Accurti
Lo annunciano addolorati la moglie **Giuseppina**, i figli **Giovanna** con **Ilario** e **Roberta**, **Claudio** con **Wilma** e **Lisa**, **Mariella**, **Laura**, **Andrea**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Susa nella chiesa del Suffragio lunedì 24 alle ore 15,30.
— **Alpignano**, 21 luglio 1989.

I suoceri **Elsa** e **Alberto Zangolini** sono vicini a Claudio e famiglia in questo triste momento.

Carlo Donat-Cattin e gli **amici di Forze Nuove** sono fraternamente vicini alla famiglia del caro indimenticabile dott. **LUIGI**.

Ad esequie avvenute, col cuore pieno di dolore annunciano la morte di
Cost Proretto
la moglie **Battistina**, il figlio **Claudio**, i parenti tutti. Agli amici affidiamo il suo ricordo.
— **Torino**, 23 luglio 1989.

Gianfranco, **Claudia**, **Alessandro** e **Massimo Toso**, profondamente addolorati per l'immatura scomparsa di
Egidio Paffoni
sono profondamente vicini a Etta, Marcello e ai loro cari.
— **Pogno**, 22 luglio 1989.

La **Direzione** e le **Maestranze** della ditta **Visentin S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.
Egidio Paffoni
— **Pogno**, 22 luglio 1989.

La **Direzione** e le **Maestranze** della ditta **Iusk S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.
Egidio Paffoni
— **Pogno**, 22 luglio 1989.

La **Direzione** e le **Maestranze** della ditta **Fala Italia S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.
Egidio Paffoni
— **Pogno**, 22 luglio 1989.

Sono vicini ad Antonietta, Marcello e ai familiari con il loro affetto:
Mario Visentin
Laura Visentin
Giovanni Visentin
Danilo Visentin
Emanuele Visentin
Anna Visentin
Walter Zappaterra
Luciano Allesina
Celestino Vercellotti
Piero Zonca

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pepè in Panuccio
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Moderno**, la figlia **Maria Teresa** con **Renzo**, **Silvia**, **Riccardo** e parenti tutti. Funerali lunedì 24 alle ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione.
— **Torino**, 21 luglio 1989.

Partecipano con sincero cordoglio al dolore di Maria Teresa Panuccio per la scomparsa della cara mamma
Maria Pepè
Antonio De Laurentis, **Franco Cagnasso**, **Furio Nardi**.
— **Torino**, 22 luglio 1989.

I **Colleghi** della **Canard Advertising** sono vicini al dolore di Maria Teresa Panuccio per la scomparsa della mamma
Maria Pepè
— **Torino**, 22 luglio 1989.

E' mancato
dott. Andrea Regis
veterinario
Lo annunciano con dolore la figlia **Anna**, la moglie **Maria Franco** e parenti tutti.
— **Asti**, 22 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Mammana
Lo annunciano la moglie **Tina** i figli **Rosy Letizia Salvo** con rispettive famiglie i nipoti **Simona Valentina Alessandra** e **Francesca**. Funerali lunedì 24 ore 8,15 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 23 luglio 1989.

E' mancato dopo lunga tormentata malattia
Mario Ambrosio
Colonnello di Cavalleria
A funerali avvenuti ne danno annuncio moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Grazie a quanti hanno cercato di alleviare la sua solitudine.
— **Torino**, 23 luglio 1989.

Mirella e **Antonio** ricordano **MARIO** con immensa tristezza.

Piero e **Renata Giovine**
Franca Gelato
partecipano al dolore di Nuccia, per la scomparsa del carissimo **MARIO**

Si sono spenti gli occhi blu di
Maria Bariassina ved. Paretti
Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Angela** col marito **Nino Coggiola** e le adorate nipoti **Elena** e **Silvia**. Funerali in Rubiana lunedì 24 ore 15,30 in parrocchia.
— **Robilana**, 23 luglio 1989.

Gli amici **Lidia** e **Mauro**, **Marco** e famiglia, **Gianni** e **Luisa** sono vicini a Silvia e Elena.

Adriana, **Luciano Annapina** e figlie sono affettuosamente vicini ad Angela, Nino, Elena e figlia, nel loro dolore.

Maria Boggio Battistoni con **Italo**, **Umberto** e famiglie partecipano al dolore di Nini.

E' mancato
Bindo Passarella
Addolorati lo annunciano la figlia **Vera** con **Luciano** e **Patrizia**, la suocera **Maria Sacco Toppino** e parenti tutti. La funzione religiosa verrà celebrata nella cappella dell'istituto Climatico di Robilante (Cuneo) alle ore 9 del 24 luglio 1989. Tumulazione in Torino Cimitero Parco ore 12 stesso giorno.
— **Robilante**, 21 luglio 1989.

Padrino Giovanni, **Renata**, **Alma** e **Maurizio** si uniscono al dolore di Vera per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato dopo una vita esemplare dedita al lavoro e all'amore del prossimo
Ignazio Mattio
Lo annunciano la moglie, e parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia Vianney, la tumulazione avverrà in Luserna San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 luglio 1989.

Con il conforto della famiglia è mancato
Giovanni Andriano
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Valeria** con **Giovanni**, **Giorgio** con **Maria Teresa**, i nipoti **Silvia**, **Emanuela**, **Gianni** e **Marco**, il fratello **Angelo** con **Lena**, la sorella **Giuseppina** e famiglia, **Teresa** con **Lorenzo** e parenti tutti. Funerali a Castelnuovo Don Bosco lunedì 24 ore 11, partendo dall'abitazione (Torino) alle ore 9,30.
— **Torino**, 22 luglio 1989.

I fratelli: **Pina** con la famiglia, **Angelo** con **Lena**, **Teresa** con **Lorenzo** ed i nipoti **Elisa**, **Matteo**, **Wanda** e **Felice** con le famiglie, piangono il carissimo **GIOVANNI**.

Monica Mazza e figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maria Frecchio ved. Montanesi
L'annunciano con dolore i figli **Ada** con **Antonio**, **Carlo**, l'affezionato **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali lunedì 24 corr. ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 luglio 1989.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Luigi Caviglilasso
sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. Messa trigesima domenica 13 agosto, ore 11, parrocchia Villarbasse.
— **Villarbasse**, 23 luglio 1989

La famiglia della compianta
Maria Guido ved. Reinaud
ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore, in particolare la famiglia Demaria. Messa trigesima 26 agosto ore 9 chiesa Santa Maria Paosana.
— **Torino**, 23 luglio 1989.

ANNIVERSARI

1983 — 1989
Gino Scapino
Sei sempre con noi.

1985 — [illegible]
Monica Del Col
Un ricordo.

1984 — 1989
Carmela Vergnano
Vivi sempre nel mio cuore Antonio.

1988 — 1989
avv. Ottavio Benedicti
S. Messa ore 10,30, lunedì 24/7/89 Santuario Consolata.

1986 — 1989
Alberto Albertini
Ci manchi tanto.

1987 — 23 luglio — 1989
Pier Luca Napolitano
Ciao Luca. Papà mamma Claudio Carlo.

1985 — 1989
Franco Rota
Ricordato dai suoi cari con costante affetto e tanto rimpianto. Messa martedì 25 ore 18,30 in S. Cristina.

1986 — 1989
Giacomo Garino
I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto.

Quattro anni fa ci ha lasciati
Bella Hutter
Figli nipoti e allievi ne ricordano con gratitudine l'operosità, l'impegno culturale e l'esemplarità dell'insegnamento.
— **Torino**, 23 luglio 1989.

1988 — 1989
Wally Mathè
Sempre nel cuore della tua mamma.

1981 — [illegible]
Giuseppe Bioletti
geometra
Per onorarne la cara memoria.

1988 — 1989
Matilde Nigro Baldi
Sempre nel cuore.

1986 — [illegible]
Ernesto Maria Perino Bertone
Ricordandoti.

1979 — 1989
Maria Rosa Artifoni
Tua figlia **Elsa** sempre ti ricorda.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Ieri Casella ha compiuto vent'anni nelle prigioni della 'ndrangheta; dopo 18 mesi si apre uno spiraglio

Uno sconto per Cesare

Monsignor Riboldi: «Forse è arrivato [illegible] segnale dei rapitori»
La banda si accontenterebbe di un miliardo e mezzo

PAVIA. Ieri Cesare Casella ha compiuto vent'anni, nelle prigioni della 'ndrangheta. Ma, dopo 18 mesi di prigionia, qualcosa si muove. Pare che i banditi abbiano diminuito le loro pretese: volevano tre miliardi, ora si accontentano della metà. [illegible] Sondrio, dove sta trascorrendo qualche giorno di vacanza, il «mediatore» monsignor Antonio Riboldi ha lanciato un nuovo appello ai banditi. «Qualcosa sta succedendo tra di loro», ha ammesso il vescovo di Acerra.

La liberazione di Cesare [illegible] più vicina? Nessuno lo conferma, non ci sono segnali precisi, dopo il messaggio anonimo arrivato la settimana [illegible] «Co[illegible] è a Lamezia Terme». Ma le voci [illegible] rincorrono, a Pavia ritorna la speranza. Ieri mamma Angela, che qui tutti chiamano «madre coraggio» dopo il suo viaggio a Locri per reclamare il figlio, ha mandato una lettera a Cesare, [illegible] giornale.

Attorno a mamma Casella si [illegible] stringendo la solidarietà della gente, primo tra tutti monsignor Riboldi che ha lanciato un [illegible] messaggio ai rapitori. «Se per voi hanno qualche significato una nascita, un compleanno, [illegible] ha alcun sen[illegible] continuare in questo braccio di ferro, se non quello di mostrare la crudeltà del volere il denaro, quando invece potreste comprendere molto bene che un atto di amore non ha prezzo. Io personalmente vi supplico, anche in nome di una mamma, di un papà, di una famiglia, ma vorrei [illegible] di un'Italia che crede ancora che tutti gli uomini possano essere buoni. Sappiate cedere al [illegible]. Ve l'ho detto fin dai primi giorni: fatevi vincere [illegible] cuore una volta o sempre, è la migliore vittoria».

Durante la permanenza a Locri di Angela Casella, monsignor Riboldi aveva avuto contatti con i rapitori. Contatti che continuano. «Qualcosa si muove — dice il vescovo —. Però fra di loro c'è, credo, una legge talmente ferrea che [illegible]on riescono ad uscire dall'abisso in cui [illegible] caduti. Io non so se si sentono ancora uomini con un pizzico di libertà [illegible] si sentono ciascuno vittima [illegible] chi gli [illegible] [illegible]. Qualcuno mi [illegible] che fanno tutto questo per affermare la loro potenza sulla Calabria, o meglio sull'ambiente della Calabria, per dire che sono i più forti, quasi per sfidare lo Stato. Ma io vorrei ricordare [illegible] questi uomini che sono sfide che si perdono sempre. A lungo andare dall'essere braccati, perché questa [illegible] la loro condizione, si esce o vinti o uccisi».

Il vescovo di Acerra non si dice né ottimista né pessimista: «Io non perdo mai la mia speranza, per tante ragioni. Io ho sempre fiducia, dopo 30 anni di vita contro il male — ieri [illegible] la mafia, [illegible] la 'ndrangheta — sono [illegible] che il male ha sempre perso e perderà anche in questo campo». Monsignor Riboldi tornerà a Acerra fra qualche giorno: «Non voglio perdere i contatti [illegible] i rapitori». Intanto il vescovo vuole rendere noto il numero di telefono dov'è rintracciabile [illegible] questi giorni: 0342/781061. [illegible] non sono lo Stato che bracca e non [illegible] neppure il vicino che può spiare. Rappresento quel poco di pietà che vuole fare presa su di loro».

La solidarietà di un sacerdote. E di una città. Pavia è con Angela Casella, adesso [illegible] non mai. Lunedì, sui muri compariranno duecento manifesti [illegible] un messaggio scritto in colore azzurro. Parole di solidarietà, un richiamo ai pavesi perché stiano vicini alla famiglia, in particolare a mamma Angela.

Sui manifesti della società «Canottieri Ticino», composta da molti amici dei Casella, c'è scritto: «La Canottieri Ticino [illegible] può, né deve rimanere insensibile al dolore che sta sconvolgendo la vita della famiglia di Cesare Casella. La società invita tutti i pavesi ad intraprendere qualsiasi iniziativa per far sentire alla famiglia l'affetto da cui è circondata».

Nell'abitazione dei Casella continuano ad [illegible] lettere [illegible] messaggi di solidarietà da varie parti d'Italia. «Mi fanno molto piacere» dice Angela Casella. Ma ormai, logorata da tante fatiche e tante attese, lei aspetta soltanto suo figlio rapito.

[r. cri.]

FIRMATO: LA MAMMA

«Sto lottando per te»

PAVIA. Ecco il testo della lettera che Angela Casella ha mandato al figlio, in occasione del suo ventesimo compleanno, attraverso un quotidiano. «Caro Cesare, vent'anni fa [illegible] [illegible] donna più felice del mondo perché quella notte erano arrivati sulla Luna e poi sei arrivato tu. Sei un ragazzo sfortunato. [illegible] avuto dei genitori sfortunati. Ma proprio perché sei molto sfortunato io ti voglio ancora più bene».

«Sto lottando — continua Angela —, [illegible] lottando per averti ancora [illegible] quella [illegible] del [illegible] luglio. Forse lotto ancora di più. Forse [illegible] una lotta [illegible]ra più dolorosa. [illegible] [illegible] lottando. [illegible] combattuto nove mesi per averti, sono diciotto [illegible] che combatto per riaverti. E [illegible] più dolore. [illegible] [illegible] [illegible] quando finirà. Devi [illegible] forte. Io cerco di esserlo. So che chi ti tiene ha un cuore e non dovrà toccarti [illegible] con un dito. La tua mamma».

Angoscia. L'ultima foto [illegible] Cesare Casella [illegible] dai suoi carcerieri il 25 marzo di quest'anno

Sardegna, rintracciata la figlia di un industriale milanese

Rapita? No, al night

I familiari temevano [illegible] sequestro, lei passava le vacanze con amici
Una telefonata per «depistare» la madre: «Sono [illegible] Parigi»

PORTO ROTONDO. Lo scenario [illegible] perfetto per il grande «giallo» estivo: la scomparsa di una giovane milanese, figlia di un imprenditore, nella Costa Smeralda dei vip; lo champagne che scorre a fiumi nei locali alla moda, il profumo proibito [illegible] droga; [illegible] nuovo «colpo» dell'Anonima sequestri sarda. Persino un rapimento-fuga [illegible] bordo dello yacht di uno sceicco [illegible]bo, descritto come [illegible] [illegible] ragazze sbandate», l'ombra della [illegible] delle bianche.

Ma di colpo tutto è crollato, gli ingredienti dell'intrigo internazionale [illegible] sono evaporati tra le musiche [illegible] le luci soffuse del night «Futura» di Porto Rotondo: erano circa le due e trenta di ieri [illegible] [illegible] [illegible] ragazza del mistero, Patrizia Moroni, ventidue anni, era lì, [illegible] tre amici di Salerno. L'hanno ritrovata i carabinieri, messi in grande allarme da una denuncia presentata, ritirata e poi ripresentata dai genitori della ragazza, allarmati perché da una quindicina [illegible] giorni non avevano più notizie della figlia.

«Ero a Golfo Aranci, con un gruppo di amici», [illegible] spiegato ai militari la ragazza. «Ho telefonato più volte a casa, [illegible] non ho mai trovato i miei genitori», ha aggiunto, senza denunciare complessi [illegible] colpa per [illegible] vespaio sollevato. Poi, forse per dimostrare [illegible] volersi sottrarre a ingombranti tutele, ha chiarito i suoi progetti immediati: «Continuerò [illegible] vacanze in Sardegna anche perché, essendo maggiorenne, ritengo di poter stabilire da sola quel che posso o non posso fare». In una parola, e senza perifrasi: «Voglio vivere la mia vita».

Pare, ma non è certo, che Patrizia Moroni abbia solo [illegible]messo di aver tentato di depistare i familiari comunicando loro, diversi giorni fa, per telefono, di essersi trasferita a Parigi per lavorare in [illegible] casa di moda, addirittura quella di Yves Saint-Laurent.

Una frottola raccontata, probabilmente, per ritagliarsi una fetta di privacy e che era stata smascherata attraverso rapidi controlli nelle biglietterie dei porti e degli scali aerei.

La giovane non ha detto molto di più prima di riprendere la strada verso Golfo Aranci, as[illegible] agli amici conosciuti nel paradiso dei vip [illegible] [illegible] quali [illegible] ha per ora [illegible] intenzione di separarsi. Nessun giallo, quindi, ma solo materiale per qualche commento — tra [illegible] divertito e il malizioso — sotto un ombrellone.

La pace (in verità mai molto scossa) è tornata in Costa Smeralda. Anche se sembra che, per ragioni precauzionali, fosse stato messo in allarme il dispositivo anti-sequestri e che qualche yacht fosse [illegible] discretamente tenuto sotto controllo dagli investigatori.

Una pace che la giovane protagonista del «giallo non giallo» forse faticherà a ritrovare: invischiata, anche per colpa dei suoi silenzi, in vicende boccaccesche e storie di droga, avrebbe annunciato alla madre l'intenzione di non fare più ritorno a casa.

Corrado Grandesso

I genitori

«La grande paura è passata ma ora Patrizia ci sentirà»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Allora, signora Moroni, vostra figlia [illegible] stata ritrovata, [illegible] [illegible] stata rapita... «Sì, ci hanno telefonato questa notte alle tre da Porto Rotondo». Chi vi ha telefonato? «I carabinieri, ma poi mi hanno subito passato la mia Patrizia».

La voce di Maristella Moroni, moglie di un industriale milanese, adesso è calma [illegible] tradisce anche un certo imbarazzo. Comprensibile: la [illegible] apprensione di madre, le denunce presentate e poi ritirate, l'appello ai giornali per avere notizie hanno creato un «giallo» [illegible] un fatto inesistente. O per meglio dire su un fatto che non ha nulla a che vedere con la cronaca, nera o rosa che sia, ma solo con [illegible] scelta di vita di una ragazza ventiduenne. Ora la mamma teme quasi di aver compromesso la reputazione della giovane figlia, di aver lasciato intuire chissà [illegible]

Signora Moroni, cosa ha fatto sua figlia in questi giorni? «Non so esattamente: [illegible] stata una telefonata breve. Mi ha detto che [illegible] bene, che era con amici. [illegible] chiariremo meglio a voce». Andrà in Sardegna? «Non subito, non [illegible] bene. Partirò la prossima settimana. Se sono arrabbiata? Un po' sì, è chiaro».

Patrizia non si è un po' risentita per la pubblicità data alla sua presunta fuga? «Certo. Mi ha detto: come faccio a ripresentarmi in giro dopo gli articoli che sono stati scritti? Vede, [illegible] è parlato di cose assurde: droga, sceicchi, tratta delle bianche. Cose che noi non abbiamo mai detto, ipotesi che non abbiamo mai formulato».

Di che [illegible] avevate parlato, invece? «Abbiamo solo chiesto aiuto [illegible] giornali affinché pubblicassero la foto di nostra figlia e [illegible] nostro numero di telefono». E perché? «Non avevamo notizie di Patrizia da giorni, temeva[illegible] le fosse successo qualcosa».

Patrizia Moroni, 22 anni

Nocera: da due mesi non si avevano sue notizie [illegible] nessuno lo cercava

Folle scompare dall'ospedale

I genitori sono andati [illegible] visitarlo [illegible] non l'hanno trovato: per i medici era «dimesso»
La sorella: «Non riesce [illegible] camminare, non può essere fuggito: ho paura che sia stato ucciso»

NAPOLI. Nel cortile assolato uomini e donne riuniti a crocchi cercano l'ombra delle palme che spuntano da aiuole polverose. Qualcuno fissa il vuoto seduto in disparte [illegible] [illegible] [illegible] panchina, altri mendicano tra medici, infermieri e visitatori l'elemosina di poche lire, [illegible] sigaretta, un caffè. Sono i «matti» dell'ospedale psichiatrico Vittorio Emanuele di Nocera Inferiore, nel Salernitano, un vecchio casermone fatiscente costruito agli inizi del '900. Qui Giuseppe Rostan, ha vissuto 14 dei suoi 46 anni, chiuso nel buio di una malattia che lo ha reso bambino per sempre, incapace di esprimersi e comunicare. E' scomparso due [illegible] fa, ma sulla cartella clinica questo paziente affetto da «frenastenia di grado elevato» risulta semplicemente dimesso. Che fosse, invece, sparito nel nulla lo hanno scoperto nei giorni scorsi e per [illegible] i genitori, Giovanni, manovale in pensione, e Maria.

[illegible] Pietramelara, il paesino a pochi chilometri da Caserta dove abitano, sono arrivati a Nocera per vedere il figlio. Ma la loro richiesta ha [illegible]to u[illegible] laconica risposta: «Non c'è, è andato via». Soltanto dopo ripetute insistenze, i due anziani coniugi hanno saputo che [illegible] Giuseppe non si avevano notizie dal [illegible] maggio e che due giorni più tardi dall'ospedale era partita una segnalazione ai carabinieri [illegible] [illegible] sommaria descrizione del malato: corporatura massiccia, passo incerto, una cicatrice al mento. La malattia lo ha accompagnato per quasi tutta l'esistenza: aveva [illegible] anni quando [illegible] gravemente ustionato da acqua bollente. Lo choc sconvolse la sua mente, da allora non è mai guarito, nonostante ripetuti ricoveri in cliniche e ospedali.

«Come è possibile che si sia allontanato volontariamente — si chiede [illegible] [illegible] sorella, che da anni risiede in Piemonte —. Mio fratello non era in grado di camminare bene, perché da piccolo ha avuto una paralisi alle gambe. Si spostava soltanto se accompagnato da qualcu[illegible] figuriamoci poi uscire da solo in strada...». E allora? L'ipotesi avanzata dai familiari è inquietante: «Qualcuno potrebbe averlo aggredito, proprio [illegible] ospedale — dicono —, forse gli hanno fatto [illegible] male, lo hanno ammazzato, ma vivo [illegible] morto noi vogliamo sapere dov'è».

Al Vittorio Emanuele, la mancata applicazione [illegible] riforma psichiatrica — strutture [illegible] spazi alternativi al manico[illegible] previsti dalla legge 180 e mai realizzati — ha lasciato l'«eredità» [illegible] 600 pazienti che [illegible] in sostanziale abbandono. Non ci sono più sbarre, i «matti» si aggirano liberamente nei corridoi, si mischiano al via vai di quanti si recano nei locali «riciclati» in uffici della Usl. Le difficoltà di prendersi cura [illegible] ricoverati [illegible] state segnalate più volte dal direttore, Pasquale Verderosa, e ora il medico che lo sostituisce temporanea[illegible] allarga le braccia e dice: «La situazione dell'ospedale [illegible] tragica: siamo solo [illegible] primari, gli infermieri [illegible] pochi e [illegible] personale viene continuamente assorbito dalle unità sanitarie».

E' in questo contesto che Giuseppe [illegible] diventato un «fantasma». «Lo abbiamo visto per l'ultima volta [illegible] Pasqua — raccontano i genitori — stava bene, sembrava tranquillo». Poi, come di consueto a scadenze di due, tre [illegible] [illegible] tornati [illegible] Nocera. Sabato scorso la scoperta: Giuseppe era sparito. Per i carabinieri, per ora è soltanto uno dei tanti scomparsi da cercare, [illegible] le denunce dei familiari hanno dato il via anche ad indagini per accertare se sia rimasto vittima di [illegible] violenza oppure di un incidente. La storia di Giuseppe, [illegible] resto, [illegible] stupisce chi conosce le condi[illegible] [illegible] degrado dello psichiatrico di Nocera Inferiore. Nei sotterranei dell'ospedale, nel gennaio scorso, fu trovato il cadavere di un uomo. Era lì da due giorni. Soltanto dopo quattro mesi è stato identificato: un ex ricoverato, un barbone venuto a cercare riparo nell'unica casa mai conosciuta. La causa della morte? Assideramento.

Mariella Cirillo

Con criteri storici

Firenze «restaurerà» [illegible] sahariana

FIRENZE. L'Italia collaborerà co[illegible] l'Algeria alla rivitalizzazione e al restauro di un'oasi sahariana. Il progetto vede impegnata [illegible] facoltà di architettura della università [illegible] Firenze ed è diretto da Pietro Laureano, [illegible]tore del libro «Sahara giardino sconosciuto».

Il progetto intende utilizzare [illegible] antiche conoscenze tradizionali per dimostrare che in un'a[illegible] ormai completamente abbandonata [illegible] possibile produrre l'acqua, ricreare il microclima dell'oasi.

[illegible] tratta [illegible] realizzare un restauro ecologico e di effettuare per la prima volta la progettazione [illegible] organizzazione di un intero ecosistema, nel microcosmo dell'oasi. L'esperienza, che sarà condotta nell'arco [illegible] quattro anni, [illegible] accompagnata da un programma più globale condotto dall'Unesco per la conoscenza [illegible] la salvaguardia di tutta l'area sahariana. (Agi)

ASSICURAZIONE [illegible]

Dopo la sentenza della Cassazione sui pagamenti dei casi «chiusi»

Rimborsi entro 15 giorni

Le compagnie rischiano pesanti multe

Una volta che [illegible] è definito [illegible] incidente, [illegible] firmato le «quietanze», la compagnia è tenuta a pagare entro e non oltre 15 giorni da quando gli [illegible] [illegible] quietanza [illegible] vengono restituiti. Lo ha stabilito lo scorso [illegible] una sentenza della Cassazione, affermando che non occorre in questo caso che la richiesta sia [illegible] fatta con tutte le compli[illegible] formalità previste (raccomandata rr, allegata fotocopia del modulo di denuncia, indicazioni del luogo dove [illegible] disponibile l'auto per la perizia, se vi [illegible] o meno lesioni alle persone, eccetera).

Le formalità richieste dal regolamento sono, infatti, così complesse [illegible] quasi sempre la società può sostenere che non [illegible] [illegible] [illegible] condizioni per costringerla [illegible] fare un'offerta entro 30 o 60 giorni dalla richiesta danni. Imbaldanzite da queste considerazioni, talune hanno ignorato per anni la leg[illegible] n. 39 del 1977. Ma, dopo la decisione della Cassazione, l'Isvap (l'organo ministeriale che sovrintende al settore) ha [illegible]minciato a diventare rigorosa. La sentenza dice che quando la compagnia [illegible] stata in grado di formulare un'offerta o di rilasciare una transazione, era evidentemente in possesso degli elementi per valutare il danno, anche se non [illegible] rispettate tutte le formalità previste. Pertanto, quando [illegible] danneggiato accetta la proposta, scatta l'obbligo di pagare entro 15 giorni.

Vi è chi va al di là, e consegna l'importo direttamente all'atto [illegible] consegna [illegible] modulo, chi provvede a stretto giro di posta. Ma vi [illegible] anche chi, accampandosi dietro a «esigenze tecniche» [illegible] scaricando la responsabilità sulle banche incaricate [illegible] emettere i «bonifici», paga sistematicamente oltre quel termine.

Se, però, l'interessato sporge reclamo all'Isvap, scatta [illegible] sanzione, pari all'importo che do[illegible] [illegible] pagato tempestivamente. E' successo ad [illegible] [illegible]cietà, denunciata da un legale partenopeo, di dover pagare una multa di quasi 50 milioni di lire perché, a cavallo di Ferragosto dello scorso anno, non era arrivato l'importo [illegible] [illegible] dopo una ventina di giorni. Un'altra compagnia, per la negligenza di un suo agente, responsabile nell'aver tardato l'invio del risarcimento, si è vista multare per quasi 4 milioni. Se i reclami aumentassero, talune imprese, che usano far spedire assegni o bonifici con tutto comodo, finirebbero presto col cambiare sistema o col fallire.

Anche i magistrati, quando accertano che non [illegible] stata fatta alcuna offerta [illegible] che essa non [illegible] stata congrua, possono infliggere la sanzione.

Giuseppe Alberti

Il sovrintendente: da due anni i capolavori dedicati al Santo sono chiusi nei sotterranei del Duomo

San Gennaro [illegible] chiave

Napoli: «La Curia nasconde il tesoro»

San Gennaro. La processione di maggio in cui sfilano le statue d'argento

NAPOLI. Chissà a chi darebbe ragione, il santo, se tornasse in vita. Nicola Spinosa, da cinque [illegible] soprintendente ai beni artistici, sembra convinto che il misericordioso Gennaro, [illegible]vo di Benevento, martire e patrono [illegible] Napoli, [illegible] esiterebbe a dargli una mano. Ma si schiererebbe addirittura contro la Curia, pur di restituire al suo popolo gli argenti, gli ori, le sculture preziose che i più valenti artigiani partenopei realizzarono nel 1631, dopo una terribile eruzione del Vesuvio? «Il tesoro, un esempio stupefacente del barocco napoletano, fu acquistato [illegible] i soldi della comunità grata a san Gennaro per lo scampato pericolo — sentenzia Spinosa —. L'intera città ne è proprietaria, eppure viene tenuto nascosto nei forzieri [illegible] Duomo, praticamente "rapito" dalla Curia».

Dal suo ufficio immerso nel verde del parco di Capodimonte il soprintendente dichiara guerra alla Curia e al Comune di Napoli. «Se la città [illegible] piena di oggetti d'arte negati al pubblico, loro ne [illegible] i maggiori responsabili. E' ora di finirla con le chiese sprangate e con le tele e le sculture ammassate nei depositi», dice. E il primo esempio citato [illegible] proprio il [illegible] di San Gennaro, una collezione di circa 300 tra quadri e oggetti sacri di valore inestimabile.

Spinosa dice che la Curia non c'entra [illegible] con quei capolavori. «Basta conoscere un po' [illegible] storia — aggiunge —. Nel 1631, dopo l'eruzione, i napoletani misero all'opera i migliori artigiani. Fu quindi costituita [illegible] Deputazione del tesoro di san Gennaro, [illegible] congregazione laica presieduta da un eletto del popolo. L'organismo esiste ancora, [illegible] capo c'è il sindaco di Napoli. Ma in realtà ogni decisione è presa dalla Curia arcivescovile».

L'ultima grande apparizione [illegible] risale a [illegible] fa, quando gli oggetti più rappresentativi [illegible] meglio conservati furono imballati [illegible] ogni [illegible] e spediti a New York, per una mostra memorabile. «Allora — spiega il soprintendente — il sindaco aveva voce in capitolo e diede l'autorizzazione».

Ma da un paio d'anni a questa parte, i capolavori dell'arte barocca partenopea [illegible] praticamente sepolti nei sotterranei [illegible] Duomo di Napoli. «La deputazione [illegible] poco [illegible] nulla», protesta Nicola Spinosa che racconta un aneddoto: in occasione dei festeggiamenti per [illegible] millenario della chiesa cattolica [illegible] in Irlanda fu organizzata una «trasferta» del tesoro.

Ma il progetto andò in fumo. «La Curia si oppose alla mostra, ogni iniziativa fu bloccata, come sospeso è il piano di realizzazione di un [illegible] nella cappella di San Gennaro, dove i capolavori possano essere ammirati dal pubblico», spiega il soprintendente, che attribuisce al nuovo concordato tra Stato [illegible] Chiesa e alla Conferenza episcopale dell'86 la causa di molti suoi guai. «Il concordato — racconta — prevede l'istituzione di una commissione paritetica che decidesse sull'utilizzazione degli antichi luoghi di culto. In realtà la commissione non si [illegible] mai insediata, e intanto la conferenza episcopale ha sancito che il problema è di competenza delle curie arcivescovili».

Più d'un secolo fa, nel 1872, monsignor Gennaro Aspreno Galante completò [illegible] guida della «Napoli sacra». Furono censite tr[illegible] chiese, autentici scrigni pieni di tesori d'arte [illegible] testimonianze della storia della città. Oggi ne [illegible] rimaste solo centosessantuno. «La cifra deve essere divisa per due — spiega Spinosa —, perché solo la metà dei luoghi di culto sopravvissuti alle opere di risanamento urbanistico è aperta al pubblico. Il resto [illegible] stato d'abbandono, con tutto quello che spesso c'è dentro, per la gioia dei ladri». Tocca a Ida Maietta, responsabile dell'ufficio furti della soprintendenza, snocciolare cifre da capogiro: «Dal '75 all'87 sono stati saccheggiati 142 luoghi di culto. Gli oggetti asportati sono 1687, vanno ad arredare [illegible] ville [illegible] i giardini in tutta l'Italia».

I ladri hanno praticamente spogliato le storiche chiese di Santa Maria [illegible] Grazie e Santa Maria di Betlemme. La sacrestia di S[illegible] Croce al Merca[illegible] è stata trasformata in deposito da un commerciante di giocattoli: gli oggetti sacri sono stati chiusi in [illegible] legno e abbandonati al loro destino. Singolare e triste è la sorte della preziosa collezione di vasi in maiolica del '600 usati un tempo nell'antica farmacia dell'ospedale «Incurabili»: gli oggetti sono anch'essi in stato di abbandono, [illegible] quando la Usl 46 ha preso in gestione i locali.

Un destino non certo migliore è riservato ai capolavori prelevati dal Comune [illegible] chiese divenute [illegible] proprietà del demanio. «Sono abbandonati in depositi dei quali la [illegible] amministrazione ha dimenticato l'esistenza — rivela Spinosa —. Un esempio? Eccolo: nell'82 scoprimmo per puro caso due pannelli di Polidoro da Caravaggio. Erano [illegible] sottoscala del Maschio Angioino, e nessuno ne sapeva nulla. Li abbiamo restaurati, e ora sono esposti nel museo di Capodimonte. Pochi e fortunati amministratori napoletani possono invece ammirare una gran[illegible] tela di Mattia Preti raffigurante la Madonna e i Santi, una Morte di [illegible] Giuseppe di Paolo de Matteis e una splendida Natura morta con pesci di Giuseppe Recco. I capolavori arredano un ufficio [illegible] Palazzo San Giacomo, sede del Municipio. Purtroppo, la presenza di tanti Santi non ba[illegible] ad ispirare l'azione di chi governa la nostra città».

Fulvio Milone

Maiorca tenta i 106 metri in apnea

«Il mio record? Salvare il [illegible]»

Maiorca (al centro) si allena per raggiungere i 106 [illegible] profondità in apnea. Tenterà l'impresa il 29 luglio a Siracusa

SIRACUSA. La famiglia Maiorca ci riprova. Due miglia al largo della costa di Fontane Bianche, la località [illegible] villeggiatura più frequentata dai siracusani, c'è un quotidiano raduno [illegible] uomini e di barche. Enzo Maiorca, 58 anni suonati, si allena per migliorare il proprio record di immersione in apnea. L'anno [illegible] raggiunse i 101 metri di profondità, quest'anno vuole arrivare a 106. Accanto a lui, su una piattaforma galleggiante di 4 metri per 4, ci sono le figlie Patrizia e Rossana, una di 31, l'altra di 29 anni. Anche loro alle prese [illegible] preparativi di record da risolvere in famiglia. Patrizia, madre [illegible] due bambini, vuole superare, in «assetto costante», ossia con la sola propulsione delle pinne [illegible] discesa e in salita, il primato mondiale di 45 metri stabilito nove anni fa dalla sorella. Rossana, invece, si immerge in «assetto variabile», [illegible] il padre Enzo, trainata verso il fondo da una zavorra. Punta al miglioramento [illegible] proprio primato mondiale di 80 metri stabilito lo scorso anno.

Le immersioni decisive avverranno la prossima settimana: il 25 scenderà Patrizia, il 26 Rossana, sabato 29 sarà la volta del grande Enzo che dal 1960, quando stabilì, con meno 45, il primo record mondiale in «assetto variabile», [illegible] mancato agli appuntamenti decisivi. Alla soglia dei sessant'anni ha ancora [illegible] aspetto da fare invidia a un trentenne. «Sono in condizioni psico-fisiche ideali — ha dichiarato ieri mattina dopo essersi immerso fino a 80 metri di profondità —, bene l'immersione, perfetta la risalita». Qualche problema fisico, invece, lo hanno avuto nei giorni scorsi le figlie. Fastidi alle orecchie, difficoltà ad equilibrare, tappandosi il naso, la pressione nelle orecchie; ma Pippo Martinez, l'otorino dei Maiorca, è ottimista: «Basta essere prudenti, non forzare più del [illegible]

L'atmosfera sulla barca che riporta a terra i Maiorca è la lo[illegible] équipe è rilassata. Enzo ha compiuto la prova di allenamento in 2 minuti e 20 secondi. Prima di immergersi si è sottoposto a tre cicli di iperventilazione di [illegible] sette minuti ciascuno. Poi è andato giù, aggrappato a una zavorra metallica, una specie di proiettile d'artiglieria che, scherzosamente, i Maiorca [illegible] i loro collaboratori chiamano «la caffettiera».

Adesso non fa fatica a spiegare il senso di questa sua continua voglia [illegible] sfidare gli abissi. «E' vero — confessa —, lo scorso anno avevo giurato che non mi sarei più immerso. Non sono stato di parola, spero di esserlo quest'anno. Ma anche se non tenterò più di battere record ciò non significa che darò l'addio al mare. Anzi... Ho due o tre progetti da realizzare». Uno dei progetti è noto: una scuola di immersione in apnea profonda «per dimostrare che non biso[illegible] superuomini per scendere fino a cento metri». Un altro progetto, invece, è quasi una novità: Maiorca vuole ripercorrere con una barca a vela il mitico itinerario di Ulisse, immergersi nei mari della leggenda. «Sarà — spiega — un viaggio fra natura e archeologia, un'occasione per la riscoperta di questo nostro Mediterraneo sempre più bistrattato». Maiorca è un convinto ambientalista. Alle scorse elezioni europee si parlò di [illegible] sua candidatura nelle liste verdi, poi non se ne fece niente. L'impegno nei confronti della natura comunque resta. «Siracusa, mare azzurro» è infatti il titolo dato a [illegible] serie di manifestazioni che ruotano attorno alle imprese della famiglia Maiorca. «Vede quel tratto di costa?» Enzo indi[illegible] un promontorio vergine. «E' la zona di Capo Asparano, uno dei litorale più belli della Sicilia. In quella zona nascerà presto un'industria farmaceutica. Non bastano le raffinerie e gli impianti petrolchimici di Priolo. Vogliono aggiungere altre ciminiere per distruggere quel poco [illegible] natura incontaminata che ci resta».

Nino Amante

[illegible] vasta [illegible] pressione con massimo a Nord-Est dell'arco alpino estende [illegible] influenza al Mediterraneo centrale. Deboli infiltrazioni di aria instabile [illegible] manifestano in prossimità dell'arco alpino.

TEMPO PREVISTO al Nord si alterneranno ampie schiarite e annuvolamenti temporanei con possibilità, nelle ore pomeridiane e serali, di locali e brevi precipitazioni anche temporalesche in prossimità [illegible] Alpi centro-orientali. Sulle regioni centrali e meridionali persistenza di cielo sereno o poco [illegible].

[illegible] in lieve aumento.

VENTI di direzione variabile, deboli [illegible] temporaneamente moderati, tendenti a divenire meridionali sulla Sardegna e sulla Sicilia.

MARI generalmente poco mossi.

PREVISIONI [illegible] al Nord poco nuvoloso o parzialmente nuvoloso con tendenza a intensificazione [illegible] nuvolosità pomeridiana sui rilievi alpini e prealpini nord-occidentali, qualche locale piovasco. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie notturne nelle valli e litorali del Nord e del Centro. Temperature in lieve aumento.

TORINO · MILANO · VENEZIA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · BARI · NAPOLI · CAGLIARI · PALERMO

SERENO · VARIABILE · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVICATE · MARI · VENTI

CITTA' ITALIANE

Bolzano	19	29	Firenze	19	32	Bari	16	30
Verona	21	31	Pisa	18	31	Napoli	20	33
Trieste	20	29	Ancona	19	28	Potenza	17	28
Venezia	20	28	Perugia	19	30	S.M. Leuca	21	30
Milano	20	[illegible]	Pescara	18	31	R. Calabria	23	31
Torino	21	28	L'Aquila	15	30	Palermo	22	29
Cuneo	19	25	Roma Urbe	17	33	Catania	19	33
Genova	23	27	Roma Fium.	15	29	Alghero	18	34
Bologna	20	32	Campobasso	19	29	Cagliari	19	29

CITTA' ESTERE

Amsterdam	np	np	—	Lisbona	15	31	nuvoloso
Atene	21	33	sereno	Londra	21	32	sereno
Bangkok	25	[illegible]	nuvoloso	Los Angeles	22	32	nuvoloso
Berlino	13	[illegible]	sereno	Madrid	22	37	sereno
Bruxelles	15	[illegible]	sereno	Montreal	16	27	sereno
Buenos Aires	8	15	sereno	Mosca	9	16	sereno
Copenaghen	11	[illegible]	sereno	New York	16	23	nuvoloso
Dublino	17	[illegible]	nuvoloso	Parigi	19	33	nuvoloso
Francoforte	15	[illegible]	sereno	Pechino	24	28	pioggia
Gerusalemme	17	30	sereno	Rio de Janeiro	29	13	sereno
Ginevra	14	33	sereno	Sydney	5	11	nuvoloso
Helsinki	8	20	nuvoloso	Tokyo	24	31	sereno
Honolulu	23	29	nuvoloso	Varsavia	9	16	pioggia
Il Cairo	20	22	sereno	Vienna	15	38	sereno

[illegible] ITALIA

Preso «l'ingegnere» [illegible]

ROMA. Vincenzo Magliulo, 41 anni, di Afragola (Napoli), ritenuto [illegible] dei boss della nuova camorra, è [illegible] arrestato dai carabinieri [illegible] Santa Marinella. Magliulo, soprannominato «l'ingegnere», era colpito da due mandati [illegible] cattura per associazione per delinquere [illegible] stampo camorristico, estorsione e omicidi; [illegible] sorpreso [illegible] identificato nell'abitazione [illegible] Augusto Viviani di 41 anni. Magliulo è stato protagonista ad Afragola di una faida [illegible] i Moccia, una famiglia rivale. (Ansa)

[illegible] da [illegible] nelle pagnotte

ROMA. Gioielli [illegible] orologi per ol[illegible] un miliardo, frutto di rapine [illegible] rappresentanti [illegible] preziosi, so[illegible] stati recuperati dalla polizia in casa di un perito elettrotecnico incensurato. Erano nascosti in pagnotte. Secondo gli inquirenti, l'uomo, Massimo Petrarota, 43 anni, avrebbe dovuto riciclare i gioielli con la vendita porta a porta, dopo [illegible] creato amicizie con grossisti del settore. (Agi)

Le spuntano [illegible] a ottantacinque anni

TRENTO. Alla invidiabile età [illegible] anni una bisnonna [illegible] Arco sta mettendo 4 denti nuovi. Te[illegible] Bresciani dalla scorsa primavera aveva cominciato ad accusare inappetenza e [illegible] di debilitazione. Ma il dentista dopo lunghe analisi ne ha rivelato [illegible] le [illegible] spuntando due incisivi [illegible] due premolari, non cresciuti a tempo debito ottant'anni fa. «Credo proprio — ha commentato allegramente la donna — che dovrò farmi fare una dentiera nuova». (Agi)

[illegible]a, vasto incendio distrugge oliveti

LIPARI. Un incendio divampato l'altro giorno sta bruciando gli oliveti di Salina, la più verde isola delle [illegible] che vanta anche l'unica riserva naturale. Almeno 70 ettari di terreno nella [illegible] di Lingua, nel comune [illegible] Santa Marina, sono stati distrutti. Il fuoco, arrivato a [illegible] centinaio di metri dalle case, ha provocato danni incalcolabili. Mille alberi di olivo sono stati ridotti in cenere. (Agi)

«Tesoro in stazione» [illegible] una truffa

COMO. Su segnalazione [illegible] un anonimo, [illegible] polizia ha sequestrato alla stazione [illegible] Como due valigie con un tesoro: 198 lingottini da cinquanta grammi, con la dicitura «Credito Svizzero», cinquanta certificati di deposito al portatore [illegible] Banco Lariano, del valore complessivo di dieci miliardi di lire; un certifi[illegible] di credito della Banca d'America e d'Italia, del valore di cento milioni e due certificati del Tesoro di dieci milioni l'uno. Peccato che fosse tutto falso. Un «bidone», forse doveva ser[illegible] per tentare una truffa ai danni di qualche ticinese. Le due valigie, infatti, sarebbero state abbandonate da un uomo, [illegible] dal treno proveniente da Milano e diretto [illegible] Zurigo.

Carabiniere [illegible] al Lido [illegible]

FERRARA. Il carabiniere, Paolo Abate di 23 anni, [illegible] annegato al Lido delle Nazioni. Il corpo è stato trovato all'alba di ieri sulla spiaggia. Il militare, di origine friulana, prestava servizio come effettivo nella stazione dell'arma dei carabinieri di Codigoro. Secondo la prima ricostruzione, il giovane, libero dal servizio, avrebbe raggiunto il litorale [illegible] si sarebbe spinto in mare con un canotto. Forse per un'ondata il piccolo natante si è rovesciato e il carabiniere è annegato. (Ansa)

Tre alpinisti bloccati sul Bianco

AOSTA. Da ieri tre alpinisti so[illegible] bloccati in parete sulla «cresta dello Chandele», nel [illegible]ssiccio del Monte Bianco. A lanciare l'allarme [illegible] state le guide del soccorso alpino di Courmayeur, accortesi che gli uomini erano in difficoltà. Uno [illegible] loro [illegible] leggermente ferito. L'elicottero della Protezione civile, decollato alle otto di ieri, non è potuto intervenire a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Il mezzo [illegible] staziona ora al rifugio Monzino, a 2590 metri [illegible] quota, in attesa che la situazione meteorologica migliori. I soccorritori sperano di poter partire questa mattina. (Ansa)

LA BORSA

Brilla solo Montedison

MILANO Comit	677,08	- 0,08
N. YORK Dow Jones	2607,36	+ 52,5
LONDRA F. Times	2.283	+ 9,30
TOKYO Nikkei D.	33899	+ 324

Falsa partenza qu[illegible] settimana a Piazza Affari: se lunedì la Borsa ha brindato all'apertura del [illegible] ciclo con l'indice [illegible] massimo dell'anno, nelle sedute successive il «toro» ha rallentato la sua corsa [illegible] l'ottava si è conclusa [illegible] una leggerissima limatura. Una pausa tuttavia, commentano gli operatori, necessaria e prevedibile. La battuta d'arresto non ha però incrinato gli ottimismi: una cascata di dividendi ha fatto da tonico, con più di [illegible] titoli che hanno staccato cedole per oltre 2000 miliardi; e lo scarto sull'indice, pari all'1,5-1,6 per cento, è stato ampiamente recuperato. Contemporaneamente hanno preso il via 5 aumenti di capitale, tre gratuiti e due a pagamento, che ha[illegible] favorito i titoli al centro dell'operazione. Vere stelle del listino sono state le Montedison: massicci ordini d'acquisto, [illegible] consistenti interventi anche dall'estero, si sono concentrati sulle ordinarie salite del 4,79%.

LE MONETE

Il saliscendi del dollaro

DOLLARO in Italia	1372,30	+ 0,45
MARCO in Italia	723,36	- 2,23
MARCO/DOLLARO	1,907	+ 0,01
YEN/DOLLARO	141,85	+ 1,45

Quotazioni [illegible] dollaro «oscillanti» e [illegible] marcata flessione del marco hanno caratterizzato la settimana valutaria. L'andamento incerto del dollaro è stato causato principalmente dalle notizie relative al deficit commerciale americano, rivelatosi superiore alle aspettative degli analisti. La moneta Usa, che a[illegible] iniziato brillantemente l'ottava, ha poi subito la «doccia fredda» del buco nella bilancia commerciale che ha rapidamente [illegible] gli entusiasmi degli operatori, e la discesa della moneta americana è stata rapida ed inesorabile. A fine settimana il dollaro è così tornato sulle posizioni di partenza. Di un certo rilievo anche la «limatura» subita dal marco tedesco. La lira ha invece «tenuto» bene nei confronti delle principali divise internazionali, rafforzandosi in particolare nei confronti dello yen, del fiorino olandese e del franco svizzero; leggero il cedimento rispetto alla sterlina.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 23 Luglio 1989 • 13

Da Nord a Sud la mappa delle opportunità di lavoro per neodiplomati ed universitari

Dopo l'estate tutti alla ricerca del posto

Un tris di successo: chimica, software, ingegneria

TORINO. Gli ingegneri? Tutti li cercano. I diplomati con una specializzazione tecnica? Pure. E i chimici e gli informatici? Neanche a parlarne. Eppure, la maggioranza degli studenti pr[illegible] ancora iscriversi al liceo scientifico [illegible] dopo il diploma, a giurisprudenza.

Insomma, [illegible] Italia non c'è equilibrio tra le richieste delle aziende [illegible] le caratteristiche di diplomati o laureati in cerca di lavoro. Queste sono le difficoltà con cui si scontreranno i quattrocentomila neodiplomati che cominciano a muovere i primi passi nel lavoro. Lo si può riscontrare dalle indagini condotte, in proposito, su quattro diverse realtà metropolitane (Torino, Milano, Roma, Napoli) e una zona industriale, quella di Sassuolo in Emilia Romagna.

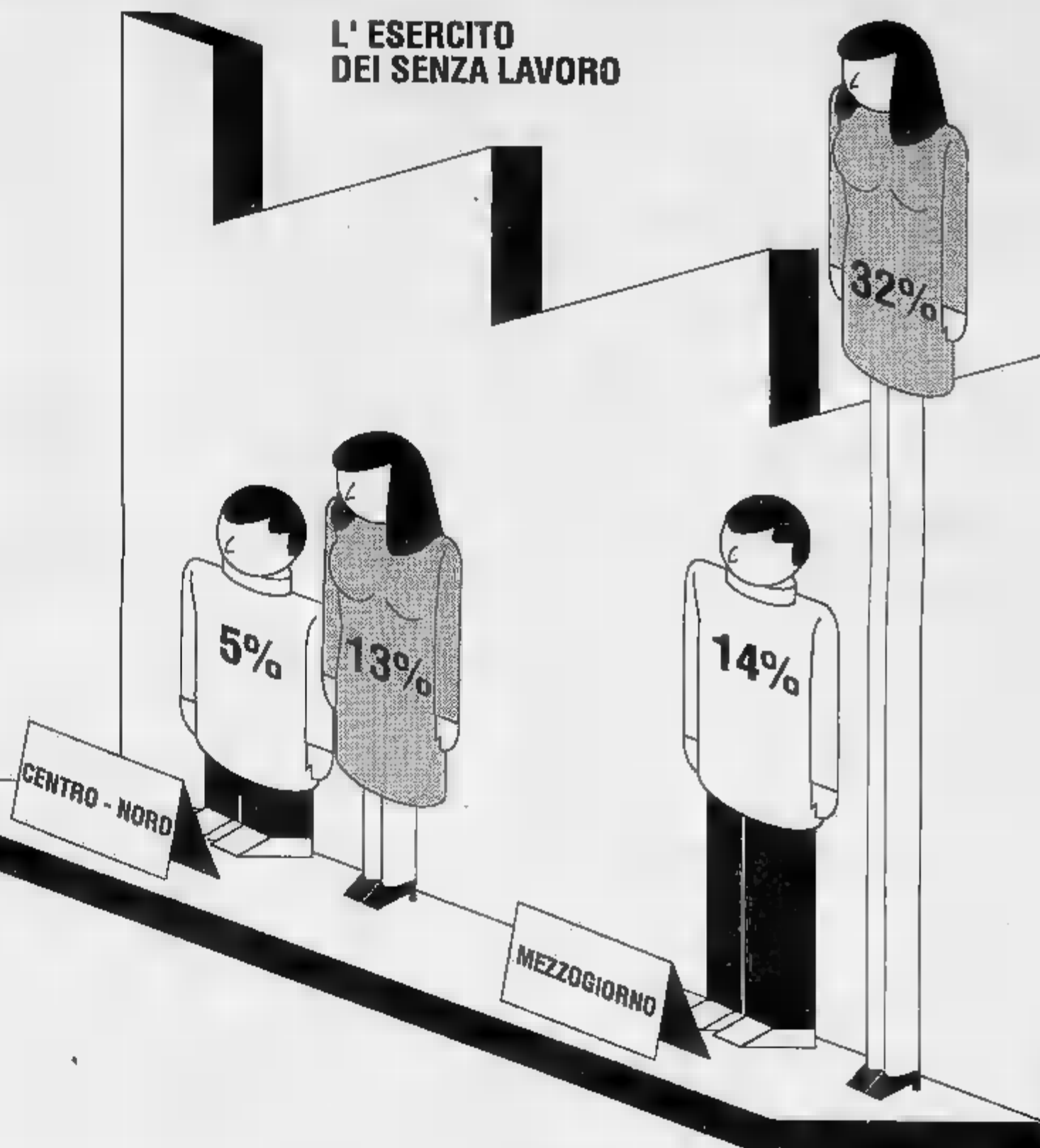
«Sovrabbondano i ragazzi che hanno [illegible] tipo di prepara[illegible] generica», spiega Nicola Cacace, presidente dell'Ite, società di trading Bnl, e studioso dei problemi legati al mondo del lavoro. «Mancano i tecnici intermedi, gli operai polivalenti, [illegible], soprattutto, mancano i laureati. L'Italia [illegible] all'ultimo posto tra i Paesi Cee come numero di laureati».

Della stessa opinione è Luigi Frey, docente di economia [illegible] lavoro all'Università La Sapienza [illegible] Roma, che intravede nei servizi civili uno dei futuri bacini di sviluppo di domanda di lavoro. «Intendo riferirmi a tutte quelle professioni legate, ad esempio, all'ambiente o [illegible] beni culturali. Ma il problema è che lo Stato non ha ancora deciso di investire seriamente in questo tipo di attività».

Per Fulvio Berghella, responsabile della divisione Consulenza dell'Ipacri, società che si occupa di selezione [illegible] formazione del personale, «il vero mestiere nuovo è quello [illegible] esperto in telecomunicazioni a qualsiasi livello». Ma anche in questo caso c'è un problema, che è quello della scuola «che [illegible] riesce a formare personale specializza[illegible] in questo campo».

Per tutti quelli che [illegible] vogliano o possano diventare esperti in telecomunicazioni possono essere utili i consigli di Mauro Ferrara, responsabile del [illegible] economia e lavoro del Censis. «Bisogna tenere sempre presenti le tendenze di fondo della società, cercando di anticiparle. Questo significa che i tecnici devono [illegible] padroneggiare gli aspetti più innovativi della loro specializzazione. Coloro che, invece, hanno scelto un indirizzo economico-giuridico-politico devono privilegiare gli aspetti legati all'economia internazionale e alle varie aree della finanza. Gli altri devono sapersi ritagliare delle nicchie, che [illegible] anche per chi ha una laurea in Lettere o in Medicina».

Oppure, ed [illegible] l'ultima novità in fatto [illegible] reclutamento giovanile, basta chiamare il «numero verde» 1678-25098. E' un'iniziativa dell'Italtel, che ha bandito un [illegible] per assumere tremila giovani. Basta che siano laureati in ingegneria, informatica, fisica o periti elettronici.

Flavia Amabile

Torino

Forte richiesta per i periti

A Torino dalle ricerche dell'Unione Industriale risulta che, tra i diplomati, i più ricercati sono i periti industriali con l'85,6% di segnalazioni da parte delle aziende (soprattutto per le specializzazioni meccanica, elettronica, informatica, elettrotecnica e chimica) e i ragionieri. In tutta risposta, nel 1988 su circa 14.000 diplomati, solo 3500 [illegible] qualche rapporto [illegible] attività industriali. Un'altra incongruenza riguarda i laureati. Ingegneria (nelle specializzazioni meccanica ed elettronica), Economia e Commercio, Scienze Informatiche e Chimica [illegible] i titoli più richiesti. Mentre i laureati in Economia [illegible] in aumento (sono più che raddoppiati negli ultimi sei anni), gli ingegneri [illegible] in diminuzione, nonostante [illegible] richie[illegible] delle imprese. In realtà, la caratteristica [illegible] fondo del mercato [illegible] lavoro torinese è un livello di scolarità inferiore a quello [illegible] altre aree industrializzate.

Milano

Quando il sogno del laureato è occuparsi di pubblicità

A Milano la preparazione [illegible] la professionalità [illegible] le persone in [illegible]rca di occupazione. Nessuno si illude di sfondare nella City lombarda [illegible] bagaglio scolastico buono, magari condito da studi [illegible] perfezionamento. Anche perché, nei posti più ambiti, la competizione è aspra. E a Milano [illegible] sempre più forte la spinta verso [illegible] nuove carriere legate alla comunicazione [illegible] all'informazione. Secondo quello che si può ricavare dalle indagini svolte dall'agenzia Lombardia Lavoro, quasi il 25,5% di loro [illegible] laureato (contro [illegible] 18% di Torino e il 5,4% di Sassuolo), il 55,5% ha il diploma, il 12,3% un diploma di una scuola professionale. E sono persone che per il 14% gravitano nell'area del marketing, della pubblicità [illegible] delle comunicazioni. Seguono [illegible] il [illegible] rispettivamente l'area commerciale e vendite e quella informatica.

[illegible] conseguenza, tra le posizioni professionali preferite dai lavoratori stessi troviamo in maggioranza gli addetti alle pubbliche relazioni [illegible] i programmatori (poco più del 4%). Seguono gli addetti ad agenzie turistiche [illegible] i tour operators [illegible] gli addetti di segreteria. Sono proprio queste, però, le professioni più inflazionate, quelle che offrono minori prospettive di inserimento. Esistono, invece, ancora spazi nell'area commerciale e vendite, nella produzione e manutenzione e in alcuni segmenti minori del terziario.

Per q[illegible] che riguarda i titoli [illegible] studio, [illegible] eccessiva l'offerta di diplomati provenienti [illegible] licei, dagli istituti magistrali [illegible] artistici e di laureati in materie politiche, economiche [illegible] giuridiche rispetto alle richieste. Mentre, anche in questa città, le maggiori possibilità [illegible] inserimento [illegible] per i diplomati negli istituti tecnici industriali, per i laureati in ingegneria [illegible] per coloro che hanno [illegible] specializzazione post-diploma.

Roma

E' la capitale del software

«La città di Roma si è trasformata negli ultimi anni nel principale mercato italiano nel settore del terziario avanzato, soprattutto nel software, con costi del lavoro [illegible] una mobilità molto più elevati rispetto alla media nazionale», sostiene Fulvio Berghella dell'Ipacri, [illegible]cietà romana che si occupa di selezione [illegible] formazione del personale. «I giovani tra i 18 e i 26 anni che lavorano in questo settore — continua Berghella — hanno almeno una possibilità all'anno [illegible] cambiare azienda».

Dall'indagine «Borsa lavoro» condotta dal quotidiano «Il Sole [illegible] Ore» in collaborazione con l'Ipacri, risulta che le figure professionali più ricercate sono, oltre [illegible] quelle informatiche, quelle relative all'area commerciale. Invece, le preferenze dei giovani [illegible] vanno all'area bancaria: al marketing, all'organizzazione, al parabancario, settori che presentano poche opportunità.

Napoli

L'appello Cnr va deserto

Napoli sconta uno svantaggio di partenza rispetto alle città del Centro-Nord. Il tasso [illegible] disoccupazione qui viaggia a livelli superiori al 20%, contro [illegible] 7-8% del Settentrione. Anche in questa città, [illegible] l'area commerciale a fare la parte del leone nelle richieste delle aziende. A fronte di questa grossa richiesta di personale competente nel settore commerciale, si presenta [illegible] esercito [illegible] giovani che, in maggioranza, ha un diploma tecnico-scientifico. Rappresentano il 38,6% a Roma [illegible] il 50% [illegible] Napoli. I più gettonati, infatti, sono i periti commerciali (38% delle segnalazioni), i ragionieri (15%) [illegible] i geometri (7%). Tra le lauree, le richieste delle impre[illegible] si concentrano su Ingegneria (30%), Chimica (12%) [illegible] Economia [illegible] Commercio (10%). Invece, gli studenti continuano a iscriversi a legge, lettere e medicina; le oltre 1500 borse di studio dei programmi Cnr sul Sud non hanno trovato sufficienti domande di partecipazione.

Sassuolo

Nella patria della ceramica l'officina vale più della scuola

La provincia «forte» dell'industria italiana non smentisce la sua originalità, come dimostra la ricerca nell'area di Sassuolo. Tira la domanda di lavoro ma conta di più una buona esperienza a livello artigianale che non la scuola. Sull'altro fronte, invece, i figli della ceramica (ma risultati analoghi, [illegible] probabile, valgono per la Vigevano delle scarpe o la Carpi della maglieria) hanno il mito della scrivania.

Nell'area del Modenese, comunque, il mercato del lavoro mantiene le caratteristiche tipiche [illegible] una zona a forte vocazione industriale. L'onda [illegible] terziario deve ancora arrivare. Dall'indagine «Pegaso», realizzata dall'Osservatorio regiona[illegible] sul mercato del lavoro, infatti, risulta che le imprese danno molta più importanza al possesso di [illegible] precedente esperienza di lavoro (richiesta per il 63,7% dei posti offerti), rispetto al possesso di uno specifico titolo di studio. I posti di lavoro, poi, si concentrano in attività tradizionalmente maschili: l'83,3% delle opportunità offerte riguardano la Produzione, solo il 16,7% riguarda il terziario.

L'offerta è, invece, del tutto sfasata rispetto a queste esigenze. C'è [illegible] eccesso di persone che desidera lavorare nell'area-amministrativa, mentre risultano forti carenze nella progettazione e nelle Ricerche e Sviluppo. Esistono ancora grossi spazi nel [illegible] meccanico, non in quello ceramico. Tra i diplomi più richiesti troviamo: il perito meccanico (18,1% delle segnalazioni), la qualifica professionale a indirizzo meccanico (17,3%) e perito elettrotecnico (16,1%). Scarse [illegible] le opportunità per i diplomati in ragioneria. In generale, la zona, grazie alla ceramica, è in una situazione [illegible] piena occupazione. La conferma? Il 36% delle persone in cerca [illegible] lavoro [illegible] rappresentata da occupati in [illegible] [illegible] miglioramenti.

Dopo la fusione con la Cattolica l'istituto rientra nell'azionariato del Banco

Ambroveneto, tra i soci c'è lo Ior

Bazoli: «E' un fantasma che non fa paura»

MILANO. «Ce l'abbiamo fatta, avevo detto che la fusione sarebbe stata approvata prima dell'estate e siamo stati puntuali». Giovanni Bazoli, presidente del Nuovo Banco Ambrosiano, finalmente si alza, al termine dell'assemblea straordinaria che ha dato il via libera [illegible] fusione con la Banca Cattolica del Veneto. Tutto è filato liscio: il Nuovo Banco, anzi da oggi il Banco Ambrosiano Veneto, volta pagina. Con il bilancio dell'88 l'istituto milanese aveva archiviato l'ultimo capitolo relativo alla pesante eredità dell'Ambrosiano di Roberto Calvi, [illegible] fusione può finalmente dedicare tutte le risorse allo sviluppo.

Per Bazoli è un giorno importante. Ricorda che fin dall'inizio, quando fu avviato il risanamento della banca, «il [illegible] programma era quello di difendere la proprietà della Cattolica perché pensavamo in prospettiva a questa unione». Probabilmente, ieri, il presidente ha pensato ai momenti più brutti del salvataggio dell'Ambrosiano. Ai sacrifici fatti con le dismissioni dei gioielli del gruppo (nell'83 la Toro ceduta all'Ifil, nell'84 [illegible] vendita del Credito Varesino alla Popolare di Bergamo) e alla delicata composizione di un assetto proprietario stabile, capace [illegible] riconquistare la fiducia dei clienti e dei soci [illegible]

A proposito degli azionisti dell'Ambroveneto, è da registrare una [illegible] sorpresa. In tutti i sensi. Bazoli ha detto che l'Istituto opere di religione, la banca del Vaticano, avrà [illegible] partecipazione nel nuovo istituto pari all'1,65% del capitale complessivo. Come mai? Lo Ior, contrariamente a quanto era emerso nei mesi [illegible], non [illegible] mai uscito dall'azionariato della Cattolica del Veneto, della quale possiede il 5,37%. Così, mediante il concambio di azioni per la fusione, lo Ior diventerà azionista dell'Ambroveneto. Per la banca milanese è il ritorno di [illegible] fantasma, anche [illegible] oggi l'istituto del Vaticano, dopo opportuni maquillage, non [illegible] più rappresentato dal prelato degli affari, Paul Marcinkus, ma dal più rassicurante e pacato Angelo Caloja, appena nominato alla guida del comitato di sovrintendenza.

A chi ieri ricordava come lo Ior fosse stato escluso a suo tempo dall'assegnazione dei warrants, che avrebbero dato poi diritto ad avere azioni del Nba, proprio per i suoi torbidi legami con il Banco di Calvi, Bazoli ha risposto che «ora la situazione è completamente diversa». Naturalmente le cose [illegible] cambiate sia nell'Ambrosiano che nello Ior. E' utile ricordare, però, proprio nel momento in cui la banca [illegible] Vaticano rientra dalla finestra dopo esser stata [illegible] dalla porta, che la magistratura italiana aveva individuato responsabilità precise sia dello Ior sia [illegible] suo [illegible] presidente nel crack del Banco Ambrosiano. Marcinkus [illegible] la banca vaticana hanno po[illegible] evitare di rispondere a queste accuse grazie ai privilegi, stabiliti dal Concordato, di cui godono istituzioni e rappresentanti del Vaticano. Marcinkus è sfuggito al confronto con i giudici milanesi Pizzi e Bricchetti non perché fosse stato scagionato dalle accuse, ma solo grazie alla «non procedibilità» nei suoi confronti confermata dalla corte di Cassazione.

Giovanni Bazoli, presidente dell'Ambroveneto, nuovo colosso bancario privato italiano

Come sarà ripartito [illegible] capitale dell'Ambroveneto? [illegible] sindacato di blocco controllerà il 49,47% del capitale, così ripartito: Popolare Milano 10,51%, Gemina 10,20%, Crediop 10,20%, Popolare Verona 6,01%, San Paolo Brescia 5,31%, Banca Antoniana 2,49%, Popolare Veneta 2,48%, Popolare Vicentina 2,27%. Il gruppo di controllo possiede poi un altro 3,12% del capitale che consente di superare il 51%. Verrà vincolata nel patto anche questa partecipazione? «Per la verità non cambia granché — ha replicato Bazoli —, vedremo più avanti». La sede legale dell'Ambroveneto sarà a Vicenza, un gesto distensivo nei confronti dei soci veneti, mentre la direzione generale resterà a Milano. Più avanti, quando la fusione sarà tecnicamente realizzata, alcuni degli attuali consiglieri della Cattolica entreranno nel consiglio di amministrazione [illegible] nuovo Istituto. Sulle preoccupazioni degli azionisti della Cattolica, Bazoli ha detto di «comprendere il legittimo travaglio degli amici veneti», ma ha garantito che [illegible] banca possiede già le strutture e gli uomini per dare soddisfazioni a tutti.

Fin da oggi l'Ambroveneto, ha spiegato il direttore generale, Gino Trombi, si colloca [illegible] decimo posto tra le banche italiane (ai primissimi posti tra gli istituti privati), con grandi potenzialità di crescita. Per la raccolta, ad esempio, c'è una possibilità [illegible] sviluppo di altri 9000 miliardi. Nel primo semestre dell'89 l'andamento gestionale del gruppo Ambrosiano [illegible] molto favorevole con una crescita della redditività attorno al 20%.

Come si muoverà la nuova banca? Bazoli ha parlato di espansione anche al [illegible] fuori dalle aree tradizionali [illegible] intervento (Piemonte, Lombardia, Veneto), all'estero e soprattutto nel Mezzogiorno dove il gruppo può già contare su una discreta presenza lungo la costa tirrenica. Bazoli ha anticipato che «ci sono trattative molto avanzate in corso per l'acquisizione [illegible] una banca attiva sul litorale adriatico». Il presidente infine ha smentito che il Crediop abbia intenzione di uscire dal capitale dell'Ambroveneto.

Rinaldo [illegible]

ECONOMIA FLASH

Crediop a gonfie vele

Forte incremento del risultato di gestione e del margine di intermediazione del denaro. Sono questi i dati più significativi dell'attività del Crediop nel 1° semestre dell'anno, esaminati [illegible] consiglio di sorveglianza dell'istituto. [illegible] risultato lordo di gestione si è attestato, a giugno '89, a 178 miliardi [illegible] lire (+20,9%), mentre il margine della gestione denaro è stato pari a [illegible] miliardi (+17,7%). Sono stati deliberati finanziamenti per 4400 miliardi di lire, contro i 5200 dell'intero 1988, mentre i finanziamenti erogati hanno raggiunto i [illegible] avvicinandosi così di molto all'intero ammontare dell'88 (3600). Infine, il portafoglio titoli è risultato pari a giugno '89, a 2300 miliardi, mentre le partecipazioni si sono attestate sui 385 miliardi.

Beggio acquista la Bellato

Il gruppo Beggio (che produce la moto Aprilia [illegible] un fatturato previsto per quest'anno di 250 miliardi) ha acquisito la Bellato, azienda di Scorzè (Venezia) che opera nel settore dei mobili [illegible] casa e che ha chiuso il [illegible] con un fatturato di 15 miliardi di lire. Per il 1989 la Bellato punta ad una crescita del 20-25%, consolidando una quota export pari al 30%. Ivano Beggio, presidente dell'omonimo gruppo, ha detto che l'interesse per la società veneta [illegible] ricercarsi nella [illegible] potenzialità produttiva e nei suoi impianti tecnologicamente molto avanzati. La Bellato [illegible] la terza azienda operante nel [illegible] dell'arredamento che [illegible] nel gruppo Beggio nel giro di due anni: era stata preceduta dalla «Gioco Cucine» e dalla [illegible] Offices, che ha [illegible] poco cominciato la produzione di mo[illegible] per ufficio.

La Carraro punta alla Borsa

La Carraro, società veneta che opera nel settore dei componenti meccanici destinati ai trattori agricoli ed ai veicoli movimento terra, potrebbe fare il suo ingresso in Borsa. Ed è proprio in funzione di questa prospettiva che la società presieduta da Mario Carraro ha sottoscritto con le due banche d'affari, Sopaf e Arca Merchant, un accordo finanziario che prevede, nel giugno del 1990, [illegible] loro partecipazione nel capitale della Carraro per [illegible] quota complessiva del [illegible] per cento. E' quanto affermato dallo stesso Mario Carraro nel corso dell'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio '88 della società. La Carraro — informa una nota — ha realizzato un utile netto di 3,8 miliardi (900 milioni nell'87), un fatturato di 158,6 miliardi (+57% rispetto all'87) ed un cash flow di 11 miliardi pari [illegible] 7,5% del fatturato. Positivi anche i dati del bilancio consolidato che si è chiuso con [illegible] utile netto di 10,9 miliardi ed un cash flow di 17 miliardi (10 per cento sul fatturato che è stato di 177 miliardi). Sempre nel 1988 la Carraro ha intrapreso un vasto piano di riorganizzazione del gruppo che prevede investimenti per circa 35 miliardi nel prossimo triennio, e le sue esportazioni [illegible] componenti meccanici sono salite al 90% del fatturato.

La Erg si allea con l'Olivetti

La società petrolifera Erg e la Elea, società di formazione e consulenza manageriale della Olivetti, hanno costituito [illegible] gruppo di consulenza marketing, [illegible] «Research & Strategy spa» con sede a Genova e uffici operativi a Milano e Roma. La Erg controlla il 55% delle quote, due società della Olivetti il 45%. Il presidente [illegible] Gian Piero Mondini (Erg) e l'amministratore delegato è Maurizio Grandi (Olivetti).

ECONOMICI

La tariffa è di L. 15.500 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 5600, tecnici L. 8200, dirigenti L. 15.000. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 5500. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgenti-festivi il triplo.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDO ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 [illegible]
istruttoria telefonica
massima riservatezza. [illegible] spese anticipate. Telefonare [illegible] 547.2626
EROGAZIONE [illegible]

AAAAAAAAAA. PRESTITAUTO [illegible]tando il libretto della vostra auto camion roulotte [illegible] subito l'intero valore anche se acquistate a rate. Nessuna spesa anticipata. Prestitauto tel. 011 506.963

AAAAAAAAAA. CONSIDERIAMO professioni finanziamo anche con cessione [illegible] già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, [illegible] solo con bollettini postali. Finbreve via Genovesi 4 Torino, tel. 011 502.241 - 587.884

AAAAAAAAA. [illegible] SPA dal 1956 la finanziaria [illegible] per tutti anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto [illegible] proprietà) [illegible] immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche [illegible] firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie.
FINCOTEX S.P.A.
748.6203 - 771 [illegible], [illegible] Francia 15.

AAAAA.
PRESTIT
soldi in giornata a tutti
dipendenti, commercianti, casalinghe
Prestiti auto. Cessione V stipendio
Nessuna spesa anticipata
Tel. 592.289 - 592.293

A [illegible]pendenti artigiani commercianti piccole e medie aziende
5 - 100 MILIONI
accordi in 24 ore fino a [illegible]
TASSI BANCARI
ample informazioni telefoniche
[illegible] 447.7052 - 404.1219 - 404.1238

A TUTTI
IN [illegible]
TELEFONICAMENTE
DA 1 A 20 MILIONI
[illegible] spese [illegible] firme
avallo senza cambiali
Tel. 011 504.744

[illegible] 596.771
Fax [illegible]
disponendo [illegible] personale e locali mq 700 con uffici arredati [illegible] operativi in Torino posizione [illegible]
Acquisto azienda oppure ATTIVITA' [illegible]
disponibile anche a partecipazione societaria o ad [illegible] nascita nuova attività [illegible] valido prodotto.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su pegno a immobili. [illegible] Torino, via Avogadro 18, telefoni [illegible] - [illegible]

IN 4 ORE
[illegible]
agevolando dipendenti casalinghe pensionati
Tel. 011 548.400-548.384
[illegible] il sabato mattina

[illegible] dalle [illegible] e occorre un prestito? Immediatamente [illegible] concediamo ad un tasso ragionevole. Tel. 505.403

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni ad artigiani commercianti e privati sconto [illegible]. Tel. 683.809

SOLDI SUBITO
finanziamenti immediati per ogni esigenza a tassi [illegible] Tel. [illegible] via Bardonecchia 3

Vi serve un prestito?
erogazioni dirette in 24 ore fiduciari - mutui - leasing - [illegible]toring. Tel. 011 812.2071 (9 linee r.a.)

3 Aziende e negozi

[illegible] affitto L. 239 mila [illegible] L. 45 milioni contanti [illegible] 504.740 - [illegible].

ABBIGLIAMENTO via Carlo Alberto [illegible] mq 2 [illegible] posizione ottima cedesi L. 70 milioni trattabili [illegible]

ACTIVA 642.756 [illegible] abbigliamento casual vicino piazza Lagrange [illegible] L. 700 milioni, anticipo 100 milioni.

ACTIVA 642.756 cede bar latteria in via Cigna incasso 700 mila al dì locale di 70 mq, anticipo L. [illegible] milioni

ACTIVA 642.756 cede birreria avviata vicinanze Fossano 70 posti incasso L. 100 milioni anno, anticipo L. 50 milioni

ACTIVA 642.753 cede ingrosso stereo Tv HiFi andamento decennale fatturato L. 1 miliardo 100 milioni, anticipo 70 milioni.

ACTIVA 642.756 cede pizzeria [illegible] Canavese 120 posti più dehors incasso L. 2 milioni al dì anticipo [illegible] milioni

[illegible] gastronomia via Guido Reni completamente arredate compresi muri negozio e box auto cedesi L. 210 milioni. Tel. 290.398

AZIENDAL MARKET 650.2175 Nichelino [illegible] tabelle I-VI-XIV affitto [illegible] prezzo trattabile

[illegible] reddito bello e centrale cedo a persone settore o gestione inglese massima garanzia. Secco tel. 567.0106

[illegible] centrale piccolo chiuso la sera uffici e pa[illegible] cedo L. 100 milioni dilazionati [illegible] 547.189

BAR di grande prestigio incasso [illegible] buono anche come investimento adatto nucleo famigliare. Clavi tel. 512.390.

Intercom 65.20
RICERCO
ATTIVITA' [illegible]
un vasto portafoglio di acquirenti selezionati per risolvere più in fretta e meglio
il [illegible] problema.

[illegible] angolare plurivetrinato mq 230 su [illegible] intenso passaggio tabelle X-XIV cedo attività a buonuscita, possibilità altro [illegible] Tel. 596.771.

PIAZZA [illegible] attività commerciale alto reddito mq [illegible] plurivetrinata. Studio Grosso. Tel. 511.238.

PIAZZA Galimberti causa età cedesi negozio tabelle 1, attività quarantennale. Buon incasso. Adatto a tutto. [illegible] 687.732

PRESSI via Pietro Micca negozio ben vetrinato mq 55 adatto qualsiasi attività cedesi. Clavi tel. 546.231 - 512.390

QUOTE da L. 50 milioni vendonsi costruenda attività alto reddito utile 37% massime garanzie referenze. Tel. 65.20.

VIA Carlo Alberto tabelle IX X XIV 60 mq pluivetrinato vero affare cedesi a L. 70 milioni. Intercom 6520

4 Terreni

PRECOLLINA Torino [illegible] mq 300 edificabilità mc 6000 dietro inserimento P.P.A. vendo L. [illegible] milioni [illegible] Tel. 0121 71.954 [illegible]

TERRENO edificabile Poirino 3800 mq di cui 2200 mq residenziali per 8 villette [illegible] 1 mc - mq e 1600 mq uso artigianale. Fiminter 557.0021.

5 Locali e negozi

domande

[illegible] o locale uso laboratorio mq [illegible] zona parcheggio e passo carraio zone Torino ovest, Collegno e Grugliasco. Grimaldi 505.917.

offerte

A. FRONTE via Cossa vendo casa di 3 alloggi negozio magazzino mq 280 totali più cortile. Tel. 669.8518/21.

[illegible] locali via Monti mq 130 più magazzino mq 60 L. 2 milioni più spese [illegible] 596.607 - 597.774.

AFFITTO [illegible] L. [illegible] IL [illegible]
in [illegible] Orbassano [illegible]
LOCALE MQ 700
[illegible] in mq 300 al piano terreno e mq 400 al piano seminterrato (carrabile con rampa) cortile riscaldamento uffici servizi
BALDINI 596.771.

AFFITTO UFFICIO
[illegible] Cebeda ristrutturato piano rialzato 4 vani bagno giardino. Gabetti Impresa 57.67.

AFFITTO [illegible]
via Peyron piano rialzato soleggiato 3 vani bagno superficie 100 mq. Gabetti Impresa 57.67.

AFFITTO UFFICIO
[illegible] Gamba signorile mq 220 salone 4 ampi vani doppi servizi posto auto. Gabetti Impresa tel. 57.67.

ALASSIO fronte mare vendesi hotel *** stelle, trattative riservate. Gruppomediacase tel. 011 389.183 385.9070.

BARRIERA MILANO via Vestigné libero box auto piano cortile. G.R. L'immobiliare 011 329.0421 - 320.524

BARRIERA Nizza locale libero indipendente fronte via mq 400 volendo uffici mq 120 vendesi. Tel. 404.1296

CASAMERCATO [illegible] Vigone vende [illegible] pannone mq 4500 su area di mq 8000 L. 360 milioni.

CENTRO via della Rocca negozio 2 vetrine con retro 110 [illegible] con piccolo magazzino collegato parzialmente occupato L. 186 milioni. Fiminter Immobili [illegible] 0021

[illegible] via De Amicis locale [illegible] magazzino mq [illegible] passo carraio L. 60 [illegible] Tel. 741.2874.

CORSO Duca degli Abruzzi adiacenze affittasi ufficio 4 vani servizi L. 850 mila mensili. Grimaldi. Tel. 505.917.

CORSO Galileo Ferraris ufficio signorile 5 locali servizi affittasi 1 milione 400 mila più spese. Ausia 596.607 - 597.774.

CORSO Vittorio Emanuele 400 mq uffici alta rappresentanza vendesi direttamente a società/banca italiana od estera. Scrivere Publikompass 8329 - 10100 Torino.

DI [illegible] 587.636 - [illegible] affitta capannone [illegible] mq [illegible] uffici [illegible] 250 area manovra mq 8000 in corso Allamano confine Torino.

G.E.A. vende libero via Borgone negozio con retro servizio e cantina. Tel. 519.939

LA GINEVRA 447.5651 vende Leinì zona Forno capannone libero mq 2000 frazionabile in lotti da mq 500 terreno.

LUNGO PO ANTONELLI vendesi locale 100 [illegible] circa adatto laboratorio. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

MAGAZZINO libero via [illegible] capienza 3 auto comodo accesso carraio [illegible] agevolando il pagamento. Tel. 505.000.

MAGAZZINO ristrutturato mq 100 circa vendesi. Telefonare 415.6263 ore serali.

[illegible] negozio centralissimo via Giolitti vicino piazza S. Carlo commerciale mq 220 servizi posto auto vuoto a 6 mesi L. [illegible] milioni. Ausia [illegible] - 797.774.

PIAZZA Peyron ufficio mq 100 da riattare in casa d'epoca [illegible] prestigio. Vende Cervino 749.2623.

RIVARA in complesso industriale urbanizzato capannoni mq 600/1200, 13 mila mq terreno cintato. Casa - Nova 920.9705.

TECNOKASA 545.562 Leinì affittasi palazzina uffici indipendenti fronte strada passo carraio parcheggio.

VENDESI via Ormea locali uso commerciale [illegible] Telefonare 534.630

VENDO CAPANNONE
in zona nord per attività leggera mq 300 con uffici mq 136 nuovo. Gabetti Impresa tel. 57.67.

[illegible] NEGOZIO
centralissimo [illegible] passaggio mq 300 circa, 4 [illegible] vetrine. Gabetti Impresa 57.67.

VIA [illegible]
in bella casa d'epoca vendesi [illegible] adatti studio/show room [illegible] 120 [illegible] 2 piani. Luciano Vola tel. [illegible]1386.

[illegible] San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali [illegible] 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq [illegible] Telefonare 65.17.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO specializzato esperto [illegible]. Telefonare 011 [illegible].122 ore pasti

impiegati

SEGRETARIA import-export inglese francese tedesco scritto e parlato tenuta di prediario piccola contabilità corrispondenza telex telefax offresi passaggio diretto. Telefonare 967.1240.

21ENNE perito aziendale, lingue [illegible] biennale esperienza offresi serie ditta scopo miglioramento. Telefonare 931.2605 ore pasti

42ENNE pluriennale esperienza contabilità generale computer offresi anche piccola azienda. Tel. 932.2301

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ASSUMESI carpentieri, saldatori, aiutanti, periodo determinato ferie 89. Tel. ore ufficio 696.9498 - 697.4664

ACCONCIATURE cerca apprendista indispensabile esperienza. Telefonare 696 [illegible].

[illegible] commessa/i per cose [illegible] specializzare come vetrinista/i. Tel. 011 521.5789

[illegible] custode/fattorino patentato; portineria pulizia uffici. Torino centro. Offresi stipendio, piccolo appartamento. Scrivere Publikompass 6326 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione modelli in Almese cerca fresatore controllo numerico e modellatori. Tel. [illegible]

AZIENDA meccanica [illegible] in Pianezza ricerca [illegible] operai da [illegible] con contratto di formazione e lavoro. I candidati devono effettuare 3 turni di lavoro e pertanto essere esenti da obblighi di leva. Inviare curriculum personale a Publikompass 2636 - 10100 Torino.

AZIENDA ricerca montatore aggiustatore V livello. Si richiede: capacità ed esperienza. Si offre: ottimo trattamento economico. Sede di lavoro: Borgaro Torinese. Tel. 470.4661.

[illegible] Settimo [illegible] ricerca operaie età minima 23 anni da assumere con contratto a tempo determinato. [illegible] Tel. 800.4464.

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca per settembre operaio magazziniere e responsabile logistica. Telefonare [illegible]

AZIENDA tipografica cerca abile macchinista per G.T.O. monocolore. Presentarsi: Stampart via F.lli Calandra 18 Torino

AZIENDA [illegible] cerca subito carpentiere in ferro e saldatori anche artigiani buon stipendio. Tel. 0325 57.[illegible].

CARPENTIERE esperto lavorazioni taglio piegatura lamiera conoscenza disegno per riparistica a bordo, ditta costruzione macchine speciali ricerca. Telefonare 931.2457/595. S. Ambrogio

CERCASI alesatrista provetto su macchine controllo numerico. Richiedesi esperienza quinquennale. Scrivere: Publikompass 6322 - 10100 Torino.

CERCASI macchinista litografo per bicolore Roland, zona Mappano. Tel. 996.0198

CERCASI periodo ferie 89 elettricisti impianti industriali, cablatori, tubisti oleodinamici, montatori meccanici, carpentieri disposti anche a trasferte. Tel. 901.5115

CERCASI provincia Imperia tappezziere esperto in montaggio tende. Telefonare ufficio 0184 79.746 ore ufficio.

COLLAUDATORI con provata esperienza settore modelli di carrozzeria cerca società in fase di riorganizzazione settore collaudo, con macchine collegate a sistemi CAD/CAM. Si assicura la massima riservatezza al colloquio. Tel. 349.9214.

COLLAUDATORI, modellatori, lastratori cercasi. Si richiede specifica esperienza settore costruzione modelli per carrozzeria. Tel. 349.9214

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel via Gaetano Mazzoni 27 - Roma

INDUSTRIA abbigliamento Torino cerca autista fattorino patente C pratico della centro settentrionale, dettagliare referenze. Scrivere a: Publikompass 5006 - 10100 Torino.

RAAI cerca ambosessi tutt'età per introdurre televisione pubblicità cinema. Tel. 06 325.0350.

RICERCHIAMO 5 giovani per specializzazione e inserimento come fotografi moda e pubblicità. Tel. 011 521.5266

STABILIMENTO costruzione stampi e stampaggio lamiera cerca responsabile reparto presse, aggiustatori stampisti e fresatori 4° 5° livello. Tel. 349.9868

TORINO città coll referenziato si assume, contributi, tempo pieno. Tel. 539.380.

impiegati

[illegible] leader ricerca diplomati/e che collateralmente al primario lavoro siano economicamente motivati ad utilizzare il loro tempo libero. Scrivere a: AL.AS. Corso [illegible] Sovietica 115 - Torino

A. ESPERTA fatturazione, iva, partita doppia, amministrazione [illegible] Olivetti M 380, conduzione autonoma ufficio contabilità, pratiche varie segreteria e contatti fornitori, massimo 30enne, piccola azienda commerciale articoli tecnici industriali, corso Allamano [illegible] Tel. 329.9275.

[illegible] generale di primaria assicurazione cerca impiegata/o esperta tutti i rami. [illegible] ore ufficio 687.287.

AGENZIA IMMOBILIARE
[illegible] ed affermata cerca per ampliamento personale [illegible] centralinista/telefonista e una segretaria/o. Si [illegible] provata esperienza nel settore [illegible] Publikompass 2636 - 10100 Torino.

AZIENDA cerca responsabile amministrativo esperienza contabile controllo gestione sistema informativo. Offre: adeguate condizioni economiche e carriera. Pregasi inviare curriculum a: Publikompass 2640 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica zona Collegno cerca impiegata/o ufficio estero primo lavoro contratto formazione. Indispensabile buona conoscenza inglese francese e/o tedesco dattilografia. Titolo preferenziale conoscenza altra lingua. Scrivere Publikompass 2639 - 10100 Torino

[illegible] personale da specializzare nel settore vetrinista, cartellonistica, illuminotecnica, da inserire in stand, fiere e grandi magazzini. Tel. 549.677.

MEDIA industria assume con contratto di [illegible] un responsabile di [illegible]no con conoscenza procedure automatizzate. Minima esperienza precedente di lavoro. Indispensabile attitudine al comando. Scrivere riferendo a Casella Postale n. 30 - 10046 Poirino

PER programma estate autunno inverno '89 '90 Fashion selezione personale da inserire e/o specializzare come [illegible] lorolo. Tel. 549.677.

PRIMARIA concessionaria auto di prestigio ricerca per proprio show-room signorina 25/30enne, bella presenza, con spiccata predisposizione al contatto con il pubblico e attitudine a svolgere attività di telemarketing [illegible]. L'inserimento è previsto dal 1 settembre '89. Per appuntamento telefonare al 591.229 dalle ore 9 alle ore 12,30 e chiedere della signora Anna.

STUDIO amministrazioni [illegible] torinese ricerca impiegata amministrativa con esperienza già acquisita nel settore specifico. Tel. 389.[illegible] ore ufficio.

STUDIO legale assume impiegata orario pieno, contributi. Pregasi dettagliare a: Publikompass 6325 - 10100 Torino.

STUDIO [illegible] per settore fotografico cerca persone seriamente motivate da selezionare e specializzare in tecniche professionali. Tel. [illegible]

UFFICIO viaggi cerca personale femminile età 25/35 anni. Richiesti preparazione specifica, bella presenza. Retribuzione adeguata alle effettive qualità. Scrivere: Publikompass 6318 - 10100 Torino.

tecnici

CERCASI odontotecnico, mobilisti, pratico protesi fissa e mobile per serio laboratorio in Poirino. Scrivere: Publikompass 7852 - 10100 Torino.

OPERATORE stampaggio materie plastiche ad iniezione cerca industria vicinanze Torino. Scrivere: Publikompass 6007 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

[illegible] nuovissima linea bianco lamiera cerca rappresentante settore elettrodomestici Piemonte. Telefonare ore 055 715.822.

SE sei una persona ambiziosa, che ha grinta, e vuole essere sicuro di ottenere in breve tempo dei risultati economici superiori alla media, e lavorare in un contesto aziendale dinamico, la nostra società ti aspetta. Offriamo infatti un corso di aggiornamento retribuito, provvigioni superiori alla media, un sicuro e concreto piano di incentivi, un'autovettura aziendale, il supporto di nostri funzionari e della filiale della tua zona. Aspettiamo quindi il tuo curriculum per fissarti un appuntamento. Le zone interessate sono: Novara - Asti - Alessandria. Scrivere a Casella Postale 181 - 21047 Saronno.

15 Autovetture

AUTO della settimana: R21 turbo '87 - Ford Cosworth 4 porte '88 - Espace TDX '85/86/87/88 - Espace TSE '88 - Audi 100 TD '86 - Thema TD '87 - Delta TD '86, Aro Ischia 1.4 '86 - Porsche 924 turbo '81. Concessionaria Bebo Car Collegno tel. 783.241 - 780.0491.

CARRERA Porsche Cabrio - Coupé - Targa - vasto assortimento pluriaccessoriati - Mercedes 300 CE 11/88 full optionals stupenda - 300 E '87 - 560 SEL '87. Tel. 545.024 - 547.485.

FUORISTRADA Mercedes 200 GE 1988 argento metallizzato bellissimo superaccessoriato a L. 37 milioni. Livorato Automobili via Bardonecchia 5, tel. 335.8969.

JAGUAR XJ 4200 terza serie automatica anno fine '79 bianco interno pelle condizionatore. Tel. ufficio 352.843.

MERCEDES BENZ Concessionaria Centralcar corso Duca degli Abruzzi 102 Torino, tel. 597.870 - 599.212. Le occasioni Rdate [illegible] 2000-2500 perfette full optionals garanzia della casa a prezzi molto interessanti. MB 250 D blu aria condizionata garanzia un anno L. 24 milioni 800 mila. Lancia Thema i.e. turbo grigio chiaro metallizzato [illegible] pochi km [illegible] un anno L. 20 milioni 500 mila. MB 190 E 1987 full optionals grigio fumo metallizzato garanzia un anno prezzo interessantissimo. Alfa Romeo 75 2000 versione benzina unico proprietario garanzia un anno grigio scuro metallizzato L. 12 milioni 500 mila.

OSART vende Alfa 75 twin spark 2 mesi km 8000 praticamente nuova. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OSART vende Suzuki 413 JX grigio metallizzato 11 mesi km 4000, superaccessoriato formidabile occasione. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

PORSCHE 911 [illegible] 1986 stupendo Mercedes 190 E full optionals Pajero come nuovo vende permuta Topcar via Cavalli 24, tel. 447.6225 - 447.0053.

VOLVO 740 TD intercooler fine '87 accessoriata [illegible] metallizzato, impianto stereo Pioneer. Tel. 415.6283.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Centro Precollina S. Rita Bernini pagamento contanti. Ausia 596.607.

[illegible] appartamento 2-3 camere servizi [illegible] Torino zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.940.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese pagamento in contanti. Tel. 519.369

ACQUISTO alloggio salonicino 2-3 camere servizi bella posizione si garantisce massima serietà. [illegible] 537.738.

(continua)

Intervista a Goldsmith, regista della scalata-record al colosso alimentare Bat

Non per soldi ma per il mercato

«Se un gruppo sbaglia deve essere punito»

Jimmy Goldsmith assieme ai suoi due compagni nella scalata del secolo alla City: Kerry Packer e Jacob [illegible]

LONDRA. Jacob Rotschild sorride maliziosamente, [illegible] spiega le motivazioni che lo hanno portato insieme [illegible] James Goldsmith ad essere protagoni[illegible] della più importante offerta pubblica d'acquisto d'Europa: «Preferirei che si parlasse [illegible] noi come dell'unione di due presidenti [illegible] una società di catalizzatori, piuttosto che di predatori, pirati [illegible] qualcosa del genere».

Dieci giorni dopo aver lanciato l'Opa di 13 miliardi di dollari per l'acquisto delle attività della Bat, la campagna d'informazione sull'operazione è [illegible] in corso. Nella cornice dell'elegante biblioteca di [illegible] residenza londinese della famiglia Rotschild, in St. James, venerdì i due presidenti si sono ritrovati con la stampa per chiarire quel[illegible] che Goldsmith ha definito «equivoci» [illegible] sull'operazione.

Innanzitutto non è stata un leverage-buyout ad alto indebitamento, cosa che avrebbe scaricato sulla società il peso del debito per gli anni a venire. «Quello che proponiamo, invece, è un periodo di transizione, durante [illegible] quale sbroglieremo la matassa della Bat, e ripagheremo i debiti assunti c[illegible] il [illegible]vato dalla vendita delle attività indesiderate. Alla fine [illegible] sarà una società [illegible]aggioritaria, che si occuperà esclusivamente di tabacco. Il tutto dovrebbe concludersi [illegible] 12 mesi dal completamento dell'Opa».

Il secondo equivoco è questo: al termine dell'operazione, agli azionisti rimarrà il 69% della società ridisegnata, il che potrebbe voler dire che i partecipanti si impadroniranno del 31% solo in virtù di un'alchimia finanziaria. «Tutto questo è errato», afferma Goldsmith. L'offerta è stata studiata in modo da garantire parti uguali a tutti. Gli azionisti [illegible] Hoylake, la società registrata alle isole Bermuda attraverso la quale è stata realizzata l'Opa, offriranno 870 milioni di sterline e la [illegible] madre metterà sull'altro piatto della bilancia le sue attività.

Che cosa ha attirato i due uomini nell'affare? La loro risposta è che ci sono motivi sia legati alla filosofia aziendale sia all'aspetto più puramente [illegible]merciale. «Quando una società sceglie una direzione sbagliata, dovrebbe esserci un meccanismo [illegible] mercato per riportarla sulla buona strada», dice Goldsmith.

Per Rotschild gli aspetti [illegible]merciali sono senza dubbio importanti, [illegible] — aggiunge — non penso che per noi varrebbe la pena di trascorrere così questa calda estate, se [illegible] credessimo nella filosofia dell'operazione». E ha insistito sulla bontà dell'operazione.

«Se [illegible] fatto un'Opa sull'Ici, per poi smembrarla, fermare il suo programma di ricerca e sviluppo e venderlo alla Bayer, allora le critiche sarebbero motivate. Nel caso della Bat, gli azionisti e le società consociate n[illegible] possono che trarre profitto dall'operazione perchè la struttura del gruppo con questi quattro rami [illegible] attività separati (tabacco, dettaglio, servizi finanziari, [illegible] carta), andava cambiata».

Secondo Jacob Rotschild, [illegible] Bat si è sviluppata attraverso [illegible] serie [illegible] atteggiamenti opportunistici tenuti nei confronti [illegible] società perfettamente sane». E' il [illegible] della Allied Dunbar, la compagnia [illegible] fondi di investimento, che, secondo Rotschild, avrebbe avuto maggior fortuna se non fosse [illegible] inglobata nella Bat. [illegible] [illegible] fatto che lo scorso anno il gruppo assicurativo Farmers ha ostacolato per [illegible] mesi la scalata Bat davanti alla commissione Usa, prova che il gruppo entrato a far parte del colosso inglese non è stato felice dell'acquisizione.

Sorprendentemente, i due presidenti si sono mostrati abbastanza severi [illegible] [illegible] risposta iniziale della Bat all'operazione, che è stata soprattutto una precisazione degli ostacoli legali che il progetto avrebbe incontrato a livel[illegible] mondiale. «La Bat ha fatto ricorso al tribunale Usa —ha ricordato Gol[illegible] — [illegible]ero [illegible] c'è stata una risposta [illegible] mercato, ma una risposta politico-burocrati[illegible].

Non che non fosse stata presa in considerazione l'eventualità che gli agenti assicurativi dei più sperduti angoli dell'Ovest americano potessero mettere dei bastoni tra le ruote, obbligando Goldsmith e Rotschild a sottoporsi a attenti esami, prima di dare la loro approvazione. In realtà — è l'opinione di Goldsmith — le commissioni Usa del settore dell'assicura[illegible] avrebbero potuto bloccare l'offerta solo [illegible] la Farmer avesse fatto altrettanto. Infatti, finchè [illegible] gruppo assicurativo si è dichiarato ostile all'operazione, anche i membri della commissione hanno posto il loro veto. Poi, [illegible] l'approvazione del consiglio della Farmer sono cadute anche [illegible] altre riserve.

[illegible] principale ostacolo rimane comunque il Regno Unito, dove la commissione municipale ha imposto delle scadenze rigide alla Hoylake. La società ha, infatti, [illegible] giorni di tempo per potersi aggiudicare l'operazione dal momento in cui viene [illegible] il documento formale da cui risulta l'offerta (molto probabilmente agli inizi di agosto). Se per allora la Hoylake non sarà passata indenne attraverso il campo minato dell'esame regolamentare, l'operazione potrebbe fallire.

Goldsmith ha precisato [illegible] sono tre i livelli di azione possibili nel caso in cui le Opa inglesi si scontrino con ostacoli che vengano posti dagli Usa. La commissione potrebbe anzitut[illegible] non assumersi alcuna responsabilità. Oppure potrebbe dare un maggiore [illegible] [illegible] tempo per poter permettere alla società [illegible] aggiustare le irregolarità riscontrate all'estero. Oppure — [illegible] questa è l'opportunità preferita da Goldsmith — può stabilire che una società oggetto [illegible] un'Opa [illegible] può prendere, in un [illegible] del genere, nessun tipo di iniziativa senza prima [illegible] chiesto l'opinione dei propri azionisti.

Come mai Goldsmith [illegible] aveva [illegible] tentato un'operazione del genere con [illegible] Bat, visto che è uno specialista in questo campo e che la Bat era un oggetto estremamente appetitoso? «L'unico vero motivo — [illegible] la sua risposta — è che la Bat era troppo grossa per noi. Avevamo bisogno di Jacob Rotschild per cambiare [illegible].

Nick Bunker
Richard Lambert

Copyright «Financial Times» e per l'Italia «La Stampa»

[illegible] GABETTI

«Per noi è solo un investimento»

«Si [illegible] esclusivamente di [illegible] impegno finanziario a breve effettuato da una consociata dell'Ifint che si occupa di investimenti [illegible] portafoglio e che, peraltro, non fa parte dei promotori dell'iniziativa». Così Gianluigi Gabetti, amministratore delegato dell'Ifi, ha spiegato in un'intervista [illegible] settimanale «Epoca» il [illegible] della partecipazione di una società del gruppo, ovvero l'Ifint, all'opa lanciata sulla Bat. Nel colloquio Gabetti si [illegible] anche soffermato sul significato dell'acquisizione [illegible] parte dell'Ifil del controllo della Galbani. «L'operazione dimostra la volontà di potenziare questo [illegible] strategico in cui, prima dell'affare Galbani, l'Ifil aveva già i[illegible]tito oltre 400 miliardi di lire, sempre con [illegible] Bsn-Danone come partner privilegiato». Infine, l'amministratore delegato dell'Ifi si [illegible] soffermato sui rapporti tra le aziende di credito e l'industria e, [illegible] particolare, ai vincoli all'ingresso nel capitale delle banche posti alle imprese. «Non contesto — afferma Gabetti — i criteri suggeriti dalla Banca d'Italia ma non capisco perchè fare tante discriminazioni verso gli imprenditori che hanno rimesso in piedi l'apparato produttivo del Paese. Se hanno avuto tanto talento perchè non possono dimostrarlo anche nel settore bancario? Limitare la presenza dei privati [illegible] [illegible] significa confinarli in un ruolo passivo».

ECONOMIA [illegible]

[illegible] Tokyo per Time-Warner

Nove banche giapponesi si sono accordate per fornire a Time inc. finanziamenti per 1979 milioni [illegible] allo scopo di favorirne la fusione con Warner communications. Le banche giapponesi Dai-ichi kangyo bank, Fuji bank, Mitsubishi bank, Sanwa bank, Tokai bank, Industrial bank of Japan, Nippon credit bank, Mitsui bank [illegible] Bank of Tokyo appartengono a un pool di 40 banche che si sono impegnate [illegible] fornire alla Time 8,35 miliardi di dollari per l'acquisizione della Warner contrastando un tentativo di take over da parte della Paramount.

«Cuccia, punto [illegible] riferimento»

Edoardo Agnelli, unico figlio maschio di Giovanni Agnelli, in alcune dichiarazioni al settimanale economico «Il [illegible] ha sottolineato [illegible] sua stima nei confronti del [illegible] di Mediobanca. «Vedo poche volte Enrico Cuccia — ha detto — ma per me rappresenta un vero punto [illegible] riferimento. Ho conosciuto anche Vincenzo Maranghi, che lui [illegible] ha scelto come [illegible] e, in futuro, ricorrerò a lui [illegible] consigliere prima di prendere decisioni importanti».

[illegible] in Borsa a Rio

La giustizia brasiliana ha decretato l'arresto del finanzie[illegible] e speculatore Naji Nahas, che il mese scorso provocò una grave crisi nelle Borse di [illegible] Paolo e di Rio de Janeiro, emettendo assegni a vuoto per cifre equivalenti a varie decine di milioni di dollari. La giustizia ha decretato l'arresto anche di Elmo Camoes figlio, proprietario di un'agenzia finanziaria, il cui padre, Elmo Camoes, si [illegible] recentemente dimesso, in seguito allo scandalo familiare, dalla carica di presidente della Banca centrale del Brasile.

Un «4x4» Nissan-Ford in Spagna

La Ford España, consociata della Ford motor co. e la Nissan-motor iberica hanno raggiunto un accordo per costruire [illegible] veicolo a quattro ruote motrici in Spagna. Lo hanno rivelato funzionari delle due aziende automobilistiche. In base all'accordo la produzione indirizzata esclusivamente al mercato europeo del nuovo veicolo dovrebbe prendere il via nel 1993 presso lo stabilimento della Nissan-motor iberica [illegible] Barcellone.

[illegible] Air compra [illegible] Boeing

La Texas Air corp., [illegible] madre della Continental airlines e della Eastern airlines, sta trattando l'acquisto di [illegible] nuovi Boeing 737-300, più l'opzione per altri 50 di questi velivoli, una transazio[illegible] che può valere fino [illegible] 2,8 miliardi [illegible] dollari (poco meno di 4 mila miliardi di lire). I nuovi Boeing dovrebbero essere impiegati soprattutto dalla Continental e in misura [illegible] dalla Eastern. [illegible] consegne dovrebbero cominciare dal [illegible].

Via libera di Ciampi alla banca veneta

Più Antoniana

Rilevati gli sportelli del Crédit Commercial
Nuove sedi a Padova, Torino e Roma

TORINO. La Banca Antoniana (all'assemblea del 29 aprile ha perso l'appendice «di Padova e di Trieste») sta viaggiando controcorrente [illegible] tappe forzate. Mentre sale nelle banche stra[illegible] l'appetito per istituti italiani [illegible] si moltiplicano i tentativi di acquisizioni in vista del '93, la Popolare del Triveneto ha acquisito [illegible] fine maggio gli sportelli dell'inglese Barclay's Bank a Milano e Bologna, ed oggi approda a Torino e Roma (oltre [illegible] rafforzarsi su Padova) dove ha acquistato le tre filiali del Crédit Commercial [illegible] France.

E l'Antoniana va controtendenza anche sul piano del personale. Nell'85 i dipendenti erano 700; oggi [illegible] saliti [illegible] 1200: l'obiettivo per la fine [illegible] '92 è quello di arrivare a 1600 addetti, contemporaneamente ad un raddoppio degli sportelli, già [illegible] presenti in [illegible] province.

Esattamente l'opposto di quel che sta succedendo, o si vorrebbe far succedere, in più d'uno dei maggiori istituti di credito italiani e d'oltralpe al fine di «tagliare [illegible] ventre molle» del «monte dipendenti» per ridurre i costi e accrescere professionalità ed efficienza.

L'operazione [illegible] comunque partita, e [illegible] Banca Antoniana la gioca [illegible] le carte in regola: fondata nell'83 a Padova è oggi [illegible] delle principali popolari, con una rete di 54 sportelli. Al termine dell'ultimo esercizio, [illegible] 31 dicembre '88, il totale di bilancio e i suoi depositi ammontavano rispettivamente a 5415 e 3120 miliardi [illegible] un utile di gestione intorno ai 90 miliardi. E' anche tra i fondatori dell'Arca Nordest, la rete di Popolari che raggruppano ottocento sportelli nelle regioni più attive d'Italia, con una raccolta che si aggira sui 30 mila miliardi.

Istituto fortemente innovativo, anche sul piano tecnologico-informatico, l'Antoniana si pone oggi come testa di ponte nella cooperazione con Francia e Inghilterra, e presta un'attenzione particolare alle prospetti[illegible] che potrebbero aprirsi ad Est nei paesi dell'area comunista. (fr. bu)

[illegible] ACQUEDOTTO [illegible] SUD-OCCIDENTALI
con sede in DOGLIANI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
(Art. 7, legge 2/2/1973, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni)

Il CONSORZIO ACQUEDOTTO LANGHE SUD-OCCIDENTALI con sede in Dogliani (Cuneo), via Torino n. 70, indice licitazione privata per **l'appalto dei lavori di potenziamento e rinnovamento di un tratto [illegible] condotta adduttrice tra la galleria Paroldo-Torresina-Pedaggera e la diramazione per Dogliani, [illegible] Comune di Marsaglia - Lotto «E».**
Importo complessivo presunto a base d'asta L. 960.000.000.
Le opere saranno aggiudicate con il sistema di cui agli artt. 1, lettera b) e 2 della Legge 2/2/1973, n. 14.
Le domande [illegible] partecipazione, in competente carta da bollo, dovranno pervenire presso la sede di questo Ente entro e non oltre il giorno 24/8/1989.
[illegible] richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla Categoria 10 a) per un importo almeno pari a L. 1.500.000.000.
Eventuali informazioni di carattere tecnico potranno essere assunte presso la sede dell'Ente appaltante.
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.
I lavori sono ammessi al finanziamento sui fondi di cui alla legge 27/12/1983, n. 730 (F.I.O. Deliberazione C.I.P.[illegible] 6/2/1986). IL PRESIDEN[illegible] Milano

Società distribuzione servizi settore Carta di credito/Moneta Elettronica per ampliamento [illegible] nazionale ricerca
[illegible] e/o PROFESSIONISTI
in tutta Italia preferibilmente provenienti dal settore servizi finanziari.
Offriamo incarichi di livello adeguato alle proprie capacità manageriali, remunerazioni elevate e ricorrenti annualmente.
Data l'urgenza dei programmi si prega telefonare ore ufficio alla segreteria nazionale di Roma.
Tel. 06 380.2528 380.8666

«L'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano,
a norma dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, rende noto che sarà indetta la [illegible] privata per l'appalto [illegible] seguenti lavori di costruzione da realizzarsi ai sensi delle leggi provinciali in vigore nella Provincia Autonoma di Bolzano:
— BRESSANONE zona "Zinggen-[illegible]staul", costruzione di 28 alloggi. Importo presunto L. 2.230.000.000.
L'appalto di cui sopra comprende le opere da muratore in genere ed affini, carpentiere, fabbro, lattoniere, assistenze murarie, elettricista, pittore, pavimenti freddi e sistemazioni esterne. La licitazione privata di che trattasi si terrà nel modo previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le imprese che hanno interesse e concorrenti possono chiedere di essere invitate alla licitazione, purché iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per un importo che le abiliti all'aggiudicazione. [illegible] tal fine dovranno presentare domanda [illegible] l'Istituto per l'Edilizia Abitativa Agevolata della Provincia di Bolzano, via Orazio 14, entro il 18/8/89, fornendo tutte le dichiarazioni elencate nel bando di gara. Copia di tale bando è esposta all'albo dell'Istituto, via Orazio 14, Bolzano. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante».
IL PRESIDENTE
(avv. Karl Ferrari)

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Il Ministero del Lavoro al fine di avviare, [illegible] norma dell'articolo 18, lett. f) della Legge 21/12/1978, n. 845, le attività [illegible] studio, ricerca e di sperimentazione, in materia di formazione professionale, ha definito per il 1989 il programma specifico annuale, elaborato in relazione alle esigenze della programmazione nazionale ed a quelle di indirizzo [illegible] di coordinamento del settore.
Tutti i soggetti pubblici e privati, qualificati allo svolgimento di attività nel settore della formazione professionale, potranno prendere visione del suindicato programma presso gli Uffici Regionali e Provinciali del Lavoro e presso l'Ufficio del Dirigente Generale O.A.P.L. - via Castelfidardo, 43.
I soggetti interessati dovranno far pervenire — entro il 31 luglio 1989 — al predetto Ufficio, le domande di partecipazione, che dovranno contenere tutti gli elementi richiesti dalla circolare numero 65/89 del 30 giugno 1989.

COGEFAR - COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.
Sede legale in Milano
[illegible] di Porta Nuova, [illegible]
Capitale sociale [illegible] Lit. 80.774.550.000
Tribunale di Milano
Registro società n. 104217
[illegible] fiscale n. [illegible]

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31.12.1988
Delibera Consob n. [illegible] del 21 dicembre [illegible]
Comunicazione del 28 giugno 1983 n. 83/09205

Si comunica che il bilancio consolidato del Gruppo [illegible] 31 dicembre 1988, già messo a disposizione in occasione dell'assemblea degli azionisti della Società Capogruppo del 29 giugno 1989, è inserito nel fascicolo a stampa contenente [illegible] relazioni ed il bilancio esercizio [illegible]
Il fascicolo contenente il bilancio consolidato:
- [illegible] depositato presso [illegible] [illegible] sociale a disposizione [illegible] chi ne farà richiesta;
- [illegible] stato inviato ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio [illegible] tutte le [illegible] Valori, per la distribuzione a chi ne farà richiesta.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Cav. Lav. Dott. Franco Nobili)

Salone
LA STAMPA
[illegible] Roma 80 - Torino

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Dagli aerei militari ai veicoli a levitazione magnetica, dalle parrucche ai computer, il Giappone mira al primato

Il Sol Levante torna all'assalto degli Usa

Superata l'era dei plagi Tokyo si trasforma in leader della ricerca

TOKYO. L'ultima sfida dei giapponesi agli americani nell'alta tecnologia [illegible] di qualche mese fa, quando hanno annunciato che entro pochi anni saranno in grado di superare gli Stati Uniti in uno dei settori strategici, quello dei computer superveloci (usati tra l'altro per guidare [illegible] spaziali [illegible] i missili balistici), [illegible] finora l'azienda americana Cray [illegible] va avuto [illegible] monopolio incontrastato.

Un'altra sfida, invece, si è conclusa per Tokyo solo [illegible] una mezza vittoria, quella per [illegible] futuro aereo da [illegible]: i giapponesi erano decisi a farselo da soli (sia pure con l'aiuto di aziende Usa) ritenendolo [illegible] banco di prova tecnologico formidabile, che avrebbe comportato la progettazione e la sperimentazione di nuovi materiali, computer, comandi digitali, comandi [illegible] voce, metallurgia avanzata.

Gli Stati Uniti sono riusciti [illegible] Tokyo a rinunciare al suo aereo e ad adottare invece un progetto derivato dall'F-16 della General Dynamic, sia pure profondamente innovato. Ma ora in America è scoppiata la polemica: è lecito, è conveniente, mettere nelle mani dei giapponesi le [illegible] saranno necessarie per progettare e costruire [illegible] nuovo velivolo? Non [illegible] le troveremo domani rivoltate contro [illegible] noi? Il dilemma [illegible] è stato ancora [illegible]pletamente risolto: la reazione è stata così forte, anche tra i politici, senza distinzione tra repubblicani e democratici, che il presidente Bush ha dovuto riesaminare tutta la questione che era già stata decisa da Reagan e chiedere nuove garanzie.

L'Fsx si farà ma è probabile che ci sarà sempre qualcuno in America il quale potrà sostenere che si è trattato di un madornale errore, specie se, [illegible] molti prevedono, i giapponesi diventeranno seri concorrenti degli Usa sul mercato aerospaziale, già insidiato dall'Europa.

Perché i giapponesi, un tempo specializzati in copie, oggi [illegible] a far paura come creatori in proprio di tecnologia avanzata. Tokyo investe nella ricerca il 2,5 per cento del prodotto interno lordo, una quota analoga a quella [illegible] Usa e Germania. Ma si tratta (o [illegible] si trattava) di fondi prevalentemente [illegible] (circa l'80 per cento) sborsati dalle imprese per ricerche mirate al prodotto e al mercato, cioè su obiettivi precisi più che indirizzate ad [illegible] largo spettro di conoscenze.

Solo negli ultimi anni si è fatta strada, a livello pubblico, l'esigenza [illegible] una ricerca di base, che possa esplorare senza troppe preoccupazioni di mercato le possibilità che via [illegible] si presentano. L'organismo centrale che sta attuando questa rivoluzione è l'Agenzia per la scienza e la tecnologia, dipendente dalla presidenza [illegible] Consiglio, che è impegnata su grossi temi come l'energia nucleare, lo spazio, lo sfruttamento degli oceani. Anche [illegible] ministero dell'Industria [illegible] del commercio internazionale (Miti) ha una propria Agenzia per la scienza e la tecnologia nell'industria e controlla una serie di istituti di ricerca che [illegible] occupano di temi che vanno dalla robotica ai computer ad alta velocità e, più recentemente, dei nuovi materiali [illegible] dalla biotecnologia all'elettronica, ai superconduttori, [illegible] risparmio energetico.

Una spinta a questo nuovo tipo di ricerca è stata data in particolare dall'ex premier Nakasone, che ha promosso un progetto articolato sia su iniziative da svolgere in Giappone sia su altre [illegible] sviluppare all'estero. Anche questo è [illegible] atteggiamento nuovo (o meglio, la ripetizione [illegible] vecchio atteggiamento che in passato ha visto i giapponesi comprare [illegible] smontare le macchine fotografiche tedesche e i televisori americani per rifarli «made in Japan»), che ha lo scopo evidente di andare con grande pragmatismo a cercare fuori di casa ciò che può servire.

Negli ultimi tempi i giapponesi hanno anche aperto alcuni loro progetti di ricerca agli scienziati stranieri, sia pure con tali cautele [illegible] tanti ostacoli da far dubitare che vogliano effettivamente far entrare estranei nei loro laboratori. Ma insomma, il ghiaccio è rotto.

[v. rav.]

USA / GIAPPONE
LA VENDETTA DEL SAMURAI

GIAPPONE / [illegible] UNITI

ESPORTAZIONE IN [illegible] DI [illegible]
83,6
31,5

CRESCITA DEL PIL [illegible] CAPITE ALL'ANNO
5%
[illegible]%

RISERVE VALUTARIE IN MILIARDI [illegible] $
75,7
13,1

SAGGIO DI RISPARMIO DELLE FAMIGLIE
18,3%
6,3%

ROBOT INDUSTRIALI
[illegible]
25.000

CONSUMO ELETTRICO PRO CAPITE IN [illegible]
5.418
10.658

Alcuni [illegible] dell'espansione [illegible] Tokyo nella finanza e nella ricerca scientifica, dove investe il 2,5% del prodotto interno. Il governo giapponese, tramite l'Agenzia per la ricerca e la tecnologia, [illegible] puntando molto sulla ricerca di base

HIGH TECH — di Della Bradshaw

Enzimi per [illegible] la carta

La società cartaria giapponese Oji Paper [illegible] Tokyo sta sperimentando un modo per produrre pasta di legno utilizzando enzimi [illegible] degli inquinanti composti chimici. Tradizionalmente i trucioli vengono trattati in forni di distillazione insieme con [illegible]posti chimici per estrarne la lignina, un elemento che dà al legno la [illegible] caratteristica rigidità. Un team [illegible] ricercatori della Oji Paper ha [illegible] un [illegible] da un fungo che si pensa possa essere usato per lo stesso scopo. Nel tentativo [illegible] produrre l'enzima in quantità industriali i ricercatori lo hanno trapiantato in [illegible] lievito che dovrebbe dare una maggior produzione. L'enzima dovrebbe agire senza produrre cattivi odori né pericolosi [illegible] liquidi che devono essere eliminati. Oji Paper (Giappone), tel. 3 563 1111.

Un motore per la bicicletta

C'è molta gente che ha scelto la bicicletta per [illegible] i disagi [illegible] trasporti pubblici salvo scoprire poi che pedalare è meno facile di quanto pensasse. La Priestman Associates, [illegible] ufficio di progettazione britannico, ha risuscitato l'idea di attaccare [illegible] motore alla ruota anteriore della bicicletta per aiutare i ciclisti ad arrivare un po' meno sudati ai loro appuntamenti [illegible] lavoro. Si tratta [illegible] una sfera di metallo nella quale vi è un motore da [illegible] cc simile [illegible] quelli dei tagliaerba. Questo fa girare un rullo a forma di rocchetto collegato alla ruota anteriore. A differenza del [illegible] modello degli [illegible] '40. [illegible] «Power Ball» può essere rimosso ed utilizza benzina [illegible] piombo. La Priestman Associates sta cercando un'azienda che voglia mettere in produzione [illegible] progetto. Priestman Associates, Londra, tel. 376 4890.

[illegible] vedere dietro il Tir

Migliori condizioni di si[illegible] per i guidatori di autotreni e di autobus con l'installazione a bordo [illegible] una telecamera e di [illegible] monitor per eliminare gli «angoli ciechi». Sviluppato dalla Mitsubishi Electric in Giappone, il sistema C-Vision è già disponibile anche per gli autotrasportatori europei. Una telecamera elettronica piazzata nella parte posteriore del veicolo ha un grandangolo che le consente una visione quasi circolare. Quando il guidatore fa [illegible]rcia la telecamera mostra che cosa accade ad oltre 10 metri dietro il veicolo attraverso un monitor da sei pollici installato sul cruscotto. Per evitare che il monitor distragga il guidatore durante la marcia normale esso si attiva solo quando viene inserita la retromarcia. Mitsubishi Electric, Gran Bretagna, tel. 07072 76100.

Protetti i [illegible] [illegible] PC

Per prevenire l'illecito accesso alle informazioni contenute nei personal computer la società svedese Cominvest System ha messo sul mercato [illegible] hardware e [illegible] software che [illegible] ad ogni utente [illegible] computer una «chiave» individuale per [illegible] proprio terminale. L'apparecchio è simile a un piccolo telecomando tv. Costa 210 sterline e comprende un circuito integrato posto nel personal computer, un software contenuto in un disco, e la «chiave» che è programmata per dare accesso ad un solo specifico circuito. Cominvest System, Svezia, tel. 876.80540.

Fibre ottiche [illegible] Teflon

Il Teflon, il materiale usato per rivestire le padelle, arriva anche [illegible] sistemi di computer e nelle telecomunicazioni. L'ameri[illegible] Du Pont insieme alla giapponese Mitsubishi Rayon [illegible] infatti sperimentando un nuovo tipo [illegible] fibre ottiche composte di Teflon AF che possono essre usate in ambienti molto caldi, ad esempio nei motori degli areoplani o nei macchinari industriali. Du Pont, Usa, tel. 302 774 1000.

Un telex sul camion

Le comunicazioni [illegible] sempre un problema per i camionisti in viaggio e per i marinai in mare. La situazione potrebbe migliorare grazie ad un servizio internazionale di telex per ora in fa[illegible] sperimentale, ma che [illegible] disponibile al pubblico per la fine dell'anno. Lo fornisce la società Inmarsat, che si occupa di satelliti. Per circa 6 milioni si possono comprare un terminale ed un'antenna da applicare sul tetto [illegible] [illegible] e [illegible] barca. I messaggi verranno poi trasmessi [illegible] chi viaggia attraverso l'antenna ad [illegible] satellite Inmarsat che li spedirà ad [illegible] [illegible] a terra. Da qui il messaggio arriverà a destinazione sotto forma [illegible] telefax o [illegible] telex. Inmarsat, Gran Bretagna, tel. 01 387 [illegible]089.

Copyright «Financial Times»/«La Stampa»

Poliammide

Capelli falsi come veri

[illegible] maggior produttore giapponese di capelli artificiali, la Aderans corporation, ha annunciato la creazione di un [illegible] tipo di capelli sintetici, che appaiono [illegible] quelli naturali in ogni condizione.

I capelli, prodotti in poliammide, dovrebbero [illegible] distribuiti sul mercato nipponico a partire [illegible] prossimo febbraio, quando [illegible] prodotto verrà brevettato in Giappone. I nuovi [illegible]pelli [illegible] stati già brevettati negli Stati Uniti dalla Aderans [illegible] [illegible] ditta non ha ancora deciso se li commercializzerà anche all'estero.

Una parrucca fatta [illegible] poliammide avrà [illegible] stessa [illegible]stenza dei capelli [illegible] e caratteristiche simili per quanto riguarda la riflessione della lu[illegible] e sarà disponibile in 30 colori e cinque gradi di spessore dei capelli. Il prezzo dovrebbe aggirarsi sui 400 mila yen, l'equivalente di circa 4 milioni [illegible] lire, cioè il costo di una normale parrucca di capelli [illegible]. L'anno [illegible] l'Aderans ha venduto 2 milioni di parrucche in Giappone [illegible] oltre 10 milioni di pezzi negli Stati Uniti.

Computer

Una sfida agli Usa

Un nuovo computer che utilizza l'architettura hardware Tron dovrebbe arrivare sul mercato giapponese entro la fine di quest'anno, lo produrrà la Matsushita e sarà destinato al mondo degli affari. Tron è un ambizioso progetto per [illegible] un sistema di architetture [illegible] computer in grado di rendere compatibili i computer di produttori diversi.

E' stato sviluppato congiuntamente dal ministero dell'Istruzione e da quello del Commercio estero e dell'Industria. Per [illegible] è disponibile solo la versione in giapponese sebbene si pensi ad un suo sviluppo in tutte le lingue. Gli [illegible] hanno già criticato il progetto Tron, affermando che finirà per ridurre il commercio di computer. Tokyo replica che Tron [illegible] avrà alcun effetto sulla concor[illegible]e che l'architettura [illegible] a disposizione di tutti i produttori di computer. Ma anche alcune grandi aziende di informatica, [illegible] cui la Nec, leader del [illegible]to giapponese, si oppongono al Tron perché il progetto eliminerebbe il loro monopolio nel software.

Un treno «magnetico»

Verrà costruito a Las Vegas

TOKYO. Sarà un treno fantascientifico, un convoglio a levitazione magnetica [illegible] tecnologia giapponese, a trasportare i milioni di turisti che ogni a[illegible] si riversano a Las Vegas nei grandi casinò della città. La HSST, una società appartenente alla Japan Airlines, ha progettato una ferrovia [illegible] alta velocità che coprirà i cinque chilometri di distanza tra la [illegible] residenziale di Las Vegas ed il quartiere delle [illegible] da gioco.

La prossima primavera, dopo la [illegible] approvazione dello Stato del Nevada, la HSST inizierà la costruzione [illegible] una linea ferroviaria a levitazione magnetica; un Maglev, [illegible] viene chiamato dagli addetti [illegible] lavori. La linea a levitazione magnetica, che dovrebbe essere pronta per il 1991 si affiancherà all'unica altra ferrovia [illegible] questo tipo esistente al mondo, quella del parco di esposizioni di Yokohama, in Giappone. Per l'azienda nipponica il Maglev di Las Vegas sarà un'ottima pubblicità, si prevede che lo useranno oltre 2 milioni di persone all'anno.

Sebbene varie società giapponesi e tedesche stiano sviluppando prototipi di treni a levitazione magnetica non esiste [illegible] alcun esemplare utilizzato a livello commerciale.

La linea dovrebbe costare circa 100 milioni di dollari. Fino ad ora otto aziende giapponesi, guidate dalla Mitsubishi, si [illegible] impegnate ad investire 78,5 miliardi. Adesso si [illegible] capitali americani.

Il Maglev potrà trasporare 80 passeggeri da [illegible] capolinea all'altro in meno di cinque minuti, lo stesso tragitto in auto richiederebbe circa deci minuti. Il treno a levitazione magnetica utilizza degli elettromagneti per rimanere sospeso sulle rotaie. Dei motori ad induzione magnetica posti sotto il veicolo creano dei campi magnetici che girano come [illegible] spingendo in avanti il veicolo. La riduzione dell'attrito permette [illegible] convoglio di raggiungere una velocità maggiore di un treno normale. Il Maglev [illegible] in grado [illegible] viaggiare a 200 chilometri orari, sebbene una velocità così alta non potrà [illegible] raggiunta [illegible] un percorso di soli cinque chilometri.

La HSST, creata nel 1985 dalla Japan Air Lines per sviluppare progetti di veicoli a levitazione magnetica, [illegible] una delle pochissime aziende al mondo attive in questo settore insieme alla tedesca Transrapid International ed alla Japan Railways inc. La Transrapid e la [illegible] si limitano ad utilizzare la tecnologia esistente per fabbricare [illegible] adatti alle brevi distanze. La Japan Railways, invece, sta cercando di sviluppare la tecnologia per un [illegible] in grado [illegible] coprire il tragitto [illegible] 600 chilometri [illegible] Tokyo ed Osaka [illegible] un'ora. Un viaggio che oggi dura tre ore anche sui superveloci treni giapponesi.

Copyright «Asahi» e per l'Italia «La Stampa»

Affittasi base spaziale

«Giapponesi venite da noi» propongono le Hawaii

TOKYO. Meno turisti e più razzi in uno dei paradisi americani. Lo stato delle Hawaii ha infatti chiesto alla Nissho Iwai, una delle maggiori società di trading giapponese, un'indagine per stabilire se le industrie spaziali giapponesi sono interessate a lanciare razzi da [illegible] base situata sul [illegible] territorio.

L'intenzione del governo hawaiano è di costruire una base spaziale a cui possano accedere i privati e che dovrebbe estendersi su una superficie di circa 8 mila acri. Secondo [illegible] Nissho Iwai il governo ha già stabilito un termine ultimo [illegible] il quale il progetto dovrà [illegible] completato.

Le maggiori industrie americane del settore aerospaziale, come la McDonnel Douglas, la General Dynamics e la Martin Marietta, forniranno con ogni probabilità i cinquecento milioni [illegible] dollari necessari per la costruzione della base.

Ma il progetto [illegible] [illegible] ferma qui, la Nissho Iwai ha infatti in mente di proporre [illegible] altri paesi asiatici di creare alle Hawaii, usufruendo [illegible] questo modo della tecnologia giapponese, delle industrie specializzate nella costruzione e nel lancio di satelliti.

[illegible] ministero del Commercio e dell'Industria nipponico prevede che l'industria spaziale del Paese crescerà ad un ritmo sostenuto per tutti gli anni '90 e che [illegible] settore dei satelliti [illegible] buone possibilità di trasformarsi in un business da 800 miliardi di yen (circa 8 mila miliardi di lire), quattro volte [illegible] giro d'affari attuale.

L'Agenzia giapponese per la ricerca e la tecnologia ha recentemente annunciato una politica di sviluppo delle imprese spaziali che ha [illegible] priorità assolute i razzi ed i satelliti spaziali. Per adesso, però, non è in programma la costruzione di una base di lancio ed i satelliti partono dal centro spaziale di Tanegashima, all'estremo Sud del Paese.

All'Assemblea dell'Assalzoo emergono dati sui nuovi tipi di consumi: cibi di qualità e non sofisticati

Carne, la rivoluzione nel piatto

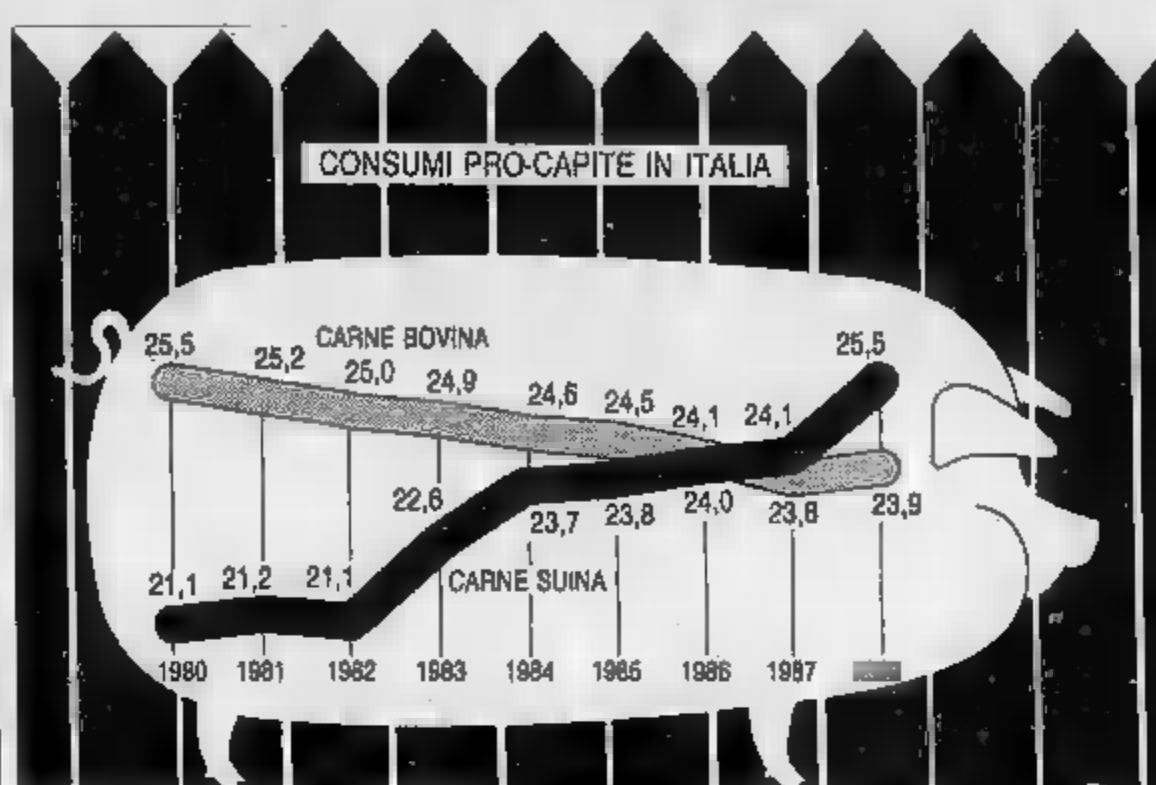
Sulle mense più maiale, pollo, tacchino

La carne sta compiendo una silenziosa rivoluzione sulle nostre [illegible] Tradizioni radicate [illegible] stanno piano piano trasformando, antichi tabù [illegible] sciolgono, [illegible] abitudini e necessità si affacciano prepotenti in cucina. Così, non deve stupire se il maiale ha superato il vitello nei [illegible] di carne degli italiani. Come spiega il [illegible] esperto Mario Valpreda in questa stessa pagina, ci sono motivi vecchi e nuovi: tra i primi, il fatto che nella «carne di maiale» siano compresi salumi e prosciutti.

Tra i secondi, la cattiva fama che s'è fatta — certo, ingiustamente — [illegible] [illegible] bovina, a causa di qualche allevatore disonesto pescato con la siringa in mano.

Ma al [illegible] là di questo storico sorpasso — avvenuto già due anni fa ed [illegible] confermato dagli ultimi dati statistici — vi sono altri non piccoli cambiamenti nell'uso dei prodotti [illegible]tecnici. Basti pensare al [illegible] [illegible] delle cosiddette carni alternative. La prima di queste è la carne di pollo, i cui consumi sono a ridosso delle prime due (suina e bovina). Il pollo del resto [illegible] quello che ha compiuto i maggiori progressi dal dopoguerra ad oggi. E' [illegible] po' come la Vespa, che è servita a motorizzare gli italiani. [illegible] pollo, sul piano alimentare, ha fornito agli italiani, a basso prezzo, quelle proteine nobili [illegible] cui, nell'anteguerra, i nostri concittadini [illegible] carenti. Poi ha avuto un periodo di stasi, ma non s'è fermato, sapendosi trasformare. Ed oggi il fast-food, il surgelato, [illegible] precotto può dare un'ulteriore spinta a questo tipo di carne, che è molto apprezzata nelle diete per la sua facile digeribilità [illegible] il basso contenuto di grassi.

Sempre tra le carni alternative, importante [illegible] l'apporto [illegible] tacchino, che si presta meravigliosamente [illegible] preparazioni fantasiose, fino a farne una copia quasi perfetta della bistecca. Così come si sta facendo strada, sia pure [illegible] fatica, il coniglio. [illegible] crediamo che se questa carne così gustosa e dietetica non [illegible] ancora [illegible] successo che merita, [illegible] fatto sia dovuto ai conigli d'importazione, in ge[illegible] [illegible] pessima qualità, [illegible] che condizionano il consumatore, frenandolo anche sul coniglio italiano, che invece è di elevata qualità.

Di questi argomenti s'è parlato alla recente assemblea dell'Assalzoo (Associazioni produttori mangimi zootecnici), che ha eletto presidente Giordano Veronesi, al posto di Fran[illegible] Ferrari. Questi ha svolto la relazione sull'andamento dell'88, un'annata in cui i consumi hanno retto, «malgrado le ricorrenti polemiche intese a creare [illegible] movimento di opinione contrario agli alimenti di origine animale». Per le carni avicole (appunto, [illegible] pollo e il tacchino [illegible] cui si diceva prima) secondo Ferrari «ha fatto premio anche il processo [illegible] miglioramento della qualità delle carni, adeguatamente pubblicizzato, alle quali il consumatore si è rivolto con rinnovata fiducia».

Questa considerazione [illegible] porta a ricordare la crescente «domanda di qualità» che sale dalla gente e che investe beni di consumo [illegible] servizi. Oggi [illegible]biamo un'ampia disponibilità di cibi a prezzi competitivi con l'evoluzione [illegible] redditi; ma di fronte a ciò, i consumatori sono divenuti maggiormente sensibili alla qualità dei prodotti. Questa sensibilità però [illegible] [illegible] volte basata sul «sentito dire», o sulla propaganda gestita da gruppi [illegible] interesse. «Abbiamo invece bisogno — ha detto Ferrari — [illegible] un'informazione corretta». Perciò l'Assalzoo ha costituito, già da tempo, il Comitato di iniziative scientifiche, «con l'obiettivo di ricercare le interrelazioni che esistono tra alimentazione zootecnica [illegible] qualità delle produzioni animali, per rendere queste ultime sempre più adeguate alle esigenze del [illegible] moderno». Insomma, se l'animale mangia bene, [illegible] [illegible] buona.

Livio Burato

Porco: primo in classifica

Gli italiani continuano a preferire la carne suina: nel 1988 ne hanno mangiato oltre 25 chili a testa, contro 24 scarsi di carne bovina, che sembra [illegible] aver irrimediabilmente perduto il primato delle [illegible]. Con questo sorpasso storico — iniziato nel 1987 dopo un lungo inseguimento — il suino si sta prendendo la rivincita, anche se siamo ancora lontani dai consumi medi europei, attestati [illegible] 38 chili annui pro-capite.

Rispetto alle bovine, la [illegible] suina ha il vantaggio [illegible] giocare su due fronti: carni fresche e salumi. Per [illegible] carni, la prefe[illegible] dei consumatori è dovuta sia al prezzo contenuto sia al fatto che, finora, sono [illegible] solo sfiorate dalla questione ormoni. L'allevamento suino, classi[illegible] esempio [illegible] azienda [illegible] terra, si è da tempo avvalso di una rigorosa selezione genetica, che ha saputo creare soggetti con carne magra. [illegible] è potuto così sfatare la consolidata convinzione che la bistecca [illegible] maiale sia troppo grassa e pesante da digerire.

In realtà le numerose ricerche eseguite hanno dimostrato che il «nuovo» maiale, oltre a produrre carne magra, brucia nella sua attività metabolica molti acidi grassi saturi, accumulando soprattutto gli insaturi. Ed i medici considerano questi ultimi «acidi buoni» che, rallentando l'accumulo di colesterolo, contrastano la progressione dell'arteriosclerosi.

Negli ultimi tempi [illegible] [illegible] persino rivalutato il lardo, companatico per eccellenza della tradizione popolare [illegible] squisito ingrediente per indimenticabili minestroni con pasta e fagioli. Esami gascromatografici hanno chiarito che anche il lardo contiene un'alta percentuale di acidi grassi [illegible]turi, [illegible] in particolare di acido oleico [illegible] linoleico.

Inoltre gli specialisti di alimentazione affermano che [illegible] carne suina è la più tollerata per chi soffre [illegible] malattie renali, mentre la sua ricchezza in aminoacidi essenziali e vitamine [illegible] gruppo B la rende molto adatta per gli sportivi ed i giovani in fase di sviluppo.

Per salami e prosciutti, [illegible] maggior propensione [illegible] [illegible] [illegible] è certamente più legata a ragioni di gola che alle scoperte della chimica bromatologica. La qualità dei prodotti italiani è rinomata in tutto il mondo e le sapienti tecniche di salagione [illegible] stagionatura contribuiscono [illegible] esaltare sapore [illegible] aromi dei nostri insaccati.

Con la diffusione [illegible] fast-food [illegible] paninoteche, gli affettati stanno conquistando altro terreno tanto che si prevede che, nel prossimo decennio, salsicce e prosciutti, in aggiunta [illegible] porchette, braciole ed ariste, porteranno l'italiano medio a mangiare un etto di [illegible] suina [illegible] giorno.

Mario Valpreda

Una garanzia chiesta dagli allevatori

Il piccione doc

E' un tipo di allevamento che può rendere: oggi si importa molto, soprattutto dall'Est

C'è un colombo nel futuro degli allevatori italiani. E' americano, [illegible] «Hubbel» o un «Silver King», due razze ricercatissime [illegible] riproduttori. La colombicoltura da carne è un'attività recente in Italia: negli Stati Uniti [illegible] sviluppò circa sessant'anni fa, nel nostro Paese si è affacciata [illegible] poco. Difficile dire quanti siano i piccioni [illegible] [illegible] in Italia. Secondo [illegible] stima dell'Unione nazionale avicoltori la produzione annuale toccherebbe i 50 mila quintali; una quarantina dovrebbero [illegible] gli allevamenti con almeno tremila coppie. Pochissime le aziende con 5-6 mila coppie; qualcuna [illegible] organizzata in [illegible]perativa o raggruppa produttori specializzati.

Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Abruzzo [illegible] le regioni più vocate; negli ultimi anni qualcosa si [illegible] mosso anche [illegible] Piemonte, piccole attività da riproduzione che preludono [illegible] medi-grandi allevamenti. Singolare l'azienda di Graziella Chiroli sulle colline di Oleggio Castello, in provincia di Novara, ai margini del Lago Maggiore. Per la Chiroli, che con [illegible] marito ha lasciato Milano e si è immersa nella nuova attività, l'allevamento [illegible] piccioni da carne non è più un hobby: è diventato fonte di reddito.

La colombicoltura, infatti, può rendere. I 60 mila quintali annui sono ancora insufficienti a soddisfare il fabbisogno nazionale. Il [illegible] pro-capite è di 25 grammi: meno della metà [illegible] quello [illegible] francesi. Ma si assiste [illegible] una forte domanda di mercato e la Toscana [illegible] la regione che attualmente registra il maggior utilizzo. Le razze più diffuse non [illegible] italiane (perché hanno una [illegible] produttività) [illegible] straniere: [illegible] King bianco, il King argenteo, il Carneau [illegible] le Hubbel, mentre è in abbandono la varietà texana.

Tutte specie considerate di altissima qualità, apprezzate per [illegible] loro carne e la riproduzione. Si contrappongono al massiccio import di prodotto estero, ritenuto di bassa qualità, proveniente da Ungheria, Jugoslavia e Spagna. Ma per sconfiggere il colombo straniero gli allevatori italiani si stanno organizzando e chiedono misure organizzative: ad esempio un marchio di qualità. In altre parole: l'obiettivo è il colombo doc, denominazione d'origine controllata, [illegible] già [illegible] avvenuto in altri settori dell'allevamento e dell'agricoltura in genere.

In Italia esiste anche la Federazione allevatori [illegible] colombi che, attraverso i suoi «club di razza», compie il lavoro di selezione.

Rondinella [illegible] tigrata

Gianfranco Quaglia

Confagricoltura

Gioia diventerà presidente

[illegible]. Il comitato direttivo della Confederazione nazionale dell'agricoltura proporrà l'attuale vice presidente, Giuseppe Gioia, alla prossima assemblea del [illegible] luglio, come candidato alla carica di presidente della Confagricoltura, [illegible] sostituzio[illegible] di Stefano Wallner.

Lo rende noto un comunicato della Confederazione, la quale precisa che l'indicazione di Gioia è stata effettuata con la maggioranza assoluta dei voti disponibili nel comitato, che peraltro ha tenuto presenti indicazioni [illegible] dai [illegible] sondaggi del collegio dei saggi incaricato di proporre un candidato unitario.

Lo stesso documento sottolinea inoltre [illegible] necessità che si pervenga ad una candidatura che riscuota il più largo consenso possibile [illegible] [illegible] atto del [illegible] di grande responsabilità del presidente Stefano Wallner [illegible] del vicepresidente Franco Bettoni», entrambi, [illegible] [illegible] primo tempo, candidati alla presidenza, ma ora esclusi dal «comitato dei saggi».

Dalla Cee norme sanitarie (troppo restrittive) per il latte

Formaggi in pericolo

Difficoltà per i prodotti tipici

L'orizzonte del settore lattiero-caseario tende a coprirsi di nubi. Nuove preoccupazioni soprattutto per la decisione della Cee di stabilire nuove regole sanitarie per la commercializzazione del latte.

Una attenta valutazione merita ciò che la Cee intende conseguire [illegible] la proposta di regolamentare il [illegible]to dei prodotti animali, tra cui spicca il latte, perché i contenuti della proposta penalizzano le nostre produzioni tipiche. In questa direzione sono in atto serie azioni genetiche ed alimentari destinate a migliorare la mungibilità, aumentare [illegible] caseine [illegible] quindi le rese in formaggio, così come richiede la produzione [illegible] nel nostro Paese. In Italia il latte si [illegible] soprattutto per fare formaggi: e, assieme alla qualità, l'industria casea[illegible] richiede anche cariche batteriche corrispondenti [illegible] disciplinari di produzione dei formaggi tipici. Se esistono problemi sanitari, questi vanno affrontati senza imporre regole che comportino la modifica del prodotto di base [illegible] [illegible] compromettano la riuscita. E' giusto che l'Italia aderisca alla proposta Cee di stabilire regole sanitarie comuni nel campo della commercializzazione, [illegible] [illegible] nostro Paese deve difendere le esigenze delle sue produzioni tipiche.

Un primo elemento [illegible] contrasto tra le regole sanitarie richieste dalla Cee e [illegible] nostra produzione casearia riguarda l'obbligo del raffreddamento [illegible] della pastorizzazione per il latte [illegible] che dev'essere trasportato, allo scopo di abbattere la [illegible] microbica. I nostri formaggi tipici richiedono invece latte fresco e cariche microbiche [illegible] elevato valore perché la formazione [illegible] della carica microbica è [illegible]senziale per la maturazione dei formaggi. Esistono infatti cariche microbiche che per una sana produzione casearia sono richieste in misura superiore al limite proposto [illegible] 100.000 germi e per una qualità [illegible] latte che deve giungere in condizioni naturali, crudo, per essere idoneo alle successive fasi di trasformazione.

La normativa proposta [illegible] [illegible] all'impiego caseario un latte con oltre 100.000 germi.

Le due contraddizioni ester[illegible] definiscono l'inadeguatezza della regolamentazione proposta. L'adozione di una tale direttiva contraddice agli accordi Stresa sui formaggi.

La Cee, quindi, dovrebbe limitarsi a disciplinare questi punti: a) il latte deve provenire da allevamenti ufficialmente indenni da tbc e brucellosi ed essere prodotto da animali sani, non trattati con sostanze ormonali e non affetti da mastite; [illegible] latte dev'essere munto, conservato, trasportato [illegible] manipolato nel rispetto delle norme igieniche e non deve contenere residui di sostanze ad [illegible] antibiotica; [illegible] [illegible] si dovrebbero stabilire cariche batteriche [illegible]li nel latte crudo conferito, né ricercarvi agenti patogeni. A tutela della salute pubblica, gli accertamenti dovranno essere eseguiti sul prodotto finito.

Fortunato Tirelli

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 LUGLIO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

Le vacanze sono all'orizzonte e forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, su con la vita!

E' un momento magico per p[illegible] a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio il vostro usato vale minimo 1 milione se sceglierete 126 o Panda.

L'offerta passa a 1 milione [illegible] mezzo per Uno, Duna o Tipo. E se sceglete Regata o Croma, si sale a 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo [illegible] la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze con tutta la sicurezza e il piacere di guidare una Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pronta consegna.

Non perdete tempo: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Buone vacanze!

MILIONI

E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

FIAT

ANCHE NOI. Quando scegliete un'agenzia, osservate con cura ogni particolare. Non fermatevi a questo o quel reparto, guardate la capacità di essere davvero internazionali, di essere strategici nella creatività, creativi nelle strategie, nel media, nelle promozioni. Passatela al setaccio. Se siete soddisfatti proprio di tutto, allora molto probabilmente siete già clienti TBWA. Come Delsey.

PIU' FORTE NEI PUNTI DEBOLI. Quando scegliete una valigia, osservate con cura ogni particolare. Un guscio molto forte non basta, se le ruote, i manici, le cerniere, le serrature non lo sono altrettanto. E se avete osservato proprio tutto, e siete soddisfatti, avete appena comprato una Delsey.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

professionale cerca per proprio figlio salone 2-3 camere cucina servizi o similare solo privati pagamento contante. Tel. 534.872.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel. 518.075.
COOPERATIVA ricerca per propri soci alloggi 2/3/4 vani rapide trattative. Pagamento contanti. Tel. 883.609.
DIRIGENTE milanese acquista libero signorile 2-3 camere soggiorno cucina servizi solo da privato. Tel. 534.872.
SOCIETA' acquista direttamente in Torino alloggi e stabili da ristrutturare. Tel. 534.630.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO
lo acquistiamo subito
al corretto valore di mercato.
Telefonaci senza impegno 011 390.505.
Gruppo d'acquisto Immobiliare

19 Vendita alloggi

A.A. LIBERO del 1971 panoramico Superga saloncino camera tinello cucinino terrazzino piazza Respighi adiacenze L. 165 milioni. Tel. 517.591.
A. BORGO Vittoria 2 cucina servizi piano alto ascensore L. 70 milioni agev. Tel.
A. LIBERO ampio ingresso 2 camere tinello cucinino 3 arie recente piano alto piazza Respighi adiacente L. 105 milioni. Tel. 517.591.
A. LIBERO in condominio con giardino Borgo Vittoria saloncino living 2 camere cucinotta L. 108 milioni. Tel. 517.591.
A. POZZO strada ottimo saloncino camera tinello cucinino bagno panoramico. Medim 839.7473.
A. ...ILE corso Matteotti libero ultimo piano salone cucina camera bagno L. 240 milioni. Tel. 514.488.
AERONAUTICA impresa vende alloggi soggiorno camera cucina bagno L. 165 milioni meno mutuo. Tel. 502.484.
AFFARE libero corso Racconigi salone angolare camera cucina bagno tutto L. 145 milioni. Tel. ...8.282.
Statuto largo Regina piano alto 2 camere cucina bagno in stabile . Silicasa 532.482.
ALLOGGI occupati in casa di largo Nicola Fabrizi 69, prezzi da L. 35 a 65 milioni. Ascensore, finanziamenti. Tel. Investitalia 506.597 - 588.310.
ALPIGNANO vendesi casetta indipendente ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Garage e cantina. Cortile e giardino recintato. L. 130 Studio Geometra Pedone 810.801.
AL 516.220 piazza Bengasi libero recente camera tinello cucinino bagno balcone forte mutuo. Centro Immobiliare.
AL ...2... Robilant (S. Paolo) libero ristrutturato camere cucina servizi veranda. Centro Immobiliare.
AL 547.250 Avigliana libero ampio 2 camere cucina bagno box auto. Centro Immobiliare.
AL 548.153 Almese casetta indipendente su 3 lati su 2 piani panoramica giardino L. 88 milioni. Centro Immobiliare.
AL 548.153 schiera Grugliasco sog... 2 taverna box doppio giardinetto privato L. 185 milioni. Centro Immobiliare.
AL 548.153 Moinette libero subito 2 cucina servizi ristrutturato mutuo. Centro Immobiliare.
AMICACASA 334.213 libero ottimo recente salone living doppio 3 camere cucina biservizi box L. 185 milioni Settimo.
AMICACASA 334.896 libera casa indipendente di 180 mq più giardino alberato L. 270 milioni su viale Gramsci a Collegno.
334.896 libero 7° ed ultimo piano corso ingresso camera angolo cottura L. 65 milioni.
AMICACASA 336.517 libero attico a S. Rita ingresso saloncino camera cucina angolo cottura più terrazzo di 80 mq.
338.517 libero Barriera di Milano piano con ascensore ingresso camera tinello biservizi L. milioni.
APPARTAMENTO centralissimo signorile salone 4 cucina servizi mq vuoto L. 650 . Austa 597.774.
signorile via Sacchi piano 5° mq 170 più mansarda mq 25 più box. Occupato. L. 335 milioni. Austa 596.807 - 597.774.
via Campana piano mq 110 ristrutturato L. 190 milioni. Austa - 597.774.
APPARTAMENTO via Pettiti signorile 2 camere cucina occupato L. 185 milioni. Austa 596.807 - 597.774.
AS.SERV.IM. libero 2 camere doppi mansarda Traiano. Tel. 619.2871.
Cadelle ristrutturato ingresso 3 bagno ripostiglio e posto auto. Mutuo 561.2720.
ASSOCASA Francia pressi piazza Bernini ingresso camera tinello cucina e bagno mutuo . Tel.
ASSOCASA Madonna di Campagna ingresso tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 561.2720.
ASSOCASA S. Donato ristrutturato ingresso 4 camere cucina 2 bagni 2 cantine mutuo 70%. Tel. - 531.735.
ATTICO C.so Turin recente soggiorno 2 camere cucina bagno box L. milioni occupato. Cittadella 9.280.
ATTICO via Tunisi soggiorno ingresso cucina camere cameretta 2 servizi rimesso a nuovo L. 190 milioni vende Cetvino.
libero ottimo ingresso 4 bagno L. 110 milioni . Casamercato 856.4...
BARRIERA DI MILANO (via Aosta) libero ampio camera bagno ristrutturato L. 57 milioni. Tel. V & B 518.613.
BARRIERA MILANO Martorelli ingresso 2 cucina bagno L. 67 milioni. Casamercato 856.479.
B. & B. 405.2606 centrale ingresso soggiorno 2 camere bagno terrazzo, dilazioni.
B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 libero Lingotto ampio ingresso 2 camere cucinino bagno L. 105 milioni.
B. & B. IMMOBILIARE 405.2606 S. Salvario signorile anche uso ufficio 2 camere tinello biservizi.
BENECASA SERVICE Crocetta largo Orbassano 3 camere servizi giardino ristrutturato.
SERVICE 688.213 pressi Stradella box ristrutturato camera cucina servizi L. 40 milioni.
BERTELLI 504.689 signorile (Mirafiori vista collina) salone 3 camere cucina 3 servizi 3 arie su giardino.
BERTELLI 585.692 (S. Salvario - pressi Porta Nuova) splendido piano rialzato uso ufficio e/o abitazione 4 ampie camere e servizi rimesso a nuovo.
BORGARO libera casetta completamente ristrutturata su 2 piani mq 195 box auto ottima posizione G.I.T. 998.1307.

BORGARTA LESNA
via libero piano ristrutturato 2 tinello servizi. 57.57.

BRANDIZZO tipo frazionamento 1/2 camere tinello con cucinino bagno box. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.
CANTOIRA privato vende alloggio nuovo 2 camere salone cucinino e servizi garage mutuo. Tel. 822.3230 ore ufficio.
CASAMERCATO 853.4481 libero Collegno signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto.
CASAMERCATO 853.4481 libero Settimo attico salone 2 camere cucina bagno 2 terrazzi mutui 75%.
CASA rustica (in corso di ristrutturazione) cortile privato 600 mq salone 3 vani 2 servizi box L. 70 milioni e 70 milioni mutuo a Garzigliana (vicino Pinerolo). Tel. 383.445.

CASASTANDAR 548.344 via Chambery trattano alloggi liberi/occupati varie metrature magazzino box mansarde.
CASASTANDAR 547.868 libero corso Venezia ampio 2 camere cucina bagno ingresso mq 98 minimo anticipo.
CASETTA indipendente S. Paolo libera 260 mq su 2 piani box ampio cortile. Telefonare pomeriggio 362.520.
CASETTA indipendente 4 lati con terreno posta su 2 piani da ristrutturare. Casamercato 852.604. Zona Barca.
CASETTA libera La Cassa cucina 2 camere magazzino più rustico abbinato affare L. 45 milioni. Multicasa 534.124.
CENTRO storico prestigioso appartamento in stabile d'epoca signorile 120 mq ottima posizione. Tel. 655.339 - 650.7764.
CHIERI in casa colonica elegantemente ristrutturato salone 3 camere cucina 3 servizi tavernetta con camino giardino box tettoia tel. 638.5448. Studio Cardona.
CIT TURIN via Cibrario libero 3 camere cucina bagno adatto studio o abitazione ottima posizione. V. & B. 535.465.
COLLEGNO libero casa recente soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box giardino condominiale. Esim 512.012.
CONTI 877.290 corso Peschiera libero recente signorile soggiorno 2 camere servizi L. 145 milioni meno mutuo.
CONTI 877.290 corso Tassoni adiacente signorile libero salone 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni meno mutuo.
CONTI 877.290 corso Unione Sovietica liberi abbinabili 1/2 camera tinello cucinino servizi da L. 80 milioni.
CONTI 877.290 semicentrale libero recente camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni più mutuo 1° casa.
CORSO Brunelleschi costruzione signorile salone 2 camere cucina servizi rifiniture accurate giardino condominiale consegna maggio '90. L. 276 milioni. Austa 596.807 - 597.774.

CORSO COSENZA
adiacenze, libero recente ultimo piano, salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti tel. 57.67.

CORSO COSENZA
via S. Remo 2 camere tinello cucinino piano alto termo ascensore. Santorsola 561.1049.

CORSO Duca Abruzzi - Sineudi appartamento signorile salone 4 camere cucina biservizi vuoto fine ottobre '89. Austa 596.807 - 597.774.
CORSO Duca degli Abruzzi fronte isola pedonale vendesi alloggio libero panoramico abitazione/studio. Mq 200 e posto auto. Edilcase 548.154.

CORSO FRANCIA
angolo via Belli ottimo reddito 2 saloni 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Francia Collegno nel complesso Sky Residence libero salone 2 camere cucina bagno L. 260 milioni. Failla & Bertinetto 580.180 - 502.148.
CORSO Francia via S. Ambrogio saloncino camera tinello cucinotta vuoto L. 150 milioni. Austa 596.807 - 597.774.
CORSO Moncalieri precollinare signorile soggiorno angolo cottura cameretta servizio vuoto L. 85 milioni. Austa 596.807 - 597.774.
CORSO Potenza libero camera cucina bagno termo autonomo vendesi. Telefonare 534.630.
CORSO Raffaello libero ampio camera cucina ascensore L. milioni più mutuo. Casamercato 879.558.
Re Umberto libero appartamento prestigioso al 2° piano anche ufficio di rappresentanza di mq 290 con posto auto. Edilcase tel. 548.154.

CORSO
angolo Regina prenotasi appartamenti nuovi signorili da mq 120 a 205. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Trapani vendesi alloggio occupato di 2 camere cucina bagno. Telefonare al 534.630.
CORSO Vittorio libero prestigioso appartamento piano alto 7 vani 2 bagni L. 500 milioni. Tel. 655.339 - 650.7764.
CROCETTA libero vendesi 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 596.044.
CROCETTA su importante corso appartamento lussuoso mq 300 piano rialzato con giardino privato e box vuoto. Scrivere Publikompass 2637 - 10100 Torino.

CROCETTA
via libero studio/abitazione 4 camere cucina servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

DRUENTO
appartamento in palazzina di soggiorno 2 camere cucina box giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero piazza Bengasi piano 6° alloggio di camera tinello cucinino bagno.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Madonna delle Rose in stabile recente 2 tinello cucinino bagno.
EDILCASE tel. 548.154 vende libero Quarello in stabile recente piano 5° luminoso alloggio di 4 camere cucina 2 bagni e box auto.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Villarbasse alloggio ristrutturato di ingresso 2 camere cucina e bagno.

EDILCASE
via Ventimiglia alloggio libero piano 5° di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.

libero corso Agnelli panoramico soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno posto auto. Tel. 512.012.
libero corso Francia (piazza ...) ampio 2 camere tinello cucinino bagno splendido terrazzo. Tel. 512.012.
ESIM libero Svizzera ristrutturato piano alto camere tinello cucinotta termo tel. 512.012.
ESIM libero pressi piazza Rivoli piano alto signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.
libero pressi ristrutturato saloncino 2 camere biservizi Tel.
libero via Pietro piano salone living 2 cucina permuta. Tel. 512.012.
FAILLA & BERT... libero Orbassano corso Tazzoli saloncino camere tinello cucinino mq 105 L. 151 milioni. Tel. 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 502.148 libero a Moncalieri recente spazioso 2 camere tinello servizi L. 105 milioni volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 502.148 libero via Boito ingresso 2 camere tinello bagno L. 78 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 502.148 libero via Passo piano alto recente camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 503.617 - 502.148 libero adiacente via Cibrario in palazzina liberty nuovo termo autonomo ascensore salone 2 camere cucinotta biservizi L. 270 milioni.
FAILLA & BERTINETTO libero via Venaria minialloggio termo autonomo cucina bagno L. 29 milioni mutuo e dilazioni.
702.148 libero Pozzo Strada camera tinello bagno L. 61 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Aeronautica Grugliasco piano alto signorile salone 2 camere cucina biservizi box L. 332 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano piano alto termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 87 milioni dilazionabili.
FAILLA & 741.2874 libero Cascine Vica miniappartamento camera cucina bagno L. 48 milioni.

741.2874 libero corso Duca degli Abruzzi signorile adatto anche ufficio 4 camere cucina bagno L. 212 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Toscana recentissimo signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi L. 230 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 S. Rita piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno occupato L. 100 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Botticelli recente spazioso 4° piano 3 camere tinello cucinotta bagno L. 95 milioni. Occupato.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 zona Aurora 3 camere cucina bagno occupato L. milioni.
FIMINTER Crocetta libero signorile soggiorno camera cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI Largo Umberto via Antinori libero piano rialzato 2 camere servizi adatto ufficio. Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Bibiana casa nuova signorile 90 mq occupato piano alto L. 115 milioni. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Piana (piazza Maria Teresa) appartamento ristrutturato mq soppalco interno riscaldamento autonomo affare. Tel. 557.0021.

FRAZIONIAMO
libera signorile palazzina in scala 9 con appartamenti vani doppi servizi box. A.D. Casa vende 658.0483. Personale sul posto dalle 10 alle 12.

FROSSASCO centro villa da ultimare in grezzo soggiorno 2 camere cucina servizi ampio seminterrato G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 52.210.
FROSSASCO libera villa volendo bifamiliare mq 200 abitazione più tavernetta. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

GABETTI VENDE
corso Brescia libero ristrutturato camere cucina angolo cottura bagno terrazzo. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Stradella attico libero 2 camere cucina bagno. Terrazzo mq 25. Agenzia 3 tel. 57.47.

G.E.A. Collegno - Francia stessa alloggi 2/3 vani servizi garage. Tel. 519.939.
G.E.A. vende corso Regina in stabile ristrutturato con ascensore alloggi liberi e occupati 2/3/4 vani. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero piazza Borgodora alloggio di camera tinello cucinino e bagno. Tel. 519.939.
vende libero via Cavour in stabile prestigioso monolocale con cucinino e servizio. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero via Tirreno alloggio di 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 519.939.
G.E.A. via Pola stessa casa alloggi spaziosi 2/3 vani servizi e garage. Tel. 519.929.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 centrale ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno L. 70 milioni più mutui.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero adiacenze piazza ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Collegno camere tinello bagno L. 25 milioni più mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero corso Grosseto ingresso camera cucinino bagno mutui.
GENERALE IMMOBILIARE libero corso Moncalieri ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
IMMOBILIARE 65.20 libero Grugliasco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Salvario libero ingresso 3 camere cucina bagno termo autonomo prezzo affare.
GENERALE 65.20 Trofarello recente libero ingresso su salone camere cucina 2 servizi box.
GIAVENO monolocale con terrazzino (in corso di ristrutturazione) L. 20 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.
GRIMALDI A piazza Solferino adiacente 4 camere cucina ingresso doppi servizi ripostiglio cantina. Tel.
corso Giulio Cesare libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 287.711.
GRIMALDI corso Peschiera adiacenze libera camera tinello cucinino ingresso servizi terrazzo. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Castello adiacente, mansarda ristrutturata abitabile luminosa L. 28 milioni. Tel. 287.711.
GRIMALDI S. Rita libero camera tinello cucinino ingresso servizi veranda cantina. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Cibrario libero signorile saloncino 3 camere cameretta cucina doppi servizi cantina. Tel. 505.917.
GRIMALDI zona Stadio libero 4 camere cucina ingresso spogliatoio doppi servizi 2 cantine. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO piazza Matteotti vendiamo alloggio libero di 2 camere tinello cucinino e bagno. Edilcase 548.154.
GRUPPO D'ACQUISTO libero Crocetta salone 2 camere cucina servizi dilazioni.
GRUPPO D'ACQUISTO 390.505 libero corso camere tinello cucinino bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 strada Lanzo recente 2 camere tinello cucinino bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 via Luini attico camera tinello cucinino bagno terrazzo.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.686 Collegno signorile salone 4 camere cucina biservizi box.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.686 corso Orbassano occupato camera tinello cucinino bagno.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.606 libero Crocetta camera cucina bagno terrazzo dilazioni.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.686 Nichelino libero camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 via Guido Reni salone 2 camere tinello cucinino biservizi.
IMMOBILIARE 505.964 libero corso Sommeiller signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi ascensore.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero S. Donato ampio ingresso 4 camere cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero S. Paolo spazioso ingresso 2 camere cucina abitabile servizi ascensore.
IDEALCASE 561.1011 libero inizi corso Regina ingresso 2 camere cucina bagno perfetto L. 27 milioni e mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero S. ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni e mutuo.
IDEALCASE 561.1011 Piossasco libera villa del 1987 mq 250 più 700 mq di giardino box dilazioni e permuta.
IL PORTICO Barca libero bella sala soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio box. Tel. 835.544.
IL PORTICO Barriera di Milano liberi stessa casa 1/2/3 camere cucina bagno minimo anticipo mutuo. Tel. 835.544.
IL PORTICO Borgo Vittoria libero ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato 2 arie. Tel. 835.544.
IL PORTICO casetta Moncucco frazionabile ingresso 1/2 camera cucina bagno terreno posto auto. Tel. 835.544.
IL PORTICO Castiglione immerso nel verde libero ingresso salone 2 camere bagno ripostiglio mansarda giardino privato forno e piscina. Tel. 835.544.
IL PORTICO Settimo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento mutuo. Tel. 835.544.
IL PORTICO Settimo libero ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina termo ascensore box. Tel. 835.544.
IMMOBILIARE LA CASA 534.630 vende libero pressi corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno e box auto.
IMMOBILIARE LA CASA 534.630 vende via Cigna alloggio libero 2 camere cucina e bagno.
IMPRESA edile vende a Rivalta in edilizia convenzionata alloggi di 2/3 soggiorno servizi box. Mutuo agevolato. Tel. 203.257.
IMPRESA Moncalieri Centro Storico via Real Collegio ultimi alloggi in casa d'epoca ristrutturati salone cucina 2/3 camere servizi box riscaldamento autonomo permute volendo mutuo iva 4%. Traforo vende. Tel. 620.580.
IMPRESA prenota in Collegno pressi corso Francia alloggi signorili salone cucina 1-2-3 camere biservizi box mutuo dilazioni. Tel. Maison Regale 967.1887.
IMPRESA vende direttamente nuova costruzione in Torino zona piazza Bengasi alloggio mq 112 con mansarda collegata mq 70. Tel. 667.0101.
IPI 511.382 adiacente via Ventimiglia: ingresso soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, balconi.
IPI 511.382 A libero precollina prestigioso: 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, pluriservizi, box auto doppio.
IPI 511.382 corso Giulio Cesare 9: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, balcone e posto .
IPI 511.382 libero Garden Palace soggiorno, 2 camere, cucina doppi servizi box auto.
IPI 511.382 via Arsenale 39: ingresso soggiorno, 4 camere, cucina doppi servizi, balconi, box.
I.S.I. 447.6804 libero Collegno via Vecchieri 6° piano 80 mq ottimo stato camera tinello cucinino bagno 2 arie cantina.
I.S.I. 447.6804 libero Mappano 6° piano 130 mq nuovo 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina box auto.
I.S.I. 447.6804 libero Nichelino via Lagrange piano rialzato 80 mq ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno e cantina.
I.S.I. 447.6804 libero pressi piazza Rivoli alloggio signorile 2° piano ottimo stato 100 mq cantina posto auto.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Crocetta corso Rosselli salone 2 camere cucina biservizi. Permute. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Cecchi libero 3 camere cucina servizi termo/ascensore mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Cibrario locato soggiorno 4 camere cucina bagno. Mutuo permute. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Garibaldi pressi libero 2 camere e servizi. Mutuo. Tel.
IVREA libero camere tinello cucinino 110 mq vero affare L. 67 milioni. Tel. 741.3125.
L.B.A. 748.398 vende a Druento grossa casa indipendente di 8 vani biservizi box magazzino e 3600 mq di giardino.
L.B.A. 748.398 vende a Quaregna (Vercelli) stabile intero del 1987 di mq 1200 occupato ottimo come investimento.
L.B.A. 748.398 vende a Rubiana casa libera di 1000 mq con giardino nella come albergo ristorante o pensionato.
LIBERA casetta Baldissero salone 4 vani 2 bagni terrazzo giardino box L. 100 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERI corso Peschiera 309 recenti salone 2 camere cucina biservizi L. 270 milioni attiguo saloncino 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Tel. 514.498.
LIBERI d'epoca via Morai 5 (S. Salvario) grandiosi saloni 2/3 camere cucina biservizi da L. 270 milioni. Tel. 546.262.
LIBERO A corso Corsica Lingotto soggiorno 2 camere cucina bagno 5° piano L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

PER LA PUBBLICITÀ SU LA STAMPA PUBLIKOMPASS È ANCHE QUI:
PK Milano - Via G. Carducci, 29
PK Torino - C.so Massimo d'Azeglio, 60
PK Padova - Via Gattamelata, 106
PK Bologna - Via Indipendenza, 24
PK Firenze - V.le Matteotti, 54
PK Roma - Via Quattro Fontane, 15
PK Napoli - Via Manzoni, 141/c

LIBERO alloggio L. 15 milioni e camera e box L. 23 milioni corso Svizzera vicinanze vendo. Tel. 366.817.
LIBERO A piazza Adriano prestigioso salone camere tinello cucinino servizi lavanderia mutuo. TCDUE 667.558.
LIBERO A via Mercadante Barriera Milano 3 camere cucina bagno recente L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO centralissimo via Cavour mq 180 salone - studio, 2 camere 2 camerette cucina 2 servizi. Serim 519.801.
LIBERO Centro Europa (Garbido) signorile saloncino 2 camere cucina bagno ascensore mutuo. Tel. 561.1116.
LIBERO corso Agnelli recente alto 2 camere tinello cucinino bagno anticipo L. 30 milioni. Nordedil 561.2780.
LIBERO corso Appio Claudio (Parella) 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare. Tel. 535.893.
LIBERO corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinotta termo bagno ascensore L. 100 milioni. Tel. 596.782.
LIBERO corso Grosseto (Borgo Vittoria) piano alto camera tinello bagno signorile mutuo permute. Tel. 561.1116.
LIBERO corso Peschiera 2 camere tinello cucinino signorile piano alto minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2780.
LIBERO Crocetta via Polo ultimo piano mq 170 5 camere cameretta cucina bagno termo ascensore. Serim 519.801.
LIBERO panoramico signorile corso Dante salone 2 camere cucina bagno cantina. AGI 65.20.
LIBERO pressi corso Dante recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 120 milioni. Emmedue 758.963.
LIBERO pressi corso Giulio Cesare camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni e mutuo. Nordedil 561.2780.
LIBERO pressi piazza Rivoli ben tenuto camera tinello cucinino bagno anticipo L. 20 milioni. Nordedil 561.2780.
LIBERO pressi via Cigna piano 1° ad ultimo 2 camere cucina bagno mq 65 L. 58 milioni. Serim 519.801.
LIBERO pressi via Ventimiglia ampio salone 2 camere cucina servizio ingresso L. 170 milioni. Expocasa 505.206.
LIBERO Valentino via Marochetti 2 camere tinello cucinino termo bagno affare L. 80 milioni. Emmedue 749.5682.
LIBERO via Beva (Vanchiglia) 2 camere cucina bagno sufficiente minimo anticipo comoda rata mutuo. Tel. 561.1116.
LIBERO via Cibrario salone 2 camere cucina doppi servizi tutto nuovo affare L. 140 milioni. Emmedue 749.5682.
LIBERO via Cigna piano alto 3 camere tinello cucinino ampio alloggio prezzo interessante. Nordedil 561.2780.
LIBERO via Cuniberti (Madonna Campagna) salotto 2 camere tinello bagno ascensore mutuo. Tel. 561.1116.
LIBERO via Lauro Rossi 43 vendo alloggio 2 camere cucina servizi e posto auto. A L. 65 milioni. Baldini 597.049.
via Sacchi mq 180 piano alto salone 2 camere cucina bagno termo ascensore permute. Serim 519.801.
LIBERO via Spaventa (S. Rita) ingresso living camera cucina bagno ottimo prezzo mutuo. Tel. 537.118.
LIBERO via Vespucci 12, 2 camere cucina bagno L. 126 milioni volendo box. Permute. Serim 519.801.
LOCALE mq 98 uso studio/magazzino zona Centro Europa casa signorile L. 79 milioni 600 mila. Silicasa 532.482.
LUCIANA VOLA corso Trieste (Moncalieri) libero splendido attico mq 140 con grande terrazzo vista collina. Tel. 566.1556.
LUCIANA VOLA libero piazza Adriano in signorile casa d'epoca salone 2 camere cucina biservizi. Rifiniture di pregio. Tel. 566.1556.
CAMPAGNA in salone 4 camere cucina 2 bagni sottotetto box rifiniture . Santorsola .
MADONNA CAMPAGNA via Viterbo 2 camere cucina servizi spazioso giardino condominiale vuoto L. milioni 596.807 - 597.774.
MIRAFIORI via Fanelli salone 3 camere cucina biservizi panoramico casa '75. Edicittà 832.327.

MONCALIERI
attico signorile libero 2 camere tinello bagno terrazzo posto auto. Gabetti vende tel. 606.9224.

MONCALIERI corso Dante appartamento libero all'alto composto da ingresso camera tinello e . Tel. 640.9325.
libero recente cucina bagno giardino condominiale . Casamercato 679.988.
MONCALIERI piazza Bengasi libero soggiorno 2 camere cucina servizi garage mq 80 3 arie. Benecasa Service 502.773.
MONOCAMERA signorile centrale con servizi vuota L. 55 . Austa 596.807 - 597.774.
MONTICASE 561.2141 adiacente Orbassano alloggio in villa bifamiliare 3 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.
MONTICASE 561.2141 Centro Storico monolocale mq 35 con bagno interno piano alto ascensore L. 45 milioni.
MONTICASE 561.2166 corso Francia (Collegno) panoramico mq 180 ingresso cucina 3 camere doppio salone 2 bagni più 80 mq terrazzo L. 285 milioni.
MONTICASE 561.2166 zona S. Salvario ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 95 mq 1° piano L. 87 milioni.
NUOVI alloggi consegna estate '90 vendiamo saloncino 2 camere cucina biservizi . Personale in cantiere anche festivi via Costantino Nigra Torino. 519.977 - 532.080.

NUOVO STADIO
piazza Marmo libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 185 milioni. Tel. 500.698.

libero camera tinello cucinino bagno. Gruppomediocasa tel. 389.183 305.
PIED-A-TERRE signorilissimo palazzina 2 vani e servizi permutasi alloggio mare. Tel. 640.5029.
PINO villaggio Satellite appartamento salone 2 camere cucina 2 servizi vuoto L. 250 milioni. 596.807 - 597.774.
PIOSSASCO libero recente 2 camere cucina biservizi box L. 1 milioni dilazionabili. Tel. 749.2248.

PIOSSASCO VILLA
bifamiliare in zona di mq 300 giardino mq vende tel. 606.9617.

libero via Segurana in palazzina completamente rimessa a nuovo 4 camere cucina biservizi L. 360 . Failla & Bertinetto 503.617.
PRECOLLINA Torino 200 cortile indipendente boschetto vendo L. 250 milioni. Tel. mattino .
PROMOAFFARI Aurora recente signorile attico con superattico mq 225 mutuo permute.
PROMOAFFARI libero Aurora ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 37 milioni.
69.20 Barriera Milano ristrutturato ingresso cucina bagno L. 45 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero Borgaro recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

(continua)

LONDRA. Senza fortuna trasferta inglese del cavallo italiano Tisserand, finito settimo, cioè ultimo, nelle classiche King George and Queen Elisabeth Stakes di galoppo. Facile la vittoria Nashwan, favoritissimo a 1 contro 4. Quinto Carroll House, inglese di nascita di proprietà italiana.

UNDICI MILIARDI PER DURAN

PANAMA. Il panamense Roberto Du e l'americano Ray Sugar Leonard si affronteranno la terza volta il 2 novembre a Las Vegas, per il titolo supermedi Wbc. Il trentottenne Duran (nella foto) riceverà miliardi di lire. Nei precedenti match, vittoria panamense ai punti e di Leonard per ko.

OGGI IN TV

- **11,00 Sport spettacolo**, eventi presentati da Dan Peterson replica — Capodistria
- **12,15** la storia dei Mondiali
- **12,50 Formula 1**, intervista a Berger
- **13,00 Tennis**, da Copenaghen Danimarca-Italia di Coppa Davis — Raitre
- **13,40 Tennis**, da Monaco Germania Ovest-Usa di Coppa Davis — Capodistria
- **15,00 Tennis**, torneo di Nizza — Capodistria
- **15,15 Lo sport**, Trofeo Matteotti di ciclismo, motonautica a F.3 — Raidue
- **15,25 Ciclismo**, Tour de France, ultima tappa — Tmc
- **18,35 Domenica gol**, settimanale — Raitre
- **19,45 Ciclismo**, Tour de France — Raitre
- **20,00** sprint, settimanale sportivo
- **20,30 Calcio**, replica di Barcellona-Samp finale di Coppa Coppe — Capodistria
- **20,30 Tennis**, torneo di Nizza replica — Capodistria
- **22,10 Calcio**, il meglio dell' finale Olimpiadi Urss-Brasile — Tmc
- **22,25 Calcio**, speciale Samp replica — Capodistria
- **23,00 La domenica sportiva**, settimanale sportivo — Raiuno
- **23,00 Tennis**, Germania O.-Usa — Capodistria

LA STAMPA
SPORT
Domenica 23 Luglio 21

La Juventus è già a Buochs in attesa del terzo straniero: Michailichenko, Emmers, Winter o Van Aerle

Vialli, il rimpianto di Zoff

«Così resta il gap fra noi e le grandi»

TORINO. «Non sia riusciti, per le conosciute difficoltà di mercato, a colmare il divario con le due milanesi e Napoli. Il distacco di valori è rimasto tale. Ci sarebbe voluto Vialli, per un salto di qualità decisivo. L'impresa riuscita, pazienza. Io ho mai sognato, non mi piace: ho sempre pensato che la soluzione della trattativa fosse difficile. La notizia di mezza Samp alla Juve? Mi sembrava meno realistica. No, Muller, che pure apprezzo, non sarebbe bastato. Aspetto ancora straniero, un centrocampista. Ci vuole per completare un organico un po' stretto, non per compensare qualità che ci no. è vero, siamo più deboli dello scorso anno. Siamo ringiovaniti, piuttosto, guro che i nuovi tasselli contribuiscano nella imminente stagione creare la base per Juve più grande».

Dino Zoff senza paraventi, costume, ieri alla presentazione della nuova Juve. La giornata torinese dei bianconeri, prima del trasferimento a Buochs, passata fra le Sisport (incontro la stampa pranzo dei giocatori) e il Comunale, dove cinquecento tifosi si stretti attorno alla squadra. Tutto l'ambiente bianconero, a partire dal tecnico, aspetta l'ultimo tassello.

Primo nome: Alexej Michailichenko, anni 26, centrocampista della Dinamo Kiev. Arrivato Zavarov, è da tempo fra gli appetiti assieme alla punta Protassov. La strada per Mi lichenko era persa. L'ha fatta ritrovare la conferma di Zavarov: a Lobanowski la Juve è tornata simpatica. Cinque giorni di tempo. Michailichenko, reduce da una riuscita operazione al ginocchio, è pronto. Lobanowsky è favorevole.

E' però decisivo il parere del generale Valerij Serghevic Syssoyev, che abuçò del nulla in primavera arrivando a Padova per dire che l «esportazione» sportiva doveva passare sulla sue scrivania di presidente di tutte le Dinamo.

E, fra Syssoyev e il resto d'Europa, Juve compresa, quindi, c'è Cin, dg dell'Udinese. Le vie del calcio sono infinite, evidentemente. Se pista sovietica richiude, le seconda porta al tedesco Thomas Hassler del Colonia. Il club possibilista, ma c'è il di Beckenbauer all'uscita dai «nazionali». La terza scelta conduce ad elementi di buon valore europeo, fra i quali spiccano l'olandese Emmers che gioca nel Malines in Belgio, il connazionale Winter dell'Ajax, belga Van Aerle del Psv.

Dino Zoff, intanto, ritiene importante l'acquisto Fortunato, che si dichiara «centrocampista vocazione difensiva, filtro davanti alla difesa». Il tecnico aggiunge: «Sa essere un buon organizzatore davanti alla difesa. Un ruolo che nell'ultima stagione ha coperto bene Mauro per lunghi periodi, che ha svolto encomiabilmente Marocchi». Rimpiange Mauro? «Come Cabrini Laudrup, tutti hanno dato un apporto».

Fortunato titolare fisso. Chi altro nuovi?. Schillaci certo. Casiraghi? «Un giovane che ha grosse qualità». I due possono fare coppia? «Situazione praticabile in alcune partite». Allora, Casiraghi in panchina? «I due partono alla pari». Ma Schillaci non è punta alla Serena, svaria su tutto il fronte offensivo... «Bene, vuol dire che va a cercare palloni e spazi». Tricella e Zavarov in partenza... «Per me sono ottimi giocatori». Una domanda personale: a giugno '90 suo contratto scade. «Io cerco di fare il meglio, i giudizi agli altri».

Il solco fra la Juve e le «grandi» non è colmato. Più abbordabile la Coppa Uefa, allora? E Zoff, realista: «La Coppa è sempre un terno al lotto. Voglio una Juve mai doma, che non accetti a priori la superiorità avversaria, una squadra brillante che stia in classifica sempre a ridosso dei primi». Quali? «Le milanesi alla pari, poi il Napoli sistema qualche malinteso». La Juve outsider? «Possibile, ogni stagione n'è uno». le favorite hanno molti giocatori che penseranno a Italia 90. Qui Zoff sorride amaro: «In tal caso meglio per noi, che di nazionali abbiamo pochi...».

Bruno Perucca

LA ROSA

I convocati a disposizione Zoff a Buochs. **Portieri:** Tacconi (32 anni), Bonaiuti (22) Micillo (18). **Difensori:** D. Bonetti (28), Brio (33), Bruno (27), De Agostini (28), Napoli (27), Tricella (30), A. De (18), Bellucci (18), Zoppo (18). **Centrocampisti:** Caverzan (21), Fortunato (26), Galia (26), Marocchi (24), Zavarov (28), Moro (19), Giampaolo (19). **Attaccanti:** Alessio (24), Rui Barros (24), Casiraghi (20), Schillaci (25), Pingitore (18), M. De Min (17). I fratelli De Min e Moro sostitui I militari Sirolí, Testa, Avallone e Giampaolo.

formazione: Tacconi, Galia, De Agostini, Fortunato, Bonetti, Tricella, Marocchi, Barros, Casiraghi, Zavarov, Schillaci.

Amichevoli: agosto a Lucerna, 5 a Villar la Primavera alle ore 17, 10 Los Angeles gli Usa, 13 finali torneo Los Angeles (con Messico o Corea), 19 a Vercelli.

Dino Zoff. Ha già in mente la Juve, ma attende l'arrivo del terzo straniero prima di definire il centrocampo

L'azzurro offre 20 milioni contro la violenza

Tacconi, il crociato

E Bush scrive a Boniperti

TORINO. Verso gli Usa (partenza 7 agosto per Los Angeles) con gli auguri di George Bush, verso la stagione con il viatico concreto Stefano Tacconi. Due motivi da sottolineare, nella prima giornata torinese della Juventus '89-'90. Il presidente degli Stati Uniti ha scritto a Giampiero Boniperti per ringraziarlo del messaggio di partecipazione e delle fotografie ricevute dopo le elezioni, e per porgere il suo incitamento alla Juventus e tutto entourage. La lettera è da ieri nella bacheca bianconera.

Stefano Tacconi è tornato dalle vacanze a Spoleto («Nel mio casale fra i campi, un paradiso, una tranquillità assoluta») ricco di buoni propositi. Una stagione da protagonista fra i pali intensa partecipazione alla lotta contro la violenza. Il portiere spiega: «L'ingresso nel Centro Pace di Assisi in occasione della trasferta a Seul mi ha fatto capire che si può fare molto per aiutare gli altri».

Ed l'idea di riunire pranzo i rappresentanti dei gruppi più ldi della tifoseria italiana. «Mi aiuta Maurizio Sarlo, un amico. Prevenire meglio che curare, questo il nostro slogan». Tacconi insiste: «Ci voglio provare. Sono pronto ad offrire milioni al gruppo di tifosi che avrà esposto allo stadio lo striscione più corretto, più simpatico. La lealtà d'obbligo nello sport. I giovanissimi soprattutto debbono capire il valore di un comportamento corretto negli stadi e nella vita».

Tacconi vuole coinvolgere i giornali in questa nuova iniziativa a ripulire l'ambiente del calcio. Intanto continua la sua attività di disegnatore di moda, nell'ambito del calcio. In base ai suoi disegni state preparate le nuove divise da ri, magliette e giacconi presi. «E adesso — aggiunge — ho preparato anche un profumo. Molto secco e forte, da uomo».

[r. s.]

Entusiasta della linea giovane della riconferma di Zavarov, Barros propone un affascinante interrogativo

«Ma chi l'ha detto che non possiamo vincere?»

Bonetti: «Non sono Vierchowod ma farò bene, Boniperti non si pentirà»

TORINO. Happening juventino minuto per minuto. Primo quadro per l'alta figura di Sergio Brio: è in compagnia di ino, da quest'anno primo massaggiatore della Juventus. E' finita l'epoca Demaria, non è tempo smettere per lo stopper. Il gigante ha un erede in Dario Bonetti che garantisce impegno mettendo mani avanti: «Magari qualcuno si aspettava Vierchowod, io non così bravo, forse, la metterò tutta, non posso deludere Boniperti».

Bonetti farà coppia con Tricella. Il libero ha saputo della conferma poco prima di partire per le ferie: «Sì, avevo capito che forse c'era spazio per me nella Juve, immenso piacere essere ancora qui, anche se solo per un altro anno». Tricella farà ideale guida per Fortunato che ha un futuro libero ma arriva alla Juve dall'Atalanta per giocare a centrocampo e dirigere le operazioni nel settore nevralgico.

«Ma non accetto di chiamato regista — afferma Fortunato — perché i registi sono un'altra cosa e in Italia ne sono pochi in circolazione. Diciamo che mio ruolo è unione tra la difesa e centrocampo, pronto agli interscambi ora con Tricella Marocchi, Zavarov e tutti gli altri che g in mezzo. Credo di aver fatto il salto di qualità al momento giusto dopo tanti anni di gavetta con il Vicenza in C, l'Atalanta in B ed A».

Fortunato parlerà a lungo con Zoff durante ritiro di Buochs, a lui l'allenatore chiederà di far girare la squadra ai giusti regimi, senza scossoni motore, senza impennate pericolose. Casiraghi e Schillaci attendono con ansia i suoi lanci.

Eccoli i punteros italiani del Juve. Sono strutturalmente, e come vedremo anche dialetticamente, diversi: tecnicamente non dovrebbero bisticciare. Veloce, sgusciante Schillaci, potente in progressione e dotato di un buon colpo testa Casiraghi. Potrebbero giocare insieme, pure che potrebbero lottare per una maglia sola. Con Zavarov e Barros a imperversare sulle fasce, uno di loro due forse troppo nella squadra che ha in mente Zoff.

Schillaci ha l'imbarazzo siciliano appena sbarcato in Continente. Si guarda attorno in di profumo di zagare. Nicolò Napoli, palermitano come lui e lui cresciuto nel Messina di Scoglio, lo presenta ai giornalisti e ai compagni di squadra.

Totò Schillaci, record di gol in B (23), oscurato perfino Paolo Rossi (21). Schillaci siciliano come Anastasi. Dice: «Di Pietruzzo ricordo appena gesta, di Pablito non dimenticherò i Mondiali di Spagna. impa rato molte cose da Rossi, è stato mio modello, aveva quel fiuto del gol che penso possedere anch'io. A 17 anni un provino alla Juve andò male, eccomi qua in ritardo. Ma forse è meglio così, mi sono fatto le ossa in B, che Udinese e Napoli non si sia mai riuscito a concretizzare nulla. Sono da sempre tifoso juventi credo possedere solo la maturità necessaria a non deludere chi mi ha voluto».

«Scoglio ha sempre creduto in me — ricorda Schillaci —, devo tutto a lui, mi aveva predetto un futuro in una grande squadra. Ora i 23 gol segnati potranno far pensare che partirò titolare e che per me sarà tutto facile nella Juve. Invece conscio di poter pagare lo scotto del passaggio dalla B alla A e convinto che con Casiraghi formeremo una bellissima coppia. Ma se non giocheremo insieme poco importa, conterà es insieme questa famiglia, convivere fratelli, gioire vicendevolmente delle fortune dell'altro».

Casiraghi appare più concreto, forse i vent'anni contribui a renderlo più spregiudicato: «Per me c'è differenza tra A e B, chiedete le credenziali e Vierchowod. Con Sergio abbiamo ingaggiato un duello gomiti in Monza-Juve, il russo della Samp ricorda ancora i due gol segnati me in Coppa Italia. Non mi preoccupa l'eventuale concor con Schillaci: anni, e alla Juve, non credo che questo sia problema per me».

Finalino con Barros interrogato sui nuovi attaccanti, la sua nuova posizione, la conferma di Za E il portoghese: «Schillaci e Casiraghi sono giovani come me, è la politica della Juve, mi sta bene. L'anno nessuno considerava l'Inter, chissà che tocchi a noi stavolta uire una sorpresa positiva. Io preferisco partire da lontano, considero centrocampista offensivo, Sacha? Sono contento per lui, sarà la sua stagione». E da oggi tutti sul campo, a Buochs, in Svizzera.

Franco Badolato

Alla vigilia del ritiro la società decide di regalare il cartellino [illegible] Bagni mentre si complica il problema dell'ex granata

Fuga da Napoli

«Cedetemi», Crippa insiste

NAPOLI. A.A.A. guerriero offresi. Da ieri, alle 12, Salvatore Bagni è proprietario del [illegible] cartellino. Moggi, a nome del Napoli, dopo 20 minuti di colloquio gliel'ha regalato. Un «regalo» per risparmiare soldi e una grana. Fermo il diniego a permettere al centrocampista di aggregarsi al Napoli in par[illegible] per Madonna di Campiglio, elastica la decisione di lasciare libero il prode guerriero. Ora spetterà a Bagni, immediatamente ripartito per Gatteo [illegible] Mare, [illegible] una squadra [illegible]sposta ad ingaggiarlo. Naturalmente chi deciderà di prendere Bagni dovrà assicurargli [illegible] stipendio napoletano: [illegible] milioni. Alta [illegible] cifra: difficile trovare acquirenti? Non è da [illegible] l'ipotesi che parte della sostanziosa parcella venga pagata dal Napoli per aiutare Salvatore [illegible] accasarsi. Magari [illegible] Bologna o [illegible] Cesena. Bagni, infatti, [illegible]bra orientato a rifiutare offerte di squadre cadette. Gli è bastata l'esperienza [illegible] l'Avellino. «E poi [illegible]ggi il ginocchio non mi dà più alcun fastidio — dice Salvatore —. Posso garantire [illegible] rendimento al cento per cento. Mi spiace che [illegible] Napoli non abbia voluto portarmi in ritiro. Ancora [illegible] riesco a comprendere il perché».

Bagni mercoledì sarà [illegible]mente a Napoli. Farà conoscere eventuali trattative [illegible] si sottoporrà ad altri esami clinici. Non dovesse [illegible] ancora accasato, riproporrà il problema al Napoli, che di problemi sembra ave[illegible] più di uno. Infatti non è solo il caso Bagni a tenere desta l'attenzione del neo-consulente [illegible] Ferlaino, Piergiorgio Travagliati, [illegible] del manager Moggi. C'è la questione dei premi da affrontare quando arriverà Maradona, c'è Crippa in grandi ambasce, c'è Di Fusco che chiede di giocare titolare altrove, c'è da valutare quanto detto da Carnevale [illegible] De Napoli, ci [illegible] le spigolosità con Dieguito da smussare.

Il Napoli porta con sé [illegible] Campiglio questi problemi. Bigon [illegible] avrà vita facile. Dovrà rispondere ai quesiti di Crippa, trovare una posizione migliore per De Napoli, individuare un assetto per il nuovo Napoli, ovviare in partenza all'assenza degli stranieri e poi affrontare l'impatto con Maradona.

La questione che, al [illegible]to, merita più attenzione è quella che riguarda Crippa. Massimo teme di finire in panchina, [illegible] perdere, nella stagione del Mondiale, ogni chance di partecipare alla manifestazione iridata. Logicamente [illegible] società di piazza dei Martiri [illegible] ha [illegible] nota la decisione, ma [illegible] lampante che Crippa verrà multato per le dichiarazioni rese. «La panchina? Non fa per me — aveva affermato l'ex granata —. Il Napoli farebbe bene a vendermi [illegible] non posso giocare da titolare. Chiederò garanzie in tal senso. Non dovessi averle, ribadirò il mio desiderio [illegible] cambiare casacca».

Drastica quanto emblematica [illegible] la replica di Moggi: «Ho detto e ripeto che da Crippa non mi sarei aspettato certe osservazioni. Farà bene a smentirle al più presto. Pensavo che, dopo avergli parlato, ci fossimo [illegible] presi [illegible] tutto, proprio tutto. Evidentemente mi sono sbagliato». Pare che il centrocampista [illegible] sia calmato soltanto perché attende il [illegible] d'incontrare Bigon. La stretta di mano avverrà stasera a Campiglio, al raduno degli azzurri.

C'è chi sostiene che il nuovo allenatore non veda tanto di buon occhio Crippa. Lo riterrebbe un elemento troppo... vivace. Addirittura il Napoli [illegible]rebbe dell'idea di cederlo. La società smentisca e ricorda il no alla Roma. Bigon ha recentemente affermato: «Non diamo via giocatori che fanno parte della Nazionale». Naturalmente Bigon dirà a Crippa di badare [illegible] fare sacrifici, di lavorare, di condurre vita da atleta. Il tutto sarà premiato. Nonostante l'arrivo di Mauro, anche quando dal Sud America giungerà Ale[illegible]mao. Con il Napoli impegnato su tre fronti, ci sarà gloria per tutti. La Roma, quindi, può rassegnarsi? [illegible] sentire Moggi e Bigon, sì. Vedremo.

Saranno 24 gli azzurri che da [illegible] [illegible] raduneranno [illegible] Madonna di Campiglio per la preparazione precampionato. Vi resteranno fino al giorno 30 per poi trasferirsi a Cles. Naturalmente mancheranno i tre stranieri. Maradona si aggregherà [illegible] 13 agosto a Napoli. Careca ed Alemao non appena ultimate le partite di qualificazione al Mondiale con il Brasile.

Vittorio Ralo

[illegible]

Bagni puliti in Riviera

Salvatore Bagni, ancora pochi [illegible] fa imprescindibile guerriero azzurro, ha avuto dal Napoli la lista gratuita. Non si [illegible] dove andrà: [illegible] giocaccio di parole suggerirebbe che lui, romagnolo, tornasse dalle sue parti, [illegible] [illegible] bisogno che c'è su quella Riviera di Bagni puliti. La sua vicenda diventa una delle più emblematiche di tutto il nostro mondo del calcio. Bagni ha lasciato Perugia, dove si era affermato, per una incomprensione con il pubblico che gli rinfacciava un [illegible]. All'Inter ha avuto problemi assortiti, sfociati addirittura in uno scontro con il presidente Pellegrini. Eccolo al Napoli, grandi affermazioni [illegible] anche secca rottura con la società, lui uno della «banda dei quattro» liquidata [illegible] Ferlaino. Infi[illegible] il passaggio all'Avellino, che chissà come si è permesso il lusso del [illegible] [illegible] Un calciatore bravo, combattente, sin troppo temperamentale, comunque semplicissimo [illegible] capire, applaudire [illegible] criticare, [illegible] [illegible] personaggio complesso, difficile, scomodo. La lista gratuita una volta era un regalo al giocatore anziano, sempre rimasto con la stessa maglia, un indennizzo per avere rinunciato a guadagni «vagabondi». Ora dà l'impressione di essere un istituto contrattuale: ci si capisce sempre di meno, in mezzo a gente che dà l'impressione di avere capito tutto.

Diego [illegible] Ecco l'argentino festeggiato dai compagni dopo un gol: scene come questa si vedranno ancora nel Napoli dilaniato dalle polemiche?

Il Bologna si ritrova con i nuovi acquisti Cabrini, Geovani, Giordano, Iliev e un asso da giocare

«Ma Hagi è meglio di Maradona»

Corioni ci spera ancora: «Con lui saremmo da scudetto»

BOLOGNA. «Non escludiamo nessun traguardo, salvo quello della lotta per la salvezza». [illegible] quindi, è compreso anche lo scudetto... «Cominciamo a giocare, poi vediamo quello che succede». Gino Corioni, industriale di Ospitaletto, parzial[illegible] trapiantato a Bologna per fare il presidente, al secondo raduno in serie A, si lascia andare all'ottimismo. E' convinto di aver dato [illegible] Maifredi un bel Bologna («Nessuna squadra ha fatto quattro innesti del [illegible]lore di Cabrini, Giordano, Geovani e Iliev») [illegible] spera [illegible] di riuscire ad ingaggiare Hagi, il regista della Steaua e della Nazionale romena. «Lui è il numero uno al mondo, tutto sommato più desiderabile di Maradona. La Juve lo insegue da quattro anni, il Marsiglia ha offerto pochi giorni [illegible] milioni di dollari, noi ci proviamo. Quelli [illegible] Paesi difficili, le strade da seguire [illegible]o diverse [illegible] complicate. Se mi dicessero che me lo dànno tra un anno, dopo i Mondiali, firmerei subito». L'impressione di chi ascolta [illegible] però che Corioni, che ha un'azienda [illegible] articoli sanitari e che commercia con l'Est dell'Europa, pensi ancora [illegible] poter schierare Hagi già in questo campionato. E allora i «piedi buoni e buonissimi» in rossoblù diventerebbero tanti: quelli della stella romena, [illegible] Cabrini, Giordano, Geovani, Pecci, Poli. All'attacco mancherebbe sempre la grande punta da area [illegible] rigore, [illegible] sarebbe comunque [illegible] Bologna [illegible] lusso. [illegible] la Steaua dirà [illegible] [illegible] il terzo straniero sarà, nelle speranze di Maifredi, il centravanti alto e grosso che possa fare da torre nel suo schema d'attacco preferito. «O [illegible] campione, o niente», [illegible] però [illegible] tecnico, «non abbiamo intenzione di fare un'altra operazione come quella di Aaltonen».

Pare che Corioni sia riuscito [illegible] contenere le spese, ma in effetti ha fatto per il Bologna una campagna acquisti tutta in pas[illegible]. Ha preso quattro giocatori illustri e si [illegible] tenuto Luppi [illegible] De Marchi. La [illegible] sarà ancora sfoltita («Voglio [illegible] organico di 16-17 giocatori, più qualche giovane», ha detto Maifredi) [illegible] se ne andranno probabilmente Marronaro, Galvani [illegible] Quaggiotto. [illegible]i c'è l'incognita Pecci che, a 34 [illegible]ni e qualche acciac[illegible] di troppo, deciderà soltanto dopo il primo periodo di ritiro [illegible] dire b[illegible] o se fare coppia [illegible] Geovani, [illegible] magari la riser[illegible] del brasiliano.

Proprio Pecci ha fatto il «numero» più divertente di una presentazione alla Berlusconi, con i giocatori chiamati uno ad uno su una pedana [illegible] fino al centro del campo da tennis del Circolo della Cassa di Risparmio, con più di mille tifosi sugli spalti. Quando lo speaker lo ha chiamato, penultimo, prima dell'applauditissimo Giordano, Pecci si [illegible] presentato con una capriola. Meno istrione, ma ugualmente allegro, Cabrini: «Credo che questo Bologna potrà far contenta tutta questa gente entusiasta. Io sono qui perché sono convinto di poter f[illegible] il protagonista. Altrimenti sarei rimasto alla Juve».

— In quale ruolo pensa di giocare? L'anno scorso si parlava di un suo impiego da libero...

«Se ne parlava, ma non si fa[illegible] mai. Zoff [illegible] le [illegible] idee. Sono pronto a fare quello che mi chiederà Maifredi».

E Maifredi, dall'altra parte della sala, ribadisce i suoi [illegible] vincimenti tattici: «Giocheremo ancora e sempre [illegible] la zona pura. Certo saremmo sciocchi a [illegible] utilizzare le esperienze fatte l'anno scorso in un campionato che io comunque considero un fallimento solo per me, perché la squadra ha poi fatto il suo dovere salvandosi con una giornata d'anticipo».

L'ultima buona notizia [illegible]aifredi l'ha [illegible] da Geovani che lunedì lascerà il ritiro per raggiungere la Nazionale brasiliana. «Mi ha detto di essere già d'accordo con Lazaroni: se il Brasile vincerà le prime due partite di qualificazione per i Mondiali, Geovani [illegible]rà qui entro la prima decade di agosto [illegible] lo avrò [illegible] disposizione per la Coppa Italia e per il debutto contro la Juve in campionato».

Giampaolo Balestrini

[illegible]

LA [illegible]

I giocatori a disposizione di Maifredi. **Portieri:** Cusin (24), Sorrentino (34), Cerioni (19). **Difensori:** Luppi (23), Villa (31), [illegible] Marchi (23), Iliev (25), Galvani (27), Monza (24), Cabrini (32). **Centrocampisti:** Pecci (34), Bonini (30), Bonetti (25), Stringara (27), Quaggiotto (27), Geovani Silva (25), Giannelli (19), Troscé (19). **Attaccanti:** Poli (27), Marronaro (28), Giordano (33), Lorenzo (25), Neri (17), Preti (18).

Probabile formazione: Cusin; Luppi, Cabrini; Bonini (Pecci), De Marchi, Iliev; Poli, Bonetti, Giordano, Geovani, Lo[illegible]

Principali amichevoli: domenica 30 luglio, a Sestola: Bologna-Sassuolo; domenica 13 o lunedì 14 agosto, a Ravenna: Ravenna-Bologna. Da giovedì 17 a sabato 19 agosto, a Pescara: [illegible] con Nacional Montevideo, Steaua e Pescara.

Il libero si ribella a chi aveva parlato di lui come di un nemico della squadra granata, per di più allergico alla [illegible]

Cravero si restituisce [illegible] [illegible] al Torino

E Fascetti: «Farà la differenza fra i cadetti e tornerà in Nazionale»

[illegible]ORNO
DAL [illegible]OSTRO INVIATO

Nessuno [illegible] quelli del Torino ha sentito lo sparo ieri l'altro. in via Filadelfia, da dove sul torpedone sono state portate qui al ritiro [illegible] Borno, nel Bresciano, Val Camonica, soltanto le allegrie, [illegible] frasi [illegible] di quella gente che ha perdonato alla squadra la B e che chiede la A presto. Per dargliela, già ieri due sedute [illegible] allenamento, [illegible] a giorni alterni saranno tre: mattino presto, mattino tardi, pomeriggio.

L'albergo, intitolato alla rosa dei Camuni, bellissimo, [illegible] in [illegible] spiazzo a quota 1200, [illegible] intorno tanto verde dolce agli occhi. La clientela è poca, c'è pure [illegible] sezione dietetica per dimagrimenti rapidi, c'è la piscina che chiazza il prato. Il cam[illegible] d'allenamento è a un paio di km. Sino a ieri c'era il Genoa. In [illegible] [illegible] Cesena e Atalanta.

Continua [illegible] parte nostra la verifica del normalissimo miracolo: quello di [illegible]a squadra che, aiutata anche dalla sua gente, si comporta come se stesse godendo una catarsi, anziché soffrire un cambiamento, una discesa. La catarsi è la purificazione, bisogna toccare il fondo per prendere [illegible] spinta. Con Fascetti si può parlare dello scibile ed anche di qualcosa [illegible] più, nel [illegible] che disponibilità ed esperienza ed ironia lo portano ad allargare e condire gli argomenti, a proporre calcio in offerta speciale.

Ieri pomeriggio per esempio [illegible] stati effettuati i test [illegible] Conconi, del quali il preparato[illegible] atletico Roberto Sacchi è un adepto, per individuare la soglia ottimale dell'allenamento, la sopportazione fisica prima di accumulare acidità [illegible] muscoli.

Mezza novità per il calcio, novità per il Torino, i cui giocatori ieri [illegible] stati anche messi [illegible] fronte alle prime limitazioni alimentari, tante di qualità, poche di quantità. Da qui si arriverà [illegible] solo ai menù differenziati, ma anche agli allenamenti differenziati. [illegible] mastica calcio scientifico fresco, cosa importa se [illegible] A o [illegible] [illegible]

Spiega Fascetti: «Anche perché ormai le due serie sono simili, [illegible] valori. E questo Torino farebbe [illegible] [illegible] campionato di A, ne sono sicuro». Dunque stravincerà la B? «Mica detto, son problemi diversi». La squadra è fatta quasi [illegible] da giocatori alti... «E anche veloci».

Sembra che i problemi siano stati tutti lasciati nel fondo della classifica dell'anno scorso, [illegible] sepolti in [illegible] grotta. Persino il problema [illegible] Cravero. Dice il giocatore: «Mi piacerebbe [illegible] tutto, anche [illegible] specialmente quello che ho sofferto: minacce, telefonate anonime. Come [illegible] io fossi un nemico del Torino, la fonte di quasi tutti i suoi mali. E poca protezione in società, dove anzi sembrava che le critiche fossero benvenute perché favorivano la mia cessione. E' andata che io [illegible] dato per partente, [illegible] ero dato per allergico alla B, quando io non avevo detto nulla. Così siamo [illegible] pure arrivati alla partita d'addio, all'ultima [illegible] Torino in maglia granata. Tutte [illegible] decise [illegible] altri, [illegible] [illegible] smentite da altri ancora».

E poi? «E poi niente, sono [illegible] giocatore del Torino, innamo[illegible] del Torino, non mi piace la B e per questo voglio uscirne presto, posso anche coltivare rimpianti per la Nazionale, che forse si sarebbe ricordata di me se fossi rimasto in A».

«Cravero — dice Fascetti — è un libero che in B può fare la differenza. Il ruolo è abbastanza scoperto, specie al suo alto livello di interpretazione. Non vedo perché, se farà un grande campionato, non potrà [illegible] convocato per Italia '90». C'è Seul nel passato azzurro [illegible] Cravero. Il giocatore precisa: «Si [illegible] dette tante cose sbagliate [illegible] quella spedizione, sia in assoluto che riguardo a me. Io non ho [illegible] alimentato polemiche dirette. Hanno fatto tutto gli altri, [illegible] per [illegible] mia partenza dal Torino».

Fascetti non ama i problemi a monte. Neanche quello di Muller: «Lo aspettiamo, a [illegible] [illegible] interessa se sale qui perché attirato dal profumo del denaro. Io lo voglio per farlo giocare [illegible] calcio, da campione: è questo il mio lavoro». L'unico problema a monte qui accettato [illegible] quello del percorso per il footing: a monte o meglio di monte, nel senso che c'è molto da salire e da scendere, il percorso [illegible] metafora perfetta delle ultime vicende granata.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible]

CALCIOFLASH

Marsiglia [illegible]: Diego è nostro

MARSIGLIA. All'indomani dello squillante esordio (4-1 sul campo del Lione) [illegible] Marsiglia nel campionato francese, in città si ricomincia [illegible] parlare di Maradona. [illegible]lle [illegible] pagine sportive, il quotidiano «Le Soir» afferma che l'argentino potrebbe sottoscrivere domani stesso [illegible] contratto [illegible] il club campione [illegible] Francia. Il presidente Tapie, al solito, non conferma [illegible] [illegible] smentisce, ma annuncia: «Devo ancora fare [illegible] grosso acquisto».

Udine, chiuso il caso Rosenthal

[illegible] Il [illegible] Rosenthal, il calciatore israeliano «tagliato» dall'Udinese «per motivi di inidoneità fisica» e al centro di episodi di intolleranza razziale nel capoluogo friulano, è stato dichiarato chiuso dalla società. Dopo la pubblicazione da parte de «La Nazione» di Firenze di un articolo dove si rivelava che il giocatore aveva rischiato di essere riformato p[illegible] motivi fisici dall'esercito israeliano, l'Udinese ha commentato in un comunicato: «la notizia testimonia della serietà del nostro staff medico che [illegible] giudica[illegible] il calciatore 'a rischio' a [illegible] di una malformazione congenita alla colonna vertebrale».

Il Brasile collauda il tridente

[illegible] [illegible] JANEIRO. Il Brasile ha iniziato ieri nella città di Petropolis [illegible] ritiro e gli allenamenti in vista delle qualificazioni mondiali. Oggi sarà in campo al Maracanà contro il Giappone. L'occasione chiesta dal tecnico Lazaroni per varare il tridente d'attacco composto da Careca, Bebeto e Romario, gli ultimi due protagonisti della vittoria in coppa America. Assenti Geovani e Mozer, che dovranno arrivare nei prossimi giorni. Il Brasile, inserito nel gruppo [illegible] sudamericano, giocherà [illegible] il Venezuela (30 luglio [illegible] Ca[illegible] e 20 agosto a San Paolo) e con il Cile (13 agosto a Santiago e [illegible] settembre al Maracanà [illegible] Rio).

[illegible] Italia '90 ai [illegible] in Usa

SAINT VINCENT. La partecipazione della nazionale Usa [illegible] «memorial Pier Cesare Baretti» (a Saint Vincent dal [illegible] al [illegible] agosto) è l'occasione per un convegno dal titolo «Il calcio alla conquista [illegible] nuovo mondo 1990/94». Ai lavori del simposio, moderati dal presidente dell'Ussi, Giorgio Tosatti, partecipano tra gli altri Werner Fricker presidente della federazione americana, Clive Toy, presidente della «American League», Scott Parks Le Tellier presidente del comitato organizzatore della coppa del mondo 1994.

Cina sconfitta ma qualificata

TEHERAN. La Cina si [illegible] virtualmente qualificata per la fase finale [illegible] Italia '90 pur avendo perso ieri per 3-2 nell'incontro di ritorno con l'Iran (gruppo 6), allo stadio Azadi di Teheran, dopo una clamorosa rimonta. L'Iran si era portato sul 3-0 con reti di Garoussi al 14', Eftekhari al 16' e Piyoos al 54', poi gli ospiti hanno segnato con Chao al 65' su rigore e Lin al 66'. I cinesi, che si erano imposti per 2-0 in casa, [illegible] dunque in vantaggio nello scontro diretto e ora devono affrontare soltanto la modesta Thailandia.

Sul Pescara l'incognita [illegible] Tita

PESCARA. Pescara al lavoro [illegible] oggi. La squadra favorita, con il Torino, per la vittoria nel prossimo campionato [illegible] B, dovrà affrontare però subito [illegible] problema di Tita, che [illegible] sembra molto convinto di giocare nella serie cadetta. Il brasiliano teme di perdere il posto nella Seleçao di Lazaroni. U[illegible] sorpresa positiva per i tifosi: i prezzi [illegible] diminuiti in media del 20 per cento.

La Torpedo Mosca in [illegible]

CESENA. La Torpedo Mosca, seconda classificata nel campionato sovietico alle spalle della squadra campione del Dnjepr e partecipante alla Coppa delle Coppe, sarà in Italia per [illegible] amichevoli: [illegible] agosto a Salerno, contro la Salernitana, il 17 [illegible] An[illegible] e il [illegible] a Cesena, dove affronteranno l'Inter.

El Salvador, quarto [illegible]

SAN SALVADOR. La federcalcio salvadoregna ha deciso [illegible] cambiare [illegible] direttore tecnico [illegible] nazionale, alla cui guida [illegible] sono succeduti tre allenatori jugoslavi negli ultimi sedici mesi. Miranda Sasso, l'ultima scelta, è salvadoregno. La girandola [illegible] cominciata con le dimissioni di Milovan Djorick, per protesta contro la corruzione [illegible] dirigenti e giornalisti.

L'imbattuto re dei massimi ha conservato il titolo mandando al tappeto Williams dopo appena 93 secondi

Tyson, che gancio

Lo sconfitto accusa l'arbitro

[illegible] CITY
NOSTRO SERVIZIO

Vittoria lampo di Mike Tyson sul ring del Trump Plaza di Atlantic City. Un [illegible] formidabile gancio sinistro è stato sufficiente all'imbattuto campione del mondo dei massimi per con[illegible] il suo titolo e per archiviare in appena [illegible] secondi il capitolo Williams.

Carl «the truth» Williams, che non aveva nascosto [illegible] sede di vigilia velleità di successo ma al quale i pronostici non accordavano alcuna chance, [illegible] raggiunto a metà della prima ripresa da un devastante gancio sinistro alla mascella che lo ha spedito al tappeto. Contato sino ad otto, Williams con un disperato sforzo è riuscito a rialzarsi. L'arbitro Randy Neumann gli si è avvicinato: una occhiata [illegible] stata più che sufficiente per accertare che lo sfidante non era più in grado di riprendere [illegible] combattimento. A nulla è valsa la protesta di Williams e dei suoi secondi. L'arbitro è stato irremovibile mentre il pubblico sottolineava con fischi la sua delusione per questa ennesima conclusione-lampo di un mondiale targato Mike Tyson.

Williams, nei 93 secondi che è rimasto sul ring, non [illegible] riuscito a sferrare un solo colpo valido. L'unico [illegible] merito è di aver contribuito a scrivere un'altra, frettolosa pagina nella recente storia del mondiale dei massimi unificato [illegible] ribadire, se mai ce ne fosse stato bisogno, che non esistono oggi avversari in grado [illegible] contrastare Mike Tyson che ha difeso per la settima volta la sua corona. «Non vedo come Williams possa vin[illegible] dichiarato Tyson alla vigilia del match ed ancora una volta il ring gli ha dato ragione. Il campione ha ottenuto la sua 37ª vittoria, la 33ª prima del limite.

Per lo sfidante [illegible] qua la consolazione della borsa: ha guadagnato un milione di dollari, circa un miliardo e quattrocento milioni di lire, mentre Tyson ha incamerato quattro milioni di dollari, circa sei miliardi di lire.

In ogni caso Mike Tyson, archiviato senza nessun problema il capitolo Williams, già sta pensando all'immediato futuro. L'imbattuto re dei massimi affronterà probabilmente a settembre o ad ottobre uno di questi [illegible] pugili: Michael Dukes, battuto il 12 marzo scorso da Evandar Holyfield; James «Buster» Douglas o Jose Ribalta. L'altra notte sia Douglas che [illegible] hanno vinto ai punti senza impressionare nei due «sottoclou» della riunione impostata sul mondiale di Tyson. Il più valido sfidante resta dunque l'imbattuto Holyfield, che dovrebbe affrontare Tyson all'inizio del [illegible]

«Il destro [illegible] la mia arma migliore ma posso contare sempre sul gancio sinistro che però è il più il difficile da piazzare — ha detto Tyson —. Questa volta è stato un buon colpo [illegible] non pensavo che fosse così pesante. Adesso vorrei [illegible] Holyfield. [illegible] lui pensa di potermi battere, sbaglia di grosso».

Carl Williams, invece, ha duramente contestato la decisione dell'arbitro di interrompere [illegible] combattimento: «L'arbitro ha [illegible] fino a [illegible] — ha detto il pugile sconfitto — e io [illegible] stato [illegible] grado di rialzarmi: ma Neumann si [illegible] rifiutato di far continuare il match, assurdo. [illegible] ha chiesto [illegible] mi sentivo bene e gli ho risposto che non c'e[illegible] problemi, ho alzato i pugni, stavo dritto in piedi: del resto [illegible] già in passato avevo dato il meglio di me dopo aver subito un k. o.; una volta riuscii a vincere dopo essere andato al tappeto per ben due volte. Forse l'arbitro ha sbagliato per inesperienza». Williams ha poi aggiunto: «Adesso lascio che il mio manager prenda le iniziative [illegible] del caso. Questo combattimento deve essere rivisto dalla Commissione».

Logicamente non [illegible] apparso dello stesso parere Randy Neumann, che prima di diventare arbitro è [illegible] un discreto peso massimo. «Williams è stato centrato proprio al mento da un montante — ha detto l'arbitro — ed io gli ho domandato per ben due volte se era in grado [illegible] continuare. Mi ha fissato in silenzio e ho visto che aveva lo sguardo spento». [c. p.]

[illegible]

Il record è di Dukes

ATLANTIC CITY. Novantatré secondi sono bastati a Mike Tyson per [illegible] per la settima volta il mondiale [illegible] massimi contro Carl Williams. Solo altri quattro match per il mondiale [illegible] massimi hanno avuto un epilogo più rapido. In questa sorta di graduatoria la prima citazione [illegible] allo storico incontro sostenuto nel lontano 1900 da Jim Jeffries che impiegò 55 secondi per sbarazzarsi di Jeff Finnegan. Un primato [illegible] rimasto imbattuto per ben [illegible] anni, fino al 1982 quando Michael Dukes si laureò mondiale della categoria, versione Wba, battendo in 53 secondi Mike Weaver. Al [illegible] posto un altro incontro ormai lontanissimo nel tempo: nel 1908 Tommy Burns superò in [illegible] secondi Jim Roche. Al quarto posto [illegible] altro mondiale con protagonista Mike Tyson, il 27 giugno 1988: allora gli furono sufficienti 91 secondi per [illegible] ko Michael Spinks, due in meno dell'altra notte con Williams.

Williams va ko dopo il gancio di Tyson. Poi viene bloccato dall'arbitro Randy Newman

SEMIFINALI DI FUOCO

[illegible] stronca Agassi

Dopo ben 4 ore e [illegible] minuti di gioco Boris Becker (nella foto) ha battuto Andre Agassi nella semifinale di Coppa Davis a Monaco [illegible] Baviera fra Germania Ovest e Stati Uniti. Becker, in svantaggio l'altra sera di due set prima della sospensione, ha recuperato e si è imposto per 6-7, 6-7, 7-6, 6-3, 6-4. Poi Becker, in coppia [illegible] Jelen, ha vinto il doppio contro Flach-Seguso per 3-6, 7-6 (7-5), 6-4, 7-6 (7-3). La Germania è pertanto [illegible] vantaggio per 2-1.

Nell'altra semifinale a Baastad fra Svezia e Jugoslavia sorprendente sconfitta di Edberg-Jarryd contro Ivanisevic-Prpic nel doppio. Gli slavi hanno vinto per 4-6, 6-4, 6-3, 6-3 ed [illegible] la Svezia è in vantaggio per 2-1. Oggi Svensson-Prpic e Wilander-Ivanisevic.

[illegible]

Ad Aarhus Camporese e Nargiso battono i danesi ed evitano la retrocessione

L'Italia di Davis è salva

Successo degli azzurri in tre set (7-5, 7-6, 6-4) contro Mortensen e Flintoe
Oggi spazio per Pistolesi in singolare mentre il ct Panatta vede un futuro sereno

AARHUS
DAL NOSTRO INVIATO

Non è stato un match paragonabile alla semifinale di Monaco fra Germania e Stati Uniti. Ma in Coppa Davis quello che conta di più è vincere, poco importa il livello di gioco, il valore degli avversari, il peso del pubblico, l'arbitraggio o la superficie di gioco. Così il fatto che la giovanissima squadra azzurra (19 anni Nargiso, 21 Camporese) sia riuscita a restare ancora fra le sedici nazioni [illegible] gruppo mondiale evitando l'onta della retrocessione, in due soli giorni [illegible] gara, è impresa di grande prestigio. Merito ancor maggiore se si considera che Paolino Canè, il giocatore italiano di miglior classifica mondiale, si era tirato fuori dalla mischia, offeso per l'esclusione di Malmoe. E che si giocava in trasferta contro avversari di modesta caratura internazionale che però sul campo [illegible] Aarhus avevano battuto due anni fa l'Austria [illegible] Skoff e Muster e lo scorso anno la Spagna di Casal e Sanchez.

Dopo il positivo avvio dell'esordiente Nargiso, gli azzurri avevano dovuto soffrire tre ore e mezza prima di conquistare con Camporese il secondo punto dopo cinque set di dura battaglia contro Christensen. Camporese troppo responsabilizzato, aveva penato all'inizio poi si [illegible] ripreso per vincere 8-6 il set finale solo grazie al ritrovato servizio.

Ieri c'era da allontanare l'ultimo barlume di paura, conquistando subito [illegible] il doppio [illegible] punto della matematica salvezza. Una vittoria che Camporese e Nargiso hanno ottenuto [illegible] tre set, 7-5, 7-6 (7-3), 6-4 in due ore e mezza [illegible] gioco, sempre molto sofferto, con la possibilità che l'esperto e valido Mortensen (n. [illegible] classifica [illegible] doppio) e l'esordiente Peter Flintoe (21 anni e n. 161 della specialità) riuscissero a riaprire la partita.

Non è stato un match di grande tennis. [illegible] sul Bolltex è sempre difficile rispondere e [illegible] Nargiso peneva più del solito e lo stesso Camporese non [illegible] pari al suo standard quando c'era da dare la replica alle bombe [illegible] Mortensen e Flintoe. «Tutti e due servivano molto potente e con alte percentuali di prime palle che all'impatto sulla moquette aumentavano addirittura la velocità» si giustificava il napoletano.

L'emozionato Flintoe, all'inizio, sembrava dar vita ad un misto con Mortensen, costretto a sopperire alle magagne del compagno, ma poi si riprendeva e così [illegible] partita è [illegible] sempre in relativo equilibrio. Essere riusciti a vincere [illegible] tre set, [illegible] giocando al massimo delle proprie possibilità, è però importante per il doppio azzurro, così [illegible] stato la sera prima [illegible] vittoria di Camporese, al sessanta per cento, contro lo scatenato Christensen. «Una vittoria molto più importante per me — riconosceva alla fine Panatta — del prestigioso 3-0 rifilato all'esordio al più quotato Penfors. Stesso discorso per la vittoria [illegible] doppio. Si poteva vincere in maniera più agevole. Ma quello che conta è che la squadra ha fatto il proprio dovere».

Ed era più che ottimista per il futuro: «Io credo molto in questi due giovani perché hanno notevoli margini [illegible] miglioramento. Se lavoreranno nella maniera giusta raggiungendo la necessaria maturazione psicofisica, [illegible] giro di due anni possono dare grandi soddisfazioni. Con loro l'Italia per la prima volta ha due giocatori più abili sui campi veloci che [illegible] sulla terra battuta, dove però possono fare [illegible] stesso la loro bella figura».

Oggi ultimi due singolari, puramente accademici, Panatta cercherà di fare esordire la riserva Claudio Pistolesi («lo con[illegible] dal 1986 e non [illegible] mai riuscito a farlo giocare»). Facile che prenda il posto di Camporese [illegible] per affrontare il sostituto di Tauson, non ancora annunciato nel primo singolare odierno (ore 13) mentre Nargiso chiuderà l'incontro affrontando Christensen.

Rino Cacioppo

SPORTFLASH

[illegible] Lepore dell'Irpina basket

PALERMO. Un giocatore della squadra di basket Irpina [illegible] Avellino, Vito Lepore, di 25 [illegible] ni, è in coma irreversibile nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale civico di Palermo. I medici gli hanno riscontrato [illegible] cranico, provocato da un incidente stradale, ed hanno tentato senza [illegible] di rimuovere un vasto ematoma al cervello.

Il ciclista Di Basco [illegible] in un incidente

MIGLIARINO. Il ciclista Alessio Di Basco, di 25 anni, è rimasto ferito [illegible] un incidente stradale a Migliarino Pisano mentre si allenava. L'atleta ventinquenne, che corre per la [illegible] cieta "Pepsi Alfa Fanini", [illegible] stato investito da un'auto che [illegible] immessa da una strada laterale. Di Basco ha riportato nell'incidente un versamento al ginocchio sinistro, escoriazioni ed [illegible] in tutto il corpo. Dovrebbe tornare a correre il 16 agosto nella Coppa Agostoni.

Cecchini e Piccolini semifinaliste a Lisbona

[illegible] Sandra Cecchini e Katia Piccolini si sono qualificate per le semifinali del torneo [illegible] tennis dell'Estoril. Nei quarti la Cecchini ha battuto la brasiliana Vieira (6/3, 6/2) mentre la Piccolini ha superato Laura Garrone (7/5, 6/3).

[illegible] vincenti [illegible] tris più [illegible] milioni

CESENA. Ai [illegible] vincitori della scorsa [illegible] spettano 3.142.000 lire. La combinazione vincente è 7-15-17, corrispondente [illegible] cavalli Fuoco Prè, Green Fire e Evurbano.

Coppa Europa, finale per 13 barche [illegible]

AMSTERDAM. [illegible] 16 equipaggi italiani partecipanti alla Coppa [illegible] opa, 13 [illegible] già in finale, il singolista Fusaro [illegible] in semifinale, e soltanto 2 barche sono uscite dalla competizione. Ci sono tutte le premesse per un ennesimo duello con la Germania Ovest che da anni domina la Coppa Europa. [illegible] nostro settore femminile, dando segni di relativo risveglio ha portato in finale 5 barche. Tuttavia, nonostante l'apporto di punti delle donne, il punteggio totale dovrebbe essere favorevole ai tedeschi. Data la formula della Coppa, che prevede molte gare e grande numero di partecipanti, la Germania Ovest, con le sue 470 società e i 25 mila praticanti, è in grado di imporsi a tutti i Paesi dell'Occidente europeo.

CICLISMO

Il giovane velocista bergamasco corona il suo sogno nell'ultima tappa in linea del Tour de France

Fidanza mette in fila i re dello sprint

E oggi LeMond lancia l'assalto finale alla maglia gialla di Fignon

ISLE D'ABEAU. Il lungo e tenace inseguimento di Giovanni Fidanza verso il podio [illegible] premiato proprio all'ultimo atto. [illegible] giovane velocista bergamasco ha vinto una volata principesca a conclusione dell'ultima tappa in linea del Tour, preludio al gran [illegible] ale a cronometro di oggi a Parigi. Più che [illegible] sprint il suo è stato un urlo, una lib[illegible] da un incubo che lo attanagliava dall'inizio del Tour e che [illegible] passato attraverso [illegible] stadi intermedi, cioè i suoi piazzamenti [illegible] primo all'ultimo giorno, ovviamente escluse le montagne.

Fidanza ha 23 anni, [illegible] bergamasco ed [illegible] al suo debutto tra i professionisti. Un debutto avvenuto in maniera perentoria in quanto era riuscito a piazzarsi sesto nella prima volata in Lussemburgo. [illegible] quel giorno Giovanni Fidanza ha sognato di migliorare e si è impegnato in tutte le volate concludendo il Tour al quarto posto nella classifica a punti, dopo aver vinto quella [illegible] Giro d'Italia.

Inoltre per rendersi conto dell'importanza della sua vittoria bisogna dare un'occhiata all'ordine d'arrivo, cioè ai velocisti di altissimo rango che si è lasciato alle spalle: Nijdam, Kelly, Hermans, Bomans, De Wilde. C'è [illegible] l'aristocrazia del velocismo mondiale e Fidanza ha provato l'ebbrezza di scavalcarla: «Non credevo [illegible] pratutto di riuscire a raggiungere Nijdam — ha detto tra le lacrime — perché era partito molto in anticipo e mi sembrava troppo il vantaggio. Questa è la giornata che io sognavo da quando vado in bicicletta».

Lo sprint ha anche rappresentato il solo momento di interesse della tappa, vissuta pigramente in attesa della cronometro che suggellerà il Tour. Per molti sarà una semplice passerella, per due rappresenterà invece l'ultimo banco di confronto per la maglia gialla. Fignon guarda LeMond dall'alto di 50" che [illegible] davvero tanti [illegible] recuperare sulla breve distanza [illegible] 24 chilometri e mezzo. Ciò anche se un confronto tra i due nelle più recenti prove contro il tempo dà ampiamente ragione all'americano. Partiamo soltanto da questo Tour: a Orcières Merlette LeMond ha fatto meglio di Fignon di 47" [illegible] chilometri; a Rennes LeMond ha vinto e Fignon gli ha reso 56" sulla distanza di 73 chilometri; nell'ultima tappa del [illegible] d'Italia, a Firenze su [illegible] chilometri, Fignon pagò a LeMond un minuto e 18". Oggi però l'americano ha contro due fattori: il breve percorso e la maglia gialla che darà a Fignon la forza della disperazione.

Il Tour femminile oggi prevede un circuito di chiusura a beneficio dello spettacolo. Ieri la tappa [illegible] stata dedicata alle velociste e ha vinto l'olandese Knol. Maria Canins [illegible] sempre seconda in classifica con un ritardo di 6'44" dalla Longo.

Carlo Valeri

LE CLASSIFICHE

Ordine d'arrivo (20ª tappa, Aix-les-Bains a L'Isle d'Abeau di 127 km): 1. Fidanza (Ita) 3 ore 26'16"; 2. Nijdam (Ola) st; 3. Kelly (Irl) [illegible]; 4. Hermans (Ola) st; 5. Bomans (Bel) st; 6. Dewilde (Bel) st; 7. Da Silva (Port) st; 8. Kappes (Ger) st; 9. Riis (Dan) st; 10. Wilson (Aus) st; 11. Anderson (Aus) st; 12. Rooks (Ola) st; 13. Lammerts (Ola) st; 14. Pedersen (Dan) st.

Classifica generale: 1. Fignon (Fra) [illegible] ore 10'48"; 2. Lemond (Usa) a 50"; 3. Delgado (Spa) a 2'28"; 4. Theunisse (Ola) a 5'36"; 5. Lejarreta (Spa) a 8'35"; 6. Mottet (Fra) a 9'40"; 7. Rooks (Ola) a 9'42"; 8. Alcala (Mess) a 13'30"; 9. Millar (G. B.) a 18'31"; 10. Kelly (Irl) a 18'33"; 11. Bugno (Ita) a 23'12".

Trofeo Matteotti

Fondriest aspetta i compagni

PESCARA. Tutti i migliori ciclisti italiani, da Fondriest ad Argentin, sono iscritti al 44° Trofeo Matteotti. La corsa si disputa [illegible] oggi a Pescara su un circuito [illegible] 14.400 metri, da ripetere [illegible] volte per un totale [illegible] 216 chilometri. L'appuntamento pescarese è da sempre tra le gare che il [illegible] azzurro Alfredo Martini prende in considerazione per la scelta degli atleti da portare ai Mondiali a fianco di Fondriest.

Il campione del mondo, oggi favorito, è l'unico sicuro [illegible] partecipare alla corsa iridata di Chambéry, [illegible] Francia, il 27 agosto. Il ct non ha fornito altri nomi, e questo è di buon auspicio per quelli che aspirano alla maglia [illegible] Leali, Cassani, Bombini e Amadori.

La classica abruzzese propone il ritorno su strada di Visentini e Bontempi. Mancherà invece Giupponi. Fra gli stranieri spiccano il danese Marcussen ed il sovietico Konychev.

Gruppo G

Il gusto che sorprende. Anche la sete.

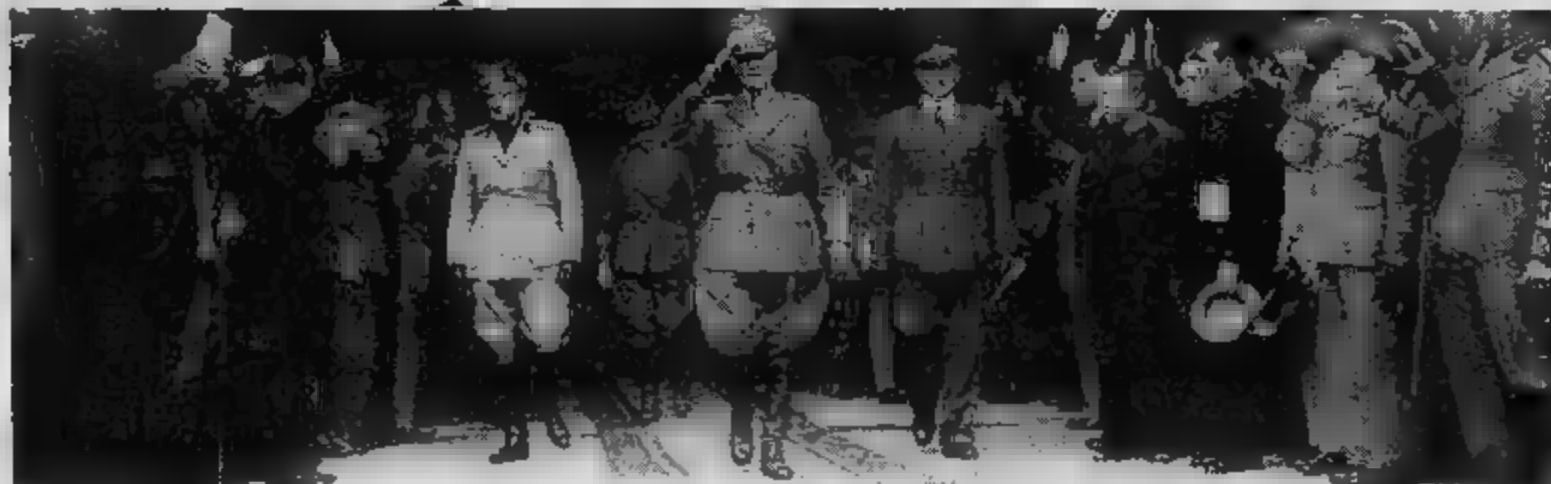
Ehi, hai già provato Dr Pepper? Ha un gusto così nuovo che nemmeno te lo immagini. In gola lo avverti così, poi lo senti cosà. Cambia in sintonia col tuo panino, il tuo hamburger, la tua pizza. Da solo, poi, con le sue mille bollicine una più grintosa dell'altra, è ancora un'altra cosa.

Bevi Dr Pepper perché, se lo bevi, non lo lasci più.

Importato da
BAVARIA ITALIA
Torino

Nuovi documenti in un libro di Vanna Vailati

Gli enigmi di Badoglio

Da Caporetto all'armistizio

Due immagini di Pietro Badoglio

SONO trascorsi trentatré anni dalla morte di Pietro Badoglio [illegible] oltre [illegible] secolo dalla nascita. E' in corso una riconsiderazione dell'opera [illegible] della personalità del generale piemontese, uno dei protagonisti [illegible] nostra storia recente.

Ebbe però [illegible] destino singolare [illegible] in un [illegible] [illegible] aberrante, come [illegible] spiega la sua maggior studiosa, Vanna Vailati (*Dal Diario alla Storia*, ed. Angeli): «Per i fascisti Badoglio fu un antifascista, per gli antifascisti fu un fascista, per i monarchici fu anti-Vittorio Emanuele III, per gli antimonarchici fu lo scudo della Monarchia». Proiettato al centro di [illegible] tale polemica, Badoglio non poteva non farne le spese. Sembra giusto perciò «rivisitarne» oggi l'opera, con un distacco maggiore di quanto sia stato fatto sinora.

Si aggiunga che disponiamo oggi di tutta o quasi la documentazione sui periodi più fortunosi della vita del generale piemontese, e dell'opera di scavo che la stessa Vailati va conducendo da anni e con più scritti per difendere [illegible] personaggio dalle peggiori accuse.

Gli studiosi sanno che la scel[illegible] [illegible] un determinato tema da parte di uno storico sta a indicare l'esistenza di uno stato di tensione, che può privilegiare conclusioni estreme. Nel [illegible] della Vailati c'è in più il fatto di una lontana parentela [illegible] di una consuetudine ch'ebbe con Badoglio in modo fuor del [illegible]ne. Possibilità quindi d'interrogarlo, di ascoltarlo, di studiarne il carattere anche nelle piccole cose. Dati importanti perché Badoglio scrisse pochissimo e [illegible] scesa [illegible] nella polemica spicciola. Ebbe [illegible] marcata preferenza per quel silenzio sdegnoso che sembra [illegible] caratteristica piemontese.

La Vailati affronta in primo luogo [illegible] accuse contro Badoglio per la «rotta [illegible] Caporetto», e le sottopone a un'analisi approfondita, quasi spietata. Occorre aggiungere che già i tre volumi editi circa trent'anni fa dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito avevano ammesso senza possibilità [illegible] dubbio che la responsabilità maggiore del disastro spettava al Comandante della II Armata, gen. Capello, mentre il gen. Badoglio, comandante dell'artiglieria del 27° Corpo d'Armata, se si trovava assente al momen[illegible] dell'attacco nemico, riuscì nei giorni successivi a tenere degnamente [illegible] campo alla testa di un Corpo raccogliticcio.

La Vailati s'impegna poi a demolire il mito delle famose «tredici pagine» della relazione della Commissione d'inchiesta, in cui si criticava severamente l'operato di Badoglio, pagine che sarebbero state soppresse per ordine del presidente Orlando. L'episodio fu raccontato (ma [illegible] provato) dal sen. Paratore, che [illegible] [illegible] averlo saputo dall'on. Raimondo, membro della Commissione d'inchiesta.

Un enigma dunque [illegible]on risolvibile, a mio parere, in ogni caso. La Vailati pubblica, in que[illegible] volume, per la prima volta in versione integrale, la relazione di Badoglio su «Il XXVII Corpo d'Armata nell'offensiva austro-germanica nell'ottobre 1917», presentata alla Commissione d'inchiesta e che costitui[illegible] una risposta alle critiche sul suo operato. Pubblica altri documenti in proposito, e anche una lettera [illegible] gen. Capello. Quest'ultimo, coinvolto nell'attentato Zaniboni contro Mussolini, ringraziò Badoglio per aver ottenuto, nel 1935, la sua liberazione dal carcere.

Altre e non meno severe critiche vennero rivolte a Badoglio a partire dal [illegible] luglio del 1943, tra cui quella dell[illegible] [illegible] Brindisi, dell'armistizio di Malta, della pessima gestione dei rapporti [illegible] gli alleati. Anche qui la Vailati si [illegible] data a un'approfondita ricerca nella documentazione italiana, inglese e americana.

Siamo su un terreno ancora scottante, e [illegible] [illegible] vero che il comportamento degli alleati, in modo particolare degli inglesi, fu [illegible] i più ambigui, [illegible] se è [illegible] che le più perfide accuse a Badoglio ebbero un'origine fascista, non si può negare ch'esse abbiano trovato un terreno propizio.

Si prenda ad esempio l'armistizio «corto» di Cassibile, che non comprendeva la condizione della [illegible] condizionata» e quello «lungo» di Malta, che la comprendeva. La Vailati ne attribuisce la principale responsabilità al gen. Castellano, che dopo aver firmato quello «corto», avrebbe accettato l'armistizio «lungo», impegnandosi a tenerlo nascosto al Re [illegible] a Badoglio [illegible] [illegible] proclamazione avvenuta. Prescindendo dal fatto che Castellano [illegible] dichiarato a [illegible] personalmente di aver consegnato [illegible] [illegible] «lungo» al maggiore Marchesi che rientrava a Roma perché [illegible] consegnasse a Badoglio (cosa confermata dal Marchesi), ma pure ammettendo che Badoglio ne fosse venuto [illegible] conoscenza solo a Malta, perché avrebbe «dovuto» sottoscriverlo, come invece fece?

Avrebbe potuto, e forse dovuto, sollevare l'argomentazione che oppose sei mesi dopo, nel [illegible] [illegible] 1944, quando il Comando alleato, irritato per il ristabilimento dei rapporti tra Italia e Urss (altra iniziativa condotta in modo discutibile), gli ordinò di non prendere mai più iniziative del genere; ed egli replicò che in tali condizioni era meglio che gli alleati governassero direttamente il Paese. Una minaccia simile avrebbe certamente trovato immediata risposta da parte di Eisenhower, il quale ben sapeva di aver assoluto bisogno dell'aiuto diretto o indiretto dell'Italia. E' arcinoto, [illegible] esempio, che, senza quest'ultimo, lo sbarco di Salerno non sarebbe riuscito.

E' vero che queste sono ricostruzioni a posteriori, che non tengono sufficientemente conto della disastrosa situazione [illegible]el nostro Paese in quei frangenti e [illegible] prepotere [illegible]ella propaganda alleata. Ma [illegible] statista va giudicato proprio nella capacità di affrontare i problemi nelle fasi più difficili.

La Vailati ha ragione quando chiede un giudizio più equo e distaccato su Badoglio; forse per questo bisognerà attendere ancora, anche se le qualità militari [illegible] maresciallo sono fuori discussione, come fuori discussione è la sua dedizione [illegible] Casa Savoia.

Un altro grande interrogativo sembra destinato [illegible] [illegible] ed è quello di conoscere i rapporti [illegible] Vittorio Emanuele III e Badoglio, dal 1943 in poi, nonché l'influenza del re, [illegible] mio parere determinante, nell[illegible] decisioni prese e negli errori commessi.

Enrico Serra

(dal «Punch»)

Polemica sulla scuola

Parlar latino a sei anni

Ottanta parlamentari di diverse aree politiche hanno firmato, all'inizio di questo mese, una mozione per introdurre l'insegnamento del latino nella scuola elementare. Naturalmente la proposta ha suscitato reazioni, soprattutto nel mondo della cultura. In un articolo pubblicato il 14 luglio sulla prima pagina de «La Stampa», il professor Francesco Barone ha vivacemente polemizzato («anche il proverbiale uomo della strada si rende subito conto della irrealizzabilità del progetto, pure una notizia tipicamente balneare», affermava tra l'altro) [illegible] gli autori dell'iniziativa tra cui vi è l'onorevole Filippo Fiandrotti. Pubblichiamo qui sotto la sua risposta e la replica del filosofo.

«L'italiano migliorerà»

L'AVREI giurato che prima [illegible] poi, anche sulla proposta di un nuovo metodo di insegnamento [illegible] latino, da me avanzate insieme ad altri 80 parlamentari, si sarebbe posto di traverso il prof. Barone. Sempre con la sua chiara ma apodittica convinzione che «nuovo è diffidabile». E' sempre stato così, negli anni in cui, nella commissione Pubblica Istruzione costruivamo un pezzo di riforma universitaria, e ricevevamo delle solenni intemerate. [illegible] penso che sarà sempre così.

Vorrei però ricordare, ad [illegible] studioso peraltro sempre sti[illegible] come il prof. Barone, che la nostra proposta [illegible] si può giudicare dal ricciolo della coda, quale sarebbe appunto la più provocatoria proposta di in[illegible] nelle elementari. Va giudicata nel complesso, che concerne la sua struttura e le motivazioni. Sulle quali proprio egli dovrebbe concordare. [illegible] tratta infatti, appunto, di rida[illegible] [illegible] la [illegible] del latino, anche un viatico eccellente al possesso del buon italiano. [illegible] ciò insieme ad [illegible] più immediata dimensione storica del pensiero e una conoscenza delle nostre radici, che viene incontro all'incertezza esistenziale dell'uomo moderno.

Che poi, prendendo atto dell'irrevocabile fallimento dell'insegnamento tradizionale, si proponga un metodo più moderno, è quasi conseguenza obbligata. E così lo è il fatto [illegible] si possa apprendere una lingua «colloquiando» fin dalle elementari. Anzi, anche prima direi; infatti i piccoli romani imparavano [illegible] latino anche prima dei [illegible] anni (credo).

Certo, ci sono delle difficoltà organizzative, ma non sarà la prima volta nella storia della scuola. Importante è che si faccia la sperimentazione e che dopo un ciclo completo si possa giudicare se, per capirsi, gli europei devono adattarsi alla colonizzazione da parte di questo inglese-americano, importante ma certo più povero delle nostre lingue, con relativo arretramento culturale, o no.

Qui m'aspetterei una risposta negativa del prof. Barone almeno per una volta. Chissà, fin che c'è vita...

Filippo Fiandrotti

«Una logica da allibire»

L'ON. Fiandrotti mi vede [illegible] un lodatore del passato, diffidente del nuovo e destinato a porsi sempre «di traverso» alle sane iniziative parlamentari di riforme scolastiche. [illegible] spiace solo che quelle iniziative vada[illegible] purtroppo avanti lo stesso e che [illegible] argomentazioni [illegible] egli mi oppone non siano proprio stringenti. Era già così quando si «costruiva» quella riforma universitaria che oggi non piace più nemmeno a molti tra i riformatori.

Altri riformatori, invece, non [illegible] [illegible] ancora convinti che, di là dalla contrapposizione di «vecchio» [illegible] «nuovo», si tratta piuttosto di indicare ciò che [illegible] va, dire [illegible] realismo co[illegible] lo si vorrebbe [illegible] accertare se ci sono i mezzi per attuarlo. Anche nella scuola, tramontati (e male) i tempi delle palingenesi universali, sarebbe ora di accantonare le riforme fantasiose [illegible] di trattare problemi concreti. Ma ciò [illegible] impossibile finché si crede nell'«irrevocabile fallimento dell'insegnamento tradizionale» [illegible] poteri taumaturgici della «sperimentazione», che nessuno controlla e che dura indefinitamente.

Quanto al latino, sarei anch'io lieto che tutti gli Europei comunicassero tra loro in questa lingua, come facevano i dotti del passato. Ma so ch'è soltanto un bel sogno, poiché di *fatto* la lingua mondiale [illegible] comunicazione [illegible] ormai, anche tra i dotti, quell'«inglese-america[illegible] che l'on. Fiandrotti teme come minaccia colonizzatrice. V'è in ciò qualcosa che mi ricorda le vecchie invettive contro la «perfida Albione»; [illegible] per evitare i supposti «arretramenti culturali» basterebbe conoscere l'inglese un po' meglio che per farsi capire in albergo.

Sono poi così poco avverso al nuovo che affermo l'utilità degli audio-visivi per l'apprendimento delle lingue. Ma allibi[illegible] quando l'on. Fiandrotti, a prova della sua tesi sull'insegnamento «colloquiale» del latino, cita il caso dei piccoli romani antichi che parlavano la loro lingua materna sin dalla più tenera infanzia. Se la logica [illegible] riformatori in servizio attivo [illegible] questa, allora non c'è più speranza, anche se c'è vita.

Francesco Barone

[illegible] DEGLI ALTRI — LE [illegible]

Italia, Eldorado degli immigrati

«In materia d'immigrazione l'Italia è un caso anomalo. Dopo i grandi movimenti interni degli Anni 50 e [illegible] la corrente migratoria si [illegible] invertita: l'Italia [illegible] diventata il nuovo Eldorado europeo, soprattutto per quelli che nessun altro Paese vuole». Così scrive Dominique Audibert sul settimanale francese «Le Point».

Gli immigrati arrivano dal Nord dove quasi tutti gli Stati hanno chiuso le frontiere da un pezzo; dal Sud, Africa nera o Magreb e, sempre più, dall'Est. Non esistono statistiche ufficiali, ma i 450 mila [illegible] 1978 sono diventati oggi un milione e mezzo, in gran parte irregolari. [illegible] nel Paese in cui l'arte di chiudere gli occhi è regola per i governanti si scopre che questo è, come dappertutto, un grave problema».

Intervistato da «Le Point» il direttore della Caritas, don Luigi di Liegro, lamenta il disinteresse totale degli uomini politici [illegible] dell'opinione pubblica per la questione. «[illegible] l'immigrazione aumenta, avremo problemi più che altrove perché qui il ceto medio italiano, in passato molto povero, è sovente reazionario».

Il resto d'ingresso clandestino in Italia non esiste, bastano un semplice visto turistico (non necessario per i magrebini) e 500 mila lire. Il sistema [illegible] in piedi è astuto: [illegible] affittano traveller's cheques per il tempo necessario a passare la frontiera, false agenzie matrimoniali organizzano nozze-bidone con etiopi o brasiliane destinate [illegible] marciapiedi della capitale. I ferries Tunisi-Trapani portano, naturalmente, interi carichi di nuovi ospiti. «L'Italia? — dice Nestor, 31 anni, arrivato dallo Zaire —, è un vero colabrodo».

L'economia italiana — scrive Audibert — ha del margine: il sommerso occupa sei milioni di persone e tocca il [illegible] per cento del prodotto nazionale lordo, gli immigrati trovano ancora spazi negli interstizi [illegible] lavoro nero. Sono stagionali nell'agricoltura, operai nelle piccole imprese edilizie, uomini tuttofare di cucina in alberghi e trattorie.

Nel Sud approdano naturalmente gli africani, in gran parte vengono dal Ghana, fanno un po' [illegible]tti i [illegible]ieri, purtroppo la mafia e la camorra si servono di loro come piccoli corrieri della droga, [illegible] se qualcuno [illegible] di «mettersi in proprio» corre subito il sangue. Samuel [illegible] Michael lavorano in un club di equitazione per turisti, 700 mila lire al mese, sette giorni su sette. «Sono carini gli italiani, ma per la paga, è un'altra cosa». Un cantiere, in riva al mare: 35 mila lire al giorno. «I lavori più duri e i sindacati [illegible] si occupano mai di noi», raccontano i neri. Chi vuol parlare, comunque, non è ben visto. [illegible] caposquadra interviene: «Con i giornalisti è meglio che questi ragazzi stiano zitti, potrebbero avere delle noie. E sarebbe un peccato per loro». Un peccato, davvero, conclude «Le Point».

[illegible] AL DIRETTORE

Dove assistere gli ammalati di Aids

Le divisioni ospedaliere [illegible] malattie infettive sono da tempo in difficoltà [illegible] fronteggiare l'epidemia di Aids. Una recente circolare della Direzione generale degli istituti di prevenzione e pena [illegible] ministero di Grazia [illegible] Giustizia, emanata previo parere del ministero della Sanità, sembra appositamente deliberata per aggravare tali difficoltà. Viene difatti stabilito che i detenuti affetti da Aids, indipendentemente dalla presenza di manifestazioni cliniche tali da richiedere l'ospedalizzazione, devono venire trasferiti d'ufficio presso [illegible] divisioni ospedaliere territorialmente competenti, ove dovrebbero restare a tempo indeterminato.

I pazienti affetti [illegible] Aids richiedono assistenza [illegible] regime [illegible] ricovero ospedaliero per una [illegible]dia di [illegible] 3-5 giorni al me[illegible] In seguito all'applicazione della circolare i detenuti soggiorneranno invece in ospedale permanentemente; non certo per esigenze sanitarie. [illegible] questo modo è stato «risolto» il problema Aids nelle carceri, rimuovendolo. Si è però aggravata la già insostenibile situazione delle divisioni ospedaliere: ciascun detenuto occuperà [illegible] posto-letto che, a turno, potrebbe essere impiegato per circa 6-10 pazienti affetti da Aids.

Si lamenta l'inadeguatezza delle strutture [illegible] ricovero per i pazienti con Aids, e [illegible] si impiegano i pochi posti disponibili non per offrire cure intensive a chi [illegible] ha bisogno, ma per ovviare alla mancanza di strutture territoriali adeguate per l'accoglimento dei pazienti detenuti. I pazienti con Aids non devono [illegible] in carcere; ma l'alternativa alla detenzione non può [illegible] costituita solo dall'ospedale.

Vogliamo continuare ad assist[illegible] i pazienti [illegible] Aids, detenuti o in stato di libertà, quan[illegible] necessitano di cure ospedaliere; [illegible] vogliamo divenire guardie carcerarie o albergatori. Le divisioni ospedaliere [illegible] malattie infettive [illegible] devono divenire lazzaretti dove segregare i pazienti per i quali non si trovano soluzioni assistenziali alternative. Il prezzo di queste scelte sarà pagato solo dai pazienti per i quali il ricovero rappresenta una reale necessità.

dottori Marco Rizzi e Claudio Arici, Bergamo (seguono altre 39 firme)

[illegible] in Italia, [illegible] pesi [illegible] due misure

Non si può che condividere lo sdegno del signor Frisenda («La Stampa» del 13 luglio) per l'incivile [illegible] riservato ad un ragazzo etiope da parte di alcuni nostri connazionali.

Mi sorprende però che la [illegible] esecrazione non [illegible] [illegible] manifestata nella vicenda del «terrone» Achille Catalani, maresciallo dell'Aeronautica militare, che è stato ridotto in fin di vita [illegible] parte di alcuni «civili» cittadini del Settentrione d'Italia. [illegible] vorrei che la demagogia terzomondista che da un po' di tempo affligge il nostro Paese ci facesse dimenticare i problemi del razzismo di casa nostra.

Giuseppe Sortino, Ragusa

Un androide in piazza [illegible] [illegible]

A proposito di Venezia. Domenica ho visto al telegiornale una [illegible] che mi ha raggelato. In piazza San Marco, un «androide» (non mi sento di definirlo uomo) sale verso il portale della Basilica. Lì per lì ho creduto volesse ammirarne i fregi. Invece ci è andato solo per orinare.

Sarà incoscienza o malvagio proposito? In ogni caso, non voglio credere che quell'androide rappresenti un simbolo: il simbolo marcescente della odierna gioventù. Se così fosse, non potrei neppure più credere nel futuro dell'umanità.

Mara Lera, Viareggio

La poesia del vicolo argentino nella interpretazione di Guido Ceronetti

Caminito, il male del tango

Carlos Gardel, [illegible] dei più [illegible] musicisti che hanno legato il loro [illegible] Tango. «E gloria certa di cantanti [illegible] Carlos Gardel — che fortunatamente [illegible] il tempo [illegible] incidere qualche disco — è l'aver trasformato [illegible] l'interpretazione studiosa, incatenante, il "rettile [illegible] casino" in una sfrecciata cicogna migratrice»

Un fantasma tu presto sarai

parole dallo spartito della *Editorial Musical Pirovano* Copyright 1926

Caminito que el tiempo ha borrado que juntos un día nos vistes pasar he venido por última vez, he venido a contarte [illegible] mal. Caminito que entonces estabas bordado [illegible] trébol y juncos en flor una sombra ya pronto serás, una sombra lo mismo que yo.	Caminito che il tempo ha oscurato Che ci vedevi allora Stretti insieme passare, A te vengo per l'ultima volta A te vengo per dirti il mio male. Caminito ricamo [illegible] volta Di quadrifogli [illegible] di narcisi in fiore, Un fantasma tu presto sarai Il fantasma che io [illegible] già.
Desde que [illegible] fue triste vivo yo caminito amigo yo tambien [illegible] voy. Desde que se fue nunca más volvió seguiré [illegible] pasos caminito adios.	Da quando andò via lei Triste è la vita mia Amico caminito Ora me ne andrò anch'io. Da quando andò via lei Mai più [illegible] è tornata, E così farò anch'io Caminito ti dico addio.
Caminito que [illegible] todas las tardes feliz [illegible] cantando mi amor no le digas [illegible] vuelve [illegible] pasar que mi llanto tu suelo regó. Caminito cubierto de cardos la mano del tiempo tu huella borró yo a tu lado quisiera [illegible] y que el tiempo nos mate a los dos.	Caminito cercato ogni sera Del mio amore felice cantando Non le dire tornasse [illegible] qui Che di pianto t'inumidii. Caminito che coprono i rovi Il tempo sbriciola ormai Con la [illegible] mano la tua figura... Io al tuo fianco cadere vorrei, Il tempo uniti ci dia sepoltura.

(versione di Guido Ceronetti)

La presente traduzione, avendo fine letterario ed esegetico, non è utilizzabile per il canto. Pubblico apposta il, molto meno noto del motivo, testo argentino di Coria Peñaloza, per favorire in muchachos sensibili e [illegible] ragazzine pensose l'apprendimento a memoria (tra i meno difficili) e l'esecuzione vocale in casa e altri luoghi di Caminito, secondo le prescrizioni etiche e filologiche di Song International.

[illegible]

a Lucrezia Panunzio

L'UNICA poesia italiana che contenga in modo diretto il tango [illegible] *Sotto la pioggia* di Montale, [illegible] due versi:

Strideva Adiós muchachos, compañeros
de mi vida, il tuo disco dalla corte:

che riportano profumo di fonografo girovago nei nostri cortili, ed è del 1930, vivo ancora il grande Carlito. *Adiós muchachos*, testo dei più lugubri, fu più popolare, forse, di *Caminito* perché lo si balla meglio, con più figure, [illegible] curarsi di quel che dica, mentre *Caminito*, facile da memorizzare, ha fatto una carriera autonoma nell'infinità vocale, finché le bocche hanno [illegible] di cantare [illegible] strada [illegible] esistere come luogo.

Chi lo ascolta lo ama, *Caminito*. Lo crearono nel 1926, a Buenos Aires, il duo Juan de Dios Filiberto [illegible] Gavino Coria Peñaloza, e il musico Filiberto [illegible] spartito alla sua «dolce madre e amica Josefa Rubaglio», che forse ebbe una parte (qualcuno [illegible] lo dirà) nel mondo del tango.

Non [illegible] più [illegible] fare, sono il più inutile degli scrittori e il più sterile dei credenti, ho l'età della pensione (quasi) ma non avrò mai pensioni, dunque qualcosa devo pur fare: oggi traduco *Caminito*.

Oggettivamente, è un [illegible] meno impervio del libro di Giobbe o di Geremia, [illegible] a trattarlo superficialmente anche *Caminito* si irrita e rinchiude. Quando si traduce, anche quel che è semplicissimo e trasparente [illegible] è da scavare e radiografare. Vediamo il titolo: si può tradurlo *Sentierino*, *Piccolo sentiero*? Importa intenderlo, non tradurlo. *Caminito* è *Caminito*. Pur facendo [illegible] rifacendo giri di mondo restano tali *Traviata*, *Trovatore*, *La vie [illegible]se*, *Paris canaille*, *La Paloma*, *Violino tzigano*, *La Strada*. Oppure si cambia tutto: *Parla[illegible] d'amore Mariù* ebbe un [illegible] successo in Francia [illegible] *Le chaland qui passe*, [illegible]sassino di Mariù.

Intendendolo come sentiero, siamo fuori clima e luogo: il [illegible] *sentiero* è campestre-alpestre o metaforico. Ci dà più luce vederlo viottolino, vicolo, vicolino: il tango evoca [illegible] passaggio appartato (periferico [illegible] portuale) tra due muretti, caro [illegible] quella specie estinta detta «innamorati» (quelli che prima [illegible] appuntamento [illegible] bagnavano nei profumi, lumini d'Oriente in Occidente), punto indefinito di topografia emotiva anonima nel cuore o ai margini di uno sterminato e turbolento conglomerato urbano, ed è urbano di mentalità, urbano di [illegible] profonda, tutto urbano di vibrazione e di irradiazione.

> «Un passaggio appartato... caro a quella specie estinta detta innamorati»

Le fisarmoniche e le chitarre dai nostri paesi l'avranno chi sa quante volte ospitato, ma dando l'impressione di un'anguilla ribelle, irriducibilmente. La [illegible] è la città, ma certo più Genova che Roma, più Porta Ticinese che Montenapoleone.

Ideale, il luogo di *Caminito* emerge come attimo spaziale di pietra [illegible] vegetazione a due passi dalla rete tranviaria e dalle navi in doglie [illegible] luminarie, dalle montagne di timbri e dai pacchi [illegible] giornali, dalla sifilidi e dalle caserme: il restringimento d'orizzonte opera magicamente, ma tutt'attorno [illegible] il fumo malinconico, lo strepito, la solitudine della metropoli soggetta al tempo.

Ogni città ha i suoi caminiti, o li aveva. Potrei nominare, a Torino, la strada dei Morti al di là del Po, a Milano la Rugabel[illegible] tessiana (*que el tiempo ha borrado*), a Parigi la rue Saint-Vincent macorlaniana, [illegible] Genova una delle [illegible] salite di cui ora non [illegible] nome, a Firenze la [illegible] Toscanella [illegible]saiana, [illegible] Roma la stradina [illegible] Parioli che dal viale Romania fiancheggia Villa Ada. Miro Dogliotti può aggiungere *caminito* al Nuovo Zingarelli, perché è specifico.

Caminito è una milonga molto povera in parole, laconica duramente. Di solito il tango è verboso: spiega, si diffonde a spiegare, ti trattiene per la giacca finché tu gli assicuri di aver capito. C'è sempre qualcuno che tiene a giustificarsi, davanti [illegible] commissario o a dei giudici invisibili, in semicerchio inflessibile, ossessivamente. La Porta di Gerusalem[illegible] o l'Areopago adattati, senza perdere in familiarità [illegible] decoro, [illegible] viavai analogo del casino portegno.

Ci si discolpa non solo di reali crimini passionali, [illegible] più spesso del puro [illegible] semplice *cri[illegible] amoris* [illegible] spargimen[illegible] di sangue, qualcosa [illegible] profondamente diverso però dal peccato carnale in [illegible] cristiano.

Spieghiamo, a nostra volta... L'anima del tango è virilista a morte (virilista dico, non maschilista che ha colore spregiativo), sessuata *en la ingle con un fruto*, irreparabilmente. «Mi [illegible] ritrovato nel tango, perché il tango è maschio, è forte...» (*Por que canto así*). La professione di fede è delle più dogmatiche: *porque el tango [illegible] macho*. Ahimè, ecco [illegible] guaio: si ama sì, ugualmente, ma con vergogna, sempre; il tango è *macho*, solitudine virile urbana sfogata [illegible] pianti al bordello, fenomeno storico da meditare.

La donna è quasi sempre una sciagura, nel tango, ed è anche, salvo che [illegible] modello metafisico, assente: o morta da poco [illegible] fuggita per sempre. Che la monade-uomo si lasci sgretolare da [illegible] sotta[illegible] (il tango [illegible] ammette certo donne in calzoni) è il colmo del peccato. La ballerina è fatta girare in modo [illegible] sbatterla, al momento giusto, per la gioia dello spirito vendicativo del Tango, [illegible] sfracellarsi contro la parete, come i lattanti di Babilonia.

Vedendosi stanato dalla musica nel suo rifugio più geloso, inchiodato dal bandoneón con ritmo incalzante d'interrogatorio al [illegible] alto tradimento della virilità archetipica per l'irresistibile attrazione del divorante caminito-femmina, l'uomo è costretto a difendersi, a sventolare, come in *Cuesta abajo*, davanti ai giudici, che ci vuole coraggio, tanto, per affrontare la perdizione di amare.

Il tango, pur nell'eccesso, è rivelatore. L'uomo [illegible] e si ammoglia per costrizione fisica e sociale, ma la sua vocazione viscerale è la solitudine; la vita e il mondo ci sbatacchiano [illegible] travestono in migliaia [illegible] modi, fino alla tomba, l'essenza però [illegible] di monaci contemplativi, amici soltanto di Dio, dormire in letti solitari, anche quando c'è un'altra testa sul guanciale.

In *Caminito* è il vicolo stesso a fungere da tribunale-confessionale, [illegible] dei più comprensivi. Il parlare è da uomo a [illegible]mo, il caminito è un amico (*caminito amigo*) in cui [illegible], gio[illegible] di sanguinare, la pena d'amore. Da notare come tutto abbia carattere [illegible] forma virile: il caminito, chi ci passa, il male raccontato, il pianto, il tempo. Ipervirile il pudore: — Se per caso passasse di qui, non dirle che per lei ho versato lacrime! — Perfino le piante nominate hanno aura tutta virile: trifogli e quadrifogli, narcisi, rovi.

> «Dormire in letti solitari, anche quando c'è un'altra testa sul guanciale»

Non si può tradurre genericamente *cardos* con cardi. In America è *cardo* l'agave, e l'agave fa sparire i tracciati. Direi che lì si alluda ad un'invasione di piante spinose selvatiche, lavoro della divinità saturnia [illegible] tango, il tempo. In biblico, la cancellazione della vita [illegible], nel [illegible] e negli spini, uno dei suoi simboli: *shamir we-shait*: «tutto il paese sarà rovi e spini» (Isaia 7, 24b). Sono *cardos* metaforici (amore finito: rovi e spini, *shamir we-shait*), dunque tanto più radicale la [illegible]cellazione. [illegible] tempo d'una milonga e dall'abbondante *trébol* [illegible] dai floridi *juncos* (in realtà piuttosto stentati in stradine [illegible] periferia) siamo passati ai *cardos* invasori, segno implacabile del nulla.

Le simmetrie tra la prima e l'ultima copla di *Caminito* non sono soltanto [illegible] vegetazione. All'inizio il caminito è spettatore: vede passare gli amanti (transitano castamente), alla fine [illegible] e caminito sono la coppia in primo piano, doppio profilo di forsennato *machismo* di solitudine.

Altra simmetria: uomo e caminito hanno entrambi una solida costituzione [illegible] spettro. Entrano in campo già [illegible] morti: *una sombra*... Quella che se n'è andata ha pugnalato lui e [illegible] caminito insieme. Ma poi, definitivo, entra in [illegible] tempo [illegible] le sue manacce (*la [illegible] del [illegible]po*) è qui la solidarietà e l'affinità clandestina tra l'uomo e il luogo s'illuminano di cruda fraternità di tipo guerriero: il verbo usato è proprio quello — *caer* — della tradizione bellica: «Vorrei cadere al tuo fianco e che [illegible] tempo ci uccidesse entrambi».

Il tempo del tango [illegible] indulge a vecchiaie; fucila [illegible] bruciapelo: l'uomo e il caminito, cadendo sotto la medesima scarica, formano nell'indefinitudine musicale del quartiere, [illegible] gli occhi dei curiosi, un David e [illegible] Gionata suburbani decolorati, insieme recisi. Anche *Caminito* s'iscrive in quel mistero di riluttanze alla dualità, per effetto del quale la donna è sacrificata (meraviglioso verso [illegible] Campana) sull'amore malinconico e suicida dell'uomo».

Borges ricorda nell'immortale *Carriego* [illegible] cupa definizione del tango: «rettile di casino». [illegible] tango milonga si fregia anche di questa strana gloria. Rettile [illegible] ed esperto di lenzuola indurite, il tango con tutte le sue forze tende alle ali, [illegible] invece di spuma avvelenata [illegible] esce fiamma di redenzione etica, manifestata in calvario musicale. [illegible] gloria certa di [illegible]tanti come Carlos Gardel — che fortunatamente ebbe il tempo di incidere qualche disco — [illegible] l'aver trasformato con l'interpretazione studiosa, incantenante, il «rettile di [illegible]» in una sfrecciata cicogna migratrice.

Devo alla [illegible] ascoltata più volte di Carlos Gardel, [illegible] suoi caratteristici raddoppi di [illegible]sonanti (*camminito ammigo*), e la sua ossigenazione tempestiva di tutti i [illegible] di [illegible] umile testo; questa piccola radiografia dell'anima di *Caminito*, gemma del musicale ex voto popolare che non ha perso luce in più [illegible] sessant'anni [illegible] migrazioni mondiali: quella voce perduta, nobile, fantasticamente ironica e tragica, blocca [illegible] del tempo nell'atto di spargere sui viottolini, i vicoli, le viuzze, i chiassetti, le erbose pendenze che abbiamo [illegible] i rovi sterminatori.

[illegible]

Nel bicentenario, i pensatori che rifiutarono l'89

Burke: giacobini spreconi

Il suo sogno, essere un Lord

IL 1789 doveva [illegible] un 1688. La Francia avrebbe dovuto prendere ad [illegible] l'Inghilterra. Non la marcia dei «sanculottes» su Versailles, non le proscrizioni e le esecuzioni capitali, ma la «glorious revolution» che un secolo prima aveva visto gli inglesi cacciare un mo[illegible] dispotico quasi senza colpo ferire. I «diritti dell'Uomo» dei francesi si risolvono in [illegible] utopica enunciazione [illegible] principi astratti, quando invece il «Bill of Rights» degli inglesi [illegible] caso per caso gli arbitri della Corona. Non Liberté, Egalité, Fraternité, ma l'arte di vivere in società (come André Maurois definì il costituziona[illegible] inglese).

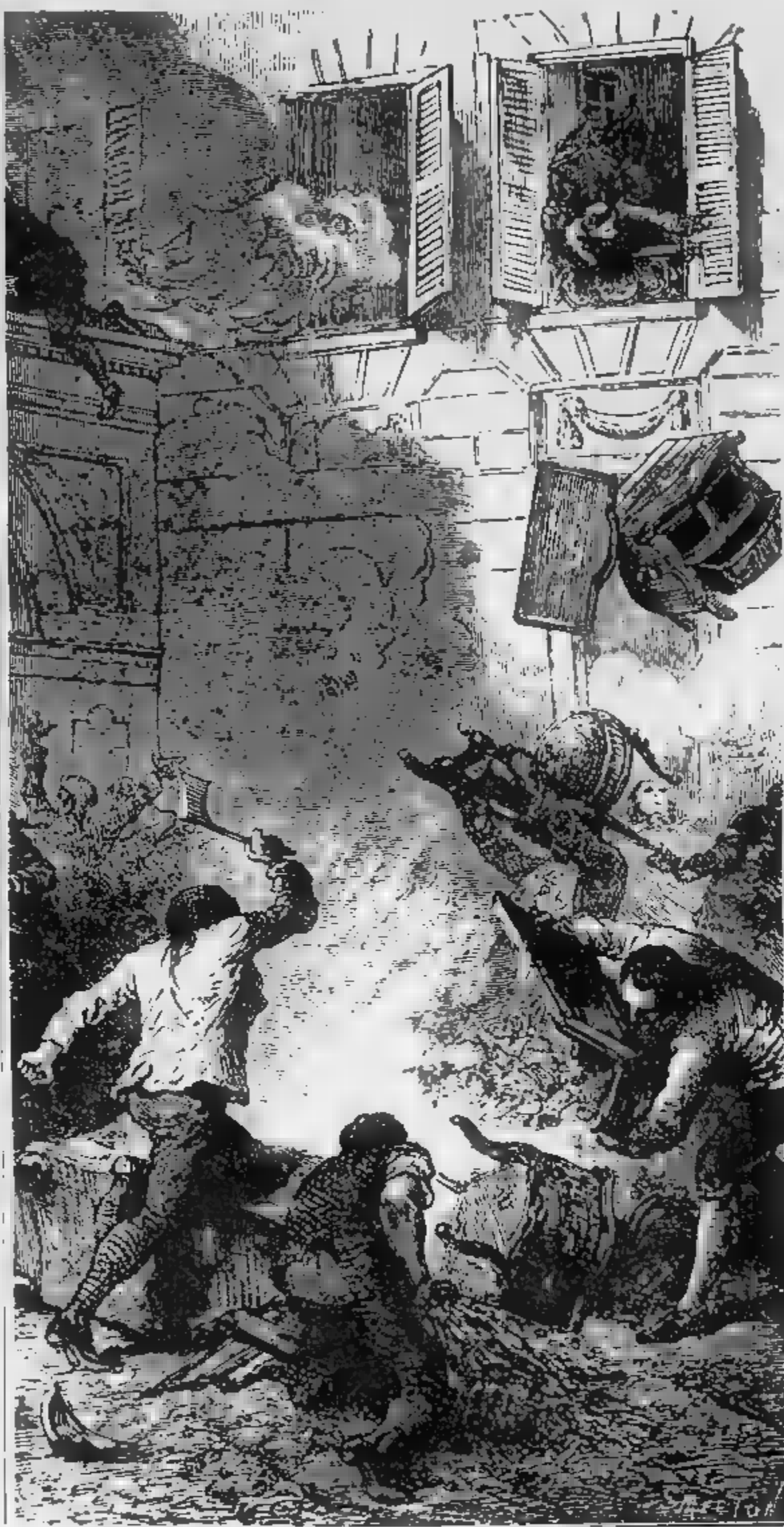
Se l'Ottantanove non riuscì un felice 1688, ciò avvenne perché la Francia volle fare «tabula [illegible] inseguendo «falsi lumi» comprò «ovvie calamità». «Ha insegnato ai re a tremare di fronte a quelli che d'ora innanzi si chiameranno gli illusori luoghi comuni dei politici» Come può un [illegible] arrivare «a un tal grado di presunzione che il suo Paese non gli sembri più che [illegible] carta bianca su cui poter scarabocchiare a piacere?».

Chi parla è Edmund Burke, grande nemico della rivoluzione francese, della stessa statura di Joseph de Maistre. Siamo a Londra, nel novembre del 1789. Burke, nato a Dublino, [illegible] t'anni, è un esponente dell'opposizione «whig» ai Comuni.

Scandalizzato dagli entusiasmi

E' stato protagonista di battaglie in difesa degli americani e degli irlandesi; ma è scandalizzato dagli entusiasmi che la presa della Bastiglia suscita tra molti suoi compatrioti di cultura liberale Per Charles J. Fox, capo dei «whigs», è il più fortunato avvenimento della storia. Perciò Burke scrive una requisitoria: «Riflessioni sulla rivoluzione francese e sulle deliberazioni di alcune società di Londra ad [illegible] relative: in una lettera destinata ad un gentiluomo parigino»

[illegible] di [illegible] saggio, stampato in [illegible] pagine nel novembre del 1790. In [illegible] anno si contano dieci ristampe. Il 29 [illegible]vembre a Parigi va a ruba [illegible] traduzione francese: se ne [illegible]dono duemila copie in un giorno. E' il best seller delle corti europee. Le cronache riferiscono che lo elogia anche Caterina di Russia, devota lettrice di Diderot e Voltaire (che per Burke appartengono alla «camarilla» degli enciclopedisti). Alla fine del secolo le *Riflessioni* supereranno le trentamila copie. Soprattutto grazie a quest'opera, Burke ha un posto fra i teorici della politica (in Italia, l'Utet dedicò ai suoi *Scritti politici* una bella edizione, oggi purtroppo fuori catalogo).

E'un personaggio difficile da classificare. Uno di quegli inglesi che si nascondono sotto il perbenismo. Per cominciare, non era un politico per vocazione. Figlio di un avvocato, la sua passione [illegible] le lettere. Abbandona gli studi di giurisprudenza per vivere di giornali[illegible] che a quei tempi significava vivere all'avventura. A 25 anni dà alle stampe il saggio *Ricerca filosofica sull'origine delle idee del sublime e del bello*. A 30 anni s'impegna a pubblicare [illegible] *Annual Register*, repertorio dei principali eventi di un'annata Viene presentato a David Hume e Adam Smith; più tardi entrerà nel «Literary Club» fondato [illegible] Samuel Johnson.

La politica arriva come soluzione per [illegible] [illegible] rendita. Diventa segretario di Lord Rockingham, quando questi, nel 1765, è nominato primo ministro. Lo stesso anno gli viene graziosamente offerto un seggio parlamentare. All'apertura della sessione, si distingue per gli interventi sulla questione americana. Commento di Johnson: «Nessun uomo si guadagnò tanta reputazione alla prima comparsa in pubblico». [illegible] nelle uniche due occasioni in cui il partito «whig» andrà [illegible] potere, nessuno penserà mai di offrirgli un ministero.

La sua qualità più apprezzata era l'oratoria. I suoi discorsi richiamavano il pubblico come a uno spettacolo. Burke lo accontentava [illegible] una foga irlandese, poco in carattere con l'«understatement» britannico. Mentre sosteneva che i francesi portavano i diritti dell'uomo infilzati sulla punta delle spade, scagliò melodrammaticamente [illegible] pugnale in [illegible] ai banchi dei parlamentari. Il poeta e romanziere Oliver Goldsmith, spirito icastico, annotò [illegible] volta: «Troppo profondo per i suoi ascoltatori, continuava [illegible] affinare il suo argomento, dandosi da fare per convincere gente che già da un pezzo pensava di andare a desinare».

Le «Riflessioni» [illegible] in effetti un modello [illegible] retorica classica. Burke sfoggia immagini suadenti: «Quando io vedo attuarsi l'idea di libertà, io vedo certo [illegible] lavoro un potente principio. La sua potenza è quella di un gas che si sprigioni violentemente; ma il giudizio sul fenomeno è impossibile finché la prima potente effervescenza [illegible] si [illegible] un po' calmata». Versa nelle sue pagine [illegible] profusione di citazioni letterarie. Non esita a storpiarli per amore di un effetto. Come con Molière: «Ma se la malattia, testarda, [illegible] vuole guarire, che le faremo? Assegnare, e poi assegnare, e assegnare di nuovo!».

La polemica sugli assegnati è un argomento chiave [illegible]lla critica di Burke alla rivoluzione francese Come si sa, [illegible] volta decise la confisca e la nazionalizzazione dei beni del clero, l'Assemblea costituente aveva votato una prima emissione [illegible] 400 milioni di assegnati, cioè di carta moneta garantita dai beni [illegible] clero, all'interesse del [illegible] per cento.

Per Burke qu[illegible] modo [illegible] ri[illegible]mare il deficit pubblico significa la dittatura finanziaria dello Stato, che impone valuta e tassi fuori dalle leggi del mercato. I fatti gli avrebbero dato ragione.

Quell'insolente inganno

Incompetenti sul piano della politica economica, i costituenti si sarebbero invischiati in una serie di emissioni [illegible] [illegible]gnati, raggiungendo nel 1793 la bella cifra di 14 miliardi. Risultato: svalutazione progressiva degli assegnati, tesaurizzazione della moneta metallica, infla[illegible] a livelli spaventosi. «Non si deve scherzare con le entrate dello Stato — annota Burke —. Dire al popolo che [illegible] sua situazione verrà alleviata dalla dilapidazione [illegible] proprietà pubbliche è [illegible] grande ed insolente inganno». Ciò che egli non perdona veramente [illegible] rivoluzione francese è il fallimento eco[illegible]. Dietro l'ars oratoria viene a galla il collante [illegible] un empirismo fatto di naturalismo e buonsenso, da gentiluomo che saggia la consistenza delle cose come giudica [illegible] cavallo dalla dentatura. Cosa dice ai francesi? «Contate i vostri guadagni!» Sradicate dall'utile economico, le leggi non hanno senso: «Tutte [illegible] ciarle sui diritti dell'uomo non serviranno a pagare un biscotto o una libbra di polvere da sparo».

«E' l'orrore dell'astratto», [illegible]me ha scritto Jean-Jacques Chevallier in una raccolta di saggi, «Le grandi opere del pensiero politico», in cui Burke compare tra Locke, Montesquieu, Tocqueville. «Mostrava con[illegible] che un decreto non è sufficiente a dare agli uomini il senso della libertà», si legge nelle pagine de «La Rivoluzione francese» di Georges Lefèbvre, pure ben lontano dall'ideologia di Burke. Per il quale l'economia è il fondamento dell'ordine naturale del mondo. «La proprietà fondiaria della Francia non [illegible]gge in questo momento le sorti del Paese, il che equivale a dire che vi siete allontanati dalla strada [illegible] indicata agli uomini dalla natura stessa».

Questo empirismo fondato nella tradizione segna anche [illegible] divisione profonda fra Burke e de Maistre. Il reazionario Maistre è nemico della rivoluzione in nome della metafisica: la combatte perché la capisce. Per il liberale Burke la rivoluzione francese è incomprensibile, è l'opposto [illegible] ciò che è ingle[illegible] E' l'inconsistenza continentale: «Tutto sembra innaturale in questo strano [illegible] [illegible] leggerenza e di ferocia, di crimini d'ogni specie mescolati con le più diverse follie».

[illegible] «Riflessioni» in realtà si rivelano come «un poderoso atto di [illegible] contro l'idea di rivoluzione in sé», come scrive John G. A. Pocock in un ritratto di Burke [illegible] Einaudi, *L'albero* [illegible] *Rivoluzione*. L'unica rivoluzione che piace a Burke, quella del 1688, era servita più a conservare che a cambiare le cose. E in fondo egli finge di dimenticare che il fausto 1688 era stato preceduto dal sanguinoso 1640: prima del pragmatico Guglielmo d'Orange c'era stato il radicale Oliviero Cromwell.

Edmund Burke aspirava al titolo di Pari d'Inghilterra. Acquistò una vasta proprietà a Beaconsfield, così superiore alle sue possibilità [illegible] [illegible] oggetto di pettegolezzi e insinuazioni. Voleva diventare Lord Beaconsfield. La perdita prematura dell'unico figlio, privandolo [illegible] una posterità, fece svanire il suo sogno. «La tempe[illegible] mi ha travolto ed io giaccio come una [illegible] quelle vecchie querce che il recente uragano [illegible] ha sparso d'intorno». Muore il 9 luglio 1797, lo stesso giorno in cui Napoleone proclama le repubbliche Cisalpina e Cispadana, 21 Messidoro dell'anno V della rivoluzione.

[illegible] Papuzzi

A destra, il politologo inglese Edmund Burke. A sinistra un'incisione [illegible] dall'«Album du bi-centenaire». Rappresenta la «Sommossa nella fabbrica Reveillon», [illegible] grossa impresa parigina [illegible] 400 dipendenti che produceva illustrazioni di tipo «papiers peints». Avvenne il [illegible] aprile 1789. Il proprietario, un ex operaio, dovette [illegible] rifugio alla Bastiglia mentre le maestranze, dopo un giorno di sciopero, devastavano ogni cosa.

I concerti degli «Incontri in terra di Siena»

La grande musica nella Toscana segreta

PIENZA

UNA rocca medioevale affacciata sulla Val d'Orcia, a Castelluccio di Pienza, nel cuore [illegible] una Toscana ancora [illegible] Qui, a partire [illegible] 1988, hanno luogo gli Incontri in terra di Siena: concerti di musica da camera e seminari di studio dedicati da Benedetta Origo alla memoria dei genitori, Iris e Antonio, che questa valle riuscirono a salvare, trasformando una terra incolta e povera [illegible] [illegible] fertile piana, creando a La Foce una fattoria modello e un giardino prezioso. L'avventura iniziò nel primo dopoguerra e proseguì anche nel periodo più buio dell'occupazione nazista.

«A nessuno verrebbe in [illegible]te [illegible] pensare che gli adattamenti apportati [illegible] un architet[illegible] inglese alla vecchia locanda, il giardino all'italiana, le case coloniche delle fattorie circostanti, i viali bordati di cipressi che salgono verso i poggi come nei paesaggi del Rinascimento appartengano in tutto o in parte al nostro secolo», scrive Sergio Romano in una brochure nella quale ricorda con affetto la vicenda degli Origo. «Voleva[illegible] portare in questa Toscana [illegible] e immobile la Toscana del Rinascimento», conosciuta e sognata da Iris negli anni della sua formazione. Quel progetto è stato compiuto E [illegible] tra La Foce e il Castelluccio vive d'estate una piccola comunità di musicisti e di studiosi, chiamati a raccolta da un comitato d'ono[illegible] che raduna personaggi di di[illegible] formazione. Gli «Incontri» sono iniziati ieri, con un [illegible] del Goldberg Ensemble: proseguono con altri appuntamenti musicali e una mo[illegible] fotografica sui giardini italiani. Poi, a settembre, il seminario dedicato al design dell'automobile e del veicolo industriale

(s. c.)

Premio a un fotografo per uno scoop mancato: ha tutte le immagini del massacro di Pechino, non le pubblicherà

E la morte in diretta resterà chiusa in cassaforte

«Se diffondessi il mio servizio, troppa gente verrebbe incarcerata»

COMO

Ecco c'è anche il premio per una notizia non data. E' [illegible] a Ezio Pifferi, 49 anni, fotografo che ama i viaggi e l'avventura, ma che soprattutto sa rinunciare. Ha vissuto i giorni della piazza, a Pechino, sulla Tienanmen trasformata in una festa della democrazia, e la notte del massacro, quella del sabato 4 giugno, sulla via della Pace celeste.

Racconta di aver fotografato gli studenti che costruivano la statua della libertà e i sacchi pieni di armi nascosti dai soldati che si affacciarono sul centro [illegible] Pechino, senza divisa, [illegible] l'aria da gitanti, su pullman turistici. E' fuggito con l'ultimo aereo, salvando tutto il suo materiale. Poi, arrivato nella sede della [illegible] editrice da lui fondata per stampare i suoi libri fotografici, ha deciso che non avrebbe mai pubblicato nulla.

Quelle facce [illegible] giovani e di operai sorprese a volo nei giorni dell'ebbrezza e nella notte della tragedia potevano diventare tante prove d'accusa che il regi[illegible] cinese non avrebbe esitato ad usare per imprigionare, torturare, forse uccidere. Ezio Pifferi, per questa decisione, è sta[illegible] premiato a Saint-Vincent. Fra le tante grolle d'oro distribuite a personaggi dello spettacolo, la sua «menzione speciale» («per una mancata comunicazione di grande civiltà») lo ha inorgoglito e sorpreso.

«Quando ho deciso di non pubblicare — racconta — [illegible] ho pensato affatto che fosse un gesto clamoroso. E' stata [illegible] decisione naturale, ovvia». Non l'ha [illegible] raccontato in giro. Poi, per caso, dietro le quinte di [illegible] puntata del «Maurizio Costanzo show», se l'è fatto sfuggire chiacchierando con Costanzo, che ha rivelato la [illegible] in trasmissione.

Solo da quel momento Ezio Pifferi ha capito che [illegible] da un lato [illegible] compiuto un bel gesto, dall'altro stava custodendo un segreto imbarazzante. Col clima che si è creato in Cina, la sua documentazione potrebbe interessare a parecchi Per que[illegible] ha deciso di sbarazzarsene, o meglio [illegible] metterla al sicuro Il suo reportage della Tienanmen resterà ben custodito al riparo da occhi indiscreti.

Nessuno vedrà i soldati presi prigionieri dagli studenti («erano stati mandati avanti disarmati, il sabato mattina, [illegible] [illegible] [illegible] proprio perché venissero catturati, e si creasse tensione»), il fuggi fuggi su [illegible] mare di biciclette, i carri armati che sparavano, i passanti che [illegible]devano falciati dalla mitraglia. «Ho visto morire [illegible] persone. Credo [illegible] fossero neanche manifestanti. Era gente spaventata, che si è [illegible] in gruppo, ed in gruppo è morta», racconta. E sembra che [illegible] riesca a lavarsi dagli occhi il sangue e l'orrore.

«Gli studenti [illegible] proteggeva[illegible] e mi incitavano a fotografare tutto quel che potevo, mentre i soldati [illegible]. Poi sono stato colpito da un lacrimogeno, o da [illegible] bomba al fosforo, [illegible] svenuto. In quel momento i militari [illegible]no a 200 metri da noi. Sono stati gli studenti a trascinarmi via, a nascondermi. Quando mi sono ripreso, ho raggiunto il mio albergo. Ho subito pensato a mettere in salvo le pellicole, e [illegible] filato via con l'ultimo aereo, in un clima di caos totale: non [illegible] è [illegible] neppure controllato il passaporto».

Ma tutto ciò che ha fotografato resterà chiuso [illegible] qualche armadio per molto tempo. Verrà [illegible] pubblica solo la statua della libertà, quella specie di sogno in polistirolo durato pochi giorni. Le immagini della costruzione della statua [illegible] infatti per [illegible] esposte a Pantelleria. L'appuntamento è per domenica prossima, 30 luglio, nel corso della giornata dedica[illegible] alla Cina del «Festival» che [illegible] organizza annualmente sull'isola. Poi forse la [illegible] verrà replicata a Milano, a settembre.

«Sono le uniche immagini dove nessuno è riconoscibile», spiega Pifferi. [illegible] tutto il resto, i sigilli della pietà.

Ma il fotografo, in Cina, vuo[illegible] tornare. Ha già deciso che partirà in autunno («e [illegible] credo che mi ostacoleranno»). Sa anche che cosa si aspetta [illegible] trovare. «Sono convinto che non resterà neppure [illegible] segno [illegible] quanto è accaduto. Nessuno [illegible] parlerà. Hanno lavato sangue per giorni e giorni, [illegible] [illegible] Cina è così. Io, dopo quella notte di stragi, non ho potuto dormire per tre giorni; mi sentivo [illegible] drogato. Ma ora voglio tornare là, e far fatica a capire come mai è accaduto tutto questo».

Mario Baudino

Le vacanze diverse: nelle cliniche tra i monti dell'Alto Adige, a disintossicarsi secondo natura

Tra aceto e fieno il corpo è un sonetto

Il boom delle cure alternative inventate dai medici-filosofi

BRESSANONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Io sono un medico», proclama con orgoglio Markus von Guggenberg. E' proprietario e direttore della casa di cura che porta il suo nome: una casa di cura cresciuta in fama nei decenni, meta continua di [illegible] popolo anch'esso di fama (la marchesa editrice, il giornalista re [illegible] best-seller, il manager salva-aziende), e di [illegible] altre persone stressate, vogliose di dimagrire, disintossicarsi, reinventarsi un corpo. «Io sono [illegible] medico», ripete von Guggenberg. Oppone il titolo universitario come fosse un esorcismo. Non vuole confondersi né con la cosiddetta «altra medicina, quella [illegible] seria, non affidabile», né [illegible] gli stabilimenti di cura [illegible] bellezza sorti in questi ultimi anni con crescente successo, «le discusse beauty-farms». Il fatto è che sono ormai migliaia e migliaia gli italiani che dedicano parte delle vacanze estive al riscatto di polpe neglette e metabolismi sopiti, [illegible] massaggi [illegible] diete, ginnastica ed ecologia mentale. E forse proprio l'attività della famiglia [illegible] Guggenberg ha fatto sorgere qui in Alto Adige, negli ultimi sei anni, altre iniziative salutistiche. [illegible] molte: [illegible] decina su 6500 alberghi. Ma la loro concentrazione in pochi chilometri quadrati permette che si parli di [illegible] nuova specialità turistica altoatesina, quella del soggiorno curativo.

Markus [illegible] Guggenberg dice che nel [illegible] celebrerà il centenario della sua Kurhaus. Fu il nonno Otto a fondarla. Studiò medicina nella severissima Vienna del dottor Freud. Aveva appena cominciato a esercitare come medico condotto a Merano, quando sentì parlare di un parroco bavarese, Anton Sebastian Kneipp, che predicava [illegible] metodi naturali per far riaffiorare le forze negli organismi indeboliti. [illegible] c'era una malattia specifica da combattere: si poteva vincere tanto [illegible] tubercolosi quanto una disfunzione cardiovascolare. Il buon Kneipp, noto in seguito soprattutto per un surrogato del caffè tratto dalle ghiande di quercia, si serviva di erbe, di aria e [illegible] sole, dell'alternanza fra movimento e riposo, ma in primo luogo dell'acqua come stimolo termico, caldo e freddo.

Il dottor Otto mise su la clinica coi denari [illegible] giovane moglie boema e ottenne subito [illegible] buon nome. Fra i suoi ospiti ci fu anche il futuro ultimo imperatore d'Austria, Carlo I («era debole, depresso, delicato»), lo sposo di Zita [illegible] Borbone-Parma. A Otto subentrò il figlio Hans; di Hans [illegible] ora erede Markus, che ha 77 anni; un giorno sarà la volta dei figli di Markus. Tutti medici, [illegible] nonno Otto in giù. Tutti pronti ad arricchire la loro villa-casa di cura, dove si sente solo [illegible] rumore del fiume Rienza che scorre proprio davanti. Ci [illegible] gli strumenti per la laserterapia e la magnetoterapia, ma in primo piano si allineano le vasche verdi per i bagni alle essenze vegetali, la piscinetta delle passeggiate in acqua fredda, le tinozze per pediluvi e bracciluvi, le sale per inalazioni, le cabine per i massaggi [illegible] la «doccia fulminante» (Blitzguss), un tubo che in mano a un inserviente ti spara addosso un getto d'acqua ghiacciata.

«La Cura Kneipp non Ti unisce solamente alla Natura, ma anche con l'Infinito»: è scritto sul libretto rosso che ogni ospite-paziente riceve dopo la prima visita. E' l'eredità di un fronte culturale che tra Ottocento e Novecento aspirava ad arginare gli eccessi della medicina ufficiale, più che positivistica, per tuffarsi [illegible] le braccia dalla natura e di un Tutto in blando misticismo. Memorabili ad esempio i periodi d'esposizione al magnetismo terrestre sul Monte Verità, [illegible] Ascona, [illegible] parte di scrittori [illegible] danzatrici, anarchici [illegible] pittori. Restano le foto: [illegible] Isadora Duncan volteggiare sull'erba, [illegible] Her[illegible] Hesse [illegible] e nudo sotto il sole.

Il libretto rosso di Kneipp

«Ora siamo rimasti gli unici in Italia a seguire le cure Kneipp», lamenta von Guggenberg. La giornata-tipo di un [illegible] ospite (circa 200 mila lire al giorno per pensione completa [illegible] tre applicazioni curative) la racconta un commerciante in marmi di Carrara. «Le fisioterapiste entrano di colpo alle 6 del mattino: accendono la luce [illegible] dicono buongiorno. Armeggiano [illegible] bagno, ordinano "si spogli" e ti aspergono di aceto tutto il corpo. Dopo ne arriva un'altra per metterti un sacchetto di fieno caldo sul collo, sulla schiena [illegible] su un'altra parte. Te ne stai lì e sudi. Alle 7,30 la colazione. Alle [illegible] ginnastica o footing. Dopo, ognuno segue le istruzioni sul [illegible] libretto rosso». Il commerciante è in crisi per astinenza gastronomica. Fuma moltissimo a mo' di risarcimento.

Entusiasta è invece un'imprenditrice di Milano. Dice perché è qui: «Dal 3 febbraio al 22 giugno ho p[illegible] [illegible] chilometri con il mio fuoristrada Suzuki. Cento chilometri al giorno, [illegible] tutti in città, fra show-room, laboratori e casa. D'un tratto mi sono resa conto [illegible] qu[illegible] follia. Ho chiuso tutto, ho abbandonato 25 milioni di abiti in negozio, sono scappata quassù. Li perdo, quei soldi, perché sono modelli di abiti che non venderò più». Non basta: «Prendevo otto pillole al giorno: per non mangiare, per sciogliere i grassi, per dormire, per disintossicarmi. Ero gonfia, scoppiavo». Diagnosi: «Stress». La cura: «Massaggi ai piedi e [illegible] corpo, [illegible] subacquei [illegible] bagni rilassanti al rosmarino». La dieta: «Caffè [illegible] zucchero [illegible] mattino. Succo di pompelmo alle 9, succo di pera alle 10, succo di pomodoro alle 13, succo di prugna alle 14, yogurt alle 19». Risultato: «Sono dimagrita di 4 chili in 10 giorni, sto benissimo, torno a febbraio. [illegible] soprattutto ho [illegible]. A Milano cambio vita».

Altri luoghi, altri pellegrini del benessere corporale. Nella vicina Merano si annida un «Centro [illegible] dietologia e medicina estetica»: è [illegible] Castel Rundegg, edificio antico, conforti da quattro stelle, prenotazione faticosissima, perché il signor Paul Sina, [illegible] proprietario, non accetta [illegible] solito più di [illegible] ospiti (300 mila lire al giorno, compresi i trattamenti). E' il luogo più «laico», tutto tabelle dietetiche personalizzate, tutto carezze, massaggi e palestra, senza esortazioni a ritrovarsi in armonia [illegible] la [illegible]. A tavola si colgono dialoghi di questo tipo. Cliente: «Cameriere, vorrei una mela». Cameriere: «Una mela? Sono 100-120 calorie. Meglio un cetriolo, anche se è pesante». Alla fine viene servito [illegible] bicchierino di fette di kiwi.

Nume tutelare di Castel Rundegg è Carlo Alberto Bartoletti, che [illegible] presenta come «il primo in Europa ad avere un [illegible]mento universitario di Medicina estetica: a Milano, nel '78». Dice che la medicina estetica svolge un'azione preventiva perché insegna a conoscere e ad accettare le proprie strutture ereditarie. Accettazione che [illegible] vuol dire rinuncia a migliorarsi; anzi, è la base per elaborare [illegible]etti e metodi. Aggiunge che la bellezza è l'espressione di un equilibrio psicofisico, e che quest'equilibrio si ottiene [illegible] l'igiene alimentare, fisica [illegible] psicologica. «Questo insegno ai miei pazienti, qui [illegible] alle Terme di Saturnia, [illegible] cui [illegible] consulente». E chi viene nel suo studio privato? «Vent'anni [illegible] l'80 per cento dei miei clienti [illegible] erano attori o appartenevano alla nobiltà nera di Roma. Adesso l'80 per cento è costituito da professionisti, impiegati, commesse. E gli uomini sono pari alle donne». [illegible] sintesi: «Ha[illegible] so venire in questi centri solo se si portano a casa le nuove abitudini alimentari e di vita».

A Merano prospera anche Villa Eden, dove si seguono i dettami di Henri Chenot (sui due milioni per 10 giorni, tutto compreso). Chenot propugna [illegible] «dieta energetica» d'ispirazione cinese. Nel [illegible] manualetto (Rizzoli) si incontrano tavole di corrispondenze fra pancreas e sommità del naso, reni e zona sub-oculare, [illegible] [illegible] mento, e così via. Si distendono accoppiate vincenti fra disturbi fisici e liquirizia e cicoria e tante altre erbe e verdure, si descrivono i colori della pelle e il loro significato in un tripudio di «yin» [illegible] «yang» (i poli negativi e positivi) [illegible] di armonie segrete da dissotterrare. Il corpo [illegible] un sonetto [illegible] Montale in [illegible] a un critico strutturalista. Dice Chenot: «Le persone vengono da me soprattutto per disintossicarsi. [illegible] attenzione: non basta dimagrire. Occorre che tutto l'organismo sia aiutato [illegible] purificarsi. Le [illegible] cure, le nostre erbe hanno questo scopo».

Erbe, sempre erbe. A Fiè allo Sciliar, proprio sotto l'Alpe di Siusi, all'Hotel Voelser Heubad si fa il bagno di fieno (20 mila lire l'uno). Un'ebbrezza verde, da 10 minuti [illegible] mezz'ora, [illegible] foglie [illegible] fiori che mandano un odore fortissimo di aria e di pascoli umidi solleticando e scaldando la pelle nuda in un furore di schizomiceti.

Il successo di Messegué

Ancora erbe con i Centri Messegué. Sono a Tirrenia (due milioni a settimana), Bordighera [illegible] San Marino, più uno a Pieve di Soligo, gestito direttamente da Alain, figlio di Messegué. «Ma entro l'anno [illegible] apro un altro sui colli romani», anticipa Giulia Butti, la proprietaria, l'inventrice. «Messegué ha messo solo il [illegible]e, e ci è comunque vicino. Arrivo a dire che l'ho fatto io, Messegué. Lui lo riconosce». Giulia Butti racconta che una volta [illegible] una signora milanese che pensava solo al bridge di beneficenza e alla Scala («Ah, quel volo che la Callas faceva fare alla sue scarpette nella Traviata»). Un giorno lesse in spiaggia un libro dell'erborista francese [illegible] intuì l'affare: distribuire in Italia i suoi prodotti. «Aprii il primo negozio nel '72 a Milano. Allora c'erano 30 negozi d'erbe in tutta Italia. Adesso [illegible] ne [illegible] tremila. La moda nacque così».

«Io sono un medico», ripete ancora [illegible] orgoglio Markus von Guggenberg, quassù [illegible] Bressanone. Conclude a sorpresa: «Vedo un legame tra la crisi del corpo e la crisi della religione. Scoprire l'ordine di Dio vuol dire applicare un ordine anche nel mangiare, nel bere, nel sesso, in tutta la propria vita. L'armonia tra uomo e natura, cara a Ippocrate e [illegible] Galeno, si è rotta. Io [illegible] a disagio nel vedere la mania che [illegible] ha oggi per il corpo».

Ad ascoltare gli psicoanalisti, si tratterebbe di un'ossessione di [illegible] [illegible] corpo [illegible] dirompente, nella psiche dei pazienti. La maggi[illegible] parte di [illegible] risulta schiacciata dai modelli che impongono i media. La sproporzione è tale, fra il corpo sognato e il corpo reale, che produce una [illegible] autentica. Di più: l'enfasi sul corpo dalla bellezza vittoriosa [illegible] per contrappasso l'angoscia per quella fine che si fa di tutto per dimenticare.

Un'ossessione che però riser[illegible] sorprese. I devoti di questi luoghi di esaltazione fisica, sempre più diffusi nel [illegible] Paese a vari livelli d'efficienza e attendibilità, anche nei centri termali e in alcuni grandi alberghi, si bisbigliano quasi di nascosto la verità, cioè che traggono Piaceri. A parte alcune pe[illegible] [illegible] tavola, manager e professionisti, politici e scrittori, attori e critici, lontani in città da corsette, biciclette [illegible] racchette, spesso anzi mortificati dal pendolo tra scrivania e auto, dal cumulo di competizioni e ansie, scoprono le risorse [illegible] ogni centimetro della loro pelle dimenticata: una pelle spettrale o grigio-beige, per giunta qua e là innaturale al tatto, così liscia per sfregamento di lane e cotoni. Una pelle di tal fatta conquista la gioia, quand'è titillata e irrorata. Le carni si levano dal letargo, il sangue accorre [illegible] baldanza in ogni anfratto. Questi luoghi di [illegible] estetica» funzionano come alibi concettuale, dove scompaiono piacere, futilità e vergogna, subentrando invece l'idea di [illegible] interesse per la salute. Potenza del linguaggio: cura, non altro.

Non si tratta infine di solo fatto estetico o salutistico. Il corpo non è più percepito come tomba [illegible] [illegible] per l'anima, come materia cieca, dilatazione inerte, secondo le raffigurazioni dei Platoni e dei Cartesii. Il corpo in realtà lavora: produce desideri, immagini, sogni. [illegible] suo risveglio cambia il rapporto con noi stessi e con gli altri. «Anche [illegible] mi resta [illegible] pancetta», dice l'imprenditrice di Milano tornando allo show-room [illegible] dal marito.

Claudio [illegible]

(FINE. Le precedenti puntate dell'inchiesta «Le vacanze diverse» sono state pubblicate il 9 e il 16 luglio)

«Bagni» di fieno e aspersioni d'aceto, per recuperare la forma fisica. Le [illegible] salutiste imperversano in Alto Adige

Il nuovo mensile della Curcio esce oggi: è il primo del genere in Italia, una tiratura di 140 mila copie

Bluemoon, è nato il giornale per leggere l'amore

Racconti, consigli, servizi per il pubblico femminile. Ma non sarà «rosa»

Da oggi è in edicola [illegible] «mensile d'amore»: per overdosi di tenerezza

ROMA

HANNO fatto un'indagine di mercato prima di decidersi [illegible] pubblicarlo, questo che è il solo e unico giornale d'amore nella storia del giornalismo italiano. Ne è venuto fuori che le donne (Quante? Quali? Molte certamente, visto che nel nostro Paese si vendono venti milioni di romanzi rosa l'anno) non avevano [illegible] bisogno di un ennesimo «femminile», non desideravano un'ulteriore rivista di giardinaggio, non aspiravano a collezionare inserti di cucina quindicinali né a ritagliare fotografie di sfilate di moda, ma volevano proprio un giornale che parlasse d'amore.

L'iniziativa l'ha presa la Curcio, editrice romana che con la collana «Bluemoon», a botte di 24 titoli al mese, [illegible] contende con la Harmony di Mondadori il predominio del mercato.

Bluemoon magazine, mensile d'amore tirato in 140 mila copie, è in edicola [illegible] oggi: formato gigante (va letto in poltrona quando ci si regala un'ora di riposo), pochissime fotografie [illegible] molti disegni genere Anni Quaranta-Cinquanta (servono a favorire la fantasia), una copertina illustrata con [illegible] lui e una lei al [illegible] (potrebbe [illegible] un manifesto del dopoguerra per le prime vacanze popolari se lei non avesse il bikini e lui il walkman). *Bluemoon magazine* è un prodotto editoriale perfetto per raccontare la schizofrenia della donna italiana contemporanea. [illegible] non di una piccola fetta [illegible] donne, vista la consistente [illegible] irrefrenabile espansione che ha conosciuto in questi anni il piacere di consumare romanzi ro[illegible]

E' un «vizio» questo che coinvolge, [illegible] quanto dicono le statistiche, milioni di lettrici, il 62% delle quali sono donne che lavorano, il 42% donne [illegible] i 25 e i 40 anni, il 75% donne appartenenti al [illegible] medio-superiore.

Sembra schizofrenia: le stesse donne che hanno saputo battersi per i loro diritti pubblici [illegible] privati, dalla riforma della legislazione sulla famiglia a quella sull'aborto, dalla parità salariale all'accesso ad ogni professione, [illegible] invocano ancor più romanzi rosa al mese in una compulsiva foga divoratrice per cui l'attuale pioggia di titoli non è ancora sufficiente.

Donne schizofreniche [illegible] italiane [illegible] oggi (ma all'estero la situazione non è diversa), perché hanno preteso [illegible] rivista che parlasse d'amore sommergendo di lettere la Curcio così [illegible] pretendono un posto sommergendo di domande l'ufficio di collocamento, e perché d'amore si nutrono, quando il tempo e la fatica quotidiana glielo permettono, ma si lamentano poi se l'amore è troppo [illegible] improbabile, lontano. E alle trame avventurose e romantiche preferiscono quelle più banali e solide. [illegible] un mensile «rosa» hanno voluto, perché il rosa, spiegano, è il colore del sentimentalismo inutile, ma [illegible] mensile d'amore, [illegible] sorta di giornale di servizio che spiegasse come vestirsi al primo appuntamento, cosa sia la seduzione, dove andare in vacanza col fidanzato, e via così, in mezzo a racconti, sempre rigorosamente d'argomento amoroso.

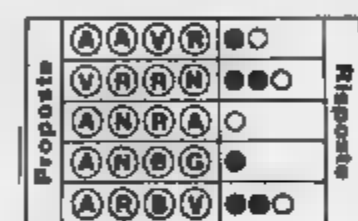
Non solo. La trama più amata, il racconto tipo preferito, il romanzo di maggior successo in questo momento, spiegano gli addetti ai lavori, non è più quello fondato sul classico triangolo lui-lei-l'altra, dove l'altra era sempre una velenosa divoratri[illegible] d'uomini interessata [illegible] meschina.

Ciò che interessa è [illegible] triangolo lei-lui-lavoro, lavoro di [illegible] beninteso, lavoro che lui considera come un nemico-rivale ma che lei non è disposta a perdere, anzi difende con le unghie e con i denti pur di arrivare a una pacifica soluzione finale. Cenerentola vuol ancora e sempre sposare il [illegible] Principe Azzurro, [illegible] a patto che lui le lasci continuare a fare la segretaria, la parrucchiera, il medico, l'impiegata ministeriale, [illegible] maestra d'asilo. Altrimenti niente [illegible].

Anche questa è una prova di schizofrenia femminile? Forse sì. Certo una prova che perfino la lettura del [illegible] è cambiata: se prima si leggeva per bisogno d'evasione e basta, adesso si legge per voglia di confrontarsi, piacere di conoscere, curiosità di imparare. Soprattutto, e questo gli addetti ai lavori [illegible] lo dicono, per farsi da soli una overdose [illegible] tenerezza, merce introvabile sul mercato delle relazioni interpersonali.

Simonetta Robiony

Le [illegible] differenze

Osservate con molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro [illegible] almeno [illegible] piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? [d. r.]

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	E	R	G	R
2	T	S	P	O
3	N	E	S	V
4	E	M	A	I

	a	b	c	d
1	T	S	O	C
2	I	N	T	I
3	T	A	E	O
4	Qu	T	R	C

Dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una [illegible] parola. Per esempio, nello schema di sinistra, partendo dalla casella C-2, è possibile leggere una parola [illegible] sedici lettere: PROGRESSIVAMENTE. Nello schema [illegible] destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere (e una da 17!). Noi ne abbiamo trovate cinquanta. E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

I primi 4 classificati nel 100 metri piani si sono sfidati anche nella gara del 200, ottenendo ognuno un piazzamento diverso dal precedente. Le loro età sono 4 numeri consecutivi che sommati tra loro danno 78. Silvio ama la musica, ha 2 anni meno di Amilcare, ma si è piazzato meglio di lui in entrambe le corse. Sandro ha 19 anni ed è giunto secondo nei 100 metri. Né la Lettura né il Cinema sono gli hobby [illegible] Amilcare, così come la Lettura e la Fotografia [illegible] quelli [illegible] il primo nei [illegible] metri si è piazzato 2 posizioni dopo Amilcare [illegible] 200, corsa vinta da Silvio. Quanti anni ha Giulio? E qual è il suo hobby?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] 1. E' importante a briscola; 4. Fiume detto anche Zaire; 6. Lo Stato di Fidel Castro; 9. L'isola di Axel Munthe; 13. Si comprano a paia; 14. Le prime di Bertolucci; 15. [illegible] scritto «Il pendolo di Foucault»; 17. Il [illegible] spartano sconfitto a Leuttra; 20. Porto pugliese (sigla); 21. Festa della Purificazione della Madonna; 25. Piero, economista che insegnò a Cambridge; 26. Cardinale d'Oriente; [illegible] Una poesia di Leopardi; 31. Bagna Monaco di Baviera; 32. I pittori Didier Barra e François Didier [illegible] Nomé; [illegible] Personaggio di Lewis Carroll; 35. Lavoro teatrale [illegible] Shakespeare; [illegible] La città [illegible] la Cappella degli Scrovegni (sigla); 38. Francesco Maria violinista (1690-1768); 39. Anagramma di «nidiate»; 40. Figlio di Rebecca; 42. Infiammazione della cornea; 44. Peso... sociale; 45. Studioso come Konrad Lorenz; [illegible] Prodotto per pavimenti; 48. Il [illegible] della Cercato; 49. Fini; 51. Idonei al servizio militare; 52. Madre di somarelli; 54. La West [illegible] cinema; 55. La posta più veloce; 58. Un idrocarburo; 59. Teo comico; 61. La prima fu Theda Bara; 63. Guardare... e stimare molto; 65. Signore romanesco; 66. Altari pagani; 67. Il percorso dell'autobus; 68. Anagramma di «romito»; 70. Nube scura; 71. La spada di Carlo Magno; 72. Asiatici di Teheran.

VERTICALI: 1. Città piemontese; [illegible] L'appoggio del ramo; 3. Operetta di Mascagni; 4. Esaminata... e tagliata; 5. Molto ghiotto; 6. Simbolo del cobalto; 7. Confusioni indescrivibili; 8. Madre d'Ismaele; 9. Controspionaggio statunitense (sigla); 10. Il nome di Pacino; 11. Un centro abitato; 12. Monte delle Alpi Pennine; 14. Città dell'Iraq; 15. Re del Vangelo; 16. Ambrogio autore di un famoso dizionario latino; 18. Il traditore alle Termopili; [illegible] Trasferitasi durante la guerra; 21. Mobile [illegible] casalinghi; 22. Che si può detrarre... sul «740»; 23. Anagramma di «materie»; 24. Divinità egizie; 25. Sono annessi [illegible] lavanderia; 27. Un ciclo di preghiere; 29. Depositi di munizioni; 30. L'attrice greca di «Z»; 31. Scrisse «Marcovaldo» (iniz.); 34. Fondo di bottiglia; 35. Animale da latte; 36. Le vocali di tutti; 37. Ne ha poche l'opuscolo; 40. Riservati a pochi; 41. [illegible] rivista fiorentina di Carocci; 43. Charlton attore; [illegible] distese d'acqua; 46. Opera di Weber; 48. Fiume dell'Emilia-Romagna; 50. Voci di vocabolari; 53. Re d'Israele marito di Gezabele; 56. Iniz. di Altman; 57. Ballo di Luigi Manzotti; 60. Si cercava nel Klondike; 62. Il nome di Patacca; 64. Andata; 67. Antico 51; 69. La terza nota.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto [illegible]**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 25 luglio 1989

[illegible] (frase: 5, 9)

DAMA [Fotter]

Pochi giorni fa si è concluso nella cittadina di Parthenay in Francia il campionato Cadetti; [illegible] pochi giorni, invece, prende il via in Unione Sovietica il campionato riservato agli juniores. Giovani [illegible] ribalta, dunque, con gli azzurri Marco Veronesi [illegible] Mori e Raoul Bubbi di Trieste impegnati a tenere alto l'onore nazionale. Contro sovietici, olandesi e africani, comunque, c'è poco da fare, ma i nostri giocatori ormai puntano a un possibile predominio in campo europeo, che attualmente contendono ai forti campioni francesi. Negli ultimi anni i nostri giovani hanno fatto passi da gigante, soprattutto grazie all'esempio fornito dai ragazzi di Mori, dove il gioco della dama ha trovato un vivaio fertile e un'organizzazione davvero all'avanguardia.

Diagramma: problema con doppia soluzione. Il Bianco vince in 3 mosse.

SCACCHI [Alo]

Da fine luglio la città di Mayaguez a Porto Rico ospita il Congresso della Federazione Scacchistica Mondiale. E' un appuntamento importante, nel quale, tra le altre cose, si deciderà la [illegible] per il campionato del mondo del prossimo anno: sono in ballottaggio le città di Wellington, in Nuova Zelanda, di Seattle negli Stati Uniti, di Toronto in Canada e infine Grenoble in Francia. Verrà decisa anche la sede della finale del torneo [illegible] Candidati e quasi certamente toccherà a una città inglese. Il Congresso dovrà poi decidere se ammettere o meno ai prossimi mondiali a squadre una compagine formata da computer; una decisione sicuramente non facile e che solleverà in ogni caso un polverone di polemiche, o [illegible] parte dei giocatori o da parte dei produttori.

Diagramma: Lautier-Gawrikov, open di Lugano 1989; il Bianco [illegible] e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo [illegible] pio ingresso su soggiorno 3 camere cucina bagno mutuo e permuta.
PROMOAFFARI 69.20 occupato Borgata Paradiso fermo ascensore ingresso camera cucina bagno mutuo dilazioni.
PROMOAFFARI 69.20 occupato zona Lucento ampio recente ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible].
PROMOAFFARI 69.20 Settimo [illegible] co luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto.
RESIDENZA di campagna privato vende signorile salone cucina 4 [illegible] tripli servizi giardino frutteto. Tel. 505.706
RIVALTA Tetti Francesi libero recente 2 camere cucina bagno L. 85 milioni Falt[illegible] & Benenetto 7[illegible] 2874

RIVOLI
Cascine Vica appartamento di ingresso 3 camere tinello cucinino box. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVOLI collinare recente panoramica salone 2 camere cucina doppi servizi box Grimaldi tel. 953.2532.
RIVOLI via Villarbasse alloggio in villa libero signorile 170 mq garage giardino dependance. Ecocasa 586.368
RIVOLI - villa a schiera con porticato e giardino: soggiorno [illegible] 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 839.7901 - 958.3691.
SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero zona ospedale Maria Vittoria ingresso 3 camere cucina bagno L. 85 milioni
[illegible] nuova villa a schiera 4 camere cucina biservizi tavernetta giardino box L. 200 milioni. Tel. 901.4439.
[illegible] centro [illegible] di 3 camere servizi e cantina. G.E.A. [illegible] 939
S. ANNA pressi vendesi [illegible] 2 camere cucina servizi cantina ampi balconi mutuo dilazioni. Telefonare al 658.479
SANTENA libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi box giardino mutuo fondiario permute. I.T.I. 319.2332.

SIGNORILE via Zumaglia piazza Rivoli libero salone 3 camere cucina 2 bagni [illegible] completamente ristrutturato materiali pregiati L. 298 milioni. Tel. 500.593.

S. MAURO villa prestigiosa collinari inizio costruzione soggiorno cucina 7 camere biservizi mansarda tavernetta box giardino. Il Portico. Tel. 835.544

S. PAOLO
VIA OSASCO
in [illegible] palazzina
[illegible] LIBERI
ufficio di mq 130
alloggi di mq 155 e mq [illegible]
box auto singoli e doppi
ANCHE [illegible] BLOCCO
EDILCASE TEL. 548.154

S. RITA in stabile recente alloggi liberi ed occupati di 2 camere tinello servizi mutuo Robba 546.632 - 835.211.

S. SALVARIO
case d'epoca abitabili per totali mq 150 ottimo investimento. [illegible] torsola 561.1046.

S. SALVARIO libero panoramico signorile salone 3 camere cucina tripli servizi completamente ristrutturato L. 305 milioni permute. La Cittadella 519.260

TAIT 513.931 Cavoretto libera villetta indipendente con 1000 mq di giardino recintato panoramica.
TAIT 513.931 libero in corso Grosseto recente camera tinello cucinino bagno minima contanti L. 20 milioni.
TAIT 513.931 libero pressi corso Quintino Sella 2 [illegible] tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero pressi corso Stati Uniti (via Gioberti) ingresso soggiorno camera cucina servizi
TAIT 513.931 libero pressi corso Tazzoli (Mirafiori) signorile recentissimo camera tinello ingresso servizi.
TAIT 513.931 libero pressi Lungo Po Antonelli (corso Cadore) ampio tinello cucinino termoascensore.
TAIT 513.931 libero pressi piazza Omero (Mirafiori) recente saloncino 2 [illegible] tinello cucinino biservizi
TAIT 513.931 libero zona Lingotto (pressi piazza Bengasi) termoascensore camera tinello cucinino bagno.
TECNOKASA 545.662 artecasa Parco Tesoriera libero ingresso 2 camere cucina bagno piano 2° L. [illegible] milioni.
TECNOKASA 545.662 Lungo Po Antonelli [illegible] libero signorile soggiorno tinello 2 camere bagno e terrazzo.
TECNOKASA 545.662 Moncalvo (At) villa del '700 prestigiosa collinare 25 camere parco mq 27 mila L. 520 milioni.
TECNOKASA 545.662 Sangano villa in costruzione bifamiliare salone cucina 3 camere mansarda giardino
TECNOKASA 545.662 S. Gillio prenotasi ville schiera 2 piani giardino parco consegna marzo 91 L. 240 milioni.
TECNOKASA 545.662 Volpiano villa bifamiliare recente su 2 piani e mansarda giardino privato L. 525 milioni

[illegible]
via P[illegible] Casse 116/23 impresa vende alloggi signorili in piccola palazzina. Pronta consegna. Per informazioni rivolgersi in cantiere dalle ore 14 alle ore 18. Tel. 712.192.

TRANA vendesi villa su 2 piani immersa nel verde mansarda box terreno L. 280 milioni mutuo. Studio, tel. 791.880
TROFARELLO alloggio in villa salone camera cucina servizi terrazzo tavernetta box giardino. I.T.I. Tel. 319.2332.

VANCHIGLIA
via Napione ampio luminoso 2 grandi camere tinello cucinotta bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

VIA Capriolo vendesi 2 camere servizi ristrutturato. Telefonare 415.8283.
VIA Lamarmora 2 appartamenti abbinabili per totali mq 170 piano alto stabile signorile L. 380 milioni. Tel. 585.532.
VIA Macerata, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Ristrutturato. Vero affare. Studio Pedone 510.801.

VIA [illegible]
piano alto panoramico ampio 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Sardorsola 561.1046.

VIA ROMA
nella via più prestigiosa della città rara opportunità d'acquisto. Libero, salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo. Proponiamo inoltre varie soluzioni in zona Crocetta - S. Salvario.
Trattativa riservata
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
011 505.991

VILLE bifamiliare in collina Piossasco salone cucina 2 camere 4 bagni taverna box giardino. Tel. Monticasa 561.2141.
VILLA Orbassano saloncino 3 camere cucina tripli servizi taverna capannone [illegible] no mq 8000. Multicasa 534.124.
VILLA recente altamente prestigiosa in Pino Torinese per complessivi mq 450 con rifiniture e materiali di pregio. Luciana Vola, tel. 596.1395.
VILLA signorile mq 550 strada [illegible] Vecchio Moncalieri vista meravigliosa vendo libera. Tel. 354.491 - 303.027.
[illegible] a schiera Moncalieri Tetti [illegible] in costruzione ultime vendite salone cucina 2 camere servizi [illegible] giardino permute volendo mutuo iva 4%. Trattoro vende, Tel. 820.560.
VINOVO pressi in palazzina [illegible] ne 2 camere cucina biservizi box affare L. 130 milioni Tel. 749.2248.
VOLPIANO liberi recenti 1/2 camere tinello servizi. Stessa casa L. 15 milioni più mutuo. I.T.I. Tel. 319.2332.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi [illegible] arredati uso [illegible] foresteria per referenziati. Tel. 533.914.
A.A. ALLOGGI vuoti o arredati cerca società uso foresteria/transiton ottime referenze no vostre spese. Tel. 549.409.
AZIENDA leader cerca per prossima filiale ufficio mq 200 e foresteria mq 120 eventuale acquisto. Tel. 548.154.
STUDENTI Politecnico e architettura cercano alloggio arredato 3/4 posti letto contratto 12 mesi. Tel. 507.029.

21 Offerte affitto

A.A. [illegible] Roma sette arredato 9° piano pa[illegible] contratto transitorio o foresteria. Casafitti 507.029.
A. ABBIAMO appartamento vuoto di mq 170 composto da: salone 2 camere letto cucina 2 bagni. Tel. 332.407 Unicasa
[illegible] A corso Govone in prestigiosa palazzina uso ufficio salone camera ingresso mq [illegible] Medi 90, [illegible] 504.817.
AFFITTASI uso foresteria centralissimo casa signorile alloggio mq 170 in ottime condizioni. [illegible] 1796.
AFFITTASI via Exilles 3 vani e bagno anche studio dentistico L. 450 [illegible] mese. Feltis & Bertinetto 741.2874
CENTRO storico vuoto signorile ristrutturato ingresso salone 2 camere bagno cucina L. 1 milione 400 mila. Tel. 535.992.
CHIVASSO (pressi) vuoto ristrutturato camera letto tinello cucinino bagno L. 200 mila mese. Tel. 544.793.
CORSO Giulio Cesare camera cucina bagno [illegible] rate mensili pari affitto. Tel. [illegible]
CORSO Pascoli (stipolo) vuoto 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 200 mila. Tel. 544.793.
CROCETTA affittasi appartamenti signorili stessa casa varie metrature anche uso ufficio. G.B.& Casa 506.757.
CROCETTA affittasi ufficio 4 locali servizi mq 100 L. 850 mila più spese. Austa 596.607 - 597.774
CROCETTA via Vela elegante mansardato 60 mq arredato uso foresteria 2° casa. Fimmiar Immobili 537.0021.
EXPOCASE 506.456 corso Telesio arredato prestigioso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 1 milione mensili
LUCIANA VOLA affitta in corso Giovanni Lanza in stabile signorile prestigioso ufficio mq 200 box. Tel. 596.1395.
MONOLOCALE finemente arredato in stabile signorile con ascensore affittasi. Telefonare pomeriggio al 382.520.
S. RITA affittasi ottimo stato solo uso ufficio salone 3 vani servizi. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 329.524.
UFFICI c.so Galileo Ferraris (Crocetta), 11 locali e servizi, affittasi L. 4 milioni 800 mila mese. Tel. 519.902.
UFFICIO piano rialzato corso G. Ferraris (Crocetta), 5 locali e servizi, L. 3 milioni mese. Tel. 519.902.
VIA Beva (Vanchiglia) alloggio ben tenuto 2 camere cucina bagno rate pari affitto Tel. 561.2456.
VIA Cave alloggio di camera cameretta cucina bagno con rate pari affitto Tel. 561.2502
VIA Cibrario affitto ufficio 4 vani piano rialzato L. 1 milione mensile. Casamercato 88.44.
VIA Stradella (Madonna Campagna) alloggio di camera tinello bagno con rate pari affitto. Tel. [illegible]

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale L. [illegible], cucina laminato da 409.000. Pagnone Mobili, via Lagrange 29 cortile

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguenti artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522.

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte Via Camerana 8 (Porta Nuova). Tel. 505.633. Sono riaperte le iscrizioni viso corpo pedicure manicure. Specializzatevi seriamente a questa professione presso la Sem.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da valutare arredi dipinti antichi e Ottocento, argenti, oggetti d'epoca? C'è l'Ifir Piemonte istituto vendite con assistenza qualificata perito di tribunale, vendite giudiziarie, tutti i giorni. Via Bonzanigo 16 Torino, tel. 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 165.000.000 Murisengo (Monferrato) casa rustica collinare rialzata con terreno piscina privata patio portico 6000 mq frutteto. 'La Borsa' 368.482.
A. 345.000.000 Baldissero Torinese villa indipendente mq 150 più garage mansarda giardino. 'La Borsa' vende 368.482.
A. 38.500.000 pressi Racconigi casetta subito [illegible] cucina servizi box e giardino. 'La Borsa' 368.482.
ALASSIO centro passeggiata verso Laigueglia vendesi appartamento libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 011 882.019 - Germani Immobili di qualità.
ALBENGA pieno centro svendiamo salone camera cucina servizio termoautonomo a gas solo L. 17 milioni e dilazioni decennali. Tel. 0182 543.035.
ALBENGA 3 km mare casa indipendente 5 camere sala salotto cucina 3 bagni taverna cantina box e giardino L. 100 milioni e rate. Tel. [illegible] 543.035
[illegible] Superiore [illegible] mansarda ben arredata vendesi o affittasi [illegible] 447.1828.
AL 547.250 Cantachio [illegible] indipendente su 2 piani 3 camere tinello cucina bagno cortile. Centro Immobiliare.
ASTIGIANO vicinanze Castelnuovo [illegible] Bosco casetta libera di 5 camere cucina bagno ottimo stato. Tel. [illegible]

BARDONECCHIA
prestigioso piccolo condominio posizione soleggiata e centralissima impresa prenota alloggi varie metrature. Tel. 586 011 592.540

[illegible] residence [illegible] montagna camera soggiorno angolo cottura vuoto L. 20 milioni. Austa 596.607 - 597.774
BUSSOLENO casa rurale 2 vani grosso fienile cantina L. 56 milioni. A. QUELI 741.3051.
CANNES bilocale lusso con cucina equipaggiata in villa con parco piscina accesso privato alla spiaggia. Tel. 501.105.
CASALBORGONE vendiamo casetta libera ristrutturata di mq [illegible] su [illegible] piani. Box auto mq 5000 [illegible] Edilcase 548.154.
CAVAGLIA' uscita [illegible] Santhià vendesi cascina altari 14 magnifica posizione collinare adattabile anche maneggio. Tel. (0161) 966.068 - 96.341 serali
CERIALE occasione posizione panoramica e tranquilla ingresso camera cucina servizi balcone posteauto L. 72 milioni pagabili a rate. Tel. 0182 543.035.
CERVINIA bellissimo alloggio vicino funivie garage terrazzo permutasi con alloggio mare zona Mentone. Tel. 640.6029.
C[illegible] LIGURE disponiamo splendidamente affacciato sul mare monolocale nuovo [illegible] arredato posteauto L. 19 milioni e [illegible]. Tel. [illegible] 543.198.
CHAMPOLUC vendesi camera soggiorno angolo cottura bagno giardinetto box. Tel. mattino 011 960.6825.
CONDOVE villetta libera [illegible] 2 piani zona residenziale centro paese con giardino. Studio Dacomo 332.711 - 540.785.
[illegible] **AZZURRA** villa bifamiliare giardino L. 200 milioni. Altre opportunità. Tel. 010 580.337.

COSTAZZURRA - [illegible]
appartamenti signorili costruendo complesso residenziale, ampie terrazze, vista mare, parco giochi, piscina. Tel. 011 657.5590.

CUMIANA cascina abitabile 3 camere cucina garage tettoia giardino mq 800 L. 20 milioni e rate mensili I.T.I. 319.2332.
CUORGNE' cascina panoramica 3 camere terrazzo terreno mq 12 mila con vigna e frutteto mutuo. I.T.I. Tel. 319.2332
CUORGNE' centro trazionamo stabile recente 2 camere soggiorno cucinino 2 bagni e camera tinello cucinino negozi e posti auto. A. QUELI 741.3051.
DIANO MARINA nel verde impresa vende villette indipendenti giardino vista mare posto auto. Tel. 010 54.94.
FE[illegible] pressi casetta 4 camere cucina bagno giardino L. 20 milioni [illegible] mensili I.T.I. Tel. 319.2332.
FINALE LIGURE in residence vendiamo appartamenti in villa schiera giardino da L. 58 milioni [illegible] 010 54.94
IMPERIA Porto Maurizio pressi mare trilocali L. 120 milioni, bilocali L. 80 milioni. Mutuo Tel. 011 761.591.

LE CASTELLA
[illegible] residenziale [illegible] mare adiacente erigendo porto [illegible] vendiamo soggiorno con terrazzo camera bagno giardino privato posto auto da L. 36 milioni, sufficienti L. 5 milioni contanti. Nazionale Immobiliare 581.2866.

[illegible] Carmagnola cascina indipendente ingresso 2 camere cucina bagno giardino L. 93 milioni. Tel. 69.20.
LOANO vero affare vista mare camera tinello cucinino servizi ripostiglio 2 balconi posteauto privato L. 79 milioni anche a rate. Tel. 0182 543.198
MONTAFIA cascinale [illegible] box terreno mq 23 mila vigna frutteto posizione panoramica. I.T.I. 319.2332.
NERVI residence Grande Parco 3no mare mq 100 lussuosamente arredato terrazzo panoramico mq 60 piscina tennis. Tel. 010 566.235 - 562.177.
NIZZA Centro mano [illegible] signorili prossimità Negresco con terrazza cucina equipaggiata prezzo costruttore. Tel. 501.105.
NOLI costruzione recente, 30 mt mare 90 mq più cantina, termoautonomo L. 150 milioni dilazioni. Telefonare 019 821.335.
OSPEDALETTI Sanremo acquisto intermediari tricamere servizi garage condominio signorile vista mare libero anche settembre. Tel. 0184 568.125.
OULX privato vende bungalow [illegible] in campeggio pronto subito. Tel. 822.3230 ore ufficio.
PRAGELATO stupenda posizione panoramica vendo rustico con terreno richiesta L. 27 milioni. Tel. 011 661.2750
RAPALLO splendido monolocale su passeggiata e ampio 5 vani recente ordinato vista mare. Tel. 010 54.94.
RIVAROSSA casetta libera 5 camere cucina biservizi box più 30 milioni contanti più rate mensili. Tel. 0125 425.020.
RUSTICI nel Canavese abitabili 3 camere cucina fienile orto e bosco da L. 29 milioni. Multicasa 534.124.
SAMPEYRE Valle Varaita impresa vende alloggi nuova costruzione iva 4%. Telefonare 0175 96.134.
SANREMO Foce intermediari libero monolocale cucinino bagno L. 95 milioni. Tel. 0184 50.996. Pasti.
SANREMO 3 camere servizi vista mare L. 58.000.000. Tel. 011 860.9727 - 0141 831.210.
SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare tennis e piscina appartamenti di varie metrature. Ufficio vendite telefonare allo 0789 700.122 - 030 54.298.
SPOTORNO graziosa mansardina in piccolo condominio balconata vista mare [illegible]. Telefonare 019 821.335.
SPOTORNO [illegible] tranquilla e residenziale 5 vani, box, giardino, ottime finiture. Telefonare 019 821.335.
[illegible] vendesi rustico [illegible] ristrutturato [illegible] chalet annesso. Giardino recintato. Studio Geometra Pedone 510.801.

ULZIO vendesi monolocale piano rialzato con ampio box. Minimo acconto a ampio [illegible]. Telefonare mattino allo 011[illegible]

VARAZZE 1 km in tipico borgo ligure. 5 vani, tutto in ordine L. 69 milioni dilazionabili. Telefonare 019 821.335
VENDESI casa recente 3 alloggi garage, magazzini, terreno L. 280 milioni 7 km Castelnuovo Don Bosco. Tel. 823.3[illegible]
VERRUA SAVOIA casa d'epoca con rustico mq 800 terreno mq 7500 e 120 milioni. Austa 596.607 - 597.774.
120.000.000 vicinanze Villanova (Asti) cascina indipendente 4 lati 1500 mq di terreno edificabile zona residenziale. Tel. 515.551 - 515.469.
95.000.000 Chivasso vicinanze casa di nuova costruzione indipendente 4 lati 2400 mq terreno Tel. 515.551 - 515.469.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. GRECIA Corfù ville appartamenti in hotel sul [illegible] tariffe incredibilmente [illegible] giornaliere settimanali. Tel. 538.036
ABRUZZO affitto [illegible] vendo appartamenti mare Silvi - montagna Roccaraso Tagliacozzo. Tel. 0864 85.050
ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) fittansi appartamenti anche settimanali. Agenzia Ambrosi 0861 - 788.341
AGOSTO? Perché aspettare per scegliere le tue vacanze? Prenota subito bellissimi appartamenti sul mare con piscina. Lidi Ravennati Adriano - Dante - Classe anche Sardegna costa Smeralda, prezzi interessanti. Informazioni prenotazioni ore ufficio telefonare 0547 29.451.
APPARTAMENTI vicinissimi mare, bassa stagione L. 100 mila settimanali tutto compreso. Baffaria tel. 0541 46.513.
BIBIONE spiaggia affittiamo ultime occasioni appartamenti/villette sul mare con piscina. Prezzi vantaggiosi. Telefonare 0431 430.426
CORSICA Costa Azzurra affittasi ville appartamenti per vacanze in [illegible]. Tel. 0175 42.135 - 45.152.
D[illegible] MA[illegible] [illegible] alloggio nuovo vicino mare 50 mt, mese settembre. Telefonare 294.433.
LIMONE PIEMONTE Entracque alloggi ville [illegible] arredati affitto da L. 2 milioni annue Tel. 0171 692.020 - 58.504
SANREMO affitto agosto camera matrimoniale con uso servizi, terrazza. Telefonare allo 0184 570.902 - 71.131.
SARDEGNA garantisco traghetti e affitto ville appartamenti Porto Cervo e Gallura. Tel. 0182 21.186 anche festivi.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Hotel Excelsior Monte Silvano spiaggia Pescara rinnovato tra [illegible] verde pineta 20 metri mare compreso nel prezzo: spiaggia privata, ombrellone, sdraio, parcheggio - camere con servizi, balcone telefono - menù a scelta - Offerta promozionale bassa stagione: un bambino fino a 7 anni gratis. Informazioni prenotazioni telefonare allo 085 835.510 - 836.658.
A Gatteo Mare pulito - Rosanna Hotels aria condizionata parcheggio pensione completa luglio inizio agosto L. 39 mila 500. Tel. 0547 86.689 - 86.204.
ALBA Adriatica (Abruzzo) Hotel Lido offertissima modernissimo luglio agosto vasta gastronomia convenienti annessi residences. Tel. 0861 72.666.
CATTOLICA ferie gratis Hotel delle Nazioni al mare tutte camere con servizi menù a scelta parcheggio, garage, 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, [illegible] o il mese di agosto. Luglio L. 39 [illegible] agosto L. 45 mila, settembre L. [illegible] mila. Tel. 0541 963.140 - 967.160
CATTOLICA ferie [illegible] Hotel [illegible] *** Telefoni 0541 961.014 - 961.334. Nuovissimo - piscina - camere fronte mare - 2 menù scelta - colazione buffet. Sensazionale: tre persone stessa camera pagheranno solo per due (escluso mese di agosto). Luglio L. 54 mila - agosto L. 59 mila.
CATTOLICA ferie gratis. Hotel Vendome *** telefoni 0541 963.410 - 963.220. Modernissimo - minipiscina - idromassaggio - aria condizionata - 50 mt mare - due menù scelta - colazione buffet. Sensazionale: tre persone stessa camera pagheranno solo per due (escluso mese di agosto) luglio L. 51 mila - agosto L. 57 mila.
CATTOLICA ferie gratis! [illegible] Palace Hotel, piscina, nuovissimo, prospiciente mare, 2 menù scelta, colazione buffet. Offerta promozionale tre [illegible] camera pagheranno solo per due (escluso agosto). Luglio L. 54 mila - agosto L. 56 mila. Telefoni 0541 958.148 - 960.736.
[illegible]**LICA** Hotel [illegible] 1ª categoria sulla spiaggia - ogni confort - piscina - serate di [illegible] - cocktail party 3 menù. Luglio L. [illegible] mila 75 mila Agosto [illegible] 82 mila - 95 mila Telefonare [illegible] 0541 961.174
CATTOLICA vacanze [illegible] Hotel Tritone *** [illegible] balcone sul [illegible] menù a scelta garage, parcheggio 3 persone stessa camera pagheranno solo per 2, anche il mese di agosto. Luglio L. 48 mila, agosto L. 49 mila. Tel. 0541 963.140 - 967.160.
CESENATICO Hotel Flavio tel. 0547 82.081 vicino mare menù scelta luglio L. 30 mila compreso cabina alla spiaggia sconto bambini e [illegible]
[illegible] Hotel Germana *** tel. 0547 86.335 sul mare piscina parcheggio menù a scelta - luglio L. 43 mila - agosto L. 46 mila.
RICCIONE Hotel Tiffany's *** tel. 0541 43.007 sulla spiaggia moderni confort - elegante - party - animazioni - [illegible] ricchi menù buffet. Offerte vantaggiose, interpellateci!
RIMINI Hotel Dalla via Manzoni 60 mt mare, agosto L. 43 mila, dal 22/8 L. [illegible] mila, parcheggio. Tel. [illegible] 381.718.
RIMINI Mare Albergo Silvana tel. 05[illegible] 381.378 camere servizi giardino luglio L. 35 mila agosto L. 42 mila settembre L. 30 mila
RIMINI MARINA centro Hotel Morna tel. 0541 27.215. Mt 70 mare moderno cucina casalinga specialità pesce e carne. Luglio L. 32 mila - agosto L. 43 mila.
RIMINI MIRAMARE Hotel [illegible] 30 mt mare confortevole - ascensore - bar - scelta menù - specialità pesce - parcheggio - favorevolissimo [illegible] L. 29 mila/32 mila - luglio L. 37 mila/40 mila. Tel. 0541 372.105
[illegible] **RIVAZZURRA** Hotel 2000 tel. [illegible] 373.326 nuovo sul mare moderno signorile camere servizi telefono balconi vista mare scelta menù - luglio L. 39 mila - agosto L. 46 mila 500 / 38 mila
RIMINI VISERBA Hotel Mirage tel. 0541 734.454 proprietari, sul mare modernissimo [illegible] speciale luglio L. 33 mila - agosto L. 42 mila/33 mila.
TERZA età - un servizio CO.RA.F.I. per giusta scelta in presidi socio assistenziali, pensionati per anziani o residence assistiti. Vitalizi - usufrutti a vita - servizi turistici. La più valida soluzione. Tel. 011 749.5205.

51 Occasioni

VENDESI recinzione in ferro battuto nuova n. 70 pannelli dimensione cm 130 x 250 caduno L. 2 milioni. Tel. ore ufficio al 967.4812 - 967.1824

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832
A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 606.0581 via Rismondo 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel. 812.2327, via Mazzini 27.
PULISGOMBRO Snc, sgomberiamo cantine, appartamenti, locali vari, acquistiamo mobili d'epoca. Tel. 329.9791.

MIA MARTINI OGGI A MODENA

Mia Martini ha cominciato la sua tournée. Stasera è in [illegible] a Modena, domani sarà a Torino. La grande interprete [illegible] «Minuetto», sorella di Loredana Bertè, porterà in giro per l'Italia il [illegible] ultimo Lp «Mia Martini», presentato a Sanremo.

OLIVIER SEPOLTO A WESTMINSTER

Le ceneri di Sir Laurence Olivier saranno sepolte a Westminster Abbey, insieme a re, regine e artisti di ogni tempo. Solo tre grandi attori, David Garrick, interprete dell'800, Sir Henry Irving, primo attore ad essere nominato baronetto, e Dame Sybil Thorndike [illegible] sepolti nell'abbazia.

JODIE FOSTER SPIA PER AMORE

Jodie Foster, divisa fra due uomini e spia per amore nella Parigi della Seconda Guerra Mondiale, è la protagonista de «Il sangue degli altri» tratto dal romanzo [illegible] Simone de Beauvoir e diretto [illegible] Claude Chabrol, in onda domani alle 20,30 su Raiuno. L'ultima puntata sarà trasmessa lunedì 31.

broadway e i suoi re

Una scena di «A Chorus Line» un classico [illegible] musical. A sinistra Al Pacino quest'autunno nell'off Broadway. Vanessa Redgrave interpreterà Tennessee Williams. Sting protagonista [illegible] «L'opera da [illegible] soldi»

NEW YORK
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dustin Hoffman è andato a Londra a recitare Shakespeare, [illegible] simbolo del teatro inglese, e Vanessa Redgrave verrà a New York a recitare Tennessee Williams, il simbolo [illegible] teatro americano. Tutto sommato, credo che ci guadagneremo noi». Frank Rich, il critico [illegible] New York Times, che lo [illegible] visto a Londra, è entusiasta dell'«Orpheus descending» messo in [illegible] da Peter Hall, e magistralmente interpretato dall'attrice, l'esponente di una [illegible] più celebri dinastie teatrali [illegible]'Inghilterra. Nelle colte mani di Hall, anch'egli inglese ma profondo conoscitore dell'America, l'«Orfeo» è destinato a diventare forse [illegible] massima attrazione [illegible] Broadway. Però non in questa calda estate. Vanessa Redgrave porterà infatti la commedia a Manhattan solo [illegible] 13 settembre.

Rich è meno entusiasta [illegible] un altro classico, «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht, affidato a uno [illegible] registi preferiti del Metropolitan, John Dexter. Lo ha visto in tournée in provincia. Ma il pubblico newyorchese non condivide nessuna delle sue riserve: le prenotazioni sono [illegible] massicce. [illegible] successo si preannuncia enorme. C'è una buona rag[illegible]: il protagonista è Sting, il cantante e attore che monopolizza le folli giovanili. Senonché, anche «L'opera da tre soldi» e Sting sono ancora lontani da Broadway: vi arriveranno appena a ottobre. Un'estate magra dunque per la più celebre strada dei teatri del mondo?

No, un'estate normale: da sempre questa è la stagione dei musicals collaudati, delle commedie sopravvissute alla primavera, la sala d'attesa delle grandi novità autunnali.

Per il pubblico di New York è tutto un déjà vu, [illegible] quello [illegible] visitatori [illegible] l'imbarazzo della scelta. D'obbligo è il musical più premiato dell'88, e [illegible] solo per [illegible] spartito, «Into the woods» (Nei boschi), di Stephen Sondheim. Questo librettista e compositore è il Verdi di Broadway, oltre che per la sua prolificità e per le sue romanze, anche per il respiro dei suoi lavori: [illegible] musical come «Sweeney Todd» vengono rappresentati persino [illegible] Metropolitan, accanto a «Porgy and Bess» di Gershwin.

Sondheim [illegible] l'erede della grande scuola americana che ha raggiunto l'apice con Bernstein e «West Side Story». Agli anglofili — ma non solo a loro — riescono molto gradite le due ultime importazioni da Londra, «Il fantasma dell'opera», visto così spesso [illegible] cinema, e «I miserabili» tratto dal romanzo [illegible] Victor Hugo.

[illegible] resto è routine. Continua a tenere cartello «A Chorus Line», deciso a raggiungere il traguardo dei 15 anni di rappresentazioni ininterrotte. Lo tallonano «Cats», il capolavoro [illegible] Webber ed Eliot, e «Oh, Calcutta», espressione del nudismo contestatore degli Anni Sessanta, ormai asfittico.

Poi ci [illegible] i grandi ritorni, da «Shenandoah» a «Anything goes» [illegible] Cole Porter. Per trovare [illegible] minimo di originalità, bisogna passare alle commedie.

L'inesauribile Neil Simon, uno dei soggettisti più amati da Hollywood, ha sfornato «Rumors», una farsa diretta [illegible] eleganza da Gene Saks. Wendy Wasserstein ha trovato una vena molto felice in «The Heide Chronicles», premiata col Pulitzer, una storia di donne a cui fa da contrappunto quella [illegible] Willy Russell, «Shirley Valentine», vicenda di una casalinga frustrata, resa con passione [illegible] Ellen Burstyn.

La pausa estiva di Broadway risponde a [illegible] logica precisa. Da tempo, i costi altissimi l'hanno [illegible] in crisi: per produrre [illegible] nuova commedia [illegible] corrono da 1 a [illegible] milioni di dollari, e per produrre [illegible] musical da 4 a [illegible] milioni, ossia fino a 7 miliardi di lire. E' vero che i prezzi [illegible] biglietti [illegible] saliti a tal punto che se un lavoro [illegible] chiude [illegible] anticipo, anche i profitti crescono. Ma nella celebre via, un decennio fa erano aperti 41 teatri adesso ne sono aperti 18: [illegible] ne costruiscono più [illegible] e qualcuno [illegible] quelli chiusi viene abbattuto. D'estate inoltre i vari produttori non si sentono di rischiare grosse [illegible]. Perciò Broadway a luglio e ad agosto procede [illegible] conserve, cercando l'in[illegible] sicuro. I turisti fanno la fila al botteghino, acquistano oggetti ricordo, non sono smaliziati né esigenti [illegible] newyorchesi.

[illegible]' più coraggiosa e irriverente [illegible] stagione off Broadway, [illegible] fuori della zona dei teatri nel cuore di Manhattan. L'off Broadway non conosce crisi, o meglio le conosce solo alla rovescia.

Essa è [illegible] laboratorio, [illegible] palestra dello sperimentale e dell'avanguardia. Alla sua porta bus[illegible] i giovani autori americani e gli autori stranieri meno noti: «L'America — proclama Rich — è la più grande provincia del mondo». Nell'off Broadway, Milan Kundera, il simbolo della moderna cultura cecoslovacca, convive con Joe Orton, il defunto capostipite dei giovani arrabbiati inglesi degli Anni Sessanta, e gli ultimi [illegible] di Tom Stoppard, oggi il primo drammaturgo Usa, attirano attori come Al Pacino. L'off Broadway è il teatro per tutte le stagioni, una continua scoperta anche per i newyorchesi.

Nel suo caso, i teatri non sono troppi, [illegible] troppo pochi. Per i produttori, la capienza ideale è da 300 a 500 persone. Ma i locali del genere non arrivano neppure a dieci: la [illegible]ze va [illegible] a [illegible] posti. Se una novità ha successo, [illegible] accadendo a «Cocktail Hour», da [illegible] in sce[illegible] al Promenade nella parte alta [illegible] Manhattan, il produttore non s'arrischia a toglierla di s[illegible].

«Cocktail Hour» (L'ora dell'aperitivo) è un lavoro di Gurney, che ha scritto anche «Love Letters» (Lettere d'amore), accolto dal pubblico con analogo consenso. [illegible] «Love Letters» non ha trovato un teatro adatto, e viene presentato al Promenade solo il weekend, quando riposa «Cocktail Hour», che tiene cartello cinque giorni alla settimana. Il produttore, Thomas Viertel, si ritiene molto fortunato.

Paul Lobin, il presidente dell'Associazione off Broadway, denuncia un altro pericolo: l'invasione dei cinematografi. «Se un teatro è abbastanza grande — dice — arriva qualcuno che lo amplia e lo trasforma in una sala per il cine». Abbiamo dovuto difendere coi denti, tramite avvocato, prosegue Libin, successi come «Driving Miss Daisy» (Spingendo [illegible] signorina Daisy) e «Steel magnolias» (Le magnolie d'acciaio). A volte, i produttori spostano le commedie da un teatro all'altro, nella speranza di reperirne uno vuoto per alcuni mesi; in questo momento, [illegible] itinerante «Aristocrats» (Aristocratici), di Brian Friel, ospitato inizialmente al Negro Ensemble. Lo sbocco per i capolavori naturalmente è Broadway, dove però i [illegible] si moltiplicano, se non altro perché [illegible] campagne pubblicitarie enormi.

L'off Broadway ha anche una funzione storica e politica pre[illegible].

Questa estate, per esempio, ha recuperato i lavori minori di Tennessee Williams, tre atti unici tra cui «Hello from Bertha» (Saluti da Berta); e [illegible] «Nunsense» ha prodotto un musical che è una sferzante satira della società Usa. Per i visitatori di New York, un viaggio nell'off Broadway è un'esplorazione nel pianeta sconosciuto del teatro [illegible] visi[illegible] a Broadway [illegible] dovere, una presa di [illegible] con una realtà finanziaria e commerciale senza precedenti. Una nell'off Broadway è un piacere, un tuffo nel crogiolo delle culture Usa, dove misteriosamente si armonizzano anche quelle più diverse.

Ennio [illegible]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Pinot Chardonnay Cinzano.

Per molti...ma non per tutti.

Padova: davanti [illegible] 12 mila spettatori, l'artista ha aperto il suo tour estivo puntato sul nuovo lp «Oro, incenso & birra»

Zucchero, il re della dolce notte pop

Un palco grandioso e 100 mila watt

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Deve [illegible] certa soddisfazione, un insano orgoglio nazionalistico, vedere l'altra sera innalzarsi maestoso sul prato dello stadio di Padova il palco rock di Zucchero «Sugar» Fornaciari, che ha aperto qui una lunga tournée internazionale. Mai vi[illegible] uno simile nell'ambito [illegible]liano. Il cantante e autore ha reinvestito con [illegible] in [illegible] produzione miliardaria i soldi guadagnati con [illegible] milione e mezzo di copie vendute di «Blue's», disco con le storie balzane di «Pippo» [illegible] «Solo una sana [illegible] consapevole libidine». L'effetto speciale più eclatante, qui, [illegible] la proiezione [illegible] diapositi[illegible] tridimensionali che si dilatano dal palco alle enormi fiancate di altoparlanti, creando paesaggi a perdita d'occhio. La sfida d[illegible] pop made in Italy è ufficialmente cominciata.

Dopo [illegible] gavetta snervante, Zucchero è diventato il nuovo re[illegible] della musica giovanile italiana. Scrive canzoni in allegria, con qualche risvolto malinconico. E' [illegible] ragazzo pacifico con il volto [illegible] putto invecchiato; gli [illegible] estraneo il dirompente [illegible] della trasgressione di Vasco Rossi, canta «Gloria nell'alto dei cieli/Ma [illegible] c'è pace quaggiù/è una questione di peli/sei proprio un angelo [illegible] ed [illegible] scherzo birichi[illegible] da oratorio che non scandalizza nessuno. Non ha una gran voce ma [illegible] usa [illegible] appropriatezza, tirando grandi urli rauchi come il maestro Joe Cocker. La sua cifra vincente è la normalità; ha uno sfrenato entusiasmo professionale e una [illegible] forte consapevolezza e gioia di [illegible] arrivato, da trascinare anche gl'increduli.

Ora è il primo che vuol sfidare il mercato internazionale con le sue stesse armi, ritmo e grandiosità. Dopo 40 date in Italia, fino alla fine di settembre, terrà in autunno [illegible] ventina di concerti in Europa [illegible] America: [illegible] portersi dietro que[illegible] palcone, naturalmente. Ma sarà curioso vedere come reagirà [illegible] alla versione inglese [illegible] «Oro incenso & birra», con i testi tradotti da Tom Robinson. L'album è curatissimo, suoni davvero senza frontiere, con collaboratori illustri [illegible] Eric Clapton, Clarence Clemons, Ennio Morriconi e De Gregori. Per riprodurlo dal vivo, Sugar ha scelto alcuni dei musicisti che lo hanno accompagnato nella regitrazione: soprattutto [illegible] produttore e chitarrista Corrado Rustici e [illegible] tastierista David Sancious, un duo che ha cucito sulle sue canzoni pregevoli ricami di note. Rustici ha dominato la scena con la [illegible] tecnica, [illegible] il clou [illegible] stata l'ipnotica «Diamante» che rac[illegible] della [illegible] di Zucchero con le parole di De Gregori.

Sul palco ci sono otto musicisti, [illegible] una bella sezione [illegible] fiati. Poi, l'inseparabile sorella blues Liza «Ciccia» Hunt e due sinuose coriste; l'impatto visivo [illegible] grandioso grazie alle diapositive. Nel «Diavolo in me» che scherza amabilmente [illegible] la tradizione cattolica [illegible] quella gospel era come stare sotto le cupole d'una cattedrale, in [illegible] si [illegible]a in lunghe distese di girasoli, «Dune [illegible] l'infinito dei deserti. Ma la megaproduzione ha i suoi tempi e le sue necessità. Le luci mobili sul soffitto del palco non sono sfruttate appieno; e soprattutto l'impianto di 100 mila watt più altri 30 mila laterali ha fatto le bizze; i suoni sono arrivati distorti e troppo carichi [illegible] gran parte dei 12 mila spettatori.

[illegible] arrivare meglio [illegible] tutto [illegible] stata la voce di Sugar, puntino sul palco [illegible] star, [illegible] i [illegible] capelli appiccicati dal sudore. Ha retto lo spettacolo con ritmo [illegible] qualche modifica ai testi. Esaurito il nuovo lp, ha riper[illegible] gli hit, da «Pippo» a «Come il sole all'improvviso», con una serie di bis culminati nella travolgente «Rispetto». Repertorio [illegible] gli manca davvero, e alla fine [illegible] se [illegible] voleva andare. La serata della star è finita in una località [illegible] 20 chilometri da Padova, in un ristorante degli orrori affollato [illegible] statue di Tutankamon [illegible] serpenti imbalsamati, dov'era appesa una foto di Zucchero ancora alla vigilia del successo.

Marinella Venegoni

TOUR & BAND

Tutti i numeri di Sugar

Quaranta concerti per il tour nazionale più atteso dell'estate, che si chiuderà a [illegible] il 29 settembre [illegible] avrà il 28 luglio a Rimini e il 29 a Viareggio le date/happening [illegible] Joe Cocker [illegible] Miles Davis specialissimi ospiti. Le date: stasera Modena, 25 Porto Recanati; 28 Rimini; 29 Viareggio; 31 L'Aquila; [illegible] agosto Pineto, 4 Bisceglie; [illegible] Lecce, 7 Lamezia, 9/10 Sicilia, 12/13 Calabria, 14 Sorrento, 16 Nettuno, 18 Civitavecchia, 19 Grosseto, 20 Perugia, [illegible] Fabriano, 24 Treviso, 26 [illegible]gnano, 27 Rovigo, [illegible] Merano, 31 Berg[illegible]. Primo settembre Cardano al Campo (Varese), [illegible] Reggio Emilia, 5 Verona, 7 Bologna, [illegible] Firenze, 11 Genova, 12 Alessandria, 14 Torino, 15 Novara, 17/18 Milano, [illegible] Lugano, 26 [illegible]ava dei Tirreni, 28/29 Roma. La band è formata [illegible]: Corrado Rustici [illegible] Beppe Martini chitarre, Giorgio Francis batteria, David Plews tromba, Louis Luciano e David Sancious tastiere, Polo Jones bass, James Thompson sax.

Zucchero Fornaciari: la sfida del pop made in Italy è ufficialmente incominciata (Foto Bruno Marzi)

STASERA [illegible]

Fermo, lirica felice [illegible] le [illegible]

«Tra [illegible] sciagure felice» è il titolo del convegno che [illegible] Festival di Fermo dedica alle vicende [illegible] teatro d'opera oggi in Italia, stretto tra crescenti difficoltà amministrative e una notevole vitalità artistica. Interventi di Paolo Arcà, Thomas Arndt, Bruno Cagli, Enzo Scotto Lavina. A Rossano Veneto, p[illegible] Operaestate Festival al Teatro all'aperto della Cittadella degli Studi, Simona Marchini [illegible] Guido Zaccagnini portano in scena «Salotto Carmen», che prende amabilmente in giro [illegible] teatro lirico

A Verona [illegible] di scena l'amore

Nella cornice del Cortile di via Cappello «Romeo e Giulietta» di Shakespeare. In questa splendida coreografia architettonica la storia tragica della celebre coppia, interpretata da Dario Manera e Laura Monteruli. La regi[illegible] e l'adattamento [illegible] di Paolo Valario. «Uomini senza donne» di Angelo Longoni inaugura la nona edizione [illegible] Festival dell'Autore Contemporaneo a Fondi. Vincitrice del concorso «Fondi-La Pastore», l'opera è portata in [illegible] milanese Teatro di Porta Romana, protagonisti Francesco Paolo Cosenza [illegible] Antonio Rosti.

Napoli [illegible] Chieri in Festival

A Villa Bruno per il Festival delle Ville Vesuviane «La duplice incostanza» [illegible] Marivaux, traduzione [illegible] Enrico Groppali, regia [illegible] Guido De Monticelli, protagonista Giuseppe Pambieri. Il cartellone di ChieriFestival esaurisce gli spettacoli, nel cortile [illegible] municipio,con la Compagnia Lo Scambio di Enzo Moscato in «Occhi gettati». La Compagnia Peabody Brothers, in piazza Umberto presenta «Don't miss it», mimica, magia e situation comedy.

Gioele Dix [illegible]

A Salerno si conclude oggi al Forte La Carnale [illegible] prima edizione del premio Charlot dedicato ai nuovi talenti comici italiani, organizzato dalla cooperativa La Rotonda [illegible] la direzione di Rita Vicario. Nel corso della serata sarà [illegible] Gioele Dix lo Charlot d'Oro. La XXII edizione del festival Opera Barga, si apre con «El retablo de [illegible] Pedro» di Manuel De Falla, [illegible] piazza Angelio. Composto nel 1923 «El retablo» rappresenta un mirabile esempio dell'opera ad atto unico destinata al teatro dei burattini. Adattamento musicale [illegible] «El Ingenioso Cavallero Don Quixote de [illegible] Mancha» [illegible] Cervantes.

Balletto

Nella piazza dell'Obelisco di Tagliacozzo spettacolo [illegible] balletto con le Giovani stelle del Bolsciol di Mosca. Il primo coreografo e direttore artistico è Jurij Grigorovich, maitre de ballet è Marina Kondratieva. A Vignale, [illegible] Balletto di Venezia, con Oriella Dorella [illegible] Maurizio Vanadia in «Romeo e Giulietta», musiche [illegible] Sergej Prokofiev, coreografie di Birgit Cullberg. A seguire «Carmen», sulle note di Georges Bizet, coreografie di Giuseppe Carbone. A Gardone Riviera spettacolo folkloristico [illegible] balletti del complesso di Stato [illegible] Danza della R.S.S.A. Osetija.

Musica musica

Musica Antica [illegible] l'Ensemble La Primavera al Festival di Ravenna. Le esecuzioni si tengono ai Chiostri Francescani. Vengono eseguite musiche di Bonporti, Alessandro Marcello, Vivaldi, Soler, Bach. [illegible] Dobbiaco concerto dell'Orchestra della Fenice di Venezia. A Pamparato il quartetto strumentale Collegium Pro Musica Antiqua in brani di repertorio. A Lanciano 1° Concerto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile «Fedele Fenaroli» diretta da [illegible] Andreae. Vengono eseguite musiche di Bizet, Chaikovski, Ravel, Rimski-Korsakov. Il 15 festival della Valle d'Itria [illegible] Martinafranca presenta a Palazzo Ducale «Messa in si minore» di Bach, direttore Carlo Rizzi, fra gli interpreti Maria Angeles Peters.

In jazz [illegible] rock

Stan Getz Quartet, Parker with Strings a Pescara; James Taylor Quartet a Genova; The Manhattan Transfer a Aosta; Maurizio Picchio Quartet e il Trio del pianista Stefano Battaglia a Siena. Ornella Vanoni [illegible] Sirolo; Milva [illegible] Astor Piazzolla [illegible] Pergine; Zucchero [illegible] Modena; Pooh a Castelfranco Veneto; Steve Rogers Band a Lanciano; Anna [illegible] a Cagliari; Riccardo Fogli a San Egidio Vibrata; Fausto Leali a Scorceto di Filatera; Franco [illegible] [illegible] Pietro Paupisi; Francesco De Gregori a Porto Sant'Elpidio; I[illegible] Graziani a Campoleone.

In duemila l'altra sera alla Pellerina per il concerto del cantautore, 42 anni

Graziani, bravo e fuori moda

Niente buone cause, ma dispetti e parolacce

Ivan Graziani, rock da vent'anni

[illegible] Bravo è bravo, [illegible] c'è che dire. Almeno, Ivan Graziani [illegible] uno che non si nasconde: nasce rockettaro, [illegible] suona il rock, senza pretendere di abbellirlo con trucchetti da baraccone, coriste discinte e giochi di luci. E [illegible] pubblico gli va dietro: più di duemila persone l'altra sera alla Pellerina, ennesima tappa di una tournée interminabile. Non è un bilancio negativo, visto che da anni si dice [illegible] giro che Graziani [illegible] funziona più.

Certo che potrebbe sforzarsi di [illegible] un po' meno datato, fuori moda. Ma lui è un naif, nel [illegible] genere. Oggi che vanno di moda i belli senz'anima, gli intellettuali divertenti, i raffinati, Graziani a 42 anni insiste nel vezzo sessantottesco di dire le brutte parole, o di mettersi le dita nel naso. [illegible] poi non è bello e, visto dal di fuori, neanche tanto simpatico. Insomma, ha tutte le qualità per [illegible] piacere.

Invece piace. [illegible] scoperta è questa: [illegible] un mondo di canzoni che non sono più canzoni [illegible] prodotti studiati a tavolino per piacere a tutti e vendere tanti dischi, c'è ancora posto per [illegible] che [illegible] insieme [illegible] sua band, va «on the road» suonando nei paesi e nelle piazze, e suona il semplice, emotivo rock'n'roll.

E' anche uno che rispetta il pubblico, dà agli spettatori ciò che desiderano [illegible] non obbliga la gente a pagare il biglietto per assistere alla promozione [illegible] nuovo album: la scaletta del concerto comprende, [illegible] ovvio, le canzoni dell'ellepì recente «Ivangarage», però [illegible] ricca, generosamente ricca, [illegible] classici amati, da «Monna Lisa» a «Pigro», [illegible] «Paolina», a «Dada».

E' così piccolo, e fragile, con quegli occhiali cerchiati di ros[illegible] e i basettoni d'antan, che farebbe tenerezza se non giocasse [illegible] duro, se [illegible] si mettesse [illegible] [illegible] che lui [illegible] [illegible] che «gli piace dar fastidio [illegible] gente». Un pierino dispettoso, che scrive una canzone giusto per raccontare che da piccolo scri[illegible] frasi oscene nei gabinetti. Ma [illegible] argomenti da scegliere, [illegible] che qualsiasi canzonettiere sente l'urgenza di raddrizzare l'universo e salvarlo [illegible] almeno salvare l'Amazzonia o [illegible]tere il regime se[illegible]azionista sudafricano?

Davvero, ha ragione l'anonimo spettatore che gli urla «sei mitico!». E' mitico sul serio, [illegible] così fuori dal mondo, così schietto e ruspante da giocarsi tutto per il gusto di uno sberleffo. E lui, c[illegible] la faccia da schiaffi, ripete: «Io sono fatto così» e magari si [illegible] assolto e giustificato. E viene il sospetto che lo [illegible] davvero, assolto e giustificato, ben più di chi cavalca le mode e i modi e canta soltanto per buone cause o buoni cachet.

Scherza anche sul suo passato illustre, il Graziani. Per presentare «Agnese dolce Agnese» fa un discorsetto, dice «Adesso vi canto [illegible] canzone che mi [illegible] [illegible] nel cu...ore» le rieccolo con quella mania della battuta grassoccia che ai teenager [illegible] piace più), [illegible] poi attacca la versione inglese, quella portata [illegible] successo da Phil Collins. Si [illegible]rma, aggiunge [illegible] no, ve la faccio nella [illegible] originale», [illegible] si conquista l'applauso.

E' questa la fatica di [illegible] [illegible] me Ivan Graziani, bravo ma non idolatrato: ogni [illegible] deve conquistarsi l'applauso, scaldare [illegible] pubblico che [illegible] al [illegible] perché stima l'artista ma non s'accalca sotto il palco in scene d'isteria, non agita striscioni e non canta in coro, non accende fiammelle ad ogni più sospinto.

Qualche volta il gioco riesce bene, altre un po' meno. Ma il mestiere di Ivan Graziani, [illegible] vent'anni, è andare sul palcoscenico [illegible] estorcere quel benedetto applauso, mandare la gente a casa contenta, fare un buon concerto con pochi, essenziali ingredienti: [illegible] band che suona il rock, una chitarra, [illegible] manciata di belle canzoni. Da vent'anni lui si diverte a farcela, [illegible] i ragazzi si divertono ad ascoltarlo.

Gabriele Ferraris

Ivan Graziani stasera [illegible] a Latina, il 28 luglio [illegible] Avellino, il 29 a Cesa (Caserta), [illegible] agosto a Catanzaro, dal 4 [illegible] agosto in Sicilia, il 12 a Ancona, il 26 allo sferisterio di Macerata.

Incontro [illegible] Maratea con il cantante che da 31 anni è il principe della melodia italiana

Peppino Di Capri, in confidenza

«Le mia musica è un sottofondo, la cornice di un'emozione»

MARATEA
DAL NOSTRO INVIATO

Ha incominciato a cantare 31 anni or [illegible], il primo disco risale al 1958. [illegible] vita trascorsa sui palcoscenici di mezzo mondo, nove volte al Festival [illegible] Sanremo, due vittorie (nel 1973 e nel 1976), Peppino Di Capri, cantante intimista [illegible] confidenziale, è stato uno degli ospiti del «Planetario», [illegible] palazzo delle fe[illegible] recentemente inaugurato al «Pianeta Maratea», un moder[illegible] complesso turistico sul golfo di Policastro. Una serata eccezionale, un [illegible] mondano di straordinaria importanza per questo rinomato centro turistico della Basilicata.

Pubblico appassionato, applausi, richieste di vecchie [illegible]zoni. Sono passati sei lustri ma Peppino Di Capri piace sempre: [illegible] uno di quei professionisti che sanno ancora coccolare gli spettatori presentando in modo garbato quello che vogliono sentire. «Io credo che sia quasi una prepotenza propinare al pubblico l'ultimo lp, [illegible] fanno tanti cantanti. La gente che viene ai miei concerti vuole sentire le [illegible] che ama e che [illegible] legate [illegible] ricordi precisi». Non sarà invece che il pubblico vuole sentire le canzoni vecchie perchè quelle moderne, anche le sue, sono meno belle? «Può darsi, ma credo che le scelte de[illegible] spettatori, nella maggioranza dei casi, siano dettate da [illegible]tuazioni emozionali. Musicalmente, però, quelle canzoni erano davvero più belle: allora la [illegible] protagonista era la voce, oggi l'elettronica ha preso il sopravvento».

Da molti anni lei è sulla cresta dell'onda, però c'è stato un periodo [illegible]. «E' vero. Negli Anni [illegible] [illegible] arrivato quello che io chiamo il vento dei Beatles: il boom dei complessi, delle can[illegible] urlate. Che dovevo fare? Sacrificare quanto avevo fatto prima per seguire la moda? Non era quello il [illegible]io modo di concepire la musica. Così mi sono messo [illegible] parte. Per tre o quattro anni sono stato [illegible] guardare. Poi ho ricominciato daccapo, piano piano ho riconquistato il mio pubblico». Vengono anche i giovani ai [illegible] concerti? «Sì. Io ho saltato una generazione, quella schiava di [illegible] certa moda musicale che veniva dall'estero, [illegible] i ragazzini di oggi sembrano aver riscoperto la musica dei loro genitori». Un ritorno della canzone italiana? «La canzone italiana andrebbe protetta a testa alta, senza vergognarsi, invece di scimmiottare gli stranieri. Io sono [illegible] rimasto fedele al mio stile, non ho mai preteso di [illegible] dei [illegible]ggi. La mia non è neppure musica di evasione: è un classico sottofondo per situazioni sentimentali, romantiche. Non è mai al [illegible] del quadro, semmai [illegible] è la cornice».

Si considera un sopravvissuto? «No, [illegible] mi [illegible] affatto un ex. Magari commetto degli errori, non strizzo l'occhio alla canzone estiva e litigo spesso con i discografici, perchè in questo lavoro non [illegible] mai il padrone [illegible] te stesso, ma vado avanti. Sono certo che avvertirò io per primo quando sarà il momento di smettere». Per ora continua [illegible] lo stesso entusiasmo dei primi anni: è a[illegible] uno dei pochi che, prima di ogni spettacolo passa il pomeriggio in teatro [illegible] provare, controlla personalmente i suoni e le luci, canta con l'entusiasmo e l'umiltà delle prime volte. Due ore [illegible] concerto e il pubblico accor[illegible] al «Planetarium» non si decideva a tornare a casa. C'era magari qualche posto vuoto, [illegible] l'atmosfera [illegible] qu[illegible] di [illegible], calda e confidenziale.

[illegible]

In un film di Raiuno

[illegible] Nero [illegible] Redgrave [illegible] insieme

ROMA. Franco Nero e Vanessa Redgrave tornano insieme sullo schermo in un film tratto dal libro [illegible] Gesualdo Bufalino «Diceria dell'untore». Franco Nero e l'attrice inglese [illegible] stati sposati a lungo. Un'unione cementata anche [illegible] punto di vista professionale da film come «Un tranquillo posto [illegible] campagna» [illegible] Elio Petri. Il film, coprodotto dall'istituto Luce, [illegible] Beppe Cino - anche regista - da Raiuno e [illegible]la Surf Film, sarà girato in Sicilia [illegible] partire [illegible] prossimo autunno. La storia si svolge nel '46 all'ospedale di La Rocca, dove arriva [illegible] soldato Gesualdo, malato di tubercolosi. Qui incontra Marta (Angela Molina), ex ballerina ed ex donna di un ufficiale SS. Tra i due nasce una storia d'amore vissuta nella consapevolezza della sconfitta, che verrà dal male di cui Marta [illegible] spegnerà. Testimone dell'incontro una religiosa, suor Crocifissa, appunto la Redgrave.

Ben accolto dal pubblico del Festival il film con Dalton che ha suscitato polemiche negli Usa

Taormina «vendica» James Bond

Nel nuovo 007 più ironia che violenza
Delude «Via col vento» restaurato

Timothy Dalton, il nuovo James Bond visto ieri sera al Teatro Antico di Taormina

[illegible] L'operazione «Via col vento» ha lasciato l'altra sera piuttosto freddina la platea del Teatro Antico riunita per l'inaugurazione dell'edizione '89 della [illegible] estiva di Taormina Arte che si conclude domenica prossima [illegible] la televisiva celebrazione del cinema d'autore italiano (quello [illegible] Visconti e di Fellini) firmata Pippo Baudo. Nella riproposta, all'aperto e sul grande schermo, del melodrammatico kolossal hollywoodiano, [illegible] quale ricorre quest'anno il cinquantenario dell'ultimo ciak, gli spettatori di Taormina non hanno ritro[illegible] quelle gratificanti sorprese mitizzate per via [illegible] recente restauro finanziato dal magnate americano Ted Turner. E ciò fa supporre che il rilancio mondiale di «Via col vento» sia [illegible]prattutto orchestrato in funzione del nuovo lancio in cassette del film annunciato in Usa per [illegible] prossimo agosto. Tuttavia l'altra [illegible] sugli spalti [illegible] Teatro Antico c'erano tremila persone, molte [illegible] più di quante ne possa accogliere una pur gran[illegible] sala cinematografica metropolitana. A strappare qualche sorriso al pubblico è stato soprattutto il doppiaggio italiano [illegible] «Via col vento» che è quello della prima versione degli Anni 40 (e [illegible] la seconda degli Anni 70), tant'è vero che si sente an[illegible] il «badrone, badrone» di Mammy, la cameriera personale di Rossella che ha oggi 78 anni, e la cameriera della zia di Melania, Prissy, che parla con la voce [illegible] Rina Morelli.

Diversa reazione invece all'anteprima, per gli addetti ai lavori, del nuovo «007 - Vendetta privata», poi proiettato ieri [illegible] al Teatro Antico. Questa 18ª [illegible] di James Bond sembra destinata [illegible] promuovere Timothy Dalton, nella parte dell'ormai popolare agente segreto inglese, e ad allonta[illegible] quelle preoccupazioni legate alle spettacolari, o soprattutto ironiche, scene violente che negli Stati Uniti [illegible] in Gran Bretagna hanno sorprendentemente fatto vietare il film ai minori. In «007 - Vendetta privata» l'agente segreto vendica, [illegible] l'avallo dei servizi [illegible] Sua Maestà, un amico barbaramente mutilato dal boss Frank Sanchez, che controlla il traffico internazionale della droga. E il «cattivissimo», antagonista di Timothy Dalton, [illegible] impersonato da Robert Davi, un attore americano di origine italiana: sua madre era di Nusco e suo padre [illegible] Messina. «So di [illegible] ancora dei parenti [illegible] Italia — ha scritto agli organizzatori siciliani — [illegible] se non li ho mai conosciuti. Finché i miei genitori erano in vita, in [illegible] si parlava italiano. Mia nonna era innamorata delle voci di Mario Lan[illegible] e Tito Gobbi e io, prima di diventare attore, ho cantato da baritono sia nella Cavalleria rusticana, sia in Otello».

[illegible] origine italiana è anche Nick Castle, il regista [illegible] «Tap - Sulle strade di Broadway» presentato nella rassegna Ameri[illegible] Film Week. «Il mio vero cognome è Cassazio — sottolinea — mia madre era abruzzese e mio nonno era un falegname napoletano emigrato negli Stati Uniti, dove nacque mio padre, Nick Castle senior, che [illegible] un noto coreografo televisivo».

«Sulle strade di Broadway» è un film sul declino del tip-tap, declino che negli ultimi decenni ha avuto notevoli ripercussioni nella vita economica quotidiana di parecchie famiglie newyorkesi composte da gente di colore. In questo film, che in Italia uscirà [illegible] settembre, troviamo Sammy Davis junior nella parte di un vecchio ballerino [illegible] tip-tap che [illegible] [illegible] tenere [illegible] vita questa tradizione assieme a Gregory Hines («Cotton Club», «Il sole a mezzanotte» e «Una perfetta coppia svitata»), considerato oggi il numero uno del tip-tap.

Nei progetti di Nick Castle c'è adesso [illegible] film politico [illegible] un giovane trentenne dello Iowa, Mark Curtis, condannato nello [illegible] settembre [illegible] 25 anni di carcere per furto e per un tentativo di violenza carnale. «Una condanna — precisa [illegible] regista — resa pesante per il fatto che Mark Curtis era un attivista politico, socialista, che si prodiga[illegible] in difesa degli emigranti dall'America centrale che cercavano lavoro a [illegible] Moines, dove è stato celebrato il processo, e dove i lavoratori provenienti dal Messico [illegible] sono ben visti, neppure dai sindacati».

Ernesto [illegible]

A Salisburgo

Oggi Muti [illegible] Karajan

SALISBURGO. Riccardo Muti oggi sale sul podio dela Cattedrale di Salisburgo per dirigere la Filarmonica di Vienna nel «Requiem» di Mozart, in commemorazione di Herbert von Karajan. E' [illegible] solenne omaggio della città, orfana del grande maestro. Davanti [illegible] massime autorità austriache, il «Requiem» pre-inaugura il Festival di cui Karajan è stato padrone incontrastato e anima per quasi mezzo secolo.

Ufficialmente la rassegna salisburghese si aprirà giovedì 27 con «Un ballo in maschera» diretto da sir Georg Solti, [illegible] direttore che ha accettato (dopo il rifiuto di Muti) di sostituire Karajan.

A Salisburgo restano poche tracce dei giorni di lutto seguiti all'improvvisa scomparsa del grande vecchio, che [illegible] pochi giorni riposa nel piccolo cimitero di Anif, sotto una croce [illegible] legno chiaro. [illegible] palazzo del Festival, il Grosses Festspielhaus, conserva i drappi neri, [illegible] le strade di Salisburgo sono già conquistate dalla frenesia di turisti [illegible] ospiti.

In queste ore Riccardo Muti sta provando «La clemenza di Tito» che andrà [illegible] scena venerdì 28. Subito dopo comincerà le prove con la Filarmoni[illegible] di Berlino della «Messa di Requiem» [illegible] Verdi, in cartellone quasi a fine Festival (il [illegible] agosto). [illegible] concerto, su proposta dello stesso Muti, verrà dedicato alla memoria [illegible] Karajan. (r. s.)

Suggestivo kolossal a Gibellina con Delia Boccardo, regia di Cherif

Cleopatra, eroina dell'800

Splendide le scene di Arnaldo Pomodoro

GIBELLINA
NOSTRO SERVIZIO

Un «kolossal» straripante di suggestioni tra le rovine dell'antica Gibellina terremotata e rischiarata dalla luna piena. «La passione di Cleopatra» di Ahmad Shawqi, [illegible] maggior poeta arabo vissuto alla fine dell'Ottocento, proposta ad apertura delle Orestiadi 1989, è stata salutata da prolungati [illegible] convinti applausi.

Nell'anfiteatro ricavato tra i ruderi del paesino raso al suolo dal terribile sisma nel 1968, hanno giganteggiato le scene e i costumi realizzati da Arnaldo Pomodoro e da Gianni Versace; fondamentali per la regia del giovane tunisino Cherif. La figura di Cleopatra era interpretato da Delia Boccardo non più [illegible] i [illegible] riccioli rossi, ma stavolta bionda, piena [illegible] ammiccamenti [illegible] [illegible] deliziose offerte, ingenua e subdola, seducente [illegible] severa. L'attrice ha dato vita a un personaggio molto sfaccettato, meritando un ampio successo.

E con la Boccardo recitavano Massimo Foschi (Marcantonio), Antonio Piovanelli (Ottaviano), Franco Mezzera (il gran [illegible]rdote) e il resto del cast che ha «funzionato» [illegible] meraviglia [illegible]presi i giovani della scuola di teatro gibellinese e le circa ottanta comparse scelte fra i [illegible]tadini, gli artigiani, la gente del luogo.

Uno spettacolo romantico e avvincente [illegible] nell'epoca in cui si rappresentata per la prima volta «Aida» e si apriva il Canale di Suez. Questa «Cleopatra» si colloca nel cuore della belle epoque grazie a un impensabile flash-back che, come ha giustamente osservato il direttore artistico Franco Quadri, «ha valorizzato il testo che riprende il mito di Cleopatra da quell'angolo di visuale cosmopolita dell'Alessandria fin de siecle».

Cherif, che ha ridotto [illegible] testo di Shawqi, già tre [illegible] fa [illegible] diretto [illegible] Gibellina «La tragedia di Didone» [illegible] ora, appena trentenne, conferma le sue qualità di colto arabista. Senza toglier niente a nessuno, però, è Arnal[illegible] Pomodoro [illegible] le sue invenzioni sceniche e l'imponenza delle [illegible] costruzioni architettoniche il primo trionfatore dello spettacolo.

«Pomodoro ha dimostrato ancora una volta che la scultura è molto importante nel far teatro», sottolinea Ludovico Corrao, il sindaco di Gibellina, ideatore delle Orestiadi [illegible] promotore delle molte iniziative culturali che hanno reso famosa Gibellina.

La scena è basata su una specie di miraggio con le due epoche, l'egiziano-romana e l'ottocente[illegible] piena di richiami romantici (c'è anche la musica tratta dall'«Aida») che [illegible] saldano, si mescolano in un solo contesto che mai è confuso [illegible] approssimato e anzi finisce per essere gradevolmente divertente. «La riscoperta del mito di Cleopatra [illegible] in un regno di mummie», ha commentato [illegible] termine Quadri.

Al centro della scena la base [illegible] una piramide che per il resto è tracciata da fasci di luce, un tempio alto 12 metri emerge dal palcoscenico e dà l'impressione di un'avvincente scoperta archeologica; c'è un imponente [illegible] che porta un obelisco d'oro dono di Marcantonio e che viene collocato al centro del palcoscenico; [illegible] sono anche la biga [illegible] Ottaviano e un sarcofago a forma di conchiglia.

Fra tutti questi elementi [illegible] [illegible] Pomodoro, alla fine del primo atto, fa calare dall'alto [illegible] specie di lama che rappresenta il Canale di Suez. Tutti gli egiziani in un'aura di mistero hanno i volti coperti da maschere riprese da Pomodoro da antichi disegni egizi con lune, volatili e una serie di animali tra il reale e il fantastico. Le musiche arabe e ispirate all'orientalismo musicale francese sono [illegible]ziali per il progetto [illegible] di Paolo Terni, così [illegible] è preziosa la traduzione dei versi di Shawqi curata dalla poetessa siciliana Jolanda Insana.

Si replica sino al [illegible] luglio. Lunedì 24, riposo.

Antonio Ravidà

Nuovo balletto «verdiano» [illegible] Livorno

Il [illegible] della Egri

Partecipa Roland Petit

Susanna Egri danza gli archivi dei teatri

LIVORNO. In tutti i grandi teatri d'Europa, dalla Scala di Milano, al Bolscioj di Mosca all'Opéra di Parigi esiste un museo, stanze [illegible] cui [illegible] raccolgono disegni, manifesti, partiture, costumi: [illegible] memoria storica del teatro.

Ebbene, è in un [illegible] [illegible] questo che Susanna Egri ha ambientato la sua ultima creazione, «Il museo dell'opera» appunto, che i suoi Balletti presentano il 24, 25 e [illegible] luglio al Teatro di Villa Mimbelli di Livorno, [illegible] la partecipazione [illegible] Luigi Bonino, étoile [illegible] Ballet Nationale de Marseille, di Roland Petit e di Jean Pierre Martal.

Realizzato [illegible] musiche verdiane, «Brani da Traviata, Aida, e [illegible]ei ballabili da Otello, Trovatore e [illegible] Carlos, che [illegible] vengono mai eseguiti», spiega la Egri, [illegible] balletto, che dura una ventina di minuti, è concepito come la visita ad [illegible] museo di costumi teatrali da parte di un gruppo di giovani. Ed ecco che i costumi si rianimano [illegible] i personaggi dell'opera riprendono [illegible] vivere e danzare: Otello, Desdemona [illegible] Jago, Aida Radames [illegible] Amneris, Violetta Armand [illegible] Germont.

Luigi Bonino intepreterà il ruolo di Otello e avrà [illegible] Jago Martal [illegible] come Desdemona Elisabetta Donà.

La serata che, piacevole eccezione in tempi di musica registrata, [illegible] avvarrà della presen[illegible] dell'orchestra dell'Estate Teatrale Livornese diretta [illegible] Lorenzo Parigi, prevede altri due brani [illegible] danzati dalla compagnia della Egri: «Le foyer de la danse», su musiche rossiniane, ormai diventato un classico della coreografia contemporanea, e, ancora su musiche di Rossini, «Diamo i numeri», con la coreografia di Jean Pierre Martal.

(se.tr.)

La Collins si confessa

[illegible] «Mixer» [illegible] emarginati

[illegible]

ROMA. Domani sera a «Mixer» alle 22.30 su Raidue, viaggio all'interno di Oklahoma, centro di recupero per la devianza minorile nato [illegible] Milano su iniziative di Angelino Musco, con l'intento di essere [illegible] punto di riferimento per giovani [illegible] margini della società.

Seguirà una piccola inchiesta sulle mete turistiche giovanili. Dove andranno in vacanza quest'estate i diciottenni? India, Ungheria, Cuba, Caraibi, il mito della conquista.

Patrizio Roversi [illegible] andato in giro per tutta Italia alla ricerca delle innumerevoli televisioni private. Un viaggio per capire se esiste ancora uno spazio di azione per il privato doc.

Per il faccia a faccia, Giovanni Minoli incontra Joan Collins, la perfida Alexis [illegible] Dinasty: amori, successi, matrimoni di [illegible] delle più grandi star internazionali, diventata [illegible] anche produttrice.

PARCO JOLANDA

A due passi dal mare di Bordighera

Nella centralissima e più bella [illegible] della città, [illegible] lontano dalle spiagge, in [illegible] posizione particolarmente tranquilla e silenziosa sorgono i residences Jolanda e Splendid che offrono il massimo comfort [illegible] appartamenti per la clientela più esigente.

Il RESIDENCE JOLANDA, all'interno di un magnifico giardino, offre appartamenti di lusso formati almeno da un ingresso, spogliatoio, soggiorno, zona pranzo, piccola cucina (o angolo cottura), antibagno, bagno e camera da [illegible].

Questo complesso è formato da:

- Piano interrato destinato a garages.
- Piano seminterrato comprendente: atrio, piscina coperta e riscaldata, [illegible] idromassaggi, body-center, sale riunioni, sala da biliardo e giochi, [illegible] e zona bar.
- Piano terreno destinato ad appartamenti serviti da aree con ampi lastricati e giardini privati.
- Piano [illegible] secondo, terzo, quarto e quinto comprendenti [illegible] appartamenti (bilocali e trilocali) con terrazze panoramiche.

Il RESIDENCE SPLENDID, primo esempio di architettura Liberty nella Riviera di Ponente, protetto dalle Belle Arti offre appartamenti [illegible] lusso formati almeno da un ingresso, spogliatoio, soggiorno, zona pranzo, [illegible] cucina (o angolo cottura), antibagno, bagno e camera d[illegible].

Questo complesso è formato da:

- Piano interrato destinato a garages.
- Piano seminterrato comprendente: atrio, saletti conversazione-attesa e appartamenti serviti da aree con ampi lastricati e giardini privati.
- Piano terreno, primo, secondo e terzo comprendenti grandi appartamenti [illegible] e trilocali) con terrazze panoramiche.

PARCO JOLANDA S.p.A. UFFICIO [illegible] Corso Italia 86 - Bordighera - Tel. [illegible]

LA STAMPA & [illegible]

PUBBLICITA' CHE VALE

Tirrenia: le autostrade del mare

La Tirrenia, [illegible] più grande compagnia di traghetti [illegible] Mediterraneo, Vi porta in Sardegna e Sicilia, per una vacanza [illegible] più "bel sole" [illegible] Mediterraneo e [illegible] lo stress del viaggio.

La Tirrenia mette al Vostro servizio:

- i traghetti [illegible] più grandi e moderni
- sicurezza, affidabilità, puntualità e comfort
- r[illegible], self-service, bar, sale d'incontro, sale video e giochi, cinema, [illegible] condizionata
- la più vasta rete [illegible] collegamenti regolari di linea [illegible] la Sardegna, [illegible] Sicilia e fra le due isole.

Con i suoi 4 milioni [illegible] passeggeri, [illegible] autovetture al seguito e con 200.000 automezzi pesanti trasportati ogni anno, la Tirrenia è la compagnia leader nei servizi marittimi [illegible] la Sardegna, collegata con linee plurigiornaliere con i principali porti della Penisola, e con la Sicilia, collegata dal servizio giornaliero Napoli/Palermo e quadrisettimanale Genova/Palermo.

Arrivederci per mare, con [illegible] navigazione

Robespierre e la Luna un'indigestione via video

E LEI dov'era? Una bezza per le tv che in questo luglio siano quasi contemporaneamente cascati il bicentenario della Rivoluzione Francese il ventennale dello sbarco degli americani sulla Luna. Almeno sono stati avvenimenti con cui riempire le serate. Sembrerà strano, ma c'è stato un forte legame tra i due temi così separati — la battuta — distanze siderali: il fatto che sull'uno e sull'altro argomento hanno preso la parola pochi competenti moltissimi incompetenti. Sul 1789 quante volte si sentito conduttore rivolgersi gravità ad un ospite privo di titoli per rispondere decentemente, che aveva l'aria lì per «Cosa ne pensa lei della Rivoluzione? E' stato un bene stato un male?», provocando talora risposte tipo «Be', direi che Luigi XVI sin da giovane un brav'uomo, ma incerto, debole, senza testa...». Soprattutto senza testa.

Il bombardamento s'è intensificato con la Luna. Sotto gli inquisitori e i padri confessori: «Dov'era lei nella notte dell'allunaggio? Con chi era? Cosa faceva?». Qualcuno, preso alla sprovvista, ha confessato d'aver dormito; altri si sono esibiti in racconti famigliari (c'era la nonna, c'era il papà, la nonna sveglia, il papà russava), dai quali si deduceva che tutte le signore interpellate, anche le mature, in quel luglio '69 erano bimbette con ciole corte e i treccini: ricordi che si sono ripetuti inesorabile puntualità sin nei dettagli, e di cui pubblico importava nulla.

Da questa settimana sentirà più pronunciare una parola Rivoluzione nè sulla Luna. Ma intanto con questi accessi accessi rievocativi, tra profluvi retorica, non si saranno create congestioni e confusioni nella platea? La Nasa, il Direttorio, il secondo stadio del razzo esploso, il Terzo Stato è pure esploso, la navetta, la scaletta, la cabina, la ghigliottina. Comunque una differenza fondamentale c'è stata: al di delle chiacchiere, le immagini. Un conto era assistere riprese dei finti culotti e finti aristocratici che trascinavano le scarpe a Parigi, un conto vedere Robespierre, pardon, Neil Armstrong che piroettava tra i sassi e la polvere suolo lunare.

SILENZIO, per favore. troppe chiacchiere hanno rischiato di rovinare le stesse immagini; commenti moralistici di livello non eccelso («Come si avverte la piccolezza dell'individuo di fronte a tante immensità!»), o fastidioso «io narrante» di un astronauta che, doppiato dalla impostata di un attore, flauteggiava con filosofia spicciola fragilità delle imprese umane.

Del resto, precipitando dagli spazi cosmici sulla Terra, come rompono le voci esagitate di certi cronisti sportivi: la tappa Briançon-Alpe d'Huez, con i ciclisti che s'arrampicavano per strade d'alta montagna in un deserto scenario spettacolare, si sarebbe dovuta svolgere quasi tutta in silenzio. Invece no, il era fitto, inesausto, ininterrotto, zelante, incalzante, meticoloso, co e il cronista si rivolgesse a folle di spettatori che prima sedersi davanti video si fossero fatti strettamente bendare gli occhi.

FINEZZE. Un garbatissimo couplet «C'è chi dice che ne tre — poi magari finisce col far da sè» è la sigla di congedo dello show «Improvvisando». Anche sulla tv pubblica non c'è limite per la tv spazzatura.

Ugo

I FILM DI OGGI IN TV

Humphrey l'uxoricida

LA FUGA
1947 su Raidue alle 10,50; dur. 104

Di Delmer Daves, protagonista Humphrey Bogart lui, per la terza volta, Lauren Bacall. E' un affascinante film nero, dall'atmosfera intrigante romantica iperreale, e un originale trovata ; l'uso, per la prima parte, della cinepresa soggettiva ossia l'azione vista gli occhi del protagonista; un uomo ingiustamente condannato per uxoricidio, si innamora di una conosciuta che lo aiuta, e per non riconosciuto fa platica facciale. A questo punto cessa la soggettiva e possiamo vedere il volto Humprey Bogart.

L'AMANTE INDIANA
1950 Montecarlo alle 13,30; dur. 93' con spot 105'

Ancora di Delmer Daves, dei primi film dalla parte dei pellerossa interesse ad usi e costumi indiani, interpreti Stewart, Debra Paget, Jeff Chandler.

LA BOMBA COMICA
1958 su Italia 1 14, dur. 120'compresi spot

Film di montaggio con celebri gags anni '10,'20 '30 Stan Laurel, Oliver Hardy, Charlie Chaplin; filo conduttore, Stanlio che rive in America su un razzo, è scambiato per spia e fugge in Alaska tra i cercatori d'oro.

COLPO
1959 Raiuno alle 14, dur. 100'

Seguito-remake de «I soliti ignoti»; regista Nanni Loy debutto: è la storia di colpo che finirà a sfascio, cinque ladruncoli sono convocati a Milano per depredare il Totocalcio. Nel cast Gassman, Manfredi, Salvatori.

1969 20,30; dur. 145'

Gene Kelly sfavillante commedia musicale, versione di musical di successo sulle belle arie di Jerry Herman (tutto nasce da farsa tedesca dell'800 a cui si era ispirata la commedia di Torton Wilder «Merchants Yonkers»): protagonista è Barbra Streisand, ricca vedova che torna a frequentare i night e la bella vita, e che decide di conquistare e sposare il burbero Walter Matthau; nel cast c'è anche il grande Louis Armstrong.

Lauren Bacall la donna che aiuta Humphrey Bogart ne «La fuga» su Raidue

1954 20,30; dur. 108'

Gottfried Reinhardt con Clark Gable, Lana Tirner, Victor Mature, melodrammatico avventoroso intrigo bellico ambientato nel '43 in Olanda.

1968 su Rete 4 alle 22,40; dur. 104' e spot 120'

Di Richard Lester con Julie Christie, George C.Scott, Richard Chamberlain: burrascosa relazione tra un medico una giovane che per lui abbandona marito.

IL O
1964 su Raitre a mezzanotte, dur. 93'

Di Samuel Fuller, Constance Towers; duro ritratto d'ambiente provinciale dove campeggia la figura prostituta.

PROGRAMMI

MATTINO

Rosanna Vaudetti, *alle 13,55 per Fortunissima Raiuno.*

RAIUNO
Telegiornale: 13,30; 20: 24
- 11 — Dal Santuario Santa Maria in D'Abisso in (PS)
- 13,55 Il gioco del Lotto con il TV Radiocorriere
- 14 — Cinema: Italia-Usa. Divi a confronto. **L'audace colpo dei soliti ignoti** (1959). dia Nanni Loy. Con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Claudia Cardinale

RAIDUE
Telegiornale: 13; 19,45; 22,15.
- **Possibili, impo «Incontri e oggi»**
- 10,20 **Video**
- Matinée al cinema. «Bogey» come Bogart: Un mito che non tramonta. **La Fuga** (1947) film giallo di Delmer Daves. Con Humphrey Bogart, Lauren Bacall, Agnes Moorehead.
- 12,30 **Più sani più belli Estate**
- **Un'estate da ricordare.**

RAITRE
Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,50
- 12,30 **Ciclismo: Corsa del Sole**

CANALE 5
- **Fantasilandia.** *Il volto dell'amore - Ritratto di Celeste.* Telefilm
- 9,30 **Glitter.** *La California affonda,* telefilm
- 10,30 **Gli uomini non pensano che a quello** Jean-Marie Amato, Jean Bellanger. Regia di Yves Robert
- 12 — **MacGruder e Loud.** Telefilm
- 13,00 **Superclassifica show** condotto Maurizio Seymandi

ITALIA 1
- **bum bam,** cartoni
- 10,15 **Dimensione Alfa,** *La conquista di grado,* telefilm
- 11,10 **Chopper Squad,** *Psicopatica,* telefilm
- 12,05 *Come ai vecchi tempi,* telefilm
- 12,50 **Grand Prix,** settimanale sportivo condotto da A. De Adamich

RETE 4
- 8 — **Il mondo di domani,** rubrica
- 8,30 **Bang.** replica (news)
- 10,10 **Bonanza,** *Grazie di tutto amico,* telefilm
- 11 — **Parlamento in,** Ce Buonamici
- 11,45 **Harry'O,** *Ombre,* telefilm
- 12,40 **Mississippi,** *Sdoppiamento di personalità,* telefilm
- 13,35 **avvocati,** *Il grande seccatore,* telefilm

POMERIGGIO

Loretta Goggi, *in Canzonissime alle 16,50 Raiuno.*

RAIUNO
- 15,40 **Sapore gloria.** *Paura di vincere.* Con Basa, Franco , Cinzia De Ponti, Renata Leoni, Pier Luigi Misasi, Ambra Orfei
- 16,50 Dal Teatro delle Vittorie in Roma **Loretta Goggi** presenta: **Canzonissime, le grande della musica**
- 17,50 Il mondo di Mark Twain (III). **Vita sul Mississipi,** film tv di Peter H. Hunt. Con Robert Lansing, David Knell, James Keane, Donald Madden, John Pankow

RAIDUE
- 15,10 **TG 2 - Lo sport**
- 15,15 **Pescara. Ciclismo: Trofeo**
- **Lignano:**
- 16,15 Pergusa. **Automobilismo: Campionato Europeo F. 3000**
- 17 — Lo schermo in casa. I **celebri amori** IV (1981). d'avventura Autant-. Con Vittorio De Sica
- 18,40 Dal Covo Nord Est Santa Margherita Ligure. **Tiremi**
- 19,35 2 - Previsioni del tempo
- 20 — **TG 2 - Domenica sprint**

RAITRE
- 13 — Danimarca: Copenaghen, tennis: **Danimarca-Italia** (Coppa Davis)
- 18,35 **Domenica gol**
- 19,45 Parigi, ciclismo: **Tour Francia:** Versailles-Parigi (cronometro individuale)

CANALE 5
- 14 — **Colorado.** *Sterminio* (1ª e parte) sceneggiato
- 15,45 **Il principe studente,** film. Ann Blyth, Edmund Purdom. Regia di Richard Thorpe
- 18 — **Love Boat,** *Il principe fuggiasco,* telefilm
- 18,45 **Cari genitori album,** condotto Enrica

ITALIA 1
- 14 — **La comica,** film con Stan Laurel, Oliver Hardy, Charlie Chaplin
- 16 — **bam,** animali
- 18 — **Il falco strada,** *L'insospettabile,*
- 19 — **Foofur superstar,** cartoni
- **Gli amici cercafamiglia,** toni
- 20 — **I puffi,** cartoni

RETE 4
- 14,30 **Arabesque,** *Ricatti computer,* telefilm
- 15,30 **Longstreet,** *Anatomia di una catastrofe,* telefilm
- 16,30 **Angie,** telefilm, 8° episodio
- 17 — **Pugnale misterioso,** film con Vera Ralston, William Marshall. Regia di John English
- **Marcus Welby M. D.,** *Fili di seta e ami d'argento,* telefilm
- 19,30 **Baretta,** *Perché io,* telefilm

SERA

Nanni Loy, *in Specchio segre, ltre alle 23,05.*

RAIUNO
- **Quo vadis?,** sceneggiato 4ª ed ultima puntata. Con Brandauer, Frederic Forrest, Max Sydow, Cristina Rai De Rossi, Francesco Quinn, Marie-Thérèse Relin, Gabriele Ferzetti, Massimo Girotti, Leopoldo Trieste, Nikolic, Françoise Fabian, Georges Wilson, Angela Molina, Annie Belle, Radomir Kovacevic, Stojen Decermic
- 22 — **Io Tarzan.** Con Carmen Russo, Sebastiano Somma, Amelia Monti, Caterina Sylos Labini, Toni Ucci, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
- 23 — **La domenica sportiva,** di Tito Stagno

RAIDUE
- 20,30 Gioco e doppio gioco: un mondo tutto di spie . **Controspionaggio** («Betrayed», 1954). Film di Gotfried Reinhardt. Con Clark Gable, Lana Turner, Victor Mature, Louis Calhern.
- Aldo Bruno, Giovanni Minoli presentano **Mixer, il piacere saperne più** di Giorgio Montefoschi. Collaborazione C. Elia Coordinamento A. Isopi.
- 23,30 **Protestantesimo.** A cura della Evangeliche.
- 24 — **Umbria Jazz .** Selezione Umbria Jazz '88. Programma di Alfonso de Liguoro.

RAITRE
- 20,30 **Hello, Dolly!** (1969). Film musicale di Gene Kelly, con Barbra Streisand, Walter Matthau, Michael Crawford, Louis Armstrong
- **Tv d'autore** di Rosaria Bronzetti. **Nanny Loy: Specchio greto** (1964). 3ª puntata
- 24 — Il giallo ha . **Il perverso** («The naked kiss», 1964). Film Fuller, con Constance Towers, Anthony Eisley, Virginia Grey

CANALE 5
- **Segreti** con Phoebe Cates, Deborah Raffin, Brooke Adams, Arielle Dombasle, Anthony Higgins. Regia Billy Hale (terza parte)
- 22,25 **Casa Vianello.** *L'amica vicino.* Telefilm
- 22,55 **Ov** *Ranocchi vaganti.* Telefilm
- 23,25 **Tre per tre.** Film, con Luis Reco, Paulette Dubost. Regia Vocoret
- *Foto di un'ombra.* Telefilm
- 1,55 **S.W.A.T.** *Ultimo commando,* Telefilm

ITALIA 1
- 20,30 **Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande,** film di Sergio Martino. Con Lino Banfi, Renato Pozzetto, Edwige Fenech
- 22,50 **Trisitore,** show e Tini Cansino
- 23,50 **Brothers,** *Una storia da ricordare,* telefilm
- 0,20 **Search,** *L'isola,* telefilm
- 1,30 **Star Trek,** *Le mela,* telefilm

RETE 4
- 20,30 **I giorni dell'ira,** con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Regia di Tonino Valeri
- 22,40 **Petulia,** film con Julie Christie, George C. Scott. Regia di Richard Lester
- **Agente speciale,** *appena stato assassinato,* telefilm
- 1,40 **Ironside,** *Un'ora di pericolo,* telefilm

IL

NERONE E TARZAN
Alle 20,30 su Raiuno. Da segnalare, solo perché sono due repliche finiscono e fanno sperare in una più appetibile programmazione della domenica sera, l'ultima puntata macchinoso sceneggiato «Quo vadis?» dove la follia di Nerone esplode, e il congedo (senza rimpianti) dello sgangherato show «Io Jane, tu Tarzan».

Alle 22,30 . Nella rarefazione estiva, eccessiva, rubriche d'informazione, spicca «Mixer», che costituisce comunque delle poche rimaste di news regionale.

DI
20,30 su Radiouno. Rarità per appassionati, una tragedia lirica di un tore celebre per opera giocose: «Gli Orazi e i Curiazi» di Domenico Cimarosa, prima rappresentazione alla Fenice Venezia nel 1796. L'edizione radiofonica da Carlo Maria Giulini.

I SONGS DI
Alle 22,50 su Radiotre. Prosegue il ritratto «George Gershwin tra il mito e la storia» coordinato da Gianfranco Vinay: terzo capitolo dedicato ai songs e al loro sviluppo nell'arco creativo del compositore.

MONTECARLO
Telegiornale:
- 10 — **Snack,** cartoni animati
- 11 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm con Cameron Mitchell
- 12 — **Angelus. Benedizione di S.S. papa Giovanni Paolo II**
- 12,15 **Compagni viaggio,** film di Richard Eyre Lindsay Duncan
- 13,30 **L'amante indiana,** film di Delmer Daves con James Stewart, Jeff Chandler, Debra Paget
- 15,35 **Ciclismo. Tour Francia.** Arrivo ultima tappa.
- 17 — **Il delta del pellicano**
- 18 — **I predatori dell'idolo d'oro,** telefilm
- 19 — **I misteri di Nancy Drew,** tele
- 20,30 **del terrore,** film di Jonathan Stryker con John Vernon, Samantha Eggar
- 22,10 **Calcio '89: Il meglio della stagione. Urss - Brasile.** Olimpiadi di Seul. Finale
- 24 — **La polvere degli angeli,** film di P. Aaron con Chuck Norris, Jennifer O' Neil

ODEON TV
- 12 — **Questitalia,** (replica)
- 13,30 **La storia ,** telenovela
- 15,30 Film Tv **Vincere per vivere**
- 17,30 **Sanford and Son,** telefilm
- — **La mamma è sempre la mamma** telefilm
- **Il supermercato più pazzo del mondo,** telefilm
- **Misfits,**
- **Telemeno,** varietà (replica)
- 20,40 **luogo del delitto,** telefilm
- 22,45 **Telemeno,** varietà
- 23 — Il ritorno Ninja, **Ninja azione.** Di Tommy Chang

SVIZZERA
Telegiornale: 18; 19,45; 22,15
- 12 — **Tennis/Ciclismo**
- 17 — **Pat e Patachon**
- 18,05 **Avere le ali,** documenti
- 19,30 **La parola del Signore**
- 19,40 **Il vento e il tempo,** telefilm
- 19,30 **Attualità sera**
- **Povero ricco,** sceneggiato
- 21,45 **Domenica sport** (1ª parte)
- 22,45 **Domenica sport** (2ª parte)
- 23 — **Piaceri della musica**
- 23,50 **Teletext-notte**

Telegiornale: 13,30;
- 11 — **Sport spettacolo** presenta Dan Peterson (replica)
- 15 — - di Fi **Singolo Maschile**
- 20 — **Campo** Programma avventura condotto da Ambrogio Fogar (replica)
- 20,30 **Tennis** - fi (replica)

- 7,30 **Corn Flakes**
- 13 — **On the air**
- 14 — **gioco dell'estate**
- 14,15 **air summer**
- 14,30 **dell'estate**
- 14,45 **On the air summer**
- 15 — **Video a rotazione**
- 19 — **On the air summer**
- 19,30 **In concerto Derek B.**
- 20,15 **On the air summer**
- 21 — **Simple Minds special**
- **Grande festa dell'estate**
- **Arezzo Wave**
- 23 — **Il meglio di Blue Night**

ITALIA 7
- 15,30 **Gli eroi di Hogan,** telefilm
- 16 — **M.A.S.H.,** telefilm
- **Camera oscura,** telefilm
- 17,30 **Movin'on,** telefilm
- 18,30 **Buck Rogers,** telefilm
- 19,30 **Nero Wolfe**
- **Le ragazze con la pistola,** film . Monicelli, con Monica Vitti
- 22,30 **Il meglio di Colpo grosso**
- 23,10 **spedizione speciale,** film di C. Gavras, con M. Lonsdale, M. Getabru
- 1,30 **Diario Terzo Reich**
- 2,30 **Movin' on,** telefilm

RETE A
- 14 — **Il ritorno Diana,** telenovela con Lucia Mendez
- 16 — **Il segreto,** telenovela Christian Bach
- 17 — **Rosa selvaggia,** telenovela con Veronica Castro
- 18,30 **La mia vita per te,** telenovela con Rogelio
- 19,30 **Una donna,** *«Il primo - L'aggressione»,* telefilm
- 20,25 **Rosa selvaggia,** telenovela con Veronica Castro
- 21,15 **Il segreto,** telenovela
- — **mia vita per te,** telenovela

ALLA RADIO

RADIOUNO
Giornali radio: 8; 10; 16; 13, 19; 21; 23
6 Il guastafeste (I parte); **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale, **8,30** GR 1 Copertina; **8,40** Il guastafeste (II parte); **9,10** Il mondo cattolico. Il settimanale fede e vita cristiana, a ura Gian Paolo Fa ro; **9,30** Santa Messa; **10,19** Varietà varietà chiude. Rassegna antologica spettacolo della domenica, con Federica Morandi e Riccardo Garrone; **11,52** Ondaverde Camionisti; **12** La piace la Radio?; **14** Il Romanzario; **14,30** L'estate di Carta bianca ste; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,25** Nuovi orizzonti; **20** Musica sera. Musica del nostro tempo; **20,30** Serata radiouno. Stagione d'estate. Gli Orazi e Curiazi; **22,40** Musiche di Angelo Belisario; **23,05** La telefonata; Raistereouno: 16-24.

RADIODUE
Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Animali senza zoo. Un programma in diretta di Giorgio Angiolini; 7 Bollettino del mare; 8 Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,45** Dammi i colori. Le cento melodramma nel ritratto del t. Un programma a cura di Luisa Maestrini con Laura Padellaro; **9,35** Mille voci per un palcoscenico. Variazioni intorno alle glorie e alle eventure del teatro di una grande città; **11** Si fa per dire; **12** Mille e una canzone; **12,45** Hit Parade; le e una canzone. Presenta Rita Rocca; **14,22** Ondaverde regione; **14,30** Stereosport; **20** L'oro della musica; Ci sentiamo questa sera. Dopo cena due voci per l'estate in transito; **22,40** Buonanotte Europa; Raistereodue 16-24.

RADIOTRE
Giornali radio: 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45
6 Preludio; **7,30** Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati da Maurizio De Luca. Telefonare al numero (06) 361.2241; **8,30** Concerto del mattino (1ª parte); **10** Concerto del mattino (2ª parte). Musiche presentate da Giulio D'Amore; **11,50** Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa: «Il Confucianesimo. Religione o ?»; **12,20** Divertimento; **13,15** La fabbrica della musica; **14** Antologia. Inventario di cultura contemporanea. Un programma in diretta; **19** Antologia (II parte); **20** Concerto barocco; **21** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma, XXV Fe di Nuova Consonanza; **22,30** Autori del Novecento: Il vecchio con gli stivali; **22,50** George Gershwin tra il mito e la storia; Raistereonotte: 24-6.

LA FAMIGLIA REALE ESCE DAL RISERBO E SVELA LA SUA RENDITA

13,82% 100% REALE®

- Rendimento del fondo "REALE" nel 1988, riconosciuto al 100% ai Soci assicurati con la polizza Vita 100% REALE.
- Certificato dalla Price Waterhouse s.a.s. ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26/3/1987.

RivolgeteVi ai nostri Agenti, professionisti pronti in tutta Italia ad illustrarVi i pregi di questa polizza unica e ad informarVi su come si fa per entrare a far parte della Famiglia Reale: più di una normale famiglia.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
dal [illegible] Soci, non semplici Assicurati

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 Via Pietro Micca 15
C.so Stati Uniti 5 C.so De Gasperi 53

BOIDI
PROMOZIONE AZIENDALE
PRENOTATE
LE VOSTRE AGENDE 1990

Improvvisa tragedia a Borgiallo, Cuorgné: pensionato impazzito spara e fa una strage. Preso

Uccide sorella, nipote, un passante

Ieri alle 13, in casa, con una pistola
Nessuno se ne accorge, lui esce e uccide ancora

Come in un film del terrore, dove il protagonista viene improvvisamente colto [illegible] follia. [illegible] Borgiallo, un piccolo paese del Canavese, un pensionato [illegible] apparenti motivi ha ucciso a colpi di pistola la sorella, il nipote e un ragazzo di 15 anni che ha avuto la sventura [illegible] incontrarlo poche ore dopo il duplice delitto. L'uomo [illegible] stato catturato [illegible] carabinieri dopo nove ore [illegible] ricerche: si era nascosto dietro il cimitero del paese [illegible] non ha opposto resistenza.

Alla base della tragedia forse ci [illegible] controversie famigliari, nate molti anni [illegible] quando Martino Ardissone, 66 anni, pensionato, ha litigato con la sorella, Felicita di [illegible] anni, [illegible]itante [illegible] Torino, per la spartizione dell'eredità: [illegible] [illegible] colonica alla periferia di Borgiallo. Fra i due i rapporti [illegible] sempre stati tesi, ma nessuno poteva pensare che sarebbero sfociati in un gesto folle.

Invece verso le 13 di ieri l'uomo [illegible] perso la ragione. La [illegible]usa scatenante probabilmente è [illegible] l'arrivo della sorella [illegible] Borgiallo per trascorrere un breve periodo di vacanza nella [illegible] paterna con il nipote Mauro Novaria, 32 anni, anch'egli di Torino, sposato con un figlio. Infatti li ha subito raggiunti e dopo una breve discussione ha fatto fuoco con una calibro 22. Dopo si [illegible] asserragliato nel suo alloggio (abita sopra l'appartamento dove ha compiuto il duplice delitto) ed [illegible] lungo ha parlato con la moglie Lucia [illegible] [illegible] anni e il figlio Davide di 13. Forse li ha minacciati.

Lo hanno visto in paese a metà del pomeriggio: era sconvolto, ripeteva frasi senza sen[illegible] e diceva che era «giunto il momento di regolare i vecchi conti». Un conoscente: «Mi ha minacciato, ripeteva che voleva farmi fare la stessa fine di mio nonno [illegible] il quale aveva avuto [illegible] violenta discussione molti anni fa. Ho riferito tutto ai carabinieri, ma non potevamo pensare avesse già messo in atto le [illegible] intenzioni con la sorella e il nipote».

Il pensionato [illegible] ricomparso più tardi in un frutteto, vicino a casa. Qui ha incontrato due [illegible]gazzi che rientravano percorrendo una scorciatoia. Impugnado sempre la pistola ha sì lontato Mauro Giolitto [illegible] 15 anni, poi ha rivolto l'arma [illegible]tro la testa di Marco Giovando, anch'egli di Borgiallo: lo hanno trovato più tardi i carabinieri ancora agonizzante, ma la cor[illegible] all'ospedale di Cuorgnè [illegible] stata inutile.

Più [illegible] è cominciata [illegible] caccia al folle. Si temeva che potes[illegible] essersi ucciso. Verso le 22, l'incubo è finito. L'uomo è stato trovato vicino al cimitero. Ha gettato la pistola e s'è a[illegible] ai carabinieri.

SERVIZIO A PAG.3

Martino Ardissone, tra i carabinieri, subito dopo la cattura: sembra non rendersi conto dell'accaduto

Giovanni Salerno, dc, assolto dallo scandalo-sanità

Tre mesi dentro, gratis

«All'Usl ero sulla dinamite»

La carriera politica di Giovanni Salerno è finita due anni e mezzo fa, di fronte a [illegible] mandato [illegible] cattura del giudice istruttore Aldo Cuva. Era l'alba del 31 gennaio 1987. Poi, ottanta giorni agli arresti domiciliari, mentre [illegible] accusa si aggiungeva accusa: associazione per delinquere, concorso in peculato, falso, truffa.

Cinquantacinque anni, [illegible] due presidente dell'Usl [illegible] Tori[illegible] Salerno [illegible] un personaggio chiave dello «scandalo dei laboratori privati». Tra le imputazioni, quello [illegible] aver favorito l'attività illecita del laboratorio «Mirafiori» di cui la moglie, Giancarla Ceccardi, [illegible] socia. Venerdì, [illegible] tribunale torinese lo ha assolto da tutti i reati, insie[illegible] ad altri 37 dei 51 imputati. Lo abbiamo incontrato nello studio dell'avvocato Dal Piaz.

Dottor Salerno, si attendeva una sentenza favorevole?

Sì, e non solo per [illegible] valore [illegible] miei legali. Le confesso che questo periodo aveva incrinato [illegible] mia fiducia nella giustizia, [illegible] pieno [illegible] dubbi. Poi l'andamento delle udienze mi ha convinto che la [illegible] del diritto non è soltanto una astrazione. Però non ho avuto la forza di attendere la lettura [illegible] dispositivo, sono scappato via. Poi ho passato il pomeriggio con gli avvocati.

Quale prezzo ha pagato a questa vicenda?

Il tempo aiuta a superare la sofferenza personale. Ci sono riuscito grazie alla mia profonda fede religiosa, ho vissuto questi anni come testimonianza. E' più difficile dimenticare ciò che hanno passato mia moglie, i miei due figli: è [illegible] terribile.

Torniamo indietro nel tempo. L'arresto era stata una sopresa?

Ero stupito, incredulo. Però [illegible] lo aspettavo: [illegible] giorno prima avevano fermato mia moglie, sapevo che qualcosa bolliva in pentola. Le dico di più: anche prima di quei giorni mi rendevo conto [illegible] sedere su un barile di dinamite. Quell'incarico lo avevo accettato per spirito di servizio, non ci voleva andare nessuno. Mi avevano convinto che il momento [illegible] delicato e si rendeva necessaria un'opera di moralizzazione.

E invece ha finito per giocarsi la carriera.

Guardi che la carriera non mi ha mai interessato. Sono stato vice sindaco a Chieri, consigliere comunale a [illegible], direttore della [illegible] mutua dei commercianti e poi dell'Ascom. In tutti quegli anni [illegible] ho [illegible] smesso di lavorare.

Lei era un [illegible] della sinistra dc, vicino a Bodrato. Il partito è rimasto al suo fianco?

Non ho avuto molta solidarietà. E dire che pensavo di aver dato qualcosa alla democrazia cristiana. Credo che la difesa che socialisti e comunisti hanno assicurato ai loro uomini fosse possibile anche per me.

Sua moglie era socia del «Mirafiori». A parte l'aspetto processuale, non le pare che ci fosse una incompatibilità morale con il suo incarico [illegible] presidente dell'Usl?

Giovanni Salerno, una carriera politica troncata due anni e [illegible] [illegible]

Da anni spiego che [illegible] immediatamente venduto le quote di mia moglie, lei restava al Mirafiori come impiegata. Ma c'è di più: avevo fatto pre[illegible] anche questo fatto, sollevando per primo alcune perplessità. [illegible] pentapartito [illegible] [illegible] giunti soltanto inviti ad occupare quel posto.

Prima di questa vicenda quale opinione si era fatta dei processi ai politici?

Anch'io pensavo che «non c'è fumo senza arrosto». Credevo che dietro a queste indagini, agli arresti [illegible] [illegible] processi [illegible] nascondessero almeno alcuni elementi di verità, anche se poi tutto finiva con una sentenza assolutoria. Adesso mi [illegible] [illegible] [illegible] aver sbagliato.

Tornerà a fare politica?

Non credo. Continuerò [illegible] lavorare come consulente, soprattutto nel campo del commercio. [illegible] voglio impegnarmi [illegible] attività sociali, aiutare chi sta vivendo esperienze analoghe alla mia.

Un giudizio sull'inchiesta?

Preferisco [illegible] esprimere giudizi, dobbiamo attendere le motivazioni della sentenza e poi l'appello annunciato dall'accu[illegible]. Vorrei ricordare [illegible] fatto, però: un'indagine regionale dimostrò che nei miei anni di presidenza la parte pubblica dell'Usl raggiunse il maggior grado di efficienza e si risparmiarono molti miliardi in convenzioni esterne. Non sono fantasie, [illegible] dati oggettivi e sicuramente non di parte: non li ho ritrovati nel processo.

Giampiero Paviolo

VENTIQUATTR'**ORE**

Festa dei barcaioli

Lungo il [illegible] l'aria di Venezia

«San Giacomo», protettore dei barcaioli. Riscoprendo un'antica tradizione il «Comitato per la rivalutazione del Po» ha organizzato ai Murazzi una serie di manifestazioni. E, come avvie[illegible] ormai da tre anni, gli ospiti della società di canottaggio torinese sono i veneziani che parteciperanno alla gara di velocità di voga, alla Baraonda, alla prova [illegible] resistenza [illegible] al corteo sul fiume.

La festa s'inizia domani alle 16, [illegible] il ritrovo di tutte le imbarcazioni ai Murazzi. Segue (alle 16,30) una gara di velocità «alla veneta» con quattro vogatori per imbarcazione. Alle 17, l'aspetto forse più popolare e divertente: la gara è allargata ad ogni tipo di barca, purché a remi. Alle 18,30 festa dell'acqua: un corteo di imbarcazioni infiorate accompagnato dalla musica delle fisarmoniche. Alle 21, infine, spettacolo musicale. L'ultimo appuntamento è per le [illegible] [illegible] fiaccolata sul Po e fuochi pirotecnici. Fino al 28 luglio resterà aperta (circolo Valentino, viale Cagni 37) una mostra di immagini sul fiume.

Anche quest'anno festa sul Po

LA TUA VACANZA IN GRANDE!
Kadett
Station Wagon Club
a £ 14.900.000
IVA INCLUSA
SOLO FINO AL 31-07-89
COMPLETA DI:
STRUTTURA PORTAPACCHI INTEGRATA • TERGILUNOTTO POSTERIORE
VETRI AZZURRATI • ACCENSIONE ELETTRONICA
PNEUMATICI A SEZIONE MAGGIORATA • COPERTURA VANO BAGAGLI
RIVESTIMENTI ESCLUSIVI • SOSPENSIONI POSTERIORI REGOLABILI
GENCAR
TORINO TORINO TORINO
OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

Giallo al Cavour per un libro trovato nei servizi durante la versione

Tacito c'era, nel cestino

E ora qualcuno si lamenta per i voti bassi

«Siamo stati puniti perché hanno trovato le Opere di Tacito nei gabinetti». «Invenzioni di studenti delusi. Hanno avuto i voti che si meritavano». Botta e risposta al Cavour fra candidati [illegible] docenti. Sono tutti promossi: due «60» nella quarta commissione (A e C), due massimi di [illegible] nella quinta (B e D). Proprio da quest'ultima arrivano le lagnanze. Ascoltiamo le due versioni dei fatti.

Gli studenti. «Il giorno della traduzione dal latino, brano di Tacito da Dialogus de Oratoribus, [illegible] professoressa è arrivata in aula con un grosso volume trovato nei gabinetti, in un cestino della carta coperto da uno straccio. Le Opere di Tacito appunto. E' stata dura. Abbiamo temuto che volesse annullare la prova. Poi [illegible] uscita dalle pagine la tessera della biblioteca con il nome della ragazza che [illegible] preso il prestito. Ha dimostrato che ai servizi non era andata. E' stata fatta una indagine [illegible] due-tre di noi che invece [illegible] erano stati. Il libro è rimasto sulla cattedra per tutto il tempo della prova». Ieri, di fronte ai tabel[illegible], gli interessati hanno tirato in ballo quell'episodio: «Troppi voti bassi». Ci sono tre «36» nella B e due nella D.

La scuola. La commissaria di latino [illegible] greco, professoressa Lamenna, che potrebbe far luce sull'episodio, è partita per le vacanze e non è rintracciabile. Il presidente Michele Maddalo di L[illegible]: «Ero [illegible] [illegible] con i candidati del «Rosa», la scuola abbinata. Ma nessuno mi ha [illegible] municato una virgola. [illegible] [illegible]rante le prove, né durante gli scrutini, mi è stato detto di libri di Tacito scoperti dove non dovevano essere. Sento questa storia per la prima volta».

Uno dei membri interni, Giuseppina Serio della sezione B: «Non ho notato alcun episodio particolare, forse un po' [illegible] movimento, al quale nessuno ha dato importanza. I verbali della commissione non riportano traccia di Opere di Tacito trovate ai gabinetto. I ragazzi hanno avuto i voti che si meritavano. La fascia bassa, dal [illegible] al 39, è piuttosto limitata. Dal «40» in su, la media può [illegible] considerata buona. Gli studenti vanno presi con le molle. Ciò che dicono è pura fantasia».

La presidente della quarta [illegible]ssione, Lidia Zanoni Vitalo: «Non abbiamo abbondato neppure noi, due «60» per il Cavour, uno per la classe abbinata della Sacra Famiglia. Era giu[illegible]. Non so che cosa [illegible] succes[illegible] nell'altra commissione. Ho sentito che durante il consueto sopralluogo che si fa anche nei gabinetti, prima di cominciare le prove scritte era stato trovato un libro [illegible] Tacito, preso in biblioteca. E tutto è finito lì».

Maria Valabrega

Ancora una vittima

Disoccupato ucciso [illegible]

L'eroina ha ucciso ancora. Ieri pomeriggio un disoccupato di 25 anni, Orlando Campanaro, che abitava con la madre in via Passoni 2, è stato stroncato da una overdose. Lo hanno trovato alcuni passanti [illegible] in un gabinetto pubblico di via Buffa di Perrero, ormai in [illegible]. Il giovane aveva ancora l'ago infilato nella vena. E' stata inutile la corsa al pronto soc[illegible] [illegible] Maria Vittoria: nulla da fare per i medici, Orlando Campanaro è arrivato ormai cadavere.

Il giovane da tempo non lavorava più. Gli amici sapevano che aveva tentato di uscire dal tunnel della droga, sperando [illegible] farcela, di cominciare una vita diversa. «Mio figlio ci ha provato più [illegible] [illegible] volta — ha raccontato la madre [illegible] polizia quando gli hanno comunicato la notizia —, voleva liberarsi dall'eroina. Lo ripeteva spesso. Purtroppo non c'è riuscito, povero figlio mio».

Un Piemonte a [illegible] gas

Sono 140 su 315 i comuni della provincia di Torino dotati di distribuzione del metano. In [illegible]monte sono 511 su 1208. Data la economicità, è sempre maggiore il numero degli allacciamenti, anche per il riscaldamento (Fonte Italgas)

Ieri pomeriggio a Porta Nuova: i treni sono affollati, ma non è ancora la «grande onda» di agosto

Porta Nuova s'attrezza alle partenze intelligenti su rotaia

In ferie col supertreno

Quattro chiacchiere con chi parte

Come si va in vacanza evitando le code sulle autostrade? Si prende [illegible] treno; [illegible] [illegible] [illegible] rischia un viaggio di ore e ore in piedi. Per evitare quest'altra insidia si può prenotare il posto; [illegible] molti non lo sanno, e dimenticano di farlo, e non ne hanno il tempo perché decidono la partenza all'ultimo momento.

Per questi imprevidenti, le Ferrovie hanno disposto un'estrema ciambella di salvataggio: i treni straordinari, cioè non previsti dall'orario ufficiale, che escludono la prenotazione: chi c'è c'è, e si parte.

«Gli orari dei treni straordinari [illegible] collocati in modo da decongestionare il traffico normale, raddoppiando i treni più affollati» dice un dirigente dell'Ufficio produzione del Compartimento di Torino.

Sembra la soluzione ovvia per un problema facile. Invece il risultato è molto più difficile da [illegible] di quanto sembri: perché [illegible] si raddoppia un treno, la tendenza [illegible] chi viaggia in ferrovia non è di scegliere fra i due [illegible] [illegible] affollato, ma di [illegible] a quello che parte prima per guadagnare anche solo pochi minuti. Così il secondo parte vuoto».

E, allora, [illegible] risolvere [illegible] problema? «Facciamo un esempio — dice il dirigente della produzione —. C'è un treno per Palermo che viaggia solo d'estate e parte alle 16,45, sempre pieno. Nei giorni 28 e 29 luglio e [illegible] e [illegible] [illegible] agosto faremo partire uno straordinario sulla stessa linea, che parte dieci minuti prima ma si ferma a Reggio Calabria. Grazie a questo espediente sul primo saliranno soltanto i calabresi e sul secondo i siciliani».

Nella tabella a fianco sono riportati i treni straordinari che viaggiano verso il [illegible] (per quelli sulle tratte più brevi bisogna informarsi direttamente alla stazione).

TRENI STRAORDINARI

nº treno	stazione partenza	[illegible] arrivo	orario [illegible]	dati [illegible]
1733	Torino P. N.	[illegible]	21.20	28 e 29 luglio
1875 bis	Torino P. N.	Reggio Cal.	16.35	28 e 29 luglio [illegible]
9487	Torino P. N.	Reggio Cal.	20.35	2 agosto
[illegible]	Bari	Torino P. N.	19.26	[illegible]
30737	Lecce	Torino P. N.	17.57	19 e 26 agosto
13402	Napoli C.le	Torino P. N.	[illegible]	[illegible] 19 e 25 agosto
[illegible]	Reggio Cal./ Rosarno	Torino P. N.	17.31/ 15.58	9 settembre

Come si vede, i primi straordinari partono venerdì 28, che segna l'inizio del periodo più «caldo». Chi viaggia verso il Sud in questi giorni [illegible] invece la tipica partenza «intelligente», cioè viaggia senza affrontare la ressa. Secondo il capostazione di Porta Nuova, infatti, «i treni per il Mezzogiorno in questo periodo [illegible] piuttosto affollati, a ogni [illegible] di giorno e di notte, [illegible] non in modo tale [illegible] c[illegible] problemi ai viaggiatori».

Ieri alle 17,35, ad esempio, è partito per Palermo [illegible] mobilitare folle il «Treno del sole», sotto un cielo che per la verità [illegible] faceva troppo onore al no[illegible]. Grande ottimismo fra i vacanzieri: «Il sole lo troviamo all'arrivo, è matematico. E nel mare [illegible] ci sono alghe».

Ma l'ottimismo dei viaggiatori deraglia quando quando [illegible] passa a parlare [illegible] servizio offerto dalle Ferrovie dello Stato. «Poco prima di questo, alle 16,45, è partito un altro [illegible] per Palermo, che viaggia solo d'estate per alleggerire quello delle 17,35 — dice il portavoce [illegible] famiglia Schillaci-Agati-Di Bella, 7 adulti e 5 ragazzi —. Beh, per esperienza passata, scommetto che arriveremo prima noi, ce lo faranno sorpassare poco dopo Napoli. Questo non vuol dire che noi arriveremo in orario; vedremo a Messina [illegible] riusciremo a passare lo Stretto in 30 minuti o in tre ore».

In queste famiglia [illegible] fortunati, perché possono affrontare il viaggio in cuccetta: si sono prenotati due mesi fa. In un altro vagone un gruppo familiare [illegible] sette persone [illegible] appresta a sorbirsi «diciotto, venti, ventidue [illegible] di viaggio, chi lo sa?», senza un posto comodo per dormire: «Quindici giorni fa era già tardi per prenotare le cuccette».

Accanto [illegible] treno Claudio Gilbo, col figlioletto in braccio, saluta i parenti che partono e di[illegible] «Ho viaggiato così una sola volta, otto anni fa. E' [illegible] talmente massacrante che [illegible] l'ho più fatto. Raggiungerò gli altri [illegible] Sicilia [illegible] qualche giorno, ma in automobile».

A tavola La Ganga accetta un'idea pli, poi pri [illegible] dc non ci stanno

Crisi risolta, al ristorante

Ma l'accordo svanisce poche ore dopo

Si sono incontrati casualmente a pranzo [illegible] Gatto Nero di corso Turati ed hanno quasi risolto la crisi, salvo [illegible] poi smentiti, poche ore dopo, dal vertice a cinque avvenuto al pli. E' accaduto venerdì. A tavola c'erano liberali e repubblicani, il segretario Riccardo Formica, il capogruppo Vittorio Chiusano, l'assessore Pier Giorgio Re (pli); il segretario Franco Ferrara e [illegible] vicesindaco Aldo Ravaioli (pri). [illegible] ad un certo punto [illegible] [illegible] parsi i socialisti: Giusi La Ganga, assieme all'assessore Lo[illegible] Matteoli, ad Aldo Olivieri e a Lino De Lodi, tesoriere del partito.

E fra una battuta sulla Juventus e una «sofferenza» (dei liberali [illegible] e Formica) sul Tori[illegible], è arrivata la proposta, lanciata quasi come sfida dall'as[illegible] al Bilancio, Re. «Se il psi — ha detto il liberale a La Ganga — accetta l'aumento [illegible] tariffe dell'Atm (a partire da gennaio) le dimissioni della giunta, rimossa la [illegible] della crisi, potrebbero rientrare».

«Va bene — ha risposto La Ganga —, purché l'amministrazione presenti e deliberi anche [illegible] progetto per dare il segnale che i trasporti pubblici miglio[illegible].

[illegible] «sì» annullato alle 17, alla riunione del pentapartito quando pli e pri hanno incontrato le altre delegazioni. Franco Ferrara ha domandato al segretario socialista Daniele Cantore: «Ti ha parlato il grande capo?» E Cantore: «Perché? C'è Craxi a Torino?». Poi la proposta liberale, ancor prima [illegible] essere approfondita, si è arenata sugli scogli [illegible] «no» democristiani.

[illegible] stati in grado di ricostruire l'incontro e il dialogo con l'aiuto di [illegible] parte dei partecipanti [illegible] pranzo. Nella sostanza il colloquio si [illegible] proprio svolto come l'abbiamo [illegible]tato. La Ganga ha, cioè, colto al balzo un'ipotesi del liberale Re che avrebbe potuto «sbrogliare la matassa della crisi». Soprattutto dopo che la possibilità delle elezioni anticipate [illegible] stata bocciata da Roma, pare dallo stesso [illegible] Craxi.

[illegible] tentativo, però, è fallito. Il pri, prima della dc, [illegible] aspettare la fine del pranzo al Gatto Nero, aveva già respinto sia il rientro delle dimissioni, sia la formazione [illegible] [illegible] giunta «fotocopia». Dice adesso Franco Ferrara: «Questa crisi deve passare attraverso le dimissioni di sindaco e assessori. La maggioran[illegible] se vuole andare avanti, prima dimostri di esistere. E senza [illegible] paura [illegible] un voto in Sala Rossa».

Il problema vero, emerso dal confronto fra gli [illegible] alleati, [illegible] quello della «governabilità». Una parola del gergo politico, detta e ridetta, ma, a giudizio di tutti, attuale più che mai. I repubblicani, ad esempio, non hanno dubbi: «governabilità» vuol dire realizzazioni, significa [illegible] far partire [illegible] metrò, trasformare Torino con il [illegible] piano regolatore, migliorare viabilità e trasporti, dare [illegible] senso vero alle parole ambiente ed ecologia. [illegible] sono gli stessi problemi elencati [illegible] democristiani; liberali, socialdemocratici e socialisti.

Come mai, se c'è questo accordo, non si risolve la crisi? «Perché non si sa con quali uomini risolverla», rispondono tutti. Di qui [illegible] tentazione di azzerare [illegible] situazione ricorrendo al responso delle [illegible] (ipotesi per ora respinta). Di qui la richiesta di cambiare il sindaco, di rimuovere alcuni assessori chiave, di rivedere i rapporti fra giunta e Consiglio inventando organismi di raccordo: i capidelegazione che lasciano i loro assessorati per difendere in Sala [illegible] le scelte fatte in passato, oppure una conferenza permanente dei capigruppo, in grado [illegible] affiancare Maria Magnani Noya, sindaco sempre più discusso. [illegible] non solo dal pri. Anche i democristiani, infatti, gradirebbero un altro sindaco, e non pochi socialisti (fuori dalle dichiarazioni della segreteria) sembrano disponibili all'avvicendamento.

Martedì nuovo incontro. Sarà decisivo? Nei partiti dell'ex maggioranza prevale ancora il [illegible] E, a quel punto conclusa la fatica per formare il [illegible] governo Andreotti, potrebbero entrare davvero in campo le segreterie romane, co[illegible] pare abbia già chiesto [illegible] dc Silvio Lega ad Arnaldo Forlani, dopo un colloquio definito segretissimo con il socialista Giusi La Ganga e con [illegible] liberale Attilio Bastianini.

Giuseppe Sangiorgio

Maria Magnani Noya (con Franca Prest), un sindaco sempre più in bilico

Martedì la commissione regionale deve scegliere l'area

Candiolo, si decide

Il Centro di ricerca sul cancro

Quanta fatica per mettere in piedi il centro di ricerca sul cancro che dovrebbe sorgere a Candiolo, all'interno dell'area-Parco di Stupinigi. Il condizionale è d'obbligo perché l'intrico degli interessi essenzialmente di politica sanitaria e ambientale è piuttosto complesso e ogni tanto c'è chi tenta di mettere [illegible] [illegible] ostacolo sempre nell'intento [illegible] chiedere chiarezza e trasparenza.

Martedì [illegible] commissione la Regione è chiamata a sciogliere almeno [illegible] nodo: la rettifica dei confini del Parco per liberare 1 milione e 600 mila metri quadrati di terreno adesso vincolato. E' terreno in parte della Fiat e in parte del Comune [illegible] Candiolo su cui verrebbe insediato il centro di ricerca e cura.

Cosa c'è che non va? L'hanno spiegato dal canto loro i [illegible] [illegible] [illegible] Dicono, per cominciare, [illegible] non capire [illegible] mai per un centro che richiederà al massimo 20.000 metri quadrati di superficie coperta e un'area di [illegible] mila metri quadrati se ne debbano liberare [illegible] dieci volte tanto.

Ma [illegible] pci è contro il centro? «Nemmeno per sogno» rispondono Calligaro e l'ex assessore alla sanità Baiardi. Anzi ben venga [illegible] istituto del genere purché [illegible] limiti a far ricerca e basta.

Un altro punto controverso infatti è questo: il progetto della Fondazione che è presieduta [illegible] donna Allegra Agnelli prevede anche un reparto di 120 letti per degenza e cura. No, dicono i comunisti: i letti, l'assistenza, la cura non devono essere sottratti alle strutture esistenti. Semmai [illegible] razionalizzi il servizio, si vadano a individuare (vecchia proposta del pci, rilanciata ieri) i poli oncologici necessari ad assistere i 15 mila malati di tumore l'anno del Piemonte.

Infine: «Non pare corretto che una fondazione privata pretenda di allestire [illegible] [illegible] di ricerca con proprio progetto e poi mantenerlo con [illegible] risorse pubbliche: in questo modo verrebbero sottratti alle unità sanitarie locali una quarantina di miliardi l'anno».

Martedì voteranno contro la liberalizzazione [illegible] una parte del parco [illegible] Stupinigi? «Sì, voteremo contro anche perché [illegible] collocazione [illegible] centro, lì, ci sembra irrazionale: meglio aggregare la nuova struttura, ad esempio, al futuro ospedale delle Vallette-Borgo Vittoria».

Risponde [illegible] prof. Gianfranco Gallo Orsi vicepresidente della Fondazione: «Abbiamo scelto Candiolo dopo aver esaminato altre soluzioni: questa ci è sembrata l'area più adatta alle esigenze della Fondazione. I posti letto? Esperti in materia affermano che in tutto il mondo si fa [illegible] applicata: quindi i letti, che probabilmente verranno gestiti dal Mauriziano, sono indispensabili. L'associazione e la Fondazione avranno l'appoggio di banche, assicurazioni e altri enti privati, nonché [illegible] Cnr: potranno coprire buona parte anche della gestione. Noi abbiamo chiesto la disponibilità massima di 300/400 mila metri quadrati di suolo: il resto non ci riguarda». **(p.p.b.)**

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 22 luglio ore 20

PREVISIONI [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di qualche rovescio o temporale specialmente nelle ore pomeridiane sulle zone alpine. Visibilità: discreta [illegible] giorno, in riduzione dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino. Temperatura: stazionaria

TEMPERATURE

Massima **30,2**
Minima **22,4**
Media **26,1**
Record del [illegible] ultimi 50 anni
[illegible] **37,4** 7 luglio 1952
Minima [illegible] 7 luglio [illegible]
Aeroporto di Caselle
Massima **28**
Minima **20,6**
Pressione **1019 hPa**
Umidità **82%**

VENTI

Deboli variabili

PRECIPITAZIONI

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale in questo mese	[illegible]
Normale in questo mese	70,2
Totale in questo anno	466,5

SOLE [illegible]

a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

Il Sole sorge alle ore 6 e 4 minuti tramonta alle ore [illegible] e 7 minuti

La Luna si leva alle 23 e 23 minuti cala (il giorno successivo) [illegible] 12,58

Luna nuova 3 luglio ore 7
Primo quarto 11 luglio ore 8
Luna piena 18 luglio ore 20
Ultimo quarto 25 luglio ore 16

Mercurio luminoso quanto Sirio [illegible] invisibile per l'eccessiva vicinanza al Sole.
Venere a 213 milioni di [illegible] dalla Terra, distanza in diminuzione.
Marte tramonta un'ora e mezzo [illegible] po il [illegible].
Giove è il pianeta che mostra il disco maggiore, 1/50 [illegible] quello lunare.
[illegible] intorno a mezzanotte passa in direzione Sud a 23 gradi sopra l'orizzonte.
Il fenomeno: alle ore 13 Venere passa a soli 1,2 gradi a Nord di Regolo che, pur essendo [illegible] stella più brillante del Leone, appare 126 volte meno luminosa [illegible] pianeta.

Specchio dei tempi

«Mio figlio, 19 anni, [illegible] per il tradimento [illegible] coloro che credeva amici» - Quando [illegible] portalettere [illegible] in [illegible] - Sedici ore di lavoro [illegible] solitudine nel Parco - Un volontario per ripulire il caro [illegible] Amicis

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo per sfogare il [illegible] più grande dolore, che mi ha colpita, pochi mesi fa: mio figlio Andrea, [illegible] [illegible] è morto a causa del tradimento di coloro che credevo amici e che invece gli hanno dato della droga tagliata. Nonostante [illegible] dure critiche della gente, come coscienza, non ho nulla da rimproverarmi, perché ho fatto del mio meglio, per educarlo, metterlo all'onore del mondo, allontanandolo dalle cattive compagnie...

«Non riesco a capire il motivo che spinge ragazzi, come il mio povero Andrea, a rovinarsi la vita con la droga, ignari di [illegible] significhi soffrire e far soffrire. Voglio dimostrare, alla società e soprattutto a chi mi ha dato della sottosviluppata, e dell'alcolizzata o prostituta, che sono una mamma come tutte le altre, che piange e soffre, per la perdita del figlio, dopo averlo cresciuto onestamente, lavorando in un ospizio. Il mio dolore è irreparabile, ma quello che chiedo [illegible] solamente giustizia, nei confronti dei criminali, che hanno ucciso mio figlio, per evitare altre tragedie, dovute alla droga. In questi momenti così terribili, tante pe[illegible] [illegible] hanno voltato le spalle, specialmente i miei vicini [illegible] casa, che hanno insinuato cose sconvolgenti [illegible] di [illegible] calpestando la mia sensibilità.

«Sono una ragazza madre, [illegible] non c'è nessun motivo sufficiente per accusarmi (com'è successo) di avere ucciso [illegible] figlio. Ora sono rimasta sola, completamente, e vi chiedo solo questa grande cortesia, di pubblicare questa lettera, in memoria del mio Andrea».

Donatella Modugno

Una lettrice ci scrive:

«Sono arrivate le sospirate ferie con tutti gli svantaggi che comportano per chi rimane in città. Certo [illegible] [illegible] [illegible] sacrosanto diritto per chi ha lavorato tutto l'anno, però con un po' di buona volontà da parte di tutti si potrebbe venire incontro a chi per un motivo o per l'altro non va via.

«Ad esempio nella mia [illegible] il portalettere è già in ferie. E fin qui niente da ridire. Vorrei però sapere perché non è stato sostituito da un supplente, ma dal portalettere della zona vicina che si è fatto carico di due servizi.

«Prima svolge [illegible] suo servizio normale, poi quando ha finito, ormai stanco ed accaldato recapita i giornali nella nostra [illegible] e basta.

«Sono in attesa di diverse lettere [illegible] [illegible] [illegible] numerate progressivamente all'interno), ma da una settimana [illegible] [illegible] vedo nemmeno una. Credo che [illegible] il servizio fosse organizzato in modo diverso potrei [illegible] regolarmente tutta la corrispondenza che aspetto [illegible] ansia perché è indispensabile per il mio lavoro quotidiano. Non voglio [illegible] [illegible]a in ferie direttamente dal postino».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Cuorgnè:

«Domenica scorsa, durante un'escursione nel Parco del Gran Paradiso, ho avuto il piacere di incontrarmi con [illegible] guardaparco col quale ho discusso del loro lavoro.

«Mi [illegible] stato riferito che le guardie [illegible] soggette [illegible] un servizio giornaliero, durante i [illegible] estivi, [illegible] 16 ore di lavoro in solitudine. Questo stressante lavoro fa sì che molto frequentemente succedano incidenti durante il servizio. E' giusto?. Possibile che non [illegible] un contratto di lavoro anche per questa categoria».

Giovanni Trione

Un lettore [illegible] scrive:

«Il giardino di piazza Carlo Felice è tornato vivibile. [illegible] tornate mamme e nonni con bambini e noi anziani pensionati viviamo qualche [illegible] di relax in [illegible] vera oasi di tranquillità. L'articolo de La Stampa, ancora una volta, ha [illegible] l'effetto dirompente. Fino a quando [illegible] giornale non ha scritto a tutta pagina che in questa bella parte della città non [illegible] poteva più vivere, nessuna autorità sembrava farsi carico del problema. Appena il nostro caro giornale ne [illegible] parlato, tutti si [illegible] dati un gran daffare. Finalmente nei giardini si vedono, almeno con puntate periodiche, carabinieri e vigili urbani che danno [illegible] senso di sicu[illegible] [illegible] cittadini onesti e fanno scappare spacciatori e delinquenti.

«Ancora [illegible] cosa ci rammarica: quel bel monumento al [illegible] De Amicis tutto imbrattato di sconce parole.

«Ora io sono disposto a ripulirlo di persona ed invito pertanto chi mi vorrà aiutare accordandosi al giornale *La Stampa* per l'appuntamento. E' ovvio che [illegible] al contrario il Comune decide [illegible] intervenire direttamente, sarò lieto di considerare questa piazza veramente [illegible] salotto più piacevole e più fresco (anche [illegible] il solleone, in pieno pomeriggio) della nostra cara città».

segue [illegible] firma

La casa di Borgiallo (Cuorgnè) teatro della tragedia: qui Martino Ardissone, in un improvviso raptus, ha assassinato sorella e nipote

Borgiallo, pensionato-cacciatore spara a sorella, nipote e un ragazzo

Tre uccisi, senza perché

Braccato per nove ore, a sera si arrende

Borgiallo, un piccolo [illegible] tranquillo p[illegible] del Canavese, con 300 abitanti, ad una ventina [illegible] chilometri da Cuorgnè, in Valle Sacra: ieri pomeriggio [illegible] diventato un inferno. Un uomo impazzito, ha fatto una strage. A colpi [illegible] pistola ha [illegible] [illegible] un motivo tre persone: la sorella, il nipote [illegible] più tardi un ragazzino che per sua sventura ha incontrato mentre fuggiva [illegible] i boschi. Lo hanno catturato i carabinieri dopo due [illegible] di ricerche. Non ha opposto resistenza.

Teatro della scena una casa colonica in strada Collaretto 38, abitazione dell'assassino e [illegible] due delle tre vittime. I protagonisti. Lo sparatore, Martino Ardissone, [illegible] anni, pensionato dell'Aem di Torino, sposato [illegible] un figlio; la sorella Felicita [illegible] 60 anni e il nipote, figlio di quest'ultima, Mauro Novaria, 32 anni, entrambi residenti a Torino, in [illegible] Servais 209, e Marco Giovando, 15 anni, studente, abitante a Borgiallo, in strada Collaretto 31, a circa 150 metri dal suo assassino.

Nessuno sembra essere stato testimone della tragedia, solo alcuni flash raccolti fra gli abitanti del paese che hanno avuto la ventura di incontrare l'uomo prima [illegible] dopo [illegible] sparatoria e che lasciano pensare appunto ad un gesto ispirato dalla follia. Una follia improvvisa che ha annebbiato la mente di una persona [illegible] problemi di equilibrio personale» come dicono i suoi [illegible]noscenti che [illegible] tempo avevano notato in lui strani cambiamenti: «Era diventato tenebroso [illegible] rissoso. C'è l'aveva con tutti e a tutti voleva fargliela [illegible]».

La scena che si è svolta a Borgiallo a partire dal primo pomeriggio sembra tratta da un thrilling che ruota attorno ad un personaggio impazzito. Ci sono, infatti, tutti gli ingredienti; ma ieri nel piccolo paese della [illegible] Valle Sacra la follia ha preso corpo ed è diventata realtà nella mente di [illegible] pensionato.

Sono le 13 circa. Nella [illegible]na di strada Collaretto 37, Martino Ardissone è in casa (secondo piano) con la moglie Lucia di 55 anni e il figlio di 13; forse sta pranzando. Senza [illegible] ragione apparente [illegible] in camera da [illegible]to, impugna un'automatica calibro 22, scende al primo piano dove abitano nei mesi estivi la sorella e il nipote. Felicita e Mauro Novaria ignorano che sulla loro sorte incombe la fine: sono appena giunti da Torino, stanno preparando l'alloggio per le vacanze; nel cortile c'è l'auto con le portiere aperte, carica di bagagli.

Tre secche detonazioni pongono termine forse ad una discussione nata molti anni fa quando gli Ardissone, litigando, hanno dovuto dividere l'eredità dei genitori: la casa. Felicita stramazza colpita da due proiettili; il figlio cerca di sottrarsi allo zio, ma viene abbattuto con un colpo in pieno petto. Il pensionato ha sparato [illegible] determinazione, deciso ad uccidere. Lui [illegible] armi se ne intende ed ha pure una buona mira: in p[illegible] lo conoscono come un bravo cacciatore [illegible] camosci.

Dopo la sparatoria, l'uomo ritorna in casa, come [illegible] nulla fosse accaduto; al primo piano, forse sorella e nipote non sono ancora morti [illegible] stanno agonizzando. Con la moglie e il figlio rimane alcune [illegible]. Li minaccia? Chissà. C'è silenzio, comunque, nell'alloggio, lo [illegible] silenzio che circonda l'intera cascina. Nessuno della zona ha, infatti, sentito le detonazioni e si dice che prima di sparare abbia avvitato alla canna della pistola «un silenziatore».

[illegible] film si interrompe [illegible] Marti[illegible] Ardissone compare a metà pomeriggio in paese; è stravolto. Lo incontra Marco Morgando, 30 anni che ricorda: «Ha cominciato [illegible] inveire contro di [illegible] poi mi ha minacciato: "Guarda che ti faccio fare la stessa fine [illegible] tuo nonno: so io come risolvere i problemi". Non ho capito il significato del[illegible] sue parole, forse si riferiva ad una controversia avuta 50 anni fa con mio nonno, [illegible] le sue minacce [illegible] precise».

L'incontro con Martino Ardissone viene riferito ai carabi[illegible] di Cuorgnè da Marco Morgando: «Vuole regolare i vecchi conti». Ma l'uomo nel frattempo sparisce dal paese. Ricompare più tardi in un frutteto, vicino a casa: [illegible] le 16,30 circa.

Così sono stati trovati i cadaveri. Nei riquadri, due vittime

Due amici, Mauro Giolitto, 15 anni, e Marco Giovando stanno rientrando percorrendo una scorciatoia. Martino Ardissone, sbarra loro la strada e li blocca; stringe con la destra la 22: «Tu vattene subito a casa — dice rivolgendosi a Mauro — che devo parlare con Marco. Non fare storie. Via». Il giovane ubbidisce; è terrorizzato per l'arma, teme per la [illegible] dell'amico e corre a chiamare i carabinieri: «Ha una pistola: sembra matto».

Quando scatta l'allarme è comunque tardi: il pensionato ha già sparato [illegible] Marco Giovando. Lo trovano agonizzante i carabinieri: ha [illegible] colpo alla testa in regione parietale. Lo soccorrono, chiamano l'ambulanza, ma la corsa all'ospedale [illegible] Cuorgnè è inutile: è morto durante il tragitto.

La strage è compiuta: l'uomo si allontanta dal paese, mentre i carabinieri scoprono gli altri due corpi senza vita. Testimoni dicono [illegible] averlo visto andare [illegible] i boschi a piedi, [illegible] dal cortile della sua casa manca la vecchia Simca blu. Si alza in volo l'elicottero, tutta la [illegible] viene circondata. Alle 20 circa, mezz'ora dopo l'allarme, decine [illegible] uomini perlustrano [illegible] campagne attorno a Borgiallo; [illegible] sono anche le unità cinofile.

C'è tensione: è armato, pur di [illegible] farsi prendere sembra deciso a tutto. Si [illegible] avanti per un paio d'ore e si fanno anche ipotesi: «Forse si è già ucciso», «No, è pronto a fare altre vitti[illegible]: ormai è fuori di sé». Invece alle 22 lo trovano vicino al cimitero del paese: cerca di nascondersi nel buio, viene circondato.

La trattativa è convulsa, [illegible] dura poco: distrutto dalla tensione e probabilmente anche un po' rinsavito, Martino Ardissone, getta la pistola, alza le mani e si arrende.

Guido Novaria

[illegible]

Un gelato «dietetico»? Il sorbetto

I sorbetti per Merilinda sono [illegible] sorta di «gelato dietetico», visto che [illegible] [illegible] latte [illegible] panna hanno soltanto acqua e, di conseguenza, calorie certo ridotte (ma c'è comunque zucchero). Così, lei — che si dice golosa ma in eterna ricerca della linea — si consentirebbe un piacere ghiotto, con un sorbetto [illegible] posto del classico dessert [illegible] [illegible] qualche ricetta per farselo [illegible] casa «sapendo però esattamente che [illegible] contiene e soprattutto quanto zucchero c'è, perché in fin [illegible] conti lo zucchero e la frutta danno pur sempre calorie».

Poiché la lettrice non parla di gelatiera (è vero che continua [illegible] essere considerato un piccolo elettrodomestico voluttuario, ma certo risulta utile a coloro che [illegible] il gelato e i sorbetti e a ogni macchina è abbinato [illegible] ricettario per i più golosi), ecco che l'aiuto viene [illegible] Carmela, una lettrice [illegible] Palermo da parecchi anni immigrata [illegible] Torino, che del sorbetto ha fatto [illegible] [illegible] speciale arte casalinga.

Spiega: «Io [illegible] abitualmente o [illegible] purea di frutta o il succo, secondo le caratteristiche del prodotto, cioè il [illegible] di limone [illegible] di arancia e la purea di fragole o di albicocche. Perciò [illegible] necessario prima imparare a ricavare la purea, ad esempio di fragole: per quattro persone occorrono [illegible] grammi di fragole; si lava[illegible] e si puliscono, si mettono in un colino e [illegible] schiacciano adagio e bene con un cucchiaio; si aggiunge quindi uno o due cucchiai di zucchero al velo e [illegible] mescola bene; la purea [illegible] pronta. Lo stesso si fa con le albicocche, le pesche e i meloni, tutti frutti ben maturi [illegible] tagliati a pezzi.

Si passa quindi alla preparazione del sorbetto [illegible] [illegible] proprio. Carmela usa queste d[illegible]: stessa quantità di polpa [illegible] frutta e [illegible] acqua [illegible] metà zucchero, ad esempio [illegible] grammi di purea di fragole, [illegible] grammi [illegible] acqua [illegible] [illegible] grammi di zucchero, perché a me non piacciono troppo dolci, ma al massi[illegible] consiglio 150 grammi di zucchero. Se si usa il succo di arancia, le dosi s[illegible] un terzo di zucchero; lo stesso se è succo di limone. Quest'ultimo, però, [illegible] dove [illegible] essere puro, [illegible] diluito [illegible] [illegible] quarto [illegible] acqua.

Mescolare dunque la purea di fragole, lo zucchero [illegible] l'acqua (che può anche [illegible] sostituita con due decilitri di spumante secco). Mescolare bene, mettera in un recipiente basso e largo adatto [illegible] freezer e lasciare in f[illegible] per almeno [illegible] ore, mescolando ogni tanto all'inizio. Togliere dal freezer [illegible] lasciare [illegible] temperatura ambiente per circa due minuti; rompere a p[illegible] [illegible] l'aiuto [illegible] un coltello a l[illegible] arrotondata, infine ridurre in purea con un frullatore a immersione e servire con un cucchiaio o con lo speciale strumento per gelati. La preparazione del sorbetto è identica per tutti i frutti.

C'è [illegible] un segreto: il sorbetto si serve in coppette [illegible] bicchieri che devono però essere lasciati a raffreddarsi almeno per un'ora in frigorifero; solo così il sorbetto non si scioglierà troppo in fretta. Possono essere utili anche scorze lesvuotate delle arance, dei limoni o dei meloni.

Ma il vero segreto del sorbet[illegible] lo offre Romana Bosco, cordon bleu [illegible] maestra di cucina, in un libro scritto con il dietologo Giorgio Calabrese («Dieta [illegible] fornelli», edit. Piemme, per il sorbetto alle pere (70,38 calorie per 100 grammi): preparare uno sciroppo con [illegible] grammi di acqua, 60 grammi di zucchero, tre-quattro gocce di succo di limone; far bollire per 5 minuti, lasciar raffreddare. Sbucciare 400 grammi di p[illegible] a pasta morbida, dividerle in quattro, eliminare il torsolo, passarle in succo di limone e frullare con lo sciroppo freddo; unire 150 grammi di moscato d'Asti. Se [illegible] composto dovessi risultare troppo denso aggiungere qualche cucchiaio di vino. Versare in [illegible] contenitore largo [illegible] di materiale leggero, mettere nel surgelatore per almeno due ore. Mentre raffredda rimescolare spesso per ottenere una fine emulsione. Servire il sorbetto in bicchieri alti [illegible] stretti tenuti al fresco e decorare con fettine di limone e foglie di melissa».

Simonetta

LOTTO CONCORSO N. 29

[illegible] 22 [illegible]

Bari	25	[illegible]	[illegible]	47	13
Cagliari	89	70	62	53	6
Firenze	8	74	61	60	73
Genova	42	66	87	61	53
Milano	4	33	30	71	78
Napoli	72	40	87	71	45
Palermo	13	22	59	82	88
Roma	21	67	45	24	64
Torino	19	82	48	21	6
Venezia	29	49	23	47	68

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	6[illegible]
«11»	14	1.515.000
«10»	222	139.000

Monte premi 2.096.536.258

[illegible] VINCENTE

1 2 1 x 1 2 1 1 1 1 x 2

Ampliamento locali

LUCIA FRANCHINI

Sconti sino al 50%

Aut. min. conc.

MAX MARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA BLUESCLUB - WEEKEND - PIANOFORTE GUY LAROCHE - PRISMA

MARINA RINALDI (taglie comode)

TORINO - 166 Via Nizza

Agosto aperto

CIT - [illegible] TORINESE

AVVISO

Si rende noto che dal 24/7/89 saranno pubblicate nei comuni consorziati le graduatorie definitive per l'assegnazione di alloggi di ERP a soggetti disabili di cui al bando consortile pubblicato in data 28/11/86.

IL PRESIDENTE (Gian [illegible] Zanetta)

LA STAMPA: UN PONTE TRA LE [illegible] E I LORO CLIENTI

CITTA' DI TORINO

Si comunica che il pagamento dei compensi ai componenti i seggi elettorali - ELEZIONI EUROPEE DEL 18 GIUGNO 1989 - sarà effettuato in via Alassio n. 15 con orario dalle ore 8,30 alle ore 13,15 con il seguente calendario:

LUNEDI' 24 luglio (cognomi che iniziano con le lettere da A a B)

MARTEDI' 25 luglio (cognomi che iniziano con [illegible] lettere da C a D)

MERCOLEDI' [illegible] luglio (cognomi che iniziano con le lettere da E [illegible] L)

GIOVEDI' 27 luglio (cognomi che iniziano con le lettere da M a Q)

VENERDI' 28 luglio (cognomi che iniziano con le lettere da R a Z)

dal 31 luglio i pagamenti riprenderanno in via Bellezia n. 2, 4° piano - Ufficio Ragioneria.

IL SINDACO

NON FATE CODE ALL'ANAGRAFE!

RICHIEDETE TELEFONICAMENTE 24 ORE SU 24

AL N° 5211762

i seguenti documenti anagrafici:

RESIDENZA - CITTADINANZA
STATO DI FAMIGLIA
ESISTENZA IN VITA - STATO LIBERO
NASCITA - MATRIMONIO - MORTE
GODIMENTO DIRITTI POLITICI
ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

CONSEGNA A DOMICILIO ENTRO 48 ORE

dietro versamento, all'atto della consegna, di L. 3.500 per diritto di recapito oltre il costo del certificato richiesto.

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI GIUSEPPE A. LODI

I Comuni della Val Sangone si sentono isolati, la viabilità è quella del dopoguerra

Due ore per 30 chilometri

E' normale la domenica da Giaveno a Torino

GIAVENO. Val Sangone dimenticata. A quattro passi dalla città, ricca di boschi, di storia, di tradizioni, villeggiatura dei nobili torinesi all'inizio del secolo, sta vivendo il boom della seconda e del turismo. Sia quello del fine-settimana, sia quello della stagione estiva. Giaveno, Comune esteso come Torino, con le sue 11 frazioni, nei quattro mesi estivi passa da dodici a venticinque mila abitanti nel resto dell'anno ha due-tremila «fluttuanti».

Eppure per la Provincia, la Regione ed anche lo Stato la Val Sangone, con i Comuni di Giaveno, Trana, Sangano e gli altri lungo il torrente, sembra non esistere: le infrastrutture, prattutto la viabilità, è ferma al dopoguerra, salvo scarsi e faticosi rappezzi.

la domenica può succedere che per percorrere la trentina chilometri che la separano da Torino occorrano anche due ore. Con code interminabili e automobilisti inferociti.

Per il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, è un fatto inammissibile: «Non giusto che la vallata — osserva — con una popolazione residente almeno pari quella di tutte valli di Lanzo, con possibilità turistiche e residenziali sviluppo industriale non certo inferiore, debba essere penalizzata nei suoi collegamenti Torino dalla disponibilità di un'unica carreggiata bitumata, larga, per dire, non più di sei metri».

Ancora: «Le valli di Lanzo sono collegate Torino da due superstrade di dodici metri, e da una ferrovia in fase di trasformazione in metropolitana con una spesa circa duecento miliardi. Perché tanto disinteresse questa zona?».

E non basta: «Ancora recentemente la Provincia di Torino — spiega Napoli — ha deliberato di intervenire sulla circonvallazione di Venaria spendendo cinquanta miliardi, senza contare tutte le altre opere stradali in fase realizzazione, come lo svincolo di Venaria, con i soldi dei Mondiali. Le stesse vallate del Pinerolese, che si lamentano, sono meglio servite».

Ancora: «Non è questione campanilismo, crediamo sia legittimo chiedere di dimenticati. La vocazione turistica la nostra l'ha sempre avuta ma l'isolamento della valle rischia penalizzare gli operatori e l'economia».

Aggiunge il sindaco di Valgioie, Adelchi Amprimo: «Anche noi abbiamo bisogno tangenziali, autostrade, di raggiungere in breve tempo Porta Nuova l'aeroporto. Non si può pensare che l'attività della Val Sangone sia limitata solo alla raccolta dei funghi, ancorché buoni abbondanti nei nostri boschi».

E il sindaco di Trana, Sada, mette il dito nella piaga: «Quello che più ci spaventa che per i prossimi cinque anni almeno, la Provincia non potrà più realizzare nulla a causa degli impegni per Venaria e il conseguente blocco sugli investimenti della finanziaria. Ma la nostra viabilità praticamente tutta provinciale, parte statale dei laghi, la 589, che sta rendendo completamente invivibile Trana: ho chiesto più volte, purtroppo ottenere granché, circonvallazione a monte, recuperando una zona compromessa pr le.

nell'amministrazione provinciale non c'è alcuno «sponsor» per la Val Sangone, dove persino le asfaltature sono «datate» per il disinteresse degli amministratori: «Qualcosa — dicono i sindaci — si è fatto, a pezzi bocconi, lungo l'asse che Trana porta Rivoli e Torino. Ma si tratta solo di palliativi dovuti alla buona volontà del geometra Provincia, Piero Garbarino».

con lo svincolo dell'autostrada Fréjus e la nuova circonvallazione di Avigliana situazione peggiorerà ancora: i Tir intaseranno Trana per raggiungere Pinerolese ed il Cu attraverso il vecchio stretto ponte sul Sangone. E così l'intera zona rischia diventare la valle delle lacrime.

Gianni Bislo

Dalla Val Sangone a Torino le vie di comunicazione sono poche, strette e disagevoli

A Valperga

L'acqua manca di notte

VALPERGA. Dai rubinetti l'acqua continua uscire soltanto per alcune al giorno: dalle 23,30 alle cinque e mezzo mattino; tutto il paese all'asciutto per permettere alle vasche riserva dell'acquedotto, che rimangono all'asciutto, di ricaricarsi.

La gente esasperata: «Mesi fa sindaco aveva assicurato che problema rifornimento idrico sarebbe stato risolto l'inizio dell'estate, con l'entrata in funzione di un nuovo pozzo. Da allora, invece, la situazione non cambiata, anzi, il più delle volte, gli orari del razionamento vengono rispettati. Spesso, alle dieci di se resta già senza neppure un bicchiere d'acqua».

Dal Comune, il sindaco Giovanni Giolitto continua a ripetere gli appelli alla collaborazione da parte dei suoi concittadini, anche se non azzarda più previsioni su quando la distribuzione idrica potrà riprendere regolarmente.

Intanto, qualcuno sta g raccogliendo firme per chiedere un intervento della Prefettura: «Crediamo che l'erogazione dell'acqua sia un servizio essenziale tale vada garantito. Basta con parole e promesse che continuano a rivelarsi infondate».

Nel frattempo, sulla vicenda pare che i carabinieri abbiano aperto un'inchiesta, per accertare eventuali responsabilità nel disservizio. [g. nov.]

Ivrea protesta

Mai più rock in piazza

IVREA. Contro i concerti rock in piazza Ottinetti, il salotto di Ivrea, protest gli abitanti di via Palestro e del centro storico: «Non è possibile sopportare un rumore così assordante che l'altro viene amplificato dalla particolare architettura della piazza. Il Comune, che si dimostra sensibile alle problematiche ambientali, punisce chi sosta in città con i motori delle auto accesi ritenendolo un inquinatore, concede autorizzazioni a tenere concerti con musiche assordanti».

Dopo le proteste in Comune è arrivata all'assessore alla cultura Franco Pintus una petizione sottoscritta dagli abitanti del centro in cui si chiede di vietare l'uso della piazza per concerti rock. Osserva Pintus: «E' difficile conciliare questo genere musicale con la tranquillità nelle serali chi abita nei dintorni della piazza. Dovremo cercare uno nuovo spazio per i gruppi rock, numerosi nella nostra città».

C'è già un'ipotesi di soluzione: utilizzare per questi concerti l'ex «Polveriera» al lago San Michele, dove durante il giorno sono ospitati i centri estivi per i ragazzi. Piazza Ottinetti però continuerà ad essere utilizzata contenitore per gli spettacoli all'aperto. Dal 2 al 12 agosto, il salotto di Ivrea ospiterà il «Festival di musica scena», costretto quest'anno a lasciare la suggestiva cornice castello ducale di Agliè.

In 4 mila a Leinì

I Testimoni di Geova a convegno

LEINI'. Oggi si svolge l'ultima giornata dell'assemblea di distretto dei Testimoni di Geova, che si incontrati nella sala convegni di Leinì.

Quattromila persone hanno partecipato a tre giorni di riunioni, con discussioni, simposi ed anche una rappresentazione teatrale.

I Testimoni di Geova hanno così voluto analizzare alcuni problemi che ritengono basilari per l'umanità. Hanno anche di etica, economia e persino di ecologia.

I seguaci di Geova hanno ascoltato i diversi oratori che hanno spiegato Bibbia, in particolare quei passi dei testi sacri che si avvicinano alle vicende terrene più attuali.

L'intervento più ascoltato stato quello di Giorgio Fredianelli ha illustrato un programma religioso di devozione, ripetute danna contro «il decadimento morale del mondo moderno l'atteggiamento blando che molte congregazioni religiose manifestano al riguardo».

Foglizzo, settemila dosi nella cascina

Polli e droga

Processo Ivrea, due condanne. Assolta la convivente di uno spacciatore

FOGLIZZO. Quella casa alla periferia del paese, dove metà maggio i carabinieri Chivasso sequestrarono eroina sufficiente preparare settemila dosi, Salvatore Pititto, anni, di Montanaro, l'aveva scelta soprattutto per un motivo: vicinissima all'autostrada Ivrea-Torino.

E a questa secondo gli inquirenti, arrivavano i rifornimenti di droga attraverso alcuni insospettabili corrieri che, giunti nei pressi di Foglizzo, rallentavano per poi fermarsi in una piazzola facilmente raggiungibile dall'esterno dell'autostrada. A un'auto sosta per alcuni minuti gli automobilisti frettolosi lanciavano un'occhiata distratta, come pensare a un fiorente di droga?

Il sistema era semplicissimo, anche se, per attuarlo, Salvato Pititto aveva lasciato la sua di Montanaro per trasferirsi nella vicina Foglizzo. Un trasloco che aveva insospettito i carabinieri guidati dal capitano Raffa, che tenevano di sorveglianza il giovane, perché era stato coinvolto nella maxi-inchiesta sullo spaccio di droga, avviata dalla procura della Repubblica di Ivrea due anni sono.

A maggio, l'improvvisa perquisizione è stata determinata dall'arresto di Fortunato Siclari, pensionato di Chivasso, bloccato sulla stessa autostrada al casello di San Giorgio. Gli investigatori hanno scoperto l'eroina dietro una grondaia del pollaio; per Salvatore Pititto la convivente Patrizia Bertini o scattate le manette. In carcere è finito anche Salvatore Sanginoto, 27 anni, San Giusto, bloccato mentre usciva da quella casa. Inutile la sua protesta: «Sono qui per caso».

I tre sono stati processati l'altro giorno dalla quarta se del tribunale di Torino. Per Pititto, difeso dall'avv. Tartaglino, la condanna stata dieci anni carcere. Sangineto (avv. Benni) i giudici hanno inflitto quattro anni e mezzo. Assolta, invece, la ragazza.

Carmagnola, approvato dal Consiglio cerimoniale

«Bon ton» in municipio

Il 25 Aprile, raduno al suono di tromba

CARMAGNOLA. In ogni Palazzo degno di tale vigono ferree regole di etichetta. Ora ne è dotato anche quello del Municipio, grazie al Consiglio comunale che ha approvato l'altra sera il cerimoniale, un e proprio «bon ton» del perfetto amministratore.

La prima parte dedicata alle cerimonie pubbliche: codifica l'etichetta delle feste civili e religiose. Il 25 Aprile, per esempio, le autorità dovranno radunarsi in Comune al della tromba. La banda musicale e il corteo con gonfalone seguiranno un percorso determinato un copione che indica, già oggi, le strade.

E le decorazioni floreali? mazzo quel cippo, un cuscino quell'area, una ciotola o una corona di alloro su quella tomba. Tutto previsto, anche per il «gran pavese», in rare occasioni. La forma è importante pure in caso di Corpus Domini o Immacolata Concezione, festività, quest'ultima, che ancora smuove le masse carmagnolesi: l'amministrazione inviterà i consiglieri a partecipare alle processioni. Per l'Immacolata, patrona città, ci spinti a caldeggiare la presenza delle autorità civili novena e Mes.

Quanto al tricolore, sventolerà non solo in occasione delle feste comandate, perfino in o al commercio, settore cittadino trainante, anche nei giorni fiera. Un capitolo del cerimoniale è riservato all'abbigliamento del primo cittadino: dovrà indossare la fascia tricolore per le solite ricorrenze e cingersene durante incontri con altri sindaci amministratori occasione visite personaggi illustri».

Un capolavoro «bon ton», che lo stesso padre del galateo monsignor Della Casa apprezzerebbe, è la parte funebre. di esequie del sindaco di ex primi cittadini, rimbomberà fra gli antichi portici il del campanone della chiesa della Collegiata e; in funzione, anche quello di Sant'Agostino, effetto stereofonico.

I precetti galateo si spingono a fissare, secondo gerarchia, come partecipare passa a miglior vita un assessore in carica, che ha ormai lasciato gli scranni comunali, un dipendente oppure un suo parente di primo grado: dal «servizio completo», biglietto di condoglianze alla famiglia, bandiera al funerale, manifesto, vessillo municipale listato lutto e a mezz'asta, al semplice messaggio di partecipazione. Ad amministratori dipendenti comunali che convoleranno nozze o accresceranno la propria stirpe e la progenie carmagnolese, spetterà un biglietto di «sentite felicitazioni». [j. f.]

C.so Siracusa 40
Torino - Tel.

EUROMOTOR
C.so Grosseto 318
Torino - Tel.

Via Nizza - TO - Tel. 6961755
P.za Bernini 11 - - Tel. 4471091
Via Borgaro 110/B - TO - Tel. 293732

ICAR
P.za Derna
Torino - Tel. 267067

EUROMOTOR
C.so Principe Eugenio 11
Torino - Tel. 5211417

C.so Turati 37/A - - Tel.

Str. Padana Inferiore 110
Chieri - Tel. 9478455

C.so Agnelli
Torino - Tel. 326232

C.so Siracusa
Torino - Tel. 3290081

SIVA
Via Madama Cristina
Torino - Tel. 6507907

CO
C.so Francia
Collegno - Tel.

Assistenza
Via Agricola 6 - TO - Tel. 307403-302529

SERVIZI OFFERTI

- CENTRI ASSISTENZA CON RIPARAZIONI IMMEDIATE.
- PRONTA DISPONIBILITÀ DI RICAMBI.
- CENTRI DIAGNOSI ELETTRONICA.
- •• CONSULENZE PROFESSIONALI IN SEDE PER L'ESPLETAMENTO DI QUALSIASI PRATICA
- •• CONSEGNA DI AUTOVETTURE NUOVE IN
- •• DISPONIBILITÀ AUTO NUOVE GIÀ CON CONSEGNA IMMEDIATA.
- •• DI AUTOVETTURE D'OCCASIONE IN GIORNATA ANCHE CON PAGAMENTO FINANZIATO, (SALVO APPROVAZIONE DELLA SOCIETÀ CREDITO).
- •• ASSICURATIVE IN OGNI CONCESSIONARIA.

BUONE VACANZE ... E ricordate di allacciare le cinture di sicurezza!

- I RICAMBI L'ASSISTENZA GARANTITI DALLE CONCESSIONARIE DELLA MEDESIMA MARCA. PER MAGGIORI DETTAGLI A VOSTRA COMPLETA
- •• APERTURA CONTINUATA ESCLUSA LA SETTIMANA DI FERRAGOSTO.

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Per la pubblicità su
rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

Allevamento di «regine» a San Raffaele Cimena

E l'ape non punge

Il mercato dell'export

SAN RAFFAELE CIMENA. In Valle Frera di San Raffaele Cimena da dieci anni opera uno dei principali allevatori piemontesi di api regine: il quarantenne Marco Zeppegno, ideatore di un nuovo sistema che produce notevoli vantaggi per quanto riguarda la selezione dei ceppi di questi meravigliosi insetti. In sostanza, Zeppegno ha saputo adeguare la tecnica degli allevamenti in relazione al clima collinare.

Spiega Zeppegno: «Ogni alveare è diviso in quattro nuclei: nel periodo che va da aprile a settembre, le api si scaldano a vicenda, nutrendo la regina e spingendola alla fecondazione; I nuclei divenuti forti si difendono così anche dalla calura estiva. Solo nell'autunno vengono tolte due pareti divisorie dell'alveare».

Aggiunge: «Dall'analisi del loro comportamento, si selezionano i ceppi migliori per resistenza alle malattie, produzione del miele e mansuetudine, in modo da poter lavorare in calzoncini corti e canottiera senza usare la maschera protettiva». Marco Zeppegno si muove tra i suoi 140 alveari con calma e passo felpato: «Se mi pungono è soltanto per colpa mia, forse ho compiuto un movimento brusco».

Ogni sera da maggio a settembre dall'allevamento di San Raffaele le api regine, rinchiuse in speciali contenitori di legno, partono alla volta di apiari sia italiani che stranieri (soprattutto nei Paesi dell'America Latina). Quest'anno, la stagione apistica è stata buona, ma per tutti gli apicoltori in agguato, sempre, due gravi pericoli: le cattive condizioni atmosferiche e i parassiti.

Tra questi ultimi, il vero terrore è la varroa, micidiale malattia importata, sembra, dall'Asia Sud-orientale. «E' un acaro che succhia l'emolinfa delle api, cioè il sangue, e provoca in breve tempo la morte di tutta la popolazione dell'alveare. Noi tentiamo di creare qualità di api in grado di resistergli. Nel frattempo, abbiamo attuato modifiche alle arnie in modo da venire a conoscenza dell'infestazione appena si manifesta» dice Zeppegno.

Una serie di precauzioni attuata da buona parte degli apicoltori: chi non adotta difese mette a repentaglio anche le api altrui, favorendo la diffusione della malattia. E qui veniamo alle note dolenti: «Purtroppo, nella regione il settore è lasciato a se stesso. Il Piemonte, con la Sicilia, è l'unica Regione italiana a non avere ancora emanato una legge sull'apicoltura, la conseguenza che sono quasi inesistenti gli strumenti pubblici di formazione e di informazione degli apicoltori» dice Zeppegno.

Gli apicoltori piemontesi si sono comunque organizzati: esistono quattro consorzi (delle province di Torino, Vercelli e Asti e della zona del Monferrato) e una rivista bimestrale di collegamento, «Api e flora». Purtroppo, l'apicoltura è la cenerentola dell'agricoltura. In pochi si rendono conto che il 85 per cento dei prodotti agricoli dipende dall'impollinazione delle api, analogamente a quanto accade per la vegetazione spontanea. Se scompaiono le api salta un anello determinante della catena ecologica.

A pochi chilometri di distanza, a Brozolo, quasi ai confini con la provincia di Vercelli, pochi giorni fa un altro apicoltore, Sandrino Bergoglio, ha visto distrutto il suo apiario di 40 arnie a causa di un trattamento diserbante operato da un agricoltore in un campo di granturco adiacente. Alla fine sono stati raccolti 80 chilogrammi di api morte. Il Bergoglio, sotto l'egida del Consorzio Apicoltori della provincia di Torino, ha già avviato azione legale nei confronti dell'agricoltore responsabile dell'eccidio, con una richiesta danni di milioni.

«Segnaliamo questa vicenda perché il legislatore regionale disciplini meglio l'uso delle sostanze chimiche in agricoltura, per tutelare con l'ambiente anche la sopravvivenza delle api, ovvero degli insetti pronubi, nelle nostre campagne» sostiene William Sabatini, vicepresidente del Consorzio torinese apicoltori.

Renato Dutto

IL MIELE

«Un prezzo moltiplicato»

In Italia gli apicoltori sono 85 mila, il fatturato annuo è di 80 miliardi. In provincia gli iscritti al Consorzio Apicoltori sono un migliaio. Ogni alveare produce, in media, 17,5 chili di miele. Nell'87 ne sono stati prodotti 100 mila quintali, la metà del consumo nazionale, 400 grammi all'anno. I prezzi: al dettaglio il miele costa dalle 6 alle 15 mila lire al chilo, all'ingrosso 1600 lire se d'importazione, se italiano 2000-2500 lire. «Per contrastare l'import, occorre migliorare la qualità e mantenere la caratteristica di prodotto "naturale"» commenta William Sabatini, vicepresidente del Consorzio. L'ape è un «filtro biologico»: l'Istituto per le ricerche sui mieli di Brema ha accertato che in 100 chili di prodotto le sostanze fitosanitarie sono presenti solo in tracce: consumando 30 grammi di miele al giorno, occorrerebbero mille anni per assorbire la quantità di veleno ingerito in 24 ore con i cibi ordinari.

Marco Zeppegno è riuscito a selezionare i ceppi migliori

Ad Alpignano saranno creati 5 parchi

Verde in città

«Per incontrarsi e fare sport»
Un progetto da un miliardo e 600 milioni

ALPIGNANO. Cinque aree verdi, in parte abbandonate, diventeranno altrettanti parchi, con giochi per bambini, spazi per dedicarsi a varie discipline sportive o a semplici passeggiate. La decisione, presa l'altra sera dal consiglio comunale, è destinata a modificare il volto della città, interessando una superficie totale di quasi 100 mila metri quadrati. Per realizzare l'intero progetto, è prevista una spesa di un miliardo e 600 milioni.

Sono interessate al recupero, il parco della Pace in via Collegno, attualmente trascurato, il parco Bellagarda e altre tre aree verdi più piccole, lo stato di totale abbandono, situate in via Verdi, via Cervino e zona Pietre.

Spiega il sindaco, Valeria Galliano: «In questi luoghi, dislocati in differenti aree del tessuto urbano, la gente deve avere la possibilità di incontrarsi, parlare, trascorrere insieme le ore libere. Prevediamo di costruire giochi per i giovani e spazi riservati agli anziani». Anche un'area già utilizzata, come il parco Bellagarda, sarà parzialmente trasformata: vi si creeranno angoli per pic-nic e un percorso per footing ed esercizi ginnici.

Il progetto di massima è stato approvato con i voti della maggioranza pci, psi, pri e psdi. E' contraria tutta la minoranza. Rileva Ettore Garavagno, segretario della Dc: «Non ci piace affatto che si siano dilatati i costi previsti all'origine. Da 445 milioni, cifra di tutto rispetto, la spesa si è più che triplicata. Inoltre, non si è tenuto conto della manutenzione. Per mantenere in buono stato tutte queste aree verdi saranno necessari 300 milioni all'anno».

Chiarisce il sindaco: «L'opera, assai importante, è destinata a migliorare la vita di tutti gli abitanti. Contiamo dunque, per la pulizia e la manutenzione, sull'aiuto dei privati e di tutte le forze sociali. Speriamo di riuscire a partire con i lavori, nelle aree più piccole, entro pochi mesi». [l. p.]

Vittima a Ivrea

Overdose fatale per operaio

IVREA. Sarà l'autopsia, eseguita ieri pomeriggio, a confermare o meno l'ipotesi che a provocare la morte di Sergio Danese, 25 anni, operaio, viale Kennedy 81, sia stata un'overdose. Il giovane è stato trovato riverso sul pavimento della sua stanza giovedì sera dai genitori, al loro rientro a casa.

Racconta la madre Rosa: «Respirava a fatica, non siamo riusciti a capire che cosa possa averlo ridotto in quelle condizioni. Sergio non si drogava». Ma, stando al referto dei medici dell'ospedale dove è stato subito ricoverato, sarebbe stato l'uso di sostanze stupefacenti a provocare lo stato comatoso dal quale non è più uscito. Sergio Danese è morto l'altra sera nel reparto di rianimazione.

A Bellavista, il quartiere dove abitava, molti ricordano di averlo visto di recente in compagnia di alcuni giovani rimasti coinvolti in vicende giudiziarie legate al traffico di stupefacenti. Ma i suoi familiari sembrano non voler credere che Sergio si drogasse.

DALLA PROVINCIA

CIRIE'
Le chiamate al lavoro

Ecco le chiamate al lavoro di domani alle 9,30 al cinema Italia. Tempo indeterminato: 1 saldatori, 1 cablatori, 2 tornitori, 1 carpentiere, 3 stampatori, 3 muratori, 1 pulizie, 1 facchino, 2 verniciatori, 3 smistatori, 1 guardaroba. Tempo determinato: 6 operai, 3 tubisti, 1 applicato, 1 assistente, 1 pulizie.

CASTELNUOVO
Inaugurazione monumento ai caduti

Oggi pomeriggio, alle 15, s'inaugura il monumento ai caduti collocato nella piazza centrale del paese. Previsto l'intervento di Pietro Giachetti, vescovo di Pinerolo, originario del centro della valle Sacra.

IVREA
Condannato per oltraggio

Sergio Garda, 43 anni, Banchette, è stato condannato dai giudici del tribunale a cinque mesi di reclusione. Era accusato di oltraggio a pubblico ufficiale. Avrebbe insultato un guardiacaccia che lo aveva sorpreso nella zona di Issiglio ad addestrare un cane in un periodo non consentito.

CASTELLAMONTE
Nuova sede per igiene mentale

Da domani mattina inizierà a funzionare nei locali di Villa Caffaro il servizio di igiene mentale dell'Ussl 40 che ha lasciato la sede di via Aosta a Ivrea.

LOCANA
Lavori bloccati dal Tar

Il Tar ha bloccato i lavori di realizzazione di una casa protetta accanto all'ospedale «Vernetti». La decisione è stata presa in seguito agli esposti presentati dall'impresa bolognese Car che si era aggiudicata l'appalto dell'opera, annullato successivamente e affidato alla So.Ge.Co.

BRANDIZZO
La fiera per San Giacomo

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Giacomo, domani, a partire dalle ore 8, in via Nicolao Cena, tradizionale fiera di tutti i generi, mercealogici, esposizione di macchine ed attrezzature agricole e prodotti dell'artigianato locale.

MONCENISIO
C'è la festa dell'Alpage

Ai duemila metri del Moncenisio si svolge oggi la tradizionale «Festa dell'Alpage», organizzata dal comune di Lanslebourg, in collaborazione con la Pro loco di Novalese. Il ricco programma prevede esibizioni di gruppi folcloristici, sfilata dei migliori capi bovini, tiro al piattello e pesca alla trota.

BUSSOLENO
A Pian Cervetto il «Giro del villano»

Si svolge oggi sulle montagne del Pian Cervetto la quinta edizione del «Giro del Villano», gara di marcia alpina individuale di velocità. Con partenza e arrivo al rifugio Amprimo, si svolgerà anche una gara non competitiva per bambini dai 6 ai 12 anni.

OULX
Sorpresi al confine con la marijuana

Angelo Bianchi, 22 anni, residente a Cornaredo (Milano) e Sonia Muraro, 22 anni, residente a Settimo Torinese in via Nievo 20, sono stati arrestati dai finanzieri mentre rientravano in Italia dal valico del Monginevro. L'unità cinofila, infatti, ha scoperto nella valigetta del pronto soccorso dell'auto, 8 grammi di marijuana.

BARDONECCHIA
Migliorano le condizioni del ferito

Sono migliorate le condizioni di Roberto Musso, 23 anni, di Torino, ricoverato all'ospedale di Briançon in Francia. Il giovane era caduto con la moto in una profonda scarpata mentre scendeva dallo Jafferau.

Interrotti i lavori del raccordo fra la tangenziale Est e Orbassano

La bretella si blocca

Contrasti sui prezzi d'esproprio dei terreni

ORBASSANO. Si farà il collegamento, atteso da 14 anni, tra la tangenziale di Torino e le zone industriali di Orbassano e del Pinerolese? Tutto sembrava risolto con l'inserimento della «bretella del Drosso» nel decreto governativo per i Mondiali. I lavori preliminari s'erano già iniziati, con l'apertura del cantiere di lavoro, ma adesso si sono bloccati per le resistenze dei proprietari dei terreni (minacciano ricorsi al Tar) da sempre ostili al progetto.

Afferma un proprietario, Vittorio Ronco: «Chiediamo un incontro con l'Ativa (la società, concessionaria dello Stato, che appalta i lavori, ndr): a quanto ne sappiamo, la società vuole realizzare un cavalcavia sopra i campi per evitare agli automezzi di attraversare Beinasco: ma allora, perché non seguire la vecchia strada, in modo da non rovinare le proprietà?».

Secca la replica del direttore generale dell'Ativa, Franco Gi...: «La creazione della bretella — dice — fa parte del decreto ministeriale sui Mondiali. Un decreto del prefetto, inoltre, definisce lavori urgenti e indifferibili. Ci è stata data facoltà, addirittura, di entrare nei terreni ed effettuare in un secondo tempo gli espropri. Ascolteremo certo i proprietari, ma nessuno potrà impedire la realizzazione della strada. Siamo obbligati a terminare entro il 15 maggio, prima del campionati del mondo di calcio».

In realtà sembra che i problemi siano nati a causa dei prezzi d'esproprio, ritenuti troppo bassi: 10.800 lire al mq. per chi coltiva la terra, 3800 lire per gli altri. Troppo poco, a parere dei proprietari, per terreni che si trovano nella zona di espansione di Beinasco e che nel nuovo piano regolatore avrebbero potuto essere adibiti all'edilizia.

L'opera è notevole. Comporta un investimento di 27 miliardi dei quali 19 per la strada a quattro corsie, altri 8 per opere di urbanizzazione secondaria. In tutto, tre chilometri e mezzo, dalla tangenziale Est, all'altezza del Drosso, dopo lo svincolo di Beinasco, sino al Centro ricerche Fiat, all'ingresso di Orbassano. E qui nascono altri problemi. Confagricoltura e Coltivatori diretti pretendono che il secondo tratto del collegamento, quello tra Orbassano e Pinerolo, sia costituito da un «ingresso» sulla già esistente circonvallazione di Orbassano. Questo per evitare che le aziende agricole della zona vengano tagliate dalla strada.

La Provincia, benché abbia ancora espresso una posizione ufficiale, è intenzionata ad andare a collegarsi sulla statale del Candiolo. Proprio l'ipotesi che gli agricoltori non vogliono. [nic. gui.]

---

echi di cronaca

Orizzonti
Matrimonio, ..., conoscenza immediata con persone di classe, cultura e ceto sociale. Torino via Po 7, tel. 540.682 - ... 10-19,30.

Turno festivo officine Lancia
Orario 8,30-12,30: AUTO MINA Via Sapri 21/A t. 506.6967 - DAMBRA Quadril. Autosr. Settimo T.se, t. 800.1858 - FRANZE' Via Monteponi 11 t. 343.830 - GRASSO C. Potenza 102 t. 218.587.

Turno festivo officine Fiat
Orario 8,30-12,30: DAMBRA Quadril. Autostr. Settimo T.se, t. 800.19.88 - DI GREGORIO V. S. Bernardino 17 t. 380.450 - PECCHIO V. Elcuch 159 Rivalta t. 909.0239 - PILONETTO V. Sebaudia 1 t. 696.3832 - ZENITH V. Gropa 58 t. 876.030.

Autoriparazioni ... - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 550.000, giorno e notte, c.so G. Cesare 188 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

INDIRIZZI UTILI

DENTISTA a disposizione per urgenze su appuntamento telefonico 833.932-579.776 C. M. d'Azeglio 57.
DENTISTA Dott. Lattanzio V. Castelnuovo Lanzo 8 (zona Stadio) t. 323.088.
DECO idraulico V. Bardo 45 t. 287.788.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Continua la
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE al

FINO AL 13 AGOSTO
SCONTI al 70%
SUI CAPI FIRMATI A PREZZI DI STOCK
Via S. Francesco d'Assisi, 14 - TORINO

Nella ricerca la speranza!

Alutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 8 - N. 500106 - C.C.P. 15813102

Dopo le grandi delusioni di Bardonecchia, i free-climber torinesi si confessano

Gallo vola negli Stati Uniti

E la Pons rivela: «Mai amato la montagna»

La prova di coppa del mondo di arrampicata, che si [illegible] svolta la settimana [illegible] a Bardonecchia, non è stata positiva per i torinesi.

In campo maschile, il venticinquenne Andrea Gallo non è riuscito ad entrare in finale. In campo femminile, la pinerolese Paola Pons addirittura non ha potuto partecipare a [illegible] di un infortunio subito nel corso degli allenamenti.

Andrea Gallo spiega perché non ha centrato l'obbiettivo [illegible] finale: «La via scelta per la semifinale era bella, forse gli appigli non [illegible] ben visibili [illegible] in gara bisogna saper accettare anche questo». Il free-climber torinese comunque ha collezionato buone classificazioni in diverse gare internazionali, un secondo posto nei campionati italiani dell'87 [illegible] è risultato 13° [illegible] p[illegible] di Lariba (Spagna), svoltasi [illegible] giugno. Andrea, una laurea mancata in legge, [illegible] [illegible] due anni abita a Finale Ligure: «Ho lasciato Torino perché ero troppo lontano dalle pareti dell'entroterra di Finalo, la migliore palestra in Italia. Sono uno dei pochi italiani che ha abbandonato tutto per l'arrampicata. I professionisti in questo sport sono molto liberi, a volte anche troppo abbandonati a se stessi. Comunque arrampicando riesco a "sopravvivere". La Fasi (la Federazione italiana arrampicata sportiva), [illegible] in Italia da soli due anni, attende di [illegible] affiliata al Coni e per [illegible] momento [illegible] a garantire agli atleti solo [illegible] [illegible] iscrizioni alle gare. Al prossimo appuntamento [illegible] Snowbird, negli Stati Uniti, dovrò andare con i miei mezzi, pagando le spese di viaggio e di soggiorno».

Il venticinquenne torinese Andrea Gallo a Bardonecchia non è riuscito [illegible] andare in finale

Quando ha cominciato a praticare questo sport? «Nove anni fa. Sono un appassionato della montagna, spesso partivo da Torino [illegible] i miei amici per escursioni lungo le valli piemontesi. Così ho imparato a conoscere i "muri", a provare [illegible] prime vie».

L'arrampicata femminile della quinta edizione di sport roccia è stata alquanto sfortunata, [illegible] l'assenza [illegible] Destivelle e l'eliminazione della Patissier in semifinale. La vittoria della 29enne Nanette Raybaud, l'unica a toccare la catena del percorso scelto per la finale, ma l'ultima nell'ordine di chiamata alla gara, ha reso alquanto lenta la prova. La sola italiana presente, Luisa Jovane, nonostante una ferita a un dito, ha conquistato un ottimo [illegible] posto. Avrebbe dovuto [illegible] presente anche Paola Pons, che, infortunatasi durante [illegible] allenamento, non ha potuto cimentarsi in questa prova. Ventotto anni, [illegible] Pinerolo, Paola Pons è un'insegnante di educazione fisica. I suoi trascorsi sportivi l'hanno vista quarta assoluta nelle gare di Bardonecchia dall'88, [illegible] nel Master [illegible] Arco di Trento disputato nello stesso anno, sesta nel meeting di Parigi, ottava in quello di [illegible] di Baviera. «Insegno in una scuola privata, ma riesco ugualmente ad allenarmi quattro o cinque giorni alla settimana».

In [illegible] consiste l'allenamento? «[illegible] c'è un allenamento specifico per questo sport. Ognuno [illegible] quello che vuole: ci sono molte teorie ma in pratica la disciplina è troppo giovane e non ha regole fisse. Come ogni free-climber, seguo [illegible] dieta e pratico esercizi di body building che mi permettono di mantenere ottimale il rapporto peso-potenza».

Svolge allenamenti specifici per le mani? «Mi alleno al tabellone o alla sbarra caricando anche pesi sulle dita e di [illegible] guenza sui gomiti e le spalle che f[illegible] le rispettive articolazioni».

Che rapporto ha con la montagna? «Arrampico da cinque anni e non ho mai amato molto [illegible] montagna: preferisco il mare. Ho praticato nuoto, hockey su prato, atletica, pattinaggio. Le mie prime vie le ho provate al mare, sulle Falesie».

Giulia Padulo

SPORT **FLASH**

BRACCIO DI [illegible]
[illegible] massimi, [illegible] [illegible] rivali

Quaranta concorrenti hanno partecipato al «Pub 52» di Chiusa San Michele alla seconda prova di «braccio di ferro» valida per il campionato provinciale e come selezione per i campionati italiani che si terranno il 10 settembre a Campo Gagliano di [illegible] Nella categoria [illegible] pesi massimi ha primeggiato Walter Re di Villarfocchiardo; nella categoria mediomassimi Giovanni Fornaro di Alpignano; [illegible] categoria leggeri Giuseppe Fida di Avigliana; nella categoria dei pesi medi Natale Scali di Sant'Ambrogio ed infine nella categoria femminile ha primeggiato Elena Beata di Villarfocchiardo.

IPPICA
[illegible] cross-country a Carmagnola

[illegible] circolo ippico «La Carmagnolese», in collaborazione con Comune e Ante, organizza per oggi pomeriggio il primo cross-country «Parco delle querce», prova di campionato regionale Piemonte-Valle d'Aosta. La gara ad ostacoli si svolge alle ore 15 nel parco di Casa Casalis, in Borgo [illegible] Greto. Il concorso ippico è abbinato [illegible] [illegible] seconda edizione che avrà luogo nella medesima località il prossimo 17 settembre.

PODISMO
Si corre a Tavagnasco

Dopo la prova [illegible] San Giorgio, questa mattina il campionato podistico canavesano fa tappa a Tavagnasco per l'ormai classica gara in montagna che porterà gli atleti dal [illegible] [illegible] paese all'Alpe Piani, a [illegible] metri di altezza. Il via alle ore 10.

CALCIO
Campo vietato alla [illegible] categoria

Il Comune non ha concesso l'autorizzazione all'Associazione Sportiva Ivrea, società iscritta [illegible] quest'anno alla [illegible] categoria, ad utilizzare il campo «Gino Pistoni» per le gare di campionato. Dice l'assessore Pintus: [illegible] terreno di gioco [illegible] può sopportare altri incontri oltre a quelli dell'Unione Sportiva Ivrea in Promozione, dei Mastini nel football americano, e della compagine [illegible] rugby».

AUTO
Rievocazione [illegible] Cuorgnè-Alpette

Si svolge oggi ad Alpette la manifestazione rievocativa della [illegible] automobilistica Cuorgnè-Alpette, organizzata dalla Pro Loco e dal Piemonte Veteran Car. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 9 davanti all'antica locanda del Ramo Verde. La partenza del primo concorrente è prevista [illegible] le ore 10,30. Alle 16,30, infine, verranno presentate auto e moto d'epoca e si svolgerà [illegible] premiazione dei concorrenti.

Oggi pomeriggio a Vinovo corse di galoppo a partire dalle ore 15

Ippica, oggi pomeriggio a Vinovo emozioni al galoppo

Attenzione a Norbat

Nell'attesa sfida con Backfire

Galoppo a Vinovo con programma [illegible] interessante, imperniato [illegible] due prove [illegible] ottima dotazione: l'Handicap d'Estate ed [illegible] Criterium Torino. Il primo è un discendente con undici partenti e pronostico complesso. Tentiamo la femmina [illegible] 3 anni Nevache, che è sorretta da grandissima forma. Dovrà però guardarsi da cavalli anziani, più gravati ma temibilissimi, quali Dancing Triumph (che ha buoni riferimenti toscani), Fast and Clever e Try to Flirth. Hanno tutti una chance consistente.

Più lineare il pronostico nel Criterium Torino, con in pista [illegible] puledri [illegible] [illegible] anni. E' il [illegible] match: Backfire [illegible] vittorie e 1 secondo posto nelle 4 c[illegible] disputate) e Norbat (2 vittorie, 1 secondo in 3 corse) sono gli aspiranti alla vittoria. La scelta è sottile. Noi preferiamo Norbat in relazione ad alcune linee torinesi (soprattutto quella che fa riferimento a Mayoress). [illegible] Backfire potrebbe essere preferibile [illegible] chi valuta la carriera dei battuti. Pilatus è l'eventuale «sorpresissima».

Prima. Ore 15. Mt.2200. 1. Delta Air (Lamparelli 54), 2. Sir Joseph (V.Panici 54), 3. Stoneyford (T.Sozzi), 4. Zurli (Pinto 49). Fav.: Delta Air, Stoneyford.
Seconda. 15,30. Mt.1400. 1. Simon Vago (Frontini 56), [illegible]. Discovered Gold (Campeis 54), 3. Fine del Mondo (Panici 53,5), 4. Polo Fox (Carboni 53,5). Fav.: Fine del Mondo, Simon Vag[illegible]
Terza. 16. Mt.1200. 1. Millfan (L.Longobardi 61), 2. Rocca Umbra (G.Frontini 59,5), 3. Black Dancer (A.Carboni 59), [illegible]. Gimme Pleasure (Tiziana Sozzi [illegible] 5. Mig (V.Bartalotta 54,5), 6. Brityrne (G.Pinto 52). Fav.: Millfan, Rocca Umbra.
Quarta. 16,30. Mt.2200. 1. Malvot (D.Campeis 59,5), 2. Card Blue (D.Price 56,5), 3. Shoe Lane (V.Panici 55,5), 4. Bonded Hero (Enza Ferrari 50,5), 5. Kedron (L.Longobardi 50), 6. Averoie (N.Mulas 47,5). Fav.: Shoe Lane, Card Blue.
Quinta. 17. Mt.1400. 1. Backbelle (A.Rizzo Correnti 54), [illegible]. Backfire (A.Lamparelli 54), 3. Bulgari (J.Heloury 54), 4. Norbat (V.Bartalotta 54), 5. Pilatus (A.Parravani 54), [illegible]. Heaven Blue (S.Bezzu 54). Fav.: Norbat, Backfire.
Sesta. 17,30. Mt.1600. 1. Dancing Triumph (D.Campeis 55,5), 2. Try to Flirt (A.Lamparelli 55,5), 3. Fast and Clever (J.Heloury 52), 4. Ihtithar (S.Bezzu 51), 5. Nevache (Vitt.Panici 49,5), 6. Zoc (A.Carboni 49,5), 7. Wasn't [illegible] (Enza Ferrari 47,5), [illegible] Dr.Breeze (N.Mulas 48), 9. Menestrello (G.Pinto 49), 10. Newt Jet (E.Baldacci 48), 11. Nosari (G.Frontini 49). Fav.: Nevache, Dancing Triumph, Fast and Clever.
Settima. 18. Mt.1600. 1. Iama (Bartalotta 56), 2. Parione (Panici 56), 3. Saint Ring (Chimienti 53,5), 4. Simply Brown (Di Nardo 53,5), [illegible]. Silver Stand (Pinto 50,5), 6. Sigmund Freud (Mulas 48). Fav.: Iama, Simply Brown.
Ottava. 18,30. Mt.2100. 1. Pascoal (Frontini 60,5), 2. Cinquantaseiemezzo (Carboni 57), 3. Baleno (Pinto 49,5), 4. Robert Taylor (Longobardi 47). Fav.: Pascoal, Cinquantaseiemezzo.

Calcio a 5, al trofeo Valli di Lanzo

La Stella Rossa si è [illegible]

Sta volgendo [illegible] termine la prima fase [illegible] 1° Trofeo Acsi Valli di Lanzo [illegible] calcio a 5. La manifestazione organizzata sotto l'egida della Figc dalla Polisportiva Lanzese in collaborazione con l'Apt, la Comunità Montana e la Provincia [illegible] Torino, [illegible] riscuotendo un grosso successo di pubblico. Infatti questo torneo notturno sta diventando il ritrovo di turisti e residenti che affollano tutte le sere le tribune dei campi di gioco [illegible] situati nel suggestivo pano[illegible] [illegible] Traves ed Ala di Stura.

«Le 16 squadre impegnate stanno partecipando a questa competizione con lo spirito giusto» afferma Lino Rossatto, presidente della Pro loco di Traves. «I giocatori durante gli incontri producono il massimo impegno [illegible] lealtà e sportività — continua Torchio, presidente della [illegible] — e la cosa più bella è poi vederli tutti insieme a fine partita in qualche locale della [illegible] Nel primo girone che si disputa a Traves la testa di serie Burro Mandrie pur priva [illegible] due elementi importanti [illegible] Bonato e Bonini [illegible] ha avuto difficoltà a passare il [illegible] anche perché gli assenti [illegible] stati degnamente sostituiti. Proprio Sai, uno dei nuovi acquisti provenienti dal Torino, si sta distinguendo come uno [illegible] migliori [illegible] tutto [illegible] torneo. L'altra società che dovrebbe passare il turno è l'Acsi Lanzo. Nel [illegible] do girone di Traves, la Lanzese si è facilmente sbarazzata degli avversari proponendosi [illegible] una delle favorite, mentre seconda si [illegible] classificata la squadra [illegible] casa. Nel primo girone di Ala la sorpresa più grossa [illegible] stata [illegible] l'eliminazione della Stella Rossa per mano di Alimentari Ezio e la Boccia, due [illegible]pagini della [illegible] Il campo di Ala non è stata favorevole alla testa di serie perché anche nel secondo girone la favorita Karfen rischia l'eliminazione ad opera di Strike ed Ifip. L'appuntamento per i quarti di finali è per domani sera, [illegible] semifinali e finali [illegible] disputeranno martedì e mercoledì.

Maurizio Introna

Per amore, perché alla Banca Subalpina ogni cliente ha voce in capitolo e non si distingue per gli zeri in più o in meno sul suo conto, ma per la sua personalità e per le sue capacità di iniziativa. In un rapporto più aperto, amichevole, immediato. Per interesse, perché alla Banca Subalpina i servizi, tutti i servizi, sono più agili e rapidi, grazie alla snellezza di una organizzazione che ha ridotto al minimo gli effetti della "bancocrazia". Banca Subalpina. Per queste ragioni molti l'hanno scelta. Chi per amore. Chi per interesse. Chi per entrambi. O chissà!... i motivi di un rapporto felice sono molti e molto personali. Scoprite i vostri alla Banca Subalpina. A Torino, Milano, Bergamo, Voghera.

IL [illegible] DI SENTIRSI [illegible] BANCA.

A Salbertrand

Si celebra il glorioso rimpatrio

Nel 1689 termina l'esilio svizzero dei Valdesi. E grazie anche a Guglielmo III d'Orange e all'efficace [illegible] contro il Re Sole della Lega antifrancese, può iniziarsi il «Glorioso Rimpatrio». Una delle tappe, anzi la prima e più importante, è quella di Salbertrand.

«Era estate. Un caldo mese di agosto del 1689 — si ricorda con commozione — i nostri progenitori [illegible] trovarono tra i fuochi dei francesi e dei piemontesi. [illegible] andò tutto bene. Altrimenti [illegible] saremmo qui».

Per ricordere quella data, oggi, a Salbertrand si respira aria commemorativa. Con un significativo programma. Alle 10, [illegible] storica sul ponte di Salbertrand, luogo simbolo, con la predicazione del pastore Giuseppe Baldi e un intervento di Ferruccio Gialla.

[illegible] pomerigigo, dopo il pranzo al sacco, a partire dalle 15, incontro [illegible] il sindaco e l'as[illegible] alla Cultura [illegible] Comune valsusino; nel corso della cerimonia verrà scoperta una lapide. La giornata si chiude alle 17 con il discorso del pastore Giorgio Bouchard. Il filo conduttore sarà l'allegra pacalozza dei valdesi che, oltre ad avere organizzato un pullman dalle loro valli, invitano tutti a intervenire.

L'appuntamento di domenica si inserisce in un fitto carnet che andrà avanti per tutto il mese di agosto e parte [illegible] settembre [illegible] eventi di indubbio interesse, tra cui il 29° [illegible]gno storico su «Glorioso Rimpatrio: storia, contesto, significato» (Torre Pellice 3-7 settembre).

Per qualsiasi informazione [illegible] può telefonare al numero 0121/932.179.

Marco Gregoretti

I SERVIZI

[illegible] UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 51.53.53
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]
[illegible] 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Ambulanze 57.47
24 ore su 24; gratuito
[illegible]
Piemonte Soccorso 118

G[illegible] medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, servizio generi[illegible] o pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica [illegible]nente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
Aida, Centro inform. (Amedeo di Savoia): 771.05.14

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Serv. ordin. a pagamento
[illegible] 51.77.51
[illegible] 329.01.96

INF[illegible]
Aaldo 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.16.20
Aidasoro 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible]**mica** (per invalidi civili anziani) 69.78.02
Aidai (associazione infermiere diplomate) 50.23.96-54.39.49-54.74.24
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Croce bianca 63.19.02
Piccolo serve dei malati poveri 53.52.57-650.62.71

OSPEDALI
[illegible] 50.801
San Luigi Gonzaga [illegible]
Molinette 6566
Amedeo di Savoia 55.421
Astanteria Martini 29.131
Centro Traumatologico Ortopedico 69.331
Regina Margherita 69.271
Maria Adelaide 29.131
Maria Vittoria 55.421
Martini 70.33.33
San Giovanni Bosco 23.991
[illegible] 57.541
[illegible] 63.961
S. G. Vecchio 57.541

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
v. Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 79.93.08

Alzona, c.so Sebastopoli 206
Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 6
Braccio, c.so Francia 87
Comunale n. 5, via Rieti 55
Comunale n. 33, via Isernia 15
Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5
Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28
Dutto, c.so Giulio Cesare 48
Gani, via Nizza 109
Iato, via Capelli 87
Lanfranco, c.so Traiano 163/C
Mosca, via Mazzini 31
Nobili, via O. Vigliani 180
Oliveri e Roetis, [illegible] Stradella 35
Rosgna, c.so G. Agnelli 117
San Bernardino, via Braccini 101
San Simone, via San Tommaso 2
S. Croce, c.so Casale 203

MUNICIPIO

Municipio 57651
Informacittà (da lunedì a venerdì 8-16) 576.55.65
Certificati prenotazione telefonica: 521.17.62
Informazioni sulla certificazione e [illegible] documenti d'identità: 5765.5104-5765.5105
Cimiteri feriali e festivi apertura ore 8,30-16,30. Chiusi il lunedì

BABY SITTER

Pronto baby 48.76.82

SOLIDARIETA'

Telefono amico e centro crisi droga 561.21.21
Stranieri centro accoglienza Ciscal, v. Parini 7, 53.39.62.
Bartolomeo & C. via Sacchi 3 bis 53.48.54
Sermig p.za B. Dora 61 521.37.70
Alcolisti anonimi Distretto Piemonte-Valle d'Aosta (tutti i giorni, dalle 18 alle 19) 32.88.90
Informagay 51.83.88
Amnesty International, v. Valgioie 10. 741.27.02
Gruppo Abele [illegible]
Anapaca (assistenza psicologica a malati gravi), 566.03.52

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Autosoccorsi (24 [illegible] su 24): s. Vigevano 14, [illegible] v. Spalato 60, 380.380; v. Bianchi 73, 78.10.00; v. Reiss Romoli 203, 220.02.00; st. Settimo 236, 273.18.29; c. Traiano 121, 61.80.00; v. Vistrorio 94, 26.60.00; s. Gottardo 109, 200.000
Percorribilità strade 194
[illegible] Torino-Milano [illegible]; Torino-Aosta 800.01.58; Torino-Savona 971.31.82; [illegible]za 0141/94.82.56; 0141/94.81.60
Depositeria auto rimosse: c. Brescia 103 85.13.16; strada Druento 49 21.80.12
[illegible] guasti semaforici: 62.88
[illegible] Central taxi 57.44; Pronto taxi 67.37; [illegible] xi 57.30; Radio taxi 57.48

TRASPORTI TORINESI
Informazioni (lunedì-sabato, 6,30-12,15/14,30-17,45) 54.87.18/54.22.70/53.13.27
[illegible] Susa [illegible] da lunedì al sabato, [illegible]
Oggetti rinvenuti, v. Chatil[illegible] 19, lun.-ven. 8,30-12,30 655 437

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino, 1911

AEROPORTI

[illegible] informazioni: 57.78.361 57.78.362 (dalle 6 alle 24)
Biglietteria, [illegible]
Terminal, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele, 44.22.88.
Milano-Linate 02-74.85.22.00
Malpensa 02-74.85.22.00
Genova 010/26091

FERROVIE

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.75.51
Porta Susa biglietteria 53.85.13

GAS
Italgas, usi civili: 88.23.24
centralino 23.951
Snam metanodotti, usi industriali: 26.44.16.
[illegible]**TI**
Municipale, 205.43.22
ELETTRICITA'
Enel: 57.75
Aem: 741.31.31
Illum. pubblica 741.31.31

TABACCHI

Di [illegible]
Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; c. Rochatto 22; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193

TURISMO

Apt, Azienda promozione [illegible] Torino, p. [illegible], 53.51.81-53.58.89-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.83.76

Servizio notturno
Agip, piazza San Gabriele da Gorizia; **Ip,** [illegible] Cesare 220; **Esso,** [illegible] Vittorio Emanuele; corso Inghilterra; **Agip,** corso Massimo d'Azeglio [illegible] **Ip,** [illegible] Casale 292; **Ip,** corso G. Cesare-via Botticelli; **Api,** [illegible] Vercelli-ponte Stura; [illegible] corso Giulio Cesare 278. **Moncalieri** corso Trieste

EDICOLE

p. C. Felice, hotel Liguria (fino all'[illegible]); v. Nizza 1; c. V. Emanuele, via Lagrange; c. V. Emanuele p. Carlo Felice; p. Statuto 15

LE TV PRIVATE

Grp

12 — **Mister Horn,** telefilm
13 — **La casa nel bosco,** telefilm
13,30 **512 K,** rubrica
15 — **Il ritratto di Dorian Gray,** film
16,30 **Città atomica,** film
18 — **Stalingrado,** film
19,35 **La volpe [illegible] d'oro,** telefilm
20,30 **Le brigate del Tigre,** telefilm
22,30 **La tragedia [illegible] Phoenix,** film
24 — **317 battaglione [illegible] salto,** film

Videogruppo

8 — **Charles Dickens,** telefilm
10 — **Matt e Jenny**
10,30 **Charles Dickens,** telefilm
13,30 **Bowling,** sport
14 — **[illegible] per giorno,** telefilm
16 — **Dottori con le ali,** telefilm
17,30 **El Alamein (Deserto di gloria),** film
19,30 [illegible], telefilm
20 — **Matt e Jenny,** telefilm
20,30 **Justice,** telefilm
22,30 **Giorno per giorno,** telefilm
23,20 **Si muore solo una volta,** film

Vi[illegible]o

15 — **I figli [illegible] Bruce Lee,** film
16,30 **I detective,** telefilm
17 — **Il principe reggente,** telefilm
18 — **L'uomo di Shelford,** telefilm
19 — **Vichend n. 5 - I mestieri**
20,30 **Duri a morire,** film
22 — **Etoiles '89,** rubrica
24 — **Gli inafferrabili,** telefilm
0,30 **Charlie,** telefilm

Rete Canavese

15 — **Le spacconate,** film
17,45 **Ultraman,** cartoni
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo,** telefilm
20 — **Ultraman,** cartoni
20,30 **L'ultimo 1/4 d'ora,** film [illegible]
22,30 **Setteglorni**
23,45 **Il fantastico ranch del Picchio Giallo**
0,30 **Setteglorni**
1 — **Documentario**

Telestudio

8 — **Good Pink,** cartoni animati
[illegible] **Laredo,** telefilm
11,30 **Wayne [illegible] Shuster,** telefilm
19 — **Good Pink,** cartoni animati
1 — **Le spie,** telefilm

[illegible]

11 — **Special [illegible] Order**
12,30 **Speciale music box**
20 — **Flash cinema**
[illegible] **Domenica sport**
22 — **Music Box [illegible] Superhit**
23 — **La corsa della morte,** film con Alan Ladd
1 — **Buona notte con...**

Telecupole

12,30 **Tp 7,** attualità
13 — **La trattoria dei ricordi,** spettacolo
15 — **Pan,** documentario
17,30 **Le confessioni del filibustiere...,** film
20 — **Ciranda de pedra,** telenovela
20,30 **Le [illegible] del [illegible]worth,** film
22,30 **I cadetti della brigata,** film
0,30 **Edgard Wallace,** telefilm

Rete 7 [illegible]

18,20 **Avventura negli abis[illegible]**
19,45 **Mary Tyler [illegible] Show,** telefilm
20,20 **Gungala la pantera nuda,** film con Kitty Swan
22,30 **Cord il bandito,** film [illegible] J. McCrea, G. Talbot
0,15 **Il caro prezzo,** film

Quinta [illegible]

15 — **Sanford and Son**
17,30 **Le storie di Nano Pallino,** cartoni animati
[illegible] **4 in amore,** telefilm
19,30 **Monthy Nash,** telefilm
20 — **Jenny dai lunghi [illegible] pelli,** cartoni
20,30 **Il rompiballe... rompe ancora,** film [illegible] Lino Ventura
24 — **Il tradimento,** film [illegible] A. Nazzari, Vittorio [illegible]sman

Quartarete

16 — **Film**
17 — **Avventure in fondo al mare,** telefilm
20,30 **Viveva per uccidere... [illegible] per vivere,** film
22,15 **Rosso di sera,** varietà
0,30 **Super sexy,** varietà
1,30 **L'amore a vent'anni,** con Eleonora Rossi Drago

Telesubalpina

17 — **Corpo sp[illegible]: Sandbaggers,** telefilm
18 — **Non voltarti un cavallo ci segue,** film
19,30 **Il colloquio con l'arcivescovo**
20 — **Storie [illegible] West,** telefilm
20,30 **Le ombre di una calda estate,** film di Frantisek [illegible] con Juraj Kukura, Maria Vancurova
22,30 **La rivincita,** film di Karel Kachyna, di Vladimir Dlouhy, Zdenka Hadribolkova

Telecity

11,15 **Film**
13,30 **Le donne hanno sempre ragione,** film di N. Johnson, con David Niven, Ginger Rogers
15,30 **Gli eroi di Hogan**
16 — **M.A.S.H.,** telefilm
16,30 **Camera oscura**
17,30 **Movin-on,** telefilm

Telestar

16,30 **Storilandia,** cartoni
17 — **God Mare,** telefilm
17,45 **L'allenatore Wulff,** telefilm
18,15 **Il principe [illegible]** telefilm
19,30 **Spy Force,** telefilm
20,30 **L'artiglio d'acciaio per Bruce Lee,** film
22,30 **Excelsior**
23,45 **Controstanza,** rubrica
24 — **Flying Kiwi**
0,30 **Hondo,** telefilm

Telejolly

13,30 **[illegible] con noi,** rubrica
17,30 Rubrica
20,30 Rubrica
[illegible] — Rubrica
23 — **Pa.Na. [illegible] è subito casa,** rubrica

Teletime

16 — **Big Foot,** telefilm
17 — **Oltre ogni limite**
17,30 **Il meglio del Pelo**
18,30 **Orizzonti sconosciuti**
19 — **Only Cartoons**
19,30 **[illegible] Days,** telenovela
[illegible],15 **Oltre ogni limite**
21 — **La guerra dei 6 giorni,** film
[illegible] **Il mio amore è un bandito,** film

Torino Futura

15,31 **Barnaby Jones,** [illegible]film
18,20 **Charleston,** telefilm
19,48 **Music Box**
20,30 **I cori del Piemonte**
21,01 **Tao,** medicina complementare
22 — **Music Box**
23,37 **Charleston,** telefilm
1,14 **Romanzo di un giovane povero,** film

Rete 3 [illegible]

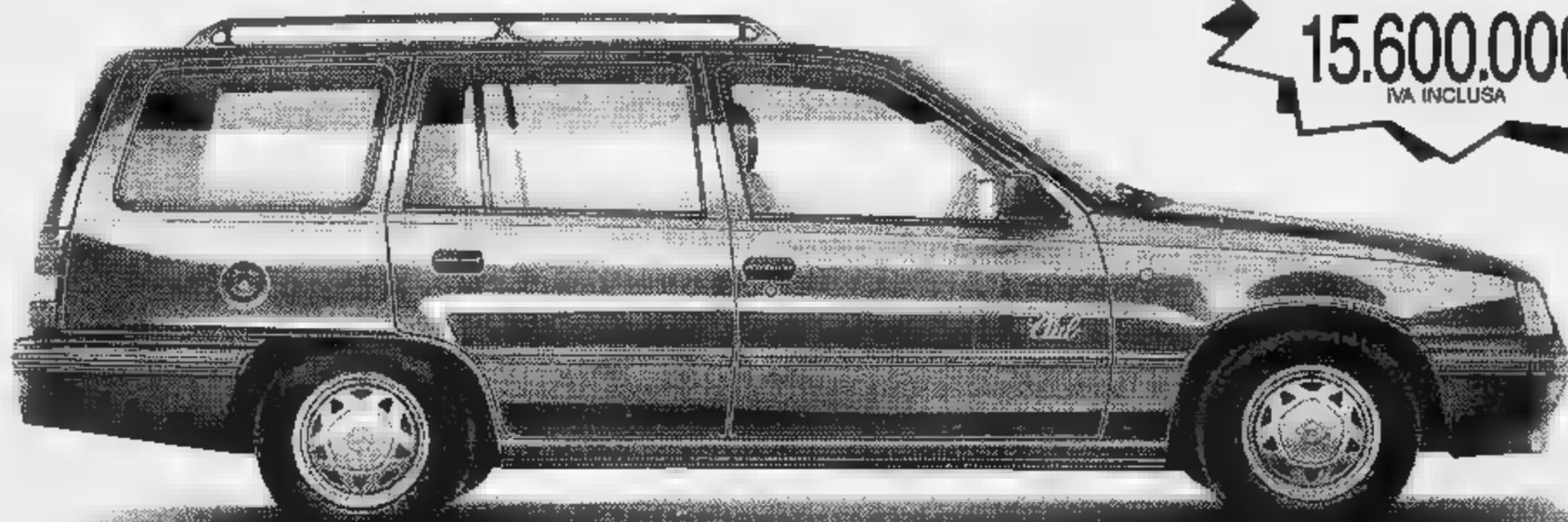
14,22 **Romanzo di un giovane povero,** film
16,45 **Music Box**
17,15 **Coffee break**
18,51 **Charleston,** telefilm
20 — [illegible] **bombardieri,** film
21,45 **Music Box**
22,56 **[illegible] selvaggia,** documentario
[illegible] **Coffee break**
23,43 **Charleston,** telefilm

Erreuno Tv

15 — **Ciclismo**
17 — **[illegible] e Patachon,** cartoni
18 — **Tg Flash**
[illegible] **Avere le ali,** documenti
18,30 **La parola del Signore**
18,40 **Il vento e il tempo,** telefilm
19,30 **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Il povero ricco,** [illegible] neggiato
21,45 **Domenica sport,** (1ª parte)
22,15 **Tg Sera**
22,25 **Domenica sport,** (2ª parte)
23 — **Piaceri della musica**
23,50 **Teletext Notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

LA TUA VACANZA IN GRANDE!

Kadett Station Wagon Club

VERSIONE DIESEL
15.600.000
IVA INCLUSA

COMPLETA DI:
STRUTTURA PORTAPACCHI INTEGRATA
TERGILUNOTTO POSTERIORE
VETRI AZZURRATI
ACCENSIONE ELETTRONICA (VERSIONE BENZINA)
PNEUMATICI A SEZIONE MAGGIORATA
COPERTURA VANO BAGAGLI
RIVESTIMENTI ESCLUSIVI
SOSPENSIONI POSTERIORI REGOLABILI

VI-AUTO — SS 228 BUROLO-IVREA RIVAROLO-FAVRIA
AUTOCLAN — Via Regio Parco 70 SETTIMO TORINESE Stat. TORINO 111 CHIVASSO
F.LLI FASANO — Via Padana Inf. CHIERI
MONCAR — Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano MONCALIERI
NOVAUTO — Via Saluzzo 137 PINEROLO
AUTO 3000 — C.so Traiano 14 TORINO
GENCAR — Via Nizza 185 P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/3 TORINO

L'offerta non cumulabile con altre iniziative in corso è valida fino al 31/07/89

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

FESTIVAL

Chieri chiude

Con «La [illegible] del Buraq», una grande festa araba in programma dalle 22,45 nel Cortile [illegible] San Filippo, si chiude questa sera a Chieri il «Festival '89». Ci saranno esibizioni di danza del ventre [illegible] una grande [illegible] araba con piatti della cucina tradizionale preparati dallo chef liba[illegible] Ali [illegible] Atab. E' anche in cartellone, alle 20, nella cappella di San Filippo, la replica dello spettacolo «Zero» di Antonio Fiore [illegible] Tonino Taiuti [illegible] Umberto Guarino. Alle 21,45, nel cortile del municipio, la compagnia «Lo scambio» replica «Occhi gettati» di e con Enzo Moscato. Infine per gli appuntamenti in piazza Umberto, alle 23,30, la compagnia canadese «Peabody Brothers» propone «Don't miss it», una cavalcata nel teatro comico con numeri di musica, magia e «situation comedy». Informazioni e prenotazioni al 941.16.33.

PERFO[illegible]

Differenti sensazioni

La rassegna «Differenti sensazioni 6» organizzata nelle Serre di Grugliasco dallo Stalker Teatro propone questa sera e domani alle [illegible] il primo «percorso d'arte» con «La luna», una produzione Out/off, [illegible] e con Loriano della Rocca attore della compagnia Cricot 2 di Tadeusz Kantor. Il lavoro è ispirato a una fiaba dei fratelli Grimm.

Partecipano al «percorso» la compagnia Granserraglio con l'installazione «Assalto al sole», studio [illegible] sulla spettacolo in coproduzione con Sosta Palmizi; [illegible] compagnia Piccolo Parallelo proporrà «Porto Atlantide», sette prologhi per «morire e rinascere». Stalker Teatro presenterà invece «Isolie Spendens», lavoro ambientato in una dimensione futuribile dove i due protagonisti, maestro e allievo, viaggiano attraverso «dodici dimensioni» alla ricerca di un animaletto [illegible] nome «Isolis spendens». Si tratta di un quadro teatrale tratto [illegible] «La naturale finzione», spettacolo ispirato all'opera di Tommaso Landolfi. Informazioni [illegible] prenotazioni al 411.14.37.

[illegible]

I Gemelli Barolo

Il 1° Festival della magia [illegible] del cabaret allestito dalla D'Herin Records nella piazza del Municipio di Venaria [illegible] chiude questa [illegible] alle 21,30 con lo spettacolo «Anime gemelle» dei Gemelli Barolo e [illegible] «le illusioni da palco» del mago Flavio. Ingresso gratuito.

C[illegible]

L'ultimo Allen

Il cartellone di «Sere d'estate» del Cortile [illegible] Rettorato ha in pogramma questa sera alle 22 «Un'altra donna» di Woody Allen. E' un ulteriore passo nell'evoluzione «bergmaniana» di Allen (interrotta solo dall'episodio di New York Stories in puro stile «Prendi i soldi e scappa»). C'è una donna di cinquant'anni, ricca, colta, sensibile e intelligente che scopre d'improvviso [illegible] aver sbagliato tutto [illegible] quasi nella vita. Protagonista è Gena Rowlands, accanto a [illegible] c'è Mia Farrow. Domani sera, alle 22, «Afrikander» di Oliver Schmitz». Ingresso 5 mila.

FILM ROCK

Jackson contro Prince

Per Sere d'estate all'Arena Metropolis, in viale Boiardo al Valentino, questa sera due film musicali: alle 22 viene proposto «Moonwalker» [illegible] Jerry Kramer e Colin Chilvers [illegible] Michael Jackson. A mezzanotte c'è in[illegible] «Purple Rain» di Albert Magnoli con Prince. Ingresso [illegible] mila lire.

Classifica dei film, torna ai vertici Kim Basinger

Fascino alieno

Primo è «Cimitero vivente»

Direbbe Catalano: è certo più piacevole trascorrere i weekend di luglio al mare che in una sala cinematografica. Eppure è questa [illegible] più probabile spiegazione del minimo stagionale di p[illegible] registrate nell'ultimo f[illegible] settimana nelle sale di prima visione. Al botteghino si so[illegible] venduti [illegible] sabato [illegible] domenica 6301 biglietti.

Per vedere quali film? La classifica (i rilevamenti sono a cura dell'Agis) [illegible] ancora salda[illegible] in mano a **Cimitero vivente** di Mary Lambert, scritto dal mago dell'horror Stephen King (1659 spettatori all'Ideal). Il secondo posto è ancora appannaggio di **Rain Man**, di Barry Levinson con Dustin Hoffman [illegible] Tom Cruise.

Continuano a divertire, dopo mesi di programmazione, film [illegible] **Un pesce** [illegible] **nome Wanda** di Charles Chrichton che ritroviamo in terza posizione con i suoi 1089 biglietti venduti al Lilliput [illegible] **Ho sposato un'aliena** (quarto [illegible] 893 presenze all'Olimpia 2).

A difendere fra i «top ten» i colori francesi ci pensa Colin Serreau con il suo **Romuald e Juliette** (in tempi di razzismo sempre meno latente un film in cui un manager bianco s'inna[illegible] [illegible] donna delle pulizie nera [illegible] una piacevole sorpresa), che ha fatto sorridere [illegible] spettatori all'Eliseo.

Per trovare qualche novità bisogna scendere in [illegible] posizione dove si insedia **Il fluido**

Una scena del divertente film «Ho sposato un'aliena»

che uccide di Chuck Russell con Kevin Dillon, fratello minore del più famoso Matt. Ennesima variazione sul tema di un fluido misterioso in grado di uccidere ogni [illegible] che (forse grazie anche alla concomitante comparsa della «mucillagine» nell'Adriatico) ha richiamato [illegible] torinesi al Nazionale.

In classifica fa capolino, al decimo posto, anche **Dall'altro lato** [illegible] **strada** di Joan Silver con Amy Irving. E' piaciuto a 799 torinesi al Vittoria.

Da segnalare anche nelle «retrovie» la comparsa di un nuovo film italiano: **I cammelli** di Giuseppe Bertolucci con Diego Abatantuono e Giulia Boschi. Stranamente [illegible] è riuscito ad inserirsi dello stesso Bertolucci **Amori in corso**, forse uno dei film più interessanti dell'ulti[illegible] [illegible] italiano, le cui fortune peraltro sono state affidate negli ultimi mesi a **Marrakech Express** [illegible] Salvatores (è ancora nono) [illegible] a **Mery per sempre** [illegible] Marco Risi (è undicesimo). [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 13 al 19/7)

1 Cimitero vivente	1659
[illegible] Rain Man	1335
3 [illegible] Wanda	1089
[illegible] Ho sposato un'aliena	893
[illegible] Romuald & Juliette	[illegible]
6 Fluido che uccide	833
7 Pallottola spuntata	815
[illegible] Grido nella notte	[illegible]
9 Marrakech Express	[illegible]
10 Dall'altro lato...	799

Stunt cars

Con Togni Jasmin [illegible] Mister T

Stunt cars di Holer Togni [illegible] Parco Ruffini (oggi due spettacoli, alle 18 e 21,30). Ma chi sono i diavoli del volante che ogni giorno, per circa due settimane, danno prova delle loro abilità acrobatiche [illegible] rombanti macchinoni?

Nella squadra c'è un Mister T della Guadalupa. Ex lottatore di wrestling, una lotta nota soprattutto per la [illegible] mancanza di regole, [illegible] acrobazie a metà tra il clawnesco e il minaccioso.

Sian Wolfe, californiano, canta un improbabile Elvis Presley per poi esibirsi in motocicletta, con salto finale. Togni è andato a recuperarlo negli Stati Uniti, per [illegible] precisione in un ospedale, dopo [illegible] fallito tentativo [illegible] saltare ben 15 pullman [illegible]ti. Jasmin, una signorina mozzafiato austriaca, faceva nuoto sincronizzato prima di aggregarsi al volante di quelle che [illegible] tempo dovevano essere Fiat 131. E' così anche per Eduardo, portoghese, che ha messo da parte il motocross.

Certo il vero mastice della squadra è Togni stesso che, oltre ad avere indubbie doti di equilibrista, sa anche instaurare un rapporto diretto con il pubblico. Per avere un'idea del tipo basti pensare che è riuscito ad avere tra i suoi perfino un indiano. Harry, ex conduttore di elefanti. Questo non per discutere le capacità di Harry, ma perché bisogna riconoscere che far perdere la flemma a un indiano non è facile. [a. g.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Aosta, si chiude con i Manhattan

Ultimo appuntamento, stasera, all'arena Croix Noire [illegible] Aosta con il Festival Jazz: di scena il miglior gruppo vocale del momento, i Manhattan Transfer. Tim Houser, Cheryl Bentyne, Alan Paul [illegible] Janis Siegel sono riusciti [illegible] trovare la magica formula che unisce classe [illegible] semplicità: i loro virtuosismi vocali entusiasmano il pubblico e piacciono anche ai critici più severi.

I Manhattan Transfer [illegible] alle ultime battute di [illegible] breve tournée italiana che ha confermato le loro straordinarie doti spettacolari.

Il concerto dei Manhattan Transfer s'inizia alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

Pellerina, [illegible] c'è [illegible]

E' la novità dell'anno, Mia Martini. Eppure, la cantante che domani si esibisce alla Pellerina è una professionista con vent'anni di carriera alle spalle. E ha avuto già [illegible] successo grande: l'ha avuto fin dall'inizio, quando esplose con «Padre davvero».

Erano i tempi [illegible] progressive rock all'italiana, [illegible] cantava «Padre davvero, se mi vuoi bene, [illegible] [illegible] ne vai mi fai un piacere» e aveva [illegible] gruppo che si chiamava Mia Martini [illegible] La Macchina.

Possedeva — e possiede — grandi doti vocali, la Martini, e sapeva sfruttarle: fece [illegible] paio di dischi splendidi, con canzoni che restano fra le migliori degli Anni Settanta: «Minuetto» [illegible] «Neve Bianca», per citarne due.

Poi, mentre saliva alla ribalta del successo sua sorella Loredana Bertè, cominciò il declino imprevisto e imprevedibile. Pare per gelosie [illegible] maldicenze nell'ambiente discografico. Mia Martini scomparve dalla scena, o quasi.

Il ritorno è stato duro [illegible] difficile, ma quando è arrivata a Sanremo tutti si [illegible] chiesti dove diavolo fosse stata, per tutti questi anni, una cantante così valida.

Il concerto di Mia Martini, domani sera alla Pellerina, s'ini[illegible] alle 21,30. Il biglietto co[illegible] 10 mila lire.

Prevendite alle Vetrine dell'assessorato alla Cultura in piazza San Carlo 161, all'Aics in via Massena 2, all'Arci Nova in [illegible] Accademia Albertina 10 [illegible] al Centro Jazz in via Pomba 4.

Qui si p[illegible] acquistare anche i tagliandi per i concerti di Enrico Ruggeri (26 luglio), di Sergio Caputo (27 luglio) e di Angelo Branduardi (28 luglio).

Ricordiamo che alla Pellerina funziona, prima e dopo i concerti, [illegible] servizio di ristorante con birra Foster's.

[illegible] [illegible] demenziale

Proseguono al «Café Chantant» di piazza Solferino gli appuntamenti con il jazz: stasera [illegible] di scena il pianista Dick Mazzanti, valoroso alfiere della tradizione New Orleans, mentre domani toccherà alla big band Dixietoday [illegible] martedì suonerà il Griffe Quartet, reduce da un'applaudita esibizione a Umbria Jazz.

Per il rock, ricordiamo oggi pomeriggio a Chieri il concerto che la Momo Big Band terrà alle 16 nei giardini di Porta Torino: è una manifestazione collaterale del festival [illegible] teatro [illegible] Chieri.

Domani, invece, c'è alla birreria «Poldo» [illegible] corso Casale 106 [illegible] concerto dei Wells Fargo, bella rock band che [illegible] presentando il suo nuovo ellepi «Lost Highway». Lo spettacolo s'ini[illegible] alle 22.

Sempre domani sera, nel cortile del municipio di Balangero, alle 21,30 è di [illegible] uno dei più simpatici gruppi di rock demenziale apparsi di recente alla ribalta della scena piemontese: si chiamano Persiana Jones & le Tapparelle Maledette, e promettono divertimento per tutti.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Vicino [illegible] Ivrea

Antico [illegible] [illegible] [illegible] e la pasta

Specialità piemontesi
A Colleretto Giacosa
nei pressi di Ivrea
Ch. domenica e lunedì
40 mila [illegible] vini
Tel. 0125/76.666

Anna Arbore prelevò questo grazioso ristorante qualche anno fa da Carlo Montrucchio, uno [illegible] big della ristorazione torinese. Molti dissero: chissà [illegible] andrà a finire. Erano dei pessimisti, in verità. La signora Anna lo conduce con destrezza e simpatia e così **La Locanda di** [illegible] **Arduino** a Colleretto Giacosa presso Ivrea continua a essere una meta per gente che la [illegible] lunga in fatto di cucina.

Proprio da oggi sino al 17 agosto, la locanda resta chiusa per ferie, ma noi ve la segnalia[illegible] per quando riaprirà. Sarà ancora tempo [illegible] stagione [illegible] e dunque r[illegible] intatta la voglia di prendere la macchina per farsi questo viaggio fuori porta. Vicino [illegible] caratteristico edificio che fu mulino, [illegible] [illegible] ruscelletto che è una diramazione del Chiusella. L'atmosfera c'è e pure, grazie a Dio, la cucina. La prepara una équipe [illegible] giovani chef coadiuvati dalla signora Arbore.

Le specialità sono piemontesi con qualche piccola variante che però non scalfisce la «linea» subalpina. Simpatiche le porta[illegible] di ciotoline con dentro stuzzichini a base di mousse, di olive e di altri «appetizers».

Poi gli antipasti, le paste fresche f[illegible] in casa e i secondi con carni tradizionali (arrosti e rolate) e non (fagiano, cervo, petto di oca).

In Borgo San Paolo

I [illegible] preferiscono l'Umbria

Ricette di pesce
Via Malta 34c
in Borgo San Paolo
Ch. sab. e lunedì sera
[illegible] **mila** [illegible] **vini**
Tel. 011/375.818

In agosto, e siamo ormai vicini, Giancarlo chiuderà per un mese, ma a settembre riprenderà con la sua interessante carta del pesce. Allora, annotatevelo sin da ora.

Lo chef, che è pure [illegible] titolare, si chiama Giancarlo Tomassoli ed è [illegible] Perugia (già questa è una notizia, poiché a Torino [illegible] pochi gli umbri ai fornelli). In sala la moglie Rosy (toscana) [illegible] la sorella Linda per servire pi[illegible] che vanno dal branzino al forno (ormai un classico nei ristoranti cittadini), antipasti misti caldi, pesce spada al porcino (cioè con i funghi), tagliolini al granchio, fagottini di salmone.

Anche i funghi sono una voce «forte» del locale: vengono preparati con esperienza anche perché in Umbria, non dimentichiamolo, questo tipo di cucina incontra grandi favori.

Il titolare, in omaggio alla sua terra, propone (o meglio impone, ma ci [illegible] bene così, da[illegible] l'etichetta) i vini [illegible] Lungarotti, ottima azienda umbra.

Così, accoppiati al pesce, si possono bere [illegible] validi bianchi come il Torreggiano (il più secco), il Rondò, lo Chardonnay e il Rubesco che però è rosso [illegible] [illegible] meglio d'inverno.

E per concludere [illegible] pranzo, ecco i cantuccini toscani da intingere nel Vin Santo, che qui [illegible] di Lungarotti.

GLI [illegible]

UNA FESTA

Musica e sport

Nell'ambito della festa organizzata dalla Pro Moriondo di Moncalieri, oggi è previsto un intenso calendario. Inizio alle ore 8,30 con la partenza della gara ciclistica «6° trofeo cavalier Maurizio Fontana»; ore 15: gara di bocce alla baraonda; ore 16: ritrovo per la [illegible] podistica «3° trofeo Giovanni Balbiano», la partenza è prevista per le ore 17,30 sul piazzale Masera; ore 20, grigliata all'aperto; ore 21: serata danzante, il liscio con l'orchestra Mario Piovano. Presso l'oratorio parrocchiale [illegible] allestito un banco [illegible] beneficen[illegible]. Domani alle 21, serata con l'orchestra Daniele Comba.

[illegible]

Arriva il twirling

Il programma dei festeggiamenti in onore dei cent'anni della banda musicale [illegible] Collegno, organizzati dall'assessorato alla Cultura e dall'orchestra Fiati diretta dal [illegible] Petrini, si conclude oggi con la messa al campo (ore 10, in piazza IV Novembre). Alle 20, in piazza Dante Torello, serata conclusiva con l'intervento del gruppo twirling Ever Green (le majorettes di Collegno) e delle bande musicali di Devesi, Leinì, Salassa, Venaria [illegible] Collegno.

[illegible]

Notti al Parco

Nell'ambito della rassegna «Notti [illegible] Parco», organizzata dall'assessorato alla Cultura di Collegno, alle 22, nel parco Carlo Alberto Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), replica [illegible] film «Scuola di polizia 5, [illegible]stinazione Miami» di A. Mayer[illegible]. Lunedì [illegible] la volta di «Crocodile Dundee» di P. Faiman.

[illegible]

In cortile

Si conclude oggi la tre giorni «Cinemagelato» nel cortile delle case Iacp, [illegible] [illegible] Massimo 33, organizzata dalle associazioni Arcobaleno e Primavera '85, con le cooperative Progetto-Muret, la Nuova Cooperativa [illegible] [illegible] patrocinio degli [illegible]rati alla Gioventù di Grugliasco e Torino. Alle 16: video sull'esperienza della Nuova Cooperativa; 19,30: musica e gelato; 21: proiezione del film «La rosa purpurea del Cairo».

FOLCLORE

Battitura del grano

Oggi alle 14,30, in frazione Muni, sui monti di Condove in Val Susa, sarà rievocata la battitura del grano. Gruppi in costume lavoreranno il frumento [illegible] attrezzi manuali sull'aia di una fattoria, secondo le antiche usanze della zona. Una festa del tempo che fu per riscoprire una cultura contadina e montanara ormai scomparsa. Quindi, merenda [illegible] musica.

[illegible]

Questa sera [illegible] Palazzo

Il Circolo Collettivo Arcipelago di Milena Milano e lo Studio di Danza Isadora [illegible] Miranda d'Incà si esibiscono, [illegible] inizio alle 21,30, nel cortile del Palazzo Piozzo, in «Danza e dintorni», che fa parte della manifestazione «Questa sera a Palazzo» organizzato dall'assessorato [illegible] Cultura e da Pro Rivoli, cooperativa Pan, scuola Joannes.

CLUB [illegible]

«Usa [illegible] [illegible]

Organizzata dall'assessore alla Cultura di Nichelino, Angelo Riggio, oggi pedalata [illegible] mamma e papà «Usa la bici» per scoprire le antiche cascine: [illegible] Quirico, la Buffetta e la Vernea. Poi i borghi: Carpice, Mercato, casa Pallavicino e il convento delle monache di Maria Maddalena. L'ultima tappa [illegible] quella presso i castelli di Millefiori e Stupinigi. La partenza è prevista per le ore 10 da piazza Di Vittorio. Per qualche ora, dunque, Nichelino vivrà la sua prima esperienza [illegible] isola pedonale. Alle 12, pranzo al sacco nel «Boschetto» del Sangone. Nel primo pomeriggio, invece, i ragazzi allestiranno uno spettacolo teatrale dal titolo «Isole verdi», preparato dai giovani dei centri estivi, centrato sui problemi ecologici.

[illegible] in erba

Si è aggiunto un nuovo corso al programma di attività promos[illegible] dal Gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo: dedicato all'insegnamento della batteria, è rivolto a principianti [illegible] età non inferiore ai [illegible] anni e si terrà da ottobre a giugno. Ecco il carattere delle lezioni: oltre all'aspetto tecnico verrà trattato l'uso della batteria secondo il suo impiego nella musica moderna a partire dal rock fino a comprendere jazz, fusion e funky. Il programma partirà dai primi rudimenti, come l'uso delle bacchette, [illegible] terminerà con esercitazioni sui tempi base. Le iscrizioni — la quota di partecipazione è di 8 mila lire per le lezioni individuali, 6 mila per quelle collettive — si ricevono in via Maria Vittoria 5, telefono 538.456, in orario 15-19.

Esperti in windsurf

Lezioni di windsurf al simulatore: [illegible] l'occasione offerta dall'associazione «Bodyline» per chi vuole ripassare i gesti tecnici di questo sport prima di partire per le vacanze. Nella palestra in via Pastrengo 110, a Moncalieri, istruttori qualificati aiutano gli allievi a riprende[illegible] confidenza [illegible] le posizioni e le manovre necessarie per raggiungere un perfetto equilibrio e per mantenere la vela in posizione adeguata durante i cambi di direzione. A richiesta si pos[illegible] avere lezioni di bodybuilding specifiche per i gruppi mu[illegible]lari coinvolti nel movimento. Per informazioni, telefonare al numero 605.13.76.

[illegible] nel [illegible]nferrato

C'è anche un gruppo di artisti torinesi fra i premiati del 14° concorso nazionale di pittura e grafica a tema libero organizzato dal Comune di Villanova Monferrato (Alessandria) — segreteria Manifestazioni Artistiche — e dall'Arcos: stamane, alle 11, nella sala consiliare [illegible] Comune, [illegible] cerimonia finale. All'iniziativa h[illegible] partecipato oltre 120 artisti: fra i lavori, molti [illegible] paesaggi, le figure e qualche tema sacro. Per chi ama la pittura, è la giusta occasione per una piacevole gita domenicale.

Corso Econatura

Sono aperte le prenotazioni al corso triennale di Counseling in psicomotricità e tecniche psi[illegible]corporee organizzato dall'istituto «Econatura» con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e dell'assessorato alla Sanità. Con inizio nel mese di novembre, comprenderà una formazione teorica sui principi di anatomia e fisiologia generale, una parte pratica rivolta ai vari metodi di intervento psicomotorio e un addestramento personale di conoscenza corporea e animazione espressiva. Per accedere [illegible] corso, è necessario un diploma [illegible] scuola media superiore e si dovranno superare alcune prove di idoneità professionale. Maggiori chiarimenti [illegible] possono avere alla sede di «Econatura», piazza De Amicis 121, telefoni 632.433-636.022.

Foto e diapositive

La parrocchia [illegible] Sant'Anna, in frazione Pescatori a San Mauro, [illegible] organizzato, con l'assessorato alla Cultura, il 12° con[illegible] fotografico a diapositive, che si svolgerà dal [illegible] al 24 settembre. Tassa d'iscrizione, 20 mila lire. Serata d'apertura: ore 21, [illegible] salone della parrocchia, via Torino 159. L'incasso sarà interamente devoluto [illegible] favore del Fondo Nazioni Unite per l'infanzia.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] DANZA SAN CARLO: prossimo trasferimento Nuova Sede. Per informazioni tel. Segre[illegible] 510.287. [illegible]rio 9-12,30; 14,30-18,30.

DANZAVIVA: Centro Studi danza Finale Ligure organizza Stage di American - Jazz Dance con Tony Lardge danze hawaiiane Tamurè e Hula — con [illegible] danzatrice Kealani — danza del ventre con Jamila - danza moderna e contemporanea con Reginald Poitier. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi via Bolognani 4, Finale Ligure, tel. 019/602365.

DIPARTIMENTO TEATRALE EUROPEO: della Scuola Superiore Savoia, selezione allievi/e per l'anno accademico 89/90. Docenti: attori e registi impegnati nel mondo dello spettacolo internazionale. Tel. (011) 651.1561-646.813-547.244.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap, Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 68.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti [illegible] Fiat, Gft, Toro, Ibsp, [illegible] Asm. Inf. tel. 66.99.128.

NUOVO: Corsi di danza e teatro: iscrizioni aperte per l'anno accademico '89/90. Stage di danza classica di fine ag[illegible] dal 21/8 con Nancy Fresnoda per corsi avanzati e professionali, 10 [illegible] L. 80.000. Numero chiuso di 15 persone per corso. Inf. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 011/655 552-0142/923.431. Orario dalle 10 alle 1[illegible].

RITROVI

CHALET DEL [illegible] (viale Virgilio [illegible], 650.6750): ore 15,30 New disco music d.j. show; ore 21 I Champions.

[illegible]LUB 84 - [illegible] ore 15,30 e 21 [illegible] e ritmi per tutti con Franco Orsini.

DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 15,30 e 21 orchestra Puma.

EDEN ESTIVO (via Alemanno, 10 tel. 605.0301): ore 21 I Meteora (se piove sala coperta).

GARDEN (tel. 655.659): ore 15,30 sempre amicizia e simpatia; ore 21 il successo del Garden con «Permette un premio 9», le due piste estive e l'orch. Asap's.

LE ROI - GIARDINO: ore 21 Bal Musette.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): [illegible] 15,30-19; 22-4,30.

TOUT-VA [illegible] CLUB (via [illegible] Ferrari [illegible] ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le [illegible] strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. [illegible] ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.498 - 568.1465).

GALLERIE E [illegible]

ARTE GALLERY - Giaveno (v. Torino, 2): Porcellane, ceramiche, maioliche di antica e vecchia cottura.

GALLERIE PCA (27 Cours Napoléon Ajaccio-Corse): pers. Silvio Brunetto.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. [illegible]. Per [illegible] tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Trionfatrice-Arte di Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; Festivi 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): [illegible]stre di arte contemporanea «Hic [illegible] leones» dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3.000, riduzioni Arci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo 1929-43. Tel. [illegible].

SERE D'ESTATE

VALENTINO - Arena Metropolis: Moonwalker, di Colin Chilvers e Jerry Kramer, ore 22. Purple rain, di Albert Magnoli, ore [illegible].

PELLERINA: L'orso, di Jean Jacques Annaud, ore 22.

CORTILE DEL RETTORATO: La [illegible] degli autori: Un'altra donna, [illegible] Woody Allen, ore 22.

VIGNALEDANZA '89
Questa [illegible] 21,30
IL BALLETTO DI VENEZIA
con **Oriella Dorella** e **Maurizio Vanadia**
Inf. tel. 0142/923.431 - 011/655.552

OGGI ORE 15 - TUTTE LE SERE ORE 22 NELL'INCONFONDIBILE GIARDINO DEL
PATIO DISCOTECA
Questa sera ore 22 da «DOMENICA IN»
SEXY MUSCLES

CAVALLERMAGGIORE (CN)
IL MARE [illegible] ASPETTA ANCHE VOI
Questasera ballosottolestelle
Anni 60-70-80
con I CAELESTIUM
al Lido 2000 il D.J. [illegible]

Piccolo Ambrosio
«Dissacrante commedia» La Repubblica

ELISEO

grand'eliseo

Un thriller misterioso che ricrea l'atmosfera di *«Giulia e Giulia»*. Una storia fantastica di suggestioni oscure. Una favola nera.

(Ballerina)

eliseo blu

7ª SETTIMANA

«... la [illegible]media venuta da Parigi è quanto di più simpatico ci abbia dato sinora la stagione, una bella riprova del talento spiritoso di Coline Serreau, popolarissima dall'85 per *Tre uomini e una culla*».
Il Messaggero

eliseo rosso

[illegible] SETTIMANA

... forse Meryl Streep è la più grande attrice del mondo.
Corriere della Sera

Palma d'oro miglior interprete femminile Cannes '89

MERYL STREEP - SAM NEILL
UN grido NELLA NOTTE

ARIA CONDIZIONATA

«Non è certo piccolo merito di questo film passare magistralmente da momenti di autentica commozione ad altri di sfrenata comicità. E' una perla rara nel cinema comico oggi» (*Libération*)

CHARLES GASSOT PRESENTA
UN FILM DI PASCAL THOMAS

IDEAL
CIMITERO VIVENTE
PET SEMATARY
di Stephen King

lilliput
UN PESCE DI NOME WANDA
CHARLES CRICHTON

REPOSI
DUSTIN HOFFMAN TOM CRUISE
RAIN MAN
L'UOMO DELLA PIOGGIA

KING KONG
Dagli autori de "L'AEREO PIÙ PAZZO DEL MONDO"
UNA PALLOTTOLA SPUNTATA

OLIMPIA 1

OLIMPIA 2

ROMANO

adua 200

2ª settimana

Amori, scherzi, illusioni, passioni

adua 400

Una New York stupendamente fotografata... Un film magistrale, nella traiettoria delle immagini e nella sovrapposizione del racconto...
Corriere della Sera

DORIA
Questa volta... oltrepassano ogni limite...

VITTORIA

CGSS

"LA STAMPA" PORTA TORINO IN VACANZA CON VOI.

Ovunque andiate, in Italia e in Europa, troverete infatti su "La Stampa" 2 pagine di cronaca di Torino. E' un servizio dedicato a voi che siete i suoi lettori più fedeli, perché possiate avere sotto controllo gli avvenimenti e le notizie più salienti della vostra città ogni giorno, anche lontano da Torino. Se invece andrete in vacanza in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, avrete un'altra piacevole sorpresa: ogni giorno con "La Stampa", troverete un fascicolo di 12 pagine con 4 pagine dedicate a Torino e 8 pagine dedicate a tutte le informazioni, gli appuntamenti e gli spettacoli proprio della provincia dove state trascorrendo le vostre vacanze.

A proposito, buone vacanze.

LA STAMPA

CINEMA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. G. Cesare 67, Tel. 85.65.21, Tram 4, Bus 50/51, L. 8.000/Alasc 6.000
I cammelli — *di Giuseppe Bertolucci con Diego Abatantuono, [illegible] Rossi, Giulia Boschi (Italia)* — Un falso esperto di cammelli e un manager fallito in giro per l'Italia in cerca di affari e di incontri fortunati. N. V. 1h 41' [illegible]
Aria condizionata — Inizio 15,30/17,10/18,55/20,40/22,30

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21, Tram 4, Bus 50/51, L. 8.000/Alasc 6.000
Chiamami [illegible] — *[illegible] Michell con P. Charbonneau, S. Freed, B. Gaines (Usa)* — La vita di una ragazza normale è sconvolta dalle telefonate oscene di un maniaco e da una casuale testimonianza d'omicidio. V. M. 18 1h 33' Giallo
Aria [illegible] — Inizio 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 54.70.07, Tram 1, Bus 60/61/64/64a/67
[illegible] rinnovo locali

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 54.70.07, Tram 1, Bus 60/61/64/64a/67, L. 8.000/5.000
Doña Herlinda e suo figlio — *di J. H. Hermosillo con M. A. Treviño, A. Meza, G. Del Toro (Messico 1985)* — Figlio omosessuale, madre decisa e intrigante e le apparenze da salvare. L'importante è trovare un regolare matrimonio. V. M. 18 1h 28' Commedia
Aria [illegible] — Inizio 15,50/17,30/19,10/20,50/22,30

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 58.71.90, Tram 4/18, Bus 41/63
Chiuso per ferie

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 54.05.05, Tram 13, Bus 55/56/59/72
Chiuso per ferie

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10, Tram 18, Bus 61, L. 6000/Alasc 4000
Rassegna [illegible] - Le vie del comico
Ore 16,30 e 20,30 **Berlinguer ti voglio bene** *di G. Bertolucci con R. Benigni*
Ore 18,30 e 22,30 **Caruso [illegible] di padre polacco** *di e con F. Nuti*
Aria condizionata

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45, Tram 13, Bus 5/72
Chiuso per ferie

C. Chaplin [illegible] — v. Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45, Tram 13, Bus 5/72
Chiuso per ferie

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00, Tram 1, Bus [illegible]/61/67, Lire 8.000/5.000
Chiuso per ferie

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 54.24.22, Tram 4/12/15, Bus, Lire 8.000/5.000
Il ritorno dei morti viventi 2 — *di Ken Wiederhorn con James Karen, Thom Mathews, Dana Ashbrook (Usa)* — Una scatola, caduta da un camion dell'esercito, sprigiona una malefica nebbia con il potere di richiamare in vita i morti. V. M. 14 1h 31' Horror
Inizio 15,20/17,05/18,55/20,40/22,30

[illegible] — Piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, L. 8.000
Etoile (Ballerina) — *di Peter Del Monte [illegible] Jennifer Connelly, G. McCleery, C. Cuming (Italia)* — Una giovane ballerina americana a Budapest è posseduta dall'identità [illegible] una danzatrice morta tragicamente un secolo prima. N. V. 1h 45' Drammatico
[illegible] condizionata — Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

Eliseo Blu — Piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, L. 8.000
Romuald & Juliette — *di C. Serreau con D. Auteuil, F. Richard (Francia)* — Tartassato sul lavoro e nella vita, un giovane scopre in una donna delle pulizie nera, grassa e affabile, l'unica persona che può comprenderlo. N. V. 2h Commedia
A[illegible] condizionata — Inizio 15/18,10/20,20/22,30

Eliseo Rosso — Piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, L. 8.000
Un grido nella notte — *di Fred Schepisi con Meryl Streep, Sam Neill (Usa)* — Una storia vera: in un campeggio estivo sparisce una bimba di pochi mesi. I mass-media, pur senza prove, accusano di omicidio la madre della piccola. N. V. 1h 59' Drammatico
Aria condizionata — Inizio 16/18,10/20,20/22,30

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 319.2057, Tram 1, Bus 2/56
Chiuso per lavori di miglioramento

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 50.07.60, Tram [illegible], Bus 5/58/58a/64
Chiuso per ferie

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.43.16, Tram 10/16, Bus 46/46a/51/52/71, Lire 8.000/5.000
[illegible] — *di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby (Usa)* — Una famiglia va ad abitare in una strana casa tra un cimitero di animali e una necropoli indiana... D[illegible] romanzo del mago del terrore Stephen King. V. M. 14 1h 41' Horror
Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

King Kong — CINESTUDIO v. Po 21, Tel. 839.75.02, Tram 13/15/16, Bus 55/56/61, Lire 8.000/5.000
Una pallottola spuntata — *di D. Zucker con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] (Usa)* — La regina inglese, un industriale cattivo, la sua segretaria e uno stralunato detective protagonisti di in[illegible] intrighi. N. V. 1h 27' Commedia
Inizio 17,30/19,10/20,50/22,30

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 53.71.00, Tram 4/12/15 - Bus 57/57a/58/58a/63/63a/68, Lire 8.000/5.000
[illegible] pesce di nome Wanda — *di C. Crichton con J. Lee Curtis, John Cleese, Kevin Kline (G. B.)* — Una rapina dalle conseguenze esilaranti e complicatissime serve da spunto per ridere feroce [illegible] vizi e difetti di inglesi e americani. [illegible] V. 1h 49' Commedia
[illegible] condizionata — Inizio 16/18,10/20,20/22,30

Lux — Galleria S. Federico [illegible], Tel. 54.12.83, Tram 4/12/15, Bus 58/58a/61
Chiuso per ferie

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.41.73, Tram 18, Bus 60/61/64/64a/67, L. 8.000
Il fluido che uccide — *di Chuck Russel, con Kevin Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch (Usa)* — Chi arresterà un magma informe, appiccicoso e vorace che penetra ovunque? Remake di Fluido mortale con Steve McQueen. [illegible] V. 1h 36' Fantastico
A[illegible] condizionata — Inizio 15,35/17,15/19/20,45/22,30

[illegible]e 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.41.73, Tram [illegible], Bus 60/61/64/64a/67, L. 8.000
[illegible] mogli, amanti — *di Pascal Thomas con J. F. Stevenin, Guy Marchand (Francia)* — Seduzioni incrociate, abbandoni e amori improvvisi costellano i primi giorni d'estate d'un gruppo di parigini e dei loro figli [illegible]. N. V. 1h 55' Commedia
Aria condizionata — Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Tram 4/12/15, Lire 8.000/5.000
L'ultima Salomè — *di K. Russell con G. Jackson, A. Taylor, I. Millais-Scott (Usa)* — Messa in scena clandestina, presente l'autore, [illegible] dramma di Oscar Wilde in un bordello di Londra. Ma la finzione diventa realtà. V. M. 14 1h 29' Grottesco
Aria condizionata — Inizio 15,00/17,15/19/20,45/22,30

Olimpia 2 — v. [illegible], Tel. 53.24.48, Tram 4/12/15, Bus 57/57a/58/58a, Lire 8.000/5.000
[illegible] sposato un'aliena — *di R. Benjamin con Dan Aykroyd, Kim Basinger (Usa)* — Una bella extraterrestre scende sulla Terra. Deve salvare il suo pianeta, in pericolo per gli esperimenti di uno scienziato terrestre pazzo (e vedovo...). N. V. 1h 47' Commedia
Aria condizionata — Inizio [illegible],50/16,45/18,40/20,40/22,30

SCELTO PER VOI

Giulia Boschi protagonista femminile de «I cammelli» all'Adua 200

PRIME VISIONI

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 53.14.00, Tram 4/12/15, Bus 58a/63/63a/65, Lire 8.000/5.000
Rain Man, l'uomo della pioggia — *di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino (Usa)* — Mondi e temperamenti diversi per due fratelli, uno autistico e uno yuppie. 4 premi Oscar e l'Orso d'Oro del festival di Berlino. N. V. 2h 12' [illegible]
Inizio 15/17,30/20/22,30

Romano — Gall. Subalpina, Tel. 51.01.45, Tram 13/15, Bus 61/72/72a, L. 8.000
Marrakech Express — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, [illegible] (Italia)* — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco [illegible] amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' Commedia
Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 83.05.21, Tram 13, Bus 53/56/66/73, L. 8.000/Alasc 4.000
Chiuso per ferie

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 51.17.69, Tram 4/12/15, Bus 34/58/58a/61, Lire 8.000/5.000
Dall'altro lato della strada — *[illegible] Joan Micklin Silver con Amy Irving, Reizl Bozyk, Peter Riegert (Usa)* — Una libraia intelligente e colta si trova a dover scegliere tra uno scrittore alla moda e un venditore di sottaceti. N. V. 1h 41' [illegible]
Inizio 15,10/17/18,50/20,40/22,30

[illegible] — v. Collegno [illegible], Tel. 749.29.07, Tram 13/16, Bus 71, L. 8.000/Rid. 5.000/4.000
Magica notte [illegible] Oscar: [illegible] pericolose — *di S. Frears con G. Close, J. Malkovich.* Dolby stereo. V. M. 14 Commedia
Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

Zeta Ragazzi — v. Collegno 12, [illegible]. 749.29.07, Tram 13/16, Bus 71
[illegible]o per ferie

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]o Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 4, Bus 50/51, Lire 3.000/5.000
Omaggio [illegible] Monty Python
Ore 18,30/20,30/22,30 **Personal Services** (v. it.) *di Terry Jones con Julie Walters, Alec Mc Cowen.*

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 4, Bus 50/51, Lire 3.000/5.000
Roger Corman & Edgar [illegible]an Poe
Ore 17 e 18,30 **La città dei mostri** (v. it) *con Vincent Price e Debra Paget*; ore 21 e 22,30 **La tomba di Ligeia** (v. it.) *con Vincent Price.*

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 1, Bus 60/61/64/64a/67, Lire 3.000/5.000
Dieci passi nel fantastico
ore 18 [illegible] **Monty Python's Flying Circus**, (video, 5ª parte, v. o.), ore 20,30 **Vampiri amanti** (v. it.) *di Roy Ward Baker da Sheridan Le Fanu*; ore 22,15 **Il marchio di Dracula** (v. it.) *di Roy Ward Baker con Christopher Lee.*

ALTRE VISIONI

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77	**Str[illegible] da vampiro** — [illegible] 14 (riprod. in dolby stereo)	16,30/18,30/20,30/22,30
Fregoli — p. Santa Giulia 2 bis	**Tequila connection** — [illegible] M. Gibson, M. Pfeiffer	20,30/22,30
[illegible] — via Nizza 56		
Faro — via Po 30	Chiuso per ferie	
Fortino — via Cigna 47	Chiuso per ferie	
Massaua — piazza Massaua 9		
Nu[illegible] Odeon — via Venaria 6	**Betty Blue** — «Sere d'estate». Con B. Dalle. V. 18	Or. 15/17,30/20/22,30
Selene [illegible] — corso Belgio 53	**Matador** — di Pedro Almodóvar. V. 14	Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] — corso Belgio 53		
Agnelli — via Paolo Sarpi 117		
[illegible]ldo — v. Chiomonte 3		
Lanteri — c. [illegible] Cesare 80		
Valdocco — via Salerno 12		

TEATRI

TEATRI

Regio — piazza Castello 215, Tel. 881.52.42, Tram 13/15, Bus 61/72/72a — Riposo

Regio — piazza Castello 215, Tel. 881.52.42, Tram 13/15, Bus 61/72/72a

[illegible] 400 — corso [illegible] Cesare 67, Tel. 27.78.71, Tram 4, [illegible] 50/51 — Chiuso

Alfieri — piazza Solferino 4, Tel. 53.54.50, Tram 13, Bus 14/14a/50/59/59a/67/72 — Chiuso

Ambra Te[illegible] — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 29.71.97, Tram 10, Bus 75 — Vedere cinema

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Tram 15/16, Bus 33/42/55/56[illegible]
Teatr[illegible] [illegible]l'Angolo — Riposo

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15, Bus 61 — Chiuso

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/18, Bus 67 — Chiuso

Chieri
Festival '89 — Ore 20 «Zero», Teatro Nuovo di Napoli; ore 21.45 «Occhi gettati» (Enzo Moscato); ore 22,45 «Danza del ventre»; ore 23,30 «Don't miss it» Peabody Brothers. [illegible] pren. tel. 941.1626 - 941.1633.

Nuovo — corso M. d'Azeglio 17, Tel. 65.55.52, Bus 42/47/67
Vignale danza '89 — Ore 21,30 [illegible] Balletto di Venezia», [illegible] Oriella Dorella e Maurizio Vanadia. Inf. e pren. tel. 0142/923.431 - 011/653.552.

Nuovo — corso M. d'Azeglio 17, Tel. 65.55.52, Bus 42/47/67
La musica a Crea — Ore 18 «La Divina Commedia», a cura di Girolamo Angione; ore [illegible] Luciano Lanfranchi (pianoforte).

Sala Valentino — corso M. d'Azeglio 17, Tel. 65.55.52, Bus 42/47/67 — Chiuso

Stunt Cars — Parco Ruffini, Tel. [illegible]
Hoier Togni — Tutti i giorni spettacolo ore 21,30; Domenica 2 spett. [illegible] e 21,30. Nuova edizione 1989 con Pullman Crash.

[illegible] — v. C. Massaia 104, Tel. 29.04.50, Bus 77 — Chiuso

[illegible]ker T[illegible] — Centro zona Grugliasco, Tel. 41.11.437
Differenti sensazioni 6 — Rassegna di teatro e arti visive. Percorsi d[illegible]; ore [illegible] «La luna» di Out/Off; «Assalto al sole» del Granserraglio; «Porto Atlantide» Piccolo Parallelo; «Isola Splendens» Stalker T[illegible]. S[illegible] Comunali, via T. Lanza 31.

Teatro di Torino — piazza Massaua 9, Tel. 79.58.03, Bus 36/36/62/62s
Acqui in palcoscenico — Oggi riposo.

Piccolo Regio — piazza Castello 215, Tel. 881.52.42, Tram 13/15, Bus 61/72/72a — Chiuso

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel., T[illegible] 16/18
Teatro Regio — Chiuso

Garybaldi — v. Garibaldi 4 Settimo, Tel. 801.17.48, Bus 49/51 — Chiuso

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 51.37.05 — Riposo

MUSEI

Armeria [illegible]: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; mar[illegible] e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
Borgo Medioevale: da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: dalle 9 alle [illegible]; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì chiuso.
Lingotto - Arte russa e sovietica 1870-1930: 260 opere, da Kandinskij a Chagall e Malakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Orario 10-22, lunedì escluso. Prezzo della mostra: Lire 8000. [illegible] Ferrovie dello Stato 15%. Tel. 698.0581.
Mole Antonelliana: Carlo Mollino 1905-1973, fino al 30 luglio 1989. Alessandro Antonelli fino al 15 ottobre. L. 6000, ridotto 2000. Feriali: 9-19. Festivi: 10-13; 14-19. Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105): orario 9-13, escluso festivi.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8). Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40): orario compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19.
Museo d'Arte antica e Palazzo Madama (piazza Castello): [illegible] chiuso per ristrutturazione. Una selezione di quadri è alla Galleria Sabauda.
[illegible] d'Arte e d'Ammobiliamento (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli: Luciano Fabro fino al 17 settembre e «Piano nobile», fino al 30 settembre. Feriali e domenica: 10-19. Chiuso il lunedì. Ingresso L. 6.000, ridotto 3.000.
Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
Museo Nazionale dell'Artiglieria (corso G. Ferraris 0): il martedì e il giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e venerdì.
Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, [illegible] e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15.
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): martedì sabato 9-18 (continuato); domenica 9-12; lunedì chiuso.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5): dal martedì al venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì chiuso.
Museo [illegible] Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37): T[illegible] le d[illegible]iche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. La [illegible] è guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): Orario: 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7): feriali: 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. L. 2000.
Palazzo Reale (dal 1 luglio al 30 settembre), lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13; 15-18.
Società promotrice Belle arti (Valentino) Diana Trionfatrice, arte di corte del Piemonte del '600: 27 maggio - 24 settembre. Feriali: 9-19. Festivi: 10-13; 14-19. Lunedì chiuso, giovedì apertura [illegible] 22,30.

CINEMA

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293) **Elisabeth e i suoi incontri molto... particolari**, Yvonne Greene. Colori. V. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) **Ancora... ti prego... ancora**, Pamela Jennings, Eric Edwards. **Anal American porno night.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15) Riposo.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440) **Bagno di lingua per cavalli in calore**, Ayda Glumary, Camy Baby; **Sado anal esclave**, colori. V. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334) **Pamela ragazza tuttofare**, Sharon Kane, Kimberly Karson. Colori. V. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) **Chiamami... la donna degli animali**, Moana Pozzi. [illegible]. 18. Ap. 15. ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470) **Katerina e lo stallone (Le vere orge bestiali di Katerina)** con Sandra Nova; Franck Williams. [illegible] Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

MILANO [illegible] (via Milano 8, tel. 568.1525) Erotica and erotica 3 films: **Blue erotic bestial sex love - Orge segrete di una zarina ingorda - Cindy, la bionda rockstar viziosa.** Col. Viet. 18. No stop dalle 14,30 alle 0,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951) **All American [illegible], Anal & sado perversion**, col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685) **Spose insaziabili** con Paula Smith, Nicole Black - **Le provocazioni di Emanuela**, Evelyn Bugram. Col. Viet. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 488.675) **P... come pubertà - L'adolescente e la sua bestia**, Mary Iron, Sue Levyn. V. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817) **«No stop sempre buio in sala»** Paola Senatore - **Oral e black sophisticated party.** Colori. V. 18. Ap. 15. ult. 22,30.

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.353) Chiuso per ferie.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) **Bambole di carne - Sogni indecenti.** Colori. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

[illegible]

[illegible] [illegible] ore 16,30: La spada nella roccia; ore 20,30; 22,30: Il principe cerca moglie

CARMAGNOLA — [illegible] chiuso; **MARGHERITA:** chiuso
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** chiuso
CESANA-SANSICARIO — **SANSICARIO:** Un grido nella notte
[illegible] — **NUOVO CHIERESE:** Riposo; **SPLENDOR:** Riposo
CHIVASSO — **CINECITTA':** Il principe cerca moglie. Ore 21,30; **MODERNO:** chiuso; **POLITEAMA:** chiuso
CIRIE' — **ITALIA:** chiuso per ferie; **NUOVO:** chiuso per ferie
COLLEGNO — **PRINCIPE:** Cimitero vivente; **REGINA:** Caruso Pascoski [illegible] padre polacco; **NOTTI AL PARCO:** Scuola di polizia 5; **STUDIO LUCE:** chiuso per ferie
CUORGNE' — **MARGHERITA:** chiuso; **PERONA:** Marrakech Express
GRUGLIASCO — **ROMA:** chiuso
IVREA — **ABCINEMA D'ESSAI:** chiuso; **BOARO:** Il principe cerca moglie; **POLITEAMA:** Scuola di mostri
MONCALIERI — **KING [illegible]** chiuso per ferie
[illegible] — **VITTO[illegible]** Oltre ogni limite. Ap. [illegible] 15,30
[illegible] — **S.R.C. EDEN:** chiuso
ORBASSANO — **MODERNO:** chiuso; **PARROCCHIALE:** chiuso
PEROSA ARGENTINA — **PIEMONTE:** chiuso
[illegible] — **HOLLYWOOD:** Cocaina; **ITALIA:** La cintura; **RITZ:** Una strega chiamata Elvira.
[illegible]IO — **BAYONARA:** Rain Man
SESTRIERE — **FRAITEVE:** Fantasmi da legare
SETTIMO TORINESE — **BECCARIS:** chiuso
S[illegible] — **CENISIO:** New York stories
TORRE PELLICE — **TRENTO:** Rain Man
VALPERGA — **AMBRA:** chiuso

PIEMONTE

- ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona D3 Tel. 0131/34.62.06-44.21.87
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.6
ACQUI TERME
GAINO E MIGNONE - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.05.5
CASALE MONFERRATO
PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.1
NOVI LIGURE
AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8
TORTONA
AUTOTRE - Largo Borgarelli 23 - Tel. 0131/81.67.53
VALENZA PO
AUTOPOOL PRETE - Viale Galimberti 1 - Tel. 0131/97.77.70

- ASTI
AUTOCENTRO - C.so Alfieri 141 - Tel. 0141/53.88.0
TESTA MARIO - Via Sant'Evasio 16/a - Tel. 0141/43.64.30

- CUNEO
LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61.52.8
BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/26.11.60
ALBA
AUTOSTILE - C.so Europa 138 - Tel. 0173/28.02.41 - 28.11.68
[illegible]
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.63.4
FOSSANO
VALAUTO - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28
MONDOVI'
VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.08.2
SALUZZO
BELTRANDI PIERINO - P.zza XX Settembre 3 Tel. 0175/42.01.3-41.87.8
SAVIGLIANO
BELTRANDI PIERINO - Via Togliatti 34 - Tel. 0172/28.00-35.471

- NOVARA
CLERICI - Via Biandrate 63 ang. Via Curie - Tel. 0321/24.75.8
BORGOMANERO
AUTOCUSIO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/[illegible].82.2
DOMODOSSOLA
DOMCAR - Via Cimitero 2 - Tel. 0324/44.41.7 - 46.60.4
VERBANIA - INTRA
TRE D - Piazza Matteotti 29 - Tel. 0323/41.54.5

- TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
C.so Peschiera 325 - Tel. 011/72.40.19 - 72.59.45
CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/e - Tel. 011/44.75.67.1-2
C.so Casale 127 - Tel. 011/87.80.28 - 81.22.21.6
GAIDANO & C. - Via Ventimiglia 166 - Tel. 011/696.62.13 - 69.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita [illegible] - Tel. 011/75.16.66
SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/77.30.33.3
C.so Stati Uniti 7/bis - Tel. 011/53.72.41
S.V.A.T. - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.50.63 - 59.31.82
TORINOSIMBOL
Via Pier Carlo Boggio 62 - Tel. 011/33.58.87.8-9-80
CHIERI
ELLEAUTO - Strada Roaschia 4 - Tel. 011/94.25.92.5-6-7
CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti 36 - Tel. 011/910.12.62
IVREA
OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. [illegible]/25.15.80.1
POIRINO
ELLEAUTO s.r.l. - Via Terravasso 41 - Tel. 011/945.20.55
RIVAROLO
LODICO - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/20.02.0
RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.06.33
SAN SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO - Via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.15.61
VENARIA
BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
Via General [illegible] del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28

- VERCELLI
BIELLA
BOCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/40.66.01 - 40.56.52
BIELLA - GAGLIANICO
AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - Tel. 015/54.34.69
BORGOSESIA
MATTIOLO LUIGINO - Via Montrigone 125 - Tel. 0163/21.48.0
CARESANABLOT
RONCAROLO LUIGI
S.S. 230 Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.19.5

VALLE D'AOSTA

- AOSTA
AUTOPRESTIGE - C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.14 - 40.97.0
AOSTA - S. CHRISTOPHE
EMMEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN [illegible] - Tel. [illegible]5/35.23.45

LIGURIA

- GENOVA
AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI [illegible]
Via Cecchi 103/111 r - Tel. 010/56.44.14 - 56.14.75
GHIARA & C.
V.le Brig. Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71 - 56.29.88
PENSIERI L'AUTO
C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2
Lungo Bisagno D'Istria 27/h - Tel. 010/86.57.74
C.so Podestà 51/r - Tel. 010/56.25.96 - 58.74.10
UNIVERSITY CARS - Via Piero Gobetti [illegible] r - Tel. 010/31.38.84
GENOVA CORNIGLIANO
CENTRO ASSISTENZA AUTO - Via Cornigliano 189/r Tel. 010/60.28.88 - 60.58.06
SESTRI LEVANTE
DRAGO AUTOMOBILI - Via U. Sovietica 1/5 - Tel. 0185/48.15.04
CHIAVARI
DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopo Rocca 72/a - Tel. 0185/30.02.51
Piazza San Front 25 - Tel. 0185/30.77.27

- SAVONA
AUTOPENTA - Via Valletta S. Cristoforo 11 - Tel. 019/86.19.68-9
DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.28.98
C.so Tardy e Benech 80/82 r - Tel. 019/80.75.50
AURELIA - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2
ALBENGA
VE.L.A.
Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchere - Tel. 0182/54.01.21
FINALE LIGURE
AURELIA - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63

- IMPERIA
GIOVANNI RIVELLO & C. - Via Serrati 6 - Tel. 0183/24.28.2
SANREMO
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.8
VENTIMIGLIA
GUIDOTTI E ALLAVENA
C.so Limone Piemonte 11 - Tel. 0184/35.10.01

La differenza di viaggiare in Lancia.

MACELLERIA
FETTINE COSCIA PEZZI INTERI L. 13.000 kg
POLPA F.GLIA L. 8.950 kg
CHIUSO IL LUNEDI'

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 23 Luglio 1989

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

MACELLERIA
LOMBARDI MARIO
FETTINE F.GLIA L. 11.800 kg
FETTINE COSCIA SCELTA L. 13.500 kg
POLPA OGNI USO L. 7.200 kg
CHIUSO IL LUNEDI'

Corsi d'acqua e piscine, una guida per chi resta in città

Tutti i lidi di provincia

Per l'estate afosa non solo mare

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'estate si presenta con tanti problemi per chi deve scegliere la località marina dove trascor[illegible] le vacanze: le alghe nell'Adriatico [illegible] diretta [illegible]guenza, le coste liguri troppo affollate perché prese d'assalto, le difficoltà a raggiungere le acque limpide della Sardegna e altro ancora. Sono problemi che [illegible] pongono quelle migliaia di alessandrini che alla vacanza rinunciano per scelta propria o per impegni di lavoro oppure per difficoltà [illegible]miche.

Per chi resta [illegible] città si presenta però un altro proble[illegible] trovare il luogo giusto per un tuffo che offra refrigerio alla calura estiva. Di qui la ricerca di un'alternativa al [illegible].

Cerchiamo allora di offrire una mappa dei «mari» e dei lidi alessandrini, partendo da quelli che danno la maggiore garanzia, le piscine.

Sono abbastanza numerose in provincia, in località facilmente raggiungibili e spesso collocate in ambienti ricchi di verde. Nelle scorse settimane hanno aperto gli impianti [illegible] «Kursaal» [illegible] Acqui Terme, del «Lavagello» di Castelletto d'Orba, della «Fonti dello zolfo» di Montegioco, di Valenza e delle Terme di Monte Valenza, de «Il Boschetto» di San Sebastiano Curone. Poi vi sono «Le piscine» di [illegible] Salvatore Monferrato, immerse nel verde, a poche decine di [illegible] statale Alessandria-Casale, quelle de «Il Mulino» di Borghetto Borbera, [illegible] «Pool Club» di Castellazzo Bormida e «De Giuseppe» di Montemarzino, nell'incantevole scenario della Val Curone, e «Il Montecarlo» di Casale Monferrato.

Quasi tutte sorgono nell'ambito di complessi sportivo-ricreativi, che garantiscono la possibilità di ulteriori attrattive. Ovunque, inoltre, sono in programma manifestazioni, anche in notturna, per attirare un numero maggiore [illegible] appassionati. L'ambiente della piscina si presta spesso come scenografia a sfilate di moda e, qualche volta, anche per spettacoli musicali. Quasi ovunque, poi, vengono offerte anche possibilità gastronomiche. Non sarà proprio un'atmosfera da [illegible] tonda sul mare», ma è pur sempre suggestiva.

A questa prima mappa altri «lidi» si sono aggiunti negli ultimi giorni. Hanno riaperto le piscine comunali [illegible] Alessandria, dove non si è ancora arrivati alla tanto attesa ristrutturazione, [illegible] ci si è limitati ad alcune opere di modesta entità, di Casale e [illegible] Novi. Quest'ultimo impianto, rimasto chiuso durante l'estate scorsa per permettere i lavori [illegible] sistemazione costati centinaia di milioni, presenta ancora qualche problema perché l'acqua tracima sulla «spiaggia» in piastrelle, ma rappresenta sempre un grande richiamo per chi cerca refrigerio.

Alle piscine esistenti, infine, [illegible] [illegible]o aggiunti proprio in questi giorni altri [illegible] impianti: a Trisobbio e all'interno del centro sportivo «Dellepiane» di Tortona. Due occasioni in più come alternativa [illegible] mare.

Un tempo, non molti [illegible] fa, altre possibilità a chi restava in città venivano dai fiumi e torrenti. Ora, purtroppo, le cose sono cambiate, i corsi d'acqua diventano sempre meno balneabili, inquinati. Sono poche, così, le spiaggette ancora raggiungibili. Qualcuna lungo il primo tratto dell'Orba, [illegible] Piota [illegible] il Gorzente nell'Ovadese, dove balneabili [illegible] ancora i laghi [illegible] Ortiglieto e della Lavagnina.

Balneabili, in Val Curone ed in Val Borbera, gli omonimi torrenti. E resta lo scenario suggestivo delle «Strette di Pertuso» per chi sceglie per una giornata di refrigerio il Borbera.

Franco Marchiaro

Refrigerio alessandrino. Giochi sul fiume pensando al mare (Foto A. Busi)

VENTIQUATTR'**ORE**

[illegible]

[illegible] del «no» [illegible] le armi

Su iniziativa dell'associazione «Po 2000» si è tenuto ieri al teatro Arnoldi un dibattito su «L'inceneritore [illegible] Alessandria: come conciliare le esigenze [illegible] produzione con le garanzie dei cittadini e le ragioni dell'ambiente». Dagli interventi sono emerse le preoccupazioni per l'impianto di smaltimento dei rifiuti industriali tossico-nocivi che la giunta intende costruire nel sobborgo San Michele. La decisione è attesa al termine del Consiglio comunale aperto convocato per il 26 luglio. Venerdì sera il «Comitato per il no all'inceneritore» ha tenuto una riunione a S.Michele: centinaia i presenti provenienti, assieme ai loro amministratori, anche da molti Comuni [illegible] zona: per ribadire l'opposizione all'impianto, tutti hanno assicurato la l[illegible] presenza mercoledì alla riunione del Consiglio comunale.

[illegible]

Ferie anticipate timori di crisi

Un'assemblea aperta si è svolta venerdì pomeriggio alla Borma di Acqui Terme per fare il punto sulla situazione occupazionale dell'azienda. La Borma ha anticipato di quindici giorni le ferie annuali dei lavoratori, c'è timore che [illegible] rientro l'azienda chiuda qualche reparto con ulteriore riduzione dell'occupazione. Il Consiglio comunale ha sospeso la seduta in Municipio per dare la possibilità alla giunta di partecipare all'assemblea.

[illegible]

Incriminati i soci della «Ital-One»

L'elettricista Gian Pietro Magnone, 47 anni, Frugarolo, via Papa Giovanni XXIII 13 e il geometra Alfio Di Mare, 38 anni, Casale Monferrato, via Capello 71, titolari della società Ital-One per la vendita all'ingrosso di bevande, alimentari, articoli di abbigliamento (sede a Spinetta Marengo, via Piacenza 5) [illegible] stati rinviati a giudizio dal [illegible]stituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti per evasione [illegible]. Nel 1988 avrebbero comperato senza fatture capi d'abbigliamento per oltre 65 milioni da ditte non identificate e per quasi 3 milioni e mezzo dall'azienda «Giamaica» di Asti. Di Mare ha sostenuto che gli acquisti dalla ditta astigiana non avvennero in quanto il titolare era stato arrestato, mentre le altre forniture non arrivarono perché parte delle aziende fornitrici erano fallite e parte della [illegible] era stata «girata» in sospeso alla «Giamaica». Magnone [illegible] dichiarato di [illegible] [illegible] [illegible] occupato dell'azienda.

A Ovada

Slitta [illegible] viabilità

OVADA. Slitta di un giorno la «rivoluzione» del traffico nel centro storico [illegible] Ovada: i provvedimenti sulla nuova viabilità entreranno in vigore martedì, alle 9, anziché domani. Lo ha stabilito il sindaco, Franco Caneva, con un'ordinanza.

Inoltre, [illegible] rinviata di qualche giorno l'istituzione dell'isola pedonale a fasce orarie in via Gilardini (doveva e[illegible]sere uniformata a via Cairoli).

«Non siamo riusciti a completare la segnaletica — spiega il vice sindaco Gianmarco Bisio: [illegible] provvedimento sarà posticipato di una settimana». Bisio preannuncia, poi, che l'isola pedonale verrà [illegible] alle ore serali, fino alle 22. La disposizione interesserà sia via Gilardini sia via Cairoli.

Un'altra variazione riguarda l'istituzione del senso unico nel breve tratto di via Buffa compreso tra largo Don Salvi e gli uffici Usl: le auto, che potranno sostare sui due lati, accederanno solo da via Bisagno per proseguire verso piazza Matteotti. [r. bo.]

Due in manette

Al cordoglio rispondono col furto

ALESSANDRIA. [illegible] è avvicinata ad una conoscente per farle le condoglianze, [illegible] è [illegible] picchiata e rapinata. E' quanto ha denunciato ai carabinieri Cinzia Gatti, [illegible] anni, via Lumelli 39. E con l'accusa di rapina i militari hanno arrestato Adriano Piva, 27 anni, via Bramante 5, e Sandra Antonioli di 26, via Norberto Rosa 28, già convivente di Roberto Passalacqua, il tossicodipendente morto la [illegible] settimana per overdose.

I due sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti: l'accusa è stata confermata e la coppia è stata rimessa in libertà.

L'altra sera, in via Alessandro III, Cinzia Gatti ha notato i due e si è avvicinata per fare le condoglianze alla donna. Sandra Antonioli l'ha però aggredita e, ha raccontato la giovane, spalleggiata dall'amico le ha strappato la borsetta dove c'erano [illegible] mila lire.

Arrestata, Sandra Antonioli ha negato la rapina. Ha detto di aver picchiato Cinzia Gatti per vecchi rancori. [r. sc.]

Ultime gare all'ippodromo, ma ad ottobre una novità

Novi vara il «super Palio»

Sfida tra borghi di varie regioni

NOVI LIGURE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'ippodromo «Romanengo» è in programma oggi l'ultima delle quattro riunioni di corse al galoppo per [illegible] stagione 1989. E mentre questa stagio[illegible] «sperimentale» volge al termine, sono già in fase di preparazione altri progetti. In particolare, [illegible] società bresciana «Oldama», che ha acquistato l'ippodromo, e il Comune hanno raggiunto un accordo per organizzare in città un palio. E' il «Palio della Torre» (per richiamare [illegible] dei simboli [illegible] Novi) e si svolgerà la prima domenica di ottobre.

Ufficialmente sarà la seconda edizione, per proseguire idealmente [illegible] [illegible] manifestazione che il novese Angelo Ra[illegible] organizzò cinque anni fa. Era un palio con otto cavalli rappresentanti altrettanti «borghi» o «porte» della città (i borghi Crimea, Merella, Barbellotta e Pieve e le porte Zerbo, Valle, Pozzolo e Genova). Fu un successo, con oltre 4000 spettatori. Vinse borgo Crimea, ma l'iniziativa [illegible] ebbe seguito, perché non seguì un rilancio dell' ippodromo.

Ma, adesso che la «Oldama», di cui Angelo Ravera fa parte, ha preso le «redini» dell'impianto, si è deciso di riproporre [illegible] «Palio della Torre» [illegible] cadenza annuale. La manifestazione avrà tutti i connotati dei palii più famosi, [illegible] sfilata in città dei partecipanti in costume d'epoca (il periodo prescelto va dal dodicesimo al quindicesimo secolo). I fantini cavalcheranno [illegible] pelo», cioè senza sella, e l'anello di gara dell'ippodromo sarà modificato per [illegible] le difficoltà caratteristiche di queste prove.

La grande novità, che Ravera definisce «unica per l'Italia», è che il palio di Novi non sarà limitato alle «contrade» cittadine, [illegible] avrà respiro interregionale. Gli inviti [illegible] partecipazione saranno infatti rivolti (per il tramite delle pro loco) ai Comuni limitrofi e ad altre località del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e dell'Emilia Romagna. Ci saranno, quindi, diverse batterie di qualificazione. Alla prova finale parteciperanno al massimo 12 cavalli. Una eliminatoria sarà riservata alle otto contrade della città, [illegible] le altre vedranno in lizza cavalli e cavalieri non novesi.

L'iniziativa verrà realizzata dai responsabili dell'«Oldama» e dal Comune e per prepararla in tutti i dettagli l'a[illegible] allo Sport e Spettacolo, Costanzo Cuccuru, [illegible] deciso di promuovere la creazione di [illegible] apposito comitato, del quale entre[illegible] a far parte anche rappresentanti delle associazioni economiche e culturali della città.

I responsabili della «Oldama», intanto, si preparano a redigere un bilancio delle pri[illegible] quattro domeniche di corse che hanno segnato la riapertura del «Romanengo». L'esito [illegible] sicuramente positivo, anche se la presenza di pubblico è andata [illegible] po' calando dopo il boom (oltre 2200 persone) della giornata inaugurale. E' invece cresciuto [illegible]o il volu[illegible] delle scommesse (si è arrivati ad [illegible] massimo di [illegible] milioni). Gli organizzatori delle corse hanno capito che, con accorgimenti opportuni (magari con un'anticipazione a giugno delle corse), l'inziativa potrà avere un [illegible] duraturo.

Oggi le corse cominceranno alle 16,30, con partenza ogni [illegible] minuti si disputeranno sei prove. Ecco il programma: premio «Ippodromo Casalone» di galoppo piano su 1400 metri e [illegible] milioni di dotazione; premio «Zivago», cross-country di 2500 metri e 4 milioni; premio «Memorial Tortis», piana di 2.800 metri e 3 milioni; premio «Agri», 3000 metri siepi e [illegible] milioni; premio «Enci», 1800 [illegible]tri piana [illegible] milioni; e premio «Famiglia Fossati», piana di 1800 metri e [illegible] milioni. Come per [illegible] riunioni precedenti sarà in funzione il totalizzatore per le scommesse. Per donne e ragazzi l'ingresso all'ippodromo sarà gratuito.

Luca Ubaldeschi

LUNA IN MOSTRA

«Pionieri dello spazio»

E' aperta anche oggi, nel municipio di Alessandria (10-12 e 16-19), la mostra sulle conquiste della Luna. Si chiuderà martedì.

Il Comune di Ovada prosegue nella vendita dell'eredità lasciata alla città da Marie Minuto Ighina

All'asta i gioielli della cugina di Pertini

Ricavati 35 milioni. Adesso il problema è come impiegarli

OVADA. L'Istituto vendite giudiziarie di Alessandria ha provveduto recentemente alla vendita all'asta dei gioielli che facevano parte dell'«eredità Ighina». Un patrimonio che la vedova del dottor Eraldo Ighina, Marie Minuto (molto nota, [illegible] solo nell'Ovadese, per le sue molteplici attività, ma anche perché [illegible] cugina dell'ex Presidente della Repubblica, Sandro Pertini), ha lasciato al Comune di Ovada. [illegible] tratta di diversi «pezzi»: anelli, catene, collane, medaglie, e così via. Soprattutto oggetti d'antiquariato che hanno riscoss[illegible] interesse fra gli acquirenti. Infatti il valore di perizia era di 17 milioni, mentre, [illegible] l'asta, [illegible] so[illegible] stati incamerati più del doppio, per la precisione 35 milioni e 750 mila lire.

Anche questi soldi, [illegible] il resto dell'eredità (Marie Ighina morì l'8 dicembre 1982), [illegible] destinati per disposizione testamentaria all'acquisto di una struttura [illegible] utilizzare per i servizi sanitari. Oltre ai depositi bancari e titoli, per [illegible] cifra complessiva [illegible] 83 milioni, la Ighina [illegible] lasciato una cascina che è stata venduta per 68 milioni e due appartamenti, anche questi già venduti e per i quali, di fronte ad [illegible] stima di 80 milioni, il Comune ne ha realizzati 94. [illegible] ancora un appezzamento di terreno agricolo di circa [illegible] mila metri quadrati nel territorio di Tagliolo Monferrato, valutato 35 milioni, che però, finora, non ha sollecitato l'interesse di alcun acquirente, nonostante il bando a prezzo libero.

In base alle indicazioni testamentarie il Comune dovrebbe utilizzare il ricavato per l'acquisizione di «Villa Oddini», un complesso attiguo all'area dove è stato costruito [illegible] [illegible] ospedale, in via Ruffini. In alternativa l'acquisto di «Palazzo Bozzano» ed infine il parco ex Madri Pie, un'area verde al centro della città per la quale l'amministrazione comunale da tempo ha in programma l'acquisizione per farne un giardino pubblico.

Sul modo di utilizzare [illegible] ricavato delle vendite comunque si sono già manifestati pareri contrastanti: bisognerà comunque considerare che l'importo non supererà i trecento milioni, tenuti presente inoltre le spese che ha sostenuto [illegible] Comune per perizie, consulenze, nonché i conti in sospeso lasciati dalla defunta. Quindi, poiché fra l'altro «Villa Oddini» nel frattempo è stata venduta [illegible] [illegible] privato, a questo punto non si può fare altro che acquistare il parco, prevedendo comunque un concorso di spesa da parte del Comune, in quanto già alcuni anni fa la società proprietaria chiedeva 650 milioni.

I coniugi Ighina erano molto conosciuti e benvoluti ad Ovada, per le loro molteplici attività in favore della collettività. Sono così entrati a far parte della storia della comunità ovadese. Eraldo Ighina, ufficiale sanitario per oltre trent'anni, ha diretto l'ospedale «Sant'Antonio» profondendo in [illegible] tutta la sua operosità e svolgendo una importante opera anche durante la seconda guerra mondiale curando, in ospedale e fuori, partigiani feriti ed [illegible] malati. Salvò la vita ad un sovietico e per questo fu insignito di un riconoscimento dall'Urss. Anche la moglie, che aveva diviso l'impegno del marito, ha dato il suo contributo alla guerra di liberazione come staffetta, con il nome di battaglia di «Stella». Presidente della Pro Loco, ispettrice onoraria della Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, ha legato il [illegible] nome al ricupero di [illegible] opere d'arte e monumenti. Si è [illegible] battuta per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio agricolo e naturale dell'Ovadese. E' stata ad esempio in prima fila nella lunga battaglia per il riconoscimento della «Doc» [illegible] dolcetto di Ovada ed nelle lotte per salvaguardare la vallata dagli inquinamenti e dalle deturpazioni.

Oltre alla decisione di lasciare quasi tutto il suo patrimonio al[illegible] comunità (presa già alla morte del marito, nel luglio 1961) Marie Minuto dispose che tutti i libri e i mobili dello studio privato di Eraldo Ighina passassero al Comune per istituire [illegible] biblioteca. Si trattava [illegible] circa 5000 volumi: accanto [illegible] testi scientifici, una raccolta che il dottor Ighina tenne aggiornata fino agli ultimi mesi della sua vita, ci sono opere di cultura varia, dalla storia della letteratura all'arte, al teatro, alla geografia.

Renzo Bottaro

Terreni del Comune per 170 pensionati

Tra i re degli orti

Terza età da coltivatori

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Per anni ho guardato la terra dall'alto del mio locomotore. La consideravo estranea, lontana. Qualcosa da cui attingere in qualche modo per [illegible] determinati cibi, ma che non mi interessava affatto. Mai avrei pensato che un giorno mi sarei curvato per coltivarla quella [illegible], [illegible] passione, e [illegible] avrei tratto grandi soddisfazioni e non solo mal di schiena peraltro sopportabilissimi». A parlare così [illegible] Francesco Defilippis, ex ferroviere, [illegible] dei 170 pensionati alessandrini che ha ottenuto dal Comune un orto da coltivare.

L'iniziativa, varata nel 1985, si sta rivelando validissima e costituisce un punto di riferimento importante per molti anziani. Più di trenta «ortolani comunali» sono donne. Ognuno ha a disposizione 50 metri quadrati nell'area compresa fra l'istituto «Volta», in spalto Marengo, e viale Milite Ignoto. Ciascuno può coltivare ciò che crede, all'unica condizione di non vendere i prodotti.

Per tanti novelli ortolani, che prima di andare in pensione erano poliziotti, carabinieri, ferrovieri, infermieri, commessi, [illegible], (le donne, invece, [illegible]no quasi tutte casalinghe), l'iniziativa [illegible] servita a trovare un'occupazione importante in un'esistenza che sembrava poter diventare inutile.

I 170 orti sono curatissimi e rigogliosi. Vi si coltiva di tutto: dagli zucchini ai pomodori, dall'insalata ai cetrioli, dai peperoni alle melanzane. La zona più esterna dei piccoli appezzamenti [illegible] terreno spesso è coltivata a fiori: «Ci servono per abbellire le tombe dei [illegible] defunti» osserva Francesco Defilippis. Qui ognuno va a gara per produrre ortaggi migliori di quelli del vicino, servendosi del buon vecchio letame anziché di sofisticati concimi assai meno ecologici. Non esistono problemi per l'acqua, in quanto il vasto appezzamento di [illegible] è dotato di un po[illegible] autonomo.

E i frutti della terra e del lavoro fanno comodo. «Abbiamo tre figli sposati e alcuni nipotini: l'orto è una manna del cielo» commentano i coniugi Giuseppe Ferrandes e Angelina Costarini mentre, chini [illegible] [illegible] sole, raccolgono il prodotto della loro fatica.

[illegible] orti per gli anziani» [illegible] autogestiti, ma regolati da una disciplina precisa. E chi viola le [illegible] viene espulso: [illegible] tollerate solo le piccole, inevitabili diatribe tra «vicini».

Dice Francesco Guerci, presidente del Comitato di gestione: «Guai se un "ortolano" si accorge di una [illegible] pur piccola violazione di confine o se il fagiolino rampicante dell'orto vicino è cresciuto troppo e getta un'ombra ritenuta dannosa: sono sufficienti questi microincidenti a far scoppiare la guerra. Ma è ovviamente solo una piccola lite tra quasi-parenti, perché la nostra è diven[illegible] una grande famiglia. Qui [illegible] nate e si sono consolidate splendide amicizie. Certo: occorre [illegible] a determinate regole, chiudere a chiave i cancelli, non sforare dell'orario (dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 20), [illegible] cedere nè affittare l'orto, non possederne un'altro nel territorio comunale, [illegible]re la quota annuale, peraltro minima (10.000 lire), usare i propri attrezzi, avere almeno 55 anni».

Centosettanta orti non [illegible] pochi, ma le richieste sono assai maggiori, al punto che si parla [illegible] realizzare un'analoga iniziativa [illegible] quartiere Cristo, «ma per il momento è solo un progetto» dice Francesco Guerci. Bisogna quindi solo sperare che qualche pensionato rinunci. Ma per la verità i più hanno una gran voglia di continuare a lungo. E a dare il buon esempio provvedono «Giuanon» (nessuno ricorda il cognome) ed Ernesta Bianchi: lui ha 79 anni, lei ha superato i 70, ma quasi ogni giorno è possibile trovarli a lavorare nei loro orti.

Almeno [illegible] volta l'anno viene organizzata una grande festa e un viaggio: «Mesi fa siamo stati a Reggio Emilia, dove funziona un'iniziativa analoga alla nostra, ma veramente in grande stile. Ora attendiamo che gli emiliani ricambino la visita» dice Francesco Guerci. Anche numerose scolaresche hanno visitato gli orti [illegible] viale Milite Ignoto e in quelle occasioni i pensionati si [illegible] prestati volentieri ad illustrare i vari metodi di coltura.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti. In questi giorni negli orti comunali si possono ammirare pomodori giganteschi: al peso, uno ha fatto salire la bilancia a [illegible] chilo e [illegible]. Il proprietario sembrava pazzo di gioia.

Emma Camagna

Vietato ai minori di 55 anni: è l'età per richiedere un orto comunale

DALLA [illegible]

ALESSANDRIA
Nuovo presidente per la Croce Verde

Giovanni Forno, commerciante ed [illegible] allo Sport, è il [illegible] presidente della Croce Verde di Alessandria. Vicepresidente [illegible] stato nominato il professor Pietro Bonati, segretario Michele Gastaldi e tesoriere Fausto Bellato. Del consiglio direttivo fanno parte anche Giorgio Lasagna, Egidio Cassano, Gian Domenico Cellerino, Giordano Sella, Giovanni Airaudo ed Enrico Barberis. Revisori [illegible] conti [illegible] Pietro Fava, Emiliano Campelli, Umberto Perone; probiviri Domenico Perone, Fausto Bellato e Biagio Verde.

[illegible]
[illegible] l'«ok» [illegible] il depuratore

Nulla [illegible] del ministero dell'Ambiente [illegible] progetto del Comune di Valenza [illegible] installare [illegible] depuratore, con i relativi collettori, in regione Ocha: dopo un lungo periodo [illegible] attesa, è stata finalmente annunciata [illegible] disponibilità dei 6 miliardi occorrenti per realizzare l'opera. «Il finanziamento [illegible] stato [illegible] in base alla legge di salvaguardia del [illegible] - dice il sindaco Cesare Baccigaluppi - trattandosi di un progetto da tempo approvato, potremo procedere all'appalto già [illegible] settembre».

VARZI
Si ricorda [illegible] battaglia [illegible]

Si [illegible] oggi a Montemartino nel comune di Menconico [illegible] 45° anniversario della battaglia dell'Aronchio, combattuta e vinta il [illegible] e 25 luglio '44 dalle formazioni partigiane contro i fascisti di [illegible] a Varzi rinforzati [illegible] una compagnia [illegible] allievi ufficiali fatta arrivare da Tortona. I partigiani ebbero tre morti: Aldo Casotti, quindicenne genovese, Carlo Benedini e Giovanni Ferrari. Quattro furono i civili trucidati dalle camicie nere. Le perdite del nemico furono notevoli: si parlava all'epoca [illegible] una ventina [illegible] morti più numerosi feriti. I partigiani fecero un buon bottino di armi, munizioni, automezzi e muli. Dopo la deposizione di fiori ai cippi lungo la strada che porta al Brallo e alle tombe dei civili a San Martino di Varzi, alle 10,30 l'ex partigiano Angelo Cassinera del comitato Anpi di Pavia terrà a Montemartino l'orazione ufficiale.

[illegible]
I premi [illegible] [illegible] pittura e grafica

Alle 11, nella sala consiliare del Comune di Villanova, cerimonia [illegible] premiazione della quattordicesima Contemporanea di pittura e grafica. La giuria, presieduta dal giornalista e scrittore Umberto Benedetto di Brescia, dopo un attento esame delle centoventisei opere pervenute, ha stilato la classifica. Il «Premio Monferrato - Comune di Villanova», dell'importo di cinquecentomila lire, sarà assegnato al pittore torinese Giovanni Polinetti. Anche il primo premio della sezione di grafica è destinato ad un torinese, Giuseppe De Paoli, che avrà centocinquantamila lire.

A Novi per «1,2,3»

Oggi [illegible] in [illegible] e convegno

NOVI [illegible] Le proposte per domenica della rassegna [illegible] spettacoli «1, 2, 3» [illegible] dedicate alle donne. Si inizierà alle 17,30, nel salone del collegio «San Giorgio» di piazza Matteotti con un convegno organiz[illegible] dall'associazione «Terziario donna», dai commercianti novesi e dall' assessorato al Commercio: è intitolato «La donna protagonista nel terziario [illegible] domani». I lavori saranno aperti dall'assessore Vito Ziccardi, dal presidente dell'Ascom novese Ruben Vaccari e dal vice presidente provinciale del «Terziario donna», Nadia Zunino; quindi interverranno il sindaco di Torino, Magnani Noy[illegible] la senatrice Carla Nespolo e la dottoressa Rosa Mazzarello, mentre sui problemi delle donne imprenditrici parlerà la psicologa Anna Brunetto. Il convegno sarà concluso dal presidente provinciale di «Terziario donna», Franca Barzizza.

In serata, poi, (con inizio alle 21,30) piazza Matteotti ospiterà la «prima nazionale» della «Clara Schumann ensemble», orchestra composta da sole donne che suonerà musiche di Vivaldi, Bach, Schumann e Boccherini. Sempre nell'ambito [illegible] «1, 2, 3», va ricordato che si conclude oggi [illegible] mille e [illegible] luna», la mostra dedicata ai libri di fantascienza allestita dalla libreria «Aldus» nell'androne di Palazzo Dellepiane. [l. u.]

Alla scoperta della storia di [illegible] quartiere

Viaggio al Cristo

Un rione in 800 liriche

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

C'è un personaggio dell'«Aleph», un noto racconto di Jorge Luis Borges, che [illegible] prefigge di descrivere, nei suoi versi, il mondo intero. Qualcosa di simile, anche [illegible] [illegible] scala più ridotta, sta facendo il poeta Gianni Rapetti, che ha dedicato oltre 800 componimenti al rio[illegible] Cristo com'era [illegible] volta, nel periodo tra le due guerre.

E' un lavoro impegnativo, che combina ricerca storica e lirismo. Frutto di ore passate a dialogare con i pochi, per età e per memoria, che ancora riescono a scorgere, al di là del cemento [illegible] dei casermoni del quartiere più popoloso della città, il canale «Carlo Alberto», le strade sterrate e le case basse, con le pergole e le osterie.

[illegible] viaggio nella memoria e nel tempo, scritto in dialetto naturalmente, perché quella [illegible] l'unica lingua possibile per parlare di «Frèdu», del «Biond» e degli altri indimenticabili personaggi che popolavano il Cristo. Un viaggio che oggi si può appena immaginare, ma che pure, con l'aiuto delle poesie di Rapetti, [illegible] può intraprendere.

[illegible] deve iniziare da corso Roma, una via elegante, che [illegible] quelli che erano, nell'ottica del tempo, «borgatari», era quasi proibita perché «Ticc j'abitant de Crist mnivu dai paìz / neint sitadein ma squazi, 'r parlè 't la diz»: Tutti gli abitanti del Cristo venivano dai paesi, non cittadini, ma quasi, riconoscibili dal modo di parlare. Non ancora completamente urbani e non più paesani, accompagnati dalla discutibile [illegible] del quartiere, «tant ustereji e u nòm 'd meza lingiara»: tante osterie e una fama [illegible] mezza «lingera», erano soggetti agli inevitabili lazzi di chi sapeva [illegible] muoversi, guardare [illegible] conversare durante il «passeggio». Potevano però, era solo una questione di soldi, permettersi il lusso del tram: due chilometri a scrolloni, «blanblan-na an mèz [illegible] scambi» per arrivare a casa. Dove, del resto, non mancava[illegible] occasioni mondane: l'avvenimento più importante [illegible] la festa patronale, «bèl dupia pista, banda famuza, cursa an bicicleta, [illegible] ant [illegible] sac, der ran-ni e dra scimietta»: ballo con la doppia pista, corsa [illegible] bicicletta, [illegible] nei sacchi, delle rane e della scimmietta. Ma la vera attrazione del quartiere, alla domenica meta di gite fuori porta anche per i cittadini, almeno per quelli che non erano abbastanza ricchi da permettersi la collina di Valmadonna, erano le osterie.

S'intende, non erano posti raffinati: «Ciamè d'in risturant ar Crist 'tfai reji / tit betuli cor gradu d'ustereji, pòst da galenni mòrti»: a chiedere di un ristorante al Cristo, ti fai ridere dietro, [illegible] tutte bettole, con la qualifica di osteria, posti da galline [illegible].

Se piaceva il genere, però, c'era solo l'imbarazzo della scelta: c'era «l'ustereia dra Spasigiada», della Passeggiata, che esiste [illegible] oggi ma è un bar, con il «giubòx», mentre allora, quando «ra gazes ava [illegible] bija», la gazosa aveva le biglie, e il caffè era di cicoria, era un luogo con le finestre piccolissime, i muri che trasudavano umidità, dove si giocava a carte [illegible] si cantava. «Pòst da liti», [illegible]o, ma anche [illegible] merende che diventavano [illegible] in compagnia, occasioni [illegible] discussioni memorabili e appassionanti.

E poi c'era la «Gubeta, viale Tivoli angul via Magiòli», un'altra osteria del tempo in cui al posto di corso Marx, «da sèimp canal der ran-nì», [illegible] sempre canale delle rane, scor[illegible] il canale Carlo Alberto e i «trènu a carbon, Torein luntan der stman-nì», i treni (erano) a carbone, Torino lontana delle settimane. E il «Biond», un oste che, dicono, si rovinò per le belle donne, e che nel suo locale ospitava un popolo povero, semplice e forse più felice, [illegible] operai, di immigrati, di ubriachi. Un mondo di balli improvvisati nelle strade, di notte, do[illegible] «fava tant drmì 'nt u liecc cme suta 'n pont»: era indifferente dormire nel letto o sotto un ponte. Da «Stòmi'd fèr», il nome lo suggerisce, non si servivano piatti leggeri, ma era un posto indimenticabile, [illegible] il [illegible] gestore, Roncati, oste da sempre: non velocissimo «in ura sèrvi, in ura per paghè», un'ora per essere serviti, un altra per pagare, e non particolarmente gentile con gli avventori, che insolentiva amichevolmente. La sua era «in ustereia vègia, da papuci / sòrt j'uperai ra sira, giughè 'r buci / rivava pùa 'r cumbriculi chi cantu / er vein, cul ra pana, ticc il vantu»: un'osteria vecchia, [illegible] pantofole, ci vanno gli operai la sera, uscendo dal lavoro, [illegible] gioca a bocce, arrivava poi una combriccola, che cantava, e il vino, quello che fa la schiuma, tutti lo vantano. [illegible] andava [illegible] che «Guèrci u tranviè» che, con la scusa di sgranchirsi le gambe, lasciava la gente ad aspettare sul tram [illegible] si concedeva, estate [illegible] inverno, il [illegible] cicchetto.

Altro posto da operai (ma talvolta con loro c'erano anche i padroni) [illegible] «r' Baracon, da Frèdu». La sua posizione strategica sul «crucivia der stra», dove fermava il «tranvai», lo rendeva una tappa [illegible]si obbligata anche per i carrettieri (del resto i loro cavalli erano abituati e, [illegible] bisogno di alcun comando, si fermavano spontaneamente [illegible] fronte a ogni osteria). Ora sono trent'anni che «r' Baracon l'è 'n cundumìniu» [illegible] «Frèdu l'è s-cancelà, na pnelà 'd miniu/ 't vighi 'n negosi 'd frigu e televizur»: Frèdu è stato cancellato, una pennellate [illegible] minio, e vedi un negozio [illegible] frigo e televisori.

E infine la Soms, fondata nel 1911, [illegible] sopravvissuta, allora luogo [illegible] ferventi dibattiti politici, anima operaia del Cristo.

Un mondo che non sembrava dovesse mai andare alla fine [illegible] di cui [illegible] [illegible] resta traccia perché, dice Rapetti, «ra storia der famìji è cula dl'èrba / smèina ch'as prupaga, [illegible] [illegible] mùar, dizèrba»: la storia delle famiglie [illegible] come l'erba, [illegible] propaga, nasce, muore, avvizzisce.

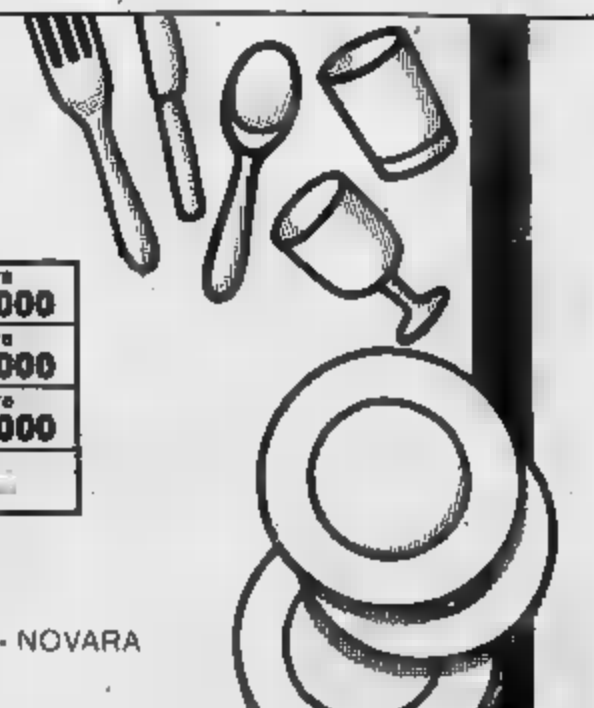
Carla Reschia

Uno scorcio «moderno» del quartiere Cristo, al quale il poeta Gianni Rapetti ha dedicato centinaia di poesie

I "CASARISPARMIOSI"

[illegible] Richard Ginori etc.	da lire 2.000	[illegible] STIRO	da lire 9.500	[illegible]	da lire 4.000
SERVIZIO 6 [illegible] + [illegible]	da lire 9.000	SCALE IN FERRO-ALLUMINIO da 4-5-6-7-8-9 gradini	da lire 15.500	SALISCENDI	da lire 13.000
[illegible] 8 ps.	da lire 9.500	PATTUMIERE da lt. 4-10-12-16-20-50-75	da lire 4.000	[illegible] ALOGENE	da lire 39.000
[illegible] ANTIADERENTI Alluflon - Pentonet - Tefal etc.	da lire [illegible]	[illegible] ARREDO	da lire 2.000	CASALINGHI IN [illegible]	

MERCATONE ZETA
I prezzi più bassi [illegible]

TORTONA (AL)
A 100 metri Uscita Autostrada direzione SALE - NOVARA
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA

Lo sviluppo dell'agriturismo in provincia: questa la «mappa» delle aziende

La vacanza campagnola

[illegible] MONFERRATO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Di agriturismo si è cominciato a parlare in Monferrato agli inizi degli Anni Ottanta. Oggi è un «business» consolidato che coinvolge una ventina di aziende agricole: viene considerato un «raccolto in più».

Spiega Andrea Desana, segretario provinciale dell'associazione agrituristica «Terranostra», che fa capo alla Coldiretti: «E' un'attività complementare a quella agricola: è stata l'esigenza, soprattutto in certe zone, di fermare l'esodo dalle campagne che ha spinto a cercare soluzioni [illegible]. E l'agriturismo, che si propone la valorizzazione dei prodotti tipici nel loro stesso contesto geografico, è la proposta vincente di questi ultimi anni.

Oltre a «Terranostra», costituitasi in provincia nel luglio 1981, è sorta a Vignale, nel novembre 1984, l'associazione «Terre del grignolino», presieduta da Roberto Santopietro. Spiega Santopietro: «La prima esperienza si affiancò al terzo festival "Vignale Danza": avevamo allestito una bancarella per la vendita di focacce casalinghe».

Quattro furono i soci fondatori: Roberto Santopietro e il fratello Carlo, della cascina «Mongetto», Raffaella e Maurizio Gily, della cascina «Alberta» (lui ora è presidente dell'Apt casalese).

A poco a poco il loro entusia[illegible] si esteso ad altri giovani imprenditori agricoli: Gabriella Trisoglio, delle cascine «Pomerara» e «Revino»; Adele Uslenghi della cascina «Nuova Cappelletta»; Mauro Gaudio del «Bricco Mondalino»; Giuseppe Ravizza della cascina «Madonna delle Grazie» di Rosignano; Delfina Quattrocolo della cascina «Tenaglia» di Serralunga di Crea; Anna Bicciarelli della «Cascina Rossa» di Pubine.

«Ci [illegible] [illegible] richieste per entrare nell'associazione, tra cui quella di Liedholm — di[illegible] Santopietro. Le verificheremo. Accettiamo persone che, prima di pensare a fare affari, vogliano promuovere il Monferrato. Lo stesso nome che abbiamo scelto per l'associazione mira [illegible] identificare [illegible] nostra zona attraverso il prodotto più tipico, il vino Grignolino».

L'idea [illegible] partenza si è rivelata ampiamente positiva. Grazie all'associazione, in diverse [illegible]gioni, non soltanto al Nord, or[illegible] sono conosciuti i prodotti tipici monferrini: vino, marmellate, farine, miele di acacia, mostarda di uva, mele cotogne. Alcune aziende sono poi specializzate nella ristorazione e mettono a disposizione [illegible] per il pernotto. Il servizio «notte e prima colazione» costa dalle 20 alle [illegible] mila lire. «Poi — spiega Santopietro — indirizziamo i turisti in Monferrato indicando ristoranti tipici. Da quest'anno mettiamo a disposizione anche una trentina di biciclette per escursioni».

Ma chi [illegible] gli agrituristi? Spiega Desana: «Coppie e gruppi di amici, tra i 35 e i [illegible] anni, di cultura medio-alta. All'inizio si fermavano soltanto a mangiare, [illegible] si è consolidata una presenza nel weekend, ora si punta a periodi più lunghi, almeno di una settimana».

Alla federazione provinciale di «Terranostra» (che è un'organizzazione nazionale) nell'Alessandrino fanno capo una quindicina di cascine, in parte con servizio di ristorazione, tutte interessate alla vendita di prodotti: animali da cortile o della stalla, ortaggi e frutta, vini (principalmente Barbera e Grignolino).

L'ultima acquisita in provincia [illegible] l'azienda «Ponzano», di Cassano Spinola, inaugurata recentemente. L'elenco comprende poi «Villa Perona» a Cella Monte di Franco Pigino, presidente provinciale di «Terranostra»; la [illegible] «Pelizza», a Torcello [illegible] Casale; la cascina «Madonna delle Grazie» a Rosignano; la cascina «Imarisio» a Ozzano; l'azienda «Bicocca» [illegible] Odalengo Grande; la cascina «Urbecco» a Villadeati; la cascina «Gaviati» a Cella Monte; «Il Mongetto» a Vignale; la cascina «Duenzo» a San Salvatore; la cascina «Borghino» a Lu; l'azienda «Poggio» a Stazzano; la tenuta «Valle del Sole» a Gavi; l'azienda «Moretti» nell'Acquese; l'azienda «Giacometta» a Novi.

«Terranostra», per promuovere i prodotti delle aziende associate, ha istituito il circuito «Agricard»: si può acquistare il tesserino nelle cascine aderenti all'iniziativa beneficiando di sconti del 10 per cento sugli acquisti e sulle ristorazione.

Silvana Mossano

Vita in cascina. Ma come turista, con i vantaggi del cibo genuino, del relax e con la possibilità di piacevoli escursioni

Commedia-apologo ■ Cantalupo Ligure

Il tubo dei Buffi

La Val Borbera in teatro

CANTALUPO LIGURE. A gran[illegible] richiesta torna stasera, alle 21,30, in piazza, «A' fôa du Tubu», una rappresentazione che ha riscosso grande [illegible] nei mesi scorsi [illegible] teatrino di Rocchetta Ligure. E' una commedia dialettale realizzata da un gruppo di giovani della val Borbera e imperniata [illegible] [illegible] vecchio ma sempre valido espediente: raccontare storie del passato per alludere, più o [illegible] scopertamente o polemicamente, la realtà dei giorni nostri.

Così «la favola del tubo» è ambientata nella «valle dei Buffi», paradiso ecologico, dove si vive come cento anni fa e si parla, guarda caso, il dialetto della val Borbera. A sconvolgere le tranquille abitudini dei valligiani arrivano i «Forestiari»: che siano temibili e inaffidabili lo si [illegible]pisce dal fatto che si esprimono [illegible] italiano, [illegible] soprattutto perchè [illegible] loro hanno il «tubo», misterioso congegno che porta via l'acqua. [illegible] equivoco in equivoco, [illegible] beffe e intrighi, si arriva al finale che è, ovviamente, a sorpresa.

Storia carina ed estiva, che forse però non avrebbe molto senso (e nemmeno tanto successo) se non fosse, dalla prima all'ultima scena, «a chiave». Occorre quindi una precisazione per chi non ha troppa [illegible]chezza con la valle e i [illegible] problemi: il «tubo» non è altro che il costruendo acquedotto che attingerà alle acque del torrente Borbera e che i «forestieri» vogliono imporre [illegible] valligiani, malgrado le loro proteste e le perplessità degli ambientalisti.

Sono questioni non nuove e nemmeno risolte che il linguaggio teatrale si presta a denunciare [illegible] garbo, evitando gli eccessi, [illegible] anche la noia, della polemica aperta. Sperando forse che dalle risate nasca una riflessione, seria questa volta, sull'argomento. La «fôa [illegible] tubu» è poi un'occasione per rinverdire i fasti [illegible] tradizione teatrale valligiana, che fino a qualche decennio fa era molto [illegible]. All'allestimento hanno lavorato, con impegno davvero professionale, Andrea Franzante e Lalla Corso, che hanno curato le allegre scenografie, Mariagrazia Carano che nel suo balletto, interpretato [illegible] Nadia Pertica e Vittorio Mignacco, illustra la fauna [illegible] valle e Luigi Migliacco, che è autore [illegible] copione, regista e anche interprete di [illegible] ruolo minore, ma di prestigio.

Gli interpreti sono: Corrado Corso, Marcella Zanin, Mario Mignacco, Annelisa Fiori, Emide Tacchella, Camillo Bruno, Pierangela Mignacco e [illegible] Lovotti. [illegible] ancora: Mario Tacchella, Enrica e Roberta Rovegno, Roberto Grattone, Marco Bava, Gianni Bonadeo, Mario Massone e don Giuseppe Turrici.

Recitano in italiano: Walter Bonadeo, Cristina Rebuffo e Paola Corana.

Le musiche [illegible] di Paolo Chiarella e Stefano Bianchi. L'impianto luci è curato [illegible] Luciano Quaglia, mentre Carlo Torre ed Enrico Demaestri hanno realizzato riprese video della commedia. L'ingresso [illegible] offerta, il ricavato [illegible] devoluto in beneficenza.

[c. re.]

[illegible]

L'Acna, l'inceneritore e i moderni Borboni

LA SEICENTESCA Accademia degli Immobili, il cui scopo istituzionale era «fermare la Storia», pare aver trovato nuovi adepti ad Alessandria. Se esaminiamo quanto avvenuto nell'ultimo anno nel settore ambientale ritroviamo rilanciate, con stupefacente attualità, tutte le caratteristiche culturali attribuite ai Borboni: la capacità di non imparare mai nulla dal presente, rimanendo graniticamente ancorati al passato e [illegible] speranza di riuscire a risolvere ogni cosa con autorevoli e prestigiose parole svincolate dal reale.

Il che ci sembra assai diverso dall'agile agire empirico proprio di un paese a tecnologia avanzata. I tempi sono però cambiati. Oggi tutti si accorgono che il re Sole spogliato della lunga parrucca arricciata, degli altissimi tacchi, dell'ermellino e degli orpelli, altro non [illegible] che un ometto banale, di sgradevole aspetto. Ed anche i risultati di questo agire si vedono. Durante le ultime elezioni, dopo essere andati furbescamente a dire agli [illegible]tanti di Cengio che l'Acna doveva rimanere aperta mentre nel contempo si prometteva agli abitanti della valle che sarebbe stata chiusa, si è ottenuto l'ammirevole risultato di non fare votare gli abitanti dei dodici comuni più interessati [illegible] problema, con una astensione arrivata al 97 per cento. [illegible] [illegible] un dato del genere, è evidente che il risultato riguarda tutti i partiti.

Sempre da questo dato si deduce che i vari politici quando vanno a trattare a Roma in nome della Val Bormida non rappresentano che [illegible] stessi, non avendo più alcun legame con gli abitanti della valle. Lo stesso vale per l'altra parte dello schieramento, gli operai dell'Acna, anch'essi per loro conto, seppure [illegible] metodi un tantino [illegible]neschi. Ne ha fatto l'esperienza un noto senatore locale durante un ultimo incontro [illegible] *le parti* avvenuto a Roma.

Quanto successo spiega il perché i politici di Alessandria si siano tenuti il più possibile defilati durante le ultime manifestazioni. In qualsiasi modo finisca la storia dell'Acna, con la fabbrica chiusa o aperta, lascerà dietro di sé un solco difficilmente colmabile in grado di incidere negativamente sul nostro sviluppo futuro.

Identica cosa sta avvenendo per l'inceneritore di Alessandria sulla cui localizzazione [illegible] è giocata, perdendola, ogni residua credibilità. Questi fatti mettono in imbarazzo anche chi ha [illegible] creduto sia nella possibilità [illegible] riaprire l'Acna sia nella costruzione dell'inceneritore di Alessandria. Ma perché [illegible] possa avvenire [illegible] [illegible]dispensabile poter credere nelle parole di chi ci amministra, [illegible] dati di chi [illegible] addetto ai controlli, nel raziocinio e nella preparazione scientifica di chi, come committente, dovrebbe essere in grado di valutare la validità dei progetti facendo, se è il [illegible], correzioni e proposte alternative.

Quando ci si trova di fronte a studi inconsistenti, ad un balletto di dati variabili nel tempo, a personaggi che antepongono la furbizia alla ragione e alla scienza, che fare? Ma possibile che nessun alessandrino ricordi il piano di risanamento del Bormi[illegible] elaborato negli Anni 70, che escludeva l'uso delle acque del fiume dai processi industriali e prevedeva di [illegible] altre facilmente reperibili in loco, nonché una depurazione multipla con [illegible] primo [illegible] chimico all'interno dello stabilimento e un secondo, biologico, da effettuarsi nel depuratore urbano di Savona, con scarico finale in mare? Era un [illegible] accettato dagli abitanti della Val Bormida poiché avrebbe lasciato il fiume incontaminato, impedendo lo scontro fratricida tra operai e residenti. I componenti dell'Associazione per la rinascita non hanno nulla di precostituito [illegible] l'industrializzazione. Semplicemente stanno cercando di salvare dagli inquinamenti la loro salute e la loro economia. [illegible] [illegible] si può certo dar loro torto visto come vanno le cose.

Lo stesso vale per la piattaforma rifiuti industriali. Alle critiche, giuste o sbagliate che fossero, [illegible] è sempre risposto [illegible] silenzi sdegnosi, appunto [illegible] Re Sole, certi di far passare ogni cosa con *la forza* [illegible] *potere*. Può anche darsi che i due progetti passino a colpi di maggioranza, ma poi non mettiamoci a piangere alle prossime elezioni. Forse, di tutto questo non dobbiamo lamentarci. Ognuno ha gli uomini di potere che si merita e, non per nulla, siamo l'ultima delle province piemontesi. O forse tutto non è ancora perduto e se ci si muoverà per tempo e correttamente, sarà possibile risalire la china.

Guido Manzone

SORDITA'

Che cosa fare per migliorare il proprio udito

Se senti le voci e non afferri tutte le parole... se anche hai problemi più molesti, oggi puoi ritornare tranquillamente a sentire [illegible] intendere tutto con i nuovissimi TIMPANI BIONICI. Progettati con il cervello elettronico in funzione delle variabili personali ed auricolari, analizzando e utilizzando sia la funzione propria del tuo udito che le correzioni necessarie per darti un ascolto assolutamente naturale, calibrato secondo le tue esigenze fisiologiche, e in linea con il tuo personale modo di intendere i suoni.
Con i nuovissimi ed efficaci TIMPANI BIONICI ora disponibili anche a Genova al Centro Acustico Mage, puoi ritornare a sentire tutte le parole, distintamente e senza gli inconvenienti di suoni indesiderati, anche in mezzo ai rumori, potrai sentire esclusivamente ciò che ti interessa ascoltare.
Telefona (al mattino) ai consulenti uditivi del Centro Acustico Mage ad:
Alessandria (0131) 42.271.
Direzione Genova (010) 29.65.27.
Fissa un appuntamento con il Consulente audioprotesista per sottoporgli il tuo caso ed avere una dimostrazione di come potrai tornare a sentire e a sorridere.

Ristorante "Le Fonti"

IN UNA SUGGESTIVA CORNICE DI VERDE

PROPONE:

TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO:
Accurato servizio bar all'aperto.

TUTTI I LUNEDI', MARTEDI' E GIOVEDI' SERA:
Bar in giardino con musica dal vivo

TUTTI I VENERDI' SERA:
Ballo liscio con orchestra.
Ingresso L. 10.000 con consumazione.

TUTTI I SABATO E DOMENICA SERA:
Serata danzante con orchestra.
Ingresso L. 12.000 con consumazione.

■ SERVIZIO RISTORANTE IN VERANDA
■ PRANZI E RINFRESCHI PER CERIMONIE
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

0131/507350 - VALMADONNA

STASERA AL [illegible]

Alessandrino — Chiuso per ferie

Ambra — Lire 4.000
Il principe cerca [illegible] di J. Landis con E. Murphy, A. Hall, J. E. Jones (Usa) — L'aspirante al trono di un regno africano lascia la sua terra e approda a New York in cerca di una ragazza, anche umile, da sposare. N. V. 1h 51' [illegible]

Comunale — Chiuso per ferie

Corso — Chiuso per ferie

Cristallo — Inizio 16/18 20/22,30 Lire 5.000/6.000 — Film sexy

Galleria — Chiuso per ferie

Moderno — Chiuso per ferie

[illegible] Ariston — Inizio 20/22 Lire 4.500/6.000
Le finte bionde di Carlo Vanzina con Cinzia Leone, A. Caselle, B. Faini (Italia) — Sono le compagne dei nuovi ricchi e come tali si comportano: [illegible] week-end ai tropici, spariano dalla [illegible] vanno in palestra... N. V. 1h 34' Commedia

Cristallo — [illegible] per ferie

Italia — Chiuso per ferie

[illegible] Moderno
Cocaina di H. Becker [illegible] J. Woods, S. Young (Usa) — Un [illegible] che cerca conforto nella droga deve invece affrontare ciò che la vita gli propone nel lavoro, nella famiglia, nel rapporto con gli spacciatori. N. V. 1h 32' Drammatico

Politeama — Chiuso per restauri

Vittoria — Inizio 16/18 20/22 Lire 7.000/5.000 — Chiuso per riposo

Cova Adagio — Lire 4.000/5.000
Chi ha incastrato Roger Rabbit di R. Zemeckis con B. Hoskins, C. Lloyd (Usa) — A Cartunia (la Hollywood dei cartoons) il coniglio Roger Rabbit è ingiustamente accusato di omicidio. Un detective in carne ed ossa vuole aiutarlo. N. V. 1h 46' Fantastico

[illegible] Cristallo — Inizio 17/19,30/22 Lire 4.000/5.000 — Film sex

Iris — Chiuso per ferie

Italia — Chiuso per ferie

Moderno — Chiuso per ferie

[illegible] Lux — Inizio 20,15/22,15 Lire 5.000
Un amore, una [illegible] di T. Hackford con D. Quaid, J. Lange, T. Hutton (Usa) — La gloria di un campione svanisce col tempo e [illegible] essa il sogno americano. Ma resta l'affetto [illegible] moglie e la vita trascorsa insieme. N. V. 2h 09' Drammatico

Moderno — Inizio 16/18 20/22 Lire 5.000
Ammazzavampiri [illegible] di T. Lee Wallace con W. Ragsdale, [illegible] McDowall (Usa) — Questa volta è una vampiressa e farsi viva. E' capace di resistere a[illegible] agile: per chi [illegible] combatte la lotta si fa più serrata. V. M. [illegible] 1h 28' Comm. horror

[illegible] Lara — Inizio 20,30/22,30 Lire 4.500
New York Stories di Allen, Coppola, Scorsese con N. Nolte, R. Arquette, G. Giannini, W. Allen (Usa) — Tre registi per tre episodi newyorkesi: un artista in amore, una bimba ricca e sola, un ebreo dominato da mammà. N. V. 2h 12' Commedia

[illegible] Moderno — Inizio 15,30 18/20/22,15 Lire 6.000
Scuola di mostri di F. Dekker con S. Shaw (Usa) — Durante la classica notte di luna piena, i mostri storici del cinema, da Dracula al lupo mannaro, invadono l'America. Un gruppo [illegible] ragazzi si oppone alle forze del male. N. V. 1h 25' Commedia horror

Sociale — Inizio 15,30/17,30 20,15/22,15 Lire 6.000 — Chiuso per ferie

[illegible] Sociale — Inizio 17/19,30/22 Lire 4.000/5.000
Chiamami di [illegible] di S. Mitchell con P. Charbonneau, S. Freed, [illegible] Gaines (Usa) — La vita di una ragazza normale è sconvolta dalle telefonate oscene di un maniaco e da una casuale testimonianza d'omicidio. V. M. 18 1h 33' Giallo

[illegible] Arlecchi[illegible] — Inizio 17/19,30/22 Lire 4.000/5.000
Licenza di guida di Greg Beeman con C. Haim, C. Feldman, C. Kane (Usa) — Un ragazzo vuole la patente per conquistare un'amica e sentirsi libero. Agli esami è bocciato, ma [illegible] sempre [illegible] vecchia Cadillac del nonno... N. V. 1h 38' Commedia

Galvani — Inizio 15/19 10/22 Lire 6.000/7.000
L'indiscreto fascino del peccato di Pedro Almodóvar con Cristina Sanchez Pascual, Julieta Serrano, Carmen Maura (Spagna) — In un surreale convento spagnolo ogni suora coltiva la sua vera vocazione: c'è chi fuma, chi si buca... V. M. 18 1h 30' Grottesco

Roma — Inizio 17/19,30/22 Lire 4.000/5.000 — Film sexy

TACCUINO DELLA [illegible]

NUMERI UTILI
Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 51.31.51
Telefono amico: (0131) 22.29.61 (orario 9-12 e 17-1)

AUTOAMBULANZE
Alessandria: Croce Rossa 4.22.42; Croce Verde 4.22.55
Acqui Terme: Croce Rossa 52.300; Croce Bianca 5.33.33
Arquata Scrivia: Croce Verde 66.430
Casale M.to: Croce Rossa 22.58
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 81.13.33
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 81.13.33
Valenza: Avis Pronto Soccorso 97.43.60
Voghera: Croce Rossa 21.38.38

CARABINIERI

PRONTO INTERVENTO
Alessandria: 112
Acqui Terme: 21.21.21
Arquata Scrivia: 66.109
Casale M.to: 20.16
Castelnuovo Scrivia: 85.62.04
Novi Ligure: 22.38
Ovada: 80.418
Serravalle Scrivia: 65.125
Tortona: 86.20.29
Valenza: 94.16.52
Voghera: 41.549

POLIZIA
Alessandria: Questura 31.01
Casale M.to: Commissariato 23.23

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 77.72.11
Arquata Scrivia: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo Scrivia: 85.52.21
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle Scrivia: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 95.28.01
Voghera: 59.51

[illegible] MEDICA
Alessandria: 42.241
Acqui Terme: 57.775
Arquata Scrivia: [illegible].29
[illegible] M.to: 33.41
Castelnuovo Scrivia: 85.67.83
Cerrina: 94.34.23
Gavi Ligure: 64.25.51
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 78.62.09
Serravalle Scrivia: (Arquata) 6.61.29
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

POLIZIA STRADALE
Alessandria: 44.44.44
Acqui Terme: 52.800
Casale M.to: 54.545
Ovada: 81.111
Serravalle Scrivia: 61.200
Tortona: 86.86.68
Valenza: 92.022
Voghera: 48.888

VIGILI DEL FUOCO
Alessandria: 42.222
Acqui Terme: 52.222
Arquata Scrivia:
Casale M.to: 22.22
Castelnuovo Scrivia:
Novi Ligure: 22.22
Ovada: 80.222
Serravalle Scrivia:
Tortona: 86.12.22
Valenza: 42.222

VIGILI URBANI
Pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici:
[illegible]andria: 42.753
Acqui Terme: 52.268
Arquata Scrivia: 66.295
Casale M.to: 25.16
Castelnuovo Scrivia: 85.65.65
Novi Ligure: 21.29
Ovada: 82.15.87
S[illegible] Scrivia: 61.444
Tortona: 81.12.22
Valenza: 95.38.11
Voghera: 53.001

GUARDIA DI FINANZA
Alessandria: Compagnia 42.641; Gruppo 42.814; Nucleo 53758
Acqui Terme: Brigata 52.074
Arquata Scrivia: Brigata 66.113
Casale M.to: Brigata 53.002
Novi Ligure: Brigata 23.25
Ovada: Brigata 80.424
Rivalta Scrivia: 87.09.15
Tortona: Tenenza 86.18.52
Valenza: Nucleo 94.14.81
Voghera: Brigata 41.234

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTO
Alessandria: 44.62.81
Acqui Terme: 52.057
Arquata Scrivia: (Novi) 21.06
Casale M.to: 55.613
Castelnuovo Scrivia: 86.65.65
Novi Ligure: 21.06
Ovada: 80.402
Serravalle Scrivia: (Novi) 21.06
Tortona: 86.41
Valenza: 95.39.11
Voghera: 41.752

GAS
Alessandria: 44.82.91
Acqui Terme: 52.305
Arquata Scrivia: 66.75.53
Casale M.to: 20.72
Castelnuovo Scrivia: 86.52.06
Novi Ligure: 24.22
Ovada: 86.396
Serravalle Scrivia: 65.580
Tortona: 86.20.83
Valenza: 94.13.64
Voghera: 45.943

ELETTRICITA'
Alessandria: 52.751
Acqui Terme: 52.130
Arquata Scrivia: 66.116
Casale M.to: 21.47
Castelnuovo Scrivia: 86.19.20
Novi Ligure: 74.32.94
Ovada: 80.318
Serravalle Scrivia: (Arquata) 66.116
Tortona: 86.16.20
Valenza: 94.17.45
Voghera: 43.402

TAXI
[illegible]ndria: piazza Libertà, 53.031; staz. ferroviaria 51.632.
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040.
Arquata Scrivia: staz. ferrov., 66.270.
Casale M.to: staz. ferroviaria, 54.444.
Novi Ligure: p. Repubblica, 75.252.
Ovada: ag. Mandirola, 86.547 e 88.520.
Serravalle Scrivia: ag. Bottazzi, 65.280.
Tortona: staz. ferroviaria, 86.17.82.
Valenza: agenzia Faccaro, 94.18.82; agenzia Tesinato, 95.31.86.
Voghera: staz. ferroviaria, 43.871.

AEROPORTI
Alessandria: Aeroporto civile «Bovone» 22.32.98
Acqui Terme: Aviosuperficie regione Barbano 57.084
Casale M.To: Aeroporto «Cappa» 25.56
Novi Ligure: Aero club «Padova» 71.898
Rivanazzano: Aeroporto civile 91.500
Torino Caselle: (011) 57.78.361
Milano Linate: (02) 74.85.22.00
Genova: (010) 26.901

FERROVIE
Alessandria: 42.221
Acqui Terme: 52.045
Arquata Scrivia: 66.122
Casale M.to: 53.564
Novi Ligure: 27.89
Ovada: 80.374
Serravalle Scrivia: 61.975
Tortona: 86.14.84
Valenza: 94.13.28
Voghera: 41.826

FARMACIE
Alessandria: diurna: [illegible] Stefano, via Milano; nottu[illegible] Villosio, via Mazzini
Acqui Terme: Terme, piazza Italia
Casale M.to: Bosio, piazza Castello
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII
Ovada: Frascara, piazza Assunta
Tortona: Centrale, piazza Duomo
[illegible] Comunale, viale Manzoni
Voghera: Callegri, via Grattoni

BENZINAI
ALESSANDRIA
Erg: via G. Bruno
Total: Lungotanaro [illegible]
Api: largo Catania
Agip-Aci: spalto Marengo
Erg: via Pisacane
Agip: via Marengo
Tamoil: piazza Valfrè
Mobil: via C. Marx
Q8: via Casalcermelli
Agip: via Acqui
Tamoil Gas: via Marengo
Tamoil: strada per Sale
Tamoil: Mandrogne
Mobil: San Giuliano Nuovo
Esso: Gerlotti di San Michele
Q8: Spinetta Marengo
ACQUI TERME
Agip: corso Divisione Acqui
Api: piazza Matteotti
Esso: strada Alessandria 50
Ip: via Nizza
Erg: via Marconi 20
ARQUATA SCRIVIA
Erg: statale per Vignole
Mobil: via Roma
CASALE M.TO
Mobil: via Adam
Monteshell: corso Valentino 89
Ip: corso Valentino 247
Erg: via XX Settembre
Mobil: piazza XXV Aprile
Tamoil: bivio Roncaglia
Agip - Gpl: strada per Valenza
Esso: Popolo, statale per Vercelli
CASTELNUOVO SCRIVIA
Agip: via Mestre 59
Monteshell: via Volta 34
NOVI LIGURE
Chevron: via Ugone 56
Ip: corso Acqui 89
Total: piazza Roma
OVADA
Agip: piazza XX Settembre
Monteshell: corso Saracco
Mobil: via Novi
Erg: via Gramsci
SERRAVALLE SCRIVIA
Agip: strada per Sale
Q8 - Gpl: Rivalta Scrivia
Ip: largo Europa
Mobil - Gpl: via Circonvallazione
Ip: strada per Villaromagnano
TORTONA
Esso: statale per Alessandria
Erg: Rivalta
Fina: statale per Genova
Erg: corso Don Orione
Ip: via Emilia
Erg: via Arzani
VALENZA
Agip: viale Repubblica
Monteshell: via Galimberti
Agip - Aci: viale Santuario
Api: viale Dante
VOGHERA
Agip: via Pavia 32
Ip: via Goito 34
Total: corso Palestro 67
Chevron: via Roma 78

MUSEI
ALESSANDRIA
Museo di Marengo, statale 10, 61.95.89. Orari di apertura. Inverno: feriali 14,30-17,30; festivi 10-12 e 14,30-17,30. Estate: [illegible] 9,30-12 e 16-19. Chiuso il lunedì.
Museo e Pinacoteca, chiuso per ferie.
[illegible] TERME
[illegible]hedlogico, via [illegible] Castello, 57.555. Orario di apertura: feriali dalle ore 16 alle [illegible] festivi [illegible] alle 12, lunedì chiuso.
CASALE M.TO
Sinagoga, vicolo Olper 44, 71.807. Orario di apertura: feriali su richiesta, festivi 10-12 e 15-17.
Museo Civico, via Mameli 17, 33.22.49. Visite solo su richiesta.
NOVI LIGURE
[illegible] storico del Novese, v. Gramsci 67. Visite su rich.
OVADA
Museo paleolitico, via Volta, 80.937. Vi[illegible] solo su richiesta.

In «Carmen»
La Dorella sul palco di Vignale

VIGNALE. Il «Balletto di Venezia», nato appena due anni fa sotto [illegible] direzione artistica del celebre coreografo Giuseppe Carbone, torna a «Vignale Danza».

Stasera, alle 21,30, sale sul palcoscenico con una «étoile» molto amata [illegible] pubblico, Oriella Dorella, che danzerà [illegible] a fianco Maurizio Vanadia [illegible] Iride Sauri, l'abituale prima ballerina della compagnia veneta. Sul palco all'aperto [illegible] piazza del Popol[illegible] proposti due pezzi celebri del repertorio ballettistico: «Romeo e Giulietta» e «Carmen».

E' un programma impegnativo e di grande richiamo. «Romeo e Giulietta», [illegible] su musiche di Serghej Prokofiev, ripropone, in un'interpretazione fresca [illegible] avvincente, il dramma di Shakespeare.

Sulle celebri musiche di George Bizet viene poi riproposta «Carmen», la storia «di un'ossessione, dell'impossibi[illegible] di sottrarsi al destino, dove la morte è vista come [illegible] forza liberatrice».

E' una partitura che già lo scorso anno ha fatto parte del cartellone di «Vignale Danza» nella proposta della compagnia spagnola di Antonio Gades. E' anche un impegno entusiasmante, nel quale si cimentano i più grandi coreografi [illegible] cui non si è sottratto Giuseppe Carbone, che ha alle spalle una vasta esperienza, oltre che come ballerino, anche come direttore [illegible] Teatro dell'«Opera» di Bonn, di «La Fenice» di Venezia, del [illegible]gio» di Torino, de «La Scala» [illegible] Milano, dell'«Arena» di Verona e del «Cullberg Ballet» [illegible] Stoccolma.

Per la sua «Carmen», Carbone ha voluto Oriella Dorella, la cui fama, oltre che sui palcoscenici dei maggiori teatri del mondo, [illegible] è consolidata anche in spettacoli televisivi. [s. m.]

Oriella Dorella. Stasera a Vignale

«Uomini»
Ad Acqui ironia in cabaret

ACQUI TERME. «Acqui in palcoscenico» apre da quest'anno le porte alla prosa ed il primo appuntamento di rilievo è in programma oggi.

Alle 21, sul palco all'aperto di piazza della Bollente, sarà protag[illegible] la compagnia torinese «Il teatro delle di[illegible]». Presenterà [illegible] spettacolo di cabaret, «Uomini», di Mazzara, Richelmy e Tropea, con la regia di Annalisa Richelmy.

E' uno spettacolo di corrosiva ironia su argomenti di attualità. Ne sono interpreti Toni Mazzara e Maurizio Tropea, recenti vincitori della terza edizione della rassegna per [illegible] comici «Il buttafuori».

La compagnia «Il teatro [illegible]elle dieci» opera a Torino da quasi trent'anni ed ha proposto una serie di spettacoli, affidandoli alle forze emergenti del teatro piemontese.

L'appuntamento [illegible] «Acqui in palcoscenico» con il cabaret proseguirà domani con la compagnia delle «Sorelle Suburbe» in «Mirna, Torna [illegible] Firma». Sul palco saliranno Tiziana Catalano, Andreina Costto e Luisetta Tamietto.

Nello spettacolo, le tre attrici si trasformano in [illegible] sorelle, delle quali riproporranno la personalissima visione della realtà quotidiana.

Lo spettacolo è basato sulla parodia. La straordinaria mimica facciale delle protagoniste è uno dei motivi di interessi della [illegible]a. [c. r.]

Crea, in concerto il pianista Lanfranchi
Valzer al Santuario
E prosegue la «Divina»

CREA. I personaggi danteschi dell'«Inferno», alle 16,30, e un ricco repertorio di musica pianistica, alle 18, con Luciano Lanfranchi, sono le proposte di oggi pomeriggio nell'ambito della rassegna «La musica a Crea», che si svolge al Sacro Monte.

Alle 16,30, nel giardino della Villa del Vescovo gli attori del «Teatro della tradizione popolare», Ilaria Aimonetto, Francesco Benedetto, Marco Pejrolo e Roberto Scappin, proseguiranno la presentazione dei canti della «Divina Commedia» di Dante. Reciteranno il tredicesimo e il quindicesimo canto dell'«Inferno». Sono versi che erano stati già presentati nella scorsa edizione della rassegna e che oggi vengono riproposti con l'accompagnamento musicale dei pianisti Gisella Lajolo Actis e Francesco Actis.

La recitazione dell'«Inferno» continuerà fino ad agosto, poi gli attori del «Teatro della tradizione popolare» cominceranno ad interpretare per il pubblico di Crea il «Purgatorio».

Spiega Girolamo Angione, regista [illegible] «Teatro della tradizione popolare»: «I canti della Divina Commedia che vengono presentati, in modo sobrio e senza scenografia, sul palco all'aperto di Crea sono una [illegible] prova generale di un grande spettacolo ispirato [illegible] poema di Dante e che il Teatro metterà in scena entro la prossima primavera. Sarà uno spettacolo più ricco, che unirà quanto [illegible] già stato qui proposto [illegible] parti nuo[illegible]. Diversa, ovviamente, sarà l'interpretazione scenografica. Probabilmente una piccola parte di questo spettacolo, che stiamo già preparando, sarà presentata in anteprima a Crea prima della fine della rassegna».

Alle 18, sempre nel giardino della Villa del Vescovo, è in programma il concerto del pianista Luciano Lanfranchi.

Saranno eseguite musiche di Schubert; i valzer in «La bemolle maggiore op. 69» e in «Sol bemolle maggiore op. 70» di Chopin; [illegible] «Notturno [illegible] La bemolle n. 3» di Liszt; [illegible] «Valzer in La bemolle maggiore» di Brahms; e, inoltre, brani di Beethoven, Liedov, Borodin, Albeniz, Durand.

Luciano Lanfranchi insegna al Conservatorio di Brescia e svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Ha concluso recentemente una tornée in Romania, dove ha anche suonato, [illegible] solista, con l'«Orchestra Filarmonica» di Bucarest. Inoltre ha [illegible] lezioni concerto nei conservatori [illegible] molte città europee. In autunno riprenderà la tournée in Romania. In quel Paese parteciperà, come solista, al «Festival di Beethoven».

La rassegna «La musica a Crea» è organizzata dal Teatro Nuovo di Torino [illegible] Regione, ministero del Turismo e dello Spettacolo, direzione del Parco del Sacro Monte e con [illegible] collaborazione della curia casalese e dei padri francescani.

[illegible] articola in appuntamenti domenicali (quello di oggi è il terzo) che si concluderanno il 17 settembre.

Tino Ferrarotti

GLI [illegible]

Musica per tutti i gusti dal folk al jazz

A Montevalenza serata [illegible]cal-satirica al Centro Sportivo «La Valletta», alle 21,30, con Ginetto Prandi e la sua orchestra. A Cassine, domani sera, per «E...state in provincia» su[illegible] «The birkin tree». Per «1, 2, 3» a Novi Ligure domani, alle 21,30, in piazza Matteotti, serata jazz [illegible] l'«Enrico Rava quartet».

[illegible] sotto [illegible] stelle il [illegible] più atteso

A Casale Monferrato, per «Cinema sotto le stelle», [illegible] Cova Adaglio, in piazza San Francesco, stasera alle 22, sarà proiettato «Chi ha incastrato Roger Rabbit», [illegible] Bob Hoskins.

[illegible] ecologica per beneficenza

A Brignano Frascata oggi, alle 18, raduno davanti al bar Ponte, è in programma una camminata ecologica attorno al castello. Partecipare costa 5 mila lire e il ricavato servirà [illegible] aiutare un giovane handicappato.

Fagioli, pesche e vino per chi ama le sagre

Ad Alzano Scrivia oggi «Sagra del fagiolo». In programma [illegible] spettacolo di varietà e la degustazione gratuita di piatti a base di fagioli. Alle 21,30 gran ballo con l'elezione di «Miss-fagiolo». A Monleale continua la «Sagra delle pesche», [illegible] vendita diretta e intrattenimento. A Viguzzolo si conclude «Cuor di pesca»: alle 17 nel cortile del Municipio ci [illegible]rà una tavola rotonda. A Rovereto di Gavi, oggi, prosegue la «Sagra del raviolo e dello spiedino»: alle 15,30 the danzante [illegible] l'orchestra «Gli Azzurri» e l'illusionista Mago Oeffam; alle 19 cena e alle 21 galà con il «re della fisa» Piero Brolli.
tare un giovane handicappato.

Feste patronali [illegible] c'è e dove

A Valenza alle 22, sul piazzale Don Minzoni, canta Wilma De Angelis [illegible] orchestra. Sempre sul piazzale della scuola, domani, alle 22, il collettivo «Teatro del Drago» [illegible] Ravenna, presenta [illegible] spettacolo di burattini «Il Tarlantan della Moscovia». Alle [illegible], sale sul palco il ventriloquo Pippo Maugeri. A Solero oggi pomeriggio manifestazione di aeromodellismo nel parco del Castello. Alla sera, alle 21, concerto dei «Nomadi». Domani, alle 16, gara di bocce sui campi Arci. A Masio stasera ballo liscio, domani discoteca. A Gavi domani sera [illegible] bandistico.

Feste [illegible] partito [illegible] finisce [illegible] [illegible]sica

A Zeme Lomellina [illegible] gara [illegible] ciclismo, alle 8,30, e le danze [illegible] l'orchestra di Learco Gianferrari, alle 21,30, concludono stasera il «Festival dell'Avanti». A Pecetto di Valenza, [illegible] di ciclismo, alle 15, e il ballo con «Piero e i Noa Noa», alle 21,30, alla «Festa dell'Unità». Domani sera l'orchestra «Ruspa». Ad Alessandria si conclude la «Festa dell'Unità». Sta[illegible] Fred Ferrari, i «Metal days», liscio con il «Revival group», il blues della «Fat band» e un dibattito con il segretario provinciale Alberto Fasciolo e Fabio Mussi, della segreteria nazionale.

Dopo il raduno in sede, domani i giocatori partiranno per il ritiro di Sarre

Grigi, un avvio ad alta quota

Primi allenamenti estivi in Valle d'Aosta

[illegible] **nuovi.** Solo Fiori e Fogli [illegible] assenti giovedì alla visita medico-sportiva al Centro provinciale di via Galimberti

ALESSANDRIA. Centinaia di tifosi sono in attesa del raduno dei grigi, in programma domani alle 10 nella sede di via Gentilini.

E' la prima riunione estiva fissata in provincia da una formazione calcistica. Durante la prossima settimana sarà poi il turno del Casale (giovedì 27) [illegible] del Derthona (venerdì 28).

Giovedì scorso quasi tutti i nuovi acquisti dell'Alessandria si [illegible] sottoposti alla visita medico-sportiva al Centro provinciale di via Galimberti. Erano assenti [illegible] centravanti Francesco Fiori (ancora in vacanza) ed il libero Roberto Fogli, in servizio di leva a Barletta.

Domani, con il riconfermato mister Renzo Melani, si ritroveranno vecchi e nuovi componenti della [illegible]. Mancano solo tre giocatori: l'attaccante Alberto Brieschi [illegible] indisposto, mentre il centrocampista Marco Carrara e Roberto Fogli non hanno ottenuto le rispettive licenze dalle autorità militari.

Alla presentazione della squadra sono stati invitati i tifosi. E' garantita la presenza dei rappresentanti di tutti i Club sparsi in città [illegible] in provincia.

I supporters potranno finalmente conoscere nove degli undici calciatori ingaggiati [illegible] Milanofiori: i portieri Caniato [illegible] Conti, i difensori Di Bin e Danzé, i centrocampisti De Gradi, Ricciotelli [illegible] Londonio e gli [illegible] Fiori [illegible] Mariani, con l'interno Ivan Ferretti, rientrato dopo un anno dal Torino dov'era in prestito. Sono previsti applausi anche per i terzini Ferrarese [illegible] Guerra, lo stopper Manetti, il mediano Briata, il centrocampista Logarzo e la punta Tortora (recentemente diventato papà di Demetrio), che nella [illegible] stagione avevano contribuito alla promozione in [illegible] C1.

Dopo [illegible] raduno, [illegible] parteciperanno anche [illegible] presidente Gi[illegible] Amisano, con alcuni dirigenti [illegible] direttore sportivo Mario Fara, la squadra raggiungerà Sarre (Aosta), località scelta come sede [illegible] ritiro precampionato. Sotto la guida di Melani, i grigi sosterranno la preparazione [illegible] altura sino a domenica 13 agosto: nei primi giorni si prevedono soltanto esercizi atletici, con utilizzo parziale del pallone.

E' la prima volta, negli ultimi 40 anni, che l'Alessandria svolge il rodaggio sportivo in Valle d'Aosta. In passato i grigi [illegible] ospiti in Trentino, Veneto, Liguria e in Comuni della provincia (Ovada, Lu Monferrato e Voltaggio).

Alcuni tifosi però non si accontentano di partecipare alla presentazione di domani. Dieci di loro, iscritti al Grigi Club San Michele (costituito da una ventina di giorni) hanno organizzato una gita in auto [illegible] Sarre per assistere ai primi approcci agonistici dei giocatori.

Intanto è [illegible] definito il calendario delle amichevoli. Saba[illegible] prossimo, con inizio alle 20,45, l'Alessandria affronterà in trasferta la Novese. Il match [illegible] stato organizzato durante le trattative per il trasferimento in riva al Tanaro [illegible] portiere biancoceleste Conti.

L'esordio ufficiale al «Moccagatta» [illegible] fissato per mercoledì [illegible] agosto alle 20,45 contro [illegible] Brescia, che nello staff dirigenziale ha [illegible] general manager l'alessandrino Riccardo Sogliano. Seguiranno altri due confronti con Club di serie B: domenica 13 agosto, sempre alle 20,45, sarà di [illegible] Torino; il sabato successivo giocherà il Como in orario da definire (alle 18 [illegible] alle 19).

Si è aperta la campagna abbona[illegible] nella sede dei grigi, Club di tifosi e banche.

Roberto Gelato

DIRIGENTI

La piramide del Club

Finalmente, dopo qualche settimana [illegible] incertezza, è stato ufficializzato l'organigramma dell'Alessandria. Gino Amisano rimane [illegible] carica come presidente, disponendo del 12 per cento delle azioni. Un 36 per cento è suddiviso in parti uguali tra Sergio Puppo, Franco Gatti, Francesco Pettazzi, Giovanni Peverati, Nando Cerafogli e Giovanni Capra, questi ultimi due nominati vicepresidenti. Ora si è aggiunto Angelo Orsi con il 6 per cento, mentre lascia in punta di piedi Michele Sandroni, molto impegnato a livello finanziario anche in qu[illegible] ultimi tre [illegible]i. Il gruppo degli alessandrini detiene quindi il 54 per cento delle azioni, contro il [illegible] dell'Istituto Fiduciario di Gestione torinese, ora rappresentato in società da [illegible]iuseppe Palmiteri, designato con Sergio Puppo come amministratore con deleghe particolari. Il collegio dei sindaci è composto dall'alessandrino Cairo e da Cavia e Fontiglio di Torino.

SPORT [illegible]

AUTOMOBILISMO
[illegible] Oggi [illegible] Morbello-Cassinelle

Sono [illegible] i piloti iscritti alla [illegible] edizione dello slalom automobilistico Morbello-Cassinelle oggi al via, [illegible] le 13,30, su iniziativa della «Supergara» di Vezza d'Alba. La competizione in salita è valevole come settima prova del campionato «Superslalom '89» [illegible] per [illegible] coppe «Csai» [illegible] «Peugeot». Sono in palio i trofei «Oreficeria Minetto» e «Casa del Fiore» di Ovada. In lotta per le prime posizioni in graduatoria sono il ligure Erberto Rossi, vincitore della scorsa edizione, gli esperti piloti Gianni Mozzone, Adolfo Loddo, Gian Pasquale De Micheli e Franco Cremonesi. In mattinata, verso le 11, si svolgeranno le prove tecniche.

MOTOCROSS
[illegible] Salvatore, [illegible] prove regionali

Importante appuntamento con il motocross, [illegible] alle 15, sulla pista permanente di regione Zuccotto. Organizzate dal Moto Club Corsico di Valenza, [illegible] disputano l'ultima prova del campionato regionale Cadetti 250 cc [illegible] la [illegible] prova d[illegible] campionato regionale Junior 500 cc. In quest'ultima gara è previsto un appassionante duello tra Walter Gabriolotto [illegible] Moto Club «Italo Palli» di Casale e Dario Lombardi portacolori del «Corsico».

[illegible]
[illegible] Giardinetto, [illegible] di regolarità

In frazione Giardinetto di Castelletto Monferrato si disputa oggi una gimkana motociclistica [illegible] regolarità, aperta a tutti. E' organizzata dal Moto Club Quargnento e dal Circolo Mcl. La competizione [illegible] inserita nel programma della «Festa delle spighe», che proseguirà anche durante il prossimo weekend.

CICLISMO
[illegible] San Cristoforo, [illegible] «Coppa [illegible]»

Si corre oggi nel Novese, con partenza e arrivo a [illegible] Cristoforo, [illegible] terza edizione della «Coppa Barbieri» di ciclismo, categoria Esordienti. La competizione, organizzata dalla società «Fausto Coppi» [illegible] Novi, prevede due [illegible] per i nati nel 1975 (partenza alle 14,30), per la classe 1976 (alle 16). Il percorso delle due prove sarà identico: 37 chilometri, attraverso San Cristoforo, Capriata, Basaluzzo, Novi, Pasturana, Francavilla [illegible] Gavi.

CORSA IN BICI
[illegible] Pecetto, [illegible] disputa il «Trofeo Unità»

Organizzato dall'Anpi Sport [illegible] oggi [illegible] via il quarto «Trofeo Feste dell'Unità», corsa ciclistica riservata alla categoria Allievi. La partenza [illegible] fissata per le 15. I concorrenti sono impegnati sul circuito Pecetto-Valle San Bartolomeo-bivio ponte Tanaro-Valmadonna-Valenza-Pellizzari-Pecetto da ripetere [illegible] volte.

Pallone elastico, la Gaiero difende il terzo posto in serie A

Ad Alba contro Bertola l'estro poetico di Balocco

VIGNALE. In trasferta ad Alba [illegible] Gaiero Ferro Casale oggi è [illegible] caccia di conferme. Difende la terza posizione assoluta, conquistata nell'anticipo di mercoledì, superando per 11 a 4 il Cuneo [illegible] Vacchetto, e cerca il sesto [illegible] stagionale contro l'Albese [illegible] pluricampione italiano Felice Bertola (già sconfitto nella gara [illegible] andata della [illegible] A, in Coppa Italia e in torneo).

[illegible] segretario della Pallonistica Monferrina, Mauro Bellero, però invita tifosi e giocatori alla prudenza. «Non bisogna sottovalutare l'avversario — dice. Una distrazione potrebbe co[illegible] la sconfitta anche in un match che si preannuncia piuttosto agevole».

Il capitano dei casalesi Carlo Balocco è in gran forma, tatticamente [illegible] le idee chiare, tecnicamente non ha problemi. «Basta che [illegible] in giornata giusta», commentano i [illegible] fans, paragonandolo per la [illegible] naturale imprevedibilità ad un «cavallo purosangue» [illegible] «un poeta».

Solo la struttura dello sferisterio di Alba potrebbe creare qualche problema alla Gaiero. «Il muro è piuttosto irregolare e alcuni cornicioni disturbano un po' il gioco», dice il capitano.

La sfida si preannuncia comunque piacevole e divertente. Anche se sono in condizioni di forma ottimali, i casalesi dovranno spendere molte energie contro il giovane battitore dell'Albese, Flavio Dotta (19 anni), che ha vinto [illegible] scorso campionato di C1 ed è alla sua prima esperienza in serie A. Con Felice Bertola [illegible] ruolo di spalla, l'Albese quest'anno ha anche occupato da sola la seconda posizio[illegible] in graduatoria; i terzini Italo Gola e Gianni Bosca sono molto esperti.

«Noi siamo più forti — aggiunge Bellero — e dovremmo riuscire [illegible] vincere. Vogliamo mantenerci in terza posizione, perché [illegible] poi avvantaggiati per gli abbinamenti [illegible] fattor [illegible] campo durante i playoff».

Dopo lo scivolone di domeni[illegible] scorsa contro la capolista Canalese del campione d'Italia in carica, Ricky Aicardi, la formazione monferrina mercoledì allo sferisterio «Porro» [illegible] Vignale ha inaugurato i turni infrasettimanali surclassando il Cuneo di capitan Vacchetto (uomo di punta [illegible] Gaiero nelle due scorse stagioni). Il «purosangue» Balocco ha dominato, mettendo a segno alcuni colpi eccezionali per precisione e spettacolarità.

Ai pronostici favorevoli per oggi con l'Albese, si affiancano altre buone prospettive per il successivo impegno di campionato, domenica [illegible] luglio a Vignale, [illegible] Rosso II che non riesce a sollevarsi dalla penultima posizione.

[illegible] il programma degli incontri e la graduatoria.

Serie A (quarta di ritorno) alle 16: ad Alba, Bertola-Balocco; a Ceva, Rosso II-Tonello; [illegible] Cuneo, Vacchetto-Rosso I; [illegible] Cortemilia, Dogliotti-Aicardi; a Tag[illegible], Pirero-Berruti. Classifica: Aicardi, 11; Rosso I, 9; Balocco, 8; Pirero e Dogliotti, 7; Bertola e Tonello, 5; Vacchetto, 4; Rosso II, 3; Berruti, 2.

Silvana Mossano

Il Taglietti sconfigge i superfavoriti

L'Eco si spegne tra molti gol

ALESSANDRIA. Si è risolta solo dopo i tempi supplementari [illegible] finalissima della 19ª edizione del trofeo «Luciano Eco», il torneo notturno di calcio disputato sul campo del centro sportivo Don Stornini. Sovvertendo i pronostici della vigilia, il Taglietti Pasta Fresca si è imposto (4-2) contro la formazione del Der.Bi Frutta, che ha schierato anche alcuni giocatori quotati come Scarrone e Binelli.

Un successo meritato perché [illegible] Taglietti ha reagito con orgoglio [illegible] passivo (2-0) subito nella prima frazione di gioco. Per il Der.Bi, dopo una breve fase [illegible] studio, Scarrone ha aperto le marcature, imitato subito dal compagno [illegible] squadra Binelli che ha sorpreso [illegible] astuto colpo di [illegible] il bravo portiere avversario, protagonista poi [illegible] alcuni interventi decisivi.

E' sembrato che la partita fosse ormai decisa, ma nella ripresa il Taglietti ha recuperato, approfittando anche di un sensibile calo di rendimento degli avversari che, dopo l'uscita per infortunio di Binelli, hanno dovuto ridurre le offensive.

Il Taglietti ha accorciato subito le distanze, chiudendo poi i tempi regolamentari in parità (2-2). Durante i supplementari [illegible] maggior freschezza atletica ha permesso [illegible] Taglietti [illegible] siglare i gol decisivi, dopo molti attacchi.

Tempi supplementari anche per l'assegnazione del terzo posto, dopo un'autentica goleada. Dopo aver concluso i tempi regolamentari in parità (6-6), il Cintural Pelletterie Bar Debandi Savioli [illegible] è imposto per 9 [illegible] 6 sull'Incontro Abbigliamento. Una partita equilibrata e divertente. Apprezzabili sul piano tecnico gli spunti di Tonetto, regista dell'incontro.

Nelle classifiche di merito risulta come miglior portiere Bellasera (Cintural); capo[illegible]re [illegible] Sciacca (Der.Bi.) con 6 reti; miglior giocatore Luongo (Taglietti). Si è concluso anche [illegible] quadrangolare di calcio femminile «Coppa Cs Don Stornini», con la vittoria della Spinettese (6-3) contro l'Orti-Solero.

Mario Ponti

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
[illegible]. (0131) 84.108

ESTIVO
DISCOTECA
DOMENICA 23 LUGLIO solo sera
SABATO [illegible] solo sera
[illegible] 30 LUGLIO solo sera
D. J. MARCO FERRETTI
GIOVEDI' 27 LUGLIO
C.D.
Le super classifiche dei più ballati in versione compact disc

BALLO LISCIO
DOMENICA 23 LUGLIO [illegible]
LORIS EGESTE
VENERDI' 28 LUGLIO
RINGO STORY
[illegible] 29 [illegible]
ZAMBO

Tamburello, l'Erg conta di mantenere il primato in serie A, ospitando il Guerra Castellaro

Il Castelferro difende la sua corona

Quarti di finale oggi al via nel Torneo a muro del Monferrato

Di nuovo al vertice della classifica dopo il successo conquistato domenica scorsa sul campo dell'ex capolista Medole, l'Erg Castelferro ospita oggi un'altra formazione mantovana.

E' la Ennio Guerra di Castellaro, una squadra che in serie A non ha molte pretese e che nello [illegible] turno si [illegible] dovuta accontentare del pareggio interno contro la matricola Malavicina.

Schiera comunque alcuni giocatori di buon livello tecnico come Guerra e Bassignani, che l'anno scorso si era [illegible] in mostra nelle finali dei campionati giovanili a Grillano.

Con un punto [illegible] vantaggio rispetto al Medole e al Rallo (attestati in seconda posizione) l'Erg non vuole rischiare di compromettere [illegible] sua [illegible] verso lo scudetto. Nell'ultima giornata gli alessandrini hanno dimostrato di essere in [illegible]dizioni di forma ottimale e di potersi imporre contro chiunque.

La formazione è composta da atleti esperti, che garantiscono sempre [illegible] gioco di squadra spettacolare. Nelle ultime otto giornate di campionato l'Erg vuole continuare [illegible] giocare [illegible] la stessa grinta.

Dice capitan Pagani: «Non dovremo sottovalutare nessun avversario. Sarebbe un rischio troppo grande».

Durante il girone di andata il vantaggio in classifica dell'Erg Castelferro sul Medole (dopo il [illegible] nel confronto diretto) era di tre punti, ma alcuni pareggi avevano poi causato un'i[illegible] scivolata degli alessandrini in seconda posizione.

Il Medole oggi è impegnato sul campo del Castellaro, mentre il Rallo ospita il Ronzo Chienis, due confronti che non dovrebbero modificare le posizioni al vertice [illegible] graduatoria.

Conclusa la fase di qualificazione, nel torneo a muro del Monferrato si inaugurano oggi i quarti [illegible] finale. Turno agevole per il Vignale ed il Montema[illegible], impegnati rispettivamente [illegible] Portacomaro [illegible] Monale, mentre è piuttosto incerto l'esito del confronto Moncalvo-Calliano, perché tra i padroni di casa è ancora assente l'esperto Ferrero. Pronostico favorevole, infine, per il Grazzano che ospita [illegible] formazione del Montechiaro per nulla irresistibile.

Ultima giornata di qualificazione nel torneo [illegible] Castelli dell'Alto Monferrato; giovedì cominceranno le finali in notturna a Grillano.

Nel torneo delle Colline oggi si disputano gli incontri di ritorno delle semifinali. Solonghello [illegible] Pro Cerrina hanno già ipotecato la loro partecipazione alla finalissima, superando all'andata rispettivamente il Callianetto e il Tonco. In Seconda divisione, alle 17 sul [illegible] Solonghello è in programma la finale tra il B. Cerrina Valle [illegible] Cocconato.

Nel campionato Figt il Varengo ed il Francavilla dominano i rispettivi gironi e oggi giocano [illegible] casa. Forse più difficile è il compito del Varengo, che ospita il Settime, secondo [illegible] graduatoria, mentre il Francavilla riceve il Vigliano che [illegible] questa fase [illegible] torneo ha sinora ottenuto solo un pareggio.

Si è intanto concluso il torneo notturno [illegible] Vignale, valevole per il «Trofeo Centroedile». Ha vinto il Vignale, regolando in finalissima il Moncalvo. Decisivi i giochi supplementari, dopo un parziale di 15 pari e un confronto disputato con grinta sui due fronti.

Tra i vincitori, ha fornito un'ottima prestazione Cussotto, mentre gli altri componenti della squadra hanno disputato un match di tono minore.

Ecco tutte [illegible] competizioni in programma oggi.

Serie A (4 di ritorno) alle 16,30: Erg Castelferro-Guerra Castellaro; Malavicina-Cunevo; Ronzo Chienis-Rallo; Tuenno-Aldeno; Caprianese-San Pietro Incariano; Castellaro-Medole.

Torneo [illegible] muro del Monferrato (quarti di finale) alle 17: Vignale-Portacomaro; Montemagno-Monale; Moncalvo-Calliano; Grazzano-Montechiaro.

Torneo dei Castelli, (ultima giornata di qualificazione) alle 17: Croce Verde Ovada-Trisobbio; Castelferro-Tagliolo; Silvano d'Orba-Grillano; Molare-Basaluzzo; Ceramica Ovadese-Carpeneto. Torneo [illegible] Colline, alle 17. Prima divisione (match di ritorno delle semifinali): Callianetto-Solonghello; Tonco-Pro Cerrina. Seconda divisione (finale): a Solonghello, Cocconato-B. Cerrina Valle. Campionato Figt, alle 17: Cerro Tanaro-Azzano; Varengo-Settime; Antignano-Revigliasco; Francavilla-Vigliano. [r. bo.]

IN 48 ORE
da 1 a 25.000.000
DIPENDENTI - PENSIONATI
[illegible]
Senza [illegible] - Firma singola
Ipoteca su Auto-immobile
rimborso in 4-36 mesi
anche senza reddito documentabile
ALESSANDRIA
Tel. 0131/446276 - 443008

PRESTITI
SENZA [illegible]
[illegible] A TUTTI
ANCHE PROTESTATI
SE DIPENDENTI
O CORRENTISTI
Novi Ligure (AL)
corso Marenco [illegible]
[illegible]

ECONOMICI
DIRETTORE amministrativo-commerciale per nostra zona origine offre capacità manageriale ventennale esperienza in gestione totale o parziale piccola-media industria per incarichi analoghi. Lingue: Francese - Inglese. Telefonare (0142) 20.68/26/58. Scrivere Publikompass - Casella 19/A - 15033 Casale M.to.

FinASS
Via Chiabrera 1
[illegible]RME (AL)
[illegible] 56222 r.a.
FINANZIA
PRIVATI
e
AZIENDE
MUTUI [illegible]
SCONTI
SI CERCANO SEGNALATORI

Festa rivoluzionaria oggi nel capoluogo della provincia «Granda»

«Cadono» le teste cuneesi

Noti personaggi alla ghigliottina

[illegible] DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo i banchetti di Saluzzo e Bra che nei giorni scorsi hanno rievocato quelli «fraterni» che [illegible] tenevano all'indomani [illegible] grande avvenimento, oggi la Rivoluzione francese approda nel capoluogo [illegible] «Granda». Sarà [illegible] «fête révolutionnaire» ai confini tra storia e ironia, che consentirà tuttavia [illegible] riflettere, a duecento [illegible] dai fatti che cambiarono [illegible] mondo, [illegible] un evento che in questi ultimi tempi è anche stato al centro di polemiche e interpretazioni contrastanti.

E tra i vari ingredienti che caratterizzeranno la manifestazione, non mancherà la ghigliottina, ovviamente «addomesticata», a ricordare quei drammatici anni [illegible] fine Settecento. L'iniziativa [illegible] rievocazione rivoluzionaria è stata presa dal circolo «Nuvolari», sorto da pochi mesi, con radio Piemonte sound di Borgo San Dalmazzo e l'Intercomitato promozione Cuneo (che raggruppa alcuni commercianti del capoluogo). La manifestazione — prenderà il via alle 18.30 per concludersi a notte inoltrata — si svolgerà in piazza Virginio, che per l'occasione diventerà isola pedonale. Dice Alberto Castoldi, presidente del circolo «Nuvolari» che ha sede in via dei Sette Assedi: «Perché abbiamo scelto oggi per ricordare la [illegible]voluzione? [illegible] nostre zone gli effetti del 1789 si fecero sentire sei anni dopo; per questa [illegible] abbiamo deciso di ricordare quel periodo sei giorni dopo le celebrazioni ufficiali».

Dalle 18.30 fino al termine, la «fête révolutionnaire» sarà rit[illegible] dalle note di tre dei migliori gruppi musicali della «Granda», [illegible] «Marlene kuntz» (proporrà brani d'avanguardia), dai «Cheip» (musica rock) e dal [illegible] Emanuele Ruffinengo (tastiere) ed Elena Roggero (vocalist). Saranno anche presenti i «Loschi dezi» di Torino, che proporranno pezzi di «fusion» italiani. Tra [illegible] concerto e l'altro, [illegible] anche in programma la premiazione dei giocatori [illegible] volley dell'Alpitour, promossi in A1 e sarà aperta una sottoscrizione per costituire un club biancazzurro. Chi parteciperà alla festa rivoluzionaria, magari con una coccarda o un berret[illegible] frigio, [illegible] invitato, fin dalle 18.30, a votare per la persona «che merita la ghigliottina». Ancora Alberto Castoldi: «Il circolo Nuvolari ha già preparato [illegible] lista di proscrizione con i nomi di alcuni politici e giornalisti locali».

I più votati saranno poi ghigliottinati in maniera simbolica o, se assenti, in contumacia. Lo «strumento di morte», costruito [illegible] un artigiano di Cuneo, Francesco Monti, socio del «Nuvolari», è una perfetta copia di quello originale. E' di legno, compresa la lama, ed è alto oltre [illegible] metri. La ghigliottina ha [illegible] doppio fondo «salva testa», anche se, assicurano gli organizzatori, l'effetto sul pubblico «sarà sconvolgente». L'appuntamento con lo spettacolo delle «esecuzioni» è per le 22.

Ma la «fête» (pubblicizzata da xilografie con simboli rivoluzionari [illegible] controrivoluzionari), proporrà altri interessanti stimoli. Nei locali del «Nuvolari» saranno infatti esposti quindici proclami napoleonici, stampati a Cuneo e a Torino, che [illegible] riferiscono ad alcuni aspetti della vita quotidiana di fine Settecento. In uno di questi si legge che [illegible] aperte le iscrizioni alla prima scuola pubblica di Torino; i professori sono tutti laici e costa poco». In un secondo si invita la gente a sottoscrivere titoli per finanziare le esauste casse governative, rovinate [illegible] precedente amministrazione. [illegible] mancano poi i bandi con i quali si mettono all'a[illegible] alcuni beni ecclesiastici diventati pubblici.

«Per ammissione dello stesso Napoleone — rileva Castoldi — il nuovo portato nella Granda dagli eserciti francesi [illegible] stato accolto con [illegible] certo scetticismo e una velata opposizione della popolazione. Forse anche per questa ragione obiettivo della festa [illegible] quello di smitizza[illegible] un po' quel periodo storico, che si è forse enfatizzato in misura eccessiva».

Gilberto Ferrando

Come Parigi. L'esecuzione di Robespierre; quali teste «cadranno» oggi nel paniere a Cuneo?

[illegible]

Eucomis e Crocusmia gioielli nel giardino

Trascuriamo una volta l'orto e occupiamoci soltanto del giardino. Anzi dei fiori [illegible] giardino (ma possono [illegible]che essere del terrazzo). Dàlie, gladioli, begonie, tuberose, pur bellissime in luglio, raggiungo[illegible] in agosto [illegible] massimo della fioritura, che continuerà ancora, sottolineando la diversità di queste piante, tra le annuali e le perenni. Il Gladiolo Abussinian, una p[illegible] tuberosa proveniente dall'Etiopia, è molto amata dai coltivatori per i fiori pendenti bianco-crema con il cuore lilla scuro, riuniti in racemi che sprigionano un delizioso profumo.

I giardinieri [illegible] hanno avuto il buon senso di piantare un gruppo di Crocusmia nel loro giardino hanno [illegible] la fortuna di osservare i bellissimi fiori rossi, arancione, scarlatti o gialli; fiori posti [illegible] due spighe, che raggiungono anche gli 80 centimetri di altezza: non si deve esitare a tagliarli, in acqua vivranno a lungo.

Alla fine di luglio, o meglio in agosto, è possibile riconoscere un'altra bulbosa particolarmente bizzarra: l'Eucomis bicolore, chiamata anche «Giglio [illegible] per il ciuffo di due foglie verdi posto sulla sommità del racemo. Lo stesso racemo consiste [illegible] gran [illegible] di fiori verdi [illegible] striscia sottile rosso-lilla. L'Eucomis è una pianta esclusiva in giardino, ma le si possono trovare alcuni buoni partner.

[illegible] Giacinto è senz'altro un fiore primaverile (aprile-maggio), ma ora un giacinto particolare richiama la nostra attenzion[illegible] la Galtonia Candidans, il giacinto gigante estivo. Ha il profumo e le infiorescenze più o meno simili [illegible] quelle del primaverile, [illegible] bianco e raggiunge un'altezza di [illegible] e 30 centimetri.

In agosto si possono anche ammirare molti gigli, come il Lilium Henryi [illegible] il Lilium Tigrinum.

Ma il giglio merita un discorso a parte, perché [illegible] ormai diventando un fiore da taglio molto popolare. Esistono in na[illegible] un centinaio di varietà di gigli spontanei: 62 in Asia, 24 in America. Ma anche l'Europa, con 12 specie, ha una certa importanza.

Un ibrido importante creato dai floricoltori è il gigli[illegible] Mid-Century, con i fiori che guardano verso l'alto.

Originariamente la varietà Enchantment (arancio) era senz'altro più diffusa [illegible] preferita, [illegible] in seguito [illegible] superata dalla Connecticut King, che ha un meraviglioso fiore singolo giallo. Da incroci intensivi si è cercato di creare nuove varietà, [illegible] questi sforzi hanno [illegible] regolari successi. Sterling Star e Mont Blanc — entrambi bianco crema — [illegible] facendo buoni progressi; e il rosso-arancio Prominence e il rosa La Reve sono già [illegible] ottimo risultato dopo alcuni incroci. Incroci di Mid-century con Lilium Tigrinum [illegible] Lilium Bulbiferum hanno praticamente annullato le distinzioni fra i gruppi.

Tra i gigli più esotici, c'è [illegible]z'altro l'ibrido Uchida, rosa con punti bianchi. Fiori penduli e petali ripiegati, d'effetto.

A proposito dei gigli, un ultimo avvertimento: il polline macchia moltissimo. Staccare i piccoli contenitori dell'antera ha i suoi effetti, ma crea gravi mutilazioni al fiore. Perciò, se [illegible] po' [illegible] polline cade sui vestiti, non bisogna assolutamente lavarli: una spazzolata [illegible] darà risultati migliori.

Rusticus

Sul moscato

L'accordo solleva dei [illegible]

ASTI. Per il Moscato dopo alcuni anni di tregua, sembrano tornare motivi di tensione. La Coldiretti contesta l'accordo siglato due settimane fa dall'Associazione dei produttori e dagli industriali.

[illegible] sera, in un'assemblea che si [illegible] svolta a Canelli, il centro più pregiato e famoso di produzione del Moscato, i responsabili Coldiretti di Asti, Cuneo e Alessandria hanno deciso [illegible] «rinviare l'adesione all'ipotesi di accordo, almeno si[illegible] e quando [illegible] saranno definiti i punti riguardanti la garanzia del ritiro da parte industriale dei quantitativi di uve e la destinazione del quantitativo prodotto».

Inoltre [illegible] chiede l'inserimento dell'intesa nella legge nazionale sugli accordi interprofessionali e si esprimono «perplessità sull'aumento delle rese, passate a 100 quintali ettari».

A differenza dei precedenti «scontri» sul Moscato, questa volta [illegible] si discute sul prezzo (che l'intesa fissa in 10.500 lire al miriagrammo per quest'anno, con aumenti programati sino a 12.800 lire nel 1991), ma piuttosto sulla parte normativa. «Chiediamo che l'accordo preveda l'impegno del ritiro del prodotto e dia indicazioni sullo stoccaggio» è stato ribadito durante l'assemblea di venerdì.

La Coldiretti chiederà ora l'intervento dell'assessore regionale Emilio Lombardi. La mancata adesione della Coldiretti [illegible] comporta [illegible] fatto la caduta dell'accordo che viene siglato dalle associazioni dei produttori e degli industriali del settore, ma non potrà [illegible] pesare sulla gestione dell'intesa stessa. Le parti dovrebbero ora reincontrarsi il 10 settembre prossimo, alla vigilia della vendemmia. **[f. la.]**

SUPERCINQUE. MAI COME OGGI.

CONTRATTO INTEGRATA RENAULT

7.000.000 in un anno senza interessi o 48 rate a partire da L. 150.000.

FINO AL 31 AGOSTO

Mai come oggi Supercinque è pronta [illegible] incontrare i vostri desideri. Oggi potete averla con un finanziamento fino a 7 milioni [illegible] interessi da restituire in 12 rate mensili (spese dossier L. 150.000). Oppure, con la formula 48 rate, ad esempio, [illegible] può avere una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.364.000, versando una q[illegible] contanti di sole L. 2.353.000 (pari ad IVA e messa su strada). Il rimanente viene dilazionato in 48 rate così ripartite: il 1° anno 12 rate da L. 150.000; il 2° anno 12 [illegible] da L. 210.000; il 3° anno 12 rate da L. 260.000; il 4° [illegible] 12 rate da L. 310.000. Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo alla pagina 655. Ogni proposta [illegible] studiata e sviluppata dalla finanziaria del Gruppo: ***FinRenault.***

[illegible] presenza [illegible] normali requisiti richiesti da FinRenault SpA. Le offerte sono [illegible] sui modelli disponibili presso le Concessionarie e non cumulabili con altre in corso. Gli indirizzi Renault [illegible] sulle Pagine [illegible]. Renault sceglie lubrificanti elf

RENAULT *Muoversi, oggi.*

PRESSO LE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ACQUI TERME — **RENOMOTOR** — Vendita - assistenza - ricambi — Via San Defendente, [illegible] — Telefono 0144 - 311335

ALESSANDRIA — **AUTOPIU'** — Vendita - assistenza - ricambi — V. dell'Artigianato, 10 — Zona Industriale D3 — Tel. 0131 - 345941/346141

ALESSANDRIA — **V.A.R. di SCOTTI [illegible]a.s.** — Vendita - assistenza - ricambi — C.so Lamarmora, 79 — Telefono 0131 - 42321/65798

CASALE M.TO — **A. GUASCHINO s.r.l.** — Vendita - assistenza - ricambi — V.G. Pastore, 16/a — Telefono 0142 - 2851 (3 linee)

NOVI LIGURE — **GIADA [illegible] s.r.l.** — Vendita - assistenza - ricambi — V. Novi, 96 — Basaluzzo — Tel. 0143 - [illegible] (2 linee)

TORTONA — **SUPERCAR M.G.M. s.r.l.** — Vendita - assistenza - ricambi — S.S. 10 Reg. Principa — Telefono 0131 - 815715/862185

VALENZA — **MELI e PACE snc** — Vendita - Assistenza - Ricambi — Località Pecetto di Valenza — Tel. [illegible] - 940257/970043

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

16121 GENOVA Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.560/595.633

PK publikompass

LA STAMPA ogni giovedì

Nella ricerca la speranza!

[illegible] a finanziare [illegible] ricerca [illegible] sulla [illegible] muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

BARETTI
BARETTI
BARETTI
In piazza Chanoux in Aosta fino al 5/8/89 sono in vendita
BIGLIETTI PER IL
TROFEO BARETTI...

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...inoltre, Vi ricordiamo che potete acquistare un abbonamento '89/'90, con sconti promozionali; per vedere [illegible] Puchoz il bel gioco
dell'U.S. AOSTA LEASING

Domenica 23 Luglio 1989

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

L'andamento dell'economia secondo i dati di Bankitalia e Unioncamere

Tra ricchezza e inflazione

La Valle in testa ai redditi pro-capite

AOSTA
NOSTRO SERVIZIO

La Valle guida la classifica della ricchezza e dell'inflazione, [illegible] condo i dati del 1988 che si possono ricavare dalle «Note sull'andamento dell'economia» nella regione redatta dalla filiale di Aosta della Banca d'Italia.

Il prodotto interno lordo è infatti aumentato dell'8,3 per cento rispetto al 1987 (ha raggiunto i [illegible] miliardi), ma l'au[illegible] dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è stato pari al 5,9 su base annue, superiore a quello nazionale (più 5,4), mentre il tasso di inflazione ha raggiunto il 6,6 per cento contro il 5 per cento nazionale. Secondo la Banca d'Italia, il fenomeno [illegible] carovita ha però subito un rallentamento e l'indice si è allineato a quello nazionale nei primi mesi di quest'anno.

La ricchezza consente di spendere e il mercato si basa sulla legge della domanda e dell'offerta, per cui i prezzi salgono e l'inflazione va di pari passo. L'Unioncamere ha rilevato che il primato del reddito prodotto è saldamente in [illegible] alla Valle d'Aosta (catalogata tra le province e non tra le regioni per l'esiguo numero di residenti), dove ogni abitante ha prodotto lo [illegible] anno [illegible] «valore aggiunto» di 23 milioni e 584 mila lire contro gli 8,2 milioni [illegible] Agrigento, fanalino di coda nella classifica.

Nel 1984 (ultimo dato dell'Istituto centrale di statistica) il prodotto interno lordo in Valle era stato [illegible] [illegible] miliardi: in classifica [illegible] l'ultima regione, ma era già prima per reddito pro-capite [illegible] 17 milioni e 205 mila lire. Il riscontro del reddito è ancora maggiore per occupato in Valle: 36 milioni.

L'inflazione troverebbe riscontro nella forte tendenza espansiva della domanda [illegible] beni [illegible] [illegible] delle famiglie valdostane. Non si tratta in questo caso [illegible] acquisti fatti da turisti di passaggio, almeno osservando quali sono stati i settori [illegible] quali si è registrata la crescita.

Gli alimentari hanno avuto un incremento del [illegible] per cento, l'acquisto [illegible] auto è aumentato del 9 per cento, quello [illegible] elettrodomestici, utensili per la [illegible]sa, per il [illegible]po libero ha mantenuto i livelli elevati dell'anno precedente, facendo registrare nel 1988 vendite superiori in fatturato [illegible] 13 per cento.

I valdostani hanno quindi speso molto, e la domanda [illegible] fatto di conseguenza [illegible] il prezzo dell'offerta. Tuttavia a questo fenomeno si deve aggiungere che il risparmio non ha segnato il passo: i depositi bancari sono aumentati del 7,1 per cento (115 miliardi) e quelli postali del 17,2 per cento (50 miliardi).

In Valle si spende e si risparmia. C'è quindi una ricchezza diffusa, ma [illegible] lo sia per ora [illegible] è stato individuato: [illegible] denunce dei redditi rese pubbliche ad Aosta (purtroppo [illegible] arretrate di alcuni anni) rivelano «picchi» di ricchezza, [illegible] poi un'elevata stabilità di [illegible] mediocritas», che non spiega l'andamento economico rilevato dai dati Bankitalia.

Il futuro (almeno quello limitato ai primi sette o otto [illegible] [illegible] quest'anno) [illegible] favorevole per le imprese che operano in Valle, mentre gli ordini di beni di con[illegible] [illegible] tuttora elevati.

Questa la situazione nei singoli settori di attività.

Agricoltura. La produzione valdostana è diminuita in termini reali del 15,3 per cento (l'apporto [illegible] [illegible] [illegible] prodotto interno lordo è soltanto del [illegible] per cento) anche a causa di fattori climatici avversi, pur in presenza di investimenti della Regione al settore.

Industria. Il comparto ha avuto un'evoluzione positiva [illegible] tassi di incremento nel fatturato del 15 per cento per il metalmeccanico; il 12 per cento negli alimentari; il 16 per cento nella chimica.

Edilizia. L'incremento [illegible] stato del 30 per cento.

Commercio. L'attività ha avuto un aumento mediamente non inferiore [illegible] 10 per [illegible] [illegible] nella vendita all'ingrosso sia in quella [illegible] dettaglio.

Turismo. [illegible] 1988 gli aumen[illegible] sono stati del 10 per cento. Gli arrivi hanno fatto registrare [illegible] più 6,5 per cento; le presenze un più 5,4. La permanenza media è stata di 6-7 giornate.

Occupazione. L'incremento è stato dell'1,3 per cento, passando da 48 mila a 48 mila e seicento unità. L'aumento degli occupati non ha ridotto il tasso di disoccupazione, ma ha contribuito a frenarlo [illegible] [illegible] [illegible] per cento.

Su 114 mila residenti in Valle la forza lavoro ufficiale è [illegible] [illegible] mila persone, mentre gli ultimi dati Istat (del 1985) rilevano che le pensioni erogate sono 47.229.

Piero Cerati

NELLO SPAZIO

La [illegible] [illegible] Courmayeur per lo sbarco sulla Luna

Continua c[illegible] affluenza [illegible] pubblico al Centro Congressi [illegible] Courmayeur la mostra «Pionieri dello Spazio: vent'anni dallo sbarco sulla Luna» organizzata da «La Stampa» e dall'Associazione operatori turistici della cittadina ai piedi del Monte Bianco. Oltre a trenta fotografie dell'archivio Fowa-Hasselblad vengono proiettati i filmati originali Nasa del primo sbarco sulla Luna (nella foto di Belley, visitatori alla mostra)

Da domani per il secondo semestre

Distribuzione di buoni benzina

AOSTA. La distribuzione [illegible] «buoni» per l'acquisto [illegible] carburanti e lubrificanti contingentati (in esenzione fiscale) per il secondo semestre [illegible] quest'[illegible] avrà inizio domani presso tutti gli uffici addetti alla distribuzione della Valle d'Aosta.

L'orario degli sportelli è il seguente [illegible] lunedì al venerdì: il mattino dalle [illegible] 8,45 alle ore 11,45; il pomeriggio dalle [illegible] 14,45 alle ore 16,45.

In un comunicato, l'assessorato regionale all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti avverte che gli aventi diritto ai "buoni" residenti nei Comuni di Cogne e Aymavilles a partire dal secondo [illegible] di quest'anno dovranno ritirare le loro spettanze presso l'Ufficio distribuzione [illegible] Villeneuve».

La consegna dei «buoni» Val[illegible] in esenzione fiscale per carburanti e lubrificanti, competenti ai residenti per il secondo semestre, avrà improrogabilmente termine il giorno 20 dicembre 1989.

L'assessorato regionale all'Industria comunica inoltre che «in attesa che lo Stato adegui il contingente [illegible] gasolio alle attuali esigenze del parco autoveicoli, la distribuzione dei "buoni" di questo prodotto verrà fatta per i soli mezzi che non hanno usufruito dell'assegnazione nel primo semestre».

«A questi veicoli — prosegue il comunicato dell'assessorato — verrà corrisposta un'assegnazione di buoni corrispondente a tre quote mensili purché siano stati immatricolati entro il 31 ottobre 1989».

La giunta regionale ha poi approvato le nuove disposizioni in materia di orario della funivia Buisson-Chamois per il periodo 24 luglio - 1° ottobre 1989.

L'impianto, secondo le nuove disposizioni, sarà aperto al pubblico tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 7 alle ore 20 con una corsa ogni mezz'ora e dalle [illegible] 20 alle ore 22 con una corsa ogni [illegible].

Per la teleferica del trasporto merci, l'orario di apertura (giorni festivi esclusi) sarà dalle [illegible] 7 alle ore 18.

[illegible]

CERVINIA
Messner si prepara per il Polo Sud

Reinhold Messner sarà domani a Plateau Rosa [illegible] Arved Fuchs per [illegible] serie di test in quota al fine di allenarsi per la spedizione nell'Antartide in autunno (servizio all'interno).

CHAMOIS
Pescatori in gara al lago di Lod

Si svolge oggi al lago di Lod una gara di pesca. E' previsto un servizio di buffet con piatti caratteristici della cucina valdostana.

[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] rifugio Bobba

Una gita di tre ore è in programma mercoledì per il rifugio Bobba con pranzo al sacco, rientro attraverso la frazione Avouil, quindi a Valtournenche. Il ritrovo è alle ore 7,30 davanti all'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] vetture proprie per salire alla frazione Avouil.

LA THUILE
Campionato [illegible] monta western

Al campo sportivo di La Thuile si svolge il campionato valdostano di monta western. [illegible] in gara i più esperti cavalieri regionali della specialità. Alle 11,30 la banda musicale [illegible] Salussola terrà un concerto. Domani nella sala parrocchiale alle ore 21, con ingresso libero, vi sarà [illegible] recital di Fausto Farroni dal titolo «Soltanto per amore».

SAINT-MARCEL
Pesca sospesa nel lago Ovest

Da domani è sospesa temporaneamente la pesca alla trota nel lago Ovest della riserva sociale «Lilleaz» di Saint-Marcel. Lo comunica il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle.

[illegible]
[illegible] [illegible] tela [illegible] Francesco [illegible]

E' aperta fino al 20 agosto nella sala del Municipio di Morgex una mostra di pitture su seta dell'artista valdostano Francesco Nex. L'esposizione comprende [illegible] serie di opere di alto pregio. Nex rie[illegible] sempre a affascinare il visitatore con la sua arte.

AYMAVILLES
[illegible] popolare [illegible] castello

Concerto del gruppo «I suonatori delle quattro province» stasera alle ore 21 nel parco del castello di Aymavilles. Saranno presentati canti e danze dell'area appenninica delle province di Alessandria, Genova, Pavia, Piacenza.

VALSAVARENCHE
Un'estemporanea [illegible] pittura

Oggi alle [illegible] 12 nella sala della Pro-loco in Degioz, a Valsavarenche, verrà inaugurata l'estemporanea [illegible] pittura giunta alla nona edizione.

Si conclude con la terza serata all'arena il Festival della musica moderna

Dal [illegible] alla ribalta del jazz

I «Manhattan transfer» stasera alla Croix Noire

AOSTA. Con un [illegible] del «Manhattan transfer» (questa sera alle [illegible] 21,15 all'Arena della Croix Noire) si conclude alla grande il «Festival Jazz» di Aosta. Un più che giustificato entusiasmo accoglie quest'ultimo appuntamento della manifestazione organizzata dall'Assessorato regionale al turismo: bastano per provarlo i [illegible] Grammy Awards (sono gli Oscar della musica) ottenuti dal gruppo vocale americano in dodici anni di carriera. I «Manhattan Transfer» mettono inoltre d'accordo con la loro versatile produzione gli amanti del jazz e quelli della [illegible] music.

L'aneddotica vuole che i «Transfer» nascano, come il loro [illegible] allusivamente indica, durante una serie di corse in taxi. In una di quelle occasioni il tassista Tim Hauser, che già aveva alle spalle un'esperienza musicale, parlò a [illegible] cliente della [illegible] ambizione di mettere insieme un gruppo vocale. Quest'ultimo lo mise in contatto con Janis Siegel, una cameriera con la vocazione di cantante.

Hauser, che, quasi nello stesso tempo, aveva caricato sul suo taxi un'altra cantante, Laurel Masse, propose ad entrambe di cimentarsi con lui in alcuni «demotapes» sui quali stava lavorando. Ai tre si aggiunse poco dopo Alan Paul, [illegible] amico di Laurel, fresco reduce da una comparsata nel [illegible] di «Grease».

«Ci incontrammo — raccontano essi [illegible] — e parlammo della mancanza, all'interno del panorama della musica popolare, di un gruppo vocale basato su un'armonia in quattro parti. L'idea era infatti quella di impostare la nostra struttura vocale sul modello [illegible] quello della sezione di [illegible] della band di Count Basie, mescolando insieme voci soprano, alto, tenore e basso. Discutemmo per ore e in quelle ore nacquero i Manhattan Transfer».

Dopo [illegible] inizio in sordina in piccoli cabaret [illegible] New York (dove i loro concerti finirono per diventare dei «cult» per l'eterogeneo ambiente intellettuale della città), essi incisero il loro primo album («The Manhattan Transfer»), apparendo anche in uno show televisivo. La loro fama incominciò allora a diffondersi e i due successivi album («Coming out» e «Pastiches») li fecero approdare con [illegible] al mercato europeo.

Nel frattempo, avendo Laurel [illegible] deciso [illegible] intraprendere una carriera individuale, attraverso un'improvvisata audizione fu trovata un'altra cantante, Cheryl Bentyne, che si integrò a meraviglia nel gruppo. Anzi fu proprio col suo ingresso che la fortuna arrise ai «Transfer» come mai prima.

Nel 1980 essi incisero infatti, all'interno dell'album «Extensions», [illegible] p[illegible] di Joe Zawinul e Jon [illegible]dricks dal titolo «Birdland», che valse i due primi Grammy della loro storia. L'anno successivo addirittura essi arrivarono primi in due campi, quello della pop music con la canzone «Boy from New York City», e quello [illegible] jazz con «Until I met you» (entrambi dall'album «Mecca for moderns»).

Nel 1982 il Grammy toccò al pezzo [illegible] [illegible] dall'album «Bop Doo Wopp» e nel 1983 al disco «Bodies and souls». Ma fu nel 1985 che il gruppo arrivò al suo più grande pezzo di bravura [illegible] «Vocalese», album per cui ricevettero dodici «Grammy nominations» (nella storia [illegible] premio soltanto Michael Jackson fece meglio con «Thriller»).

Dopo [illegible] breve pausa, i «Manhattan Transfer» sono tornati in sala [illegible] incisione per [illegible] nuovo album «Brasil», che si ispira a musiche sudamericane.

[l. b.]

Il maxi-cuoco imbandisce tavola per la Famija Vinoveisa

Pantagruele [illegible] Cervinia

Un pranzo all'aperto per 650 persone

CERVINIA. Gianni Conti di Vi[illegible] sarà oggi nuovamente all'opera al Breuil, protagonista irrinunciabile dell'annuale gita sociale [illegible] soci, famigliari e simpatizzanti della «Famija Vinoveisa». Preparerà un pantagruelico pranzo per almeno 650 persone, tanti [illegible] i suoi potenziali «clienti», [illegible] plein aira sul campo sportivo di Cervinia, su tavole imbandite di tutto punto.

Giungerà come [illegible] [illegible] anno all'alba [illegible] un camion stipato di tutta l'attrezzatura ne[illegible]ria e alcuni collaboratori; a mezzogiorno il pranzo sarà servito. Stuzzicante il menù: polenta, salsiccia e fricandò ai funghi, polenta concia, petti di pollo, peperoni astigiani, fontina della Cooperativa del Marmore offerta per l'occasione, crostata, caffè e digestivo.

Se il maltempo non rovinerà la festa, sarà un successo. Lo scorso anno [illegible] questi tempi, alla prima gita sociale [illegible] Breuil erano in cinquecento e Gianni Conti [illegible] aveva mai [illegible] a Cervinia (i duemila metri di quota lo impensierivano un po'). Invece la giornata trascorsa all'ombra d[illegible] Cervino e il menù preparato furono così appaganti per tutti i partecipanti [illegible] quest'anno la gita è stata ripetuta e gli invitati al banchetto [illegible] 150 [illegible] più dell'anno scorso.

Il quarantatreenne cuoco ambulante o errante (non ha un ristorante, [illegible] è specializzato in megapranzi all'aperto; d'e[illegible] i matrimoni sono la [illegible] specialità) è socio della «Famija Vinoveisa» dove, oltre che per l'abilità nell'arte culinaria, [illegible] molto apprezzato come poeta. Scrive, infatti, belle poesie, [illegible]prattutto in dialetto.

[illegible] artista, insomma, e il suggestivo panorama del Breuil sembra ispirarlo parecchio. Ma la giornata odierna per i numerosi «clienti» [illegible] Gianni Conti non sarà soltanto il pranzo: allieteranno la manifestazione, e anche i turisti, le majorettes del sodalizio e la «Filarmonica Candiolese Antonio Vivaldi», che quest'anno sostituirà quella di Vinovo.

La Filarmonica diretta dal maestro Michele Canova è formata [illegible] 45 elementi, tutti giovani (età dai 16 ai 25 anni). Dopo la sfilata per le vie del paese, preceduta dalle majorettes, il complesso si esibirà alle 11,30 davanti alla chiesa parrocchiale e alle [illegible] alla patinoire.

Saranno presenti oltre ai dirigenti della «Famija Vinoveisa», dal presidente onorario Michele Bertero a quello operativo Dino Sibona, gli assessori del Comune [illegible] Vinovo, Gervasio Cambiano, Luigi Lambiase, Mario Costa un assessore del Comune [illegible] Candiolo, Margherita Aliberti, più rappresentanze degli alpini del gruppo Ana dei due Comuni.

[l. c.]

L'alpinista arriverà domani per una serie di test in quota

Il ritorno di Messner

Si prepara a Cervinia per il Polo

Reinhold Messner, seduto a destra, durante la manifestazione di protesta (nell'agosto 1988) al Monte Bianco

CERVINIA. Tremilacinquecento chilometri da percorrere a piedi sulla sterminata distesa ■ ghiaccio perenne dell'Antartide, dalla costa americana a quella australiana, attraverso il polo Sud, assieme al compagno di «viaggio» Arved Fuchs, trainando una slitta ■ il necessario per l'immediata sopravvivenza (i viveri saranno paracadutati di ■ in tanto, durante i quattro mesi e mezzo della traversata).

E' la nuova impresa nella quale ■ avventurerà a ottobre Reinhold Messner. Il quarantacinquenne «superman» dell'alpinismo sarà domani e martedì ■ Breuil con il suo compagno ■ avventura Fuchs, con Alessandro Gogna e l'équipe della Also Enervit che curerà l'alimentazione ■ due alpinisti.

Messner illustrerà domani alle 19 all'hôtel Hermitage la ■ nuova impresa. Martedì mattina salirà al Plateau Rosa dove si sottoporrà ■ ■ serie ■ prove ■ test per permettere agli esperti di predisporre l'alimentazione più idonea.

Con il dottore Paolo Sorbini vi saranno il professore Aldo Sassi e il dottore Lorenzo Somenzini, che spiega: «Messner e Fuchs contano di procedere a una velocità di quattro, cinque chilometri l'ora, trainando sul ghiaccio e sulla ■ la slitta. Dobbiamo calcolare ■ esattezza ■ quantità di calorie che consumeranno sotto sforzo per predisporre la quantità e qualità di cibi adatti. Il ghiacciaio di Plateau Rosa, con i suoi tremila e cinquecento metri ■ quota si presta ottimamente alle prove».

Continua Somenzini: «Su un tappeto scorrevole (sistemato all'arrivo della funivia) verrà effettuata una prova di resistenza. Poi su ■ minicircuito di ■ chilometro, sul ghiacciaio ■ su un tratto cronometrato ■ cento metri verrà ripetuta la prova con la slitta e l'equipaggiamento che verrà utilizzato nella traversata.

Aggiunge. «Ci consentirà di calcolare anche il ■ di ossigeno sotto sforzo. I tecnici della ditta Ferrino sperimenteranno inoltre la tenda che servirà da ricovero ai due alpinisti». Giuliano Trucco delle funivie Cervino ha preparato ogni cosa, compreso minicircuito e tratto cronometrato sul ghiacciaio.

Reinhold Messner anche per questa ennesima impresa non ha dimenticato la sua battaglia ecologica. Per non inquinare i ghiacci eterni dell'Antartide vuole che tutto il necessario per l'alimentazione sia conservato in gelatina, escludendo ogni impiego di carta o altre confezioni per non lasciare rifiuti.

Luigi Castellarin

L'OPINIONE DELLA SETTIMANA

Ecco la «sindrome» da immagine che accomuna i Savoia ai giacobini

La Luna, la Rivoluzione francese, i Savoia ■ ■ Valle d'Aosta elementi di un'improbabile formula chimica che paiono assai distanti tra loro.

Eppure è l'89, inteso come anno, ad accomunarli, a farli interagire. Vent'anni dalla ■quista della Luna; duecento dalla presa ■ Bastiglia e due frasi storiche, quella dell'astronauta Neil Armstrong quando scese sul suolo lunare («Questo ■ un piccolo passo per me, ma un grande salto per l'intera umanità») ■ quella scritta è ripetuta in Francia durante il grandioso compleanno rivoluzionario: «C'est un pas d'un siècle (il 14 luglio 1789, ndr) que notre nation a effectué en vingt-quatre heures».

E la Valle d'Aosta? Ospita due mostre sulla Luna, ha promosso convegni e manifestazioni sulla Rivoluzione e ha partecipato ■ festeggiamenti ■ Parigi.

E i Savoia? Proprio nell'89 la «real casa» è stata protagonista in Valle ■ l'ex regina Maria José, la figlia Maria Gabriella, il Duca d'Aosta e il figlio Ajmone e un gran numero di conti, marchesi, baroni.

Erano all'inaugurazione della ■ ■ «Casa Savoia e la Valle d'Aosta», a un pranzo ■ gala ■ Saint-Vincent, ■ un incontro ■ la gente walser ■ Gressoney, dove ■ stata allestita un'altra esposizione.

Si parlava ancora del convegno sulla Rivoluzione francese ■ palazzo regionale e già si applaudiva Maria José. Ironia della sorte, anzi oggi ■ meglio dire «scherzi d'immagine», che hanno permesso di celebrare contemporaneamente ■ Rivoluzione contro la monarchia e i Savoia, dinastia che nella sua lunga vita ha condiviso il destino ■ del re di Francia.

Come togliersi dall'imbarazzo ■ dell'89 e da programmi già decisi? Dimenticare la Rivoluzione francese o i Savoia. Tradita dalla manifestazione «importante», dalla sindrome da immagine appunto, la Regione ha abbracciato ■ pochi giorni giacobini e nobili.

«Tanto ■ acqua passata», frase forse non detta, ma che spiega la curiosa concomitanza. Si poteva fare a meno di celebrare la Rivoluzione, odiata dai valdostani ■ XVIII secolo, ma era un'occasione ghiotta per manifestazioni e convegni. I ■ia... ■ i Savoia non si potevano dimenticare: la Valle ha vissuto ■ loro» quasi mille anni.

■ l'89 (Luna ■ parte) è un anno da scordare per le case reali, meglio viverlo ai margini e farlo passare in fretta. Non è stato così. E l'etichetta, cara agli ambienti ■ corte è ■ ■esa in disparte, sempre che si sia d'accordo sul fatto che l'etichetta sia l'esasperazione del «buon gusto».

La Regione l'ha saltata a piè pari ■ i Savoia, forse troppo presi nel ricordarsene, l'hanno dimenticata. E sono arrivati a luglio, il mese più «caldo» della Rivoluzione, quello del tentativo (fallito, ovviamente) di Luigi XVI di pilotare l'assemblea degli stati generali, quello ■ presa della Bastiglia.

Napoleone da imperatore ha lasciato una frase che maltratta la Rivoluzione, ma che ■ propo■ di immagine può essere rispolverata: «Qu'est-ce qui a fait la Révolution? La vanité».

Quando i Savoia sono sbarcati nella Vallée sui muri vi ■ ancora i manifesti del convegno «rivoluzionario» che aveva come simbolo la sin■ ombra della grande prigione parigina. La scelta di luglio ha però ■ fondamento storico importante (i giacobini non c'entrano) che segna le relazioni ■ Valle ■ casa Savoia.

Delle manifestazioni della real casa si ■ occupata anche l'Académie de Saint-Anselme, ■ cui Maria José è presidente onorario.

E il 14 luglio ■ gli allora responsabili dell'associazione culturale scrivevano: «Grâce à la protection du prince et de la princesse de Piémont notre Académie, dernier réfuge ■ la vie valdôtaine, ■ survecu aux ignobles tentatives des forbans saccageurs et des trublions de la centralisation».

I Savoia ■ la Rivoluzione francese, la Regione ha inven■ un binomio ■ forse in ossequio ■ ■ malintesa «Realpolitik»?

Enrico Martinet

Buongiorno dottore.

Per una volta, chi cerca la sua attenzione non è una casa farmaceutica, ■ un venditore ■ stampe e libri d'arte.

Chi cerca la ■ attenzione oggi è ■ Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta

Dottore, parliamo di epilessia?

contro l'Epilessia. Siamo una associazione laica, impegnata da anni sul fronte sociale e scientifi■ per attenuare il dramma ■ malati di epilessia.

Discriminazioni, posto di lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero ■ curati meglio.

Sappiamo che il malato di epilessia è un soggetto difficile. ■ sappiamo anche che alcuni ■ loro sono sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combinazioni ■ farmaci prescritti so■ controproducenti, certe posologie casuali, alcune letture EEG fantascientifiche.

Dottore, parliamo di epiles■.

La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.

Ci scriva ■ ci telefoni anche lei.

Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: ____

Cognome: ____

Indirizzo: ____

Federazione ■ delle Associazioni Regionali ■ la lotta contro l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

VALLE D'AOSTA 1989

CLASSICA

24 LUGLIO
AOSTA

Teatro Giacosa
ore 21,15

ARTE & MUSICA

BORIS BLOCH

pianoforte

Musiche di:

SCARLATTI - BEETHOVEN - LISZT - BUSONI - CHOPIN

PREZZO BIGLIETTO: NORMALE L. 11.000
RIDOTTO L. 5.000

Per informazioni tel. 0165/236154-43271

■ BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Aosta Ufficio Informazioni Turistiche - p.zza Chanoux - 0165/40526
Aosta Best Record - via de Tillier 4 - 0165/41048
Aosta Centro Video Club - p.zza Cav. Vitt. Veneto - 0165/31844
Aosta Libreria Aubert - via Aubert 46 - 0165/362587
Courmayeur Tabacchi Luboz - via Roma - 0165/841813
Morgex Tabacchi Veticoz - p.■ Assunzione - 0165/809652
Saint-Vincent Servodidio - p.zza Savini 10 - 0166/2535
Verrès Cerruti Dischi - via Duca d'Aosta - 0125/929346
Pont-Saint-Martin Il Punto - via Chanoux 20 - 0125/82430

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Urbanistica e Beni culturali

LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con ■ Presidente della Repubblica 13-5-1954 n. ■)

SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti ■ - Tel. 650.3346
Rifugio: 10156 Via Germagnano ■ - Tel. 262.0902

Chi ha cercato un cane, fruendo poi della sua fedele dedizione, non deve commettere la malvagità di abbandonarlo

La crudeltà non regala nulla: molte volte chiede paga

Dodo Perri alla guida della slitta seguito da due «allievi» [illegible] sua scuola

Lo «sledog» uno sport emergente in Valle

A scuola di slitta

Sul Bianco come al Polo

COURMAYEUR
NOSTRO SERVIZIO

Il ghiacciaio del Colle del Gigante, [illegible] dei tre skilifts grazie ai quali il nome di Courmayeur figura tra le località alpine dove è possibile praticare lo sci estivo, non è utilizzato soltanto per la discesa. L'anno passato vi si svolsero alcune sedute di allenamento della squadra Asiva di fondo e la scuola di sledog Monte Bianco ne sfruttò le nevi perenni per effettuare i propri corsi.

La scuola di slitta trainata da cani nordici, già a partire dallo scorso fine giugno, ha ripreso l'attività estiva che proseguirà fino al 24 settembre. Domenico Perri, titolare della scuola, è l'esperto istruttore. «Vi sono parecchie possibilità per avvicinarsi allo sledog — dice "Dodo" Perri —; si può cominciare dalla breve escursione per diverti[illegible] [illegible] una [illegible] di tre cani; oppure si può trascorrere un'intera gi[illegible] apprendendo i fondamenti generali di questo sport; o ancora si può allungare il periodo da due giorni, solitamente [illegible] fine settimana, fino a sei».

E' questo il miglior modo per conoscere e approfondire le tecniche di sledog, il dettagliato programma che lo descrive spiega che non ci si limita alla [illegible] escursione turistica ripetuta per una settimana, [illegible] è prevista una serie di lezioni anche sulla conoscenza dei materiali utilizzati, del comportamento degli animali, della preparazione e disposizione della [illegible] nonché degli ordini da impartire per guidare.

Il comprensorio adatto alla pratica dello sledog non è comunque limitato al solo ghiacciaio del Gigante. Dice ancora Perri: «Le gite che vengono effettuate possono arrivare anche sino al Colle di Rochefort ed al Colle del Toula, in maniera da variare percorsi e panorami che si possono ammirare in questi luoghi».

I 3380 metri di altitudine del ghiacciaio del Gigante sono raggiungibili con la funivia del Monte Bianco e gli aspiranti «musher» (così si chiamano i conduttori di slitta) più accaniti possono dormire nel vicino rifugio Nuovo Torino.

Lo stesso «lusso» [illegible] tocca ai cani, i quali pernottano al campo base, formato da piccole tende da montagna, allestito proprio sul ghiacciaio. «Per loro che appartengono a razze nordiche come "huskies" o "malamutes" — spiega Perri — non si tratta che di un parziale ritorno alle condizioni del loro habitat naturale. Le temperature polari che supportano sono ben altre paragonate ai rigori notturni delle nostre montagne».

La scuola di sledog Monte Bianco, oltre all'attività [illegible] insegnamento estivo [illegible] invernale, detiene alcuni interessanti primati: nella primavera del 1986 uomini e cani risalirono il ghiacciaio del Toula, un percorso dal rifugio Pavillon al rifugio Hellbronner che solitamente si effettua con gli sci da discesa in [illegible] inverso [illegible] crepacci e serraccate.

Nell'aprile dell'anno successivo venne affrontato agevolmente, in barba ai ripetuti tentativi di musher francesi, l'intero giro del massiccio del Monte Bianco con una muta di otto cani.

Nel settembre 1988, è stata la volta della cima più alta d'Europa, raggiunta [illegible] cinque cani. Anche nel settore delle competizioni il sodalizio di «Dodo» Perri si è distinto, conquistando ottimi risultati in campo internazionale e partecipando alle edizioni 1988 e 1989 dell'Alpirod.

Lo sledog, sport che va per la maggiore in Alaska e Canada, fece la sua prima apparizione in Valle d'Aosta qualche anno fa proprio sul ghiacciaio del Gigante, ma fu di poca durata.

Oggi invece questo sport, nonostante la scarsità di strutture [illegible] [illegible] adibite quali percorsi appositi, [illegible] [illegible] diffondendo tra le maggiori stazioni turistiche delle Alpi, grazie alle scuole che richiamano e incoraggiano gli interessati a praticare questa disciplina e grazie alla simpatia e alla fiducia che infondono coloro che in realtà sono i veri protagonisti: i cani nordici.

Giorgio Macchiavello

Con i satelliti

Misurato il Gran Paradiso

COGNE. Il Gran Paradiso si è arreso e ha lasciato che le sue fattezze venissero parametrate dai dati emessi dal satellite e registrati [illegible] [illegible] da speciali apparecchiature. In questo modo, tra qualche mese si potrà conoscere con esattezza quanto è alta la montagna.

L'iniziativa è dell'Istituto geografico militare italiano che rimisura tutte le più alte vette delle Alpi con strumenti e metodologie nuovissimi, impiegando le radiofrequenze emesse dai [illegible]telliti americani Nastar e tra[illegible] a piccoli ricevitori, [illegible] più grandi di una valigetta.

Il primo calcolo elettronico è rapidissimo e consente di ottenere «la posizione del punto di stazione del [illegible] in planimetria e quota — dicono i tecni[illegible] —. Usando appropriate meto[illegible]logie operative si ottengono coordinate con precisioni elevatissime: le incertezze delle determinazioni sono contenute [illegible] qualche centimetro».

I dati devono poi essere elaborati, quindi tra qualche mese si conoscerà quant'è alto il Gran Paradiso. Monte Bianco e Monte Rosa sono già stati misurati, nel mese [illegible] agosto toccherà al Cervino essere sottoposto alle attenzioni degli specialisti.

Il Gran Paradiso [illegible] respinto la prima volta i tecnici dell'Istituto geografico, coprendosi di nuvole e nebbia, poi ha ceduto e in una giornata di pieno sole si sono potute compiere tutte le misurazioni necessarie.

L'iniziativa della Regione nel territorio di Saint-Nicolas

C'é un museo nel boschetto

Sentieri anche per i non vedenti

SAINT-NICOLAS. Il cocuzzolo su cui si estende il «Bois de la Tour» a Saint-Nicolas e una vasta zona circostante saranno, entro l'estate, sede di un museo naturale in cui ammirare vegetazione spontanea e colture tipiche della Valle. Ma non è soltanto questa la novità positiva dell'iniziativa intrapresa dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste e Ambiente [illegible]turale che, oltre [illegible] museo, ha previsto la realizzazione di un percorso istruttivo attrezzato anche per non vedenti e inabili [illegible] carrozzelle a rotelle.

Lo studio per la realizzazione del progetto, il primo di questo genere in Valle, [illegible] stato affidato a Chantal Trèves [illegible] Aosta, laureata in scienze forestali, che [illegible] ha curato tutti i dettagli prendendo contatti con le Associazioni non vedenti del Piemonte e della Valle d'Aosta e con l'Associazione valdostana paraplegici.

«L'idea di trasformare [illegible] Bois de la Tour in un museo è venu[illegible] dalla constatazione che il monticciolo [illegible] cui si estende è esposto ai quattro punti cardinali e quindi pres[illegible] tutti gli aspetti climatici e vegetazionali tipici della Valle d'Aosta a quella determinata quota», dice l'assessore all'Agricoltura, Joseph-César Perrin.

Per la realizzazione del progetto che prevede, a Nord-Ovest, la sistemazione di un'area pic-nic, le squadre forestali miglioreranno i sentieri già esistenti e predisporranno i punti dove è prevista la posa dei tabelloni esplicativi sulla morfologia, la flora e la fauna della zona.

«A monte dell'attuale belvedere che già domina la valle centrale — dice ancora l'assessore Perrin — ne sarà fatto un altro dotato di [illegible] particolare bussola attraverso la quale il visitatore potrà conoscere le montagne circostanti. La bussola infatti riprodurrà il crinale dell'anfiteatro circostante e mettendosi al centro di questa sarà possibile visualizzare tutte le località visibili da quell'osservatorio».

Verso il lato Sud del Bois [illegible] la Tour, dove c'erano vecchi campi coltivati a cereali, il Servizio di assistenza tecnica economico-sociale dell'assessorato regionale all'Ambiente ha provveduto a seminare le varietà [illegible] cereali tipiche della Valle che faranno parte [illegible] futuro museo naturale. «Io sfido molti cittadini a distinguere l'orzo dall'avena — dice Perrin —. Il museo all'aperto [illegible] Saint-Nicolas potrà essere [illegible] strumento [illegible] conoscenza anche in questo [illegible].

La novità, comunque, sarà rappresentata dal fatto che il futuro museo sarà dotato degli strumenti necessari per renderlo agibile alle persone in carrozzella e «comprensibile» ai non vedenti.

«Nei pressi del monumento a Cerlogne si trova il sentiero che, adeguatamente attrezzato, raggiungerà la cima del cocuzzolo. Per i non vedenti sarà [illegible] uno scorrimano sul quale ogni tanto, mediante segnali in rilievo, sarà indicata la presenza e la posizione dei tabelloni esplicativi che riporteranno spiegazioni in Braille — aggiunge Perrin —. Con questo sistema sarà possibile invitare chi non vede a toccare la corteccia di un albero del quale sul tabellone saranno riportate informazioni sul tipo di pianta di cui si tratta».

«Ci saranno, inoltre, — conti[illegible] l'assessore — passaggi pedonali [illegible] sottofondo posizionato in modo che il non vedente, a seconda di cosa incontrerà, saprà da che parte dirigersi».

Oltre a questo c'è l'intenzione di stampare in Braille una guida naturalistica della zona che verrà distribuita negli alberghi e all'associazione ciechi per essere messa a disposizione di chi ne farà richiesta.

«Stiamo anche studiando — aggiunge l'assessore Perrin — [illegible] possibilità di realizzare audiocassette dove oltre alle spiegazioni siano riprodotti i diversi canti degli uccelli in modo da consentire ai non vedenti di riconoscere gli [illegible] dagli altri. Anche in questo caso, per la distribuzione, chiederemo la collaborazione degli albergatori, ai quali daremo [illegible] custodia un certo numero di cassette, in questo modo chi le vorrà possa prenderle in prestito».

Attraverso dépliants l'iniziativa sarà pubblicizzata anche fuori Valle e con [illegible] la «mappa» di tutti i sentieri e le aree pic-nic accessibili alle carrozzelle e censiti la [illegible] estate dall'assessorato regionale all'Ambiente [illegible] la collaborazione dell'Associazione valdostana paraplegici.

Al progetto di Saint-Nicolas ha contribuito anche il Comune che, grazie a un contributo regionale, ha potenziato l'acquedotto e portato l'acqua corrente all'interno del Bois de La Tour, «sia per ragioni antincendio sia per servire l'area pic-nic» spiegano i responsabili.

In futuro quanto previsto a Saint-Nicolas potrà essere realizzato anche altrove e lo conferma l'assessore all'Agricoltura, Perrin, che dice: «Dal primo studio sui sentieri dello [illegible] [illegible] siamo andati avanti e potremo andare oltre. L'esperienza di questo primo tentativo ci ha fatto capire che moltissimi sentieri, che noi facciamo attraverso il lavoro Frio, con pochissima spesa possono essere adattati per l'accesso alle carrozzelle, perciò man mano che si procederà d'ora in avanti si terrà conto di questo». [b. m.]

Per il pellegrinaggio alla «Regina Pacis»

Un altare in vetta

L'impresa sullo Zerbion

SAINT-VINCENT. Sulla vetta dello Zerbion il 10 settembre del 1932 veniva benedetta la statua in bronzo della «Madonna Regina Pacis», alta 7 metri e pesante 7 quintali.

L'avevano portata lassù, pezzo a pezzo, a spalle e issata su una base che fungeva da cappella, i reduci del '15-'18 di St-Vin[illegible] guidati dal maggiore degli alpini Vincent Gorris.

Da allora, ogni estate, ai [illegible] piedi è stata celebrata la Messa. Anche quest'anno il prossimo sabato [illegible] ripeterà il pellegrinaggio e il parroco di St-Vincent officerà il rito.

Per la prima volta con una novità: [illegible] vuole la liturgia moderna, anziché nella piccola nicchia, spalle all'assemblea, il celebrante sarà rivolto verso i pellegrini. Per consentire le norme canoniche, alcuni volontari, coordinati dal commissario dell'azienda di soggiorno, Emilio Treves, hanno portato in vetta, a spalle, un altare in acciaio e legno, cemento, acqua e attrezzi per fissarlo alla roccia.

Nel 1932 furono necessarie 81 «giornate di uomo», 4 di cavallo, 18 di mulo e una di asino, per portare [illegible] vetta i materiali del monumento. Oggi, lasciati i «fuoristrada» sopra le baite della Nuova, sono bastate mezze giornate di lavoro e buone spalle dei volontari per adeguare il luogo al costume liturgico.

[r. d.]

La statua della «Regina Pacis» meta di pellegrinaggio sullo Zerbion

Complesso Residenziale
in Regione Pallin

Villini a schiera con giardino privato.
Finiture di prestigio.
Tavernetta. [illegible] macchina.
Grosso garage.
Riscaldamento autonomo

Campo da tennis.
Possibilità di mutuo
fino a 180-200
milioni [illegible] lire a tassi
[illegible] interesse agevolato

2 accessi:
da Via delle Betulle
e da Via delle Regioni

[illegible]onsegna: ottobre 1990

[illegible]:
TAVERNA - LOC. RISCALD. - LOC. LAVANDERIA - GROSSA CANTINA - TUTTI I LOCALI INTERRATI HANNO FINESTRE A BOCCA DI LUPO

PIANO TERRENO:
GROSSO SALONE - CUCINA - BAGNO - GIARDINO PRIVATO

1° PIANO:
ZONA NOTTE - CAMERE DA LETTO CON BAGNO + GROSSO BALCONE - SOLARIUM

Strutture in via di ultimazione

PER INFORMAZIONI: IMPRESA COSTRUZIONI
COSTANTINO [illegible] ETTORE
Via Losanna, 28 - AO - tel. 0165/43.258

Questa sera una competizione spettacolare [illegible] coppie su un circuito

E' il momento dello skiroll

Cogne apre la stagione con una staffetta

COGNE
NOSTRO SERVIZIO

Lo scorso anno il pubblico delle grandi occasioni si riunì dietro [illegible] transenne del vialone che affianca il Prato di Sant'Orso [illegible] senci il [illegible] organizzativo [illegible] tecnico dell'Azienda [illegible] promozione turistica che [illegible] voluto proporre una serata di spettacolo sportivo con una gara di skiroll a coppie, una vera e propria staffetta con cambi all'americana.

Forti [illegible] questa esperienza, Ivo Charrère e i suoi più stretti collaboratori, con il supporto tecnico dello «Ski Roll Aosta», ripropongono questa sera (partenza alle ore 18,30 proprio per contare su una notevole cornice [illegible] folla) il Trofeo Voss, la gara che apre la stagione valdostana delle competizioni di skiroll, lo sci [illegible] le rotelle».

«Iniziamo a Cogne [illegible] [illegible] gara molto spettacolare — afferma il campione valdostano Leo Vidi, che proprio di questa località è originario —, [illegible] competizione che soprattutto nella parte finale della discesa richiede una buona preparazione sugli skiroll, poi avremo gli azzurri in gara domenica prossima da Saint-Vincent a Cervinia nel "Superoll del Cervino", il [illegible] agosto si disputerà la tradizionale staffetta di podismo e skiroll ad Antey, il 20 agosto il campionato valdostano da Antey a Torgnon, il 27 agosto [illegible] prova a Champorcher e [illegible] una gara a Sarre il 20 settembre e una staffetta di podismo e skiroll a Cogne il 1° ottobre».

Gli atleti dello «Ski Roll Aosta» [illegible] partecipano inoltre a gare di campionato italiano in salita e si sono [illegible] [illegible] evidenza nella Biella-Pollone con un secondo posto di Leo Vidi, [illegible] terzo posto nel settore «dame» [illegible] Rosina Curise e nel comparto dei «pionieri» di Primo Borinato, inoltre un quarto posto tra i «veterani» di Ferdinando Respino.

La gara di questa sera [illegible] in palio il Trofeo Voss prevede tre frazioni di due giri di un circuito di 1800 metri (partenza nella parte alta di Via Bourgeois, virata in via dottor Grappein e quindi finale lungo il vialone al fianco del Prato di Sant'Orso) per ogni concorrente che percorrerà dunque 10.800 metri.

Lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] andò alla coppia Leo Vidi e Edy Guala davanti [illegible] [illegible] formazione pinerolese e ai «cogneins» Emanuele Savin [illegible] Massimo Borettaz. Anche quest'anno saranno in gara nelle tre categorie (assoluto, giovani e femminile) Vidi e Guala in coppia, alcune squadre del Centro sportivo [illegible] Esercito (molto attesi alla prova Mariolino De Santa e Giuseppe Giacchello) [illegible] altre formazioni cuneesi e biellesi.

Per Cogne è un momento importante nella promozione turistica con le molteplici attività sportive, ma l'Azienda di promozione turistica ha molte altre iniziative che stanno prendendo consistenza: «Siamo molto soddisfatti e abbiamo intenzione di proseguire sulla strada [illegible] pesistica nella nostra palestra — afferma il presidente Ivo Charrère — e crediamo nel risultato che può dare uno spettacolo come la staffetta di skiroll proposto all'ora della passeggiata serale prima di cena. Per il prossimo anno intendiamo organizzare [illegible] il Comune una gara internazionale di "mountain bike", altro sport che sta ottenendo attualmente un grande successo, effettuando una [illegible] quattro prove in altrettanti grandi centri turistici europei. Poi naturalmente punteremo all'attività invernale con le gare internazionali di fondo. Auspichiamo quindi [illegible] poter riportare a Cogne nel 1992 la Coppa [illegible] Mondo e riproporremo, secondo la tradizione, la Marciagranparadiso [illegible] gran fondo di scis.

Lo skiroll apre dunque la stagione valdostana a Cogne, proponendo un grande spettacolo, [illegible] chiuderà proprio qui ad ottobre dopo [illegible]er visto all'opera in una sensazionale edizione del Superoll del Cervino domenica da Saint-Vincent a Cervinia [illegible]ti gli azzurri dello sci di fondo (guidati da De Zolt, Albarello e [illegible] vincitore dello scorso anno Polvara) e alcune «stelle» del fondo femminile.

Cesarino Cerise

[illegible] Vidi, un protagonista della stagione di skiroll valdostana

La gara da Fénis a Clavalité

Su strade e sentieri sfida aperta nella corsa in salita

AOSTA. La Fénis-Clavalité è una delle classiche gare di corsa in montagna perché in soli 10 chilometri di gara su strada in parte asfaltata e in maggioranza sterrata costringe i protagonisti ad affrontare mille metri [illegible] dislivello per raggiungere il traguardo nel [illegible] di un incantevole e incontaminato vallone.

La competizione di oggi [illegible] alla quarta riedizione perchè in precedenza era stata lanciata [illegible] vari organizzatori che portarono alla prova fenisana atleti di buon livello internazionale come i fratelli Andrè. Per vincere [illegible] Clavalité bisogna essere scalatori puri come Ezio Chuc (vincitore nel 1986 in 50'26" davanti a Carlo Chabod e Carlo Chiarel [illegible] Leandro Marcoz (trionfatore nel 1987 in 51'06" davanti ad Ezio Chuc [illegible] Paolo Musso e lo sc[illegible] [illegible] in 50'15" davanti a Carlo Chabod e all'emergente Ettore Champretavy).

La manifestazione è organizzata dallo Sci Club Tersiva in collaborazione con l'Avis locale e con la Pro Loco, che organizza ogni anno per l'occasione la Fe[illegible] della Montagna. Il trascinatore dell'iniziativa è comunque Nilo Pieiller, buon podista. Il via verrà dato alle 9,30 dal Municipio di Fénis (540 metri) per raggiungere dopo meno di un'ora, dopo [illegible] leggera discesa finale, i 1530 metri di Clavalité.

Allievi e allieve, juniores maschili [illegible] femminili, seniores femminili effettueranno invece un percorso di [illegible] chilometri con partenza contemporanea da Lovignanaz (1160 metri), ragazzi e cadetti maschili e femminili si cimenteranno invece sui [illegible] chilometri con il via dai 1500 metri di Marqueron, salita ai [illegible] [illegible] Robbie e discesa [illegible] al traguardo.

Il «Trofeo Antonio Felice Voyat» [illegible] dovrebbe sfuggire alla Sant'Orso Vallèe d'Aoste visto che Atletica Monterosa e Libertas Challand saranno impegnate nella prova conclusiva del campionato italiano [illegible] Clusone (Bergamo) [illegible] altri atleti punteranno sulla gara «Ai Piani» [illegible] Tavagnasco.

Il ricco montepremi (600 mila lire di rimborsi spese oltre ai riconoscimenti previsti [illegible] regolamento Avmep) potrebbe far scegliere la gara valdostana. I favoriti della vigilia (assenti Fogu, Champretavy e Bosonetto) sono Leandro Marcoz che pun[illegible] [illegible] terzo [illegible] consecutivo e il regolare Carlo Chabod, due atleti [illegible] settore amatori della Sant'Orso Vallée d'Aoste.

A Clusone c'è molta [illegible] per la prova dell'Atletica Mon[illegible] di Giuseppe Fogu: «Saremmo già assai soddisfatti [illegible] migliorare il tredicesimo posto di [illegible] [illegible] fa, ma abbiamo alla portata il traguardo del quinto posto tra le [illegible] [illegible] [illegible] in montagna in Italia e non pos[illegible] fallire», commenta il presidente del sodalizio di Arnad.

(c. c.)

Dopo l'ottimo risultato nella riunione di Pescara

Roberta vuole il tricolore

L'atleta si prepara a Gubbio

Roberta Brunet, punta al numero-record di campionati italiani

GRESSAN. Roberta Brunet ha scritto [illegible] delle pagine più bel[illegible] della [illegible] stagione ottenendo il secondo posto nella tappa italiana del Grand Prix Mobil, una [illegible] e propria Coppa del Mondo individuale per l'atletica leggera, che per la prima volta si è disputata a Pescara [illegible] [illegible] nelle tradizionali piazze di Roma e Torino.

La mezzofondista e ragioniera [illegible] Gressan, [illegible] anni, tesserata per il Cus Roma [illegible] allenata da Oscar Barletta, è stata protagonista di una gara molto coraggiosa sui 3 mila metri.

E' riuscita a condurre in testa la gara sino ai 2800 metri [illegible] [illegible] gruppo di compagne, che a livello internazionale hanno record ben più significativi di quelli della valdostana.

Soltanto [illegible] duecento metri finali la quotata romena Keszg, una delle più affermate mezzofondiste d[illegible] Paesi dell'Est, ha affiancato «Robbie» (così gli amici chiamano Roberta) per poi operare il suo forcing finale, mentre la valdostana resisteva al ritorno della belga Merchiers e otteneva [illegible] prestigioso secondo posto: la romena vinceva in 8'57"10 davanti alla valdo[illegible] (8'57"19) e alla belga (8'58"25).

Per Roberta è questo [illegible] quinto responso cronometrico di sempre su questa distanza dopo l'8'47"66 del successo nel meeting di Rieti del 31 agosto dello [illegible] anno, l'8'53"04 delle batterie delle Olimpiadi di Seul, dove giunse dodicesima il [illegible] settembre scorso, l'8'54"70 [illegible] cui Roberta finì settima nel Grand Prix di Stoccolma il 5 luglio, sempre nel 1988, e l'8'55"12 ottenuto nel meeting internazionale di Helsinki.

Roberta Brunet [illegible] preparando ora nella quiete di Gubbio i campionati italiani assoluti [illegible] martedì [illegible] mercoledì a Cesenatico dove molto probabilmente punterà ai successi [illegible]ei 1500 e nei 3 mila metri per essere la valdostana che nella storia ha vinto più maglie tricolori: attualmente ha già ottenuto cinque successi (nei 1500 metri nel 1985, 1986, 1988 e nei 3 mila metri nel 1986 e 1988). (c. c.)

Ottimi risultati nell'estate atletica valdostana al Crestella di Donnas

Occhiena record [illegible] 200 metri

Una conferma per il «Mennea degli Anni 90»

DONNAS. L'Estate atletica valdostana con la sua terza e ultima tappa a Donnas non poteva terminare in maniera migliore: è giunto infatti [illegible] tanto atteso record italiano allievi dei 200 metri [illegible] grande protagonista Carlo Occhiena, sedicenne torinese tesserato [illegible] [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas.

[illegible] «Mennea degli Anni Novanta», com'è stato definito dai tecnici nazionali, ha corso [illegible] [illegible] giro di pista in 21"30 migliorando [illegible] [illegible] centesimi il primato nazionale stabilito nel luglio del [illegible] a Molfetta dal pugliese Lazzazzera, un record che Occhiena aveva già sfiorato [illegible] un centesimo a Vado Ligure una settimana fa.

La gara [illegible] stata lo specchio della progressione di Occhiena, che nel finale è riuscito a rimontare atleti molto accreditati [illegible] Giuffrè e Vaccari. Al momento in cui il tabellone elettronico si è fermato a 21"29 (poi ritoccato in negativo di un centesimo) l'esultanza dello speaker Riccardo Caldara è stata accompagnata da un autenti[illegible] boato della folla in tribuna, mentre sul campo tutti i compagni [illegible] squadra rincorrevano il neo-primatista italiano per abbracciarlo.

Anche il vento favorevole di 2,0 rientrava nella regolarità (anche se non viene considerato nelle categorie giovanili) [illegible] per Occhiena [illegible] il momento del trionfo con bandieroni [illegible] Pont Donnas a sventolare e tifo «calcistico» in tribuna.

Per lo stadio Crestella è il pri[illegible] record nazionale così come la società della Bassa Valle centra un obbiettivo meritato dopo anni di lavoro [illegible] atleti valdostani e piemontesi. In casa Ceat Cavi c'è [illegible] poco dopo festa grande anche per Umberto Cout, di Issogne, che nei 3 mila metri ha vinto [illegible] campionato piemontese juniores e ha migliorato di 13 secondi il [illegible] «personale» [illegible] 8'52"72 davanti a Baruffa dell'Unione Giovane Biella (9'10"91).

Non sono mancati altri buoni risultati al Crestella. In apertu[illegible] di riunione Gianni Cecconi delle Fiamme Oro nel salto triplo ha raggiunto i 16,43 per poi andare cinque volte oltre i 16 metri (16,39 al primo salto), sarebbe stata la quinta prestazione italiana di tutti i tempi per il poliziotto fiorentino, [illegible] anni, ma purtroppo l'anemometro [illegible] permetteva l'omologazione del risultato per un vento favorevole [illegible] 6,25 (il massimo consentito è di [illegible] metri).

Stessa sorte toccava per i bravissimi Finardi (personale con 16,36) e Paolo Balocco della Ceat Cavi, che c[illegible] 15,78 otteneva il minimo di partecipazione ai campionati italiani di Cesenatico. Dopo [illegible] lungo periodo di inattività, una parentesi da presentatrice televisiva, è ritornata alle gare proprio a Donnas [illegible] trentenne primatista italiana Marisa Masullo.

L'atleta milanese, dopo soli 40 giorni di allenamento, ha stabilito con 11"70 la terza prestazione italiana stagionale sui [illegible] metri. [illegible] ha confermato di [illegible] ancora in grado di competere ai vertici nazionali, dov'è primatista dei [illegible] e dei 200.

In una gara dove erano presenti tre delle sei più forti velociste italiane da segnalare anche l'11"82 della Balzani [illegible] l'11" [illegible] dell'idolo [illegible] casa Elena Martino.

Dopo quasi due mesi di inattività per infortunio [illegible] rientrato anche Laurent Ottoz delle Fiamme Gialle che ha vinto i 110 ostacoli con 14"93.

Decisamente buoni sono stati anche i risultati degli allievi [illegible] la giovanissima Marina Fey, che è stata ancora vincitri[illegible] nei 100 metri in 12"30.

([illegible] c.)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ORTOPEDIA FAUSONE
LABORATORIO ORTOPEDICO
C.so Milano 27 (ang. C.so Dante) Tel. 0141 54.384 - ASTI
APERTO TUTTO AGOSTO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 23 Luglio 1989

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 50.224

Apparecchi ortopedici di ogni tipo costruiti su misura (plantari - scarpe - protesi ventriere - busti - cinti - carrozzelle - calze elastiche bastoni - stampelle; ecc.)
NOLEGGIO APPARECCHI ORTOPEDICI RIPARAZIONI

LUNGA NOTTE IN CONSIGLIO

«Gian Piero, che hai fatto?»

[illegible] consigliere dc Giuseppe Barolo (sinistra) discute animatamente [illegible] l'assessore socialdemocratico Gian Piero Vigna in Piazza San Secondo. Il consiglio comunale si [illegible] appena concluso con la presa d'atto della dissociazione del p[illegible] dalla maggioranza. Il sindaco Galvagno ha assunto ieri la delega per l'urbanistica togliendola a Vigna, che rimane «nudo», cioè senza incarichi [illegible] giunta pur restando nel suo ruolo [illegible] assessore [Altro servizio a pagina 3]

I socialdemocratici non si riconoscono più nell'attuale maggioranza

Asti, la giunta vacilla

La seduta del Consiglio comunale è culminata nella lettura del documento del psdi
La crisi ha fatto saltare mutui per miliardi. La verifica si allarga alla Provincia

ASTI. E' l'una e un quarto d[illegible] notte tra venerdì [illegible] sabato e il sindaco ha da poco messo ai voti la prosecuzione dei lavori del Consiglio comunale. Le finestre della sala sono spalancate, ma [illegible] caldo è insopportabile. E' stata [illegible] serata sfibrante, costellata di decine di ratifiche. Una delicata pratica sui mutui è saltata due [illegible] prima e un lungo dibattito riguardante la convenzione [illegible] l'Italgas per la metanizzazione degli edifici comunali ha intorbidito [illegible] clima già teso di questi giorni.

Un esponente [illegible] psdi si avvicina ai cronisti: «Non muovetevi, il bello viene adesso». Mario Longo, capogruppo socialdemocratico, si alza e prende la parola leggendo un comunicato dell'esecutivo [illegible] partito, stilato pochi minuti prima. Denuncia i ritardi sul nuovo Piano Regolatore «presentato alla segreteria del Comune a maggio e [illegible] ancora [illegible] fatto proprio dalla Giunta, mentre si moltiplicano iniziative [illegible] mirate [illegible] stravolgere le linee politiche concordate nelle sedute di maggioranza». Legge a fatica, con emozione. Il psdi «si dissocia da tali iniziative» e annuncia «di non riconoscersi più in questa maggioranza. Invita l'assessore all'urbanistica Vigna [illegible] rimanere al proprio posto per presidiare le linee guida dello strumento urbanistico». E' la crisi, annunciata, temuta, sospirata. Il sindaco Galvagno, senza turbarsi, scioglie immediatamente la seduta, tra le proteste dei comunisti.

Beppe Barolo (dc) è scatenato: «Questi tirano la pietra [illegible] nascondono la mano» grida. Si avvicina a Vigna con tono minaccioso: [illegible] [illegible] [illegible] gli urla. «Leggi, leggi bene, non hai capito» risponde Vigna agitando il comunicato del suo partito. L'ex sindaco aveva seguito la lettura del documento sprofondato nella poltrona [illegible] assessore. Pallido, teso, nervoso. La serata per lui [illegible] [illegible] febbrile, trascorsa [illegible] riunione con Longo e alcuni compagni di partito. La loro assenza, tra l'altro, [illegible] fatto saltare la maggioranza, impedendo di approvare mutui per oltre 2 miliardi di opere pubbliche. Quando Vigna è entrato, la sala è stata percorsa da un brusio ed è cominciato un [illegible] via vai [illegible] consiglieri e capigruppo. Nella saletta rossa i posacenere si sono riempiti [illegible] mozziconi. La crisi è nell'aria e sui volti degli assessori e del sindaco [illegible] avverte che qualcosa sta per accadere. Alcuni iscritti al psdi, prendono posto tra il pubblico e salutano Vigna con un cenno della mano. L'assessore non risponde. «Speriamo prevalga il buon senso» scongiura Gianfranco Ferraris (Uds). Ma sono in pochi a crederlo. Da giorni ci sono troppe avvisaglie.

Dopo lo scioglimento della seduta, la sala si svuota in fretta. Assessori e consiglieri scendono [illegible] piazza San Secondo, discutono, si sbracciano, [illegible] Gianni Bortolino [illegible] affretta a ricordare che «numericamente [illegible] cambia nulla, [illegible] rimane il problema politico». Galvagno accende una sigaretta: «Avevo smesso, adesso ricomincio». I rappresentanti del pci scrollano [illegible] capo: «Veramente, [illegible] [illegible] aspettato le dimissioni [illegible] Vercelli — racconta Bruno Ferraris — attaccato dal suo stesso capogruppo. Invece [illegible] ha fatto [illegible] piega». Giuseppe Berzano, discutendo della pratica sulla metanizzazione degli edifici comunali, aveva infatti criticato il collega.

Franco Cavagnino

L'URBANISTICA AL [illegible]

E ora Vigna è «nudo»

ASTI. Dopo la conclusione del Consiglio comunale di venerdì notte si è tenuta ieri una riunione straordinaria della giunta per valutare la nuova situazione. [illegible]li assessori [illegible] [illegible] sindaco Galvagno si sono ritrovati in municipio alle 13. Molti di loro avevano partecipato in mattinata alla già prevista riunione per la verifica svoltasi nella sede della dc [illegible] Viale alla Vittoria. Al termine della giunta, dopo 3 ore di discussione, che l'assessore Bortolino ha definito, «pacata e costruttiva», [illegible] sindaco ha preso atto della dissociazione di Gian Piero Vigna dalla maggioranza. Galvagno ha assunto la delega all'Urbanistica [illegible] ai Gemellaggi che era di competenza di Vigna. L'esponente del psdi ha ribadito la volontà di non lasciare la giunta chiedendo la formale apertura della crisi. Vigna resta così nell'esecutivo, ma senza più deleghe. Il [illegible] ruolo diventa cioè quello che [illegible] termine tecnico [illegible] definito «assessore nudo».

Grazzano, anche i vigili dell'Unità sanitaria mobilitati per catturare il «mostro»

Adesso c'è la psicosi del coccodrillo

Intanto si cercano volontari per una battuta

GRAZZANO BADOGLIO. La notizia si è sparsa con la velocità del fulmine: «A Grazzano, uno ha visto un coccodrillo». A parte coloro che hanno sbrigativamente archiviato il [illegible] alla [illegible] allucinazioni estive, qualche grazzanese comincia ad uscire malvolentieri di [illegible]. Altri, avventurandosi in campagna, camminano con il capo chino, come stessero seguendo un funerale. Del «mostro» parlano tutti, anche a Moncalvo, Grana, Casorzo e oltre confine, nell'alessandrina Ottiglio. I postini hanno portato la notizia nei casolari più sperduti.

Luigi Spina, [illegible] anni, il contadino grazzanese che giura di essersi imbattuto nel rettile [illegible] tre andava nella vigna, non vuole più passare lungo [illegible] viottolo prescelto dal coccodrillo per la sua siesta. Attraversa un'intera collina per arrivare al suo podere e la sera si barrica in casa, [illegible] vecchia cascina [illegible] portone malandato.

La gente intanto ha saputo che, dopo i carabinieri, i primi a compiere una battuta, [illegible] arrivato anche un vigile del s[illegible] veterinario dell'Usl di Asti che ha perlustrato la [illegible]. Sono sbarcati a Grazzano anche i guardacaccia della Provincia, [illegible] al corrente dal sindaco, Piero Monti, che il povero Spina avrebbe incrociato [illegible] animale di grosse dimensioni, della lunghezza di metri 2, con grande coda, zampe e muso appiattito [illegible] potersi qualificare come possibile coccodrillo». Al fresco del Circolo combattenti, tra un tressette e una «baraonda», all'insegna del [illegible] tutti etologi», si sono aperte le [illegible] messe: c'è chi parla di una grossa biscia deforme, chi di un serpente che stava mangiando un cane, chi [illegible] un lucertolone ingrassato a dismisura da un'indigestione di frutta con anticrittogamici. Altri dicono che è un varano, magari scappato da un circo. Fioccano le battute, ma qualcuno [illegible] anche le mani avanti: «Se sun rivà i veterinari, la bestia je lì, an campagna. Luigi ha vist giust». Alcuni volontari stanno organizzando una battuta. [f. c.]

Doveva essere così. Un grazzanese, Luigi Giaretti, spiega alla moglie le fattezze dell'animale avvistato in paese

[illegible]

VIARIGI
[illegible]

Domani sera, nell'ex asilo, assemblea organizzata [illegible] Comitato antidiscarica, per discutere la richiesta presentata dalla Sec [illegible] ministero dell'Ambiente per ottenere una valutazione di impatto ambientale sulla progettata discarica industriale in località Accorneri. Il progetto era stato bocciato dalla Regione nei mesi scorsi.

[illegible]
[illegible] ferisce sul motorino

Daniela Beltracchini, 16 [illegible], è rimasto leggermente ferito, venerdì pomeriggio. Era su [illegible] ciclomotore quando è stato tamponato dalla Golf di Giuseppe Serratore, 28 anni, di Asti.

[illegible]
Quinto giorno [illegible] sciopero

Quinto giorno consecutivo di agitazioni alla Villano Spa, [illegible] ditta [illegible] spedizioni che occupa 200 dipendenti. La protesta è motivata con la richiesta dei lavoratori di rinnovare il contratto integrativo, scaduto [illegible] anni fa. L'azienda ha posto come pregiudiziale all'avvio della trattativa, la sospensione dello sciopero.

[illegible]
[illegible] della Confcoltivatori

La Confcoltivatori [illegible] programmato la sua quarta Festa provinciale «Festicamp». La manifestazione si svolgerà sabato [illegible] domenica prossimi [illegible] San Marzano Oliveto, all'azienda agrituristica «La Viranda». Domenica pomeriggio verrà presentata una ricerca sulle origini dell'associazione, curata dall'Istituto [illegible] per la Resistenza di Asti.

ASTI
Domani assemblea [illegible] 68

Torna a riunirsi domani sera l'assemblea dell'Usl [illegible]. La riunione era «saltata» una settimana fa per [illegible] [illegible] numero legale. Tra gli argomenti, l'affitto di locali all'Istituto della Purificazione.

[illegible] magica. Tiziana Fabbricini nel primo atto di «Traviata»

La favolosa ascesa artistica del giovane soprano astigiano Tiziana Fabbricini

Dalla Corale di San Secondo alla Scala

Scelta da Muti: sarà Violetta nella «Traviata»

ASTI. E' il sogno di tutti i musicisti e lei è riuscita [illegible] farlo diventare realtà. Tiziana Fabbricini, 28 anni, soprano astigiano, canterà al Teatro alla Scala di Milano nella prossima stagione lirica. Debutterà il 21 aprile del 1990 in «Traviata», l'impegnativa opera verdiana che non veniva rappresentata nel teatro milanese da [illegible] anni. Sul palco [illegible] tempio della lirica l'ha chiamata proprio il direttore artistico, il maestro Riccardo Muti, dopo una lunga serie di audizioni e [illegible] estenuante lavoro preparatorio. Muti sarà sul podio del direttore d'orchestra, mentre la regia è affidata a Liliana Cavani. Tiziana Fabbricini è stata scelta [illegible] altri tre giovani cantanti, dopo aver partecipato [illegible] successo al concorso «Puccini» a Milano, nella cui giuria vi sono i soprintendenti dei maggiori teatri italiani.

Ora Tiziana è in meritata vacanza, dopo un periodo molto intenso [illegible] lavoro con il maestro Muti, che [illegible] esigentissimo ed ha voluto seguire fino al dettaglio la preparazione dei «suoi» artisti. «La notizia ci ha dato certamente una grande soddisfazione — dice la madre Giovanna, che [illegible] partecipato alle fatiche della figlia — ed un'emozione fortissima, credo indescrivibile. Siamo rimasti anche un po' sorpresi, poiché è difficilissimo giungere alla Scala. Subito però si è presentato un forte [illegible] di responsabilità: cantare nel maggiore teatro lirico italiano [illegible] una cosa bellissima, ma anche molto impegnativa. Oltretutto la «Traviata» [illegible] pericolosissima».

«Tiziana ha studiato molto — prosegue la signora Giovanna —, ha sempre avuto un fortissimo [illegible] senso critico [illegible] [illegible] stessa, rinunciando spesso ad altre cose pur di perfezionarsi, conducendo una vita appartata. L'esistenza degli artisti [illegible] tutt'altro che facile. Quella di Tiziana è fatta di continuo approfondimento tecnico e psicologico; le sole doti non bastano».

La signora Fabbricini conosce bene il difficile cammino dell'artista, avendo seguito la carriera della figlia fin dagli inizi. Anche lei entrò con Tiziana nella Corale di [illegible] Secondo, con l'altro figlio, Marco, che non ha però [illegible] la carriera musicale, preferendo proseguire [illegible] l'attività del padre Ugo, acconciatore, con negozio in via Emanuele Filiberto.

A 13 anni Tiziana già cantava nella formazione diretta dal [illegible] Giuseppe Gai, che [illegible] aveva ben compreso le doti, facendola [illegible] come solista.

Dopo quegli inizi Tiziana ha coltivato soprattutto la sua passione per il «belcanto», dedicandosi alla lirica, cantando in opere [illegible] Verdi [illegible] Donizetti.

C'è molta [illegible] per questa ripresa di «Traviata» nel variopinto mondo della lirica, poiché il «cast» scelto [illegible] Muti [illegible] tutto composto da giovani artisti. Forse anche per questo in [illegible] Fabbricini, dove l'improvvisa notorietà ha portato un certo scompiglio, c'è un po' di tensione. Ma Tiziana [illegible] primo gorgheggio saprà farle scomparire.

Carlo Francesco Conti

LA [illegible]

Una voce super allenata

La [illegible] di Tiziana Fabbricini è [illegible] «costruita» con impegno costante, attraverso [illegible] e concorsi. Ha iniziato gli studi [illegible] Torino, con la cantante Nora Anselmo, ed ha quindi proseguito con il maestro Mario Antonietti di Arezzo. Nel 1978 Tiziana vince con il [illegible] dei voti il concorso per il coro del Teatro Regio [illegible] Torino, nel quale lavora per [illegible] anni. Nel 1982 [illegible] aggiudica [illegible] concorso «Battistini» di Rieti, proprio per «Traviata», cui segue nel 1986 il concorso per il Laboratorio Lirico di Alessandria. Ti[illegible]a ha recitato [illegible] personaggio [illegible] Violetta già nove volte, col debutto al Teatro Vespasiano di Rieti, presentandola poi anche ad Asti (2 anni fa) [illegible] ultimamente al Teatro «Petruzzelli» di Bari. Recentemente Tiziana Fabbricini [illegible] [illegible] Matilde nel «Guglielmo Tell» di Rossini; [illegible] settembre terrà 3 recite di «Bohème», con regia [illegible] Lino Capolicchio, nel [illegible] «pucciniano» per eccellenza, il Giglio di Lucca.

La Coldiretti boccia l'accordo sul Moscato

Un no all'intesa

Tensioni sui prezzi

L'uva fa discutere. L'accordo sul moscato non trova tutti concordi

ASTI. La Coldiretti si dissocia, almeno per il momento, dall'accordo siglato due settimane fa tra produttori e industriali per il [illegible] La clamorosa decisione è stata adottata venerdì [illegible] in una affollata e animata assemblea che [illegible] è svolta a Canelli, presenti i responsabili provinciali di Asti, Cuneo e Alessandria e i dirigenti delle varie sezioni. A favore dell'intesa, invece, si era recentemente espressa l'Unione agricoltori.

Due i punti che vengono contestati dalla Coldiretti: la mancata garanzia [illegible] parte industriale del ritiro del prodotto e [illegible] non definizione [illegible] questione stoccaggio. Spiega Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti [illegible] Asti: «Non sappiamo quanto mosto verrà stoccato né quanto graverà [illegible] sui produttori. E' un fatto [illegible] preoccupa perché l'intesa firmata ha valore pluriennale. Inoltre ancora una volta non si [illegible] definito nessun premio qualità».

In un comunicato, la Coldiretti tra l'altro esprime «forti riserve sull'aumento delle rese per ettaro (sono state portate a 100 quintali), ritenendole eccessive; nonché sulla trattenuta destinata alla valorizzazione dell'Asti spumante, che grava solo sulla parte agricola».

Durante l'assemblea è emerso un certo malumore per la questione del prezzo per il quale esisterebbe una tendenza al rialzo. L'accordo prevede per questa vendemmia 10.500 li[illegible] [illegible] miriagrammo che aumenteranno sino a 12.800 nel [illegible]. Molti viticoltori hanno riferito che alcuni mediatori per la prossima vendemmia stanno offrendo 12.500 lire. A questo proposito [illegible] Coldiretti si dichiara favorevole ai «contratti individuali integrativi, previsti dalla legge, nei quali è auspicabile che venga introdotta la forfettizzazione [illegible] premio qualità».

L'accordo firmato da produttori e industriali rimandava tutta la questione relativa allo stoccaggio ad un momento successivo alla vendemmia. Inoltre è prevista una parte normativa della validità [illegible] 5 anni. Conclude Poggio: «Se i problemi che abbiamo sollevato verranno affrontati, siamo pronti a rivedere anche la nostra posizione».

[f. la.]

Stamane, alle 6, si è inaugurato il mercato dei «quadrati»

Peperoni all'alba

E Motta fa festa per 4 giorni

MOTTA [illegible] COSTIGLIOLE. Co[illegible] tutti i piccoli «tesori», anche loro meritano qualche sacrificio. Così [illegible] non ha voluto perdersi il piacere di gustare i primissimi peperoni doc, stamattina ha dovuto alzarsi di buon [illegible]. Alle 6,30, infatti, in p[illegible] Bovetti si [illegible] inaugurato il mercato degli orticoltori della Motta: sui cassoni [illegible] camion o bancarelle improvvisate, accatastati in cassette [illegible] cartone, facevano bella mostra i famosi «quadrati di Asti».

Per [illegible] si [illegible] perso questo primo appuntamento, c'è [illegible] que la possibilità [illegible] recuperare e [illegible] orari più «accessibili». Il mercato, infatti, continuerà sino alla fine [illegible] agosto, ripetendosi al martedì e al giovedì con inizio alle 18,30, e alla domenica, di buon mattino.

Quest'anno, il prodotto [illegible] presenta di ottima qualità. «C'è da essere veramente soddisfatti — commenta Giovanni Scanavino, produttore [illegible] serre in lo[illegible] Valentino —. Il prodotto è sano. Purtroppo il nubifragio di due settimane fa ha lasciato qualche segno». Il raccolto dovrebbe attestarsi sui 20 mila quintali: a[illegible] al tradizionale «quadrato» anche nuove qualità, tipo il «jumbo».

I primi prezzi, spuntati sul mercato [illegible] Torino, sono considerati soddisfacenti: dalle 1200 alle 1600 lire al chilo. «Ma facciamo più fatica degli altri anni a vendere — afferma un altro produttore, Beppe Montersino —. Dobbiamo affrontare la concorrenza dei peperoni [illegible] Caserta che arrivano sul mercato all'ingrosso di Torino a 800 lire. Il nostro, d'altra parte, è un prodotto pregiato: le spese incidono per oltre mille lire al chilo».

Si ripropone il probema della valorizzazione di uno dei prodotti di maggior qualità dell'agricoltura astigiana. I tentativi avviati negli anni passati si [illegible] no bloccati sul nascere. Ora [illegible] peperone della Motta [illegible] mette» sul Consorzio di tutela del peperone quadrato, di cui fanno parte 18 produttori della [illegible]. Oltre [illegible] a Motta, i «quadrati» [illegible] coltivati lungo la piana del Tanaro da Govone sino [illegible] Rocchetta. [illegible] Consorzio [illegible] presieduto da Bartolomeo Perrone [illegible] ne fanno parte: Felicino Cuniberto, Eugenio Perrone, Domenico Montersino, Teresio Pia, Francesco Petitti, Giovine Prunotto, Carlo Fausone, Dario Terzuolo, Rino Fausone, Pier Vittorio Prunotto, Pasqualino Montersino, Mario Perrone, Claudio Fausone, Gian Mario Corino, Sergio Cerrato, Piero Solaro, Giuseppe Montersino.

Mentre il peperone arriva sulle bancarell[illegible] la Pro loco [illegible] definendo gli ultimi particolari della sagra dedicata al [illegible] dell'orto». Si inizia sabato [illegible] una serata gastronomica al «gusto» [illegible] peperone. [illegible] proseguirà poi sino al primo agosto con danze e spettacoli.

Fulvio [illegible]

Sono proprio belli. Una bambina con i peperoni di Costigliole

L'elenco delle opere pubbliche rovinate dal nubifragio del 10 luglio

I danni superano i 15 miliardi

Oltre 8 mila ettari di colture colpite

ASTI. A due settimane dal nubifragio del 10 luglio scorso, il conto dei danni assume proporzioni pesanti: oltre 13 miliardi in strutture pubbliche (acquedotti, fognature, viabilità comunale e interpoderale), un miliardo e 600 milioni in strutture private, per un totale che supe[illegible] i 15 miliardi. A questa cifra bisogna ancora aggiungere i danni patiti dalle colture e che non sono [illegible] stati quantificati.

Queste valutazioni emergono da [illegible] dossier consegnato ieri dalla Coldiretti di Asti al prefetto Napoleone Bruni, e realizzato raccogliendo le documentazioni predisposte dai Comuni colpiti. Il «libro bianco» fa riferimento ai tre violenti temporali abbattutisi l'1, il 10 e 14 luglio sulle [illegible] di San Damiano, Celle Enomondo, San Martino Alfieri, Revigliasco, Antignano, Cisterna, Maretto, Roatto, Ferrere, Cellarengo, Tigliole, Cantarana, Villafranca. Secondo Bruno Porta, presidente della Coldiretti astigiana, «si [illegible] trattato di eventi calamitosi che hanno arrecato danni che [illegible] potranno essere recuperati senza un corposo intervento dello Stato. In breve tempo [illegible] caduta acqua mista a grandine pari [illegible] quella che cade normalmente [illegible] 12 mesi».

A [illegible] Damiano, tutte le strade di fondo valle e molte collinari necessitano di interventi [illegible] riasfaltatura o di ricostruzione dei fossi laterali. Danni anche alla rete dell'acquedotto [illegible] a quella fognaria: la spesa complessiva, si aggira sui 350 milioni. A Celle si dovranno spendere 150 milioni per rifare [illegible] tetto, scoperchiato, dell'asilo «Torchio». Un discorso ancora a par[illegible] per i danni dell'agricoltura. Per ora si è solo definita l'area colpita: [illegible] tutto 8 mile ettari, a vigneto, mais, frumento. A Celle, secondo il verbale firmato dal tecnico della Regione, il valore delle colture distrutte supera il miliardo di lire. In un'altra zona, a Motta [illegible] Costigliole, il nubifragio ha colpito una fascia del territorio, scoperchiando serre e distruggendo i raccolti di peperoni.

[f. la.]

Serre devastate. Un orticoltore di Motta, Nello Rosso, mostra al sindaco Bellone e all'assessore Fassino i danni

[illegible] zona tipica [illegible] «D.O.C.», azienda vitivinicola disponibile su[illegible] con casa di abitazione, magazzino, cantina-capannone di mq 420 [illegible] adiacente vigneto su strada provinciale Canale-Valpone. Il tutto in ottimo stato.

Rivolgersi: Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza d'Alba; telef. [illegible] - [illegible]

[illegible] DI CANELLI

AVVISO D'ASTA

per l'alienazione di un negozio di proprietà comunale sito in piazza Zoppa, numero 1/B, della superficie di mq. 36, censito al foglio 15, mappale 455, subalterno 2.

Prezzo a [illegible] di lire 80.000.000 (ottantamilioni).

Le offerte in aumento, libere, dovranno pervenire all'Ufficio di Segreteria del Comune, in busta chiusa, entro le ore 12 del giorno

4 settembre 1989

Il versamento dell'intero importo dell'aggiudicazione, comprese le spese d'asta, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione.

La gara avrà luogo presso il Palazzo Municipale il giorno 4 settembre 1989 alle ore 16.00.

L'aggiudicazione avverrà anche se sarà presentata una sola offerta valida.

Dalla Residenza Municipale, li 5 luglio 1989.

IL SEGRETARIO GENERALE
Rapetti

IL SINDACO
Branda

PASSATEMPI ESTIVI

E il cavalcavia sta [illegible] guardare

Un angolo dei giardinetti di corso Gramsci, di fronte allo stabilimento Saclà, è stato trasformato per l'estate in bocciodromo e ogni giorno decine di pensionati si ritrovano per interminabili sfide

Ecco l'elenco delle rivendite aperte

Tempo di vacanze anche per le edicole

ASTI. Tempo di vacanze anche per le edicole. [illegible] sindacato autonomo dei giornalai di Asti anche quest'anno ha predisposto un calendario di chiusura per ferie per le 43 rivendite cittadine.

Dunque, il piacere della lettura di un quotidiano e periodico potrà ugualmente essere soddisfatta. Il calendario è articolato in due turni ed è stato studiato in modo da garantire [illegible] copertu[illegible] del servizio in tutta la città.

Il primo turno di chiusura p[illegible] ferie si inizia già domani, [illegible] luglio, e durerà le due «canoniche» settimane, cioè fino al 7 agosto; il secondo turno invece va dall'8 al 22 agosto.

Di seguito diamo l'elenco delle rivendite [illegible] da domani ri[illegible] aperte. Rinaldo Boeris, via Garibaldi 1; [illegible] Tere[illegible] Gianoglio, piazza Martiri Libertà 1; Nella Borello Gay, corso Alfieri 150.

Giuseppe Maggiora, piazza Statuto 35; Adua Bianco, piazza Palio; Marco Franco, via Lessona [illegible]; Rosario Franzè, via Benzi 1; Giuseppe Parena, [illegible] Orfanotrofio 1.

Bruna Negro, piazza Lugano 10; Teresa Arri, corso Alfieri 368; Luigi Gai, via Petrarca 69; Pasuello, piazza Torino 1; Giancarla Scaglia, via Fortino 64; Franca Bonelli Musso, corso Casale 175.

Luigi Avidano, piazza Primo Maggio; Rita Valpreda, [illegible] Galileo Ferraris 1; Albertina Mauro, corso Savona 105; Dario Ghia, corso Felice Cavallotti [illegible]; Rolanda Castello, [illegible] Alba 18; Pierina Avena, via Buozzi 28; Maria Pregno, via Monti 52, Accornero, [illegible] Casale 175. Giancarlo Comune, [illegible] Balbo 29; Vincenzo Porcellana, corso Savona 144.

Zaveria Aghemio, corso Matteotti 105; Marco Spuntón, via Borelli 22; Luciano Murador, via [illegible] Quaglia 7; Franco Scolaris, viale Vittoria 36.

LA CRISI DI VENERDI' NOTTE

Da mesi le maggioranze al Comune di Asti e in Provincia non sono salde

Cronaca di una crisi annunciata

Il nodo del nuovo piano regolatore che il Consiglio attende da settimane di discutere
La nascita dell'Uds ha rotto gli equilibri. Il pci: «E' il fallimento del pentapartito»

Cari colleghi, così non [illegible]

Il capogruppo del psdi Mario Longo legge in Consiglio il documento. I socialdemocratici non si riconoscono più nella maggioranza

ASTI. L'onda lunga della crisi si è infranta sugli scoglio [illegible] piano regolatore, che da settimane attende invano di essere portato in Consiglio comunale. L'immagine balneare si addice alla [illegible]pe apertasi nella giunta Galvagno, anche [illegible] sarebbe superficiale classificare questa crisi come [illegible] colpo [illegible] coda estivo del psdi. L'ex sindaco Gian Piero Vigna, costringendo Galvagno a togliergli il mandato all'Urbanistica, ha voluto sottolineare un disagio personale [illegible] politico. Le ragioni di questi dissapori risalgono [illegible] qualche mese fa con la nascita dell'Uds, cioè della fra[illegible] scissionista [illegible] psdi, portata [illegible] Romita a ruotare nell'orbita del psi di Craxi. Ad Asti il movimento ha raccolto la maggioranza dei leader del partito socialdemocratico, dal segretario Angelo Marchisio agli [illegible]sori Che, Ferraris; al vicepresidente dell'Usl Sarzanini [illegible] presidente [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti Mogliotti.

Soltanto Vigna [illegible] il consigliere comunale Longo, pur con moti[illegible]zioni diverse, sono rimasti fedeli al psdi di Cariglia. Nelle due principali amministrazioni locali Comune di Asti e Provincia le maggioranze [illegible] così passate dal pentapartito ad un esapartito spurio.

Vigna ha subito posto la «questione morale» rivendicando ai seggi che l'elettorato aveva assegnato al psdi». Gli [illegible] arrivate risposte confuse e dilatorie. Anche la dc non appare disposta a lasciare agli uomini dell'area socialista più poltrone di quanto rappresenti [illegible] loro peso elettorale. [illegible] questi elementi di tensione si [illegible] aggiunta la critica sempre più pressante sulle scelte della giunta comunale di esponenti [illegible] primo piano del pri astigiano, come l'ex assessore Cantarelli. In Provincia invece il ruolo del «Gianburrasca» è stato assunto dal giovane consigliere liberale Alberto Pasta, che ha pubblicamente rivendicato il diritto di dissentire dalle decisioni prese in giunta dal presidente Tovo e dai [illegible] assessori.

Il dopo Consiglio. Il sindaco Galvagno, l'assessore Bertolino e il capogruppo pci Ferraris discutono in piazza (Foto Libertone)

In questo clima, già teso, mentre tutti i grandi progetti per la città sono di fatto in fase [illegible] stallo (Palasport, Casermone, Centro commerciale di Praia, isola pedonale [illegible] naturalmente piano regolatore) [illegible] arrivata la richiesta di verifica delle alleanze che la dc ha sollecitato in Provincia e il psi ha rilanciato al Comune di Asti. Alle prime riunioni le posizioni [illegible] rimaste distanti [illegible] ieri mattina l'incontro già fissato nella sede della dc per discutere [illegible] situazione alla Provincia è stato dominato dai [illegible] eventi: la dissociazione dei socialdemocratici.

«E' un fatto nuovo, ne dobbiamo discutere prima all'interno del partito» commenta il vicesindaco dc Vercelli.

L'uscita del psdi dalla maggioranza, o meglio il suo non riconoscersi più in essa, sarà di[illegible] durante le riunioni [illegible] tutti i partiti terranno in setti[illegible]. Il pci già ieri mattina ha emesso [illegible] comunicato nel quale [illegible] sottolinea «il fallimento dell'attuale [illegible] e del pentapartito, della giunta e del programma». I comunisti chiedono l'immedita convocazione [illegible] Consiglio comunale per formalizzare la crisi e assicurare poi [illegible] «governo [illegible] alla [illegible]. Il sindaco Galvagno ha convocato ieri la giunta alle 13. Dopo [illegible] approvato alcune delibere [illegible] stata adottata una soluzione non nuova nella storia amministrativa [illegible] Asti: a Vigna è stata tolta la delega, lasciandolo «assessore nudo».

Il Consiglio è stato convocato per il 31 e 1° agosto. L'estate politica di Asti sarà molto, molto calda.

Sergio Miravalle

Il festival ha attirato 8376 spettatori nelle sue quattro sezioni

Ecco i numeri di Astiteatro 11

Una precisazione di Florio sugli omaggi

ASTI. Ieri mattina l'assessore alla Cultura Luigi Florio e il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto hanno diffuso il bilancio ufficiale dell'undicesima edizione di Astiteatro. «Il festival si è concluso con un risultato tra i più positivi — ha esordito Florio — siamo molto soddisfatti della buona risposta del pubblico e della critica».

Nel complesso Astiteatro ha avuto 8376 spettatori, [illegible] [illegible] 1174 alla rassegna «Alfieri», [illegible]rata dal Magopovero [illegible] 7202 per i 14 spettacoli [illegible] «drammaturgia contemporanea» e «Asti ride». Lo scorso a[illegible] [illegible] 17 spettacoli e senza la sezione «Alfieri», gli spettatori erano stati [illegible]l. Gli incassi ammontano a 65 milioni [illegible] mezzo, di cui quattro vengono da «Alfieri», (52 milioni nell'88).

Il direttore [illegible] teatro Alfieri Salvatore Leto e l'assessore alla Cultura Luigi Florio durante la conferenza stampa di ieri

«Dobbiamo anche [illegible] conto dell'inclemenza del tempo — ha [illegible] Florio — che ha praticamente dimezzato il pubblico delle due serate di jazz e di balletto, dove solitamente c'è [illegible] pienone. Comunque gli imprevisti, come la sostituzione [illegible] Raf Vallone e il parziale mutamento del gruppo antillano di Guy Konkel, sono stati superati».

Gli spettacoli che hanno ottenuto il maggior favore del pubblico sono stati: «Fatti e disfatti» con 1315 presenze, seguito dal «Don Giovanni» [illegible] 1196. «Alfieri» ha avuto una media [illegible] 78 spettatori per ognuno [illegible] suoi 19 spettacoli.

Per quanto riguarda la pole[illegible] dei biglietti omaggio solle[illegible] dal pci, l'assessore Florio ha osservato che «anche durante le amministrazioni con assessori comunisti, come Graziella Boet, le percentuale dei biglietti omaggio [illegible] [illegible]. Quest'anno abbiamo avuto il 27 per cento di biglietti omaggio; Astiteatro 7; ne aveva il 25 per cento».

«Questa polemica mi pare pi[illegible] debole [illegible] strumentale — commenta Florio — e denota [illegible] carenza di altre argomentazioni. Oltretutto gli omaggi so[illegible] tutti giustificati, vanno a critici ed operatori del settore. Inoltre abbiamo dato 140 abbonamenti omaggio ai ragazzi del «progetto giovani» mentre ad «Alfieri» avevano libero accesso i 23 corsisti del seminario per attori [illegible] gli aiutanti di s[illegible].

Per Astiteatro 12, che dovrebbe proseguire [illegible] il filone portante della «drammaturgia contemporanea», non [illegible] i progetti: una coproduzione [illegible] Avignone che avrà per protagonista [illegible] drammaturgo f[illegible] di origine monferrina Armand Gatti. E' stata inoltre annunciata la rassegna «Cinema cinema» che si svolgerà dal 27 luglio al 3 settembre al palazzo del Collegio, organizzata in collaborazio[illegible] con il cinema Nuovo Splendor.

[c. f. c.]

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 23 — **onomastici:** Brigida, Olimpio, Romola, Teofilo.
compleanni: Massimo Brignolo, *medico;* Antonio Montagna, *insegnante scuola media Gatti;* Maddalena Maiocco, *insegnante al liceo scientifico.*

LUNEDI' 24 — **onomastici:** Cristina, Levira, Sira.
compleanni: Italo Bologna, *rettore rione Don Bosco;* Ezio Mosso, *funzionario Unione Industriale, giornalista sportivo.*

MARTEDI' 25 — **onomastici:** Giacomo, Mino, Sinda.
compleanni: Felice Zappa, *consigliere di Sandamiano;* Bruno Gentile, *insegnante scuola media Gatti, istruttore di canoa;* Riccardo Pavese, *architetto.*

MERCOLEDI' 26 — **onomastici:** Anna, Gioacchino, Annalisa.
compleanni: Cesare Grassi, *titolare di Radio Canelli;* Mauro Zamboni, *consigliere [illegible] Canelli.*

GIOVEDI' 27 — **onomastici:** Arnaldo, Celio, Guarino, Liliana.
compleanni: Giorgio Galvagno, *sindaco di Asti;* Vivi Narbonne, *commerciante titolare Romanò;* Paola Quirico, *insegnante;* Itala Cognazzo, *insegnante scuola media Brofferio;* Pier Paolo Pontacolone, *agente generale assicurazioni Sai.*

VENERDI' 28 — **[illegible]lici:** Innocenzo, Nazario.
compleanni: Paolo Arucci, *ingegnere, giocatore basket Astense;* Anna Maria Bruzzone, *insegnante di lettere;* Marco Bonino, *giocatore basket Azeta;* Graziella Turcone Borghi, *insegnante scuola media Gatti.*

SABATO 29 — **onomastici:** Marta.
compleanni: Franco Secondo, *asses[illegible] alla Cultura di Sandamiano.*

[illegible]

ROCCHETTA TANARO
[illegible] [illegible] ride con il dialetto

Questa sera in piazza, il Gruppo di Montemarzo presenta la [illegible]media brillante «Don Pero ch'al pensa chiel!», di Alberto Rossini, [illegible] [illegible] regia di Bosso. L'ingresso è libero, si inizia alle 21,30.

[illegible] DON BOSCO
[illegible] Raduno [illegible] fuoristrada

Stamane, in frazione Mondonio, primo raduno organizzato in collaborazione [illegible] i «Draghi Rossi» [illegible] Asti. Nel pomeriggio, prova di abilità [illegible] percorso fuoristrada.

[illegible]
[illegible] [illegible] kart in pista

Gara [illegible] go kart, oggi pomeriggio, sulla rinnovata pista sulla strada per Incisa. Dalle 14,30 si affronteranno i piloti delle categorie 100, 125 e 135 cc.

TONCO
[illegible] Una domenica «western»

«Cavalli [illegible] spaghetti alla tonchese» [illegible] lo spiritoso titolo della manifestazione che si terrà oggi. Al mattino gara di «barrel-racing»; spaghettata, poi gara di «Pole bending parallelo».

FESTE PATRONALI
[illegible] Ballo liscio e grigliate

Oggi, gimkana automobilistica a San Marzano Oliveto, dove do[illegible] pomeriggio si gioca un incontro di pallone elastico tra Berruti e Bertola. Stasera balli e grigliate a Corsione, Revigliasco, San Giorgio Scarampi e [illegible] Asti, sul Lungotanaro.

E' PASSATO UN SECOLO

Al poligono di Codalunga sparavano i «liberi tiratori»

La società Tiro a Segno Nazionale (località Codalunga di Viatosto) ha raggiunto il secolo di vita. Oggi il sodalizio degli appassionati tiratori conta 750 iscritti ed [illegible] presieduto dal geometra Mario Cremasco che [illegible] anche perito balistico del tribunale. Il poligono è utilizzato anche dai militari e da tutti coloro che hanno armi in dotazione.

Un ingiallito verbale di cento anni testimonia del momento della nascita [illegible] sodalizio. In esso si legge testualmente: «Al patriottico pensiero del Governo, tradotto in fatto dalla legge 2 luglio 1882, circa lo addestramento alle armi di quanti giovani ha per la [illegible] difesa validi la comune Patria, l'Italia, risposero, con altrettanto patrio[illegible] provvedimento, il Municipio d'Asti, i ministeri della Guerra e dell'Interno, facendo costrurre un apposito Tiro al bersaglio in questa regione di Codalunga, per destinarlo alle esercitazioni del Presidio e dei membri della Società del Tiro a Segno Nazionale».

L'allora sindaco, avvocato Carlo Garbiglia, [illegible] occasione dell'inaugurazione tenne un bellicoso discorso riportato dalle cronache del tempo: «La potenza militare di una nazione si misura al certo dall'avere un poderoso e ben agguerrito esercito; ma se a questa forza [illegible] unisce quella che ogni cittadino valido a portare un'arme impari a maneggiarla, questa potenza [illegible] accresce, poichè rende [illegible] nazione intera atta ad armarsi per[illegible] il proprio Paese».

Garbiglia aggiunse [illegible] tono enfatico: «E voi, o giovani, e voi o liberi tiratori che in questa magnifica palestra delle armi [illegible] chiamati ad istruirvi nel tiro [illegible] segno, [illegible] sia vano per voi questo esercizio; [illegible] vivo sia in voi [illegible] pensiero di porre ogni impegno per rendervi capaci di seguire le orme del forte nostro esercito, esempio di valore [illegible] di abnegazione. E con questa persuasione ed acclamando il re Umberto I, in cui l'Italia tutta venera il palladio delle civili libertà e della nazionale indipendenza, ed ammira [illegible] modello di ogni pubblica [illegible] privata virtù, ho l'onore [illegible] dichiarare aperto questo Tiro a Segno Nazionale».

Terminato [illegible] discorso tra gli applausi e gli evviva, venne redatto il verbale, sottoscritto dal sindaco, dagli assessori Israel Artom, Luigi Borelli, [illegible] De Benedetti, Vittorio Artom, dai consiglieri Domenico Ratti, Casimiro Grassi, Giuseppe Ottolenghi, Giuseppe Fantaguzzi, Giovanni Penna, oltre che dai rappresentanti del Presidio militare di Asti e dagli alti ufficiali del comando di guarnigione di Alessandria.

Vittorio Marchisio

STASERA AL CINEMA

Lux — **Boxe**
di David Drury con Craig Sheffer, Jeff Fahey, Gene Hackman, J. Beals (Usa) — Due fratelli a New York, nel mondo della boxe di periferia: sogni di professionismo, match allo spasimo, brucianti sconfitte. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Politeama — Chiuso

Ritz (Inizio 15) — **Gente del Nord**
di T. Kotcheff con K. Russell, K. McGillis (Usa) — Una faida tra clan, la montagna selvatica, la Depressione e un omicidio turbano la storia d'amore tra un cittadino e una giovane ragazza-madre del posto. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Nuovo Splendor (Inizio fest. 15, feriali 20) — **Il fluido che uccide**
di Chuck Russel, con Kevin Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch (Usa) — Chi arresterà un magma informe, appiccicoso e vorace che penetra ovunque? Remake di Fluido mortale con Steve McQueen. N. V. 1h 39' **Fantastico**

Don Bosco

Balbo — Chiuso per ferie

Aurora — Chiuso per ferie

Lux — Chiuso per [illegible]

Sociale — Chiuso per ferie

Verdi — Chiuso per ferie

Cri[illegible] — Chiuso per ferie

Lux — Chiuso per ferie

Splendor

TACCUINO DELLA PROVINCIA

TELEFONI UTILI

Taxi Asti stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.806
Taxi Canelli tel. 833.630
Taxi Nizza tel. 721.442
Inf. bus Asp 34. 827
Telefono amico 35.54.88 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati via Cotti Cerea, 1, telefono 436.384
Piscina comunale 399.1
Centro informazioni Comune di Asti tel. 399.399
Raccolta Sangue Avis San Damiano d'Asti, Castagnole Monferrato
Pronto intervento meccanico ed elettrauto G. Morando, via Buozzi 53, tel. 21.57.68/21.17.62

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.839
Castelnuovo Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 875.910
Villafranca: 933.777 [illegible]
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (13,30 - 8).

CARABINIERI

Asti: 50.198 - pronto intervento 112
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole L.: 878.161.
Costigliole: [illegible]
San Damiano: 975,084
[illegible] 91.100
Castelnuovo [illegible] **Bosco:** 011/9.876.152
Montegrosso: 953.0[illegible]
Bubbio: 0144/8.103
Villanova: 94.033.

PRONTO SOCCORSO

Asti: 392.424
Canelli: 832.525
Nizza: 7.821.

GUARDIA [illegible]

CENTRALINO TELEF.
Asti: 353.558
Nizza: 7.821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.040
Rocca d'Arazzo: 808.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.786
San Damiano: 875.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907 503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6488
Villanova: 94.555

CORPO FORESTALE

Asti: 211.915
Bubbio: 0144/8.200

VIGILI [illegible]

Asti: pronto intervento 53.421, 3.881
Canelli: 833.702
Nizza: 721.585
Costigliole: 968.031
San Damiano: 875.058
Villanova: 946.085.

SEGNALAZIONI GUASTI ACQUEDOTTO

Asti: 53.464 - 3.881
Nizza: 721.388
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterana): 011/55.941.

GAS

Asti: 53.667
Italgas: 54.601
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL

Asti: [illegible] - segnalazione guasti [illegible] - allacciamenti, contratti, informazioni 31.866
Canelli: 833.409.

SIP

Segnalazione guasti: 182
Elenco abbonati: [illegible] pubblico **Asti,** [illegible] **Argenta:** 530.11

FERROVIE

[illegible]: centralino 50.311/53.761
Nizza: 721.448
Canelli: 833.571
Costigliole: 968.477
San Damiano: 200.164
Castagnole Lanze: 878.276
Moncalvo: 918.093
Montegrosso: 953.192
Villanova: 937.144
Montiglio: 994.200

TURISMO

Azienda di promozione turistica: 50.357 - **informazioni accoglienza turistica** 58.200.

MERCATI

Lunedì: **San Damiano, Mombercelli**
Martedì: **Canelli, Montegrosso, Villafranca**
Mercoledì: **Asti**
Giovedì: **Castagnole Lanze, Castelnuovo Don Bosco, Monastero Bormida, Moncalvo, Villanova**
Venerdì: **Canelli, Montiglio, Nizza**
Sabato: **Asti**
Domenica: **Costigliole**

SELF SERVICE

Mobil corso Don Minzoni 89
Agip corso Torino 475
Ip piazza Primo Maggio 28
Q8 c. Venticinque Aprile 27
Agip frazione Vallarza 63
Erg piazza Leonardo da Vinci

MUSEI

Mostra permanente della Resistenza nell'Astigiano - Sinagoga, via Ottolenghi 8 (Tel. 32.439). Orario: martedì-sabato 9-12; 16-19; domenica 10-12; lunedì chiuso.
Museo Alfieriano, corso Alfieri 375 (Tel. 58.284). Orario: martedì-sabato 10-12; 16-19; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Museo Archeologico e Paleontologico, [illegible] 2 (Tel. 353.072). Orario: martedì-sabato 9-12; 16-[illegible]; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
[illegible] **Lapidario**, corso [illegible]fieri 357. Orario: martedì-sabato 9-12; 16-19. Domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Sala d'arte comunale, [illegible]so Alfieri 357 (Tel. 547.91). Orario: martedì-sabato 9-12; 16-19. Domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Archivio storico, via C. Massaia (Tel. 399.1). Orario lunedì-venerdì 8-14. Martedì-venerdì 16,30-18,30.
[illegible] **civica** [illegible] **Bersano**, p. Dante, [illegible]

DISCOTECHE

Cab. 3: Castelnuovo Calcea (tel. 857.128)
Charly Due: via Grandi 3 Asti (tel. 32.672)
Crazy 2: Vigliano d'Asti (tel. 953.853)
[illegible] Monastero Bormida (tel. 88.377)
Enigma: Castello d'Annone (tel. 60.301)
Livio Dancing: Moncalvo (tel. 91.452)
Pop Corn: Bubbio (tel. 0144 8.170)
Whisky Notte Salerno via Mons. Marello 19 Asti (tel. 211.719)

LA STAMPA

Redazione di Asti, via De Gasperi 2, tel. 33.252, 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222.
Distribuzione: Ro. Pi. strada Valmanera, 65, tel. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Baronciani*, [illegible]ta San Secondo 12; notturna: *San Lazzaro*, corso Casale 180
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
[illegible] *Odone*, [illegible] sallo 12
Nizza: *Dova-Boschi*, [illegible] Pio corsi 1
Calosso: *Dal Cielo*, viale Partigiani 1
Montechiaro: *Revera*, via Roma 8
Villafranca: *Scaletta*, via Roma 53
Montalia: *Sacco*, piazza C. Riccio 21
[illegible] **SANGUE AVIS:** Cisterna e San [illegible]lino Alfieri

PRONTO INTERVENTO

MECCANICO ED ELETTRAUTO: Giancarlo Morando, via Buozzi 53.

BIBLIOTECHE

Consorziale Astense, c. Alfieri 375. Chiusa il lunedì
Asti Est, via Monti 38
Asti Sud, via Artom 8
Asti [illegible], [illegible] Baracca [illegible]
Asti Centro, via Fontana 2 (chiusa).
Canelli, via Roma 11
Nizza, via Crova 2

Atmosfere metafisiche sui colli di Loazzolo

Oggetti antichi. Uno dei quadri di Riccardo Ranaboldo esposti alla mostra

Prima [illegible] che bravo pittore, Riccardo Ranaboldo [illegible] un simpatico personaggio dalle molte sfaccettature. E [illegible] ognuno dei suoi modi di essere prorompono [illegible] vitalità e un entusiasmo che animano tutte le sue iniziative [illegible] le cose che produce. Perché Ranaboldo non solo dipinge apprezzabili quadri, ma è quello che si può definire un «organizzatore di cultura», un uomo attento a recepire e a divulgare ciò che può essere strumento di arricchimento di quel bagaglio che ogni persona accumula e si porta dentro. Per anni a Torino, dove [illegible] nato e vissuto fino a qualche tempo fa, è stato promotore [illegible] rassegne di pittu[illegible] che hanno visto partecipare pittori [illegible] notevole valore. E se molti dei giovani entrati nel «giro» sono oggi artisti affermati, lo devono certamente anche a lui, Ranaboldo, alla sua intuizione, alla fiducia, alla passione che egli ha investito. Stabilitosi a Loazzolo, Riccardo [illegible] aperto il suo studio dove lavora [illegible] raccoglie gli oggetti più impensati che [illegible], poi, sulle tele con timbri coloristici che ricordano gli impasti [illegible] Morandi. La sua pittura ci conduce alle atmosfere metafisiche di Magritte e di [illegible] Chirico, attraverso la rappresentazione di oggetti anche banali, ma carichi di significato che conferisce loro dignità di simboli. Oggi, alle 16,30, Riccardo Ranaboldo inaugura la sua mostra che durerà fino al 13 di agosto, nella chiesa sconsacrata di S. Francesco a Loazzolo.

Nel castello di Burio, si chiude questa [illegible] singolare mostra intitolata «Transmoebel»: [illegible] prototipi [illegible] mobili contemporanei progettati da stilisti italiani e tedeschi. Alla «Finestrella» di Canelli, mostra dei [illegible] piemontesi.

[illegible] **Brignolo**

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 LUGLIO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

Le vacanze sono all'orizzonte [illegible] forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, [illegible] con la vita!

E' un momento magico per pa[illegible] a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio il vostro usato vale minimo 1 milione [illegible] scegliete 126 o Panda.

L'offerta passa [illegible] 1 milione e mezzo per Uno, Duna o Tipo. [illegible] se scegliete Regata o Croma, si sale a 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo o [illegible] marca del

vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze con tutta la sicurezza e [illegible] piacere di guidare [illegible] Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pron[illegible] consegna.

Non perdete tempo: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Buone vacanze!

FIAT

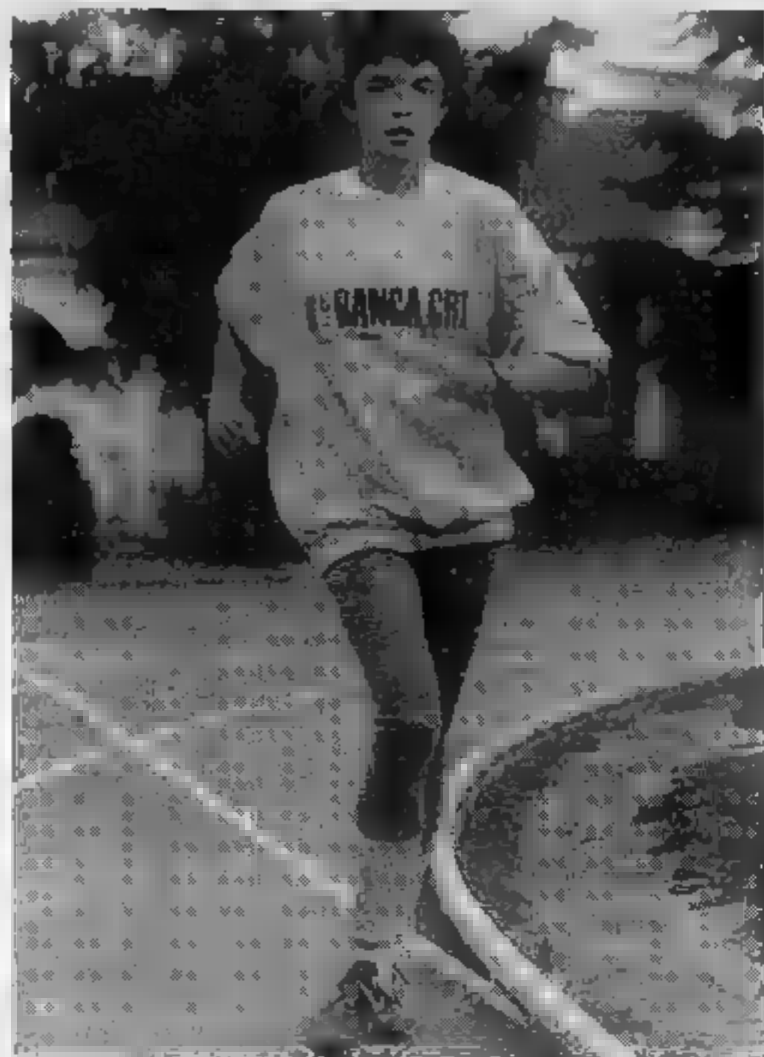
MILIONI

E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

La marciatrice parteciperà ai campionati in Jugoslavia

Rossella, l'europea

Un impegno anche agli «italiani»

Verso l'Europa. Rossella Giordano, 17 anni, specialista nella 5 km di marcia

ASTI. Rossella Giordano, 17 anni, la marciatrice astigiana che gareggia per i colori dell'Ina Primavera Torino, ha partecipato al raduno di atletica leggera svoltosi a Pont Donnaz. La Giordano, allenata da Walter Rizzo, ha partecipato alla gara dei 5 km di marcia facendo registrare il tempo di 23'07"3, che rappresenta il «minimo» richiesto per partecipare ai campionati europei juniores in programma a fine agosto in Jugoslavia.

L'atleta astigiana nella gara di giovedì, ha anche migliorato il record personale. Dopo aver attraversato un periodo poco brillante, Rossella si è ripresa grazie agli intensi allenamenti, all'appoggio delle compagne di squadra e del suo preparatore atletico, che l'hanno spronata ad intensificare l'attività agonistica.

Prima degli Europei parteciperà ai campionati italiani assoluti che si terranno a Cesenatico il 25 ed il 26 luglio e ai campionati italiani juniores a Massa Carrara il 29 ed il 30 luglio. Al termine Rossella si trasferirà, con la rappresentativa della nazionale italiana, a Sestriere dove inizierà la preparazione in vista degli Europei. «Rossella ha buone prospettive per i campionati italiani — ha detto Walter Rizzo —. A Pont Donnaz ha fatto segnare la miglior prestazione italiana juniores. Credo che possa disputare una buona gara anche agli europei». E le basi ci sono anche perché Rossella in gara è fredda e calcolatrice; difficilmente si emoziona. E' un'agonista che studia le competizioni e si carica psicologicamente.

Nel meeting di Donnaz hanno gareggiato anche altri astigiani. Luciano Picasso, atleta della Virtus Cassa di Risparmio, si è migliorato nella gara dei 1500 facendo registrare la seconda prestazione astigiana ed il record personale con il tempo di 3'54"27. Record personale anche per Mauro Graziano, l'astigiano emigrato a Novara, che ha corso i 200 in 21"58. Nella gara del salto triplo Roberto Finardi delle Fiamme Gialle, ha ottenuto il terzo risultato italiano della stagione con la misura di 16,63; che è anche il suo nuovo record personale.

Giusi Duino, portacolori della Vittorio Alfieri, ha corso i 100 piani in 12"53, classificandosi al secondo posto nella categoria allieve. Sempre nei 100 piani Giorgia Mezzetto, tesserata per la società torinese Ina Primavera, ha fatto segnare invece il tempo di 12"62.

La Mazzetto parteciperà ai campionati italiani juniores con la compagna di squadra Rossella Giordano. Tra gli altri risultati di rilievo c'è quello di Alessandra Pecchio della Virtus Assitalia, nella gara dei 400 ostacoli: 67"03 il tempo fatto segnare dalla promettente atleta astigiana, già segnalatasi nel salto in lungo.

Daniela Cotto

S'iniziano oggi i «quarti», anticamera dei play off 1989

Il tambass sceglie le più belle del reame

MONCALVO. Per le otto «sopravvissute» del torneo di tamburello a muro del Monferrato, è arrivato il momento della verità. Oggi, alle 17, su quattro campi, si giocheranno gli incontri di andata dei quarti di finale. Favorite le squadre di casa, ma non si possono escludere sorprese.

La sfida più appassionante è quella che oppone il Grazzano (quarto nella prima fase) al Montechiaro (quinto). Gli ospiti, dopo un inizio di torneo abbastanza deludente, hanno trovato nelle ultime giornate un discreto assetto. Molto dipenderà dal rendimento offerto dall'accoppiata di fondo campo formata da Tirone e Dellavalle e soprattutto da quella del mezzovolo Walter Scarso. Per il Grazzano l'incognita più grande è rappresentata dalle condizioni di salute del suo «centro», Mimmo Basso, da tempo alle prese con una dolorosa contrattura ad una gamba. Prudenti sulla «supersfida» di oggi i due presidenti, Adriano Fracchia (Grazzano) sostiene: «Sul nostro campo non temiamo nessuno ma certo le cose cambierebbero a nostro sfavore se Basso continuasse ad avvertire dolore alla gamba». Mario Parena (Montechiaro) afferma: «Nelle due precedenti sfide con il Grazzano abbiamo sempre lottato fino in fondo, vincendo in casa e perdendo fuori. Possiamo comunque tentare il colpaccio».

Delle altre partite solo Moncalvo-Calliano potrebbe riservare (almeno sulla carta) qualche colpo di scena. La formazione aleramica, priva del suo «gioiello» Sandro Ferrero (recentemente operato di appendice) rischia di dover fare a meno anche del talentuoso mezzovolo Fulvio Natta. In queste condizioni il Calliano «formato giovani» può legittimamente avanzare qualche timida pretesa di fare risultato nella temibile «fossa dei leoni» moncalvese. Pronostico chiuso, invece, per le altre due formazioni in trasferta: il Portacomaro (che giocherà a Vignale) ed il Monale (che andrà a Montemagno). I portacomaresi, qualificatisi ai «quarti» grazie alla miglior differenza giochi con il Faenza, presumibilmente p[illegible] tutto sul ritorno di domenica prossima. Stesso discorso anche per il Monale, come conferma il dirigente Dino Appiano: «Comunque vada a finire il nostro è stato un torneo finora positivo. Adesso, rispetto all'inizio, abbiamo più esperienza del campi a muro. Nelle nostre file, inoltre, c'è da registrare con soddisfazione il ritrovata vena di Fausto Molino, un giocatore che potrebbe dare nuovo impulso alle nostre speranze, soprattutto nella gara casalinga contro lo stesso Montemagno».

Le gare di ritorno [illegible] giocate tra sette giorni, a campi invertiti. Le eventuali «belle» sono in programma mercoledì 2 agosto, sul campo della meglio piazzata in classifica nella prima fase. Le vincenti accederanno al «play off» a quattro, dai quali [illegible] le due finaliste che il 20 agosto, a Calliano, disputeranno la sfida per il titolo.

[f. b.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Terzo posto per Ippolito

ASTI. Questi gli altri risultati dell'atletica leggera al meeting di Pont Donnaz. Emanuele Butturi, Vittorio Alfieri, si è classificato al quinto posto nella gara del lancio del giavellotto con la misura di 41,52. Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) ha fatto segnare, nei 400 ostacoli, il tempo di 56"99 classificandosi al terzo posto. Ippolito ha «sfiorato» il minimo per i campionati italiani. Un altro atleta della Vittorio Alfieri, Aldo Giordanino ha stabilito nella gara dei 400 ostacoli il record personale con il tempo di 59"96. Nei 100 metri allieve Antonella Festa (Virtus Assitalia) ha corso in 12"86.

CICLISMO

Cronoscalata a Canelli

CANELLI. Oggi, alle 9,30, prenderà il via di fronte alla chiesa di Santa Chiara la cronoscalata Canelli-Cassinasco, che è ormai giunta alla quarta edizione. La gara è organizzata dalla Società Ciclistica Cavagnino & Gatti in collaborazione con la Pro Loco di Canelli.

L'allenatore Eugenio Pivetta

L'allenatore continuerà a guidare gli «azzurri»

Canelli, resta Pivetta

In partenza il bomber Mogni

CANELLI. Fumata bianca al Canelli calcio. Dopo che le ristrettezze economiche avevano costretto il club azzurro a ridimensionare drasticamente le spese, in settimana i dirigenti del sodalizio canellese hanno stilato il programma per il campionato di Promozione 89/90. Ci si muove in sintonia con il nuovo corso che il presidente Mondo ha voluto dare alla società: riduzione del passivo di gestione e contenimento delle spese. Ma non per questo la prossima stagione sarà necessariamente in sordina.

Il primo «colpo» sul mercato è la riconferma dell'allenatore Eugenio Pivetta, che ha accettato con entusiasmo l'incarico, mettendosi subito al lavoro per definire l'organico. Il tecnico continuerà anche a giocare. La squadra rimarrà sostanzialmente la stessa della passata stagione, anche se alcuni giocatori importanti non faranno più parte della rosa degli «spumantieri». Marco Mogni, il forte centravanti richiesto da molte società, sarebbe sul piede di partenza, destinazione Novese, così come Gianfranco Marangon dovrebbe accasarsi in una società della cintura torinese. Per entrambi, impegni di lavoro e l'eccessiva distanza da Canelli (Mogni è di Sarezzano mentre Marangon abita a Collegno), hanno portato all'inevitabile separazione.

Anche il portiere Marco [illegible]lone, terminato il prestito, ritorna alla Valenzana. In fin dei conti, il mercato degli azzurri si risolverà nell'acquisto di un buon portiere, un centrocampista ed una punta di valore da inserire in una rosa già collaudata. Ma i nomi dei nuovi arrivi sono top-secret. Piero Mondo, da due anni presidente del Canelli Calcio, è convinto che questa sia la strada da seguire. Dice Mondo: «Con la Riccadonna esisteva, sin dallo scorso anno, un accordo di massima in virtù del quale la ditta non avrebbe più sponsorizzato il Canelli Calcio per la stagione 89/90. L'azienda spumantiera, comunque, ha fatto molto per la società, ed è probabile che rientri nel gruppo il prossimo anno. Per il [illegible] — continua Mondo — le difficoltà permangono, e a fermo le spese sono stati i giocatori, che hanno accettato le riduzioni dei rimborsi spese proposte dalla società, dimostrando intelligenza ed attaccamento ai colori sociali».

Gli azzurri, in verità, si stanno muovendo su più fronti per gestire al meglio il prossimo campionato. Dice ancora il presidente: «La nostra società sta guardando con rinnovato interesse al settore giovanile, la spina dorsale del Canelli degli Anni 90».

Giovanni Vassallo

Camera mod. VERA, laccata bianca, moderna, armadio specchi esterni, letto a ventaglio L. 3.460.000
«l'assicurazione, compresa nel prezzo, copre il valore della camera in caso di furto e fino a 30 milioni in caso di incendio del contenuto della vostra casa»

Cucina mod. TIPO laminato bianco con finiture frassino naturale mt. 2,40 completa di forno e lavello L. 3.047.000
«l'assicurazione, compresa nel prezzo, copre il valore della cucina in caso di furto e fino a 20 milioni in caso di incendio del contenuto della vostra casa»

Soggiorno MODERNO a 4 elementi completo di tavolo quadrato allungabile e 6 sedie laminato noce L. 1.395.000
«l'assicurazione, compresa nel prezzo, copre il valore del soggiorno in caso di furto e fino a 10 milioni in caso di incendio del contenuto della vostra casa»

Salotto mod. MONTREAL (divano 3 posti + 2 poltrone) L. [illegible]
«l'assicurazione, compresa nel prezzo, copre il valore del salotto in caso di furto e fino a 10 milioni in caso di incendio del contenuto della vostra casa»

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 23 Luglio 1989

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
ALBA Tel. (0173) 35.717
12100 CUNEO Via Grandis 11 Tel. (0171) 60.832

Perché quest'anno molti villeggianti scelgono le vallate della «Granda»

Ferie, in montagna è meglio

E ad agosto ci sarà il «tutto esaurito»

CUNEO
NOSTRO SERVIZIO

«Quest'anno, per la prima volta, ho scelto la montagna, [illegible] vostre vallate. Il mare? Non mi fido: le alghe dell'Adriatico [illegible] l'acqua [illegible] più pulita [illegible] un [illegible]po di altre località balneari mi hanno indotto [illegible] fare una scelta diversa. E [illegible] soddisfatto perché [illegible] queste zone ho riscoperto il gusto della tranquillità, l'ospitalità della gente, il piacere della cucina genuina». Roberto Locatelli, 45 anni, artigiano lombardo, rimarrà due settimane nelle zo[illegible] montane della «Granda» e promette di tornare.

Ma [illegible] [illegible] ancora molti, in questo mese di luglio, i villeggianti che hanno optato per [illegible] montagna o se [illegible] sono andati dal mare «per necessità». Ad agosto il loro numero dovrebbe aumentare in misura consistente. Dice Andrea Allasina, direttore degli alberghi «Tre Chiosis» e «Miralago» di Pontechianale, in Valle Varaita: «In questo periodo abbiamo registrato un afflusso di turisti superiore all'anno scorso e le richieste per agosto [illegible] ancora aumentate, [illegible] molte persone abbiamo dovuto rispondere no».

E precisa: «Chi ha scelto di trascorrere le [illegible] di luglio nelle vallate della "Granda" non credo che [illegible] stato influen[illegible] dal mare inquinato. Le prenotazioni sono state fatte in primavera, quando il problema dalle alghe nell'Adriatico [illegible] si [illegible] ancora posto. I turisti [illegible] questo mese [illegible] quindi appassionati della montagna, dell'aria buona, della natura».

Per quanto riguarda il [illegible] [illegible] agosto Andrea Allasina, anche sulla base [illegible] «boom» di prenotazioni, ritiene che l'«effetto mare inquinato» si sia fatto sentire [illegible] che molte persone cerchino nella montagna un'alternativa alle ferie balneari.

Anche il direttore dell'hotel «Principe» [illegible] Limone Livio Bottero ha registrato un aumento delle prenotazioni nelle località turistiche montane della «Granda», compreso il centro della Valle Vermenagna. Per quali ragioni? Secondo Bottero il [illegible] non «tirerebbe» più come in passato perché è cresciuta nella gente la sensibilità [illegible] l'ambiente. «Indubbiamente le alghe [illegible] lidi dell'Adriatico hanno indotto molti turisti a scegliere località più pulite. Ma non c'è solo questo. La gente è anche stanca del [illegible] che caratterizza certe zone balneari. Lo stress già ci accompagna per tutto l'anno, cosa c'è di meglio della pace della montagna che consente [illegible] ritemprare le energie fisiche [illegible] psichiche?».

Gilberto Ferrando

[illegible] ALGHE

Ma ai cuneesi piace sempre il mare

Le alghe nell'Adriatico non hanno spaventato i turisti della «Granda». Al mare si va [illegible] stesso, anche se c'è una maggiore attenzione nella scelta delle località balneari. Lo affermano all'Alpitour che rilevano come, al momento, non si siano registrate disdette nelle prenotazioni per i lidi romagnoli. Dice Paolo Dalla Valle, direttore della filiale di Cuneo della grande azienda delle vacanze: «Chi ha scelto i centri turistici dell'Adriatico per trascorrere le ferie, del [illegible] inquinato non ha fatto un dramma. Dicono che se non si possono fare i bagni in mare, c'è l'alternativa della piscina degli alberghi». Aggiunge che alcune persone che prenotano per agosto, alle spiagge [illegible] al mare [illegible] centro delle polemiche [illegible] questi giorni, preferiscono i lidi toscani, dove le condizioni ambientali sono migliori. Secondo Dalla Valle il mare, nonostante tutto, continua [illegible] catalizzare l'interesse degli abitanti della «Granda», soprattutto quello della Sardegna [illegible] della Puglia. [illegible] ragioni sono semplici. Già si vive tutto l'anno in una zona circondata dai monti, dal verde [illegible] dalla [illegible]; magari il mare [illegible] ha più il fascino del passato, ma a qualche giorno a contat[illegible] [illegible] l'acqua salata non si vuole rinunciare. Ma ci sono [illegible]he i cuneesi che scelgono la montagna per fare [illegible] estivo (da Cervinia allo Stelvio) per recuperare [illegible] pizzico d'inverno che quest'anno non ha regalato neve.

[illegible]

LIMONE
Musica per i villeggianti

Domani sera s'inizia il programma [illegible] concerti di musica classica organizzati dal Comune. Un'occasione di svago in più per le migliaia di villeggianti nella Valle Vermenagna. (All'interno)

ORMEA
Corteo in difesa della ferrovia

Manifestazione di protesta contro la chiusura estiva della linea ferroviaria Ceva-Ormea oggi nel centro della Valle Tanaro. Alle 18 i rappresentanti dei [illegible] della zona, sindacalisti, lavoratori [illegible] studenti pendolari si ritroveranno in piazza del municipio; in corteo percorreranno la statale fino alla scuola forestale. La manifestazione [illegible] concluderà davanti alla stazione.

[illegible]
Domani sera consiglio comunale

Domani [illegible] alle [illegible] si riunisce il consiglio comunale. I punti all'ordine del giorno sono [illegible] ed [illegible] quindi probabile che i lavori proseguano anche nella serata successiva. Al centro del dibattito, tra l'altro, l'approvazione del progetto per la nuova pavimentazione [illegible] piazza Santarosa e la vendita alla Provincia degli edifici scolastici.

[illegible]
[illegible] ghigliottina in piazza Virginio

Stasera in piazza Virginio, dalle 18.30 e fino a notte inoltrata, sarà rievocata la Rivoluzione francese. L'iniziativa [illegible] del circolo «Nuvolari» [illegible] radio Piemonte sound e l'Intercomitato promozione Cuneo. Alle [illegible] i cuneesi (compresi politici e giornalisti) inseriti nelle liste di proscrizione [illegible] «giustiziati» sulla ghigliottina. Ovviamente saranno condanne a morte simboliche, a nessuno sarà tagliata la [illegible]. (Servizio nella pagina regionale).

[illegible]
Appuntamento con il rock

Concerto rock di [illegible] [illegible]e st[illegible] alle 21 nel parco del paese, per iniziativa del Comitato festeggiamenti con alcuni giovani [illegible] Trinità. In scena alcuni dei migliori gruppi della provincia; ingresso libero.

SAVIGLIANO
[illegible] Madonnina

In occasione della festa della Madonnina della Neve, oggi sono in programma giochi per i bambini, il tiro alla fune e [illegible] incontro di calcio. In serata canti [illegible] danze. Le manifestazioni si concluderanno domani con gare alle bocce e tanta musica. I festeggiamenti si [illegible]no iniziati venerdì con una corsa podistica, mentre ieri ci sono state [illegible] prove di abilità.

Finali a Saluzzo

Mondiali di bocce «giovani»

SALUZZO. Si conclude oggi il primo campionato del mondo categoria allievi. Teatro di questa importante manifestazione è stata la bocciofila Auxilium Saluzzo che anche questa volta ha organizzato alla grande un importante appuntamento boccistico. A contendersi il titolo a squadre saranno quattro formazioni. Le semifinali avranno inizio alle ore 8,30 e vedranno impegnate [illegible] nazionale azzurra contro la Jugoslavia e la Francia contro l'Australia. Favorite, visto l'andamento delle giornate precedenti, [illegible] l'Italia e la Francia che nel girone eliminatorio [illegible] hanno avuto proble[illegible].

Sempre in mattinata, si disputeranno le classificazioni dal 5° all'8° posto. Nel pomeriggio, con inizio alle ore 14,30, verranno presentate le squadre finaliste ed alle 15 verrà dato il via per la qualificazione per il primo [illegible] secondo turno del 1° e 2° posto e del [illegible] e 4°. Pronostici difficili: certo che si prospetta una finale Italia-Francia.

Momenti di paura venerdì sera in via Circonvallazione Vigna a Chiusa Pesio

Esplode la tv, casa in fiamme

La proprietaria non voleva uscire

CHIUSA PESIO
NOSTRO SERVIZIO

«L'avevo [illegible] da pochi minuti. Stavo andando in [illegible] quando un botto tremendo mi ha scaraventata a terra. Non [illegible] [illegible] capire. In soggiorno ho trovato il televisore sventrato, le tende stavano bruciando». Eleonora Galleano [illegible] ancora sconvolta per lo spaventoso incidente di cui è stata vittima. Forse per un [illegible] circuito, forse per [illegible] difetto di fabbricazione, il [illegible] televisore è esploso. La donna, vedova, 73 anni, per una fortunata coincidenza [illegible] momento dell'esplosione non si trovava di fronte all'apparecchio: [illegible] decina di [illegible] di distanza che le hanno salvato la [illegible].

L'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio [illegible] venerdì. Eleonora Galleano vive all'ultimo piano [illegible] [illegible] condominio popolare costruito negli Anni Sessanta: cinque appartamenti in via Circonvallazione Vigna. E alle 17, improvvisamente l'esplosione e le fiamme.

Le poche persone che si tro[illegible] nel condomio sono fuggite per strada: «Abbiamo pensato a una bombola del gas — raccontano —: alcuni vetri sono saltati, le pareti hanno tremato». Franco Cavallera, che [illegible] nella zona, racconta: «Molta gente è scesa in strada. Dalle finestre dell'appartamento usciva del fumo. [illegible] sape[illegible] che la signora Eleonora fosse in [illegible]

Il primo ad accorrere [illegible] stato [illegible] giovane, un turista, che stava scendendo la Valle Pesio con un'auto targata Genova. La porta d'ingresso dell'appartamento all'ultimo piano [illegible] chiusa dall'interno. Il giovane (se ne è andato senza lasciare [illegible] nominativo) ha bussato con forza, ripetutamente. Poi ha tentato di sfondare la porta a calci, a spallate. Solo a quel punto Eleonora Galleano ha aperto. «Le stanze erano piene di fumo. Le fiamme avevano già attaccato il soffitto del soggiorno dove mobili, tende e tappeti erano tutti incendiati — di[illegible] un vicino di [illegible] — ma la donna non voleva andarsene».

Dopo aver tentato di spegnare da sola l'incendio l'anziana, con un fazzoletto al viso, stava accumulando biancheria, argenteria e documenti vicino alla porta di ingresso. «Aiutatemi [illegible] portare via [illegible] roba [illegible] [illegible] qui [illegible] [illegible] ne vado», ha esclamato con decisione l'anziana. I [illegible] corritori hanno inutilmente tentato di convincerla. «Il fumo [illegible] [illegible] calore [illegible] insopportabili», dicono. E dopo qualche minuto di esitazione hanno costretto [illegible] donna ad uscire [illegible] l'hanno portata, a forza, fino in strada.

L'allarme per l'incendio è scattato immediatamente. Un vicino [illegible] casa ha telefonato ai vigili del fuoco di Cuneo e venti minuti dopo sono arrivate le prime autobotti. Ma nel frattempo [illegible] fiamme avevano già raggiunto [illegible] gravemente danneggiato il tetto dell'edificio e [illegible] qui si erano [illegible] ai cavi dell'alta tensione.

Uno dei carabiniere di Chiusa Pesio, che ha partecipato all'operazione di sgombero del condominio, racconta: «Le fiamme hanno bruciato alcuni metri dei cavi dell'alta tensione che [illegible] sono poi spezzati. [illegible] l'intera zona di via Circonvallazione è rimasta al buio».

Ci sono stati momenti di panico. La strada che taglia il paese passando accanto al Pesio è stata chiusa. Decine [illegible] persone si sono radunate di fronte all'edificio. E quando le fiamme hanno attaccato i cavi sospesi della corrente i carabinieri hanno dovuto far sgomberare rapidamente la strada: «C'era pericolo [illegible] i cavi spezzandosi colpissero qualcuno». Le fiam[illegible] [illegible] state domate in due ore. Secondo [illegible] pr[illegible] bilancio, i danni sarebbero di circa cinquanta milioni, parzialmente coperti da assicurazione. Le fiamme [illegible] avrebbero [illegible]que lesionato [illegible] strutture portanti dell'edificio che è inagibile solo nel lato Est.

Per accertare le cause dell'esplosione [illegible] televisore sarà necessaria una perizia che è già stata richiesta.

[illegible]

Sul comignolo. Un nido di cicogne: quest'anno a Racconigi ne sono nate otto

Racconigi: visita al centro faunistico aperto dalla Lipu in cascina Stramiano

Nell'oasi dove nascono le cicogne

E fra gli ospiti spunta il raro «gobbo rugginoso»

RACCONIGI. C'è chi già da tempo paga le conseguenze di quella che viene definita la «dittatura» dell'uomo sulla natura: gli animali.

Il rapporto uomo-ambiente si sta progressivamente deteriorando, [illegible]li equilibri che [illegible] sempre stanno alla base della nascita [illegible] dello sviluppo di ogni forma di vita vacillano — si rileva da più parti — sotto i colpi dello sfruttamento spesso indiscriminato delle risorse naturali.

E in molti [illegible] convinti che si è subordinato tutto ciò che ci [illegible] [illegible] alle nostre esigenze, alcune delle quali reali, altre meno e in questi ultimi tempi l'uomo sta pagando le conseguenze delle alterazioni da egli stesso causate.

Tuttavia, [illegible] si sta rendendo sempre più conto della necessità di un'inversione [illegible] tendenza; questa nuova consapevolezza sta dando i suoi frutti e il centro della Lipu (la Lega italiana protezione uccelli) di Racconigi [illegible] un esempio certamente incoraggiante.

Il Centro è sorto grazie alla disponibilità dell'agricoltore Bruno Vaschetti, che ha messo [illegible] disposizione il [illegible] terreno, [illegible] suo tempo e soprattutto il suo grande amore per gli animali. La collaborazione della Lipu, [illegible] cui Vaschetti fa parte, [illegible] stata comunque determinante.

L'organizzazione, che ha sede a Parma, ma [illegible] i suoi venticinquemila soci è ormai presente in ogni parte d'Italia, ha favorito l'arrivo [illegible] Racconigi delle prime cicogne, provenienti dalla Svizzera, nell'inverno del 1985.

Da quel momento [illegible] [illegible] degli ospiti [illegible] sempre aumentato e ora gli esemplari [illegible] [illegible] di cui otto nati nei primi mesi di quest'anno.

L'oasi della cascina Stramiano [illegible] ha così acquisito un'importanza notevole essendo l'unica in Italia a occuparsi così specificamente di questi volatili, sempre più rari nel nostro Paese.

Ma i visitatori possono [illegible]rvare da [illegible] anche altre varietà [illegible] uccelli, tra i quali due coppie del rarissimo «gobbo rugginoso», un'anatra che predilige zone umide e ha bisogno di condizioni ambientali particolari; si stima che [illegible]i esemplari rimasti non siano più di settemila in tutta l'area mediterranea.

L'obiettivo primario del Centro è l'allevamento [illegible] un numero sempre maggiore [illegible] cicogne e la loro successiva reintroduzione nel proprio habitat; [illegible] si vuole dar vita a un ennesimo zoo, ci si limita [illegible] proteggere gli animali in apposite voliere nei primissimi anni di vita, per poi lasciarli liberi.

L'area è anche diventata un punto [illegible] riferimento costante per [illegible] cicogne che sorvolano queste [illegible] nelle loro migrazioni; non a caso sono stati avvistati nidi e alcuni esemplari in altre zone del Cuneese e nel Vercellese.

Ma questa iniziativa può consentire [illegible] raggiungere un altro traguardo, forse più importante [illegible] ambizioso, quindi più difficile, quello cioè del rispetto [illegible] natura [illegible] del giusto equilibrio tra i vari aspetti che [illegible] caratterizzano.

Ecco perché si è dato spazio alle visite delle scolaresche: nei mesi di aprile, maggio [illegible] [illegible] prima metà di giugno 2600 studenti hanno «scoperto» questo piccolo paradiso faunistico che si trova [illegible] poche centinaia di metri dal lato Nord del parco del castello reale.

Per avvicinarsi alla natura, comunque, non esistono limiti [illegible] età, come dimostra il [illegible] totale dei visitatori, che è di otto-diecimila all'anno [illegible] è in continua crescita.

[m. m.]

Festa di S. Giovanni

Prestigiatori e [illegible] oggi a Barge

BARGE. Stasera al campo sportivo scendono in campo i [illegible]aghi». Nell'ambito dei festeggiamenti di San Giovanni, patrono del paese, la Pro loco ha organiz[illegible] [illegible] «Fantamagica», spettacolo di magia e illusionismo. Ma [illegible] primo appuntamento del ricco programma di manifestazioni è per stamattina, [illegible] la passeggiata ecologica al «Bricco della pelata». Il ritrovo è fissato in piazza Garibaldi: alle nove la partenza. In concomitanza con la marcia si terrà al «Bricco della Pelata» la cerimonia di commemorazione in onore dei caduti civili della Resistenza. Giovedì [illegible] folklore lascerà spazio allo sport, con la disputa [illegible] primo circuito ciclistico cittadino notturno organizzato dal Velo Club Esperia in collaborazione con l'assessorato [illegible] sport e riservato agli esordienti, allievi [illegible] dilettanti. Da sabato a martedì 1 agosto sarà allestita [illegible] mostra di serpenti.

[l. s.]

E' esecutivo il piano di riorganizzazione della «Ferrero»

Pensionati in anticipo

Alba, 350 lasceranno l'azienda

ALBA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un consistente numero di operai e impiegati dell'industria dolciaria Ferrero andrà in pensione anticipata da fine agosto. E' quanto prevede il piano di riorganizzazione della Ferrero approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione industriale.

I lavoratori interessati sono quelli che avendo maturato almeno quindici anni di contribuzione hanno raggiunto i 50 anni di età se donne e i 55 se uomini al 30 giugno scorso.

I costi dell'operazione saranno divisi a metà tra lo Stato e l'azienda. Quanti saranno i lavoratori Ferrero che andranno [illegible] pensione in anticipo? Non si conoscono ancora i dati precisi. Nell'ambiente aziendale si parla 400-450 persone che dovrebbero lasciare il lavoro negli stabilimenti di Alba, Pozzuolo Martesana (Milano) e negli uffici di Pino Torinese. Di questi, 350 sarebbero albesi: in grande maggioranza operai. Secondo i sindacati il numero delle pe[illegible]ne che hanno diritto sarebbe più alto: 550-560 di cui 450 ad Alba.

[illegible] piano prevede però anche nuove assunzioni di personale entro un periodo di sette-otto mesi. Ad Alba dovrebbero essere assunte circa 160-200 persone; le assunzioni [illegible] già [illegible] in parte fatte.

La notizia dell'approvazione dei prepensionamenti alla Ferrero [illegible] stata accolta con soddisfazione tra i lavoratori. Molti operai provengono dai paesi delle Langhe e oltre al lavoro in fabbrica [illegible] [illegible] campagna; l'andare in pensione con anticipo potrebbe far comodo.

Dice Paolo Capezzera sindacalista della Cgil: «Come sindacato abbiamo dato parere favorevole al piano Ferrero. Di fronte alle "uscite" chiederemo l'assunzione di [illegible] stagionali per contrattare poi la reintegrazione dei lavoratori che lasceranno la fabbrica e la riqualificazione del personale che [illegible]e. C'è la promessa di assumere un consistente numero di giovani con [illegible] di formazione nell'ar[illegible] dei due anni».

[illegible] piano Ferrero oltre ai prepensionamenti prevede investimenti per 220 miliardi negli anni 89-90 per nuovi impianti e rinnovamenti tecnologici ad Alba, Pozzuolo Martesana e Pino Torinese.

L'azienda [illegible] sta preparando all'appuntamento del 1992 anche con la riorganizzazione interna nell'obiettivo di diventare competitiva di fronte [illegible] [illegible] europei. Il programma prevede dall'autunno corsi di riqualificazione. Tra le novità la scomparsa dei reparti, sostituiti da «isole [illegible] produzione» articolate per «famiglie» di prodotto e per lavorazioni omogenee.

Giuseppina Fiori

Un grande stabilimento. Alla «Ferrero» è già ripresa l'attività dopo le ferie (Foto Muriaido)

Gli occitani della «Granda» sperano nella casa europea

Si è conclusa ieri la visita nel Cunese della commissione [illegible] Cee per la tutela delle minoranze linguistiche. La realtà occitana riv[illegible] una notevole importanza in provincia. Ne parliamo [illegible] l'avvocato Gianpiero Boschero vicepretore onorario [illegible] Venasca e dirigente dell'associazione culturale «Soulestrelh»

1 [illegible] [illegible] [illegible] **aquestione occitana»?** «Le valli alpine abitate dagli occitani si estendono dal Po a una parte del Monregalese, in particolare la valle Corsaglia. A Nord il territorio occitano continua fino a Bardonecchia; [illegible] Ovest comprende tutta la Francia meridionale fi[illegible] ai Pirenei. Con il termine di occitani, [illegible] provenzali, si intendono le popolazioni che parlano la lingua d'Oc e [illegible] conservano le tradizioni culturali. Questa lingua fu usata dagli antichi trovatori nelle loro canzoni. Il movimento poetico dall'XI [illegible] XIII secolo dalla Linguadoca e dalla Provenza francese si diffuse in gran parte dell'Europa e costituì un momento fondamentale per lo sviluppo delle culture nazionali. Anche nell'Italia settentrionale ci furono trovatori che composero in lingua d'Oc, [illegible] Dante la usò in una strofa della Divina Commedia. La presa [illegible] coscienza di que[illegible] grande eredità culturale, e quindi delle specificità etnica, da parte degli occitani italiani, [illegible] invece recente, risale a [illegible] di quarant'anni fa. La lingua pura è conservata, e parlata, solo nelle alte valli; nelle medie valli gli abitanti hanno coscienza che si tratta di [illegible] lingua diversa dal piemontese».

2 **QUALI** [illegible] **i principali gruppi** [illegible] **associazioni?** «Negli Anni 60 gli Occitani d'Italia operarono unitariamente nell'associazione «Escolo dou Po». Successivamente emersero concezioni filosofiche e ideologiche diverse che portarono il movimento a dividersi in [illegible] correnti: la cattolica, rappresentata da «Coumboscuro», che ha [illegible] nell'omonima vallata del Grana; la nazionalista del Movimento autonomista occitano e dell'associazione «Valados Usitanos»; la laica e progressista rappresentata [illegible] «Soulestrelh» e dal Centro occi[illegible] di cultura «Detto Dalmastro» di Castelmagno. Questi movimenti [illegible] [illegible] della tutela della lingua e della cultura degli occitani, [illegible] [illegible] rivendica[illegible] l'insegnamento [illegible] scuola. Tutti ritengono estremamente precarie [illegible] condizioni socio-economiche delle Valli Occitane. Le differenze ideologiche, pur essendo una dimostrazione di pluralismo, rendono spesso difficili i rapporti. Recentemente sembra essersi però avviata una certa collaborazione, confermata dalla partecipazio[illegible] unitaria [illegible] Salone del Libro [illegible] Torino».

3 [illegible] **del '92 riserverà** [illegible] **posto agli occitani?** «Da anni la Commissione esecutiva della Cee organizza viaggi di studio nelle di[illegible] minoranze etnico-linguistiche. Quest'anno per la prima volta la visita [illegible] riguardato gli occitani d'Italia con la partecipazione di dieci studiosi di altrettante minoranze del continente. Il go[illegible] della Comunità vuole mettere in evidenza che l'unificazione [illegible] non può realizzarsi a danno di nessun popolo e di nessuna cultura. I popoli p[illegible] piccoli, [illegible]e gli Occitani, d[illegible] avere le stesse possibilità di [illegible] [illegible] sviluppare la loro identità, lingua e cultura al pari dei popoli più grandi. La Cee ha cioè compreso che la cultura di ogni popolo è una ricchezza per la cultura complessiva dell'Europa. E la tutela [illegible] minoranze facilita la costruzione dell'Europa, poiché le popolazioni che [illegible] a cavallo [illegible] vecchi confini costituiscono il cemento naturale della costruzione europea. Non posso anticipare il contenuto delle relazioni; penso però che [illegible] emerso che gli occitani d'Italia sono la minoranza etnico-linguistica meno tutelata in Europa.

Giuseppe Grosso

DALLA **GRANDA**

[illegible]

Di corsa nel parco [illegible] Pesio

Si corre oggi nella suggestiva cornice del parco dell'Alta Valle Pesio il terzo raduno podistico alla Certosa. L'appuntamento [illegible] per le otto, alla Certosa di Chiusa, dove ci si può ancora iscri[illegible] Alle 9,30 messa del podista, con la partecipazione della Schola cantorum [illegible] Chiusa Pesio, poi alle 10.30 sarà dato il via alla gara sulla distanza di otto chilometri. Un quarto d'ora dopo scatterà la marcia [illegible] competitiva: [illegible] chilometri nel verde della valle. Dopo la polenta, offerta a tutti i partecipanti, nel pomeriggio premia[illegible] gara [illegible] tiro alla fune [illegible] giochi popolari allietati dalle note della banda musicale.

GARESSIO

Liscio [illegible] polenta [illegible] piazza

Tre appuntamenti oggi nella cittadina della Val Tanaro. Dalle 8,30 alle bocciofila garessina [illegible] terne sono impegnate nella gara provinciale Ubi; nel pomeriggio, alle 17, gli amici del Poggiolo organizzano una «polen[illegible] saracena» sulla piazza delle scuole elementari; in serata nella bella cornice del parco Fonti [illegible] San Bernardo si esibirà l'orchestra «I Macario» che proporrà brani di liscio.

BRA

Balli d'addio all'«Unità»

Con il «liscio» dell'orchestra «I [illegible]lda» si conclude stasera (ore 21) nel cortile delle scuole elementari di via Marconi la festa dell'Unità organizzata dal pci.

CORTEMILIA

I festeggiamenti di San [illegible]

[illegible] martedì [illegible] domenica il paese festeggia [illegible] patrono [illegible] Pantaleo medico e martire con un programma [illegible]co di iniziative. L'appuntamento più importante sarà la tradizionale Giostra dei borghi, con giochi a squadre nell'acqua e la corsa degli asini, in programma sabato 29. Accanto alle cerimonie religiose, che culmineranno nella processione [illegible] fiaccolata giovedì [illegible]ra, ricordiamo [illegible] serata gastronomico-musicale [illegible] domenica prossima, [illegible] l'esibizione del gruppo «I tre castelli». La festa parrocchiale di San Pantaleo, organizzata dal C[illegible] festeggiamenti, rappresenta un importante momento di preghiera, ma anche un'opportunità per trovarsi insieme.

Servizio di pronto soccorso a Saluzzo

La Croce Verde cerca volontari

SALUZZO. «Abbiamo bisogno [illegible] volontari che si impegnino in un servizio di alto valore sociale: chiediamo loro spirito [illegible] [illegible]crificio anche se, a volte, l'impegno neanche [illegible] ripagato con un grazie». Così esordisce Patrizio Bozza, pensionato, che dal primo luglio è il nuovo presidente della Croce Verde, l'associazione che assicura il servizio di pronto intervento.

Sono ormai dieci anni che la Croce Verde è attiva: il 17 marzo del 1979 un gruppo di venti persone aveva lasciato la Croce Bianca di Cuneo per fondare il [illegible] gruppo. «Di questi venti soci fondatori, ancora quattro sono in piena attività, e la loro esperienza è di grande aiuto per i nuovi volontari», aggiunge il presidente. E prosegue: «In questo [illegible] la [illegible] associazione conta settanta persone [illegible] Saluzzo e di altri paesi vicini; pochi per [illegible] servizio che richiede un impegno sempre maggiore».

La Croce Verde saluzzese [illegible] [illegible] associazione privata che opera in collaborazione con l'Usl 63, con cui ha firmato [illegible] convenzione per svolgere sul territorio i servizi che richiedo[illegible] l'intervento di una ambulanza sopperendo così alla carenza, in questo specifico settore, della struttura pubblica. Altri finanziamenti arrivano dai Comuni, in cambio di servizi gratuiti.

[illegible] gli aiuti più consistenti, soprattutto per il rinnovo del parco macchine e delle attrezzature, giungono dalle banche della zona.

Alcune cifre fotografano [illegible] l'importanza che ha assunto la Croce verde: partite nel 1979 con [illegible] sole ambulanze, l'associazione gesti[illegible] adesso sei moderni mezzi di soccorso [illegible] un settimo è in arrivo), che nel [illegible] hanno percorso quasi 290 mila chilometri, per rispondere [illegible] 5135 chiamate, divise fra soccorsi urgenti e trasferimenti di ammalati. «Per questo — conclude — speriamo che arrivino altre persone. Chi è interessato può chiamarci al 47.000, in via Donaudi». [p. l. r.]

Oggi la consegna del premio giornalistico

Sulla collina di Sant'Anna [illegible] festeggia la fresca doc [illegible]

[illegible] [illegible] La frazione Sant'Anna, un borgo di [illegible] [illegible] crinale di una collina, è [illegible] questi giorni la «capitale» del Roero e dei suoi vini pregiati. Da venerdì e fino a mercoledì si festeggia il Roero [illegible] fresco della denominazione d'origine controllata.

E' la prima volta che questo bianco secco molto ricercato [illegible] presenta con il blasone della denominazione di origine controllata e ciò conferisce alla sagra un elemento in più di prestigio.

[illegible] ben cinquantasei le aziende dei vari paesi [illegible] Roero [illegible] esporre i loro arneis nel salo[illegible] vicino alla chiesa fino alla metà della prossima settimana.

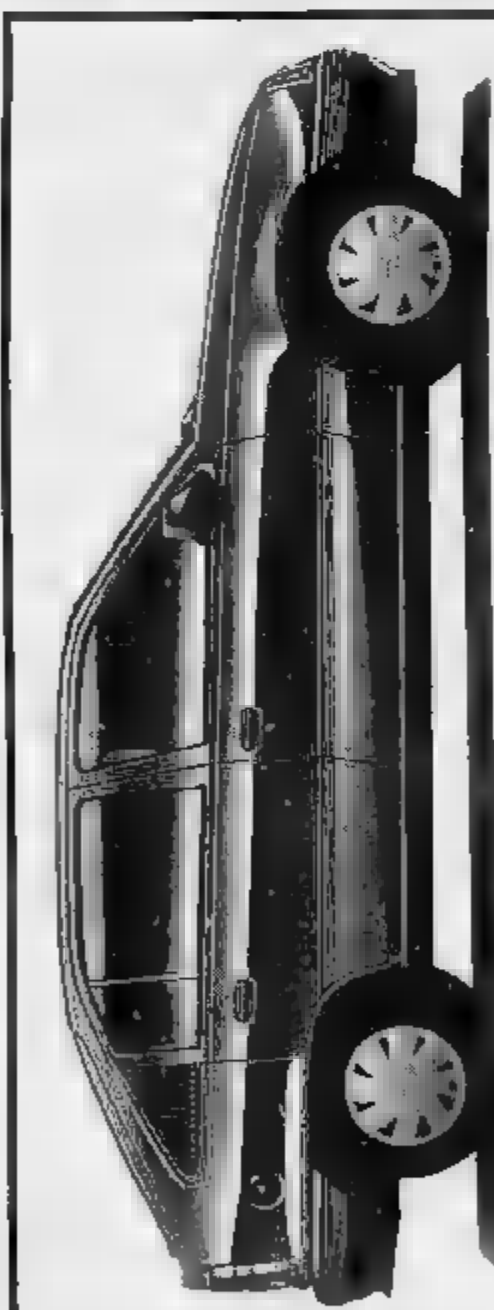
Un aspetto singolare della sagra è l'iniziativa «Roero ospitalità» con la quale [illegible] stati richiamati in questo suggestivo angolo dell'Albese numerosi operatori e giornalisti.

Le manifestazioni [illegible] [illegible] momento più importante oggi pomeriggio (alle 17) con la proclamazione dei vincitori del primo premio giornalistico del Roero indetto d[illegible] comitato manifestazioni con il patrocinio della Provincia, Camera di c[illegible]cio, [illegible] di Monteu e con la collaborazione dell'Ordine dei cavalieri di [illegible] Michele.

Con la conclusione della prima edizione, si darà [illegible] via ufficiale al secondo premio giornalistico rendendone pubblico il bando [illegible] le condizioni di partecipazione. Anche i produttori presenti riceveranno un riconoscimento.

«La [illegible] festa — dice il sindaco Giovanni Negro — nata un po' in sordina tre [illegible]ni fa si propone di far conoscere il Roero e i suoi prodotti, vuole soprattutto stimolare l'unione [illegible] proporre al mercato un'immagine di tutto l'arneis».

L'ultimo appuntamento della sagra di Monteu sarà per mercoledì sera con «Roero a tavola», incontro enogastronomico. [g. f.]

ADESSO! DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL

Nuova Opel Kadett.
Aspettatevi di tutto.

12.400.000 1200 cc 5 porte
*IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
- CAMBIO 5 MARCE
- OROLOGIO AL QUARZO
- POGGIATESTA
- TERGILUNOTTO POST.
- FARI ALOGENI
- LUNOTTO TERMICO

ADESSO! DA
ASTAUTO — [illegible]ZA ROMANISIO, 10 FOSSANO — VIA TORINO MONDOVÌ
ASTEGGIANO — SS 20 [illegible] DALMAZZO CUNEO — VIA SAVIGLIANO, 111bis SALUZZO
FINO AL 31 LUGLIO 1989

* Prezzo escluso messa in strada of[illegible] non cumulabile [illegible] altre in corso, valida per le vetture disponibili in concessionaria.

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Vendesi zona tipica Roero «D.O.C.», azienda vitivinicola disponibile subito [illegible] casa di abitazione, magazzino, cantina-capannone di mq [illegible] [illegible] adiacente vigneto su strada provinciale Canale-Valpone. Il tutto in ottimo stato.

Rivolgersi: [illegible] Rurale ed Artigiana di Vezza d'Alba; [illegible] 0173 - 65694

dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557

QUESTA SERA AL LISCIO
GRANDE [illegible]
con
GIORGIO LUBONA
e la sua orchestra

I risultati della maturità all'Itis di Cuneo

Periti tutti bravi

«Ma quando lavorerò?»

CUNEO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti promossi (in grande maggioranza buoni voti) agli esami di maturità all'Istituto tecnico industriale statale: centoventicinque candidati diploma finora scrutinati, sette hanno ottenuto la massima votazione (60/60), sei l'hanno sfiorata conseguendo comunque un'ottima valutazione (58), trentadue hanno ottenuto voti tra e il 57, cinquantatrè tra il 40 e il 49.

Commenta il neo perito metalmeccanico Bruno Chierici Cuneo (60/60): «Occorre riconoscere che durante tutte le fasi degli esami, degli scritti alle prove pratiche e agli orali, c'è stata una buona atmosfera complessiva pertanto abbiamo potuto mettere a frutto la buona preparazione».

Nelle due sezioni della specializzazione (corso sperimentale «Ergon» per industrie metalmeccaniche) hanno conseguito la maturità anche Paola Barale, Piermario Bernardi, Marco Calandri, Dino Costanzo (60/60), Ilario Di Gianbattista (50), Alberto Dutto, Marco Andrea Giraudo, Mauro Goletto (50), Alberto Mantelli, Pierluigi Marzotti (50), Franco Pellegrino (50), Guido Perano, Massimiliano Ponzo (58), Sergio Romoli, Giovanni Alberto Rostagno (54), Simona Saettone (54), Andrea Silvestro, Andrea Streri, Pierluigi Terzuolo (60).

Sono stati diplomati periti in industrie metalmeccaniche anche Enzo Aime (50), Fausto Audisio, Stefano Barale, Dario Conte (58), Marco De Conto, Maximiliano Donegà, Alberto Fantini, Maurizio Feletig, Marco Ferrua (56), Fabrizio Gabutti, Gianenrico Gaddi, Davide Ghibaudo, Paolo Giordano, Ivo Meinero, Aldo Moncareglia, Luca Oggero, Roberto Rosa, Alberto Rovera, Massimo Sisca, Massimiliano Spiga (60).

Elvio Giordano Boves ha conseguito diploma di perito in elettrotecnica con il massimo voto, 60, ma non potrà mettere a frutto immediatamente questa specializzazione: «C'è di mezzo il servizio militare, che posso più rinviare; ho fatto domanda nell'Arma dei carabinieri e poi, soltanto poi, potrò pensare a sistemazione nel campo del lavoro».

Un altro suo compagno del corso G, Fausto Graglia Cuneo, ha conseguito la maturità pure con 60/60. Diplomati anche tutti gli altri compagni corso: Andrea Barale, Dario Barale (54), Dario Costamagna (50), Vincenzo Di Brigida (52), Roberto Fiorito, Diego Garnero, Samuele Gazzola (54), Stefano Laugero, Dario Moine, Lorenzo Montabone, Ivano Tassone, Paolo Tremolanti, Roberto Vo-.

Periti elettrotecnici del corso I: Davide Ballatore, Massimo Bianchi, Paolo Coluccini, Enrico Demaria (52), Fausto Ferrero, Riccardo Ferrua, Bruno Ghibaudo (50), Sergio Lovera, Mauro Martinengo, Franco Revelli, Alberto Sciandrello (56), Mauro Vercellone.

Mauro Peisino di Beinette ha superato gli esami maturità il massimo voto (come compagno di Roberto Lucchino di Cuneo), conseguendo il diploma di perito metalmeccanico; a parte il problema comune del servizio militare non sembra orientato, per ora, a intraprendere un'attività nello specifico settore: «Avevo avuto buoni voti anche durante l'anno scolastico — dice — perché in effetti le materie tecniche mi piacciono; però mi appassionano di più gli studi umanistici e pertanto mi iscriverò a giurisprudenza o scienze politiche, pur sapendo i sacrifici che comporta frequentare l'Università a Torino».

Ecco gli altri diplomati metalmeccanici: Mauro Bagnis, Livio Bella (56), Bruno Bertolino, Matteo Bertone, Maurizio Borgoni, Federico Dalmasso, Massimo Dalmasso (50), Roberto Ghibaudo (56), Ivan Giaccone (50), Massimo Marro (50), Ilario Monge Roffarello (54), Roberto Olmo, Mauro Rinaudo (58), Pieraldo Tallone, Davide Vaudano.

Tutti maturi anche nel corso di chimica industriale. Sezione C: Silvia Ambrogio, Silvio Audisio, Claudia Barbero, Michele Blangero (50), Matteo Brignacca, Stefano Calandri, Lara Campana (50), Enrico Collo, Mirella Dalmasso, Gualtiero Ferreri, Stefania Galfrè, Simona Garino, Alessandro Garnero, Paolo Livingstone, Katjia Mirri (55), Guido Palmucci (58), Marco Panero, Mauro Paruzza, Luca Rabbia, Marco Rocca, Antonella Tosello. Sezione F: Ezio Barp, Giovanni Bernardi (52), Alfio Bertranda, Davide Brondello, Tiziana Caraglio, Bartolomeo Civalleri (55), Donata De Cesaris, Massimo Nucci, Anna Rita Gerbino (58), Fabrizio Grima (50), Paolo Lingua, Raffaella Massini, Alberto Parola (50), Dario Perano (52), Laura Maria Perotti, Mauro Piola, Mauro Pizzol (50), Marina Ristorto (58), Eliana Roà (54), Andrea Rossi (50).

Giorgio Ravasi

Davanti ai tabelloni. Un sospiro di sollievo per studenti e genitori

Esami agli istituti commerciali

Bra più avara nei voti

Due soli 60/60, attribuiti entrambi a neo ragionieri «programmatori», nella maturità all'istituto tecnico commerciale «Guala» piazza Roma. Ecco i risultati dopo l'impegnativa prova d'esame, affrontata l'immancabile tensione giorni importanti per molti aspetti decisivi per il futuro dei giovani studenti braidesi.

Corso A (indirizzo mercantile): Renata Boglione, Gianfranco Costantino, Alessandra Farinasso, Anna Ferrero, Barbara Giordanengo, Riccardo Grandi, Tiziana Lo Turco, Alessandro Lusso, Irene Marchino, Mariangela Mattis, Luisa Montà, Federica Nasi, Monica Pricipiano, Daniela Rinaldi, Rosella Scarzello, Rosa Schiavenza, Antonella Tavella, Paola Voghera.

Corso B (indirizzo mercantile): Sabrina Asselle, Monica Burdese, Domenica Chiaramello, Federica Ferraris Bottigli, Cristiano Grimaldi, Margherita Macagno, Elena Mascarello, Simona Mondino, Eloisa Nicotra, Franca Paschetta, Alessandra Rizzo, Francesco Tuninetti, Alessandro Varlotta, Irene Zorgnotti.

Corso programmatori: Valeria Alessio, Patrizia Bassi, Rosalba Bonetti, Antonella Cagna, Marco Carelli (60/60), Paola Cavallotto, Patrizia Dellatorre, Ivo Germonetto, Daniela Giacone, Ivano Giachino (60/60), Cesare Grimaldi, Elena Mattioli, Nadia Molinaro, Monica Oberto, Iulia Petruzzellis, Agnese Reinero, Laura Sanino, Barbara Sartirano, Massimo Scaperone, Alessandro Taricco, Domenica Tesio, Monica Vico.

Dall'istituto tecnico commerciale «Guala» ai 47 allievi dell'Istituto professionale per il commercio che hanno sostenuto e superato l'esame di maturità, una ragazza, Daniela Rinaudo del corso per operatori commerciali, ha il massimo dei voti.

Analisti contabili: Silvia Artusio, Adriana Buccino, Gabriella Canavese, Margherita Delmondo, Marco Falcitelli, Giovanni Fissore, Enrica Ghiberto, Elda Mascarello, Sonia Milanesio, Maria Teresa Morra, Loredana Nucci, Francesca Raffano, Maria Emanuela Riorda, Cristina Torrero.

Marisa Barbero, Giovanna Bealessio, Nadia Biasi, Diego Bonardo, Roberto Bordone, Piero Delmondo, Leonardo Gallo, Rosalia Lucido, Livia Marengo, Saveria Pellicone, Tiziana Rambaudi, Giuliana Scarzello, Patrizia Villeni.

Operatori commerciali: Luisa Alberelli, Silvia Ambrogio, Sandra Bazzano, Germana Becchio, Anna Bertelli, Mara Bertuzzi, Graziella Bracco, Annamaria Cabutto, Sabrina Giannacaro, Daniela Macri, Maria Assunta Magnone, Maurilia Mellano, Claudia Olivero, Tiziana Perugia, Daniela Rinaudo, Claudia Servetti, Marcella Torta, Marilena Trucco. [g. n.]

Siamo promosse! Qualche timore, poi la gioia per la tanto attesa maturità

Tutti promossi alla scuola da operatori turistici e analisti contabili

Alba, dopo l'ansia molti sorrisi

E sei maestre hanno meritato il sessanta

ALBA. Sono stati tutti promossi i candidati all'esame di maturità all'Istituto professionale statale per il commercio di via Balbo ad Alba, con i due indirizzi per operatore turistico e analista contabile.

E' un risultato che ha fatto piacere ai ragazzi e alle loro famiglie, ma anche agli insegnanti che li hanno seguiti nel ciclo di studi che apre interessanti sbocchi professionali.

Per la sezione operatori turistici si sono diplomati: Nadia Abellonio, Paola Barile (60/60), Annalisa Bianco, Katia Ciarnelli, Luca Cigliuti, Antonietta Dardo, Nadia Devalle, Paola Fiore, Grazia Frosid, Samantha Gabani, Alessandra Giachino, Paola Isnardi, Sandra Mascarello, Monica Mengo, Paola Oberto, En Paruzzo, Laura Pedrotto, Antonella Rizzo, Daniela Ruogna, Elena Sbrizzai, Laura Taliano e Simona Pin Vottero.

Hanno conseguito il diploma di analista contabile questi studenti: Milva Canale, Monica Cardona, Carla Cometta, Susanna Cucco, Mariangela Drocco, Bianca Eirale, Raffaella Farinetti, Patrizia Fava, Simona Gallo, Antonella Garberino, Manuela Genta, Alessandra Melusso, Isabella Pettini, Mirella Raviola, Sergio Riverditi, Monica Sciolla (ha ottenuto 60/60), Daniela Torta, Daniela Verney, Rossana Zocca, Caterina Alessandria, Monica Camera, Daniela Carbone, Giuseppina Casucci (con 60/60), Graziella Chiesa, Luciana Ciampone, Annamaria Garelli, Luciana Genta, Simona Genta, Alessandra Grosso, Cristina Mo, Silvia Mollea, Carla Rigo, Elisabetta Rocca, Raffaella Sugliano, Nadia Viazzi, Mirella Battaglino, Nadia Bordone, Federica Bosco, Franca Brezzo, Vittoria Bruno, Tiziana Bussi, Gabriella Canaparo, Giancarla Cordero, Claudia Cuniberto, Sandra Drago, Luisella Ferrero, Maurizio Gagliardini, Laura Gallino, Patrizia Germano, Silvia Giordano, Franca Maccario, Raffaella Marello, Angelina Pogliafico, Barbara Sandrone, Silvia Taliano e Marco Triverio.

All'Istituto magistrale statale albese, che da quest'anno ha sede nel vecchio tribunale di piazza Francesco d'Assisi, sei candidati hanno riportato il risultato massimo di 60/60, mentre tre allievi hanno purtroppo superato l'esame di maturità.

Ecco dunque l'elenco dei neo-maestri: Monica Agosto, Barbara Barracato, Claudia Carducci, Cristina Cecconi, Monica Ferrio (ha ottenuto 60/60), Pierangela Giordano, Edi Langhetti, Emanuela Lombardi, Marzia Marsili, Monica Nebiolo, Giuliana Raimondo, Laura Rubino, Roberta Sola, Monica Susenna, Tiziana Torto, Loredana Vico (con 60/60), Maria Altamura, Patrizia Balla, Vanessa Barile, Fiorella Berchiella, Paola Bertola, Sabrina Bornengo, Donatella Cane (60/60), Domenica Donatella Culiandro, Silvana Dallorto, Simona Malavasi, Elisa Mollo, Paola Pio, Chiara Prando, Alessandra Rosso, Giorgia Sosso, Stefania netto, Mara Chiavarino, Raffaella Facello, Angela Gallo, Angela Genesio, Maria Pia Mannu (60/60), Chiara Negri, Romina (60/60), Manuela Povero, Erika Rosania, Daniela Selmi, Cristiana Tolosa, Federica Venturino, Emanuela Albera (60/60), Roberto Bertero, Maria Carla Cravanzola, Elena Ferrero, Federica Ferri Borgogno, Isabella Grimaldi, Cinzia Grosso, Daniela Moccia, Simona Pasta, Alessandra Pozzuto, Simona Rossignoli, Stefania Scanavino, Margherita Trucco, Margherita Valsania.

Anche all'Istituto tecnico commerciale statale per ragionieri sono stati esposti i tabelloni delle restanti classi con i nomi dei candidati che hanno superato l'esame di maturità.

I risultati completi dei candidati geometri e delle due sezioni di ragionieri già stati pubblicati su «La Stampa» di martedì 11 luglio.

Ecco i neo-ragionieri albesi. Sezione A: Cristina Abbio, Marcello Abrigo, Giancarlo Amerio, Bruno Anfossi, Diego Artusio, Lorenza Dardo, Laura Delsanto, Giuliana Elia, Nicoletta Ferrero, Barbara Fontana, Monica Italiano, Simona Mascarello, Daniela Migliorati, Cristina Rivella, Franca Sardo, Franca Sismonda, Pier Luigi Sottero, Sonia Spoleore, Daniela Stocchetti, Anna Tagliero, Elena Travaglio, Paola Viglino.

Sezione B: Susanna Allerino, Donatella Arduino, Antonello Bray, Patrizia Cauda, Loredana Cerrato, Roberto Costa, Fabrizio Delpiano, Stefano Galliano, Cinzia Gioetti, Isabella Marino, Tiziana Massarone, Davide Felassa, Giovanni Prunotto, Rossana Ronchi, Stefania Rossotto, Monica Sordo, Stefania Taliano, Chiara Trucco e Patrizia Valsania.

Degli ottantadue candidati alla maturità all'Istituto tecnico per ragionieri «Luigi Einaudi», che ha sede in via Ferrero, uno solo è stato respinto.

L'esito degli esami stato quindi commentato favorevolmente nella scuola. Già i geometri e le altre sezioni di ragionieri avevano conseguito tutti l'attesissimo diploma di maturità. [g. f.]

AZIENDA FOSSANESE

RA con pluriennale esperienza nell'area amministrativa, preferibilmente nel settore della contabilità, dei rapporti bancari e della gestione amministrativa del personale.

SEGRETARIA EXPORT con buona esperienza nel settore e nelle problematiche dell'esportazione e dei rapporti con la clientela estera. E' necessaria una buona conoscenza dell'inglese e del francese e sarà titolo preferenziale la conoscenza del tedesco.

Trattamento ed inquadramento commisurati alle capacità ed all'esperienza.

Inviare un dettagliato curriculum a: AGP PUBBLICITA' E MARKETING - VIA CAVOUR, 30 - FOSSANO

Dinamica azienda operante nel settore della distribuzione di materiale elettrico/elettronico, in forte espansione

RICERCA

per la crescita ed il potenziamento proprie strutture:

A) TECNICI COMMERCIALI
possesso diploma di Perito elettrotecnico/elettronico o cultura equivalente con spiccate attitudini di rapporti interpersonali.

B) MAGAZZINIERI
pratici gestione con l'uso di supporti EDP.

C) VENDITORI BANCO (BANCONISTI)
In posses diploma di Perito elettrotecnico/elettronico o cultura equivalente con spiccate attitudini ai contatti umani.

le posizioni A e i candidati ideali anche elettricisti/quadristi che abbiano maturato una valida esperienza nel settore dell'installazione civile ed industriale.
Per posizioni d'obbligo assolto gli obblighi di leva.

Inviare dettagliato curriculum vitae, sotto garanzia massima riservatezza, Publialba s.n.c.
corso Coppino, - Rif. 280.

Balon: le prime tre della serie A in trasferta

Ospiti favoriti

Aicardi va a Cortemilia

CORTEMILIA. Si gioca oggi pomeriggio la dodicesima giornata del campionato serie A di pallone elastico. E' uno dei pochi turni della stagione regolare a non presentare anticipi, anche se forse, vista la vicinanza di alcune partite, sarebbe stato opportuno far giocare qualche incontro ieri sera.

Le prime tre formazioni in classifica saranno impegnate in trasferta. La capolista Canalese Roero del campione d'Italia Ricky Aicardi e della sempre più positiva spalla Andrea Lanza, forse è quella che i maggiori rischi affrontando Dogliotti a Cortemilia.

Naturalmente Aicardi parte favorito anche quest'oggi, nonostante una leggera infiammazione al ginocchio che gli ha creato qualche problema domenica scorsa nella prima parte del match con Balocco.

Il mancino ligure ha già dimostrato più volte in questa stagione di avere i mezzi (e la squadra) per godere dei favori del pronostico su qualsiasi campo e contro qualsiasi avversario.

In ogni caso il Cortemilia può cercare il colpaccio, sfruttando la buona vena di Dogliotti, che sul campo di in queste stagione sta finalmente dimostrando il proprio valore.

Il battitore langarolo dovrà però avere il massimo aiuto parte dei compagni Solferino, Garelli e Giribaldi per poter fermare la marcia di uno formazione canalese fortissima in ogni reparto.

Impegno esterno anche per la Spec ngio Dodo Rosso che affronterà a Cuneo Dis Gros di Vacchetto e Belmonte. di fronte una quadretta vincitrice da otto turni consecutivi (la Spec) e che ha perso le ultime quattro partite disputate.

Anche a Cuneo quindi, salvo sorprese, dovrebbe vedersi una partita da «2».

L'attuale numero tre graduatoria Carlo Balocco sarà invece di scena al Mermet di Alba contro un Bertola un po' in difficoltà. Il dodici volte tricolore dopo ottimo inizio di stagione sta attraversando periodo buio. Ad Alba, comunque si drammatizza e la parola crisi per non viene pronunciata.

Il direttore tecnico della quadretta albese Giulio Abbate spiega: «Anche stiamo cercando di scoprire le ragioni di questo momento di difficoltà. Probabilsi di calo di forma generale da parte di tutta la squadra. Forse le cinque vittorie ad inizio stagione ci avevano illusi. Eravamo entrati in forma presto ed avevamo incontrato squadre probabilmente ancora massimo, mentre gli altri sono in condizione e noi abbiamo qualche problema».

«La nostra posizione è comunque ancora rassicurante - conclude Abbate -. Il nostro ora è rimane la salvezza e credo che si possa raggiungere troppi rischi. Potrebbe bastare anche un solo punto, che la squadra è in grado di ottenere, nonostante un calendario obiettivamente molto difficile».

Dall'esito più incerto appare l'incontro di Ceva tra Arrigo Rosso e Livio Tonello. Il battitore locale, sempre alle prese con problemi fisici, sta ancora inseguendo un posto tra i primi otto ed oggi si affida al fattore campo per superare i monregalesi. Tonello da parte sua sta gradualmente salendo di tono e punterà ad un per migliorare la sua classifica in vista dei play-off.

L'incontro di Ceva vedrà di fronte le due «rivelazioni» dello scorso campionato, che in questa stagione, con quadrette indebolite, stanno soffrendo maggiormente, mentre il loro posto è stato rilevato da altri giovani come Dogliotti e Pirero.

Il ligure sarà impegnato in casa contro il fanalino di coda Berruti. Sulla l'impegno della formazione sanstefanese appare proibitivo, dal momento che i liguri, pur mantenendo forse tutte le promesse della vigilia, sul campo di Taggia si esprimono sempre su ottimi livelli.

Dopo la momentanea «resurrezione» di Alba Berruti è apparso nuovamente in difficoltà la scorsa settimana contro Dogliotti e la partita odierna potrebbe costituire l'ultima spiaggia per sperare ancora nella salvezza. [c. o.]

Il Cuneo in ritiro collegiale

Biancorossi già al lavoro

CUNEO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Incomincia l'avventura: domani, alle 10, vecchi e nuovi biancorossi si ritrovano al Paschiero. Consegna delle tute, discorsi di benvenuto, fotografie di rito e poi tutti in ritiro a Caraglio, dove la squadra si fermerà al 12 agosto.

All' hotel «il quadrifoglio» Barlassina e Bonomelli lavoreranno sodo settimane per amalgamare al meglio i giocatori e presentarsi vie della Coppa Italia e del campionato nelle migliori condizioni.

Sono 19 i giocatori convocati: Ancona e Zappa (portieri); Calandra, Iuculano, Giovannico, Baldi, Magliano, Parente (difensori); Scalzi, Conforto, Benzi, Rossi, Caridi, Artibani, Quaranta (centrocampisti); Rocca, Marafioti, zi e Antonaccio (attaccanti).

«Una rosa mi soddisfa in pieno - dice Barlassina - e che conferma come la vittoria dello scorso anno l'inizio di ciclo fortunato per una società emergente, che ha lavorato molto bene. L'avevo detto alla fine della scorsa stagione, festeggiando la vittoria e ancora più convinto adesso, dopo il lavoro estivo dei dirigenti».

Barlassina è sereno perché può «lavorare in tranquillità, senza l'obbligo di dover vincere il campionato. Ci interessa fare bene, arrivare nelle prime 6-7 posizioni e le premesse ci sono tutte». Preferirebbe inserito nel girone toscano, piuttosto che in quello, peraltro probabile, del lombardo-veneto «dove si gioca un calcio meno agonistico e più tecnico».

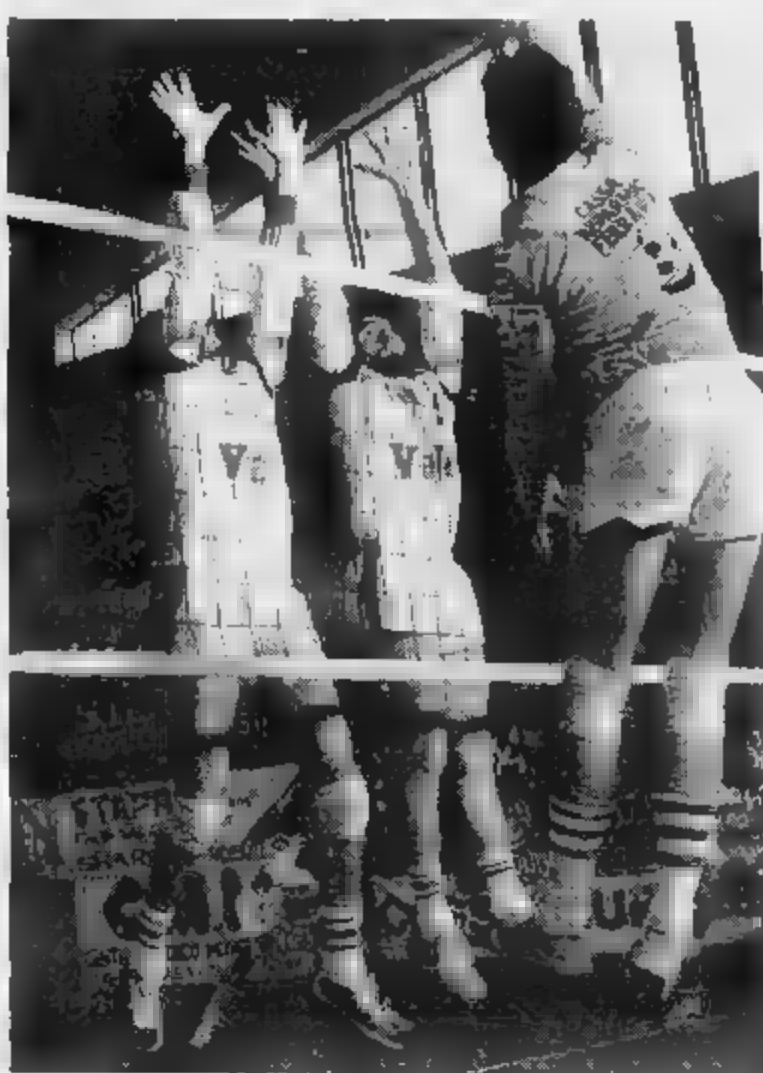
E' molto attento a «difendere» i giocatori cui ha conquistato la promozione in C2: «i più bravi, quelli che hanno costituito l'ossatura della squadra, sono stati riconfermati e avranno lo spazio che meritano in formazione. Sono ricchi di stimoli, perché vogliono dimostrare a se stessi che i migliori dell'Interregionale bravi anche tra i professionisti».

Non teme che l'inserimento di tanti giocatori nuovi possa essere un problema: convinto che, dopo qualche stagione, sia opportuno cambiare il volto di una squadra. Fra allenatore e giocatori si in rapporti che poss diventare difficili e allora meglio per tutti trovare nuove occasioni per fare bene». Nella rinnovatissima Cuneo Sportiva ci sono parecchi giocatori meridionali, o con esperienza di campionati nel Sud: un caso o una scelta? Per Barlassina «è soltanto un fatto tecnico; erano elementi che seguivamo e che siamo riusciti a portare con noi. Il fatto di offrire loro una platea nuova e diversa anche questo aiuto a fare bene».

complesso è Barlassina disinvolto e tranquillo che ha programmato nei dettagli, con l'amico e collega Enrico Bonomelli la preparazione. Nei giorni di lavoro ci sarà molto da sudare «ma con grande attenzione a non annoiare il giocatore - dice Bonomelli - perché altrimenti la fatica si sentire doppiamente».

La presentazione ai tifosi sarà inconsueta: i lavori di ristrutturazione dello stadio «Paschiero» hanno infatti costretto i dirigenti a annullare un paio di amichevoli, una delle quali avrebbe dovuto giocarsi contro il Brescia, per cui la prima partitella sarà luglio, a Caraglio, fra due formazioni della Cuneo Sportiva. Il 3 agosto Barlassina vuole affrontare una squadra di caratura modesta, mentre giocherà contro la Pegliese, ancora a Caraglio o, più probabilmente, in notturna a Peveragno. Il 12 altra amichevole a Novi Ligure, contro l'ambiziosa vese, tra le favorite per la vittoria in Promozione e poi pausa sino al agosto. Dal 20 si gioca già con i punti in palio, perché scatterà la Coppa Italia che, per le formazioni di serie C, propone gironi di sette squadre di C1 e C2, con partite in e altrettante fuori. Secondo logica, il girone che interessa alla Cuneo Sportiva avrà nomi prestigiosi: Alessandria, Casale, Derthona, Pro Vercelli, Novara e Juve Domo. Pure per la «coppa» i biancorossi dovranno quasi certamente emigrare: il Paschiero sarà disponibile - dice il direttore sportivo Beppe Bergese - cercheremo qualche soluzione in provincia, anche se è un peccato che i nostri tifosi debbano spostarsi per vedere all'opera la loro squadra».

Gualtiero Franco

Da sinistra Franco Conforto e Paolo Scalzi, due acquisti della Cuneo Sportiva

In una foto di repertorio i giocatori della Valeo impegnati a

Volley: il Valeo Mondovì cambia tecnico

Ritorna Baranowicz

Via Rebaudengo e Oria

MONDOVI'. Parecchie novità in casa di un Valeo che si prepara al prossimo campionato di B1 con l'ambizione di disputare un torneo dignitoso, in cui non più coltivabili i sogni dell'alta classifica, ma dovranno pure essere evitate le paure della retrocessione.

Il presidente Nino Manera ha innanzitutto firmato, per il sesto consecutivo, il contratto di sponsorizzazione Il Valeo e questo permette al club monregalese di guardare con una discreta tranquillità finanziaria.

I costi della pallavolo sono peraltro diventati proibitivi, per cui si è necessario rivedere l'organico, privandolo di quei giocatori dall'ingaggio poco compatibile le risorse economiche della società. In sostanza, Piero Rebaudengo e Giorgio Oria, i trascinatori delle ultime due stagioni, non vestiranno più la maglia biancoverde. E' anzi possibile che Rebaudengo chiuda con la pallavolo: impegni di lavoro (è informatore di una casa farmaceutica) gli impediscono di trasferirsi lontano da Torino, per cui sarà facile per lui conciliare attività lavorativa e volley.

Oria, che peraltro vanta un contratto pluriennale con il Valeo, è invece giocatore molto appetito in A2, per cui non dovrebbe grandi ad casarsi. Le trattative meglio avviate sembrano portarlo a Mantova, in A2, a giocare per il Gabbiano.

Altra novità riguarda la panchina, su cui siederà Wojteck Baranowicz al posto di Ugo Di Francesco, anche lui in difficoltà per conciliare lavoro e hobby sportivo e costretto a lasciare la squadra che, per due anni, ha condotto con bella sicurezza nelle posizioni di vertice. Baranowicz, che fu alzatore del Valeo di A2, allenava lo scorso la formazione giovanile di Prima divisione, promossa in D. Questo sestetto sarà ora seguito da Fabrizio Garello, che ha deciso di chiudere con il volley giocato.

La rinnovata squadra biancoverde potrà contare confermati Ferrero, Zucco, Bonelli, Bedotto, Giglia, Borello e Dadone (acquistato a titolo definitivo dall'Alpitour Cuneo) ai quali si aggiungono Ferruccio Oliveri, dopo quattro tornei giocati l'Autovip Savigliano e Maurizio Gazzola, promosso in prima squadra. Alzatore, al posto di Rebaudengo, sarà Borello, ma Manera è alla ricerca di un altro regista, da alternare nel ruolo forse più delicato della squadra.

Agli inizi di settembre si riprenderà la preparazione in vista stagione che vuole transizione, dopo tanti anni disputati al vertice e, prattutto, dopo due campionati in cui il Valeo è arrivato una volta secondo e un'altra primo, senza poter gioire del salto in A2. promozione mancata che non è comunque del tutto negativa; consente infatti al sestetto del presidente Nino Manera riproporre una formazione tutta incentrata sui giocatori del monregalese, cresciuti pallavolisticanelle squadre giovanili del club. E' il ritorno a passato ha regalato le più grandi soddisfazioni. [g. fr.]

L'ex azzurro ha aperto una scuola di calcio per i ragazzi

Bra a lezione da Bellugi

Fra i «maestri» anche Bedin e Locatelli

BRA. Anche la «Granda» avrà una scuola di calcio. E a spiegare alle giovani promesse cuneesi le tecniche e i segreti del pallone saranno tre professionisti dal grande passato: Mauro Bellugi, Gianfranco Bedin e Marco «Chico» Locatelli.

Il primo è stato per anni lo stopper della nazionale, ha giocato nel Napoli, nell'Inter e nel Bologna. Bedin vanta tre titoli tricolori, tutti conquistati con la maglia neroazzurra mentre «Chico» Locatelli è stato uno beniamini dei tifosi del Toro e del Genoa. Collaborerà con loro uno tecnici più conosciuti e apprezzati del Piemonte: Giuliano Ciravegna, Cherasco, che dopo aver guidato Bra e Saviglianese è all'Asti.

La scuola di calcio Mauro Bellugi è stata organizzata dalla Gips (Gestione immagine personaggi sportivi) in collaborazione con l'Associazione calcio Bra e il patrocinio del Comune.

Le lezioni - che si terranno al campo comunale di Bra, in viale Madonna dei Fiori - s'inizieranno il 15 settembre, in coincidenza con l'apertura dell'anno scolastico, e proseguiranno fino 15 dicembre. Poi, dopo la sospensione invernale, riprenderanno il primo marzo per concludersi il 30 maggio.

Ogni previste tre sedute: lunedì, mercoledì e venerdì. Sempre identico l'orario: dalle 14,30 alle 16,30.

I partecipanti saranno divisi in tre sezioni: principianti (raccoglie i ragazzi dai sette ai quindici anni che hanno mai praticato il calcio), perfezionamento risorvato a chi ha tra gli otto e i quindici anni e vanta già un minimo di esperienza), amateurs (per chi ha più di quindici anni).

Spiega Giacomo Boano, uno dei promotori dell'iniziativa: «Questa scuola non nasce in delle società sportive della «Granda». Nessuno dei giocatori che si iscriverà sarà tesserato. Quindi potranno aderire all'iniziativa anche gli atleti delle squadre cuneesi che avranno così modo di perfezionare la loro tecnica sotto la guida di professionisti».

Le iscrizioni alla scuola «Mauro Bellugi» si ricevono in quattro punti diversi: alla segreteria dell'Ac Bra (0172-43.15.39-41.22.19), da Piero Reviglio (da del Bra. 0172-42.36.00-44.771), Fruttero sport di Fossano (0172-61.342) e Giacomo Boano (0171-66.061-63.729).

Precisa Boano: «Le iscrizioni sono già aperte: confidiamo arrivare ad almeno centoventi iscritti. Il programma, studiato per poter soddisfare le esigenze degli allievi, sarà sviluppato sotto il controllo di uno staff medie uno psicologo. Una garanzia in più che abbiamo voluto offrire ai genitori». [p. p. l.]

SPORT

GREEN VOLLEY
Cuneo, oggi finale piscina

E' il momento della verità per il circuito di «green volley» organizzato Giorgio Salomone e De Lio. Alla piscina comunale scoperta di Cuneo, si disputa oggi la finale protagoniste le migliori otto coppie emerse dalle prove di qualificazione. Sono De Roit-Ferrua; Salomone-Oria; Vignetta-Filippa; Mantoan-Rossi; Zucco-Borello; Nucci-Viberti; Martino-Raffaldi e Valsania-Adriano.

CICLISMO
Gli esordienti corrono a

Si disputa oggi pomeriggio il trofeo di ciclismo «Ferdinando e Lo Fulcheri» organizzato dal Gruppo ciclistico Pianfeiese e riservato esordienti. La gara si snoderà lungo un circuito che tocca anche Villanova e Madonna del Pasco e che i corridori dopercorrere due volte per complessivi 38 chilometri.

Festa granata a

Nonostante la retrocessione in serie B, i tifosi granata di Busca hanno voluto rimanere fedeli a un appuntamento che ormai si ripete da sei stagioni: così anche si ritroveranno, alle undici, nel parco Villa Ferraro per la festa dei tifosi del Toro. Come l'anno scorso ci saranno tifosi Club lombardo di Verbano Angera.

MOTOCROSS
Per il titolo interregionale

Motociclisti di scena oggi al campo di località Pignolo, nella fra Attisano Busca. E' in programma, inizio alle 14, una gara di cross riservata alle categorie promozionali e junior. La prova è valida per campionato di cross.

SCUOLA PROFESSIONALE
PER L'ABBIGLIAMENTO
ISTITUTO FELLER

ALBA - C.so Piave, 49/8 - Tel. 0173/282349
MONDOVI' - P.zza S. Maria Maggiore, 4
Tel. 0174/47673-46727

Corsi per la formazione di tecnici
per l'industria dell'abbigliamento

Sono iniziate le iscrizioni
ai corsi professionali per l'anno 1989-90

STILISTA - FIGURINISTA
MODELLISTA donna bimbo
sviluppo taglie industriali
ANALISTI - TEMPI E METODI

La scuola offre possibilità di:
— Visite tecniche ad industrie
— Avviamento al lavoro

Per informazioni e iscrizioni
orario segreteria dalle 8,30 alle 12,30 dalle 13,30 alle 18,00
MIRATI DI SPECIALIZZAZIONE
OPERATORI DEL ABBIGLIAMENTO

Istituto FELLER - ALBA - Corso Piave - Tel. 0173/282349

IPIFIM
VELOCI
SOLUZIONE
Per ulteriori informazioni
CUNEO Corso Nizza 1
Tel. 0171/55.247
Orario (mattino)

LA STAMPA
PUBBLICITA'
CHE VALE

FINANZIAMENTI
MUTUI
V.le M. della Libertà [illegible]
Tel. 0182/50.519
0182/543.654

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 23 Luglio 1989
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I.F.G.
FINANZIAMENTI
MUTUI
GENOVA
Via Cesarea 2/36
Tel. 010/55.33.037
010/55.31.901

Anche Genova avrà una tangenziale senza il pedaggio

L'autostrada gratis

Ma a chi spetta la manutenzione?

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri, in tarda serata, era ancora in corso, presso il ministero dei Trasporti, la riunione per discutere sul declassamento di due tratti autostradali che passano per Genova: Sampierdarena-Voltri e Sampierdarena-Bolzaneto. S'è trattato dell'ultimissima decisione del ministro Enrico Ferri, prima di la[illegible] [illegible] governo per trasferirsi a Strasburgo.

La decisione a livello politico, comunque, [illegible] stata presa: i due tratti autostradali saranno trasformati [illegible] fatto in tangenziali, anche per assorbire parte del flusso veicolare di Ponente che le strade ordinarie dell'asse litoraneo e della Val Polcevera non riescono assolutamente più a reggere.

Restano in sospeso non pochi problemi [illegible] ca[illegible] tecnico e finanziario: [illegible] chi toccherà la manutenzione [illegible] due tratti? Alla società Autostrade che rinuncia agli introiti, oppure al Comune che, indirettamente, [illegible] beneficiario del provvedimento? Questi problemi saranno risolti in [illegible] secondo tempo, anche se gli assessori Mario Epifani [illegible] Mario Bagnara, che hanno preso parte [illegible] riunione, hanno messo in proposito le mani avanti, ricordando che il Comune ha scarsi mezzi e che la manutenzione delle [illegible]de o superstrade è carissima. Si cercherà con la società Autostrade una sorta di onorevole compromesso.

Nel complesso, la «rivoluzione» appare molto logica [illegible] sensata e porta Genova nelle stesse condizioni di quasi tutte le altre grandi città italiane che da tempo hanno realizzato una tangenziale per venire in aiuto del traffico periferico e per evitare inutili ingorghi nel centro. Genova, inoltre, che è «lunga» quasi trenta chilometri, dovrebbe finalmente [illegible] lizzare più agili rapporti tra Ponente e Levante, anche se in questa riforma i caselli di Genova Est [illegible] [illegible]i Nervi non sono ancora inglobati.

Lo saranno se si realizzerà la auspicata «bretella» tra Busalla e Sestri Levante, il cui [illegible] [illegible] captare [illegible] traffico pesante di[illegible] [illegible] a Roma.

A questo proposito, riprende quota il progetto dell'altra «bretella», cioè la Rivarolo-Voltri, bloccata dal pretore in seguito alle proteste «ecologiche» delle piccole aziende agricole della Piana Podestà che, secondo il disegno d'un primo tracciato, dovevano essere cancellate.

Ora, con il recupero dell'autostrada [illegible] Ponente come tangenziale, sarà possibile disegnare un tracciato che «scavalchi» gli orti del basilico e preservi il paesaggio naturale.

I tempi di esecuzione, comunque, [illegible] s'annunciano immediati. Occorrerà, prima di tutto, dar vita a una convenzione Comune-Autostrade che risolva per sempre i problemi [illegible] gestione. Quindi bisognerà demolire una parte [illegible] caselli [illegible] sostituirli con altri. Cambieranno il peso e l'importanza dei «nodi» e degli svincoli.

L'autostrada, per la verità, [illegible] già usata dai residenti del Ponente e della Val Polcevera che lavorano in centro [illegible] tangenziale, per l'impraticabilità delle poche direttrici obbligate che attraversano l'abitato. Ma i cittadini si sono sempre lamentati per l'alto costo delle tariffe. Ora, finalmente, si dovrebbe voltare pagina, ma le questioni [illegible] viabilità [illegible] ancora in gran parte da risolvere. Oltre alle due «bretelle» di Ponente [illegible] di Levante che entro dieci anni saranno indispensabili, si impone un collegamento diretto, [illegible] studio delle coincidenze, [illegible] i treni dei pendolari e con le stazioni del «metrò». Solo [illegible] questo punto sarà possibile uscire dalla morsa dell'immobilità.

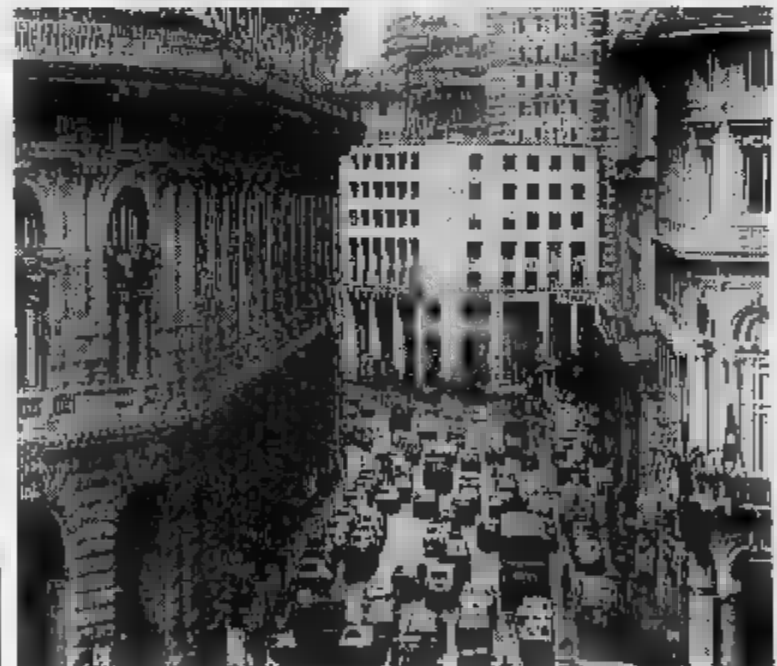
Paolo Lingua

IN CODA SUL VIADOTTO

Il ponte «vola» sulla [illegible] Polcevera

Un'immagine del [illegible] conclusivo dell'autostrada Savona-Genova, prima del casello [illegible] Genova Ovest. Da Voltri a Sampierdarena non si pagherà il pedaggio, considerandola una tangenziale.

VENTIQUATTR'**ORE**

PARCHEGGI CONTESTATI
Dalla Foce critiche al Comune

Il consiglio di quartiere della Foce ha criticato vivacemente [illegible] pia[illegible] di parcheggi presentato [illegible] Comune. Le critiche riguardano la sistemazione della zona di Piazzale Kennedy e la realizzazione del parcheggio sotterraneo in piazza Palermo, che dovrebbe ospitare alcune centinaia di vetture. Il consiglio di quartiere [illegible] che i lavori danneggeranno la fisionomia del quartiere, provocando anche l'intasamento della zona per le auto che entreranno e usciranno dal sottorraneo. Il piano, che dovrebbe risolvere [illegible] problema [illegible] parcheggi e quindi del traffico, sempre congestionato come si vede nella foto, sarà sottoposto all'esame [illegible] Consiglio comunale dopo la pausa estiva.

GENOVA
Il bilancio del Mediocredito

Il Mediocredito Ligure, braccio esecutivo creditizio delle Casse di Risparmio della Liguria, ha chiuso il bilancio dell'anno scorso con un utile netto [illegible] [illegible] di oltre [illegible] miliardi e 800 milioni, con un bilancio di esercizio (in pareggio tecnico) di oltre [illegible] miliardi.

CHIAVARI
Maturità, [illegible] quattro 60

Gli ultimi risultati degli esami di maturità a Chiavari, esposti ieri mattina, hanno regalato altri quattro «sessanta»: due all'istituto tecnico «In Memoria dei Morti della Patria», che con nove 60/60 è la scuola più «titolata» del Levante, e tre all'istituto Gianelli. Entrambi i nuovi «sessanta» del Tecnico appartengono alla sezione B: sono Marco Sturla e Cesare Conti, diciannovenni, che l'anno prossimo frequenteranno Economia [illegible] Commercio a Genova. Sempre nella [illegible] B Elena Raggio, 19 anni, ha conseguito la votazione di 58/60. Alle magistrali «Gianelli» hanno avuto la votazione massima Nadia Pellegrini e Cristiana Alessandrini. Un solo «sessanta», infine, al [illegible] per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere («Pacle»), sempre all'istituto Gianelli: Maura Fugazzi.

GENOVA
La protesta [illegible] com[illegible]anti

I commercianti genovesi abbasseranno domani le saracinesche per protestare contro la nuova tassa comunale Iciap. Una folta delegazione [illegible] rappresentanti della categoria sarà presente dopo le 17 nella tribuna del pubblico a Palazzo Tursi (dove è prevista la votazione finale del bilancio) per una «pacifica e silenziosa protesta».

GENOVA
Torneo [illegible] [illegible] antidroga

Il Comitato antidroga di Quezzi Marassi [illegible] quello dell'Arci hanno organizzato un torneo di calcio per dire basta alla droga. Si svolgerà da mercoledì a venerdì prossimi al campo sportivo del quartiere.

Esposti negli Istituti i tabelloni con i risultati degli esami

I [illegible] studenti [illegible]

Bassa, rispetto all'anno scorso, la percentuale dei respinti e numerosi i 60
Attesa al «Colombo» dopo le aspre polemiche tra i commissari

GENOVA. «Aurea mediocritas», dice un preside. Un po' a malincuore, perché è sempre motivo di orgoglio vedere gli allievi dell'istituto eccellere davanti alla commissione d'esame. In fondo, però, c'è anche la soddisfazione di sapere che la stragrande maggioranza dei candidati è stata giudicata al di sopra di quel fatidico «36» che sembra stare stretto un po' a tutti.

Gli esami di maturità [illegible] sono conclusi. Nella maggior parte degli istituti di Genova sono già apparsi i quadri delle valutazioni, in altri saranno pubblicati a giorni. Non ci sono state sorprese. Le mode cambiano, ma a quanto pare l'atteggiamento dei ragazzi di fronte allo studio è stazionario. La passione c'è oppure no. Nel primo ca[illegible] si viene premiati con i 60/60, nell'altro ci si acconten[illegible] del minimo sufficiente per passare.

Dice un membro interno del liceo scientifico «Leonardo da Vinci»: «Non ci sono state sorprese. Gli elementi sono quelli di sempre. Il ragazzo che si emoziona il giorno delle prove e rende meno che durante l'anno scolastico, conseguendo una votazione inferiore alle aspettative. Gli alunni che [illegible] stati ammessi dopo la votazione del consiglio [illegible] professori, e che hanno sempre avuto dei problemi, [illegible] l'hanno fatta con [illegible] [illegible] oppure sono [illegible] bocciati. Mi sembra solo di poter aggiungere che è aumentata la serietà [illegible] cui ci si presenta a sostenere un esame tanto importante».

Al «Leonardo da Vinci» [illegible] 228 candidati solo 5 sono risultati «non maturi». La solita selezione tra i privatisti, con 3 maturi e 6 bocciati. Molti voti oltre il 4, sette 60/60, tre addirittura «con lode». Tra gli altri licei scientifici, [illegible] «Martin L. King» gli alunni delle quinte, tutti ammessi alla maturità, [illegible] 170 e in quindici l'hanno superata con 60. Dodici i bocciati.

Al «Convitto Colombo», tutti promossi e tre 60 tra gli interni, dei privatisti un respinto [illegible] [illegible] idonei alla classe quinta.

Al liceo classico «A. Doria» è stata confermata la tendenza [illegible] l'alto dello scorso anno. Tutti ammessi [illegible] tutti maturi, otto 60 e pochi 36. Ma si sa che nel più prestigioso — e anche il più severo — istituto di Genova le selezioni, massicce, avvengo[illegible] in quarta ginnasio e prima liceo. Al «Colombo» sono stati pubblicati i quadri di quattro sezioni dove ci [illegible] stati nove 60. C'è attesa per conoscere le valutazioni [illegible] quarta commissione, che esamina la terza A e gli alunni del «Benedetto XV» e [illegible] «Vittorino da Feltre» più quattro privatisti, anche per le aspre polemiche che [illegible] [illegible] state tra i suoi membri. I risultati dovrebbero essere pronti nel tardo pomeriggio [illegible] lunedì o martedì.

Negli istituti magistrali, al «Gobetti» lunedì gli ultimi [illegible]li, per il 28 sono previsti i quadri. Al «Manzoni», risultati diversificati tra la tradizionale scuola magistrale (quattro anni) e il [illegible] sperimentale (cinque anni). Nettamente meglio sono andati gli alunni che hanno frequentato il secondo, tutti promossi e tre 60, contro tredici bocciati [illegible] nessun [illegible].

Il preside Salvatore Di Meglio [illegible] è sorpreso. Commenta: «Mi aspettavo questo calo di rendimento nella scuola tradizionale [illegible] lo spiego con la scarsa motivazione dei ragazzi di fronte a programmi che attendono da anni di [illegible] aggiornati. Capita di frequente che [illegible] primo [illegible] ci sia un passaggio [illegible] alunni da questa al corso sperimentale, che rilascia un diploma di lice[illegible] scientifico e comprende anche materie come biochimica e anatomia».

Buona tenuta degli istituti tecnici. [illegible] «Tortelli» votazioni più basse, solo quattro 60, ma di meno i respinti, tre. Al nautico «S. Giorgio» bene i candidati interni e qualche bocciatura tra quelli del parificato «Vespucci» (promossi 5 capitani su 13, 6 macchinisti s[illegible] 10).

Al turistico «Firpo», cinque respinti [illegible] gli allievi dell'istituto, sei su 1[illegible] esaminandi del «Brunetti» di Bordighera. Sette i 60.

(r. s.)

Alle 18 la gara

Oggi ritorna il palio [illegible] Lavagna

LAVAGNA. Rinasce [illegible] Lavagna la tradizione del [illegible]io marinaro dei Sestieri», fino agli Anni Cinquanta seguitissimo dai lavagnesi. Oggi, [illegible] termine [illegible] corteo storico [illegible] costume medievale, con i personaggi della «[illegible] dei Fieschi», che prenderà [illegible] via alle 17 dal circolo nautico di via del Devoto, gli equipaggi dei sei Sestieri cittadini (Moggia, Cavi, Borgo, Scafo, S. Salvatore, Ripamare) si sfideranno alle 18 nello specchio acqueo antistante piazza Milano, gareggiando alla maniera antica: i gozzi partiranno dalla spiaggia, e dopo aver solcato due volte il «campo di gara», [illegible] nuovamente alati sulla battigia dai rispettivi equipaggi. Vincerà il Sestiere che riuscirà per primo [illegible] piantare la propria bandierina [illegible] un palo [illegible] per l'occasione sulla spiaggia. La manifestazione è promossa dal Comune (l'ideatore della rinascita del Palio è Pino Sanguineti, assessore al Turismo), dall'Azienda di Soggiorno, dall'Associazione Amatori Palio del Tigullio e dal gruppo storico dei Sestieri di Lavagna.

Da Sestri [illegible] Portofino proposte per una escursione

Quelle gite nel [illegible]

Visite guidate per i turisti

SESTRI LEVANTE. «Vieni c'è una strada nel bosco...» recitava il titolo [illegible] [illegible] camminate fra i pini in programma qualche giorno fa a Verzi in Valfontanabuona.

In realtà le strade [illegible] boschi sono più [illegible] [illegible] nell'entroterra di Levante, un territorio ricco [illegible] percorsi escursionistici di montagna lungo i quali anche il più irriducibile degli «spiaggisti» può trovare soddisfazioni alternative al tuffo in mare ed al bagno di sole e passare qualche ora immerso nel verde sen[illegible] neanche spostarsi troppo dal litorale preferito.

Un tentativo di valorizzare questa risorsa naturale è stato fatto quest'estate dalle Aziende di soggiorno e turismo [illegible] Sestri Levante e Lavagna in concomitanza [illegible] l'allestimento di un piccolo calendario di escursioni e visite guidate nelle località più suggestive dell'entroterra per i mesi di luglio ed agosto.

In programma domani la gita sulla strada dell'Ardesia di Cogorno e martedì un'escursione a Punta Baffe. Per agosto le località prescelte sono quelle [illegible] Santa Giulia il [illegible] e Punta Manara il 3.

Tutte le escursioni che partono alle 8,30 del mattino, rispettivamente davanti alla sede del comune [illegible] Lavagna o dalla sede dell'Azienda autono[illegible] sestrese, sono guidate da esperti del territorio e della storia locale in grado di illustrare ai partecipanti le caratteristiche delle [illegible] visitate.

Accanto [illegible] quelle citate ci sono però molte altre mete per i visitatori più smaliziati che vogliono magari cimentarsi con qualche percorso più arduo [illegible] maggiormente ricco [illegible] soddisfazioni. In questo caso un'ottima «pista» si può trovare in Val Petronio [illegible] percorso che conduce al Monte Treggin, metri 1370, situato sopra la frazione di Bargone, [illegible] chilometro dopo il centro [illegible] Casarza Ligure.

Raggiunto in auto [illegible] centro del paese di Bargone, da visitare prima di inerpicarsi sulla montagna, [illegible] prosegue a piedi verso Nord fino ad [illegible] svolta a sinistra contrassegnata [illegible] una «X» [illegible]. Si segue quindi il sentiero per Rio Figallo e una volta raggiunto il Colle Aietta si raggiunge la vetta attraverso una stradina che aggira la sommità.

L'escursione, adatta anche ai meno esperti, assicura ottimi panorami [illegible] piena immersione [illegible] una natura davvero incontaminata. In tutto occorrono dalle due alle tre ore di cammino.

Spostandoci in Val D'Aveto [illegible] si può trascurare una capatina sul Monte Penna, a quota 1735, palestra molto frequentata anche da esperti alpinisti. Il percorso che proponiamo [illegible] [illegible] molto agevole e prevede [illegible] dislivello di circa 350 metri. In auto si raggiunge attraverso la strada Statale 586 il paese di Rezzoaglio per svoltare quindi per Magnasco e quindi per Amborzasco fino alla caserma forestale. [illegible] qui [illegible] prosegue a piedi lungo un [illegible] tiero [illegible] da un triangolo giallo che si inerpica sulla montagna raggiungendo dal versante Nord la vetta dove è situata una cappelletta votiva.

Nel tratto finale si troveranno alcuni passaggi esposti forniti di corde metalliche. La discesa sulla costa occidentale attraverso [illegible] bosco di faggi è contrassegnata da [illegible] croce gialla.

Portofino, [illegible] in [illegible] il mondo per le sue attrazioni costiere, offre all'escursionista ed all'appassionato di trekking autentiche gemme anche nei percorsi del promontorio. Anche in questo caso si passa dai tracciati [illegible]eno impegnativi, accessibili anche ai neofita, fino ai percorsi con tratti aerei come quelli presenti fra le rocce del versante Sud.

In ogni caso, abusi edilizi a parte, anche sul promontorio [illegible] Portofino aria buona e panorami da portare a casa, dopo [illegible] scattato foto suggestive, [illegible] [illegible]

(r. s.)

Il promontorio di Portofino [illegible] una delle mete preferite per gli escursionisti nella Riviera di Levante

Giovedì i Pooh allo stadio di Chiavari, occasione per parlare di ecologia

Un concerto per l'Entella

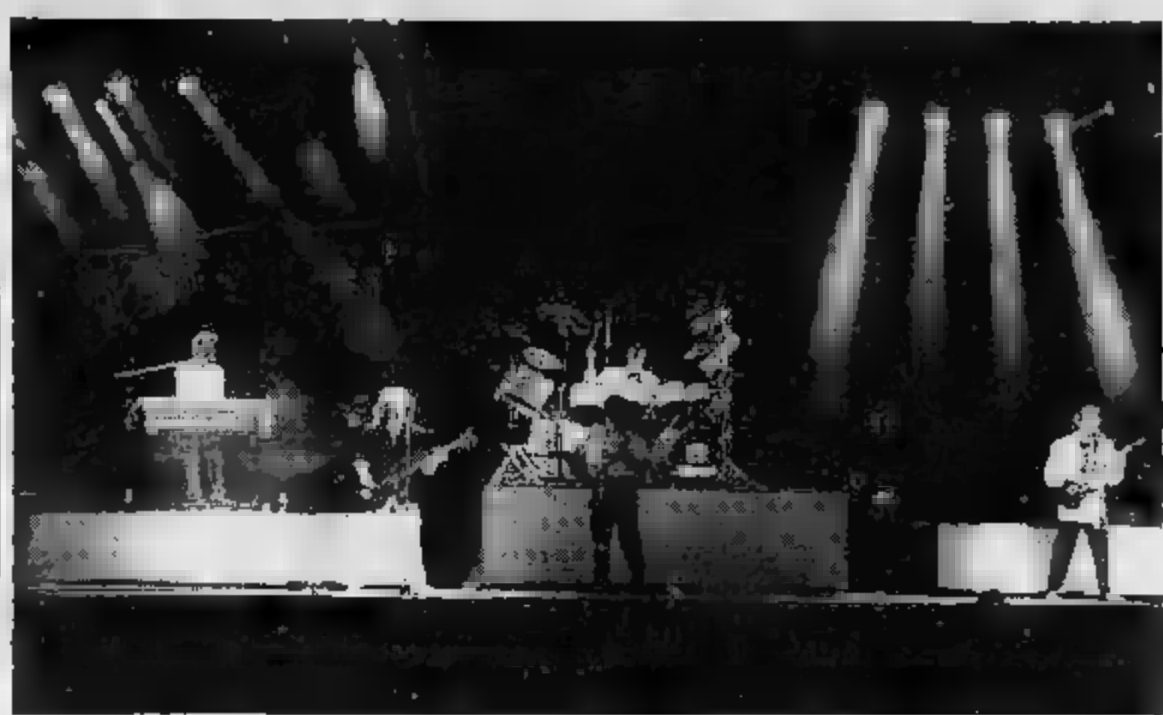
In pericolo l'oasi faunistica del fiume

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sarà molto più di una raccolta di canzoni eseguite [illegible] vivo il concerto che i Pooh terranno [illegible] Chiavari giovedì 27 luglio al campo sportivo comunale.

Il gruppo milanese, infatti, ha deciso [illegible] dedicare la tournée nazionale del 1989, partita a metà luglio da Torino, ai temi dell'ambiente e dell'ecologia, studiando una serie di iniziative in collaborazione con [illegible] Wwf e [illegible] le associazioni ambientaliste, [illegible] attuare in tutte le località dove i Pooh suoneranno.

«Concerto per un oasi», questo il titolo del tour '89, si propone, come hanno affermato gli stessi musicisti in occasione della presentazione dell'iniziativa, «come un momento di grande spettacolo, ma anche un'occasione per parlare alla gente dei problemi dell'ecologia [illegible] per concentrare in un unico evento varie iniziative in materia [illegible] difesa dell'ambiente, attraverso [illegible] mezzo promozionale privilegiato».

Prima di ogni concerto verrà organizzata una conferenza stampa [illegible] parte dei responsabili delle associazioni ambientaliste, al fine di sottolineare i problemi più gravi della zona, sotto il profilo della salvaguardia ambientale; prima [illegible] dopo il concerto verranno diffusi volantini ed altro [illegible] riale illustrativo preparato dal

I Pooh per l'ambiente. Partito da Milano, il tour del complesso sarà a Chiavari giovedì prossimo allo stadio

Wwf nazionale. Infine accanto alla campagna di affissione ufficiale dei Pooh ne sarà approntata una specifica sulle motivazioni dell'impegno ecologico.

Altra iniziativa studiata per coinvolgere [illegible] pubblico, [illegible] specialmente quello dei giovanissimi, è il rimborso [illegible] mille lire sul prezzo del biglietto per chi porterà agli sportelli venti lattine vuote, dieci chilogrammi di carta [illegible] trenta pile scariche. In occasione delle prime date del tour questa proposta non ha [illegible] troppe adesioni, [illegible] del resto analoghe raccolte istituite anche nel Tigullio l'anno scorso presso gli stabilimenti balneari non avevano dato i frutti sperati [illegible] causa delle difficoltà di smaltire poi le lattine accumulate.

A Chiavari le associazioni ambientaliste sono [illegible] lavoro già dalla scorsa settimana per approntare la campagna informativa in concomitanza con il concerto del 27. I [illegible] locali [illegible] cui puntare l'attenzione saranno esposti [illegible] giorno dello spettacolo alle 19.

«Stiamo stilando una scaletta di priorità fra le diverse situazioni di degrado ambientale del Tigullio — spiega Piero Puccio, presidente della locale sezione del Wwf —. Purtroppo l'elenco dei [illegible] su cui intervenire anche [illegible] noi è molto lungo e per questo cercheremo [illegible] concentrarci [illegible] quelli più gravi».

Non ci vuole troppa fantasia [illegible] pensare, ad esempio, alla cosiddetta [illegible] di protezione faunistica» sul fiume Entella, istituita dalla Provincia [illegible] Genova ed affidata in gestione alla Lipu (Lega italiana protezione uccelli): davvero arduo parlare di oasi per una zona che assomiglia di più ad un cimitero di auto sfasciate che all'ambiente ideale per la fauna. O ancora, al [illegible] del circolo di Casarza dove tuttora si pratica il tiro al piccione.

«Questa [illegible] battaglia che stiamo conducendo [illegible] anni — spiega Puccio —, purtroppo [illegible] scarsi risultati, visto che i proprietari sono riusciti ad eludere i divieti di legge trasformando [illegible] poligono di tiro in [illegible] circolo privato aperto solo [illegible] soci».

I biglietti per il concerto dei Pooh (25 mila lire compresi i diritti di prevendita) sono g[illegible] disponibili presso Radio Aldebaran [illegible] Music Record a Chiavari, la Libreria Omnia a Sestri Levante, Disco Music a Lavagna, Arte [illegible] Musica a Carasco, il Tempio della Musica a Rapallo, Benetton a Recco e Liguria Libri e Dischi [illegible] Geno[illegible]. [r. s.]

DALLA [illegible]

TURISTE TROVATE
[illegible] Rapallo [illegible] ricerche

Sono state ritrovate [illegible] salve nella zona di Chignero, l'altra not[illegible] verso le due, [illegible] turiste olandesi date per disperse venerdì sera sulle alture di Rapallo. Le tre donne, [illegible]a Lisa Verhage, 36 anni, Eefe Uisser, 39 anni, Emily Khonraad, 29 anni, ospiti del [illegible] peggio «Rapallo» di S. Maria del Campo, si erano allontanate nel pomeriggio dirigendosi verso Monte Bello, sulle colline tra Rapallo e [illegible]. E qui si [illegible] perse. L'allarme era scattato verso le 19.

SESTRI LEVANTE
La Finarvedi in [illegible]

Interrogazione [illegible] gruppo parlamentare verde sugli impianti Finarvedi di Riva Trigoso. Nel documento consegnato mercoledì [illegible] ai ministri dell'Ambiente, dell'Industria [illegible] della Sanità, gli onorevoli Mattioli e Scalia hanno chiesto di sapere quali informazioni i vari ministeri abbiano ricevuto fin[illegible] sull'impianto industriale [illegible] Riva Trigoso, [illegible] quale sia la posizione [illegible] Finarvedi circa l'adeguamento del progettato laminatoio alle norme del Dpr 175/88, la «normativa Seveso». L'interrogazione si conclude [illegible] la richiesta [illegible] una verifica dell'impatto ambientale del progetto, vietando fino [illegible] conclusione dell'analisi ogni installazione di impianti [illegible] infrastrutture.

SESTRI LEVANTE
Le palme sulla spiaggia

[illegible] piccola oasi sulla spiaggia della Baia delle Favole. In questi giorni l'amministrazione comunale ha provveduto alla [illegible] a dimora di una ventina di palme sull'arenile, nel tratto conosciuto come «Balin», dove quotidianamente [illegible] «mainolle», [illegible] anziane sestresi, [illegible] radunano per il gioco della tombola.

ZOAGLI
La mostra [illegible] Luigi Santini

E' [illegible] inaugurata ieri a Zoagli, sotto l'egida del Comune, [illegible] mostra antologica [illegible] pittore e scultore zoagliese Luigi Santini. La mostra, che rimarrà aperta sino al 2 agosto nella palestra comunale [illegible] Zoagli (orario 10-12.30, 16-21), è un'interessante raccolta di opere di pittura e di scultura dell'artista, nato a Borgotaro (Parma) ma trasferitosi giovanissimo a Zoagli, dove vive e lavora.

S. [illegible]
[illegible] parcheggio

Cominceranno domani i lavori di sistemazione del grande spiazzo, attualmente adibito a posteggio per i camion, che si apre lungo la strada provinciale, poco prima del «Villaggio del ragazzo». I lavori prevedono l'asfaltatura e la sistemazione a verde, con aiuole, alberi [illegible] panchine. Verrà ricavato [illegible] parcheggio per 20 auto.

Camogli: Riccardo Piaggio racconta l'odissea in ospedale

Campione di skate-board potrà tornare a correre?

CAMOGLI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Riccardo Piaggio, [illegible] anni, residente [illegible] Camogli [illegible] salita Ansaldo 11, [illegible] un ragazzo sportivo, prestante, appassionato del «skate-board» e non perde occasione per dimostrare l'orgoglio del suo primo posto ai campionati italiani di Prato.

Ma Riccardo, per una maldestra caduta dalle scale [illegible] cas[illegible] ha [illegible] il rischio [illegible] non poter più gareggiare con il suo «skate». Ecco la sua vicenda, raccontata dallo stesso protagonista: «Sono caduto la mattina del 10 giugno. A parte il dolore, sono subito riuscito a rialzarmi ed a camminare ma, la sera stessa, la gamba mi si è bloccata; non riuscivo a muovermi e i dolori si sono fatti sempre più forti. Al S. Martino di Genova mi hanno ricoverato, dicendomi che forse era il [illegible]. La mattina dopo ho fatto l'esame artoscopico in seguito al quale mi si è diagnosticata la rottura completa del legamento crociato anteriore [illegible] ginocchio destro, [illegible] una notevole lacerazione del [illegible]. In poche parole, dopo qualche giorno, [illegible] dovuto sottopormi [illegible] intervento chirurgico per sostituire con artificiali i legamenti strappati. La prima cosa che ho fatto è stata quella di chiedere al primario [illegible] dopo l'intervento sarei potuto salire ancora sul [illegible]: starai fermo sei mesi e [illegible] potrai più fare dell'attività sportiva agonistica, mi ha risposto. Mi sono sentito perso. Eppure, prima dell'artoscopia, la gamba mi si era sbloccata. Potevo già camminare».

Contro la volontà dei medici, Riccardo ha firmato il permes[illegible] di abbandonare la sera prima del giorno in cui doveva essere operato. «Mi sono quindi rivolto ad un medico di fiducia, [illegible] un'altra regione, che mi ha invece rassicurato: hai solo una distorsione e non i legamenti strappati, mi ha detto. Una quindicina di giorni con il ginocchio steccato, riposo e fisioterapia e vedrai che tutto andrà a posto. Adesso, [illegible] stecche, il ginocchio [illegible] fa ancora un po' male per l'infiammazione ma cammino senza difficoltà [illegible] sto aspettando che il muscolo ritorni normale per rimontare sul mio "skate"».

L'ottimismo di Riccardo non è però condiviso dal primario [illegible] reparto di ortopedia di [illegible]. Martino, Giorgio Ropossi, che dice: «In merito al caso [illegible] questione, siamo assolutamente tranquilli per quanto abbiamo fatto e consigliato. Abbiamo rilevato una lacerazione al crociato anteriore, determinata dopo l'esame artoscopico; quanto [illegible] quello terapeutico, [illegible] paziente avrebbe dovuto sottoporsi ad un intervento di sosti[illegible]e con artificiali dei legamenti lesi e gli si sarebbe dovu[illegible] applicare una ginocchiera [illegible] gesso. Ripeto — conclude [illegible] professore — la nostra diagnosi è stata circostanziata e spesso, in questi casi, i malati che rifuggono ad un intervento definitivo, sono poi quelli che si fanno risentire».

Fabio Pozzo

S'inizia domani

Via a Santa al festival tutto rock

SANTA MARGHERITA. Per [illegible] Tigullio [illegible] un miracolo o quasi. Un ragazzo poco più che ventenne, Sergio Borello, [illegible] Santa Margherita, ha allestito tutto [illegible] solo un vero [illegible] proprio festival rock, con tanto [illegible] premio finale consistente in un [illegible] tratto con la [illegible] discografica Gdm di Milano.

«Hot Sound», questo il [illegible] della kermesse musicale, è in programma [illegible] Santa [illegible] domani al 26 luglio, presso la pista di pattinaggio di via Matteotti. Si esibiranno venti gruppi geno[illegible] [illegible] del Tigullio: tra gli altri «Little Fat Mama» [illegible] Chandra (Genova), «Blastin' Chops» di Ruta di Camogli, «Griffin» [illegible] Recco, «Four Sticks», rock italiano da Camogli. I concorrenti sono invece «Be Quiet», da Rapallo, i cantautori chiavaresi Luca Poli [illegible] Stefano Ruisso, gli «Opera», i sestresi «Running Riot», i genovesi Daniela Venturelli, Piero Cusimano, Tiziana Vindigni e «Scusaseinsisto». Prezzo del biglietto 5 mila lire, appuntamento domani alle 21. [r. s.]

COPACABANA
Via Aurelia - SPOTORNO
Tel. (019) 745.544

Per una serata diversa... una cena in riva al mare

Tutti i sabati e le domeniche con
IL TRIANGOLO

Partono oggi [illegible] si concludono martedì i tradizionali festeggiamenti

Fuochi e corteo, Levanto in festa

Rievocazione storica e crocifissi lignei

LEVANTO. Sul Colle della Costa, nella parte alta del borgo [illegible] Levanto, [illegible] ridosso della Torre dell'Orologio, delle antiche mura del XIII secolo, di casupole e di minuscoli orti, sorge il cinquecentesco Oratorio di San Giacomo apostolo, sede dell'omonima Confraternita, che vide la sua fondazione nel 1409, co[illegible] appare nel primo documento ufficiale.

Non è improbabile che i primi componenti della Confraternita siano stati dei pescatori [illegible] che [illegible] antica che recita: «Li marinai de sto borgo, fatto ritorno [illegible] loco... dalla terra di Galizia...» abbia voluto [illegible] colui che, come loro, [illegible] stato pescatore, appunto in [illegible] di Galizia.

Martedì, a Levanto, come ormai avviene da ben 21 anni, grazie all'instancabile opera [illegible] un comitato presieduto da Mario Bartolotto, si celebra la festa di San Giacomo patrono dei pescatori [illegible] della gente di mare. Il nutrito programma prevede per oggi, alle 21,30 in piazza Cavour [illegible] concerto della Filarmonica sestrese «C. Corradi Ghio II».

Domani, alle 11, arrivo degli Sbandieratori e Gruppo di musi[illegible] di San Sepolcro [illegible] sfilata per le vie cittadine. Nel pomeriggio alle 18 in località Fuori Porta incontro storico delle casate dei Da Passano, Corte [illegible] Fieschi-Sestieri di Lavagna [illegible] il Capitanato di Fivizzano, Bando [illegible] Lunigiana, Corte dei Malaspina.

Il corteo, preceduto dal gruppo sbandieratori [illegible] San Sepolcro, dopo [illegible] giro della città si recherà all'Oratorio di San Giacomo per il ringraziamento. Sempre domani, alle 21,30, nuovo corteo storico per [illegible] vie principali fino [illegible] nuovo campo polisportivo (e questa è una novità) dei Moltedi, nel quale verrà dato spettacolo [illegible] giochi di spada tra le antiche casate [illegible] dei due gruppi [illegible] sbandieratori [illegible] San Sepolcro e Fivizzano.

Martedì [illegible] grande giorno della festa. Alle 10,30 la messa celebrata da monsignor Siro Silvestri, vescovo diocesano de La Spezia, mentre alle 18, presso [illegible] loggia in piazza del Popolo, ci sarà l'arrivo [illegible] ricevimento [illegible] una quindicina [illegible] Confraternite della Riviera di Levante con ognuna [illegible] proprio crocifisso.

Il più piccolo pesa [illegible] chili [illegible] più grande il doppio. Sono grandi corsi [illegible] legno prezioso, ornate agli incroci dei bracci [illegible] ai termi[illegible] da reggere [illegible] corone e volute di fiori argentati [illegible] dorati. Sono alti 3-4 metri [illegible] una vera esp[illegible] di arte sacra che [illegible] dal '600 al '700. I crocifis[illegible] sono nel crocco di una tasca di cuoio sorretto dal cinturone e [illegible] bretelle e vengono portati senza servirsi delle mani, col massimo sforzo di tutti i muscoli [illegible] corpo, spesso ballando a [illegible] di [illegible] destando l'ammirazione di turisti italiani e stranieri che numerosi, e provenienti anche da centri vicini del Levante, assistono alla processione notturna.

I portatori «crociferi», veri atleti [illegible] moderni «cristofori», [illegible] allenano un [illegible] per l'altro. E' un grande prestigio riuscire a far camminare questi cristi e dare i cambi [illegible] una destrezza pagana.

Dicevamo della processione notturna, dalle 21 in poi. Il solenne corteo, per le principali vie della città, termina come sempre con l'offerta in mare, al centro del golfo, [illegible] una corona di alloro in memoria dei caduti e dei dispersi.

Contemporaneamente vengono lanciati in mare, oltre 10 mila caratteristici lumini galleggianti ed a conclusione il sempre applaudito e grandioso spettacolo pirotecnico. Levanto è pronta a far festa.

Guido [illegible]

Un'estate spesa bene con i veri ed unici
CAMPIONARI FIRMATI E BLOCCHI ALTA MODA
Abbigliamento - Via Nizza 8 r.
Tel. 019/802.624-804.589 - SAVONA
(presso Turbocar - Renault)
Apertura: lunedì, giovedì, sabato ore 16-19,30

LA STAMPA: UN PONTE TRA LE AZIENDE E I LORO CLIENTI

Dopo la «fuga» di Mazzoni, i granata ricostruiscono società e squadra

Pontedecimo, la rinascita

Rapallo «nemico» anche sul mercato

Gorin (qui [illegible] Genoa) rischia la fine della carriera per [illegible] grave infortunio

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] inizio giugno [illegible] Pontedecimo nessuno avrebbe puntato un soldo bucato: la promozione [illegible] Interregionale invece che consolidare la società, aveva fatto esplodere i conflitti latenti. Victor Brogi non riusciva più [illegible] tenere unito il gruppo di giocatori (in pratica [illegible] più i ragazzi dell'under) che avevano vinto [illegible] [illegible] il Rapallo, Rodolfo Mazzoni non riusciva a portare dalla sua parte quei dirigenti da sempre pronti all'opposizione.

Morale della favola: a metà giugno, Mazzoni faceva i bagagli e si spostava con tutti gli amici (Grasso, Rebellato) proprio in [illegible] del nemico (il [illegible]pallo). Victor Brogi, amareggiato [illegible] disilluso, meditava di trasferirsi (la Rivarolese e la [illegible]va» Entella avevano intavolato con lui trattive consistenti). L'infortunio di Fabrizio Gorin (distacco del tendine destro mentre giocava [illegible] sette del Palasport) completava la [illegible]rie delle disgrazie granata. Il Pontedecimo a questo punto veniva dato per spacciato: si avanzavano seri [illegible] perfino sulle sue possibilità di tener fronte agli impegni e di iscriversi all'Interregionale.

Ma [illegible] fondo del tunnel, la società ha saputo trovare le energie [illegible] per uscirne. Mazzoni è andato a Rapallo e ha portato con sé tutti i giocatori di sua proprietà (mezza squadra: Tubico, Ravera, Crovetto, Spinelli, [illegible] e Bertorello). Gorin, vero allenatore [illegible] e braccio destro [illegible] Brogi, sarà indisponibile per mesi, [illegible] Molinari, «faro» della formazione, non resterà nella categoria superiore.

Ciferri: da Cairo a Pontedecimo?

[illegible] a Pontedecimo [illegible] perdo d'animo. Spunta una cordata locale, neopresidente [illegible] commercialista Antonio Napolitano. La «Galaxy» di Garbarino conferma la sponsorizzazione anche per l'89-90. Con capitali fre[illegible] si va alla riconquista [illegible] Brogi (e l'impresa riesce abbastanza facilmente perché il trai[illegible] è [illegible] dall'avventura) [illegible] poi di un organico degno di questo nome.

Mura, [illegible] della Carcarese, [illegible] il sostituto di Gorin; Ciulli (Veloce) [illegible] Ponti (Rivarolese) irrobustiranno la squadra in avanti. Il Pontedecimo ha bisogno però di ben altro per sperare almeno nella salvezza. Della squadra dell'anno [illegible] rimarranno solo Assandri, Baffi, Bossi, Magnetto e forse Grillo; aggiungendoci i tre nuovi arrivati, gli under Parra, Zanello e Caviglione (un anno di panchina [illegible] Levante) mancano come minimo almeno altri [illegible] grossi nomi.

Brogi è aiutato dai vecchi dirigenti e [illegible] Pierino Calleri, d.s. della Pegliese con [illegible] occhio di riguardo per i cugini della Valpolcevera. Ciferri (Cairese) e Castagna (Fontabuona) sono vicini [illegible] concludere [illegible] i granata. [illegible] è il mediano Pastine (Cavese Fossese) su cui c'è da affrontare la concorrenza degli eterni rivali rapallesi: Mazzoni [illegible] Vignolo si sono già assicurati [illegible]apurro (Entella), ambito anche da Brogi, e stanno ronzando attorno [illegible] lavagnese. Il braccio [illegible] ferro Pontedecimo-Rapallo si rinnova sul mercato, in attesa [illegible] ritrovarsi di fronte nello stesso campionato: [illegible] il Rapallo sarà ripescato (le voci dell'Aosta in C2 accreditano l'ipotesi, con i bianconeri legati alla sorte dei valligiani) [illegible] si dovrà nemmeno attendere troppo per il secondo round di questo match infinito.

Danilo Sanguineti

SPORT **FLASH**

TENNIS
«Master» in vacanza con dieci promossi

SESTRI LEVANTE. Il Master «Tuttosport», il circuito per tennisti non classificati, si è preso tre settimane di vacanza: alle spalle nove prove del torneo maschile e otto del femminile. Rimangono perciò due prove di selezione maschili (a Recco dal 4 al 15 agosto e a Zoagli dal 7 al 17 agosto), e solo una del femminile (a Recco). Perciò i giochi per la finale del circuito (a cui accederanno i primi otto e le prime otto della classifica generale), che si terrà al C.T. «Le Mimose» di Sestri Levante dal 31 agosto al 3 settembre, sono quasi fatti. Pietro Bruzzone (T.C. Genova), Edilio Dentone (C.T. Le Mimose), Fabio Marchione (C.T. La Fattoria), Gianluigi [illegible] (C.T. Lavagna); Gianluca Tortone (Pro Recco) e Giovanni Gabutti (C.T. Lavagna) sono i nomi praticamente sicuri tra i maschi. Qualificate tra le donne Alessandra Cambiaso (C.T. Bogliasco), Eva Martello (T.C. La Fattoria), Dora Lertora (T.C. Chiavari) e Luisa Sanna (C.T. Santa Margherita).

PALLAVOLO
Rivarolo, sponsor e iniziative

GENOVA RIVAROLO. In questi giorni l'Amatori Volley [illegible] ha ottenuto [illegible] conferma più importante e attesa: per l'anno agonistico 1989-90, la società del presidente Carmarino sarà ancora affiancata dalla ditta Navalcavi della signora Macchi. L'Amatori Rivarolo può quindi confermare per la prossima stagione le squadre di C2 e D femminile, l'organizzazione [illegible] nona edizione dei «Giochi [illegible] Maggio» (il torneo internazionale di minivolley e superminivolley ormai diventato [illegible] «classico») [illegible] seconda [illegible] Summer Volley Champion (torneo nazionale di Beach Volley 3 x 3). Inoltre c'è la conferma della sua collaborazione con il Centro Promozionale [illegible]ey Scuola, l'ente preposto alla diffusione della pallavolo nella scuola elementare, in pieno accordo con i [illegible] istituzionali e con [illegible] società Libertas Volley Club.

RALLY
Il «Sanremo» approda a [illegible]

[illegible] Una prova [illegible] Rally [illegible] Sanremo, in [illegible] dall'8 al 13 ottobre, si disputerà a Genova, [illegible] piazzale Nord dell'Aeroporto Cristoforo Colombo. E non [illegible] un semplice trasferimento [illegible] circa due chilometri che costituiscono una super-prova spettacolo ottenuta grazie all'accordo fra la Caravel Artistic (rappresentata da Maurizio Rossi) [illegible] Fondazione Regionale Cristoforo Colombo (rappresentata dal dott. Bruno Matteazzi) [illegible] il Comune [illegible] Sanremo. La collaborazione «tecnica» sarà con la Scuderia Grifone [illegible] con l'Aci di Genova, [illegible] i programmi per il [illegible] sono quelli di portare una tappa del rally [illegible] quel di Genova. L'ipotesi di lavoro, affrontata anche [illegible] Delegato Csai per la Liguria, prevede [illegible] Ge[illegible] la partenza (con spostamento nell'entroterra [illegible] Levante) più che la tappa vera e propria, seguendo un canone già messo in pratica in Grecia, nel corso del celebre «Rally dell'Acropoli».

Torneo di Calvari, i favoriti quasi eliminati

Fontanabuona fuori?

Photo Shop, Lagomarsino, Signorini [illegible] «Gianni» già qualificate
Due sconfitte per la squadra più attesa del girone C

CALVARI. Prosegue [illegible] ritmo incessante il calcio notturno, con i tornei che caratterizzano l'esta[illegible] dalla Riviera: [illegible] 5° trofeo Calvari ha archiviato la seconda giornata delle eliminatorie [illegible] alcuni verdetti già definitivi [illegible] quasi. Photo Shop Genova nel Girone A, Macchine Agricole Lagomarsino e Ditta Signorini nel B, Amici Gianni Genova nel C sono [illegible] a [illegible] passo dalla qualificazione avendo ottenuto 4 punti nelle due partite giocate.

Situazione difficile, invece, per il Fontanabuona Auto, una delle squadre favorite della vigilia, che rischia la clamorosa eliminazione [illegible] primo turno. Come ultima annotazione generale è doveroso segnalare le molte reti che infiammano le [illegible] di Calvari: solo un incontro si [illegible] chiuso a reti inviolate, [illegible] nelle due partite di mercoledì [illegible] state realizzate 25 reti.

Girone A. Photo Shop Genova al secondo turno e poi? I biancocelesti genovesi hanno realizzato 20 reti [illegible] due partite subendone solo una contro le Ardesie Nori Porcella. 13-1 il finale per Morasso e compagni con protagonista Roberto Torre del Borgorattiliguria autore di [illegible]. La Lavanderia Paola, come «risposta» [illegible] alla goleada [illegible] Photo Shop, ha inflitto un pesante passivo (10-1) al Tigullio Colori Rapallo; [illegible] completare la giornata il poker [illegible] Castello Calvari sul Bar Big [illegible] Rapallo. Classifica: Photo Shop Genova p. 4; Lavanderia Paola, Bar Big Ben Rapallo, O Castello Calvari [illegible] Ardesie Nori Porcella 2; Tigullio Colori Rapallo 0.

Girone B. Tre squadre nettamente superiori alle altre e la possibilità, in questo girone, di ottenere tre p[illegible] alla fase successiva, l'ultima [illegible] miglior terza. I campioni uscenti delle Macchine Agricole hanno impressionato per la facilità con cui si impongono sugli avversari [illegible] turno: ultima vittima l'Ottica Medica Gattorna superata con [illegible] netto 7-2 con Mario Venturini (Circolo Bagnone) autore di [illegible] tripletta. Goleada anche in [illegible] Quasars Genova-Amici Calvari (8-0) [illegible] senza storia anche [illegible] terzo incontro del girone con la C.R.I. Cicagna che ha esordito al 5° Torneo Calvari con un [illegible] 3-7 contro la Ditta Signorini (protagonista Davide Ghione autore di tre reti). Il recupero fra Rete Quasars e Cri si effettuerà giovedì prossimo alle [illegible] 20. Classifica: Macchine Agricole e Ditta Signorini p. 4; Rete Quasars Genova 3; Cri Cicagna, Otti[illegible] Medica Gattorna [illegible] Amici Calvari 0 (Rete Quasars [illegible] Cri Cicag[illegible] partita in meno).

Girone C. Seconda sconfitta per il Fontanabuona Auto (5-2 contro Matteucci Salumi e formaggi Genova) [illegible] probabile eliminazione [illegible] protagonista. Vittoria degli Amici Gianni nel derby genovese contro la Carrozzeria Pierino (3-1) [illegible]so dell'Hydrocenter Bargagli contro Moggia Sestiere Lavagna al [illegible] di [illegible] incontro dai due volti (4-3 il finale dopo che il primo tempo si [illegible] concluso sul 3-0 per Moggia). Classifica: Amici Gianni Genova p. 4; Hydrocenter 3; Matteucci Genova e Moggia Sestiere Lavagna 2; C[illegible] Pierino 1; Fontanabuona 0. (g. s.)

L'uomo-simbolo del Rapallo basket «cede» la femminile

Vignali affianca Orio

I programmi per l'immediato rilancio

RAPALLO. Dopo 15 anni di ininterrotta presidenza, Franco Orio lascia il Basket Rapallo. N[illegible] entrambi i settori, maschile e femminile, ma solo il secondo: il passaggio delle consegne sarà ufficiale giovedì [illegible] alla presenza di Lorenzo Vignali, il rappresentante del gruppo che lo rileverà. Un cambio [illegible] guardia [illegible] traumi, come sottolineano entrambi.

[illegible] maturato l'intenzione di non proseguire con la femminile, e la volontà espressa da Vignali [illegible] rilevare il settore mi ha spinto al grande passo. Quindici anni di basket comunque non si cancellano. Auguro al neo entrato [illegible] al suo gruppo di creare un ambiente [illegible] ciò che spesso [illegible] mancato anche nel recente passato» afferma Orio [illegible] appena un pizzico di polemica. Prosegue: «Il nostro basket [illegible] dato molto al movimento nazionale: l'augurio [illegible] quello di un ritorno al passato».

Vignali: «Ho raccolto con entusiasmo l'eredità dell'amico Orio: credo che [illegible] Rapallo ci siano grosse potenzialità. Rifondare la società: questo è il nostro primo impegno. [illegible] programma di rilancio [illegible] biennale, già da quest'anno, anche se [illegible] può definire transitorio, ten[illegible] risalire in B. E' previsto un contenimento nelle spese, più risalto al settore giovanile, un direttivo ampio e soprattutto sponsor differenziati per la maglia e altri spazi disponibili».

Movimento giocatrici? «Tre ragazze hanno espresso il desiderio di non giocare [illegible] Rapallo: la Piterà, la Pietrapiana [illegible] mia figlia. Lo scorso anno [illegible] nati dei problemi: [illegible] la conduzione tecnica rimaneva la [illegible] non potevano restare» dice chiaro il presidente uscente Franco Orio. «E' nostra intenzione non prendere atlete [illegible] altre società, a meno che [illegible] rientrino in [illegible] discorso [illegible] prestiti: il caso Chiavari rientra in tale ottica» è la risposta di Lorenzo Vignali.

Problema Chiavari: collaborazione confermata? Orio: «L'accordo, per quanto riguarda la maschile, è stato disdetto. Il prossimo anno andremo avanti da soli. Conferma p[illegible] il coach Walter Arpe [illegible] a fianco [illegible] responsabile [illegible] settore giovanile, e volontà di portare i ragazzi in società: alcuni giocatori saranno anche [illegible]ti. [illegible] sterzata fondamentale». Vignali: «Gestiremo il settore femminile da soli. Dovrebbero essere confermati sia [illegible] coach Cesare Gritti che le atlete dello scorso [illegible] fiducia a tutti, [illegible] la speranza [illegible] ripagata». La collaborazione con il coach [illegible] annuale, con poss[illegible] di conferma se la stagione 89/90 porterà ai nuovi dirigenti, carichi d'entusiasmo, i risultati auspicati alla vigilia. (g. s.)

il primo in Liguria

LE CARAVELLE
PARCO ACQUATICO-CERIALE

La più grande novità dell'estate '89, il primo, grande parco acquatico della Liguria [illegible] pronto ad accoglierti!

A "LE CARAVELLE" di Ceriale trovi tutto quello che può trasformare una qualsiasi giornata estiva in una nuova occasione di divertimento per tutta la famiglia: [illegible] piscine per grandi e bambini, la grande piscina a onde, gli scivoli veloci e lenti, i giochi per tutti, le aree ristoro, le caravelle di Colombo e un trenino per attraversare tutto il parco.

In via S. Eugenio a Ceriale, a pochi minuti [illegible] strada dalla Via Aurelia, [illegible] un'area di 70.000 mq, [illegible] parco acquatico "LE CARAVELLE" ti aspetta tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30, orario continuato. Ampio parcheggio al parco.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 23 Luglio 1989

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 83.003/4

La Contadina
robe buone...da mangiare !
Olio Extra Vergine di Oliva
Salse-Liquori-Vini-Aceti
Miele-Marmellate-Dolci
Speciali Confezioni Regalo
Vendita Diretta: SANREMO
Via Volturno,9 - T. 60880

Qualche idea per una gita oltre frontiera, senza l'incubo del parcheggio

Invito in Costa Azzurra

Parco giochi, discoteche e buona tavola

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Riviera più Costa Azzurra. E' l'offerta speciale per i turisti che scelgono la provincia [illegible] Imperia [illegible] base delle loro vacanze. Una tentazione [illegible] un richiamo per giovani [illegible] giovani.

I motivi di attrazione [illegible] mancano. Se Zygofolis [illegible] ancora chiuso (nonostante le quasi 500 mila presenze dell'estate [illegible] ha rischiato la bancarotta) [illegible] riscuotendo un crescente successo l'altro grande parco acquatico [illegible] Costa Azzurra: Acquasplash ad Antibes. Scivoli, pi[illegible] con i maremoti artificiali, esibizione dei delfini, luna park. Un paradiso per giovani e [illegible] giovani.

Ma la Costa Azzurra [illegible] è solo giochi. [illegible]' spiagge libere, con un mare cristallino, trasparente; [illegible] strade larghe [illegible] parcheggi; [illegible] discoteche all'aperto; ristoranti sempre affollati; locali notturni con spettacoli per tutti i gusti. [illegible] cultura.

[illegible] da Mentone [illegible] Nizza, a Juan Les Pins, a Saint Raphael, fino a Saint Tropez e Le Lavandou, soprattutto, [illegible] fascino. Quel «qualcosa in più» che spinge anche migliaia [illegible] residenti in Riviera (che poi potrebbe [illegible] dovrebbe offrire [illegible] stesse cose) a varcare la frontiera per trascorrere una serata o una domenica [illegible] diversa.

Quasi tutti i ristoranti [illegible] dotati di accoglienti dehors [illegible] protetti da ampie isole pedonali. Nizza in questo settore la fa da padrona e la sera via Massena [illegible] e tutta la città vecchia, nella zona [illegible] mercato dei fiori, pullulano di turisti alla ricerca di divertimento e di buona tavola. Ristoranti tipici, ma anche indonesiani, cinesi, tahilandesi, in[illegible]ni, greci, russi. Moltissimi quelli italiani. Per gli appassionati dei [illegible]i, Nizza riserva un angolo d'Italia: [illegible] piazza Garibaldi. Ci sono i portici, i palazzi antichi, al centro la statua dell'Eroe [illegible] due mondi. Sembra la fotocopia di un angolo [illegible] Torino. E un vecchio bistrot, il Café de Turin, riempie i portici di tavolini: ostriche, anche fuori stagione, vongole, muscoli, ricci, gamberi e aragoste. Sempre freschi [illegible] soprattutto, a prezzi accessibili. E poi fiumi di vini: Muscadet, Chablis, Côte [illegible] Provence.

Dopo il tramonto, la Costa Azzurra offre svago per tutte le età e tutte le tasche: dalla maxi discoteca La Siesta [illegible] Antibes, costruita all'aperto sul [illegible] (oltre 3000 posti), ai locali esclusivi di Montecarlo: lo Sporting d'été, il Jimmy'z (dove può accadere [illegible] ballare gomito a gomito [illegible] Carolina), il Living room, tutto velluti e tappeti. Poi i cabaret, i locali con spettacolo di varietà o strip tease e quelli riservati ai vip, per la particolare clientela che li frequenta.

La vita, sulla Costa Azzurra, dura 24 ore al giorno: spiaggia, ristoranti, locali notturni. Cap Martin, Cap Ferrat, le Rocce Rosse, Golfe Juan, Saint Tropez, Cavalaire, Hyeres: spiagge esclusive [illegible] villeggianti di ogni nazionalità. La Costa Azzurra era stata «scoperta» cento anni fa [illegible] un poeta di Digione, Stephen Liegeard. Era in vacanza ed era rimasto incantato dalla bellezza dei posti. I suoi sentimenti, tradotti in versi, sono stati esposti in occasione delle celebrazioni per il centenario che si sono svolte nel'estate del 1987.

Gian Piero Moretti

[illegible]

Primato anche sul palco

La Costa Azzurra vince il confronto con la Riviera anche sul palcoscenico. [illegible] Montecarlo a Cannes, i big si sprecano. [illegible] nella Salle des étoiles dello Sporting c'è stato l'altra sera il recital di Charles Aznavour; prima [illegible] Aznavour [illegible] toccato a Stevie Wonder. Agosto vedrà sullo stesso palcoscenico personaggi di gran richiamo [illegible] Oscar Peterson, Jerry Lewis, Liza Minnelli e Sammy Davis jr., Gino Paoli, Massimo Ranieri, Gilbert Bécaud e Barry White. A Nizza si [illegible] appena conclusa la Parade del jazz con Miles Davis, B.B. King; Herbie Hanckok. Jazz d'élite al Festival di Antibes: ieri Keyt Jarret, domani Paolo Conte.

Musica leggera, jazz, [illegible] anche concerti impegnati: nel solo mese di agosto, chiese, teatri e lo stesso palazzo del principe di Monaco ospiteranno balletti classici, concerti dell'orchestra sinfonica e rappresentazioni teatrali.

Un turismo centenario. La Costa Azzurra è stata «scoperta» [illegible]

VENTIQUATTR'ORE

IMPERIA
Polemiche dopo la vertenza con [illegible]

Polemiche nel settore trasporti [illegible] Imperia. A scendere in campo è il sindacato di categoria Cisas-Fisast, che contesta l'operato delle [illegible] maggiori confederazioni, colpevoli di «aver tenuto un rapporto ambiguo» nelle vertenze di questi ultimi giorni. I recenti scioperi [illegible] dipendenti dell'Amat, duramente criticati [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil, [illegible] stati organizzati, dice una nota della segreteria, «per una efficiente riorganizzazione del servizio [illegible] non per rivendicazioni salariali».

[illegible]
Il [illegible] nel [illegible]

Sono circa [illegible] i dipendenti del settore turismo della Provincia interessati alla trattativa per il [illegible] del [illegible] nazionale di lavoro, scaduto nel marzo scorso. Nella piattaforma viene riconfermato «l'obiettivo [illegible] estendere i diritti sindacali e la tutela per i lavoratori delle piccole imprese, per quelli stagionali e precari».

TORRIA
Un nuovo centro socio-culturale

Il paese che domina [illegible] valle Impero inaugura questo pomeriggio, alle 16, il nuovo Centro socio-culturale creato nella pittoresca piazza Brigata Liguria ripristinata nel suo antico aspetto. Con l'occasione saranno esposte nei nuovi locali le opere partecipanti al Premio nazionale di fotografia, con premiazione dei vincitori.

[illegible]
Due autostrade «declassate»

Ieri, [illegible] tarda serata, era ancora in [illegible] al ministero dei Trasporti la riunione per discutere sul «declassamento» [illegible] due tratti autostradali che passano per Genova: Sampierdarena-Voltri [illegible] Sampierdarena-Bolzaneto. La decisione, l'ultima del ministro Ferri prima di trasferirsi [illegible] Strasburgo, [illegible] stata presa: i due tratti autostradali [illegible] trasformati [illegible] fatto in tangenziali, anche per assorbire parte del flusso veicolare [illegible] Ponente che le strade ordinarie dell'asse litoraneo e dalla Val Polcevera non riescono assolutamente più a [illegible].

Cassonetti traboccanti, sacchetti per strada: la gente protesta

Sanremo, emergenza rifiuti

Il numero degli operatori ecologici del Comune è insufficiente
Un piano per affidare il servizio di raccolta ai privati

[illegible] Cumuli di sacchetti nei bidoni ricolmi di spazzatura. Accanto ai contenitori della nettezza urbana mucchi di cartoni e qualche [illegible] di rifiuti che non è entrato nel cassonetto traboccante: anche queste, purtroppo, sono le immagini che la città riserva d'estate.

Il prelievo [illegible] rifiuti urbani: [illegible] di quei problemi che [illegible]brano senza soluzione, [illegible] insie[illegible] di difficoltà tecniche [illegible] vincoli più o meno fatali che le amministrazioni si tramandano senza speranza.

«Intanto capita a molti, come è successo [illegible] a me, che [illegible] passeggiata sul lungomare, per respirare una boccata d'aria buona, sia [illegible] ondate di fetore proveniente da qualche cassonetto spalancato al sole», dice Tullio Ruffono, segretario della Cisl.

[illegible] questione è [illegible] oserei dire cronica — continua —. Non desta quasi più scandalo vedere per strada i contenitori della spazzatura stracolmi in tutte le [illegible] giorno. Si dovrebbe considerare che la nostra è [illegible] città turistica: l'immagine [illegible] tutelata, curata con particolare riguardo».

«L'amministrazione ha però dimostrato un'immobilità inspiegabile: [illegible] è difficile prevedere che, con il massiccio afflusso estivo che raddoppia abbondantemente la popolazione, il servizio [illegible] prelievo non può restare lo stesso dei periodi di calma. Invece, tanto i recipienti per la raccolta quanto l'organico addetto alla nett[illegible] rimangono quelli di sempre».

«L'articolo 16 [illegible] legge 56 del 1987 consentirebbe al Comune di assumere personale stagionale: non capisco perché questa soluzione sia [illegible] a priori».

«E' inconcepibile che con il caldo estivo i bidoni debbano restare aperti: credo che il modello di recipiente diffuso nelle nostre strade sia inadeguato, è troppo pesante [illegible] assicura la costante chiusura del coperchio».

Ninetto Sindoni, [illegible] uscente ai Beni ambientali, conferma il triste quadro della situazione: «Siamo realmente di fronte a un'insufficienza del personale: il servizio non può essere soddisfacente. Purtroppo la leg[illegible] ci impedisce di assumere più di [illegible] dipendente per ogni quat[illegible] operatori che vanno in pensione. Si sta cercando di elaborare un piano per affidare [illegible] parte del territorio a società di privati. Credo però che il progetto si sia arenato nelle "sabbie mobili" del Coreco. Sarà questa comunque la linea che l'amministrazione seguirà: l'unica soluzione prevista [illegible] affidare ai privati alcune zone della città per alleggerire il servizio di prelievo dei rifiuti». Le lamentele arrivano soprattutto [illegible] turisti. **[m. p.]**

[illegible]

«Il traffico ci blocca»

Ogni giorno si raccolgono a Sanremo circa [illegible] quintali di rifiuti. I 10 autocompattatori in servizio dovrebbero attraversare le [illegible] della città due volte ciascuno, per un totale di [illegible] prelievi: il traffico però impedisce di effettuare tutti i turni previsti. In realtà sono meno di 15 le «corse» giornaliere. Carlo Conti, assessore uscente ai Lavori Pubblici: «I problemi legati al traffico non si possono certo imputare agli operatori [illegible] neanche all'amministrazione. E' anche impensabile predisporre [illegible] passaggio dei camion per i rifiuti più frequentemente: la raccolta in via Nino Bixio viene effettuata tre volte al giorno, oppure i cassonetti [illegible] sempre pieni». «Questo problema nasconde, dietro i disagi evidenti e le calorose proteste, un retaggio di cattive abitudini da parte [illegible] molti cittadini. E' noto a tutti che ci sono orari precisi per il deposito dei sacchetti nei contenitori».

Parla il preside

Nuovi corsi al liceo di Imperia

[illegible] Il liceo ginnasio statale Edmondo De Amicis di Imperia ha ottenuto l'autorizzazione ministeriale a istituire corsi sperimentali, a partire dal prossimo [illegible] accademi[illegible].

Le novità riguardano l'introduzione [illegible] computer (abbinati all'insegnamento della matematica), [illegible] studio delle lingue (prolungato alla terza liceo) [illegible] quello d[illegible] storia dell'arte (due [illegible] a partire dalla quarta ginnasio).

Un'importante innovazione tocca la cattedra [illegible] Lettere, che vedrà alternarsi due docenti, per complessive diciotto [illegible] lezione.

Spiega il preside Gerolamo Fenoglio: «E' un segnale d'apertura del nostro Istituto verso [illegible] modernizzazione dell'insegnamento classico, per offrire maggiore strumenti [illegible] nostri studenti e favorire un inserimento nel mondo del lavoro». Per l'iscrizione alla classe sperimentale [illegible] giunte in segreteria una ventina [illegible] richieste. **[m. v.]**

A Lucinasco si svolge oggi la festa dell'Amicizia italo-tedesca

Nel segno della birra e del vino

Stand gastronomici, pittura, fotografie e teatro

LUCINASCO. «Deutsch Italienischer Freundschaftag», ovvero Giornata dell'amicizia italo-tedesca: è il titolo della manifestazione che si tiene in giornata a Lucinasco, incantevole località dell'entroterra imperiese. Come tutti i paesi [illegible] Valle Impero, d'estate questo antico «fondo» romano si riempie [illegible] turisti tedeschi, che affittano una casa in collina [illegible] ristrutturano le vecchie abitazioni in pietra.

E' curioso sentir parlare la lingua [illegible] Novalis e Schiller in luoghi dove, prima che iniziassero le [illegible]nze, dominava incontrastato [illegible] dialetto ligure. In questo [illegible] il fenomeno assume importanza non solo dal punto di vista culturale (ai tempi di Goethe l'Italia era già la [illegible] preferita dai tedeschi) o folkloristico, [illegible] soprattutto per i risvolti sociali.

Sauro Abbo, sindaco [illegible] Lucinasco, ne[illegible] consapevole e rivela: «Il nostro è un centro di [illegible] abitanti che ha sofferto il progressivo spopolamento registratosi in questi ultimi anni. A compensare l'abbandono della [illegible] parte [illegible] giovani [illegible] contribuito l'arrivo di villeggianti stranieri, in maggioranza tedeschi, che hanno chiesto la residenza [illegible] hanno causato una inversione di tendenza nel processo demografico. Si sta assistendo a [illegible] rivitalizzazione della zona [illegible] si manifesta[illegible] nuovi fermenti che sfociano in iniziative [illegible] la prima festa dell'Amicizia».

Il programma della giornata prevede una mostra di pittura e fotografia nel Museo di [illegible] (ore 11), un concerto d'organo del maestro Giorgio Questa (ore 17), [illegible] spettacolo di musi[illegible] jazz della Big Band «Saxomanie & Brass» (ore 20,30), [illegible] connubio gastronomico con specialità italiane e tedesche.

Rivela Zsuzsanna Laki, ungherese trapiantata in Germania, attrice della compagnia berlinese [illegible] Teatro Bajazzo, che opera a Imperia e [illegible] Dolcedo: «Questo tipo di incontri, co[illegible] i nostri spettacoli che teniamo regolarmente di fronte ad un pubblico misto, sono occasioni per fare amicizia e conoscersi più a fondo.

«La gente del luogo deve sapere che il tedesco non è solo il possessore [illegible] belle macchine [illegible] di un portafoglio ben fornito, ma [illegible]che di esperienze e [illegible]bilità proprie, che possono es[illegible] oggetto di [illegible] proficuo scambio culturale».

Il loro teatro [illegible] movimento ha piacevolmente sorpreso il pubblico intervenuto alla prima di «Crucchi a casa», opera che ha ironizzato sui valori e i difetti della famiglia «teutonica»: italiani e tedeschi hanno riso divertiti, [illegible] faranno ancora, nelle successive repliche di agosto. **[r. s.]**

Anche birra oggi a Lucinasco

Stasera il concorso di bellezza alla rovescia

Diano, brutto cercasi

Appuntamento sul molo centrale

DIANO MARINA. Per un giorno, la «città degli aranci» [illegible] trasformerà nella «città [illegible] brutti». Sulle note della musica della Jazz Ambassador [illegible]g Band, oggi (molo centrale 21,30) Diano Marina una volta [illegible] lascerà le bellezze [illegible] costume da bagno per eleggere il brutto più «brutto».

Il detto «Non è bello ciò che è bello, [illegible] bello ciò che piace» diventerà la parola d'ordine per [illegible] giuria che dovrà fare i conti con i canoni della bellezza rovesciata.

La manifestazione, organizzata dall'Agenzia Dianorama, nell'ambito delle manifestazioni estive, patrocinate da Comune e Azienda di soggiorno, si propone come eccezione che conferma la regola: [illegible] premiati saranno sempre una miss o [illegible] mister, in questo [illegible] però dalle fattezze [illegible] attraenti.

Un riconoscimento alla bruttezza riservato [illegible] residente, al turista, all'amministratore, e alla situazione o al fatto di risonanza nazionale che si [illegible] rivelato particolarmente «orripilante». Quanto [illegible] quest'ultimo, la scelta non appare molto difficile: [illegible] tutte le «brutture» che si sono lette sui giornali non rimane che l'imbarazzo della scelta. Il feno[illegible] alghe, i Pink Floyd a Vene[illegible] o le crisi di governo? Sono episodi che meriterebbero un Oscar ciascuno.

Ma come saranno scelti i candidati [illegible] titolo individuale? Durante il giorno, un bandino [illegible] quindici elementi di Piobbico, in provincia [illegible] Pesaro, dove ha sede il Club dei brutti, girerà con i componenti della giuria tra le vie cittadine, scegliendo gli elementi particolarmente «dotati». Quali saranno i requisiti fondamentali per aspirare alla corona? Il naso più strano, l'irregolarità del volto o l'espressione [illegible] polcrale?

Si sa, la bruttezza, come il suo contrario, è relativa, ma [illegible] quando non [illegible] più di moda è difficile stabilirne l'ideale. I tipi alla Jean-Paul Belmondo, per intenderci, hanno fatto il loro tempo e oggi gli interventi [illegible] chirurgia plastica operano autentici miracoli. I brutti [illegible] scomparsi o quasi, [illegible] quelli che sono rimasti preferiscono affiliarsi ad associazioni [illegible] sapore vagamente elitario.

All'insegna del brutto è bello, dunque, Andrea Munari, simpatico speaker di Radio Montecarlo, presenterà [illegible] serata diversa dalle solite, magari [illegible] in sottofondo la famosa canzone [illegible] titolo «L'ultimo dei belli». Che ci sia nell'aria [illegible] rivoluzione nei costumi, [illegible] solo l'occasione per fare due risate?

Una prima risposta si avrà questa sera. La scelta della giuria non [illegible] annuncia però [illegible] la più facili. [illegible] annuncia una gara combattuta all'ultima smorfia. **[m. v.]**

Verso un agosto da tutto esaurito ma restano i problemi

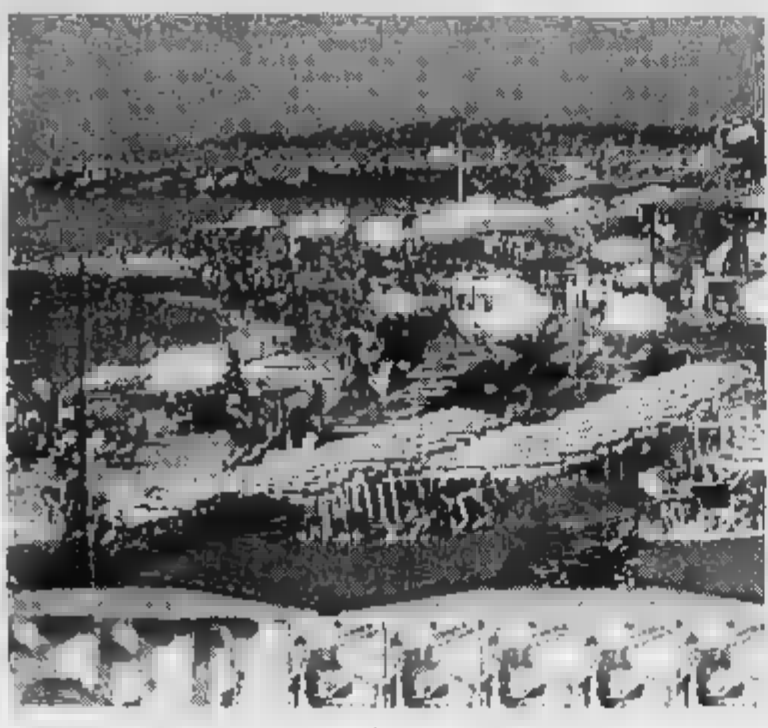
All'hotel Bordighera

Il futuro è nei residence?

BORDIGHERA. Anche a Bordighera, lentamente, i residence si accingono a prendere il posto degli alberghi? Oggi sono cinque a fronte di 67 hotel, ma alcuni titolari di alberghi stanno valutando l'opportunità di cambiare aspetto e ragione sociale.

Ecco una mappa delle strutture ricettive. Tre gli alberghi a quattro stelle; 25 a tre stelle; 8 a due stelle; 26 a una stella. Cinque i residence: Londra, Royal, Belvedere, Mimosa e Turing. Complessivamente 2799 posti letto. Gli affittacamere sono 119 con 331 posti; un villaggio turistico con spazio disponibile per il campeggio, [illegible] 94 posti. Poi vi [illegible] le case per ferie: Villa Pendice, di proprietà dell'amministrazione comunale [illegible] Milano; Villa Serena; la villa dell'Atm, l'azienda tramviaria di Milano ed infine la villa che ospita le vedove [illegible] guerra. Molti gli istituti religiosi con possibilità di ospitare villeggianti. I posti letto so[illegible] 595.

L'Azienda di soggiorno ha conteggiato anche un migliaio di appartamenti, [illegible] circa [illegible] mila posti letto che vengono affittati solo durante la stagione delle [illegible] (estate e inverno). [illegible] [illegible] esaurito si ripete più volte l'anno e questo è valso a Bordighera un record: è la città che conta il maggior numero di pre[illegible] nell'arco dei dodici mesi.

Nel primo scorcio [illegible] stagione estiva si è assistito però a un lieve calo di presenze negli alberghi. I titolari però [illegible] sembrano troppo preoccupati.

«E' un dato assai generale per la Riviera e c'è un ampio margine [illegible] recupero in attesa del "clou" della stagione», dice la signora Igina Bini, titolare dell'albergo Tennis Windsor di via Manzoni e aggiunge: «Gli ospiti del [illegible] hotel [illegible] di trovare tranquillità, un posto quieto in mezzo al verde e buona cucina, ed in linea di massima ritornano ogni [illegible]». Il Tennis Windsor però non diventerà un residence. «Abbiamo in progetto una ristrutturazione e presto daremo il via ad un rilancio dell'albergo».

Anche all'hotel Astoria di via Tasso si registra un lieve calo di presenze, compensato dal tutto esaurito per il mese di agosto.

I turisti abituali degli alberghi cittadini, dopo l'egemonia inglese dei primi anni del secolo, sono ora soprattutto lombardi e piemontesi. Conferma Amerigo Berlusconi, direttore dell'albergo Lucciola [illegible] via Regina Margherita: «Gli stranieri non fanno parte dei nostri clienti, salvo poche eccezioni rappresentate dai tedeschi».

Qual è la durata media di [illegible] soggiorno in hotel? «Circa quindici giorni», concordano gli albergatori. «La media è quella — spiega la signora Elsa Rossi, dell'hotel Kristina di via Regina Margherita — i nostri ospiti si fermano dai 10 ai 30 giorni. Clima favorevole e mare pulito sono tra i fattori che possono influire positivamente e convincere gli ospiti ad allungare la permanenza in città».

«La nostra clientela è composta in buona parte [illegible] famiglie. I giovani che vanno in vacanza con gli amici solitamente preferiscono sistemazioni più [illegible]miche, in campeggio».

L'esame più [illegible] per gli alberghi si avrà tra pochi giorni.

«Si prevede un agosto da tut[illegible] esaurito, ma [illegible] basta. La città ha le potenzialità per puntare a un turismo di élite e di allungare sensibilmente la stagione — dice la signora Lisa Preglia, dell'hotel Garden di via Roberto — la bandiera blu della Cee e le contemporanee difficoltà dell'Adriatico rappresentano ad esempio due ottime [illegible]cesioni per rilanciare [illegible] nostra immagine a livello internazionale». [r. s.]

La bandiera blu della Cee ha rilanciato l'immagine di Bordighera

Timori nella zona intemelia

«[illegible] le scuole [illegible] la fuga dall'entroterra»

DOLCEACQUA
[illegible] SERVIZIO

[illegible] alla chiusura forzata delle piccole scuole elementari dell'entroterra»: è la presa di posizione [illegible] Comunità [illegible] Intemelia contro le decisioni del provveditorato agli studi riguardante l'eliminazione di talune scuole di paesi (dove il numero degli scolari, in [illegible] ai nuovi parametri, è ritenuto insufficiente) [illegible] relativo accorpamento ad altre poste più a fondo valle.

I comuni [illegible]ti sono quelli di Baiardo, Castelvittorio e Pigna. In un documento inviato anche a Provincia, Regione e ministero della Pubblica Istruzione, il problema è stato analizzato in termini generali, che investono pertanto l'intero territorio provinciale. Premesso che la particolare configurazione dell'entroterra ponentino presenta una situazione viaria che rende precari i collegamenti con difficoltà che si accentuano durante la stagione invernale, il documento afferma che «il calo demografico in atto nella provincia di Imperia si fa sentire in modo drammatico nei comuni montani. L'abbandono delle poche restanti forze giovanili di lavoro, qualora fos[illegible] soppresso anche il servizio scolastico essenziale, porterebbe inevitabilmente a un più rapido e irreversibile spopolamento del nostro entroterra».

E' un rischio che potrebbe essere evitato mantenendo [illegible] loco i servizi sociali. «Fra questi — sostiene il presidente Giancarlo Mannias — la scuola è essenziale, difendendo i valori sociali e culturali [illegible] [illegible] società che affonda le proprie origini nella storia e nell' economia agricola della nostra provincia».

[illegible] sua volta l'assessore Mario Cocco, ricordato che i comuni montani non [illegible] in grado [illegible] assicurare, per motivi economici, il trasporto alunni, affronta il problema dei trasporti pubblici: «I loro orari non coincidono con quelli dei vari ordini di scuola e costringeranno gli alunni da sei anni in su a notevoli disagi. I bimbi, inoltre, resterebbero lontani dalle famiglie dal mattino al pomeriggio, provocando un [illegible] tipo di disadattamento».

Per evitare questi disagi e pericoli la Comunità ha pertanto chiesto la revoca degli accorpamenti progettati.

La conclusione è drastica: «Qualora le richieste di questa relazione [illegible] venissero esaminate con tempestività e con la dovuta sensibilità e attenzione dalle autorità competenti, si prevede una mobilitazione dei Comuni appartenenti alla nostra Comunità montana. Ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità per certe decisioni che appaiono assai discutibili».

Bruno Viano

DALLA PROVINCIA

TAGGIA

In progetto due [illegible]

Il Consiglio comunale si è concluso l'altra [illegible] dopo due incontri che hanno visto la trattazione dei 19 argomenti all'ordine del giorno. Tra le pratiche discusse e approvate, il piano commerciale e il progetto di costruzione [illegible] due parcheggi nel centro storico. Molto avversato quest'ultimo dall'opposizione comunista e missina che ha giudicato esagerati i costi dell'opera.

[illegible]

Un ospedale nell'ex [illegible]

Si attende il «via» dell'Intendenza di Finanza per dare inizio ai lavori per la realizzazione di un presidio ospedaliero in via Bonfanti. Il Comune è pronto per installare il cantiere: l'ex caserma Tamagno sarà ristrutturata e trasformata in ospedale e [illegible] di riposo per anziani. Gli amministratori hanno espresso la loro preoccupazione: se l'approvazione tarderà ancora ad arrivare, le infiltrazioni d'acqua dal tetto del vecchio edificio renderanno ancora più lunghi e onerosi i lavori.

[illegible]

Un nuovo campo sportivo

Il progetto per la costruzione di un campo sportivo sarà al cen[illegible] delle discussioni del Consiglio comunale che si riunirà martedì prossimo alle 21. Saranno esaminate anche le pratiche relative alla [illegible] fognaria.

A Ventimiglia, da parte di polizia e carabinieri

Blitz anti vu cumprà

Controllate decine di persone al mercato del venerdì
Oltre venti denunciati e sequestri per marche contraffatte

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDEN[illegible]

Con un notevole spiegamento [illegible] carabinieri e agenti di polizia, è stato eseguito un capillare servizio di controllo sia all'interno del mercato del venerdì [illegible] nell'ambito cittadino. Bilancio: 17 nordafricani allontanati con foglio di via obbligatorio, perché privi di documenti in regola, e costretti a ritornare nel luogo di residenza in Italia, un tunisino arrestato, processato per direttissima (Ben Hamed Seburi 23 anni, con precedenti) e condannato a 20 giorni senza condizionale.

Due slavi, Stoikivic Dragan, [illegible] anni, e Petrovic Goran di 22, denunciati a piede libero perché sorpresi a borseggiare alcune persone e allontanati con foglio [illegible] via obbligatorio. Sono state sequestrate anche diverse magliette ed oggetti con marchi contraffatti e diciotto «vù cumprà» [illegible] stati denunciati a piede libero.

Infine, nove persone si [illegible] recate al commissariato per denunciare il furto del proprio portafogli. [illegible] dice però che le vittime dei borseggiatori siano molte [illegible] più. L'eccezionale afflusso di turisti non ha certo facilitato il compito delle forze dell'ordine, che [illegible] [illegible] duramente impegnate per tutto il giorno, sia per l'operazione in se stessa, sia per tutte le pratiche relative anche al rimpatrio dei nordafricani.

La preziosa collaborazione dell'ufficio stranieri della questura di Imperia è stata determinante perché si riuscisse a coordinare il tutto. «Non si è mai vista tanta gente — si dice a Ventimiglia —, nemmeno venerdì [illegible] che era festa nazionale in Francia». La città era soffocata dal traffico. Lunghe [illegible] di vetture sulle [illegible] principali hanno formato un grosso intasamento. Si è verificato anche qualche incidente stradale, di poco conto, con danni solo ai mezzi. Il parcheggio, per lo più di auto straniere, è stato più che mai selvaggio. In certe vie si passava a stento a piedi. Poi quando accade, ed è spesso, che camion o pullman a causa della scarsa segnaletica indicativa si trovino in seria difficoltà, si ripropone più che mai la neces[illegible] di aprire non solo via Roma, ma di realizzare nuovi parcheggi, problemi que[illegible] ormai diventati nodi scorsoi che bloccano la città.

Sulle spiagge non si [illegible] visti i soliti «vù cumprà», spaventati forse anche dall'imponente servizio attuato dalle forze dell'ordine, nonostante molti agenti fossero in borghese per meglio svolgere il l[illegible] compito.

Si è verificato anche qualche episodio curioso. Come quello di una persona che è andata alla polizia per restituire due portafogli semivuoti, che [illegible] rinvenuto nella propria borsa della spesa e di cui non sapeva spiegare la presenza.

Per non parlare di alcuni nordafricani che sotto gli occhi di alcuni passanti facevano la cernita del denaro che era in portafogli rubati e gettavano via il rimanente.

Italo Merlo

Nuove richieste

Pieve di Teco difende l'ospedale

PIEVE DI TECO. E' stato ratificato [illegible] Comuni della Valle Arroscia [illegible] documento ufficiale contenente le richieste sul futuro del San Lazzaro, l'ospedale [illegible] Pieve di Teco, che il piano regionale vuole trasformare in residenza sanitaria, quindi [illegible] funzioni minori.

Si richiede [illegible] distretto sanitario, un centro polivalente e la residenza assistenziale, con la possibilità di ricoveri di pronto intervento. Gli amministratori hanno chiesto anche l'adesione dell'Usl imperiese, prima di presentare il documento alla Regione.

Sul problema dell'ospedale San Lazzaro è in atto da tempo un braccio di ferro con la Regione.

Pieve di Teco e l'intera Valle Arroscia difendono strenuamente l'ospedale dai progetti [illegible] ridimensionamento.

Le preoccupazioni della popolazione e degli amministratori locali erano state espresse anche all'assessore regionale alla Sanità Pino Josi che era in visita a Pieve di Teco. [r. s.]

Uno dei paesi dell'entroterra dove la popolazione è in aumento

Pompeiana, successo dell'antico

Molti i turisti che hanno scelto di vivere nel centro

POMPEIANA. [illegible] molti paesi dell'entroterra ligure hanno vi[illegible] negli ultimi anni [illegible] rilevante calo demografico, Pompeiana, tre chilometri dalla via Aurelia sulla collina di Riva Ligure, si distingue invece per un incremento, seppur lieve, della popolazione. I motivi? Offre, oltre alla relativa vicinanza al mare, la tranquillità di un ambiente agreste che consente di trascorrere giorni sereni lontano dallo stress e dalla confusione [illegible] città.

I tedeschi, sensibili al richiamo dei valori ambientali, hanno compreso da tempo i pregi dell'antico borgo ed hanno [illegible]cretizzato questa passione con l'acquisto di [illegible] abitazioni ormai abbandonate. Le hanno ristrutturate senza però alterarne l'aspetto di un tempo. «Una convivenza, quella tra i pompeianesi e gli stranieri, che non ha mai [illegible] problemi» precisa Giovanni Costamagna, sindaco di Pompeiana da ben 21 anni. «Certo — aggiunge —, il Comune ha l'obbligo di offrire ai villeggianti italiani e stranieri, come ai residenti, tutti quei servizi e quelle infrastrutture richiesti dalle esigenze della vita [illegible] [illegible].

L'amministrazione ha varato una serie [illegible] lavori pubblici in parte già realizzati in parte in corso di attuazione. In primo luogo l'urgenza [illegible] affrontare il problema idrico per soddisfare il fabbisogno della floricoltura e dell'uso domestico.

L'acquedotto «Zunchi» è in via di completamento, è all'ultimo lotto. In fase di progettazione è l'acquedotto «Molini». [illegible] settore della viabilità si sta provvedendo anzitutto alla sistemazione della strada provinciale sia nel tratto tra Riva Ligure e Pompeiana sia nell'abitato. Quando sarà disponibile il finanziamen[illegible] regionale si procederà anche a completare la Pompeiana-Terzorio mentre è in programma un ampliamento della rete viaria interpoderale.

«Si tratta di una serie di opere dalle quali [illegible] può che trar[illegible] vantaggio l'economia locale basata essenzialmente sulla floricoltura» sottolinea Costamagna.

L'olivicoltura, un tempo attività prevalente, si trova a vivere un periodo di declino, realtà comune a molti altri centri dell'entroterra. Particolari attenzioni sono state rivolte al settore sportivo. Accanto a strutture già esistenti (campo di calcio, campi [illegible] bocce e di tennis) saranno presto sistemati ampi spazi verdi utilizzando mutui e finanziamenti della comunità montana, mentre con il contributo della prefettura si sistemeranno i giardini.

E' in progetto anche la costruzione di [illegible] palestra coperta. Pompeiana è paese [illegible] antichissime origini e custodisce gelosamente le memorie del suo passato. E' allo studio un piano generale [illegible] recupero del centro storico. Nel frattempo è stato richiesto il finanziamento per il restauro dell'oratorio ed è stata ristrutturata l'antica torre barbaresca del 1561 dove dovrebbe venire aperto un [illegible]

Nell'ambito delle antiche tradizioni pompeianesi rientra anche la festa di Maria Maddalena, del [illegible] luglio. Dice Valerio Conio, uno degli animatori della Pro Loco: «E' una solennità che assume un significato del tutto particolare. I pompeianesi emigrati altrove in occasione di questa [illegible] sentivano il dovere [illegible] ritornare al paese di origine tramandando [illegible] figli questa usanza». Ieri sera si è ballato fino a tardi; oggi l'intera giornata sarà dedicata ai giochi dei bambini e ad una gara di petanca. Altro appuntamento di rilievo [illegible] «Sagra dei ravioli» sabato prossimo. [r. s.]

COPACABANA
Via Aurelia - SPOTORNO
Tel. (019) 745.544

Tutti i sabati e le domeniche con
IL TRIANGOLO

Un'estate spesa bene con i veri ed unici
CAMPIONARI FIRMATI
E BLOCCHI ALTA MODA
Abbigliamento - Via Nizza [illegible] r.
Tel. 019/802.624-804.589 - SAVONA
(presso Turbocar - Renault)
Aperture: lunedì, giovedì, sabato [illegible] 16-19,30

IL SUCCESSO DELLA [illegible] SU LA STAMPA
STA NEI [illegible] PER FORTUNA

I giallorossi iniziano la preparazione con l'organico da completare

Un Ventimiglia [illegible] volto

Zuliani in arrivo, Vella verso Albenga?

Il giovane Morello e l'esperto Vella: [illegible] punto fermo e un punto interrogativo

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Bencardino se n'è andato all'Imperia 87 (Seconda categoria); Costantini vuole seguirlo, uffi[illegible] per problemi di lavoro; Bosio è intenzionato ad appendere le scarpe al chiodo; Calzia è alle prese [illegible] il servizio militare; Vella difficilmente sarà confermato: [illegible] un Ventimiglia un po' ridimensionato quello che si raduna domani al «Peglia» per cominciare la preparazione in vista del campionato '89/'90. Tante partenze e pochi arrivi, per ora. La società punta sui giovani, ma lascia ca[illegible] che presto la squadra sarà rinforzata.

Per ora, gli unici acquisti certi sono quelli dell'anziano [illegible]trocampista Radio (concluso da tempo), dei giovani Novaro [illegible] Arnaldi, definiti nelle ultime ore rispettivamente con Dianese e Taggese. Il primo è stato ingaggiato con la formula della comproprietà [illegible] diritto [illegible] riscatto per i frontalieri; il [illegible] do [illegible] stato ottenuto in cambio [illegible] portiere Ozenda. E' sfumato definitivamente l'affare Persenda: troppo alte le richieste della Cairese per il centrocampista figlio d'arte. Inoltre, il Ventimiglia voleva acquisire il cartellino del giocatore, ma i valbormidesi erano disposti a cederlo solo in prestito.

Il presidente Coppo e i suoi collaboratori hanno subito spostato [illegible] mirino su Zuliani, 21 anni, mezz'ala [illegible] Savona, reduce da un brutto infortunio a un ginocchio, ma che ora appare pienamente recuperato. La trattative è [illegible] avviata [illegible] sembra destinata a concludersi positivamente. Ci sono inoltre buone possibilità che alla corte [illegible] Pisano arrivi l'attac[illegible] Lapa, ex della vecchia Sanremese, che nelle ultime stagioni ha giocato in Calabria. Ai giallorossi interessa anche lo stopper Nardini (Cuneo) che però ha ricevuto un'offerta dal Latina (C2).

Insomma, una squadra ancora in parte da definire, [illegible] diverse incognite nella «rosa», composta inizialmente da [illegible] ventina [illegible] elementi, fra i quali i giovani più promettenti del vivaio. Pisano ha convocato anche Ezio Massa, mezza punta della Riviera [illegible] Fiori, un vecchio pallino del tecnico, che sarà in prova. Al raduno di domani [illegible] ci sarà Enrico Vella, che aspetta di definire la propria posizione. La partenza [illegible] Bencardino [illegible] quella quasi certa di Costantini hanno rilanciato le sue quotazioni dopo i contrasti degli ultimi mesi con la dirigenza e i tifosi. [illegible] ricucire lo strappo appare difficile. L'ex atalantino potrebbe finire all'Albenga. Forse [illegible] decisione sarà presa in setti[illegible].

«Iniziamo con tanti giovani, ma [illegible] alcun timore di ritrovarci con [illegible] organico [illegible] all'altezza della situazione. Sicu[illegible] [illegible] meno esperienza ed estro, [illegible] più determinazione, per [illegible] voglia [illegible] emergere di tanti giocatori. L'obiettivo è [illegible] salvezza, ma senza preclusioni per altri traguardi», sottolinea Adriano Pisano. Un Silvio Coppo in ottima forma non risparmia frecciate velenose all'Imperia 87, per il «caso Bencardino». Dice: «Ci sono persone che non hanno [illegible] imparato a fare i dirigenti e creano turbative fra le società. L'Imperia 87 non ha sicuramente amici qui». Il presidente [illegible] contrariato anche per le scelte di Costantini: il Ventimiglia vorrebbe cederlo in prestito per un anno alla Dianese, [illegible] il giocatore sembra disposto ad accettare solo [illegible] trasferimento all'Imperia 87.

Coppo chiede un po' di pazienza ai tifosi. Afferma: «Le partenze di giocatori cardine non devono allarmare. Stiamo operando per colmare degnamente i vuoti nell'organico. Vogliamo riconquistare il nostro pubblico e anche per questo proporremo prezzi stracciati per la campagna abbonamenti. Ci sono formazioni sicuramente superiori alla nostra, ma credo che i giovani ci daranno tante soddisfazioni».

Il Ventimiglia si allenerà al Peglia tutti i giorni (dalle 19 in poi) sino al 12 agosto, quando disputerà la prima amichevole della stagione, probabilmente [illegible] la Primavera [illegible]. Poi riposo a Ferragosto, e nuovo test il 16, con una squadra ancora da scegliere. Dal 20 al 27 agosto la comitiva giallorossa rifinirà la preparazione [illegible] ritiro di Limone Piemonte.

Per ora a disposizione di Pi[illegible] ci sono i portieri [illegible] Soncin, Prato [illegible] Drioli; i difensori Sergio Soncin, Rotella, Simondo (richiesto da molte società), Biancardi [illegible] Palmitano, 17 [illegible] proveniente [illegible] formazione allievi; i centrocampisti Morello, Saba, Radio, Arnaldi, Novaro, Adamo, Bassani, Fiorini (arriva dall'under 18), Paraschiva (un allievo) e Luci, 16 anni, in predicato di passare alla Sampdoria; gli attaccanti Sasso e Russo.

Gianni Micaletto

CAMPO CERCASI

Polvere, [illegible] non di stelle

Il problema campo continua a tormentare il Ventimiglia. [illegible] anni si parla di [illegible] stadio a fianco di quello esistente, con moderne tribune e manto erboso, ma puntualmente a inizio stagione i giallorossi si ritrovano sul polveroso e inadeguato «Peglia». Coppo, che è anche amministratore comunale, non sa più a che santo votarsi: «A parole tutti sono favorevoli, ma poi stranamente il progetto non decolla. Bastano 500 milioni per finanziare l'intervento, una somma che [illegible] Comune può tranquillamente sopportare, tanto più [illegible] Credito sportivo e Regione sono disposti a concedere aiuti. Pensare che il [illegible] contribuirebbe anche al rilancio turistico della città». Il campo in terra può essere un vantaggio [illegible] squadre abituate all'erba? Coppo e Pisano: «No. Il fondo non è dei migliori [illegible] la nostra è formazione che punta sulla tecnica, anche se quest'anno il tasso qualitativo sarà leggermente inferiore».

Silvio Coppo. Il presidente del Ventimiglia rinnova il proprio impegno con una squadra che è ormai da anni la «guida» del calcio del Ponente. Da anni combatte una battaglia personale per la ristrutturazione del campo «Peglia»

SPORT**FLASH**

MOTO

Oggi il «Dall'Aglio» di regolarità

MONTEGROSSO PIAN LATTE. Organizzata dal Moto Club Imperia, si disputa oggi a Montegrosso la dodicesima prova del campionato regionale di motoenduro. Sono in palio il trofeo «Ermanno Dall'Aglio» per la migliore squadra cadetti, [illegible] 5° trofeo Comune [illegible] Montegrosso Pian Latte. La gara, che nella prossima stagione sarà valida per il campionato italiano della specialità, scatta alle 10. Al via tutti i migliori piloti liguri.

VELA

I 420 e i Laser nel Trofeo Pullè

IMPERIA. Nelle acque di Imperia si disputa oggi il classico trofeo «Pullè», giunto alla 17ª edizione. La regata, organizzata dal Circolo Velico Imperiese, è riservata alle classi 420 e laser. La pri[illegible] prova [illegible] alle 10; [illegible] seconda, mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo [illegible]corrente. Saranno pre[illegible] [illegible] coppe e targhe i primi cinque della classifica [illegible] di [illegible] classe. Il trofeo «Pullè» verrà assegnato al primo classificato [illegible] classe più numerosa.

ATLETICA

Due ori a Genova [illegible] Zavoli

IMPERIA. Settimana densa di successi per la Maurina Olio Carli nell'atletica leggera. A Genova, nei campionati liguri juniores «open», Luca [illegible]voli ha conquistato le medaglie d'oro nel lancio del peso (m 13,31) e nel disco (m 42,36, nuovo primato personale), e Gioacchino Taramasco si è laureato campione regionale di salto triplo (m 15,54). Zavoli ora parteciperà ai campionati italiani assoluti a Cesenatico, mentre Taramasco sarà impegnato agli italiani juniores di Massa Carrara. A Coldirodi, nella classica «7 Revoute» in notturna, [illegible] suc[illegible] della Maurina [illegible] Agostino Raso, campione ligure di corsa su strada.

TENNIS

La [illegible] dei B al circolo Solaro

SANREMO. Al TC Solaro si conclude oggi il 1° torneo nazionale [illegible] categoria B maschile trofeo Città di Sanremo. La finale è in programma alle 10,30. Sarà disputata dai vincitori delle partite di ieri sera. Caroni (Park Genova) ha affrontato Grissini (Tc Milano), mentre Bologna (At Verona) si è scontrato con Fuligheddu (Tc Genova).

Martedì finalissima al Trofeo Sicauto

Il desiderio di Alì Babà battere i Golden Boys [illegible] il Città di Taggia

TAGGIA. Golden Boys e Discoteca Alì Babà si contenderanno martedì sera la «15ª Coppa città [illegible] Taggia-5° trofeo Fiat Sicauto». Sono le squadre uscite vincitrici dalle semifinali disputate venerdì sera con il pubblico delle grandi occasioni.

L'Alì Babà ha superato la Savio Laterizi ai calci di rigore (6-4), dopo che i tempi regolamentari [illegible] chiusi sul 2-2. E' stata una partita vibrante, [illegible] continui capovolgimenti di fronte e gran lavoro per i portieri. [illegible] 3' ha aperto le marcature Salmaso (Savio) e due minuti dopo ha pareggiato Novaro, neoacquisto [illegible] Ventimiglia. In avvio di ripresa è andato a segno Davide Ferrari, bomber della Dianese, e al 21' ha risposto Savio Laterizi, [illegible] Dore, punta della Taggese. Alla lotteria dei rigori si sono mostrati più abili gli uomini di Everest Brilla: ha[illegible] fatto centro Novaro, Cantore, D'Orio e Ferrari. Solo due le [illegible]lizzazioni per i sanremesi, ottenute grazie a Dore e Melini.

I Golden Boys ha battuto per 3-1 l'Autoriparazioni Lino Agenzia Il Molo, vincitrice della scorsa edizione del torneo. La partita è stata incerta fino all'ultimo, con Garattini stopper del Vado in grande evidenza, per aver siglato una doppietta. Il risultato è [illegible] sbloccato al 3' [illegible] un gran tiro di Napoli (Agenzia [illegible] Molo). Gli imperiesi hanno dovuto subito rinunciare [illegible] fantasista Ditonello, vittima di un infortunio e sostituito [illegible] Moraglia, attac[illegible] della Sanremese 1904. Al 17' ha pareggiato Garattini con un violento tiro [illegible] una [illegible] di metri.

Il difensore vadese ha conces[illegible] il bis in apertura [illegible] ripresa. Poi, la reazione di Napoli e compagni ha costretto il portiere Bernardi a una serie di interventi decisivi. [illegible] pochi secondi [illegible] termine, Moraglia ha chiuso definitivamente il [illegible] gliendo un invito di Masuero. Martedì alle 21,15, dunque, Savio Laterizi e Agenzia Il Molo disputeranno la finale per il terzo posto; [illegible] 22,15 circa, via alla finalissima tra i Golden Boys e la Discoteca [illegible].

[g. mi.]

Due appuntamenti di rilievo nell'Imperiese

Il [illegible] tra i turisti oggi il «Greco» per [illegible]

IMPERIA. Ci sarà perfino un servizio di fotofinish, qualora la volata si risolvesse sul filo dei centimetri. Per la nona edizione del Memorial internazionale Francesco Greco [illegible] programma [illegible] l'organizzazione ha pensato proprio a tutto: durante la gara, riservata ai cicloamatori, l'assistenza sarà garantita dalle autoambulanze della Croce Bianca e il Lungomare Amerigo Vespucci sarà chiuso al traffico. Il G. S. Sidis e il Circolo Parasio organizzano la manifestazione, che vedrà la prima partenza, per le categorie veterani, gentlemen e supergentlemen, alle 14,30. Due ore più tardi, sarà la volta di debuttanti, cadetti, junior e senior che, come nella corsa precedente, dovranno percorrere 25 volte l'anello del lungomare per un totale [illegible] km. Il «Greco» verrà assegnato alla società prima classificata.

Il prossimo appuntamento cicloamatoriale è fissato al 6 agosto con la cronometro individuale S. Lorenzo al Mare-Pietrabruna di 9,6 km, promossa da Gruppo Donatori [illegible] Pro Loco. Agli amanti della bici la prossima settimana riserva altre [illegible]: martedì (ore 20,30) ad Arma di Taggia, si svolgerà per il quattordicesimo anno consecutivo il circuito notturno «Industria, Commercio e Turismo» aperto a esordienti ([illegible] 20 giri), allievi (25 giri), junior e dilettanti regionali di seconda serie (30). La C[illegible]ica Arma, in veste organizzativa, ha deciso di allargare anche quest'anno il lotto dei partecipanti a lombardi e piemontesi. Nonostante le concorrenza appare inoltre [illegible] le squadre più accreditate [illegible] successo finale. L'anno scorso, sul percorso del lungomare, si è registrata [illegible] cornice di pubblico, formato soprattutto da turisti. Anche il ciclismo può risultare ottimo veicolo di promozione turistica.

[m. v.]

il primo in Liguria

LE CARAVELLE

PARCO ACQUATICO-CERIALE

La più grande novità dell'estate '89, il primo, grande parco acquatico della Liguria è pronto ad accoglierti!

A "LE CARAVELLE" di Ceriale trovi tutto quello che può trasformare una qualsiasi giornata estiva in una nuova occasione di divertimento per tutta la famiglia: le piscine per grandi e bambini, la grande piscina a onde, gli scivoli veloci e lenti, i giochi per tutti, le aree ristoro, le caravelle di Colombo e un trenino per attraversare tutto il parco.

In via S. Eugenio a Ceriale, a pochi minuti di strada dalla Via Aurelia, su un'area di 70.000 mq, il parco acquatico "LE CARAVELLE" ti aspetta tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30, orario continuato. Ampio parcheggio al parco.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 23 Luglio 1989

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 5, tel. 802.081

Bar e discoteche chiusi, esplodono le polemiche

Si boicotta il turismo?

I gestori: «Controlli puntigliosi»

CELLE LIGURE. Ordinanze di chiusura per discoteche, bar, ristoranti: la Riviera [illegible]se, da qualche settimana, sta [illegible]vendo un periodo [illegible] per quanto riguarda i pubblici esercizi. I controlli della guardia di finanza, dei carabinieri, della polizia e dei vigili si fanno sempre più frequenti [illegible] minuziosi. Un bene per la lotta alla malavita ma, di contro, [illegible] vero flagello per i gestori non in regola che, oltre alle multe, devono spesso tenere chiusi i battenti per qualche giorno.

L'ultimo episodio è accaduto a Celle dove il sindaco Renato Zunino ha chiuso a tempo indeterminato la discoteca «Business» (ex Number one) e, sino a quando [illegible] saranno in regola con le norme del testo unico, i bar «Charlie Max» [illegible] «Archi».

«Con le forze dell'ordine i rapporti sono buoni. I controlli che fanno rientrano in un progetto di "vacanze tranquille" che non può non farci piacere. In caso di irregolarità, però, le sanzioni vengono decise dai sindaci che, a loro discrezione, firmano le ordinanze di chiusu[illegible]», commentano i dirigenti del Silb, [illegible] sindacato che riunisce i gestori dei locali da ballo.

Capita così che ad Albenga si faccia chiudere [illegible] discoteca, il «Black-out» per 10 giorni perché qualche cliente posteggia l'auto sui marciapiedi mentre in altri Comuni le sanzioni sono molto più blande. «Per i gestori il danno è doppio. Le ordinanze di chiusura, infatti, arrivano in estate, l'unica stagione in cui si lavora [illegible] po' di più. C'è da dire inoltre che spesso le irregolarità riscontrate sono [illegible] lieve entità», sottolinea Pietro Gozzi, presidente del Silb.

E la gente [illegible] [illegible] pensa [illegible] questo aumento nei controlli? Luigi Massa, universitario [illegible] Alassio, ha le idee chiare: «Le forze dell'ordine non devono esagerare con la puntigliosità ma è certo che controlli più accurati vogliono dire una maggiore sicurezza per residenti [illegible] turisti. Comprendo che chi ha un locale pubblico punti molto sull'estate [illegible] d'altro canto, chi ha una licenza sa perfettamente quali sono le regole da rispettare».

Aldo Maggioni, titolare [illegible] «Black-out» di Albenga, difende la professionalità della categoria: «Chi gestisce [illegible] locale è nella maggior parte dei casi un professionista. Sa che bisogna [illegible] [illegible] regola con le norme del testo unico. A volte può capitare [illegible] [illegible] un certificato scaduto, ma i controlli della polizia e dei carabinieri servono a chi è in regola [illegible] vuole lavorare con [illegible] clientela sana».

La maggior parte delle irregolarità riscontrate nei locali pubblici che sono stati chiusi questa estate riguardano il passaggio di licenze, la [illegible]za di libretti sanitari, le uscite di sicurezza insufficienti [illegible] ostruite, un paio [illegible] denunce per gioco d'azzardo (ma si tratta di verbali per delle macchinette con buoni acquisto in premio), e la mancanza dei certificati antimafia.

«Oltre al problema economico ci sono dei problemi [illegible] immagine e di servizio. Sembra che la Riviera abbia una concentrazione di abusivi e malfattori. In altre [illegible] d'Italia, come [illegible] esempio la Romagna, esistono gli stessi problemi ma, anziché dare fiato alle trombe, preferiscono risolverli lavando in casa i panni sporchi. Da noi ci sarà anche più trasparenza, ma è una posizione che danneggia tutta l'economia turistica provinciale», commenta ancora il sindacato dei locali da ballo.

Ad Albenga dal primo agosto dovrà chiudere per un mese il «Bowling» di via Viveri, perché il titolare nei mesi scorsi era stato verbalizzato durante i controlli. «E' uno dei pochi posti dove possiamo divertirci. Albenga offre poco e per tutto agosto fanno chiudere una struttura dove è facile incontrarsi» commentano i frequentatori delle piste. **(s. p.)**

IL [illegible]

Rispettare la legge

Nicola Rasola. A Celle non è accaduto nulla di eccezionale, il sindaco deve fare rispettare le disposizioni, ma questo non significa che vi sia una situazione preoccupante. I recenti controlli di polizia e carabinieri hanno [illegible] in luce che quasi tutte le discoteche sono in regola e la malavita sotto controllo.

IL SINDACO

Era giusto [illegible]

[illegible] Zunino. Per quanto riguarda il «Business» sono stati compiuti lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] autorizzati. I carabinieri hanno rilevato altre irregolarità. Questo Comune, per quanto riguarda gli altri locali, [illegible] certificati antimafia e le documentazioni non sono in regola, agisce di conseguenza.

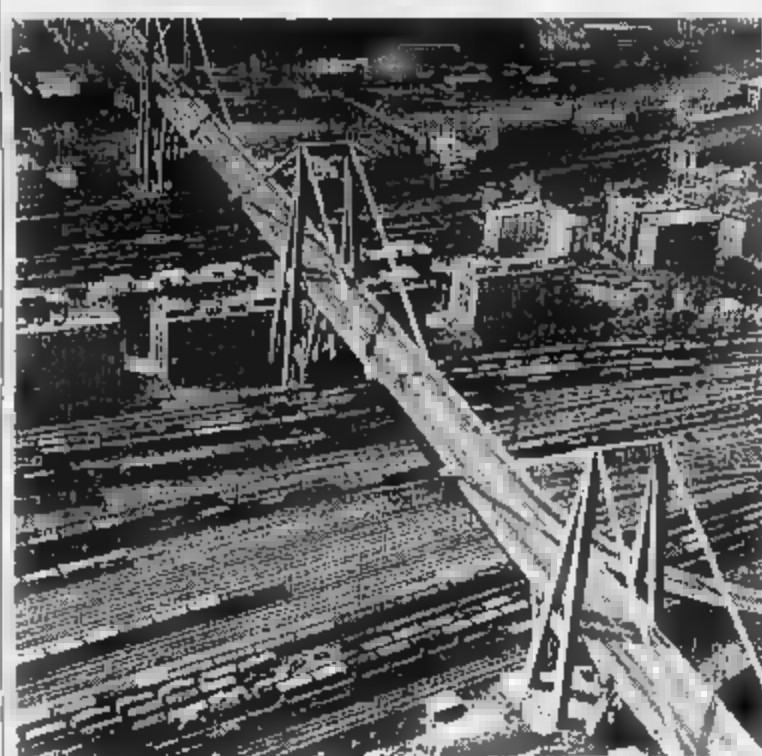
IL [illegible]

Sono perplesso

Pietro Gozzi. Non [illegible] la situazione, [illegible] però perplesso per la decisione del Comune che ha chiuso tre locali contemporaneamente nonostante l'altra discoteca fosse già chiusa [illegible] ferie. Come presidente provinciale dei locali da ballo [illegible] voglio però entrare nel merito delle presunte violazioni.

VENTIQUATTR'**ORE**

[illegible]

[illegible] Autostrade «declassate»

Ieri, in tarda serata, [illegible] ancora in corso al ministero dei Trasporti la riunione per discutere sul «declassamento» di due tratti autostradali che passano per Genova: Sampierdarena-Voltri [illegible] Sampierdarena-Bolzaneto. S'è trattata dell'ultimissima decisione [illegible] ministro Enrico Ferri, prima di lasciare [illegible] governo per trasferirsi a Strasburgo. La decisione a livello politico, comunque, [illegible] stata presa: i due tratti autostradali saranno trasformati di fatto in tangenziali, anche per assorbire parte del flusso veicolare [illegible] Ponente che le strade ordinarie dell'asse litoraneo e della Val Polcevera [illegible] rie[illegible] assolutamente più [illegible] reggere.

[illegible]

[illegible] L'inchiesta sulle videocassette

Continua l'indagine della Guardia di Finanza sul caso delle videocassette riprodotte [illegible] affittate senza rispettare le disposizioni di legge. Nei giorni scorsi la tributaria ha sequestrato nella casa di un infermiere [illegible] Quiliano, Mario Porceddu, [illegible] videocassette irregolari. Gli inquirenti ne stanno cercando altre. Pare che siano [illegible] circolazione altre centinaia [illegible] prodotti clandestini, realizzati [illegible] impianti professionali.

[illegible]

[illegible] Festa carioca nel «budello»

«Arena Carneval» ormai è una tradizione. Le [illegible] brasiliane hanno invaso con le loro danze [illegible] ritmo [illegible] samba il centro e la passeggiata. Un pubblico numerosissimo [illegible] composto ha partecipato al Carnevale carioca, uno degli appuntamenti più attesi dell'esta[illegible]. VivAlassio, che [illegible] ha curato l'organizzazione, [illegible] decisa a replicare l'iniziativa anche l'anno prossimo. La stagione prosegue con altri appuntamenti di grande interesse, tra cui l'elezione di Miss Muretto.

CERIALE

[illegible] [illegible] camionista investitore

Un camionista francese è stato arrestato dalla Polizia stradale di Imperia sull'Autostrada dei fiori. E' accusato di tentato omicidio, accusa confermata anche dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti. Guy Simon Croix, [illegible] anni, abitante a Cormoux, avrebbe tentato di schiacciare con il proprio camion Carmine Lomberto, 17 anni, abitante ad Albenga, uno degli addetti [illegible] stazione di servizio Agip di Ceriale. Fra il camionista francese e il ragazzo sarebbe sorta [illegible] discussione e Croix, dopo essere salito sul [illegible] mezzo, ha investito Lomberto procurandogli una frattura alla gamba destr[illegible] guaribile in trenta giorni. Subito dopo il camionista è fuggito ma [illegible] stato fermato ed [illegible] in prossimità di Oneglia.

Ieri durante il processo Brin c'è stato solo l'intervento del difensore di Mario Ciccarelli

Gigliola: «Adesso ho [illegible] per Geri»

La gallerista attende [illegible] grande ansia l'arringa dei suoi difensori che accuseranno di omicidio il suo [illegible] convivente. Un vivace scontro fra [illegible] legali dei due maggiori imputati

SAVONA. L'avvocato Renzo Brunetti, difensore [illegible] Mario Ciccarelli, l'operaio della Italia[illegible] Coke, rilegge ai giudici il verbale di interrogatorio davanti alla Corte d'assise: «Il giudice istruttore aggiustò [illegible] mio parlare e [illegible] per iscritto quello [illegible] riferivo. Mi fece capire che ciò che dicevo [illegible] quadrava. Io non p[illegible] contraddirlo: si [illegible] stabilito che quella era la linea di condotta da seguire...».

E' l'inizio [illegible] un nuovo tiro al bersaglio alla credibilità del vicequestore di Genova, bistrattata da due giorni da tutti i difensori, sulle cui confessioni si basa buona parte dell'ordinanza di rinvio a giudizio delle persone coinvolte nel «caso Brin». [illegible] [illegible]fensore di Ciccarelli prosegue: «Mi rifiuto [illegible] credere che il giudice Picozzi si sia comportato così, ma è certo che Sacco ha mentito davanti a lui e alla Corte».

Mario Ciccarelli è imputato di soppressione, occultamento [illegible] cadavere, favoreggiamento, fal[illegible] testimonianza [illegible] furto. Si è sempre difeso così maldestramente che il presidente, Franco Becchino, gli ha contestato: «Lei continua [illegible] dire cumuli [illegible] menzogne».

L'avvocato Renzo Brunetti spiega: «Ciccarelli è un rozzo che non sa parlare ma è anche l'amico sincero che piange per la morte di Brin e rende alla vedova le poche [illegible] [illegible] marito che gli [illegible] rimaste». [illegible] le telefonate tranquillizzanti fatte ad Enrica Colombo, la moglie [illegible] Brin, dopo l'assassinio del marito? I mobili portati via dal castello di Squaneto e la raccomandazione [illegible] Gigliola Guerinoni di conservare [illegible] biglietto dell'ex presidente della Cairese con la scritta :«Sono le 4, [illegible] posso dormire, [illegible] che l'accusa ritiene un pesante indizio di complicità?

Il difensore di Ciccarelli ritiene tutto ciò un «comportamento normale». Poi, ritorna ad attaccare Sacco: «Quest'uomo ha [illegible] per coprire se stesso e una verità atroce che lo riguar[illegible] direttamente». Quale? Secondo il penalista, Raffaello Sacco potrebbe [illegible] trascinato giù dalle scale [illegible] corpo di Cesare Brin, per nasconderlo nel garage, subito dopo l'omicidio cui, forse, potrebbe [illegible] [illegible] [illegible]

L'avvocato Brunetti conclude la sua arringa con la richiesta [illegible] assoluzione piena di Mario Ciccarelli. L'attenzione delle poche persone rimaste nell'aula è focalizzata [illegible] Gigliola Guerinoni tesa e provata.

La gallerista dice: «Anche qu[illegible] notte mi hanno fatto dormire in una cella illuminata a giorno» e chiede [illegible] colloquio urgente con i suoi difensori.

Gigliola Guerinoni teme lo scontro, annunciato, fra i difensori [illegible] Geri e i suoi avvocati, Mirka Giorello [illegible] Scipione Del Vecchio. L'avvocato Del Vecchio non ha dubbi: «Gigliola Guerinoni è stata soltanto una spettatrice dell'omicidio commesso da Geri». Lei, però, insiste [illegible] «brutti ceffi» [illegible] rifiuta questa difesa. Forse teme un'altra «verità» di Geri. Forse quella vera.

Bruno Balbo

LA [illegible]

«L'ergastolo non è una pena severa»

Nel primo pomeriggio del 28 agosto di due anni or sono, Enrica Colombo, la vedova di Cesare Brin aveva lasciato la questura di Savona quasi contemporaneamente a Gigliola Guerinoni che, il giorno successivo, veniva arrestata insieme a Raffaello Sacco, su ordine di cattura del sostituto procuratore, Tiziana Parenti. La vedova aveva detto: «Chi ha ucciso mio marito [illegible] merita alcuna pietà, soprattutto per come ha infierito su di lui anche dopo la morte». Ieri, a chi le chiedeva [illegible] giudizio [illegible]lla richiesta della condanna all'ergastolo di Gigliola Guerinoni, ha risposto: «Se è lei la responsabile del delitto, non è una pena severa». Il figlio maggiore, Corrado Brin, invece è meno prudente [illegible] afferma: «Neppure i suoi [illegible]ici del [illegible] la salveranno dall'ergastolo».

Ieri [illegible] stata l'ultima udienza cui ha partecipato [illegible] sostituto procuratore Alberto Landolfi, implacabile e convinto accusatore di tutti gli imputati. Sarà sostituito fino [illegible] conclusione delle arringhe dei difensori dal giudice Tiziana Parenti, che aveva iniziato le indagini sul delitto. Per le repliche, inevitabili dopo lo scontro, duro, fra difesa e accusa, il ruolo di pm sarà affidato al procurato[illegible] capo, Michele Russo, che ha richiesto l'emissione degli ordini di cattura per omicidio [illegible] carico di Geri e della Guerinoni per la [illegible] di Pino Gustini, il secondo marito della gallerista.

Dopo l'accordo siglato [illegible] Roma che parla di ripresa produttiva

A Cengio è [illegible] la [illegible]

Il sindaco: «Una prima vittoria dopo l'incertezza»

«La ripresa produttiva dell'Acna avrà presumibilmente inizio entro i primi giorni d'agosto». E' bastata questa frase, inserita nel verbale d'accordo siglato alle 23 di giovedì [illegible] sindacati, Enimont e professor Enrico Rolle, presidente del Comitato Stato-Regioni, ad attenuare la tensione a Cengio. Venerdì sera, in un'affollata assemblea di lavoratori e cittadini nel piazzale antistante l'Acna si è illustrato [illegible] accordo tecnico, dal quale dipende la riapertura.

Spiega il sindaco Sergio Gamba: «E' una prima vittoria, dopo un periodo di incertezze e confusione inaccettabili». Forse già martedì, [illegible] senz'altro entro questa settimana, il Comitato Stato-Regioni esaminerà il documento [illegible] dovrebbe [illegible] a maggioranza la [illegible] approvazio[illegible] Sulla base di questa decisione il ministro dell'Ambiente in carica potrà per i primi giorni d'agosto ritirare l'ordinanza [illegible] chiusura per altri sei mesi e dare il via alla ripresa produttiva.

I contenuti dell'accordo, integrativo al protocollo d'intesa del 16 settembre, concordano con quanto già sottoscritto tra Enimont, sindacati e ministero. Tre i punti fondamentali: barriere di contenimento del percolato, impianto Re-Sol e microinquinanti.

Barriere [illegible] contenimento. Entro la prima settimana [illegible] agosto il collaudatore nominato [illegible] ministero dovrà inviare la sua relazione tecnica sulle opere già terminate nel «Basso Piave». Continueranno i lavori per il completamento della barriera anche sotto [illegible] scarico dell'Acna, il cui termine è previsto per il 15 agosto, mentre dovranno iniziare le opere, i cui progetti sono già approvati, di altre barriere ai lati [illegible] fabbrica che [illegible] danno sul Bormida.

Re-Sol. Importanti novità per questo punto. Per la prima volta si riconosce da parte del ministero come l'impianto di produzione [illegible] sodio-solfato [illegible] sia un inceneritore, ma un impian[illegible] di produzione. Si accetta la localizzazione all'interno dell'Acna, scartando ipotesi [illegible] localizzazioni alternative fuori dall'area della fabbrica. I lavori del nuovo impianto, che costerà 47 miliardi, potranno iniziare entro 15 giorni. L'Acna si impegna in [illegible] d'opera a fare modifiche tecnologiche compatibili con il progetto, che dovessero [illegible] richieste dagli organi di controllo. Il progetto sarà nei prossimi giorni sottoposto all'esame degli enti responsabili, tra [illegible] la Regione Liguria, per verificare [illegible] le tecnologie costruttive non debbano essere modifi[illegible]

Microinquinanti. Le tabelle allegate all'accordo fissano i limiti, ampiamente sotto quelli di legge, della presenza di sostan[illegible] nocive nel fiume. Entro 4 anni molti valori [illegible] annullati [illegible] almeno dimezzati. Si elimina l'ipotesi [illegible] una deviazione tramite condotta [illegible] acque a Savona, prevista dal piano di risanamento. Domani [illegible] Genova il sindacato si confronta con la Regione per accelerare al [illegible]simo l'esame dell'impianto Re-Sol. Spiega Gianpiero Meinero: «E' un accordo che toglie gli alibi per attaccare la volontà [illegible] risanamento della fabbrica. Dobbiamo vigilare, perché la popolazione [illegible] Cengio ha bisogno di serenità, ma anche coordinare e stimolare tutti gli organismi interessati perché, a causa di altri ritardi, non ci sia [illegible] ulteriore slittamento della data di riavvio degli impianti».

Nel pomeriggio [illegible] ieri si sono svolti i funerali [illegible] Angelo Righello a Calizzano, al quale hanno partecipato anche numerosi abitanti di Cengio.

Enrico Marchisio

Savona, donna ferita

Siringhe [illegible] nella [illegible]

SAVONA. La sorveglianza delle spiagge libere [illegible] aumentata [illegible] non è sufficiente a risolvere il problema delle siringhe utilizzate dai drogati. Ieri [illegible] donna si è ferita nella spiaggia di Natarella. La siringa [illegible] seminascosta nella sabbia, forse era stata abbandonata qualche ora prima dai tossicomani che infe[illegible] la zona.

La donna è [illegible] medicata dai sanitari del Pronto soccorso e sarà sottoposta alle analisi del sangue. Il fenomeno è particolarmente grave nelle spiagge del Prolungamento, a Natarella [illegible] a Zinola. Si chiede che venga potenziata l'illuminazione [illegible] che venga intensificata la sorveglianza da parte di polizia [illegible] carabinieri.

La Capitaneria ha disposto con un'ordinanza il divieto di utilizzare e detenere siringhe sugli arenili, con l'esclusione [illegible] quelle utilizzate per le terapie mediche. **(c. v.)**

L'estate accentua i mali del pronto soccorso di Savona

Lunghe ore d'attesa

Cinquantamila interventi l'anno

NOSTRO [illegible]

«Da un'ora aspetto di essere curata e davanti a me ci sono cinque persone. Se continua così torno a [illegible] questa [illegible]. La turista ha una sbucciatura di poco conto da medicare, rimediata sulla spiaggia. Allarga le braccia sconsolata. «Non immaginavo che si dovesse attendere così tanto in questo pronto [illegible]». Intanto si [illegible] la sirena di un'autoambulanza. E' un'urgenza. La turista dovrà attendere il suo turno per altro tempo. Nel frattempo arriva un signore: tiene in braccio il figlio di sette anni. Spiega all'infermiere che lo riceve: «E' caduto, si è slogato un piede». Viene invitato a sedersi nella saletta d'aspetto: «Guardi quanta gente c'è in attesa».

Non sono che due esempi di quello che accade ogni giorno al pronto soccorso di Savona. Nel periodo estivo il bacino di utenza della VII Usl triplica (ai 155 mila residenti si aggiungono 250-300 mila turisti) e i medici vengono a trovarsi nella difficile situazione di dover fronteggiare un aumento di richieste di intervento che nel 50 per cento dei casi riguardano piccoli interventi ambulatoriali e nel restante 50 per cento le urgenze più gravi.

Per evitare il collasso dei servizi (collegati al presidio di primo intervento ci sono anche l'astanteria e il reparto trauma) a tamponare l'emergenza, il comitato di gestione della VII Usl ha per questa estate disposto un potenziamento dell'organico. Dieci medici coprono a rotazione il servizio di pronto soccorso: due la mattina, due il pomeriggio e uno la notte. Per ogni turno è prevista la presenza di due infermieri aiutati a seconda delle emergenze dalla caposala. Una terza infermiera è poi collocata alla reception dell'utenza. E' stato anche potenziato il servizio dei barellieri divisi in tre turni. Infine il piano disposto dal comitato di gestione prevede l'utilizzo al fianco dei sanitari dei colleghi della guardia medica.

Eppure nonostante questi rinforzi, il pronto soccorso va spesso in tilt. Dice il vice direttore sanitario dell'ospedale San Paolo, Vincenzo Furfaro: « La situazione diventa critica quando c'è l'emergenza. Il fatto è che la maggior parte delle persone che si rivolgono al pronto [illegible] necessitano di interventi ambulatoriali. Purtroppo c'è la tendenza da parte della gente di rivolgersi per qualsiasi cosa, anche la più piccola, al pronto soccorso. Questo determina il collasso del servizio».

Ma [illegible] il solo una questione di mentalità. Il fatto è che i distretti sanitari che nelle intenzioni del comitato di gestione della VII Usl dovevano costituire un filtro per l'utenza e consentire il decongestionamento di alcuni servizi fra i quali quello di pronto soccorso, operano tuttora, per carenza di personale, a mezzo servizio. E' il caso delle strutture di Celle, Albisola Superiore e Vado Ligure (quest'ultimo dovrebbe convogliare l'utenza di Spotorno, Quiliano e Bergeggi) che sono aperti mezza giornata. Poi c'è l'ospedale di Varazze dove un medico, impegnato 24 ore su 24, dovrebbe effettuare gli interventi di piccolo pronto [illegible] e fare fronte ad un 'utenza che d'estate raggiunge le [illegible] unità.

In questa situazione è normale che per interventi di poco conto la gente si rivolga al pronto soccorso di Savona che dovrebbe essere un dipartimento per le urgenze e invece finisce per diventare un vero e proprio ambulatorio.

Dice il dottor Natalino Vanara, che è il coordinatore dell'attività di pronto soccorso: «Un aiuto, nel campo dei piccoli interventi [illegible] la saturazione di ferite, potrebbe venire dai medici di base. Ma dopo che la legge finanziaria ha bloccato il pagamento delle prestazioni [illegible] loro compiute a livello ambulatoriale, [illegible] possiamo neppure sperarlo».

E aggiunge: «L'organico disposto dal comitato di gestione è sufficiente ed è stato calcolato per un aumento di prestazioni che normalmente si verifica in questo periodo. Certo le emergenze non possono [illegible] messe in preventivo per cui se a volte gli utenti devono aspettare si tratta di situazioni contingenti. Al momento sono stati effettuati da gennaio a luglio 14.500 prestazioni ambulatoriali e 9000 ricoveri rispettando la media dello scorso anno quando gli interventi complessivi sono stati 55.000».

Sarà pure [illegible], ma il malcontento è generale. Critiche a come vengono gestiti i distretti e all'organizzazione del personale del San Paolo vengono ad esempio rivolte dai sindacati. Franco Gravano, sindacalista [illegible] Uil sanità, ritiene che innanzitutto sia necessaria una radiografia dei dipendenti della VII Usl. Spiega: «Il nostro pallino, e lo abbiamo detto molte volte, è che si riesca a sapere una buona volta per tutte qual è l'organico in forza alla nostra unità sanitaria locale. Solo allora potremo [illegible] un'idea precisa sugli interventi da fare dal punto di vista delle [illegible] nei singoli reparti».

Ma per il sindacalista della Uil c'è anche la questione dei distretti che dovrebbero fare da filtro all'attività del San Paolo. Conclude Franco Gravano: «Il pronto soccorso dovrebbe occuparsi soltanto delle urgenze ed essere collegato con i reparti, soprattutto con traumatologia. Attualmente siamo in una situazione di emergenza nell'emergenza, dove ci sono reparti come quello di [illegible] uomini al limite del collasso».

Claudio Vimercati

Ogni giorno all'ingresso del pronto soccorso del San Paolo affollato di gente si ripetono scene di questo tipo. Un'infermiera caposala decide come «smistare» i pazienti

IL PUNTO

La situazione in Riviera

L'emergenza estiva coinvolge anche il Ponente savonese dove accanto al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona operano i presidi minori di Finale, Alassio e Albenga. Nell'Usl finalese il bacino di [illegible] passa nei mesi estivi da [illegible] mila a 400 mila unità. Lo stesso accade nell'Unità sanitaria dell'albenganese dove ai 60 mila residenti si aggiungono 360-400 mila turisti. Il Santa Corona di Pietra Ligure (che garantisce anche la reperibilità pediatrica, radiologica e di cardiologia) sono in funzione un pronto soccorso medico, uno ortopedico ed un'astanteria. A Finale Ligure è invece aperto un ambulatorio che raccoglie l'utenza da [illegible] a Ceriale e resta aperto fino alle 20.

Nella IV Usl dell'albenganese sono in funzione due presidi sanitari: quello di Alassio e quello di Albenga. Ad Alassio il piccolo ospedale non riesce a fronteggiare tutte le urgenze. L'ambulatorio resta aperto soltanto di mattina e [illegible] di un servizio importante quale è quello radiologico. Il presidio sanitario di Albenga è un [illegible] centro di primo intervento che in situazione normale consente un filtro per gli ospedali maggiori. D'estate, tuttavia, le prestazioni raddoppiano e, come avviene a Savona, il pronto soccorso di Albenga viene a trovarsi in una situazione di collasso. L'ospedale ingauno garantisce comunque una copertura sanitaria di 24 ore su 24.

DALLA**CITTA'**

[illegible]

L'Ilva ha terminato il piano

L'Ilva ha messo a punto il piano di ristrutturazione dell'Italsider di Savona che sarà presentato ufficialmente ai sindacati alla fine dell'estate. Con tutta probabilità la fabbrica di Savona verrà affidata a un «pool» di imprenditori privati del settore metalmeccanico. Non sono esclusi altri insediamenti nel campo delle tecnologie più avanzate. In particolare verrebbero utilizzati i capannoni e il fabbricato di corso Mazzini. Infine si inizieranno le trattative tra Ilva ed Ente porto sul riutilizzo delle [illegible] non coinvolte nelle attività produttive.

CAPITANERIA

Individuato relitto in [illegible]

La Capitaneria di porto ha lanciato un allarme alle navi da diporto e ai mercantili per la presenza, al largo di Savona, di un grosso cavalletto di legno (del tipo utilizzato nei cantieri navali) semiaffondato e irto di spuntoni metallici, pericolosi soprattutto per le piccole imbarcazioni. Sono uscite le motovedette e si è alzato un elicottero della Marina dalla base di Luni.

ALBISOLA [illegible]

Cade in un pozzo: salvo

Ennio Negretti, [illegible] anni, Albisola Superiore, via Lanfranco 8, è caduto in un pozzo nei dintorni della sua abitazione ed è stato salvato grazie all'intervento dei vicini. Negretti è stato poi accompagnato al Pronto soccorso del San Paolo ed è stato ricoverato per frattura al piede destro e altre lesioni. Guarirà in 40 giorni.

RADIO [illegible]

David Bowie ai microfoni

Domani alle 21 verrà trasmessa l'intervista in esclusiva al cantante inglese David Bowie. La rockstar ha risposto ai redattori del circuito Sper che comprende anche l'emittente di Savona. Bowie fa parte dei «Tin Machine», un gruppo di recente costituzione di cui fanno anche parte Revees Gabrels e Tony Sales. Il presidente Daniele Frumento spiega: «E' un'altra iniziativa a favore dei giovani ascoltatori savonesi».

ZINOLA

I [illegible] di don Carlo Curioni

Si sono svolti ieri i funerali dell'ex parroco di Zinola don Carlo Curioni che ha diretto la chiesa di Zinola per 45 anni. Aveva 84 anni e aveva lasciato la comunità da due anni. E' stato stroncato da un infarto [illegible] si trovava a Pontechianale in un raduno organizzato dall'Azione Cattolica.

Sono terminati con un bilancio positivo in tutte le scuole gli esami di maturità

I più bravi al liceo classico

All'Itis promossi tutti i chimici e i meccanici, cinque elettrotecnici bocciati
En plein anche al Nautico e al Della Rovere, sei respinti tra i geometri

SAVONA. Gli esami di maturità 1989 si sono definitivamente conclusi. Ormai è [illegible] ufficiale. Ieri in tutti gli istituti superiore della città sono stati affissi i tabelloni dei risutati finali. E' il momento dei commenti, della soddisfazione per chi ha portato a termine con successo l'anno scolastico più difficile del [illegible] e della delusione per chi non ce l'ha fatta. Complessivamente l'esito delle prove è stato positivo. Bene gli studenti degli indirizzi umanistici, un po' meno quelli del tecnico.

A Savona la maturità [illegible] passerà agli archivi come «l'anno del classico» che ha licenziato [illegible] candidati su 95, distribuendo, nelle quattro sezioni dell'istituto, addirittura quindici 60. Ma il vero «record» lo ha stabilito la sezione A che ha diplomato con il massimo dei voti ben sette candidati. Tra gli allievi delle altre classi quindici ragazzi hanno superato l'esame con una votazione superiore ai 50/60. Nella D ha brillato il 60 di Michela Ferraris, nella B quelli di Lidia Berio, Carlo Bruno, Massimo Sbarra e di Elvezia Trucco. Tre i candidati modello nella sezione C, Giulia Beltrametti, Vincenzo Buccheri e Paola Formenti.

Allo scientifico «Grassi» di piazza Bremnero, su 173 candidati si sono registrate soltanto cinque bocciature. I 60 sono stati complessivamente 4, due quali nella sezione E. Nella prima commissione si sono distinti Vittoria Claps e Marco Baglietto mentre ventisei ragazzi sono saliti oltre i 50/60. Sette i 36. Ha detto il preside Luigi Leoni: «I ragazzi si sono comportati molto bene nonostante solo quattro di loro siano riusciti a ottenere il massimo dei voti. Nella sostanza è stata un'annata assai positiva». Al Liceo artistico «Martini», su ottantanove studenti, cinque non maturi, di cui uno appartenente al corso serale. Due 60, di cui uno al serale e oltre dieci candidati sopra il 50.

Ecco i dati dell'Itis «Ferraris». Tutti promossi tra i meccanici ma nessun 60. Per i chimici nessuna bocciatura e tra i 64 candidati e due 60, cinque non maturi tra i quarantaquattro elettrotecnici e un solo respinto nel numero dei candidati al diploma di elettronica industriale. Più in dettaglio, 19 candidati tra [illegible] e 59, 42 tra 48 e 53, 68 tra 42 e 47 e 46 tra 37 e 4). In tutto i 36 sono stati [illegible].

Nelle tre commissioni in cui erano stati suddivisi i ragazzi dell'Istituto commerciale «Boselli», ottimi risultati tra i programmatori (tutti maturi), nessun [illegible] e i 60 di Raffaella Dagnino, Diego Olivero, Chiara Cascella e Marco Grassi. Nelle due commissioni del [illegible] amministrativo, bene la terza con una sola bocciatura, quattro [illegible] (Cristina De Palma, Gabriele Lequio, Rita Sirito e Stefania Tonelli) mentre delusione nella quarta con sette non maturi su sessantanove, un solo 60 e ben tredici 36. Soltanto cinque candidati hanno superato i 50 punti.

All'Istituto tecnico geometri, su 105 candidati, sei non hanno superato la prova. Tre 60, due dei quali ottenuti da studenti di Loano. Al Nautico «Leon Pancaldo», venticinque i candidati tutti promossi. Unico 60 quello di Sergio Scorza. Identica situazione tra gli odontotecnici del «Gaslini» con il 60 di Cristiana Noto. Alle professionali, commissioni tutt'altro che di manica larga: 3 respinti su 56 e un 52 come massima votazione.

Per concludere, ecco i dati che si riferiscono alle Magistrali, le [illegible] commissioni hanno esaminato sia gli studenti dell'Istituto «Della Rovere» sia quelli del «Rossello». Questi ultimi, [illegible] ragazze, hanno incontrato qualche difficoltà. Due bocciature su 19 candidate. Alle statali «Della Rovere», tutti promossi e tre 60.

Paride Pasquino

UN RECORD

Sette 60 al Chiabrera

Erano anni che agli esami di maturità in una sola sezione non si contavano ben sette votazioni di eccellenza. E' successo nella A del Liceo classico «Gabriello Chiabrera» di via Caboto che si è presentata davanti alla commissione d'esame sotto la guida del membro interno Celeste Locatelli. Gli studenti modello sono Annamaria Bianchi, Gabriele Cotta, Gianbattista Cerro, Giuliana Folco, Antonello Negro, Giuliana Passarino e Massimo Rizzo. In tutta la sezione, che contava [illegible] candidati, un solo studente dovrà ripetere l'anno, l'unico di tutto il Liceo. Giovanni Amoretti, insegnante di italiano e latino nella sezione A ha detto: «Durante l'anno scolastico la classe aveva già dimostrato di essere molto al di sopra della media registrata negli ultimi anni. I sette 60 sono anche merito della commissione esaminatrice che ha saputo individuare gli studenti più meritevoli con colloqui di grande livello culturale».

Albisola si affida ad una cooperativa per gestire le aree della ex ferrovia

Ora il parcheggio è un «affare»

Il 50 per cento degli introiti nelle casse comunali

ALBISOLA S. Il parcheggio è un business. Se ne stanno accorgendo i Comuni della Riviera che si [illegible] dedicando a una caccia frenetica alle ultime zone libere da affidare a cooperative di custodi. Tra i primi ad agire gli amministratori di Alassio i quali, con singolare tempismo, hanno affidato le aree di Ponente a un gruppo di organizzatissimi privati, muniti di cancelli e di personale efficiente.

Gli ultimi a scoprire questo nuovo aspetto, talvolta non trascurabile, dei sempre più miseri bilanci comunali sono i Comuni di Albissola Marina e di Albisola Superiore. I primi adottano i parchimetri elettronici, i secondi hanno affidato a una cooperativa genovese, la Cca (la [illegible] che opera a Savona) il controllo di circa 700 posti auto, ricavati nelle [illegible] ferroviarie. Una giornata di sosta [illegible] 6000 lire, mezza 4000, un'ora 1000.

Il 50 per cento del ricavato (così stabiliva la gara d'appalto a cui hanno partecipato sette ditte) finirà nelle casse comunali. Ma il vicesindaco dc Maurizio Zunino spiega che si tratta di una «soluzione transitoria»: «Nei prossimi mesi quella zona sarà trasformata in passeggiata a mare e i parcheggi spariranno. [illegible] quest'anno siamo stati costretti ad affidare la custodia ai privati perché gli automobilisti non rispettavano né il buon senso né i cartelli di divieto. I custodi della ex stazione ferroviaria ogni tanto erano costretti a chiedere aiuto al Comune. Non riuscivano più a uscire di casa, le auto bloccavano le uscite. Insomma l'obiettivo è quello di mettere un po' d'ordine in attesa di provvedimenti definitivi».

Ma i costi non sono eccessivi? Oltre a sdraio, ombrellone, cabina, i turisti ora hanno una spesa in più. Ancora Zunino: «Ripeto, era una scelta obbligata, non potevamo più tollerare "parcheggio selvaggio". Infine abbiamo provveduto ad asfaltare le zone di sterrato. In questo modo viene risolto il problema della polvere».

Il Comune, nel prossimo anno, vuole affrontare la questione dei residenti. Con l'istituzione delle aree custodite, gli abitanti della zona sono stati in pratica estromessi. Conclude il vicesindaco: «Per chi deve lasciare l'auto ogni giorno, e non solo occasionalmente, i costi sono davvero elevati. Cercheremo nei prossimi mesi di trovare una soluzione, in grado di conciliare le esigenze dei turisti con quelle altrettanto importanti degli albisolesi».

I soldi della [illegible] per la ristrutturazione delle ex aree ferroviarie. In questo modo il Comune non spenderà una lira anche perché i gestori dei bagni marini e i [illegible] contribuiranno alle spese necessarie per rendere la zona [illegible] ospitale.

Nei prossimi giorni entreranno in funzione i parcometri elettronici di Albissola Marina. L'anno [illegible] l'iniziativa aveva sollevato polemiche e interpellanze da la minoranza comunista e la giunta del sindaco Franco Gervasio. Ora è stata replicata tout court. Nell'88 i risultati erano stati positivi. I parcometri riuscivano infatti ad assicurare una «rotazione» dei parcheggi in grado di allentare la pressione del traffico.

Anche a Bergeggi il Comune, grazie alla disponibilità dimostrata dall'Ente porto, ha deciso di affidare a una cooperativa, la CoVi di Savona, la gestione di un grande parcheggio ricavato in un piazzale vicino al porto. L'amministrazione vuole liberare l'Aurelia dalle auto parcheggiate nelle zone vietate. Le centinaia di multe dei vigili urbani e della polizia stradale infatti non riescono a risolvere il problema. **[c. v.]**

Episodio di crudeltà

Teppisti impiccano un gatto

SAVONA. I teppisti hanno impiccato un gatto nei portici di via della Trincea, davanti all'ingresso di una banca. L'animale era stato appeso a una grata strangolato da una corda con un nodo scorsoio. Sono stati gli impiegati dell'istituto di credito, inorriditi, a dare l'allarme. Le guardie zoofile dell'Enpa hanno provveduto a togliere il corpo della bestiola, che aveva altre ferite, dalla vista dei passanti, soprattutto dei bambini che vanno a giocare nel vicino parco. Sempre ieri i volontari dell'Enpa hanno soccorso una ventina di pesci rossi abbandonati nella vasca del Prolungamento. Con tutta probabilità erano stati vinti negli stands del festival dell'Unità. Molti hanno pensato bene di liberarsene lasciandoli nella vasca. Sono stati recuperati e trasferiti in un laghetto di una casa di campagna di un socio dell'Enpa. **[c. v.]**

Finale, allontanati dalla spiaggia 50 giovani

Stop [illegible] saccopelisti in tutta la Riviera

FINALE LIGURE. Una cinquantina di saccopelisti sono stati allontanati ieri mattina, alle prime luci dell'alba, dalla Guardia di finanza di Finale. Stavano dormendo, accampati in una ventina di tende, sulla spiaggia del Malpasso, uno dei punti più «ambiti» dal turismo nomade del fine settimana. Le fiamme gialle hanno [illegible] ai campeggiatori l'occupazione abusiva di terreno demaniale ma non c'è stata nessuna denuncia. I «saccopelisti», infatti, hanno abbandonato la spiaggia senza protestare.

Ad Alassio, un'altra delle [illegible] preferite da questo tipo di turi[illegible] venerdì notte, terminata la sfilata dell'«Arena Carnaval», saccopelisti e giovani locali si sono lasciati andare ad una serie di danneggiamenti e [illegible] vandalici. In molti stabilimenti balneari sono state sfilate dalle sedie [illegible] sdraio le bacchettine che tengono i teli. Nella [illegible] dei grandi alberghi un giovane ha riportato la frattura della clavicola in seguito ad una serie di spintonamenti. Su una spiaggia del centro un ragazzo è stato trovato [illegible] dormiva fra le sedie a sdraio. Nel braccio [illegible] [illegible] infilata [illegible] siringa. Su tutti gli episodi stanno indagando polizia [illegible] carabinieri.

Anche in passato, dopo la sfilata dei carri mascherati, si [illegible] no registrati episodi di violenza. Due anni [illegible] erano [illegible] malmenate alcune ragazze. Una di loro avrebbe ricevuto addirittura attenzioni un po' troppo insistenti da parte di alcuni giovani.

«Tutti questi episodi riflettono una situazione preoccupante per il nostro turismo. I turisti del fine settimana sono sempre più persone che hanno una grossa carica di violenza da sfogare [illegible] che quando arrivano in un posto diverso dal loro abituale ambiente [illegible] scaricano con atti di teppismo», commentano gli albergatori alassini. E aggiungono: «Del [illegible] anche nelle grandi città si registrano episodi di violenza. La domenica, fuori dagli stadi, non si assistono a scene di guerriglia urbana? Con il riposo del campionato molti giovani passano il week-end in Riviera portando la loro esperienza teppistica. E' un problema che non riguarda certamente solo Alassio ma tutta la nostra provincia».

A Finale, nonostante il «pienone» del fine settimana il problema sembr[illegible] essere sentito in maniera minore. Affermano [illegible] comando dei Vigili urbani: «Da noi i controlli si sono iniziati anni fa, quando il problema non era ancora così grave. I "saccopelisti" si sono passati parola e sanno [illegible] dormire [illegible] bivaccare sulle nostre spiagge equivale [illegible] una denuncia». Oltre alle denunce [illegible] forze dell'ordine [illegible] Finale svolgono anche un'azione di prevenzione. Vengono effettuati controlli alla stazione ferroviaria e sulle strade. Chi non ha i [illegible] per «garantirsi» [illegible] soggiorno viene allontanato.

Ad Alassio, oltre [illegible] controlli, funziona il servizio [illegible] vigilanza notturna sulle spiagge che serve [illegible] prevenire episodi vandalici. Qualcuno aveva addirittura proposto di passare con l'autobotte [illegible] innaffiare i saccopelisti che dormono sulle spiagge nei fine settimana.

[illegible] proprio giusta la «guerra al turismo povero»? Secondo gli operatori turistici e qualche amministratore sì. Per altri, invece, il problema è più profondo. Afferma don Angelo De Canis, parrocco ad Alassio: «Non si deve fare l'equazione sacco a pelo uguale teppismo. I ragazzi che vengono ad Alassio chiedono spazi e strutture per la loro vacanza. La Riviera può offrirla, controllando e separando i facinorosi che [illegible] sono certamente una maggioranza. Oltre tutto anche i teppisti [illegible] una espressione di un malessere sociale diffuso».

Stefano Pezzini

IL [illegible]

Un bagnino aggredito

Era circa [illegible] quando Marco Marchesi, 60 [illegible] gestore dello stabilimento balneare «Marco» [illegible] via Brennero ad Alassio, è sceso in spiaggia. Da pochi minuti era terminata la sfila[illegible] [illegible] gruppi mascherati dell'«Arena Carnaval» e molti ragazzi si erano riversati sulle spiagge. Anche sulla spiaggia dei bagni «Marco» un gruppo di giovani si stava preparando [illegible] bagno notturno. Marco Marchesi ha visto i ragazzi. Cosa si siano detti non si sa ma [illegible] noto cosa [illegible] pochi secondi dopo. Il bagnino [illegible] circondato dai giovani che, [illegible] pugni e calci, lo hanno lasciato malconcio sulla spiaggia. Qualcuno ha visto la [illegible] e ha [illegible] Marchesi che, a bordo di un'autoambulanza della Croce bianca di Alassio, è stato accompagnato all'ospedale di Albenga dove è stato medicato. L'episodio è ora al centro [illegible] un'inchiesta condotta dagli uomini del commissariato di Alassio.

Al mare con lo zaino. Il «turismo povero» è in costante aumento

[illegible] PROVINCIA

COSSERIA
Granone, operai in cassa integrazione

Martedì mattina, nella sede dell'Unione industriali, confronto tra sindacato e dirigenti della Granone per definire la cassa integrazione per i dipendenti, dopo la chiusura dell'azienda. [illegible] cercherà anche un accordo definitivo per le modifiche al ciclo produttivo, in attesa che la Regione conceda i permessi per le prove tecniche della nuova produzione, sui quali esiste già [illegible] intesa di massima tra sindacato e azienda.

[illegible]
[illegible] azione in spiaggia

Vandali in azione nei giorni scorsi sulle spiagge [illegible] Albenga. Alcuni titolari di stabilimenti balneari hanno infatti denunciato che numerosi ombrelloni sono stati spezzati durante la notte. Gli episodi si sarebbero ripetuti in molte spiagge di Albenga, Ceriale e Loano per una decina di sere.

FINALE [illegible]
Il sindaco replica [illegible] Confesercenti

«Il Comune ha stabilito l'Icap al [illegible] per cento, a differenza di altre amministrazioni, perché ritiene questa [illegible] ingiusta e iniqua. Il presidente della Confesercenti Luciano Tizzi, prima di [illegible] tutti i Comuni della Riviera di essere troppo "fiscali", dovrebbe informarsi meglio. Idem per quanto riguarda il movimento turistico». Piero Cassullo replica così alle accuse della Confesercenti. Tizzi aveva inoltre dichiarato che [illegible] Riviera [illegible] avrebbe avuto benefici dalla [illegible] delle località adriatiche. Conclude Cassullo: «Un altro errore. I dati dei primi sei mesi dell'89 parlano di [illegible] 42 per cento in più delle presenze rispetto all'88. La Confesercenti dovrebbe evitare di fare d'ogni erba un fascio».

[illegible]
Riaperte le strade «tagliafuoco»

Operazione-ambiente domenica pomeriggio a Zuccarello, nell'entroterra di Albenga, per iniziativa del «4 Wd Promotion» [illegible] Loano, in collaborazione con Guardia forestale, Verdi ed ambientalisti. Sarà fra l'altro riaperta una vecchia strada tagliafuoco con l'intervento di numerosi appassionati di fuoristrada.

FINALE LIGURE
[illegible] il centro sportivo

Il progetto per la nuova struttura sportiva polivalente di Finalpia potrebbe [illegible] ridimensionato. Il Comune sta infatti valutando la possibilità di realizzare [illegible] impianto più economico, da un miliardo e mezzo e non [illegible] 4 miliardi [illegible] stato ipotizzato inizialmente. I 900 milioni, che la legge per lo sport legata ai mondiali '90 aveva assegnato a Finale Ligure, potrebbero così essere ridotti.

Pietra, un esposto dei pazienti e dei medici del Santa Corona

«[illegible] chiudiamo ortopedia»

Nell'ospedale si è iniziato il trasferimento di alcuni reparti
Il Ruffini di Finale diventerà una residenza per anziani

PI[illegible] LIGURE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Continua [illegible] polemica a Pietra Ligure dopo la notizia della chiusura della divisione ortopedica per il trattamento delle lesioni vertebrali del Santa Corona decisa dal Comitato di gestione [illegible] prevista per il 31 l[illegible]glio. Ieri mattina un gruppo di pazienti ha presentato alla V Usl e al Comitato regionale di controllo un esposto firmato anche dal personale medico e paramedico del reparto con il quale si ricorda l'importanza della struttura «che [illegible] deve [illegible] chiusa».

Intanto nel giro di poche settimane si inizieranno all'inter[illegible] dell'ospedale i lavori di ristrutturazione dell'ex casa di [illegible] al posto della quale sarà trasferita l'importante divisio[illegible] [illegible] chirurgia protesica attualmente ubicata presso l'ospedale Ruffini di Finale Ligure.

Questo inizio lavori, per [illegible] importo [illegible] 1100 milioni già appaltato, è [illegible] primo atto [illegible] una serie [illegible] interventi che nel giro di un decennio, finanziamenti permettendo, determineranno una sorta di trasformazione [illegible] gran parte dei reparti del più importante ospedale del Ponente.

Altri interventi strutturali invece [illegible] già [illegible] corso da alcuni mesi [illegible] particolare per la nuova sede di medicina nucleare.

La divisione di endoprotesi del professor Lorenzo Spotorno con i primi mesi del '90 sarà dunque ubicata a Pietra Ligure. La casa di cura, attualmente già chiusa, sarà probabilmente riaperta in [illegible] seconda fase.

Di recente l'assemblea generale della V [illegible] [illegible] l'approvazione del bilancio di previsione ha anche varato gli altri trasferimenti previsti, per i quali, a questo punto, è solo questione di tempo e di finanziamenti.

Gli altri spostamenti. Dall'ospedale Ruffini di Finale Ligure alla sede di Pietra verrà spostata la divisione di ostetricia [illegible] ginecologia [illegible] maternità che sarà ubicata [illegible] secondo piano del padiglione Elio forse già entro il prossimo anno.

La divisione [illegible] ortopedia [illegible] deformità vertebrali dall'Elio finirà invece al secondo piano del primo padiglione chirurgico.

Anche la medicina è [illegible] procinto [illegible] traslocare: dal secondo piano del chirurgico al secondo [illegible] terzo piano [illegible] padiglione isolamento che sarà opportunamente ristrutturato [illegible] la sezione che scenderà di un piano.

Sempre dal padiglione isolamento, dove si trova attualmente al terzo piano, sarà spostata [illegible] divisione di pediatria che troverà posto al primo piano, lato Nord, del padiglione «Elio».

L'ospedale Ruffini di Finale Ligure, una volta trasferite al Santa Corona le divisioni, diventerà una struttura Ras (residenza assistenziale sanitaria), un nuovo servizio previsto dalla Regione nel recente piano sanitario approvato.

A questo primo blocco [illegible] interventi strutturali e trasferimenti, già decisi, seguirà una seconda fase che prevede fra l'altro la creazione di [illegible] nuovo monoblocco di grandi dimensioni e [illegible] probabile recupero [illegible] padiglione incompiuto della fisiochinesiterapia.

La V Usl ha già inoltrato al ministero della Sanità [illegible] alla Regione Liguria le sue richieste con il piano regolatore generale. Per questi interventi si prospettano comunque [illegible] tempi medio-lunghi e investimenti nell'ordine di alcune decine di miliardi.

Sono intanto già in corso i lavori al piano terra del padiglione chirurgico, collegato con la «piastra dei servizi», per [illegible] trasferimento dal padiglione «Negri» della divisione di medicina nucleare, un servizio unico in tutto il Ponente.

Al primo piano dell'edificio, oltre alla neurochirurgia già [illegible] funzione da un paio d'anni, trovano posto l'Utic e la cardiologia. Anche in questo caso i lavori di completamento del reparto [illegible] già in fase di realizzazio[illegible]

Augusto [illegible]

Le perquisizioni

[illegible] Cassazione [illegible] il [illegible] Fameli

BORGHETTO SANTO SPIRITO. [illegible] seconda sezione penale della Corte suprema di cassazione discuterà il prossimo 26 settembre il ricorso presentato da Alessandro Barbanti, presidente della Finriviera la «finanziaria dei primari», sul sequestro e le perquisizioni ordinate [illegible] procura[illegible] della Repubblica Michele Russo nel [illegible] scorso.

L'inchiesta era partita dopo che erano state intercettate alcune telefonate «sospette» fra l'agente immobiliare di Borghetto Antonio Fameli, Alessandro Barbanti [illegible] Paolino Sannazzari (quest'ultimo era in [illegible] [illegible] arresto per le «invalidità a pagamento») e il commercialista alassino Luciano Malpezzi, rimasto in ogni caso fuori dalla vicenda. A quanto risulta il sostituto procuratore generale Eduardo Scardaccione ha chiesto l'annullamento delle decisioni savonesi per quanto riguarda Barbanti. [s. p.]

Dopo la condanna del pretore di Albenga

Il [illegible] di Laigueglia [illegible] [illegible] «Beau Sejour»

LAIGUEGLIA. Il sindaco di Laigueglia Vincenzo Maglione ha firmato nei giorni scorsi l'ordinanza di demolizione per i lavori eseguiti a Palazzo Rosso dalla società Rab che vede, fra i suoi soci, l'ex [illegible] socialista Giampaolo Baldazzi. La vicenda che ha portato alla firma dell'ordinanza si [illegible] iniziata alla fine di febbraio del 1986. La Rab, proprietaria dell'albergo «Beau Sejour», situato nei locali dell'antico palazzo [illegible] centro storico di Laigueglia, aveva ottenuto, in contrasto con le normative urbanistiche contenute nel Piano regolatore generale, una licenza di ristrutturazione edilizia per trasformare l'albergo in residence. Oltre a questo la concessione prevedeva un aumento della superficie utile di circa 350 metri quadrati.

[illegible]po [illegible] anni di ricorsi, interpellanze e rinvii, nella primavera scorsa il Pretore di Albenga Filippo Maffeo [illegible] condannato i titolari della Rab (l'amministratore delegato è Caterina Rabagliati, suocera dell'ex vicesindaco Baldazzi, dimissionario dalla carica dopo che la vicenda [illegible] diventata pubblica).

Subito dopo la condanna il sindaco Maglione aveva annullato la concessione del 1986. L'atto successivo, secondo la legge, era quello [illegible] inviare alla società [illegible] ordinanza di ripristino. Difficilmente, in ogni caso, palazzo Rosso tornerà come prima. La legge, infatti, prevede che, qualora sia impossibile demolire, si possa procedere alla fiscalizzazione in base [illegible] parametri stabili dall'Ufficio tecnico erariale. In pratica la Rab, [illegible] ha già preannunciato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, potrà sanare la vicenda di palazzo Rosso [illegible] pagando oneri alle casse comunali. [s. p.]

Bici «proibite»

Troppi [illegible] nel [illegible] di [illegible]

FINALE L. Il lungomare Italia di Finale Ligure sarà aperto alla circolazione delle biciclette soltanto in orari stabiliti. I vigili urbani hanno infatti deciso di rendere esecutiva una ordinanza del sindaco che permette il transito [illegible] ciclisti sulla pass[illegible]giata [illegible] mare dalle 6 alle 10 e dalle 13 alle 19. Spiegano i vigili: «Il provvedimento si è [illegible] necessario [illegible] causa [illegible] numerosi incidenti, fortunatamente non gravi, verificatisi negli ultimi giorni. Abbiamo intensificato i controlli. Per i trasgressori l'ammenda sarà [illegible] [illegible] lire». Nei mesi [illegible]orsi si era parlato della realizzazione [illegible] una pista ciclabile. Il Comune ha però [illegible]ciso [illegible] abbandonare il progetto per la [illegible] [illegible] spazi adeguati. Le stesse misure verran[illegible] prese anche a Varigotti, dove i vigili urbani hanno fermato i ciclisti che percorrono la passeggiata. Altre segnalazioni arrivano da Loano. [r. s.]

COPACABANA
Via Aurelia - SPOTORNO
Tel. (019) 745.544

Tutti i sabati e le domeniche con
IL TRIANGOLO

Un'estate spesa bene con i veri ed unici
CAMPIONARI FIRMATI
E BLOCCHI ALTA MODA
Abbigliamento - Via Nizza 8 r.
Tel. 019/802.624-804.589 - SAVONA
(presso Turbocar - Renault)
Apertura: lunedì, giovedì, sabato [illegible] 16-19,30

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Dall'Adriatico in Liguria, storie di stranieri e italiani amanti del mare

Arrivano i turisti «traditi»

Alassio e Rapallo in testa alle richieste

ALASSIO
DAL NOSTRO INVIATO

Ufficio informazioni dell'Azienda di soggiorno. Da giorni fioccano le telefonate dei turisti «traditi» dall'Adriatico. Chiamano da Aosta, Milano, Brescia, dalla Germania e dalla Svizzera. Qualche straniero, poco pratico della [illegible] geografica del Bel Paese, chiede terrorizzato: «Per caso siete vicino a Rimini?». Come dire: chiedo scusa, ma è la prima volta da quando vado in ferie che cambio destinazione.

La Liguria, per gli abitanti di certi cantoni [illegible] lander, era una perfetta sconosciuta. L'hanno fatta scoprire le alghe che soffocano il litorale di Veneto, Romagna e Marche: chi non vuole tradire l'Italia, chi è innamorato [illegible] nostro clima e della nostra gastronomia, punta sulla Versilia e sulla Riviera ligure, [illegible] camera ad Alassio, Sanremo, Santa Margherita e Rapallo.

Qualcuno ha già fatto i suoi calcoli, seppur approssimativi: quest'estate la Liguria, con i nuovi clienti «rubati» all'Adriatico, chiuderà la bilancia turistica con un buon dieci per cento in più.

Una famiglia tedesca, padre, madre e figlio, deposita le valigie nella hall dell'Azienda turistica di Alassio. Lui, [illegible] signore grande e grosso, mastica un po' d'italiano e parla delle alghe, di quel [illegible] che ricorda [illegible]schifoso e ripugnante». Era già stato ad Alassio, ma molti anni fa. Poi aveva scelto Jesolo perché là le spiagge [illegible] più larghe. Pochi giorni fa la tragica decisione: «Abbiamo dovuto scappare — spiega — perché era impossibile fare il bagno e stare sulle spiagge. Le vacanze stavano trasformandosi in un incubo».

Una vacanza sfortunata, non c'è dubbio. Iniziata male, [illegible] finita peggio per la famigliola tedesca innamorata dell'Italia. La signora s'è rotta una gamba, fine delle ferie, rientro anticipato in Germania. Ma l'albergatore di Alassio ha preteso [illegible] pagamento della camera [illegible] all'ultimo giorno della prenotazione. Quella famiglia, in Italia, non rimetterà più piede.

Ma ci sono altre storie da [illegible] in una Liguria vacanziera che quest'anno offre un mare limpido, a tratti persino trasparente, soprattutto nelle spiagge più ricercate, le calette di Paraggi e di Levanto, la baia dei Saraceni a Varigotti, capo Noli, Bergeggi e punta Chiappa, davanti al promontorio di Portofino, dove ogni giorno, all'ora di pranzo, [illegible] radunano [illegible] yacht, motoscafi [illegible] gommoni per specchiarsi nelle [illegible]que, quasi un rito quotidiano, che ospitano il Redentore degli Abissi.

Le raccontano, queste storie, Mauro Tubino, titolare dei bagni Flora [illegible] Rapallo e Sergio Negri, titolare dell'hotel Mondial, sempre a Rapallo. Tubino: «Ho 110 cabine, [illegible] sono occupate da clienti che sino all'anno scorso frequentavano le spiagge dell'Adriatico. Dicono tutti che era impossibile resistere, che già l'anno scorso la situazione era drammatica. La Liguria sarà più cara, ma almeno qui possono fare il bagno in santa pace. E non è poco».

Al sole di Alassio. Spiaggia affollata, ormai il tutto esaurito è vicino.

L'albergatore, invece, parla [illegible] un «tradimento» degli stessi emiliani: «A giugno ho ospitato 80 persone di Ravenna, dal primo al 16 luglio [illegible] altro gruppo proveniente da Imola. Alghe e non alghe, c'è la tendenza a cambiare lidi. I veri amanti del mare devono scappare dall'Adriatico».

Non sarà facile soddisfare tutte le richieste. La stagione '89 [illegible] andando bene, sia nelle «perle» del Tigullio (il triangolo d'oro S. Margherita-Rapallo-Portofino), sia lungo la Riviera di Ponente, da Varazze a Finale, da Loano ad Alassio, da Diano Marina [illegible] Bordighera. Divertimenti pochi, attrazioni scarse, niente baldoria sino alle [illegible] piccole, ma in compenso un [illegible] decisamente più pulito e [illegible] entroterra tutto da scoprire.

«[illegible] non dimentichiamo — sottolinea Mally Mamberto, leader degli agenti di viaggio in Liguria — che i nostri prezzi sono più alti rispetto [illegible] quelli dell'Adriatico. Rispetto all'anno scorso gli stranieri [illegible] aumentati. Stiamo ricevendo in questi giorni telefonate dai tour operator di Germania, Austria e Svizzera, preoccupati dalle notizie che arrivano da Riccione, Venezia, Gabicce e Rimini. Gli albergatori cercano di collaborare, ma abbiamo difficoltà a soddisfare tutte le richieste. La maggior parte dei turisti che in questi giorni annulla [illegible] prenotazioni cercherà l'atmosfera [illegible] Rimini e dintorni a Ibiza, nelle Baleari. [illegible] sentono anche traditi. Sono anni che lo Stato pro[illegible] interventi a favore del turismo, [illegible] Roma se [illegible] ricordano solo in occasioni di tragedie [illegible] quella che in questi giorni sta vivendo l'Adriatico».

Pier Paolo Cervone

[illegible]

TRENI SPECIALI
Una corsa in più da Alassio

La direzione della Ferrovia dello Stato ha disposto per la giornata di oggi di un treno straordinario per collegamenti balneari. Il primo coprirà il percorso Alassio-Milano (stazione di Porta Garibaldi) e partirà alle 17,34 e arriverà alle 21,45, fermando a Albenga, Loano, Pietra Ligure, Finale, Spotorno, Savona, Varazze e Sestri Ponente (quindi Tortona, Voghera, Pavia, Milano Lambrate). In occasione, invece, della «Festa del Mare» di Levanto, [illegible] stato istituito nei giorni 25 e 26 un treno straordinario: nel primo giorno coprirà il tratto Levanto-Sestri Levante, con partenza all'1,44; il secondo giorno, coprirà il tratto Levanto-Chiavari, con partenza sempre alla [illegible] ora.

ALASSIO
I funerali [illegible] Giuseppe [illegible]

[illegible] svolti ieri pomeriggio ad Alassio i funerali [illegible] Giuseppe Moirano, 83 anni, [illegible] comandante, per oltre vent'anni, dei Vigili urbani di Alassio. Prima di assumere la carica di responsabile della polizia urbana (nel 1946) Moirano aveva raggiunto il grado di maresciallo maggiore nei carabinieri. Lascia la moglie e 5 figli.

[illegible]
Il deposito dei «pataccari»

I carabinieri del nucleo operativo [illegible] Albenga hanno scoperto ieri un magazzino che i «pataccari» usavano come deposito di orologi, braccialetti e altri gioielli tutti contraffatti e grossolanamente fasulli. Il locale [illegible] in via Fratelli Ruffini 44 ed è il domicilio di Salvatore Civile, 52 anni, denunciato a piede libero [illegible] carabinieri. Nel magazzino sono stati rinvenuti circa 60 montoni in similpelle e videoregistratori che vengono venduti come perfettamente funzionanti ma che in realtà nascondono all'interno della sabbia.

[illegible]
[illegible] mostra tra cronaca e storia

Nella fotografia 150 anni [illegible] immagini tra cronaca e storia. Organizzata [illegible] «Mostra permanente della Cultura Materiale» [illegible] col patrocinio degli assessorati alla Cultura [illegible] al Turismo del Comune [illegible] Levanto, [illegible] svolge sino al [illegible] agosto nelle sale mostre dell'ex stazione ferroviaria di piazza Mazzini, una mostra dal titolo suggestivo: «Levanto nella fotografia: 150 anni di immagini tra cronaca [illegible] storia», con orario di apertura 18-20, 21-24. La ricerca iconografica, riproduzione e stampa delle antiche fotografie, i testi e l'organizzazione generale, è stata [illegible] dal prof. Aldo Viviani. Le fotografie proposte [illegible] questa [illegible] rivelano, di volta in volta, una precisa volontà di documentare gli aspetti del territorio, la società [illegible] cui fa parte, i tipi umani presenti, le situazioni esistenziali dell'esperienza quotidiana. Significative le immagini della prima guerra mondiale.

Nuovo ricorso della «Navarma» contro la «Corsica Ferries»

Per un passeggero in più

Contestata la linea che da Savona collega Ajaccio e Porto Torres
«Siamo in regola, ai viaggiatori diamo tutte le informazioni»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] contenzioso fra la «Navarma», [illegible] società italiana che gestisce i collegamenti con la Corsica, e la panamense «Corsica Ferries», che ha [illegible] collegamento con la stessa linea, ha avuto un'appendice, e non è detto che [illegible] completamente risolto, perché sono alle viste altri ricorsi.

La Navarma si [illegible] rivolta al pretore Carlo Delfiore, sostenendo che la società concorrente contravveniva al codice della navigazione: quel tipo di cabotaggio avrebbe dovuto essere concesso solo [illegible] navi italiane. Replicava la Corsica Ferries, esibendo [illegible] pretore una documentazione dell'ufficio legale del ministero della Marina Mercantile, secondo la quale la linea era stata regolarmente autorizzata.

Il pretore dava ragione alla Navarma, ma alcuni giorni dopo il presidente della prima sezione del tribunale di Genova, Lorenzo Castellana, decideva che le «navi gialle» della Corsica Ferries potevano svolgere regolarmente il servizio sugli itinerari previsti, Savona-Ajaccio-Porto Torres [illegible] Porto Santo Stefano-Porto Vecchio-Palau. Si tratta di minicrociere che hanno [illegible] notevole successo, consentendo viaggi [illegible] mare a poco costo (43 mila lire da Savona ad Ajaccio, la linea più affollata) e a bordo di [illegible] nave moderna, con efficienti servizi.

Alla sentenza del giudice Castellana ha fatto subito seguito un'ulteriore opposizione della Navarma, che ha inasprito quella che ormai viene definita la «guerra dei traghetti». Due le questioni sollevate dalla società italiana. Primo: nei porti francesi toccati dalla «Regina» (ammiraglia della Ferries) i passeggeri dovevano [illegible] fatti sbarcare, [illegible] loro auto, ed [illegible] sottoposti ad un doppio controllo doganale da parte delle autorità dei due Paesi.

Secondo: i passeggeri dovevano [illegible] avvertiti, attraverso adeguata pubblicità nei depliant, [illegible] questo saliscendi.

Sulla prima questione il ricorso della Navarma è stato definito inaccettabile: i porti di Ajaccio e di Porto Vecchio — ha affermato il giudice — sono sotto la giurisdizione francese, [illegible] quindi la magistratura italiana non può in alcun modo intervenire per ordinare i controlli [illegible] passeggeri [illegible] un'altra nazione.

Spiegano alla Corsica Ferries: «E' [illegible] ribadita la qualifica internazionale dei nostri servizi, per cui era inevitabile che [illegible] tratte da Genova alla Sardegna via Corsica fossero riconosciute legalmente in regola. I passeggeri scendono e risalgono ad Ajaccio, arrivano nel porto corso alle 7 del mattino e ripartono alle 8 di sera. Inoltre rilasciamo biglietti distinti: uno sulla Savona-Ajaccio, l'altro sulla Ajaccio-Porto Torres. Nel tempo della sosta in Corsica vengono effettuate tutte le operazioni imposte dalla legge e dal codice della navigazione».

Ma lo sbarco e l'imbarco al quale i passeggeri dovranno sottoporsi (seconda opposizione della Navarma) va pubblicizzato, e il passeggero lo deve sapere nel momento stesso in cui [illegible]mpra il biglietto. Qui il giudice ha dato ragione alla compagnia italiana. Ma il provvedimento pare in larga parte superfluo: la «Regina» ha ormai una collaudata esperienza sui suoi viaggi marittimi «doppi», la gente è informata della necessità del «finto sbarco».

Gli stessi funzionari della Corsica Ferries hanno sempre avuto cura di informare chi sale a Savona con destinazione Porto Torres [illegible] modalità [illegible] osservare durante la sosta ad Ajaccio. C'è chi attribuisce alla Navarma l'intenzione [illegible] ostacolare, con le sue azioni giudiziarie, la società concorrente. Che, nella sostanza, tutto rimanga come prima, [illegible] può non far piacere ai passeggeri.

C'è chi aggiunge una proposta: perché non istituire (qualunque sia l'armatore) un servizio Portofino-Sanremo-Montecarlo? Certamente, avremmo la coda alle biglietterie.

Guido Coppini

Dopo l'accesa protesta dei commercianti

Il [illegible] di Ventimiglia [illegible]

VENTIMIGLIA. L'Iciap, ex Tasco, applicata con l'aliquota [illegible] Comune di Ventimiglia, verrà revocata con una delibera di giunta urgente, che sarà ratificata poi lunedì dal Consiglio comunale già convocato. Quindi si pagherà il minimo alla scadenza del 31 luglio.

«Questo non vuol dire — ha spiegato [illegible] sindaco Albino Ballestra — che il problema è risolto o accantonato. Sarà costituito un nucleo investigativo per accertare le diverse realtà. Significa anche che, se nella revisione delle spese non saranno sufficienti le entrate nelle casse comunali, i ritocchi dovranno scattare».

Il sindaco ha inoltre sottolineato [illegible] sarà presentata denuncia contro ignoti per i danni arrecati all'edificio comunale dai commercianti che protestavano contro l'applicazione della tassa. Danni che ammontano, secondo l'ufficio tecnico, a quasi un milione.

Durante l'incontro, avvenuto ieri [illegible] le 12 nell'ufficio [illegible] sindaco, alla presenza di rappresentanti dei lavoratori autonomi, [illegible] organizzazioni sindacali e dei commercianti, è stato espresso il rammarico di tutte le parti «per il deplorevole comportamento di alcuni facinorosi che hanno rischiato di far degenerare la manifestazione in una gazzarra». Il presidente dei commercianti Giorgio Folli ha detto: «La nostra associazione, per dimostrare quanto è dispiaciuta dell'accaduto, si fa carico immediato di tutte le spese».

Inoltre esiste [illegible] certa preoccupazione che qualcuno generi disordini anche nella seduta consiliare di lunedì. E' stato ribadito che per lunedì [illegible] dovrebbero esserci problemi, vista la [illegible] provvedimento. Gli stessi commercianti si sono fatti garanti perché non accadano incidenti. [i. m.]

Forse già identificato lo spacciatore

[illegible] di [illegible] ucciso da una overdose nel [illegible] di Ge[illegible]

[illegible] Un tossicodipendente [illegible] savonese è morto ieri pomeriggio stroncato da una overdose, a Genova. [illegible] chiamava Tullio Alemanni, 26 anni, sposato, e abitava a Quiliano in via Piola 1.

L'episodio [illegible] accaduto poco dopo le 15,30 in piazzale Kennedy. Secondo quanto [illegible] stato ricostruito dagli agenti della squadra mobile [illegible] Genova, il giovane si trovava in compagnia di un amico, Carlo Del Piazzo, 28 anni, anche lui abitante a Quiliano. Insieme nel primo pomeriggio avevano acquistato una do[illegible] di eroina nel centro storico e poi se l'erano iniettata sull'auto di Alemanni, [illegible] Renault Alpine che era parcheggiata in via dei Pescatori.

Improvvisamente il giovane [illegible] Quiliano si è sentito male. Soccorso dall'amico [illegible] stato [illegible] sportato su una ambulanza della Croce bianca genovese all'ospedale Galliera. Tullio Alemanni è però morto durante il tragitto.

Immediatamente sono scattate le ricerche da parte della polizia per identificare chi aveva venduto al giovane la dose mortale. Alle indagini [illegible] collaborando anche Del [illegible] che ha fornito agli inquirenti una descrizione molto dettagliata dello spacciatore. La siringa utilizzata da Tullio Alemanni [illegible] stata sequestrata [illegible] verrà analizzata dalla squadra scientifica per stabilire che tipo di eroina abbia provocato l'overdose.

La polizia ritiene però che la dose eccessiva abbia stroncato il debole organismo del tossicodipendente che [illegible] quanto pare stava seguendo una terapia disintossicante. Tullio Alemanni era molto conosciuto a Quiliano dove aiutava il padre nella conduzione [illegible] panificio di via Piola. Alle indagini collaborano anche gli agenti [illegible] distretto di polizia di Genova Foce. [c. v.]

REGIONE LIGURIA

AVVISO [illegible] CONCORSI [illegible]
PER TITOLI ED ESAMI

Si informa che sono stati indetti i seguenti tre concorsi pubblici, per titoli ed esami, nelle qualifiche regionali [illegible] dirigente e funzionario:

1. Concorso a n. 2 posti di dirigente, I qualifica dirigenziale, profilo amministrativo - direttore di C.R.F.P.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea in Giurisprudenza, laurea in Economia e Commercio, laurea in Scienze Politiche [illegible] lauree equipollenti, nonché il documentato possesso di un periodo di cinque anni di servizio cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto, alle funzioni dell'VIII qualifica funzionale, ovvero di 5 anni di comprovato esercizio professio[illegible] correlato al titolo di studio richiesto per l'ammissione.

2. Concorso a n. 3 posti di dirigente, I qualifica dirigenziale, profilo agronomo

Per l'ammissione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea in Scienze Agrarie, laurea in Scienze Forestali, laurea in Scienze della Produzione Animale nonché il documentato possesso di un periodo di cinque anni di servizio cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni dell'VIII qualifica funzionale, ovvero di 5 anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di studio richiesto per l'ammissione.

I posti messi a concorso devono intendersi localizzati rispettivamente: due presso il Servizio Provinciale Agro-Alimentare di Imperia ed uno presso l'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Sanremo (Imperia).

Per posizioni di lavoro corrispondenti [illegible] funzioni dell'VIII qualifica funzionale si intendono — negli Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private — le posizioni di «quadro» ovvero quelle con funzioni direttive corrispondenti al massimo livello impiegatizio.

I dipendenti di Enti o Aziende, pubbliche o private, dovranno produrre dichiarazione, rilasciata dal datore di lavoro, da cui risultino [illegible] posizione contrattuale rivestita e le mansioni svolte, con riferimento a quelle risultanti dal libro paga, indicando il relativo numero di matricola.

I liberi professionisti produrranno auto-dichiarazione, confortata dalla relativa documentazione.

Possono partecipare coloro che [illegible] abbiano superato il 40° anno di età alla data di pubblicazione dei bandi (19.7.1989), salve le elevazioni del limite massimo previste dalla legge.

I vincitori dei predetti concorsi contraddistinti dai numeri 1 e 2 verranno inquadrati nella I qualifica dirigenziale del ruolo organico del personale regionale, per la quale è previsto un trattamento economico iniziale corrispondente a L. 13.900.000 [illegible] lorde, elevato a L. 16.000.000 dopo due anni di effettivo servizio nella qualifica. Competono inoltre l'indennità annua fissa per direzione di struttura nella misura di L. 3.000.000, oltre alla 13ª mensilità, all'indennità integrativa speciale ed agli assegni per il nucleo familiare, in quanto spettanti.

3. Concorso a n. 3 posti di funzionario, [illegible] qualifica funzionale, profilo analista

Per l'ammissione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea in Scienze dell'Informazione, laurea in Ingegneria, laurea in Matematica, laurea in Economia e Commercio, laurea in Statistica, laurea in Fisica.

Possono partecipare coloro che non abbiano superato il 40° anno di [illegible] alla data di pubblicazione del bando (19.7.1989), salve le elevazioni del limite massimo previste dalla legge.

I vincitori del concorso verranno inquadrati nell'VIII qualifica funzionale del ruolo organico del personale regionale, per la quale è previsto un trattamento economico iniziale corrispondente a L. 12.000.000 annue lorde, oltre alla 13ª mensilità, all'indennità integrativa speciale ed agli assegni per il nucleo familiare, in quanto spettanti.

Disposizioni [illegible] tre concorsi

Le domande di partecipazione, da redigersi in [illegible]ra, dovranno [illegible] presentate improrogabilmente entro il 18.8.1989; per le domande spedite mediante raccomandata A.R. fa fede il timbro datario dell'Ufficio postale accettante.

I bandi di concorso sono pubblicati per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 29 del 19.7.1989.

Gli interessati possono ritirare copia dei bandi presso la portineria degli Uffici regionali, [illegible] Genova — via Fieschi n. 15 — e, per ogni ulteriore informazione possono rivolgersi al Servizio Gestione del Personale Regionale — Ufficio Stato Giuridico — [illegible] telefonicamente dalle ore 8,00 alle ore 12,30 di ogni giorno feriale [illegible] il sabato.

SORDITA'?

Che cosa fare per migliorare il proprio udito

Se senti le voci e non afferri tutte le parole... [illegible] anche hai problemi più molesti, oggi puoi ritornare tranquillamente a sentire [illegible] intendere tutto con i [illegible]ovissimi TIMPANI BIONICI. Progettati con il cervello elettronico in funzione delle variabili personali ed auricolari, analizzando e utilizzando sia la funzione propria del tuo udito che le correzioni necessarie per darti un ascolto assolutamente naturale, calibrato secondo le tue esigenze fisiologiche, e in linea con il tuo personale modo [illegible] intendere i suoni.
Con i nuovissimi ed efficaci TIMPANI BIONICI ora disponibili anche a Genova al Centro Acustico Mage puoi ritornare a sentire tutte le parole, distintamente e senza gli inconvenienti di suoni indesiderati, anche in mezzo [illegible] rumori, potrai sentire esclusivamente ciò che ti interessa ascoltare.
Telefona (al mattino) ai consulenti uditivi del Centro Acustico Mage a Genova 010 296.527, Imperia 0183 22.292, Savona 019 821.904, La Spezia 0187 29.673, Alessandria 0131 42.271.
Fissa [illegible] appuntamento con il Consulente audioprotesista per sottoporgli il tuo caso ed avere una dimostrazione [illegible] come potrai tornare a sentire [illegible] a sorridere.

FINASS
Via Chiabrera 1
[illegible]QUI TERME
[illegible]56722 r.a.
FINANZIA PRIVATI e AZIENDE
PRESTITI [illegible]UCIARI
PRESTITI FINALIZZATI
MUTUI IPOTECARI
SCONTI
CESSIONI
SI CERCANO SEGNALATORI

Appuntamenti in Costa Azzurra e Riviera

Genova, al Morrison canta James Taylor

Ecco gli appuntamenti di oggi e domani in Costa Azzurra e nelle due Riviere.

Nizza. Festival Internazionale del Folklore con sfilata di gruppi tradizionali.

Monaco. Concerto d'organo di Didier Braem (Cattedrale, 17); sinfonica a Palazzo Grimaldi con l'Orchestra Filarmonica di Montecarl (ore 21,45).

Mentone. Parata di carri (illuminati dalle 21,30).

Dolceacqua. Prima replica de «L'avventuroso viaggio di Clementina Gnoccoli & B. in Kenya» di Aldo Busi (ore 21,30).

Ospedaletti. Di al mare iniziative del locale Basket Club (ore 21).

Taggia. Festa di S. Maria Maddalena del bosco (centro storico).

Dolcedo. Nell'ambito del XXVI Festival di musica da camera, recital di chitarra di Carlo Barone alle 21,30.

Imperia. Conclusione della Festa al Parasio con elezione di Miss, ballo, e angolo dell'umorismo.

Diano Marina. Animazione per le vie della città del «Bandino dei brutti» (molo centrale, 17).

Diano Castello. Selezione locale di Miss Mondo alla discoteca Futura.

S. Bartolomeo al Mare. Festa dell'incontro: musica, mostra di piante officinali e rinfresco (Giardini 1° Maggio dalle 17).

Vendone. Raduno alpino. Sfilata con la partecipazione della fanfara dei bersaglieri e del Coro Capo Melo.

Loano. Concerto vocale e strumentale al chiostro di Sant'Agostino alle 21,15.

Pietra Ligure. Esibizione di danze standard e latino-americane al Music Garden «La Tenda». Si esibiscono anche i campioni nazionali Flavio Borzone e Roberta Costa. Inizio alle 21,30.

Si concludono nell'entroterra le sagre di Giustenice e Tovo S. Giacomo.

Noli. Nell'ambito delle «Nolesiadi», seconda giornata per il torneo a livello amatoriale di tennis da tavolo ai Bagni Hilton.

Savona. Prende il via nel centro storico, in piazza Chabrol, la rassegna «Notti d'estate». Il Teatro dell'Archivolto in scena: «L'incerto palcoscenico». Inizio ore 21,30. Si conclude domani «Emergenza '89», serate di musica dal vivo, organizzata da Dibiesse Savona, in collaborazione con il Comune di Savona e Radio Onda Ligure.

Altare. Si conclude alla Palestra San Sebastiano l'esposizione «Fiori in vetro» di Beatrice Cesari, organizzata in collaborazione con l'Istituto del Vetro. La mostra è aperta dalle 17 alle 22.

Cairo. Alle 15 Sfilata storica e Palio delle Contrade con gli Sbandieratori di Asti.

Calizzano. Festa patronale di San Giacomo in località Bosco. Esibizione del Trial e dancing con orchestra.

Millesimo. Nell'ambito della Rassegna «Luglio Millesimese», II edizione dei Giochi Comunali Giovanili di Atletica. Inizio al campo sportivo alle ore 21. Serata di ballo liscio con il Saturnia.

Monte Beigua. Festa della Montagna organizzata dalla Comunità Montana del Giovo.

Sassello. Prosegue la sagra gastronomica del cacciatore, con le specialità tradizionali locali.

Albissola Marina. Serata di disco-music con Radio Golfo Ligure presso i Giardini di Sant'Antonio alle 21.

Celle. Il Piccolo Teatro di Savona mette in scena al Teatro Comunale lo spettacolo «Girotondo» di Arthur Schnitzler. Inizio ore 21.

Genova. Torna per la seconda volta a Genova James Taylor con il «Quartetto» di otto elementi, compreso l'ex batterista degli Style Council. Portavoce di una vera e propria moda come l'Acid Jazz che dall'Inghilterra ha contagiato il continente europeo, James Taylor Quartet ha un altro motivo per aumentare la popolarità in Italia: ha suonato con Zucchero nell'album «Oro, Incenso e Birra». James Taylor Quartet sarà al Morrison Hotel stasera alle 21,30.

Recco. Sulla passeggiata a mare dalle 20 in poi, festa della Croce Verde recchese: stand gastronomici e lotterie.

Santa Margherita. Festa patronale: processione e luminarie. Alle 21 concerto di musica sacra con il coro degli Alpini di S. Margherita; quindi processione per le vie cittadine con la banda «C. Colombo» e al termine spettacolo pirotecnico.

Zoagli. Nella frazione Semorile, alle 21, festa patronale del Carmelo e ballo liscio.

S. Stefano d'Aveto. Alle 21, in piazza del Castello, canti e musiche con il Gruppo Ricerca Popolare di Busalla.

Riva Trigoso. Sagra del «Bagnun»: alle 16 finale del Palio remiero; alle 21 serata danzante.

Deiva Marina. All'hotel Clelia, alle 21, spettacolo di folk genovese con il trio Raimondo Prestì, Franco Giardina, e Lucio Datri.

FESTIVAL DI MUSICA

Rinascimento a Cisano

Sul sagrato della chiesa in frazione Conscente di Cisano sul Neva che ha come stupendo fondale i lineamenti severi del castello, s'inizia domani il «Festival Musica», rassegna internazionale di musiche rinascimentali. E' attraverso questa serie di concerti che il Comune è riuscito a dare un tono di qualità al pur vasto programma di iniziative che caratterizzano quest'anno l'estate del delizioso paesino alle spalle di Albenga. Fondamentale, al riguardo, è stata la collaborazione che il maestro Sandro Volta, concertista e insegnante, ha fornito agli organizzatori.

Domani (inizio ore 21,15) il primo dei concerti sarà offerto dalla «Corale Euridice», la più antica di Bologna. Esegue opere e cicli di composizioni in versione integrale. Il coro, diretto dal maestro Pier Paolo Scattolin, domani sera presenterà «Il festino», di Adriano Banchieri, appartenente al filone dei madrigali del '600.

James Taylor alla Fiera di Genova

Un'intera estate all'insegna del palcoscenico

Da Finale a Imperia teatro sotto le stelle

E' come il sogno di una notte di mezza estate. Tra luglio e agosto, scocca il rito, magico e incantatore, del teatro sotto le stelle. La Riviera ligure si anima di personaggi in maschera e si trasforma in un immenso palcoscenico.

Ogni paese ha il suo festival, la sua rassegna, e per ospitarli sfodera le sue gemme nascoste. Si fa teatro ovunque, nei sagrati e nelle piazzette, nei «carrugi» e persino nei ruderi di qualche castello. Ce n'è per tutti i gusti: spettacoli dialettali convivono con drammi e commedie di autori classici. Lo conferma la panoramica di questa sera.

Il Ponente offre una scelta molto ampia. Mentre a Dolceacqua (Imperia) chi si arrampica al Castello dei Doria può assistere (ore 21,30) alla replica de «L'avventuroso viaggio di Clementina Gnoccoli & B. in Kenya», che il regista Adalberto Maria Tosco ha ricavato dal romanzo «Sodomie in corpo 11» di Aldo Busi, a Borgio Verezzi (Savona), nella suggestiva piazza di Sant'Agostino, Lia Tanzi è la frizzante «Amorosa», gioioso «musical» tratto dai «Racconti d'Amore» di Maurizio Costanzo.

A Finale Ligure, si alza il sipario su «Teatro Giovanee», ed è un debutto di lusso, affidato alla Bottega del Teatro di Firenze: gli allievi di Vittorio Gassman, 17 neo-diplomati, presentano nel Chiostro di Santa Caterina a Finalborgo gli atti unici di Marivaux, l'autore più in voga del momento. Sono «La disputa» e «Gli attori in prova». La regia è di Walter [illegible]. A Parigi, lo spettacolo ha ottenuto una calorosa accoglienza. Dal Marocco, dove stanno girando una versione senile di «Sinbad il marinaio», [illegible] fa sapere di essere orgoglioso di «questa rassegna che sta diventando una vetrina per i ragazzi più in gamba».

Nella provincia di Imperia c'è un altro Festival emergente, che giorno dopo giorno si conquista apprezzamenti sempre più lusinghieri, ed è quello di Villa Faraldi: questa sera (ore 22), si torna nel capoluogo Villa, per «Adriatico», del Teatro Settimo di Settimo Torinese. Ispirato a «Le petit Nicholas» di Goscinny, il creatore di Asterix, è la storia di un padre che in una afosa domenica d'agosto giunge in ritardo all'appuntamento con il figlio: Mirko è già partito per la colonia marina «Le navi» di Cattolica, e allora papà Nicola, l'ottimo Marco Paolini, ricorda la sua analoga esperienza di 22 anni prima.

A Savona è di scena una colonna del teatro in Liguria: è la Compagnia dell'Archivolto di Genova che alle 21,30 (l'ingresso è libero) in piazza Chabrol presenta «L'incerto palcoscenico», uno dei suoi cavalli di battaglia, comico «collage» di Petrolini, Boccioni e altri futuristi. A Celle, al Comunale (ore 21), il Piccolo Teatro di Savona dà vita al celebre «Girotondo» di Schnitzler. E ancora, lunedì, a Pietra Ligure (piazza XX settembre, ore 21), per la rassegna di «Sarabanda», il gruppo I Menditanti sarà impegnato in uno spettacolo d'animazione in strada, dal titolo «Clown, tutt'altro».

C'è infine (o come avrebbe potuto mancare, in una regione che ha dato i natali a Govi?) anche uno spazio dedicato al teatro dialettale e alle filodrammatiche, benemerite nel custodire modi ed espressioni del vernacolo.

Un paio di esempi arrivano anche dall'Imperiese. A Perinaldo, la «Compagnia du Teatru Ventimigliusu» mette in scena «Pescavui».

E al colle di Nava la Compagnia Settimio Benedusi di Imperia, egregiamente diretta da Giuseppe Manera, ripropone una nuova edizione de «O' tesoru de Napuleon», commedia di Giacomo Ricci, popolata di macchiette come Pepù o la mite Rusetta.

Stefano Delfino

UN SUCCESSO

I premi di Recco

E' stato un successo il primo incontro recchese con il teatro dialettale; sei serate che hanno registrato uno straordinario afflusso di pubblico, conquistando la simpatia e l'entusiasmo di tutti. La serata finale ha visto premiare, quale miglior regista, Giorgio Grassi che ha [illegible] divertente «Regio de Dinà», interpretata dagli attori del Teatro Dialettale stabile della Regione Liguria e arricchita nella coreografia dalla presenza del gruppo folcloristico Amixi de Bogliasco; come migliore attrice, sempre della Compagnia di Grassi, Santa Grattarola; quale miglior attore Giuliano Tasaisto, il «vecchio brontolone» ne «O vegio Raozo» della Compagnia del Buonumore di Sori e per i migliori caratteristi, Gian Solimano della Compagnia di Bogliasco; Andrea Carretti della sorese Buonumore e Fernanda Parego della milanese «L'Istrione». Un premio anche all'organizzatore Franco Lagomarsino.

STASERA IN TELEVISIONE

Telecity
8,55 La spada di fuoco, film
10,50 Film
13 — M.A.S.H., telefilm
13,30 Collegamento
15,20 operazione Giamaica, (1985) film, regia R. Jackson con L. Pennell, M. Scher
17,30 telefilm
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Nero Wolfe, telefilm
20,30 Collegamento Italia 7
— stop

Tv Star
13,10 Meglio in due, telefilm
14,40 Squad, telefilm
15,30 chiara notte d'ottobre, (1970) film
17,05 Vai col liscio, film
19 — God Mars, telefilm
19,30 Spy Force, telefilm
20,30 Artiglio d'acciaio per Bruce Lee, film. Regia di L. Po To con B. Leung, C. Chi
22,15 Storia della marina il cadavere dagli artigli d'acciaio, (1970)

Primocanale
11 — L'uomo e la terra
13 — sport
14 — Cartoni animati
15,30 Il figlio della giungla, (1942) film
17,30 Doc Elliot, telefilm
18,30 Multi Market
19,30 Good Times, telefilm
20 — Wayne & Shuster, telefilm
20,30 Walles, telefilm
21,45 Sanford and Son, telefilm
22,30 Conte Dracula, film

Canale 7
un affare con Canale 7
13 — e Jenny,
13,35 Primomercato
15,45 Fai un affare con Canale 7
16 — La compagnia ha perso la guerra, (1975) film
17,45 Fai un affare con Canale 7
20,30 La strage di Frankenstein, (1957) film
22 — Doc Elliot, telefilm
23,05 Il tappeto volante

T.R.I.L.
12,30 Good Times, telefilm
13 — Supercinestifica show
14,30 La settima compagnia ha perso la guerra, (1975) film
16 — Un thriller per Twiggy (1975) film
18 — Good Times, telefilm
18,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

19,20 Tenente O'Hara, telefilm
L'amore a vent'anni, (1962) film
22,30 Telefilm

Tony Curtis a Teleuropa

Teleuropa
12,30 Tg 7
13,00 Antologia della Trattoria dei ricordi
15 — Documentario
17,30 Le confessioni del filibustiere Krull (1957) film
20 — Cirando de pedra, novela
20,30 Lo scudo dei Falworth, (1954) avventura. Regia: R. Maté, con T. Curtis, J. Leigh
22,30 (1955) film

Reteazzurra
10 — I-Zenborg
11,30 (drammatico 1945) Walsh con A. Ladd
13 — 1° speciale
14 — reginetta dei monelli, film (Comm. 1936)
15,30 Non solo musica
17,45
18,30 Hit: Duran Duran
Night Flight, Marc Bolan
21,30 Viaggio attraverso il Sistema La Terra, doc.
22 — Hello Larry, telefilm

Uno
11,15 Redazionali
13 —
14,30 Film
16 —
18 — Arte e quadri
19,30 Progetto sport
20 — Redazionali
20,30 Arte e quadri, redazionale
22 —
Progetto sport
23 — Redazionali
23,15 Redazionale
0,15 Film

Tv
14 — Sport estate
14,30 Film
16 — Vendita
16,30 Film
18 — Un alle sette mena
18,30 God Wars, telefilm
19 — Spy Force, telefilm
20 — Un artiglio d'acciaio Lee, film
22 —
22,30 Supercinestifica
23,30 Vendita
24 — Telefilm

Teletris
9,30 Videoclips. Programma musicale
11 — Documentario
12 — Rubrica di cartomanzia
13 — Incontro politico amministrativo, rubrica
14 — Cartoni animati
18 — Oroscopo
19 — Incontro di magia
20,30 Diretta
22 — Non stop Music

Telegenova
6 — Redazionale
8 — Junior Tv
10 — La legge del West, telefilm

12 — Attualità
17 — Junior Tv
La moda dei gioielli estivi
19 — Notizie Flash
20 — Week-end
21 — Manciuria, film
23 — Redazionale moda

10 — Tele Città non stop
15,30 cinema
19 — Il salotto della «Boris Godunov», musicale
21 — La asta della settimana: le migliori occasioni del mercato
21,30 Liguria sport, telecronache di avvenimenti sportivi regionali
22,30 Cinema, teatro... e altre cose, rubrica di cultura e spettacolo
23 — prezioso

Teleliguria
7,30 Junior Tv
11 — Cartoni animati
12 — Oroscopo
13 — Attualità e Sport, rubrica
14 — Junior Tv
15 — Telefilm
18 — Attualità
20 — Attualità sport, rubrica
21 — Film
22,50 Rubrica di moda
23 — Antichità

Telearcobaleno
12 — Civiltà e amore, rubrica
12,30 Un'autentica peste, situation comedy
13 — Hello Larry, telefilm
13,30 Il cavaliere solitario, telefilm
14 — Cartone animato
14,30 Il ritorno di Cisco, telefilm
16,15 Gli incatenati, teleromanzo
18 — Il cavaliere solitario, telefilm
18,30 Hello Larry, telefilm
18,50 Yesenia, teleromanzo
20,30 Il grande teatro, film
22,30 La mia vita per te, teleromanzo
23,30 Intrigo internazionale, film
1 — Telefilm

Tele Jolly
7 — Una mattinata speciale con noi
8 — Shopping con noi
12,30 Asta della settimana
17,30 Le grandi proposte di Tele Jolly
20,30 Superproposte, rubrica di proposte commerciali
22 — Asta della settimana
23 — Ps. Ne è
— Non stop

OGNI VENERDI' ed OGNI DOMENICA
crociera di 1 giorno in
CORSICA
Corsica Ferries: ristorante, self-service, cocktail-bar, cafeteria, sauna, piccola piscina, DUTY-FREE SHOP
LIRE 43.000 andata e ritorno
(bambini 0-4 anni gratis)
Autopullman Mamberto per Savona/Porto Vado da Diano Marina, Alassio, Albenga, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno con ritorno alla sera alle 21.
HOSTESS MAMBERTO A BORDO
Informazioni, programmi e prenotazioni presso le Agenzie Viaggi:

MAMBERTO - Finale L., c.so Europa 22	019/602.131
MAMBERTO - Pietra L., via Matteotti 38	019/647.248
NORD SUD - Loano, via Garibaldi (Budello)	019/668.242
MAMBERTO - Ceriale, Lungomare Diaz	0182/90.569
MAMBERTO - Alassio, via L. da Vinci 13	0182/42.896
MAMBERTO - Diano M., c.so Roma 77	0183/496.402
ILEX - Sanremo, c.so N. Sauro	0184/85.225

COMUNE DI CARCARE
(Provincia di Savona)
PREAVVISO DI GARA
L'Amministrazione intende appaltare i lavori di sistemazione acquedotto - I Stralcio - mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2/2/73 n. 14.
Importo dei lavori a base di gara: L. 1.174.598.000.
Il finanziamento, disposto con D.M. LL.PP. del 7/3/89 ai sensi dell'art. 17 commi 38 e 39 della Legge 67/88, avverrà con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, e con contributo regionale.
Le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per categoria ed importo competente possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro le ore 12 del 12 agosto 1989 apposita domanda in carta legale indirizzata a «Comune di Carcare» p.za Caravadossi.
L'Amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 1 comma 1 della Legge escludendo dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte incrementata del 10%.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Carcare, luglio 1989.
IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Vitale — IL SINDACO Paolo

★★★★
RESIDENCE HOTEL LIDO FINALE LIGURE
ASSEGNIAMO
lussuosi appartamenti direttamente sul mare con la formula della
MULTIPROPRIETA' AMERICANA
telefona o vieni a visitarci siamo presenti tutti i giorni
FINALE LIGURE Tel. 019 / 602204/5
LUNGOMARE ITALIA

Ente Ospedaliero
OSPEDALI GALLIERA
O.P. DUCHESSA FERRARI BRIGNOLE SALE - GENOVA
AVVISO DI GARA
In attuazione alla deliberazione n. 335 del 26/4/1989, l'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» indirà una gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 65 lettera b), della L.R. 7/1/1980, n. 7, per l'affidamento del servizio di tesoreria per il biennio 1990-1992.
Gli istituti bancari interessati dovranno far pervenire la propria richiesta di invito, in carta legale, entro le ore 12 dell'11/8/1989.
L'istanza dovrà essere indirizzata a:
ENTE OSPEDALIERO «OSPEDALI GALLIERA»
Segreteria generale
Mura delle Cappuccine, 14
16128 GENOVA
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
IL DIRETTORE SEGRETARIO GENERALE F.to (Avv. Domenico Crupi) — IL VICE PRESIDENTE F.to (Cav. Gr. Croce A. Cassano)

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

LA STAMPA: UN PONTE TRA LE AZIENDE E I LORO CLIENTI

Le società cittadine mettono da parte gli antichi rancori

Abbraccio al Savona

«Tutti pronti a collaborare»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il rilancio del Savona, la sua volontà di tornare grande: come vivono questo particolare momento del calcio [illegible] le piccole società? Come vedono e valutano gli sforzi del principale club cittadino? [illegible] soprattutto in mezzo e quali problemi tirano avanti? Da una parte i biancoblù stanno cercando di riguadagnare [illegible] posto nel calcio che conta, dall'altro c'è chi fatica a portare avanti il propri[illegible] lavoro. Casi come quello della fusione tra Zinola e Fornaci non indicano certo improvvisi «innamoramenti», [illegible] sono semmai la sottolineatura di un malessere generale, [illegible] necessità di unire gli sforzi per non chiudere baracca. [illegible] ecco come [illegible] pen[illegible] [illegible] questi e altri argomenti alcuni dei protagonisti del calcio cittadino.

Vittorio Martino (presidente della Veloce). «Siamo appena entrati in campagna acquisti, cedendo alla Carcarese Guari[illegible] e Monge, mentre siamo in trattativa [illegible] una società dell'Interregionale per la cessione di Fabrizio Porta. Sul fronte degli acquisti per ora stiamo [illegible] finestra. Siamo alla ricerca del tecnico. I nostri cugini invece hanno allestito una grossa formazione. Credo, anzi ne sono certo, che i biancoblù ritorneranno fra i professionisti. Un plauso va a Enzo Grenno, che ha [illegible] la forza [illegible] andare avanti anche dopo l'incidente di percorso dello scorso anno, con la retrocessione. La [illegible] società è disponibile a un rapporto di collaborazione. Il Savona, se arriverà ad alti livelli, potrà avere da parte di tutte le società non solo della città ma di tutta la provincia, un ottimo rapporto, soprattutto per quanto riguarda la formazione di [illegible] grosso settore giovanile».

Giancarlo Briano (presidente del Lavagnola 78). «Non abbiamo fatto un dramma della retrocessione, ci interessano i giovani e con loro andremo quest'anno all'assalto del tor[illegible] di Seconda. Abbiamo un [illegible] tecnico, Ermanno Frumento, e alcune trattative in [illegible]. Andiamo verso [illegible] stagione in cui dovremo fare i conti con il richiamo del Savona calcio. I biancoblù stanno forse per tornare quelli di una volta, [illegible] di tutto questo in definitiva non possiamo che essere [illegible]tanti. Una grande società leader in città e in provincia non può che fare del bene al nostro calcio, la cui discesa a livello tecnico ha coinvolto un po' tutti».

Piero Carella (presidente del Legino). «Certamente tutte le squadre della provincia potrebbero [illegible] dei grossi vantaggi se il Savona [illegible] nella sfera dei professionisti. Con il sodalizio biancoblù abbiamo da tempo ottimi rapporti, che han[illegible] anche già portato all'interscambio di giocatori. A mio parere, ci sono troppe formazioni giovanili che disputano i campionati regionali. Si dovrebbe arrivare a qu[illegible] soluzione: ogni società dovrebbe disputare i campionati provinciali, e cedere ai biancoblù i migliori. Per quanto riguarda [illegible] prima squadra, Della Bianchina e Grenno otterranno sicuramente buoni risultati in questa stagione. Noi invece puntiamo molto sui giovani locali. Abbiamo un buon settore giovanile: [illegible] qui che noi attingiamo per allestire la prima squadra. E non solo. Dal nostro settore so[illegible] usciti anche dei buoni tecnici. Sarà proprio uno di loro che nella prossima stagione dirigerà la squadra in Seconda [illegible]tegoria. Si tratta di Nico Belvedere, che l'anno scorso è [illegible] tecnico della squadra Allievi».

Silvio Patatti (dirigente dello Zinola-Fornaci) [illegible] rapporto di collaborazione tra le società [illegible] deve [illegible] Oggi fare un campionato [illegible]sta fior di milioni. Ed è anche per questo che la nostra società ha deciso di fondersi con il Fornaci. Per motivi di salute del presidente biancorosso Oddera, ci [illegible] chiesto [illegible] ci interessava una eventuale unione delle forze. Il nostro direttivo [illegible] accolto con grande entusiasmo la proposta fattaci dal Fornaci. [illegible] sono alleate in passato formazioni di calibro come il Venezia (con il Mestre) e andando dietro nel tempo pure il Verona (con l'Hellas). Sono troppe le squadre di calcio nella nostra città. Savona sportiva dovrebbe avere una sola grande squadra. Una città [illegible] Savona, capoluogo di provincia potrebbe [illegible] una squadra in pianta stabile tra i professionisti. Il Licata, per non parlare dell'Avellino, in serie B. Savona e la sua provincia non valgono certo meno. Il problema di fondo è anche quello determinato dal fatto che ormai a Savona non ci sono più industrie [illegible] un certo rilievo, e che probabil[illegible] siamo troppo vicini a Genova calcistica e ai suoi richiami. Auguro al Savona di vincere il campionato Interregionale. Sulla carta è una buona squadra. La società è stata ricostruita nel migliore dei modi. Ci [illegible] buoni dirigenti che lavorano attorno a questa società. Il nostro sodalizio è disponibile fin d'ora a collaborare [illegible] i biancoblù».

Roberto Grasso (dirigente della Priamar). «Stiamo allestendo la formazione per la prossima stagione. Non dovrebbero esserci novità. L'anno scorso siamo partiti con l'ambizione di salire in Seconda categoria, ma purtroppo incidenti di percorso e troppe sconfitte in casa ci hanno impedito di arrivare nelle prime posizioni. Nella prossima stagione il nostro obiettivo sarà la scalata alla Seconda. Il Savona? Una grande squadra, che merita il passaggio di categoria. La società sta lavorando molto bene ed è ora che riceva il giusto compenso per le sue fatiche. E' bene che tutte le società della provincia collaborino, e in maniera corretta, con il sodalizio biancoblù, perché l'interesse sarebbe reciproco».

Raul Brugnatelli (presidente della Villetta): «Credo molto nel Savona calcio. Quest'anno la squadra di Enzo Grenno non avrà avversari e sicuramente vincerà il campionato. Sono d'accordo [illegible] il progetto che prevede un rapporto di collaborazione preferenziale con la società biancoblù. Sarebbe un vantaggio per tutto lo sport cittadino. Non è vero che un Savona [illegible] grande potrebbe oscurare il resto del movimento cittadino. Anzi: i ragazzi che si avvicinano al calcio [illegible]rebbero in ancora maggior numero, vista la prospettiva di [illegible] [illegible] nel calcio che conta grazie a un club locale inserito ad alto livello».

Roberto Pizzorno

Complimenti un po' da tutti (anche dagli ex «nemici») per Enzo Grenno, presidente del Savona qui durante una premiazione agli Ultras biancoblù. Attorno al giovane numero uno si sta ricomponendo un Savona degno erede di quello del passato

CALCIO GIOCATO

Bacigalupo, che agosto

Anche sul piano dell'«offerta» tecnica il Savona di quest'anno non teme rivali. Esordirà sabato prossimo alle 20,45 al Bacigalupo contro il Genoa, nell'attesissima amichevole che proporrà per la prima volta ai tifosi gli uruguaiani del Grifone, Perdomo e Aguilera. Sarà tra l'altro un'occasione quasi unica di vederli quest'estate, visto che i due da metà agosto torneranno in Sudamerica per giocare con la loro Nazionale le qualificazioni ai Mondiali '90. E' possibile che i biancoblù tornino poi in campo martedì 1° agosto, sempre al Bacigalupo in notturna, contro la Fiorentina. Una decisione ufficiale in proposito nei prossimi giorni. Altro match con una «grande», quello del 9 agosto a Savona col Brescia dell'ex idolo genoano Marco Nappi. [illegible] frattempo, Novese-Savona a Novi il 5 agosto, e al Bacigalupo Genoa-Torino il 6. In allestimento anche un Savona-Cuneo, forse il 16.

Torneo ad Alto, la valle dov'è nato questo sport

La culla del «balun»

In campo quattro formazioni della categoria juniores
Oggi in serie A impegni comodi per Rosso e Pirero

ALTO. Oggi nella piazza [illegible] Alto si svolge il 1° trofeo biennale «Osteria Castello» di pallone elastico riservato alla categoria juniores. [illegible] trofeo [illegible] organizzato dall'Osteria [illegible] Castello in collaborazione con il Comitato della Fipe [illegible] Savona e «La Stampa-Cronache della Liguria».

[illegible] iscritte la Monferrina di Vignale Monferrato, la Libertas-Savona, la Don Dagnino di An[illegible] e la Juventus Imperia. Società ricche di storia e di gloria, come la Don Dagnino e la Juventus che hanno una grande tradizione di vivaio, e società più giovani, ma impegnate a tener alto il nome della sferistica in zone difficili. E' il caso della Libertas, che attende sempre lo sferisterio a Savona, e della Monferrina, [illegible] società attiva in provincia [illegible] Alessandria, con ben sette formazioni nei vari campionati. Il programma [illegible] al mattino gare a eliminazione diretta (alle 9,30 Juventus-Don Dagnino, alle 11,30 Monferrina-Libertas) mentre alle 15 ci sarà la finale per il terzo e alle 17 la finalissima. Un concerto della corale Stelle Alpine di [illegible] concluderà in allegria una giornata dedicata allo sport più antico della gente ligure e piemontese.

Posto al confine tra Liguria e Piemonte, Alto è cerniera ideale tra due regioni e due popolazioni [illegible] [illegible] passione per il «balun». Non sono lontane Villanova d'Albenga e Bardino, Stellanello, Testico e Garessio, patria di campioni di ieri e di celebrati giocatori oggi. Nelle vallate interne della Riviera e del basso Cuneese sono ancora in molti a ricordare [illegible] rimpianto e nostalgia quelle partite solari, giocate con una palla di pezza.

Allora il pallone elastico era, più di adesso, espressione di una fatica improba, legata al lavoro dei campi. Una fasciatura leggera, magari ereditata dal vecchio zio o dal fratello maggiore e una palla di pezza bastavano a far divertire i ragazzini che ora so[illegible] spettatori adulti, spesso al seguito di figli-giocatori [illegible] quali hanno tramandato la stessa passione per uno sport che richiede forza e al contempo astuzia e colpo d'occhio. Il progresso ha sostituito il buon vecchio pallone di pezza con quello [illegible] gom[illegible] Ma i praticanti validi si sono dileguati, in particolare i ter[illegible] che negli incontri «alla corta» giocati nei vicoli scoscesi dei paesi liguri e piemontesi, acquisivano la tecnica che li faceva campioni poi negli sferisteri. Il torneo di Alto vuol essere [illegible] at[illegible] di fiducia e di stimolo per la rinascita già [illegible] corso del pallone elastico, e non a [illegible] si rivolge proprio ai giovani. Se oggi numerosi appassionati diserteranno gli sferisteri [illegible] A e B per [illegible]re ad Alto, non perderanno le società: vincerà il pallone elastico.

Il [illegible] campionato propone comunque Dodo Rosso nella trasferta di Cuneo con Vacchetto, impegno sulla carta piuttosto comodo. Pirero e la Taggese non dovrebbero aver difficoltà nella gara interna [illegible] Berruti. Il match più equilibrato appare quello di Cortemilia tra Dogliotti e il leader Aicardi. Da ricordare anche i match Bertola-Balocco e Rosso II-Tonello. In B spicca il derby di Villanova tra Rigo e Sciorella. [e. m.]

CANOA A OSIGLIA

In trecento al Memorial Paolo Badino

Romani, lombardi, trentini e liguri oggi al Lago [illegible] Osiglia per le gare dedicate dalla Canottieri Sabazia al compianto professor Badino. Di [illegible] anche i giovani: nella foto il «gioiello» savonese Gnemmi

il primo in Liguria

LE CARAVELLE

PARCO ACQUATICO·CERIALE

La più grande novità dell'estate '89, il primo, grande parco acquatico della Liguria è pronto ad accoglierti!

A "LE CARAVELLE" di Ceriale trovi tutto quello che può trasformare una qualsiasi giornata estiva in [illegible] nuova occasione di divertimento per tutta la famiglia: le piscine per grandi e bambini, la grande piscina a onde, gli scivoli veloci e lenti, i giochi per tutti, [illegible] aree ristoro, le caravelle di Colombo e un trenino per attraversare tutto il parco.

In via S. Eugenio a Ceriale, a pochi minuti di strada dalla Via Aurelia, su un'area [illegible] 70.000 mq, il parco acquatico "LE CARAVELLE" ti aspetta tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30, orario continuato. Ampio parcheggio al parco.

15.000.000
IMMEDIATI
DARVIN srl
Tel. 0321/45.38.12

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Domenica 23 Luglio 1989

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Telefonate oggi...
INCASSATE DOMANI!
DARVIN srl
Tel. 0321/45.38.12

Il nuovo regolamento edilizio di Novara contro i sottotetti abusivi

Guerra delle mansarde

Consentite solo in centro e nelle ville

NOVARA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La consuetudine [illegible] trasformare il sottotetto in mansarda abitabile stava degenerando.

Con il nuovo regolamento edilizio il Comune ha detto basta a questa sottile forma [illegible] speculazione. I costruttori, in pratica, presentavano i progetti per l'approvazione con i sottotetti (non compresi nella volumetria) indicati come stenditoio o ripostigli, comunque spazi non abitabili. Così [illegible] [illegible] conteggiati nella volumetria complessiva. Poi, superato indenne il sopralluogo per l'abitabilità, quei locali diventavano tranquillamente abitabili. [illegible] conseguenza [illegible] appartamenti al piano attico [illegible] dilatavano e il valore aumentava proporzionalmente. Un fenomeno molto diff[illegible] a Novara, sanato, [illegible] buona parte, con l'ultimo condono edilizio. Adesso però [illegible] Comune ha detto basta dichiarando guerra alle mansarde.

Non a tutte però.

Chi vuol realizzare un locale nel sottotetto è libero di farlo; rientrerà però nel conteggio [illegible] volumetria complessiva.

Sono previste due sole eccezioni. Interessano le soffitte del centro storico e le villette unifamiliari costruite dal proprietario [illegible] [illegible] volume inferiore ai 600 metri cubi.

Nel primo caso si è inteso favorire, in qualche misura, un recupero ad [illegible] abitativo del centro storico, dove i volumi sono ormai definiti, ed al tempo stesso incentivare la ristrutturazione di questi edifici.

Le soffitte del centro saranno [illegible] abitabili solamente in presenza di [illegible] progetto di recupero complessivo dell'intero stabile. E' facile prevedere che si scatenerà una vera [illegible] propria caccia a questo tipo di abitazione [illegible] indipendente un pò bohémienne.

L'eccezione è estesa alle villette unifamiliari, realizzate dal proprietario, pe[illegible] di regola non [illegible] interessi speculativi.

La formulazione della normativa non ha avuto vita facile. Le lobby dei costruttori [illegible] di qualche ordine professionale hanno fatto pressione perché non si introducessero troppe limitazioni.

I repubblicani, per esempio, hanno parlato di discriminazioni fra i cittadini e di «provvedimenti punitivi delle iniziative imprenditoriali».

Renato Ambiel

Ma quante sono?

Che il fenomeno dei sottotetti abusivi sia molto diffuso è risaputo. Assessore Pedrazzoli, [illegible] quante [illegible] [illegible] mansarde fuorilegge? [illegible] è mai stato fatto un censimento. Le richieste di condono però [illegible] state parecchie. [illegible] siamo resi conto che si stava esagerando. In particolare nei condomini semiperiferici. Per questo siamo intervenuti [illegible] stabilire regole precise incontrando non poche difficoltà». E' stato detto che con il [illegible] regolamento [illegible] penalizza [illegible] troppo le attività imprenditoriali. «La ripresa edilizia non si favorisce allargando le concessioni ma piuttosto rimuovendo gli ostacoli burocratici che bloccano iniziative qualificanti per il centro storico». Via Roselli, corso Italia, corso Cavallotti, via Cavour, quante soffitte abbandonate, [illegible] palazzi [illegible] centro. Adesso potranno essere recuperate [illegible] l'intero edificio, sovrintendenza permettendo. Presto si scatenerà [illegible] caccia alla mansarda.

MARE NOSTRO

Castelli di sabbia a Baveno

Sembra [illegible] spiaggia marina, una località dell'Adriatico [illegible] [illegible] Ligure. Invece è il Lago Maggiore, in questi giorni affollato da migliaia [illegible] turisti italiani e stranieri.

VENTIQUATTR'ORE

CESARA

Oggi alle 10 [illegible] apre a Cesare la [illegible] edizione della mostra vendita di lavori fatti a mano. Tra i pezzi più pregiati questo ombrello lavorato all'uncinetto. Sono esposti anche alcuni prodotti inviati dall'Armenia in risposta agli aiuti inviati alle popolazioni colpite dal terremoto.

BORGOMANERO
Gesti [illegible] solidarietà per Erik Piga

Solidarietà per Erik Piga, il bambino paraplegico che verrà operato in Inghilterra. Un gruppo di sardi, conterranei del padre di Erik, hanno devoluto quale l[illegible] contributo l'incasso di una partita di calcio, svoltasi a Gargallo tra «celibi» e «ammogliati»; nel rione San Gottardo è stata organizzata per il medesimo scopo una cena a base di salmone; [illegible] altro banchetto benefico ha [illegible] luogo [illegible] Festa della birra; un altro pranzo è stato indetto dai sardi che frequentano [illegible] bar 2001. Da Rivano, [illegible] Cristina e da diverse parti [illegible] annunciano ulteriori iniziative a favore della famiglia dell'appuntato dei carabinieri Agostino Piga che dovrà sostenere una spesa [illegible] forse un centinaio di milioni.

GALLIATE
[illegible] condannato per [illegible]

E' stato condannato a [illegible] mesi di reclusione Fabio Palizzi, 21 anni, [illegible] Galliate, che era stato arrestato per resistenza ed oltraggio ai carabinieri intervenuti nel bar dove il giovane, che aveva bevuto parecchio, infastidiva alcuni clienti. Il pm aveva chiesto un anno di reclusione e gli arresti domiciliari. La [illegible] di condanna ha escluso [illegible] [illegible] [illegible] resistenza a pubblico ufficiale. Palizzi è stato rimesso in libertà grazie ai benefici previsti dalla legge.

DOMODOSSOLA
Concorso ecologico su caccia e cibi

Caccia o non caccia, [illegible] «pesticidi nel piatto», è il tema di un concorso riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori ossolane, lanciato dalla Lega Ambiente, Wwf, Italia Nostra, IncontrArci. I giovani potranno rispondere con temi, disegni, ricerche e poesie e i migliori verranno premiati a fine mese in [illegible] dal Festival dell'Unità e Cosasca.

ARONA
Iniziativa benefica degli elettrauto

Grazie all'iniziativa di un noto elettrauto aronese, Maurilio Franzosi, promotore di una sottoscrizione fra i colleghi, i rivenditori di ricambi e le concessionarie automobilistiche del circondario, sono stati raccolti soldi per acquistare due sedie a rotelle per gli anziani della Casa di riposo.

Contestano i giovani, mancano i centri d'incontro

«Stresa non fa per noi»

Volantini e striscioni di protesta

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

«Oggi è domenica, il cielo è coperto di nuvole, l'atmosfera [illegible] bassa, la pioggia bagna i nostri abiti, i nostri capelli e le nostre misere [illegible] che non possono portarci fino a Verbania o ad Arona per poter passare questo uggioso pomeriggio in un luogo di ritrovo quale una discoteca, un cinema, un centro sportivo. Stresa è una località molto bella [illegible] adatta alla gente adulta, infatti la mancanza di luoghi di ritrovo, per noi desiderosi di vivere una adolescenza come i nostri coetanei di Verbania e di Arona, ci procura spesso noia [illegible] tristezza».

Non è [illegible] «componimentino» [illegible] scuola media ma la prima parte [illegible] una lettera-appello che i ragazzi [illegible] Stresa hanno inviato al sindaco.

L'hanno firmata in 380 e l'altra sera, stampata in centinaia di copie, l'hanno diffusa davanti al Palazzo dei congressi dove, nella «Sala dei Quattrocento», si teneva il Consiglio comunale.

Non c'erano tutti i 380 ma un folto gruppo di giovani bene organizzati con tanto di striscione che ammoniva i pubblici amministratori: «Pensate anche a noi».

L'appello dei ragazzi (primi firmatari Giovanna Caddo, Paride Ciocca, Andrea Angeli) è questo: «Il nostro desiderio è di creare un ambiente moralmente sano dove si possa parlare perché noi giovani amiamo parlare fra di noi. Ciò non è possibile perché la divisione [illegible] numerosi gruppi ci porta solo ad essere ostili gli uni con gli altri e anche dispersivi».

Sono giovani consapevoli che si rendono conto delle difficoltà di realizzare quanto chiedono, ma aggiungono: «Sono anni che lamentiamo la mancanza [illegible] queste strutture e crediamo giunto il momento di provvedere a questa lacuna».

In Consiglio, dove si doveva discutere del piano regolatore, la questione è [illegible] appena sfiorata. Quando il consigliere [illegible] minoranza Giordano Giordani (pri) ha proposto [illegible] parlarne, il sindaco Alberto Galli ha fatto [illegible] che l'argomento [illegible] era all'ordine del giorno e che, sammai, se ne sarebbe potuto discutere in altra [illegible]. Così i ragazzi che affollavano un settore della «Sala dei Quattrocento» [illegible] [illegible] sono andati silenziosi, ripiegando il loro striscione.

Un po' delusi ma [illegible] preoccupati. «Sì — ha detto uno di loro —: temiamo adesso che la legittima richiesta di avere una struttura un po' nostra possa esserci "scippata" da qualche gruppo politico per farsene un cavallo di battaglia». Nei «piani» della giunta la struttura che chiedono i giovani [illegible] è specificamente prevista. Una soluzione potrebbe venire, come ha detto il sindaco, [illegible] ristrutturazione del lido di Carciano. La passata [illegible]nistrazione aveva, a tale proposito, predisposto un «mega-piano» con piscina olimpica e altri impianti che è poi caduto. Adesso, se andrà [illegible] porto l'accordo già abbozzato per i parcheggi sotterranei, il «pool» di imprese che li realizzerebbe [illegible] impegna (la spesa complessiva, tutta [illegible] suo carico, è di una decina di miliardi) a costruire a Carciano piscina, campi da tennis, bar e servizi nonché [illegible] sala-discoteca polivalente. Ai ragazzi potrebbe bastare.

I giovani, andandosene l'altra sera, scuotevano malinconi[illegible] il capo. «Per ora — commentava uno di loro — la sola alternativa (ma per chi va a messa) è di frequentare l'oratorio».

Il Consiglio comunale, dopo la trattazione [illegible] alcune interrogazioni ed interpellanze che hanno vivacizzato la seduta, si è occupato [illegible] piano [illegible]olatore in predicato da ben 12 anni. Redatto dagli ingegneri Cardinali ed Almagioni, ha fatto registra[illegible] 257 osservazioni, talvolta autentici ricorsi. Una per una sono state discusse: ce ne sono state di accolte e di respinte e alla fine il piano (erano ormai le tre del mattino) è [illegible] approvato.

Piero Barbè

Ieri ad Arona

Muore ragazzo in moto

NOVARA. [illegible] giovane di Dormelletto, Stefano Nottoli, di 17 anni, ha perso la vita ieri ad Arona cadendo dalla moto in corsa. E' [illegible] in via Montenero, [illegible] periferia aronese, una strada spesso teatro di incidenti probabilmente perché il suo tracciato invoglia alla velocità.

Attorno a mezzogiorno il Nottoli, che probabilmente stava lasciando Arona per tornare a Dormelletto, è stato visto perdere improvvisamente il controllo della sua motocicletta e cadere rovinosamente sull'asfalto.

Subito soccorso, è stato dapprima portato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] dove i medici, constatate le gravi condizioni del ragazzo, si sono messi in contatto [illegible] l'elisoccorso di Novara per il ricovero nel reparto di rianimazione del «Maggiore».

La corsa in elicottero, però, è stata inutile: Stefano Nottoli, che aveva riportato la frattura [illegible] cranio, è deceduto subito dopo l'arrivo a Novara e a nulla sono valsi i tentativi dei medici.

Fra l'Ossola e la Svizzera è in atto il curioso fenomeno dei «pendolari della sanità»

E l'infermiere disse: «Scappo in Svizzera»

Negli ospedali elvetici lo stipendio iniziale è di tre milioni al mese

DOMODOSSOLA. «Infermieri ed infermiere. Località [illegible] mezz'ora da Locarno. Quarantun ore settimanali; paga annuale 43.493 franchi». L'annuncio spicca tra gli altri moduli di pubblicità. Una piccola inserzione, poche parole.

La richiesta [illegible] spesso spazio [illegible] pagine dei settimanali locali ossolani e, a quest'invito, sono in diversi [illegible] cedere; così, dall'oggi al domani, si presentano [illegible] amministrazione e danno le dimissioni per andare in Svizzera a lavorare.

Ad un esercito già massiccio di frontalieri che ogni giorno [illegible] [illegible] il confine, da tempo si aggiungono anche i «pendolari della sanità».

Sono gli infermieri, [illegible] categoria che sempre con maggior frequenza trova aperte le porte delle cliniche, degli ospedali e dei centri per anziani, pubblici e privati, della vicina Svizzera.

La Confederazione [illegible] diventata una «mecca» per gli infermieri ossolani, ma quest'attrazione finisce ovviamente col penalizzare le [illegible] sanitarie [illegible]lane.

«E' un [illegible] fenomeno, alquanto accentuato in Ossola, che è terra di confine — dice il dottor Giuseppe Colnego, responsabile sanitario dell'Ussl 66. Prima o poi qualcuno si [illegible]te [illegible] dal lavoro che gli offrono in Svizzera [illegible] per questo lascia [illegible] [illegible] ospedale per andare a lavorare in quelli della Confederazione».

Un fenomeno che sta creando problemi all'ospedale San Biagio di Domodossola, già [illegible] [illegible] personale paramedico.

«Proprio nei giorni scorsi sono andate via al[illegible] [illegible] — [illegible] Colnago —. Si tratta di [illegible] infermiere del reparto traumatologia. Non gente appena entrate, ma ragazze preparate, specializzate, con esperienza. E' questo tipo di personale che ricercano al di là del confine».

A Locarno ed in tutto il Ticino, [illegible] anche nel Canton Vallese, l'infermiere ossolano è ben accolto.

«E' personale apprezzatissimo dalle amministrazioni degli ospedali svizzeri» ammette il dottor Giorgio Vanni, referente dell'area tecnico-ospedaliera professionale del servizio sanitario ossolano; in poche parole il responsabile della [illegible] infermieri del San Biagio, una scuola nata nel 1973.

«Qui da noi — dice il dottor Vanni — appena usciti dalla scuola prendono un [illegible] [illegible] [illegible].000 lire. In Svizzera, appena assunte, arrivano a percepire 3 milioni. Vi sembra poco?».

Sta dunque di[illegible] un'emorragia per il personale [illegible] [illegible] [illegible]agio questa emigrazione dettata da [illegible] normale richiesta di lavoro in [illegible] zona [illegible] cavallo [illegible] confine.

Un esodo che crea problemi, per ora faticosamente risolvibili.

«Abbiamo appena sfornato undici allievi dalla nostra scuola infermieri — sottolinea il dottor Vanni — ma non basteranno certamente a far fronte alle necessità dell'ospedale. [illegible] consideriamo i pensionamenti e chi si licenzia per andare in Svizzera non riusciamo certo, con questi undici, a coprire i buchi rimasti vuoti».

Il «San Biagio» di Domodossola ha oggi in f[illegible] 179 infermieri ma le nuove disposizioni [illegible] a livello sanitario prevedono una pianta organica per il personale paramedico di 404 unità.

«Un tetto per ora irraggiungibile», dice il responsabile della scuola infermieri.

Sino allo scorso anno, la scuola dell'ospedale poteva accettare solo 30 iscrizioni [illegible] in realtà dalla scuola uscivano una media di 15 allievi l'anno. In parte si «perdevano» durante il triennio, in parte non superavano l'esame finale per ottenere il diploma.

«Al momento abbiamo [illegible] [illegible] iscritti nell'87 solo 21 che frequentano il secondo [illegible] su [illegible] iscritti nell'88 solo 27 che sono al primo anno — dice Vanni —. Il solo dato positivo è che la Regione dal prossimo anno, che pren[illegible] il via a settembre, ci ha permesso di allargare le iscrizioni a 60. Un primo passo in avanti».

Ma una volta usciti dalla scuola [illegible] fatti alcuni anni di esperienza anche questi potrebbero prendere il volo [illegible] la Svizzera.

«L'unica speranza è che vengano ritoccati gli stipendi in Italia, così [illegible] evitare che questa gente venga [illegible] da un maggior guadagno in Svizzera. Una rivendicazione che, sindacalmente, pare si stia già [illegible]do».

[illegible] Balducci

Un palatenda e un telefono per gli anziani ad agosto

La mia estate in città

Iniziative anche di volontari

NOSTRO SERVIZIO

Seduti all'ombra [illegible] un grosso tiglio, [illegible] un caffè, [illegible] per le strette vie sotto la cupola. La città, ormai deserta, sembra in mano di chi ha i capelli bianchi già [illegible] pezzo.

Come passare l'afosa estate?

«Io la passo facendo la spesa al mattino al supermercato, al pomeriggio giocando [illegible] bocce, alla piemontese, al bocciodromo e la sera a casa con [illegible] moglie per farci un po' di [illegible]gnia. L'unico guaio è che dopo pranzo [illegible] si vede in giro nessuno», dice [illegible] Vitaliano, 74 anni ben portati anche se travagliati dalla terribile esperienza della guerra di Russia dove gli è morto anche [illegible] fratello.

Pietro Bergonzi, che ha passato da poco i sessanta: «Non sono sposato ma qualche passatempo ce l'ho: dipingo a tempera copiando la tecnica di co[illegible] di un [illegible] californiano. Mi piacciono soprattutto i paesaggi e dipingere è bello e molto riposante, però mi piace anche suonare la fisarmonica ed ora dovrei anche rinnovare il permesso di pesca».

Non tutti riescono a inven[illegible] da soli un hobby da coltivare per l'estate. Enti pubblici, privati o volontari hanno però messo già a punto alcune iniziative.

Tra queste «Svegliati agosto», promossa dall'assessorato ai servizi sociali: [illegible] tendone di gro[illegible] dimensioni verrà installato fra l'Istituto De Pagave e la sede del comitato di quartiere.

Sotto il palatenda [illegible] potrà ballare e [illegible] previsti spettacoli di [illegible] genere ed attività con animatori.

Per la quinta [illegible] ritorna anche il numero telefonico che consentirà agli anziani più bisognosi di ottenere consigli [illegible] soprattutto medici, infermieri, assistenti domiciliari, elettricisti, idraulici, informazioni sui turni [illegible] farmacie.

Il servizio, che [illegible] accordo tra Comune [illegible] la cooperativa La Cupola, funzionerà dal primo [illegible] 31 agosto, per usufruirne basterà comporre al telefono il 33.333.

Anche l'associazione di solidarietà e assistenza popolare si interessa [illegible] anziani, in particolare a coloro che non sono in grado [illegible] accudire a [illegible] stessi.

«Siamo in trenta — [illegible] Daniela Sironi, la presidente — e ne seguiamo 200 in istituto [illegible] a casa. Li andiamo a trovare per [illegible]' di compagnia, per far loro [illegible] spesa. Ci preoccupiamo di farli incontrare tra loro e al sabato organizziamo una piccola festa dove si può anche [illegible]re insieme».

«Organizziamo anche soggiorni nel Piacentino ed anche qui o si [illegible] qualcosa insieme o si fanno gite. Un anziano signore che non [illegible] ricordava nemmeno più come fare gli zufoli di le[illegible] un bel giorno si [illegible] dato da fare ed è arrivato a costruirne cinquanta».

«Quasi il 4 per cento della popolazione anziana novarese viene ricoverata in istituto e per noi è un successo quando riusciamo a riportarli a casa loro, dove continuiamo ad assisterli [illegible] li aiutiamo a vincere la solitudine, vera causa della confusione mentale che subentra dopo anni senza amici», dice Piergiacomo Baroni, anch'egli dell'Asap.

Continua: «L'estate non aggrava più [illegible] tanto il problema anziani, chi non se ne occupa durante l'anno non ci pensa nemmeno ad agosto».

Novara. Nonno Vitaliano di ritorno dal supermercato

Carlo Bologna

UOMINI DI IERI E DI OGGI

Quel ciclone di Borgomanero che fu rivale di Alfredo Binda

Piemunt...cura l'uga sibila in gergo Alfredo Binda quel giorno ad Adenau. E lui, Domenico Piemontesi, ciclista [illegible] [illegible]a, generoso spaccapedivolte, [illegible] alza sui pedali e sculetta davanti al lussemburghese Franz e al belga Aerts, fingendo bruciori al soprassella. Dall'altra parte della strada in salita, Binda s'invola sorprendendo anche [illegible] diffidente Girardengo. Franz e Aerts ruzzolano nella polvere addosso [illegible] Piemontesi, in un groviglio di ferraglie, palmer e bestemmie.

Quando si rimettono [illegible] piedi il Binda da Cittiglio è lontano; è il primo campione [illegible] mondo di ciclismo (1927); staccati, l'uno dopo l'altro, in un ordine d'arri[illegible] tutto azzurro, i moschettieri dell'irripetibile impresa. Nell'ordine: Girardengo da Novi (furente contro quel dritto di Binda), Piemontesi da Borgomanero (rassegnato, [illegible] gratificato dagli sponsor tedeschi del [illegible] Torpedo), Belloni da Pizzighettone (idem [illegible] sopra). Piemontesi si era rivelato nel Giro d'Italia del 1926; in una giornata di tempesta aveva staccato tutti sulla Serra arrivando al traguardo [illegible] Torino con oltre 20 minuti di vantaggio sui campioni della «Legnano» (Girardengo, Belloni, Binda) che gli mandano [illegible] albergo l'amico e compaesano Vallazza perché spieghi al «Piemunt» che, nel gruppo, [illegible] sono anche quelli che usano [illegible] pompa della bicicletta come un manganello.

Che il giovanotto [illegible] prudente, e [illegible] intraprendente.

Ma Piemontesi non ci sta: nel [illegible] vince 5 tappe al Giro d'Italia, indossa la maglia rosa [illegible] cade rovinosamente nella Roma-Pistoia. Carlin, giornalista [illegible] suiveur, gli appioppa l'epiteto che lo accompagnerà per [illegible]pre: «Il ciclone [illegible] Borgomanero». Piemontesi, il ciclista dell'«O la va o la spacca», gradisce.

Sfortunato protagonista del «Tour de France», Piemontesi vince il «Giro di Lombardia» nel 1933. E pensare che lo aveva già vinto in volata [illegible] anni prima, ma la giuria lo declassò per una discutibile scorrettezza. Learco Guerra, mantovano generoso detto «la locomotiva umana» si complimenta con il vincitore, Binda invece fa finta di niente e sgattaiola via. C'è ruggine fra i due anche per i più recenti fattacci della Sei Giorni di Milano (1928) quando la giuria, scandalosamente [illegible] parte, parteggia spudoratamente per la coppia regina Binda-Girardengo, a scapito del duo Piemontesi-Van Kempen che [illegible]rgono indignati, soprattutto il belga, inarrivabile marpione, [illegible] sui velodromi di tutto [illegible] mondo.

Gli organizzatori li tacitano con fior [illegible] bigliettoni, affinché perdano senza piantar grane: [illegible] mila lire a Van Kempen, [illegible] mila [illegible] me. Niente male» ricordava il «ciclone», assiduo frequentatore di circuiti e kermesses, assieme [illegible] suo inseparabile amico Alfonso De Giuliani, scopritore [illegible] talenti.

Domenico Piemontesi. Così lo vedeva Carlin

Romolo Barisonzo

Un altro elenco di neodiplomati nelle scuole di Novara

Maturità: periti e maestre

Alta la media dei punteggi

NOVARA. Ancora un elenco [illegible] «maturi» delle scuole cittadine.

Maturità tecnica periti aziendali - Istituto «Bormani».

Sabrina Bertoncini 58; Alessandra Berutti 42; Silvia Bovio 48; Alessandra Bozziolan 37; Marta Buttiero 52; Annalisa Ci[illegible] 60; Elena Decleva 48; Giuseppina Diana 42; Simona Facchi 42; Simonetta Fizzotti 44; Daniela Garascia 36; Lara Lembo 54; Raffaella Magistretti 50; Elena Manzi 44; Maria Grazia Milanino 50; Anna Miraglia 36; Roberta Paglino 37; Silvia Prandi 38; Giuliana Prudente 37; Monia Roma 37; Roberta Rozzati 38; Fulvio Savastano 38; Elena Scacco 38; Alessandro Silvestri 36; Donatella Stella 44; M[illegible] Vanzaghi 44; Stefania Ventruto 50; Sabrina Vercella 39; Simona Zanet 50.

Silvana Beretta 56; Simona Bossi 49; Cristina Chiodini 36; Mariolina Chiodini 36; Cristina Crespi 50; Emanuela Fontana [illegible] Elena Franco 54; Claudia Gualdoni 36; Maria Vita Guido 58; Laura Introini 40; Michela Lanzani 39; Barbara Lualdi 40; Annamaria Marnati 48; Lorenza Puricelli 58; Natalia Raineri 56; Paola Rava 54; Barbara Rosa 60; Letizia Rovati 36; Francesca Rudoni [illegible]; Monica Scalella 36; Annalisa Versetti 36; Nicoletta Visentin 36; Sandra Zovich 60.

Maturità tecnica industriale. Istituto «Omar».

Paolo Agabio 60; Paolo Bamberga 53; Dario Bastianello 47; Vittorio Chiodini 36; Moreno Facchinetti 42; Roberto Ferazzi 38; Attilio Giarda 42; Maurizio Lucarelli (non maturo); Flavio Marseglia 42; Alessandro Mas[illegible] 38; Maurizio Massara [illegible]6; Paolo Mazzucchelli 60; [illegible]imo Molinari 36; Stefano Nisi 43; Simone Pizzetto [illegible] Paolo Russo 48; Paolo Temporelli 46; Giovanni Tomasi 36; Ettore Trezzani 38; Alessandro Uglioni 36; Omar Vittorio 47.

Daniele Barbantani 55; Davide Bevilacqua 40; Marcello Bianchi 42; Massimo Chiodini 36; Gabriele Crepuscolo 38; Andrea Ferri 56; Vittorio Fregona[illegible] 48; Germano Galli 42; Fran[illegible] Ghia 36; Andrea Guglielmetti 60; Marco Leonardi 40; Stefano Mandolfo 42; Francesco Mazza 43; Simone Sacco 42; Pierluigi Zanetti 36.

Fabio Apollonio 42; Andrea Bellan 38; Andrea Crespi 48; Stefano Moini 36; Andrea Portigliotti 42; Alberto Ratti 38; Massimo Roveda 36; Daniele Soldarini [illegible].

[illegible] Arienta 42; William Brusati 36; Fabio Cameroni [illegible] Gianni Colombo 38; Alfredo Mancin 36; Gianmarco Micheloni 42; Gabriele Pedrini 36; Domenico Porzio 42; Emanuele Ramella 49; Roberto Russo [illegible]; Martino Saisa 41; Stefano Veronese 40; Alberto Vignati [illegible].

Alessandro Bovio 36; Alessandro Cecchinato 36; Riccardo Cesti 42; Diego Colli 39; Mauro Ferraro 40; Renato Ghira 55; Ettore Giardini 45; Cesare Greco 52; Sandro Massa 56; Mauro Morani 39; Dario Parino 38; Massimiliano Perrone 37; Enrico Pescio 41; Lucio Scavo 44; Andrea Spadini [illegible].

Diego Bellini 42; Davide Bernardinelli 37; Fausto Bozzini 40; Mirco Bucciarello 44; Pietro Calò 47; Alessandro Clementi 54; Davide Colombano 58; Sergio Colombara 42; Marco Ferraris 43; Umberto Fosterni 40; Gianluca Modini 38; Mario Montalbetti 44; Pierpaolo Paralovo 50; Maurizio Rosan [illegible].

Maturità Magistrale - Istituto «C.T. Bellini».

Cristina Avogadro 45; Emanuela Balestra 58; Antonella Borri 42; Silvia Carfora 44; Cristina Conti 38; Silvia Fornaroli 46; Simona Garini 40; Maria Cristina Garzonio 48; Chiara Maria Giannoni 44; Monica Lavatelli 46; Elena Maroni 44; Donatella Omodei 48; Daniela Opramolla 43; Raffaella Parini 38; Viviana Riccardi 48; Fran[illegible] Ruggeri 48; Chiara Scaglione 60; Vigato Emanuela 42.

Luisa Bagna 60; Chiara Bonetti 52; Silvia Bonini 58; Cristina Borrini 60; Katiuscia Calvo 38; Rosalia Gaiardelli 40; Barbara Gallo 44; Alba Gamba 60; Lucia Marras 42; Milena Pavesi 38; Michela Ricucci 46; Elena Saliva 36; Simona Tacchini 42; Marzia Zanni 42.

(Continua)

E' stato condannato il titolare della «Publimir»

Tre anni per bancarotta

Portò la società al fallimento

NOVARA. Accusato di aver dissipato [illegible] distratto i fondi della società che amministrava, fino a portarla al fallimento, il pubblicitario novarese Paolo Gila [illegible] stato condannato [illegible] tribunale di Novara a tre anni ed [illegible] mese di reclusione per bancarotta fraudolenta. [illegible] pm Roberto Fava aveva chiesto per lui quattro anni [illegible] mezzo.

Paolo Gila, 46 anni, brillante ed intraprendente [illegible] d'immagine, [illegible] decina d'anni or sono aveva creato la «Publi[illegible]». Una società di pubblicità e marketing tra le più afferma[illegible] in [illegible] per i sofisticati servizi che era in grado [illegible] offrire già allora.

[illegible] sede in corso della Vittoria 2, (all'angolo con piazza [illegible]vour), era arredata con mobili costosi ed appariscenti. Gila in[illegible]a, pur [illegible] affermarsi, [illegible] badava a spese. Uomo dai poliedrici interessi, compresa la passione per [illegible] tiro con l'arco, era convinto che nel [illegible] lavoro fosse decisivo presentarsi bene.

L'immagine che si deve accreditare presso il cliente, per una società che deve vivere e prosperare sulla promozione, [illegible] sicuramente un elemento importante. Ma c'è un limite. Lo stesso giudice ha ritenuto che quell'arredamento fosse almeno sproporzionato all'attività realmente svolta dall'agenzia. Ma Gila è stato [illegible] anche di aver depositato su conti correnti bancari svizzeri, [illegible] Lugano e Zurigo, una parte di compensi per prestazioni effettuate dalla «Publimir». Il pubblicitario, stando all'accusa, attingeva ai fondi della società per costosi viaggi all'estero per motivi voluttuari. Gila aveva anche la passione [illegible] gioco. In frequenti puntate [illegible] casinò italiani e stranieri, il pubblicitario ha perso cospicue somme di denaro. Per soddisfare questo hobby non avrebbe utilizzato solamente i fondi personali ma anche quelli della società. Così portò la «Publimir» allo stato di decozione. La dichiarazione di fallimento, nel settembre '84, fu solo una conseguenza. Il passivo [illegible] fallimento risultò di oltre due miliardi.

Per questi fatti, accertati dalla Guardia di Finanza, Gila venne arrestato nel dicembre '85. Tornò in libertà provvisoria dopo un mese.

Non si [illegible] presentato in aula per difendersi ed è stato giudicato in contumacia. [r. a.]

Paolo Gila

[illegible]

21 luglio 1979 — 21 luglio 1989

Nel decimo [illegible] [illegible] scomparsa di

[illegible] Mario

i famigliari. Lo ricordano a quanti Lo conobbero e stimarono.

— Novara, 22 luglio 1989.

LJ70 — 3 ANNI DI GARANZIA TOYOTA ITALIANA

LIRE 31.854.000 *LJ70 Telone — CHIAVI IN MANO

AUTOBLOCCANTE 25% COMPRESO NEL PREZZO

LJ70 LX METAL TOP LIRE 32.854.000

TOYOTA

1° in [illegible] nel [illegible]

NOVARA - TOP CAR 0321/392343
[illegible] - [illegible] 0143/840235-6
AOSTA - AUTOVAL 0165/361024
BIELLA - CARIOLA 015/28666
CUNEO - MATTIAUDA 2 0171/769813
[illegible] - LUCAR 0161/210596
[illegible] - LAMBORAUTO 011/595685-501883
SAVONA - OFF. ROA CENTER 019/800544

MUSIC HALL

JAMBOESTATE

[illegible] LUGLIO

BALLO LISCIO

ROBY BARBIERI

studio casa

[illegible] BIANA: 45 milioni dilazionabili, soleggiata casa con vista lago, mq. 60 circa da ammodernare, cascinotto, cortile.

OMEGNA: a pochi chilometri, ottima vista lago, soleggiatissima casa indipendente con terreno di mq. 900 circa, composta da 3 locali più servizi, ampio piano terra, cantina, autorimessa, fienile. L. 95 milioni; [illegible] di [illegible] mento.

OMEGNA: fronte lago, soleggiatissima villetta nuova costruzione con giardino di mq. 750 circa, composta da: 3 camere letto, 3 bagni, cucina, salone, lavanderia, cantina, taverna, ampio box. L. 155 milioni più mutuo.

LAGO D'ORTA ALTURE: in prossimità del paese, soleggiatissimo, panoramico chalet indipendente, ampliabile composto da: piano terra unico locale abitabile di mq. 40 circa; piano rialzato: soggiorno con camino, ampio terrazzo coperto, cucinino, bagno, camera letto, doppio box; giardino circostante.

Telefonare dalle 8,30 alle 19.

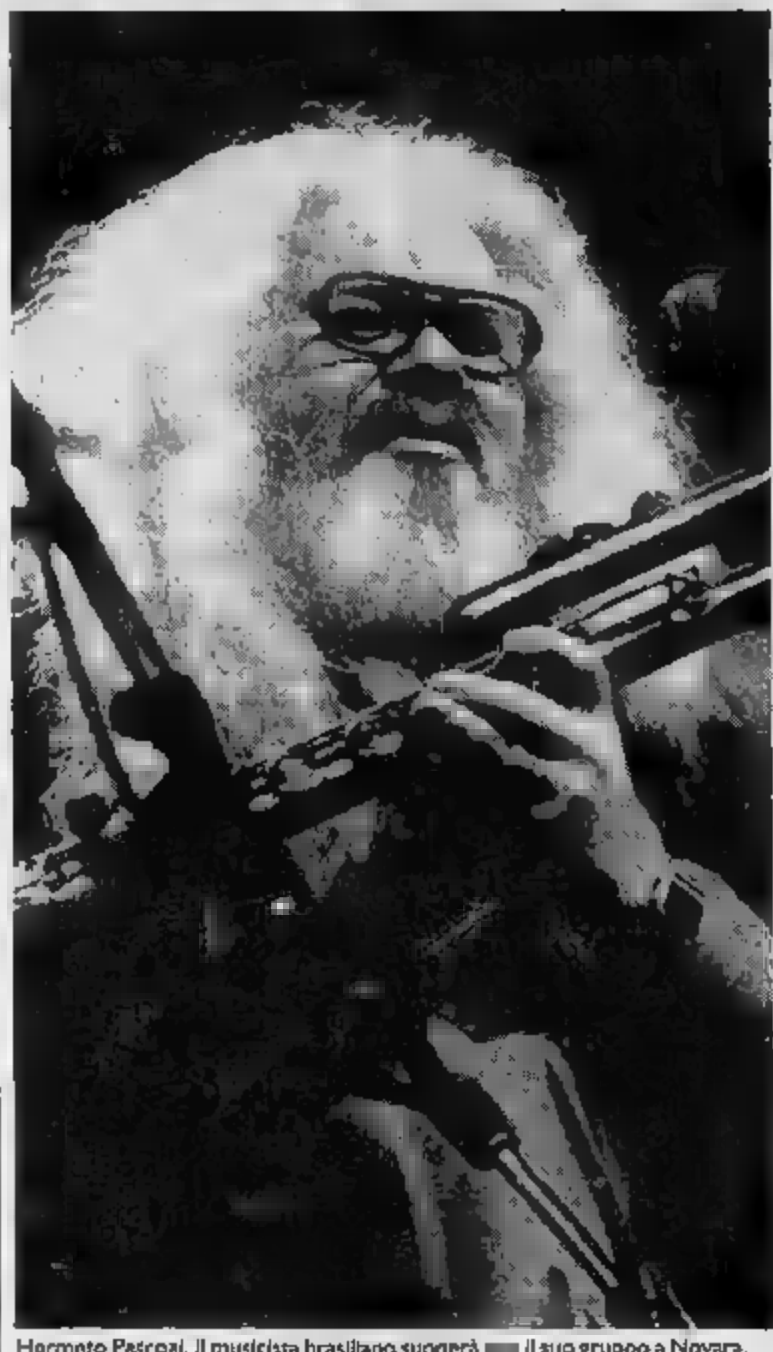
OMEGNA

[illegible]

TEL. 0323/61313

Martedì in piazza Martiri a Novara un concerto-fiume

Pascoal, il maratoneta

Il «guru» del jazz sudamericano

Hermeto Pascoal. Il musicista brasiliano suonerà il suo gruppo a Novara.

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il jazz internazionale approda in piazza Martiri. Dopo l'esordio con il «made in Novara» Filippo Rodolfi e il suo quartet Unity, l'«Estate ospiterà il musicista più pittoresco ed eclettico della scena mondiale: Hermeto Pascoal. Il polistrumentista brasiliano, considerato il «guru» panorama jazzistico sudamericano, si esibirà martedì alle 21 con il gruppo, formato da Jovino Santos (piano, flauto), Carlos Malta (flauto sax), Itibere rg (basso, tuba), Marcio Bahia (batteria) e Pernambuno (percussioni).

E' una ghiotta occasione per assistere alle straordinarie improvvisazioni questo jazzman, capace di suonare con identica facilità flauti, tastiere, chitarra basso ed ogni volta accendendo l'entusiasmo della platea. Addirittura, quando Pascoal si cimenta con il flauto baritono riesce a cavare effetti e sonorità sorprendenti.

Fra le sue «performances» più apprezzate c'è quella della sovrapposizione tra le note emesse attraverso il flauto e quelle «soffiate» la voce. Sono ormai diventate celebri alcune esibizioni-fiume, autentiche maratone musicali che spesso hanno superato le cinque ore di spettacolo ininterrotto.

Prove di durata che sarebbe insospettabili a giudicare dall'esteriorità: piccolo statura, con il volto incorniciato da barba fluente e lunga chioma, entrambe bianche, Pascoal ha più l'aspetto del indiano che non dell'istancabile «performer».

Senza figure «mitiche» del jazz mondiale, multistrumentista brasiliano è ritenuto il «pioniere» di questo genere musicale Sudamerica, una fama che l'ha seguito anche Oltreoceano. Fra i suoi allievi ci solisti quotati me Airto Moreira, Flora Flurim, Milton Nascimiento e Hugo Fratteruso.

E' stato fra i maestri Down Beat, consacrato dalla critica il miglior percussionista degli ultimi anni. E proprio Beat dipinto così il suo «mentore» brasiliano: «E' il musicista più completo che abbia mai conosciuto. Lo considero quasi un genio».

Compositore e arrangiatore, autodidatta, con la sua musica Pascoal ha incantato jazzisti me Dizzy Gillespie, Gil Evans e Miles Davis, il quale collaborato nell'incisione dell'album «Liveevil».

Proprio Davis aveva intuito le grandi potenzialità espressive del brasiliano, insieme a jazzmen statunitensi come Wayne Shorter, Joe Zawinul pochi altri, quando lo ascoltò nell'unico di pianoforte che tenne a New York molti anni fa.

Pascoal è un talento naturale: nelle sue opere esprime spontaneità anche fascino della tradizione popolare sudamericana. Non caso ha voluto dedicare paese natale «Lagoa de Canoa, Municipio Arapaca», nel Nord-Est del Brasile, il titolo un album nel quale si distinguono ritmi e suggestioni di strumenti tipici.

Con il gruppo che porterà a Novara, Hermeto Pascoal for un «assieme» rodato da anni esibizioni: un affiatamento artistico che gli permette di cimentarsi liberamente nei suoi virtuosismi anche quando questi poggiano sui ritmi veloci.

Pietro

Il suonatore di banda e il bastardino: per entrambi oggi sarà festa.

Le manifestazioni in provincia

Cani meticci in mostra

C'è solo l'imbarazzo della scelta per decidere dove trascorrere questa domenica. Gite in montagna, tuffi nei laghi, o alla scoperta della «bassa»? alcune proposte.

Sul Lago Maggiore, a Cannobio, in piazza Angelo Custode, si svolge la prima edizione «Mostra del Cane Meticcio». La festa del «bastardino», piccolo grande amico dell'uomo, è organizzata dal gruppo cinofilo di soccorso «Il Lupo» Cannobio e il circolo «Konrad Lorenz» di Verbania. Il ricavato manifestazione servirà a finanziare l'attività delle unità cinofile soccorso.

Sempre a Cannobio alle 11 si apre l'undicesima edizione della «Festa della Pizza»: nell'antico borgo per tutto il giorno ci sarà distribuzione pizze turisti e, verso sera, libera alle danze.

Concerto alle 21 a Palazzo Viani Visconti a Verbania: suona il clavicembalista Andrea Di Rienzo. E musica anche a Pre nella chiesa di Santa Margherita dove alle 20,30 si esibi «Ferdinando Paer» proponendo un repertorio di brani sacri.

Grigliate, folclore e danza proseguono sul lungolago di Feriolo affollato di turisti stranieri.

In Ossola, in valle Antigorio e Formazza, festa patronale a Ba e a Rivasco di Premia. A Crodo, in frazione Rencio, sono i pescatori ad organizzare simpatica manifestazione.

Si conclude oggi con gran finale musica la tredicesima «festa al Campo» di Dormelletto. Pranzi all'aperto e balli popolari a Castelletto Ticino.

Nel Cusio a Gignese oltre al festival internazionale del folclore, programma alle 21,30 al Tennis (si esibiscono un complesso ungherese, uno russo uno italiano) in frazione in località «La Salva» si svolge, per iniziativa loco, il concorso «Siamo tutti pasticcori». Farà da colonna sonora il concerto vocale del gruppo «Noi Cantastorie», a partire dalle 1 invece preferisce la classica potrà assistere, alle 21, al concerto di fiati presso la chiesa parrocchiale.

Al santuario della Madonna del Sasso sulla rupe Boleto, per diciassettesima volta l'associazione Pro Boleto organizza l'annuale concorso di pittura che tutti gli anni richiama numerosi artisti delle province di Novara e Vercelli, e della vicina Lombardia.

A Borgomanero continuano i festeggiamenti al rione Santa Cristina.

Prosegue anche la festa per il quarto centenario della parrocchia Santa Margherita di Sologno: alle 17 la tradizionale pro accompagnata dalla banda, alle 22 «Quando l'acqua fa spettacolo», coreografia di luci, suoni fontane.

A Borgolavezzaro festa patronale ospite di lusso: nel cortile Palazzo Longoni arriva la fanfara militare dell'Aeronautica prima regione di Milano. Il concerto terrà alle 21,15.

Per chi ha voglia anche di sport c'è il quinto «Piccolo giro del Piemonte» per cicloturisti Marano Ticino, partenza dalle 7 alle 8,30, l'arrivo previsto tra le 12 e le 14.

Continua inoltre fino a martedì sagra della tagliatella a Bellinzago.

A Carpignano tradizionale festa religiosa all'oratorio Sant'Apollinare. Esibizione di dilettanti allo sbaraglio Galliate a cornice della comico-gastronomica l'orchestre.

[r. s.]

QUEST'ANNO ABBIAMO ELIMINATO L'IRLANDA.

Pensaci. Un'area di foresta tropicale grande come l'Irlanda è sparita nell'arco di un anno. La foresta tropicale, l'ambiente più ricco di vita sulla terra, il luogo dove vive più della metà delle specie animali, piante e microorganismi, è sull'orlo dell'estinzione. Ogni anno l'intervento devastante dell'umanità abbatte su queste foreste al ritmo di 40 ettari distrutti al minuto. È un dato agghiacciante. Intanto i popoli della foreste stanno scomparendo con loro culture e le loro conoscenze di piante medicinali e frutti commestibili. La distruzione delle foreste contribuisce anche ad incrementare il livello anidride carbonica nell'atmosfera intensificando il cosiddetto effetto serra, modificando gli equilibri climatici del mondo. Fino a quando potremo continuare a distruggere le basi stesse della vita sulla terra? Possiamo fare qualcosa? Sì, certamente. Il WWF (Fondo Mondiale per la Natura) ro per impedire che questo avvenga, promuovendo parchi, finanziando progetti di conservazione delle specie minacciate, diffondendo la conoscenza e la sensibilizzazione su questi problemi, agendo direttamente per bloccare coloro che distruggono. Il WWF ha bisogno del tuo aiuto, vuole che tu sappia che il contributo anche minimo che gli sarà utile anche a te. Perché anche tu respiri l'ossigeno emesso dagli alberi. Per sapere come aiutarci, invia questo coupon a WWF, Via Salaria 290, 00199 ROMA. Ti manderemo immediatamente e gratis tutte le informazioni sulle foreste tropicali, impegno.

COGNOME NOME
VIA LOCALITÀ CAP
ETÀ PROFESSIONE

SPARISCE UN'AREA DI GRANDE COME CI AIUTI,

WWF

Si tirano le somme nel baseball novarese

Un buon bilancio

Con un po' di agrodolce

Beppe Guilizzoni

NOVARA. Terminata la regular [illegible] del massimo campionato di baseball, [illegible] la salvezza [illegible] Tosi Farmaceutici, è tempo di bilanci. [illegible] si giocano i playoff scudetto, con un pizzico di amarezza per l'esclusione delle Tosi dalla prestigiosa fase finale, Beppe Guilizzoni traccia il consuntivo di fine stagione, [illegible] redige programmi per l'[illegible] ven[illegible].

«Personalmente mi ritengo soddisfatto di questa annata non sempre contraddistinta dalla fortuna che spesso e volentieri ci ha voltato le spalle in [illegible]menti decisivi come nell'intergirone. In quel periodo abbiamo [illegible] il [illegible] [illegible] ai playoff, affrontando partite decisive privi di uomini basilari nel nostro gioco, o comunque in condizioni fisiche menomate. Non si può fare a meno poi di ricordare che durante quella fase tutte le grandi squadre ci hanno affrontato con i loro migliori lanciatori».

«Certo, non ci [illegible] può aggrappare solo alla mala sorte — continua Guilizzoni — tante partite le abbiamo perse esclusivamente per colpa nostra, ma tengo [illegible] far rilevare che contro [illegible] squadre del nostro girone, Torino, Milano [illegible] [illegible] Marino, abbiamo ottenuto la maggior parte dei nostri successi, uscendo vincitori [illegible] un ipotetico «mini-torneo». E'davvero paradossale la situazione nei confronti del [illegible] Marino: abbiamo vinto cinque partite su sei, eppure [illegible] siamo [illegible]tro in graduatoria per tre partite».

Cosa [illegible] può affermare in merito alla scelta ed al rendimento dei due stranieri? «Senza dubbio una scelta molto azzeccata, Balelo ha tenuto una delle più alte medie difensive tra gli interbase del campionato italiano, formando una solida cerniera difensiva con Sacco e Bassi, mentre Newman [illegible] piaciuto molto al pubblico per i suoi atteggiamenti spettacolari in campo, fermo restando [illegible] fatto che ha chiuso [illegible] campionato fra i migliori lanciatori della serie A, [illegible] un'ottima media [illegible] punti guadagnati: 2,08».

«I due americani — afferma il manager delle Tosi — sono riconfermati anche per [illegible] prossi[illegible] anno, ma tornare [illegible] meno a Novara dipenderà solo dalla loro volontà; di fronte ad un possibile contratto in Major League, sarebbe ben comprensibile la loro permanenza negli States. Penso inoltre che questa squadra [illegible] necessiti di grandi rivoluzioni».

«Per entrare il prossimo anno tranquillamente nei playoff — continua sicuro il manager no[illegible] — ci vogliono solo [illegible] paio di ritocchi ed [illegible] sfoltimento dell'organico. L'intelaiatura attuale è già valida. Il prossimo anno inoltre, ci potremo avvalere della preziosa collaborazione del coach americano Jack Molina che già doveva venire a Novara il mese scorso [illegible] ha dovuto subire un'operazione chirurgica, [illegible] ha disdetto il suo arrivo».

[illegible] attende intanto di sapere se e come verrà ristrutturato [illegible] prossimo campionato; chi dice [illegible] [illegible] squadre, e chi ancora a sole 16. Comunque la dirigenza della Tosi Novara è già all'opera per preparare al meglio la prossima stagione agonistica; molti i giocatori nel mirino, anche quel Massimo Melossi, uno dei «pallini» della società.

Agli atleti [illegible] già stato dato il «rompete le righe», per ritrovarsi [illegible] settembre, partecipare [illegible] qualche torneo amichevole e riempire così il lungo letargo che durerà fino a primavera.

Marco Piatti

Ventisette professionisti nel Verbano

Premeno e il golf

Tanto turismo e sport

PREMENO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ventisette professionisti ed un centinaio di «amatori» hanno partecipato a Premeno alla due giorni di golf sponsorizzata [illegible] organizzata dalla holding «Unione Manifatture»; una società che — dopo avere superato gli anni della crisi — sta ora sempre più imponendosi nei settori dell'elettromeccanica, della macchine grafiche, della meccanica e del tessile.

La soddisfazione, per il successo sportivo e per quello economico-industrale, l'ha espressa al momento della premiazione, tra il verde della palazzina del Circolo Golf Piandisole, l'amministratore delegato dell'azienda milanese Umberto Saini, che del golf di Premeno è anche consigliere.

Saini [illegible] ricordato che oggi la [illegible] azienda è entrata decisamente nel settore dello sport, sponsorizzando gare automobilistiche, una squadra di basket, manifestazioni d'auto d'epoca, ecc.

La manifestazione «Pro-Am» di Piandisole, visto il successo incontrato, verrà ripetuta il prossimo anno.

C'era, tra gli invitati, anche il sindaco di Premeno, Alfredo Guzzo, che ha esternato il [illegible] compiacimento, anzi il suo entusiasmo, per un'iniziativa che ha fatto [illegible] il [illegible] piccolo Comune ad ospiti (i professionisti del golf) che forse mai avrebbero altrimenti avuto l'opportunità di scoprirlo e di apprezzarlo.

Poi le premiazioni: nell'individuale professionisti ha vinto Molteni con 132 punti, seguito nell'ordine da Durante (136), Locatelli (137), Betti (138), Delfino, Rogato.

Marco Durante. Uno dei professionisti impegnati a P[illegible]

Nella gara a squadre (ogni squadra allineava un professionista e tre amatori), [illegible] suc[illegible] è andato alla compagine composta da Campagnoli, Viotti, Bartoletti e Benassi che ha totalizzato 249 punti. Al secondo posto Bianco, Gadda, Carmine e Gazzoletti (251 punti); al terzo posto Betti, Buratti, Ripamonti, Saini.

Premi in denaro per i professionisti [illegible] giocatori meglio piazzati nella classifica individuale sono andati [illegible] milioni; al primo della classifica [illegible] squadre 2 milioni; poi a scalare sino al mezzo milione). Per gli amatori, invece, ci sono state delle bellissime coppe in argento.

Certo un'iniziativa sportiva, turistica [illegible] promozionale [illegible] successo, che rende merito agli organizzatori, alla conca verde di Premeno [illegible] al golf, uno sport che ha trovato degnissimo scenario nel ridente Verbano [illegible] che promette di diventare un suggestivo richiamo per nuovi «innamorati» del lago.

Antonio Costantini

SPORTFLASH

SOFTBALL

La Marcoli gioca oggi a Bollate

NOVARA. Dopo la doppia sconfitta casalinga di domenica [illegible] patita dal Settimo capolista, il Softball Marcoli scende in campo questa mattina sul diamante di Bollate, per la penultima del campionato di serie [illegible] L'obiettivo delle ragazze [illegible] Luisa Capuozzo è quello di difendere il terzo posto, e fondamentale sarà proprio la doppia partita odierna. Le bollatesi condividono la quarta posizione in classifica [illegible] il Cus Genova, a tre partite [illegible] ritardo dalle biancoverdi novaresi. Nel tabellino spicca inoltre lo scontro al vertice tra Settimo e Malnate, mentre il Cus Genova [illegible] cherà [illegible] fare bottino pieno con il fanalino Caronnio.

VELA

[illegible] [illegible] Circolo di Orta

ORTA. Roberto Picchio [illegible] stato eletto presidente del Circolo Vela Orta. Presidente onorario è l'ex campione italiano juniores (negli Anni 60) Vittorio Morpurgo. Alla vice presidenza è [illegible] chiamato Vittorio Albertoni il quale seguirà in modo particolare l'attività della [illegible]ola [illegible] vela riservata ai bambini dagli 8 agli 11 anni. Tra le manifestazioni in calendario organizzate dal Cvo figurano una regata riservata alle imbarcazioni classe Optmist «Trofeo Deda Gorla» ed una coppa «Aico» prova di campionato velico che si svolge sui laghi d'Orta, Maggiore, Viverone e Como. La stagione velica sul lago d'Orta [illegible] concluderà [illegible] [illegible] classica crociera libera Pro Unicef aperta a tutte le imbarcazioni. Costituito nel 1952, il Circolo Vela Orta annovera tra i suoi iscritti anche la [illegible]daglia [illegible] bronzo alle ultime olimpiadi di Seul, Dodo Gorla. Attualmente i velisti del club ortese partecipano con successo a regate nazionali ed internazionali.

Ha chiuso il mercatino di Pettenasco

Gli ultimi colpi

Ma si tratta ancora

PETTENASCO. Un'incredibile folla di addetti ai lavori ha chiu[illegible] venerdì all'Approdo di Pettenasco i lavori del «mercatino» calcistico.

Ancor prima di cominciare sono rimbalzate alcune notizie: Vincenzo Chiarenza [illegible] pista con trascorsi in serie A, dal Novara è passato al Pinerolo mentre [illegible] libero azzurro Paladin sta per trasferirsi all'Olbia.

La Pro Vercelli invece ha preso [illegible] Juventus, via Veneziamestre, un portiere giovane, quindi ha [illegible] sul mercato Corona ed anche la punta Gradella (due gol in quattrodici presenze) trattati dalla Juve Domo che ha in Dario Cattaneo e Romolo Brocca due [illegible] dirigenti. Per l'allenatore granata la lista è lunga (a Pettenasco c'era anche Binacchi), [illegible] [illegible] è fatta strada la candidatura [illegible] Lesca [illegible] dell'Acqui.

L'Iris-Oleggio ha ceduto Riganti al Verbano mentre Apostoli [illegible] quasi del Cerano. Sul mercato anche Scialino, Perna e Tellini. Infine Palermo, che rientra dall'Aosta, è richiesto dal Grignasco che conferma gli arrivi di Olivotto, Licari e Gianfranco Quartaroli. Il Gravellona che è una forte punta «nascosta», sta per dare Sandrin allo Sparta, Piemontesi è vicino all'Omegna; Scesa è stato confermato. Trattative aperte per Carnovale, Righi e un difensore. Il Verbania ha in Juan Carlos Piris un nuovo collaboratore per il [illegible] italo-argentino.

Pedroli porterà in ritiro alcuni uomini da provare, per cercare la punta giusta. Intanto Mico ha «raffreddato» il Virtus Villa, Delli Carri andrà al Bellinzago. La società [illegible] Gavinelli ha preso Sorandrei [illegible] Spellanzani dando Poma e Giacalone al Broni.

In Promozione il Trecate ha tolto dal mercato Zuolo; soltanto Gernetti è [illegible] Gallaratese, gli altri rimangono. Per il Borgomanero molte trattative ma sinora soltanto l'arrivo di Lorecchio dal Forio d'Ischia.

L'HM Arona si tiene Zonca e cede Iamundo, Piscopo, Dall'Oro [illegible] Prono. La Castellettese acquista Sacco dall'Iris, il Cerano prende anche [illegible] portiere Casarotto, la Romentinese [illegible] [illegible] Viganotti. Il Crusinallo-Omegna acquista Guglielminetti dalla Sazzese, perde Carni, ma rimedia con l'arrivo di Savoini dal Borgomanero.

Rampi dalla Sunese è conteso [illegible] San Colombano [illegible] Vogherese. [illegible] domese Pioruttì potrebbe passare al Villa che ha ceduto Dal Fitto alla Pievese. Il Dormelletto cede Piccolini, la Dufour prende Martelli dal Milan e vuole Neve. [illegible] Meina acquista Forzani, Corghi e Nedalini, la Cannobiese Boni [illegible] Gasparini, forse Gaggero. La Crevolese cede Marian alla Cappuccina e vuole Arrigoni della Maggiorese. Non è tutto, [illegible] mercato continua...

Roberto Cominoli

Vincenzo Chiarenza

Domenica densa di appuntamenti ciclistici

Di turno le ragazze In corsa a Galliate

NOVARA. Domenica caratterizzata [illegible] numerosi appuntamenti ciclistici sulle strade del Novarese. In gara anche il [illegible] femminile, con una corsa che prenderà il via questa mattina alle 9,30. Ragazzine «terribili», di dodici e tredici anni, si daranno battaglia sulle strade adiacenti Galliate.

Si tratta [illegible] trentaseiesimo «Circuito dei Piccoli Assi», unica gara provinciale femminile nell'annata. A prendere il via [illegible] la categoria Esordienti, lungo un percorso di 39 km.

La partenza avverrà in Galliate [illegible] via [illegible] Varallino, per arrivare nello [illegible] punto, dopo circa un'ora. La corsa viene organizzata dal Velo Club Galliate, e direttore [illegible] gara sarà Dario Mantoan.

Sempre stamattina, [illegible] inizio [illegible] 10, si svolgerà, con partenza da Piedimulera, il secondo G. P. «Arredamento Il Quadrifoglio», organizzato dal Pedale Ossolano. Sono di [illegible] i dilettanti Juniores, che [illegible] cimenteranno su un percorso [illegible] selettivo, di [illegible] chilometri. La corsa toccherà i centri di Pieve Vergonte, Premosello, Vogogna, Pallanzeno, Villadossola, Seppiana, Antrona, con arrivo in frazione Cheggio. Dirigerà la gara Angelo Capelle.

Tornando alla categoria Esordienti, stavolta maschile, si corre [illegible] S. Cristina di Borgomanero il [illegible] «Trofeo Mora», [illegible] doppia gara per ragazzi delle annate '75 e '76. Il percorso sarà lungo 40 km.

La partenza della prima gara verrà data alle 15, dalla piazza Acli [illegible] S. Cristina. Il percorso, di 40 chilometri, [illegible] circuito da ripetere dieci volte, si snoderà interamente per il piccolo centro borgomanerese.

Dopo circa un'ora i ciclisti «in erba» arriveranno e sarà dato il secondo via. La [illegible] sarà diretta da Angelo Nicolini. (m. p.)

Offerte e Contributi presso
ASSOCIAZIONE
PER LA PREVENZIONE E LA CURA
DEI TUMORI IN PIEMONTE
Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 836984 - CCP n. 25995101

La «Civica» si trasforma e assume i connotati di un circolo letterario

Appuntamento in biblioteca

Le raccolte richiamano molti studiosi

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

I frequentatori della Biblioteca civica, nell'89, dovrebbero toccare le 22.000 unità, una cifra record che supererebbe di ben 4000 le presenze dello scorso anno. Vittoria Mazzarino, che ha sostituito alla guida della struttura il professor Ordano, parla di un incremento del dieci per cento nelle frequenze alla «circolante», mentre è stazionario il numero di giovani che frequenta le sale riservate alla letteratura per i ragazzi.

Chi varca l'ingresso della biblioteca non sono soltanto gli studenti (gli allievi degli istituti superiori e gli universitari rappresentano comunque, con il 65 per cento, lo «zoccolo duro» dell'utenza), ma vi sono insegnanti, impiegati e lavoratori in genere e, «fiore all'occhiello» della biblioteca, una significativa rappresentanza di studiosi italiani e stranieri.

E non a caso. La biblioteca è infatti una delle più importanti in Italia per le sue raccolte di libri: 719 manoscritti (i più antichi risalgono al XII e XIII secolo), 2200 incunaboli (i libri stampati prima della Pasqua del 1501) e 2156 cinquecentine (i volumi stampati fra il 1500 ed il 1600). E poi ancora i 18.000 testi, continuamente aggiornati, che spaziano dalla storia alla letteratura, all'arte, alle scienze ed alla tecnica.

E se la biblioteca funziona in modo apprezzabile lo si deve tra l'altro alla capacità organizzativa di Rosaldo Ordano, direttore sino a pochi mesi fa, e dei suoi predecessori fra cui Giulio Cesare Faccio. Un risultato positivo deriva anche dall'introduzione dell'orario continuato (8,30-19) che permette, soprattutto ai lavoratori o a chi viene da fuori, di consultare i testi sfruttando anche le ore del pasto.

La biblioteca di via Cagna. L'orario continuato, dalle 8,30 alle 19, favorisce l'afflusso dei lettori, tra cui molti giovani

Tra i lettori molti sono coloro che consultano quotidiani o riviste di cui la biblioteca possiede una raccolta notevole; alcuni quotidiani sono reperibili fin dalla loro fondazione e così per tutti i giornali che sono stati pubblicati a Vercelli e nella provincia, comprese riviste di cultura, periodici umoristici famosi come il «Sancio Pancia» o il «Muschin» e quelli sportivi.

Ma a dare un particolare impulso alla vita della biblioteca sono stati ultimamente gli studenti universitari che, con la loro assidua presenza, hanno trasformato la struttura in una sorta di club. Si ritrovano nelle sale di lettura anche per studiare sui loro testi.

La biblioteca di Vercelli è in continua espansione e c'è forse bisogno di una nuova sede. I progetti si sono sprecati: si è parlato di trasferirla nell'ex collegio Isabella di Cardona e recentemente il problema è stato nuovamemte sollevato con l'indicazione dell'ala del vecchio ospedale, su via Galileo Ferraris.

Se aumentano i lettori, non cambiano invece le disponibilità finanziarie: i fondi destinati dal Comune e dalla Regione alla biblioteca non sono infatti molti: la struttura sopravvive comunque grazie alle donazioni. L'incremento dei volumi nel 1988 è stato di 941 unità: la cifra è però minore rispetto agli anni passati.

Uno sguardo alla biblioteca circolante. E' interessante notare come sia cambiata l'utenza: se prima il tipo di fruitore medio era il pensionato o la casalinga, ora invece troviamo insegnanti e professionisti e soprattutto un nutrito pubblico di giovani. La «circolante» contiene quasi esclusivamente narrativa italiana e straniera. La biblioteca dei ragazzi, infine, è rivolta agli studenti delle elementari e medie: contiene, a sua volta, enciclopedie, testi di materie scolastiche e narrativa.

Serena Leale

Incarico a Giuseppe Veziaga

Nazzareno Di Criscio lascia dopo 12 anni la segreteria Cisl

VERCELLI. Nazzareno Di Criscio lascia, dopo 12 anni, la segreteria generale della Cisl vercellese. Sarà sostituito da Giuseppe Veziaga, che avrà al suo fianco, come segretario aggiunto, Carlo Di Carlo. L'avvicendamento è stato comunicato dal segretario regionale del sindacato, Aldo Smolizza, e verrà sancito dal consiglio generale convocato per venerdì prossimo.

La presenza di Smolizza a Vercelli ha voluto troncare le illazioni che, nei giorni scorsi, si erano addensate sulla segreteria vercellese del sindacato e che si sono dissolte nelle dichiarazioni del segretario regionale. «Di Criscio lascia i pesanti impegni di lavoro perchè il suo stato di salute non glielo consente più. Ma questo non significa che la Cisl farà a meno di lui». Di Criscio nei mesi scorsi è stato ricoverato due volte in ospedale per disturbi cardiocircolatori. Nessun problema quindi di contrasti interni, di manovre di potere, o di rivalità tra la componente valsesiana e quella vercellese del sindacato.

Nazzareno di Criscio è una delle figure più note del panorama sindacale in provincia. Ha assunto l'incarico di segretario provinciale nel 1977 ed ha saputo guidare la Cisl nel difficile periodo della crisi della Montefibre, contribuendo a ricostruire la fiducia attorno alla struttura sindacale.

Nazzareno Di Criscio

Giuseppe Veziaga, il suo sostituto, ha 49 anni: è entrato nel sindacato nel 1954, è stato responsabile dell'area gattinarese sino all''80 e ha ricoperto incarichi direttivi a Borgosesia. Il terzo componente della segreteria verrà scelto successivamente da Veziaga e da Di Carlo.

[d. ca.]

Crescentino, domani esperimento sulla circonvallazione

Le sorprese del traffico

Verrà istituito il doppio senso di marcia tra via 9 Martiri e via Bertolè
I vigili urbani raccomandano prudenza per evitare incidenti

CRESCENTINO. Mini-rivoluzione del traffico, da domani, in città. Si inizierà infatti l'esperimento che istituisce il doppio senso di circolazione nella circonvallazione interna dell'abitato. Per ora la novità sarà limitata al tratto di viale IX Martiri e via Bertolè, fino all'incrocio con via Mazzini. L'esperimento sarà gradualmente esteso a tutta la circonvallazione.

La decisione di modificare la viabilità urbana è stata presa dopo il completamento della tangenziale Sud con l'apertura degli svincoli per il Monferrato. Da alcune settimane infatti camion e i grossi Tir non sono più obbligati a transitare nel centro del paese, ma possono utilizzare la tangenziale, sia se vogliono procedere in direzione di Casale e Vercelli, sia se vogliono andare verso Torino e la collina del Monferrato. Dovrebbero così essere eliminati quegli inconvenienti provocati dal passaggio degli autocarri.

In molti tratti della circonvallazione non era possibile posteggiare, mentre la sicurezza dei pedoni diventava molto precaria nei giorni di mercato. Nel passato vi sono stati degli incidenti mortali con passanti travolti dai camion mentre attraversavano la strada per raggiungere piazza Garibaldi, dove appunto si svolge il mercato.

Con la nuova viabilità entreranno in funzione anche i semafori posti negli incroci di piazza Marconi e di piazza Garibaldi. Per il momento comunque il doppio senso sarà solo attivato in viale IX Martiri ed in via Bertolè dove la sede stradale è ampia. Acuni problemi potrebbero invece verificarsi in altri punti della vecchia circonvallazione. In particolare nelle curve di viale Barrilis e di via Ravarino angolo via Chiò. Sono curve difficili da affrontare soprattutto quando due automezzi si affiancano. Per ovviare a questo problema, che è presente anche nella curva di via Odetti in prossimità del condomio Rinascita, è stata ulteriormente allargata la carreggiata.

Un altro punto, che potrebbe creare qualche disagio agli automobilisti, è il tratto di strada incassato fra delle abitazioni all'incrocio di via Serra con via Biletta. Dicono preoccupati alcuni crescentinesi: «Con la nuova viabilità bisognerà andare molto piano. C'è il rischio che due automezzi si sfiorino ed entrino in collisione. La curva di via Ravarino è davvero pericolosa perché è a gomito nonostante sia stata ampliata in previsione del doppio senso. Il punto più pericoloso è comunque quello di viale Barrilis dove si è portati ad imboccare la curva a velocità sostenuta. Nei primi tempi sarà difficile abituarsi: l'importante è che vi siano una razionale segnaletica e la presenza dei vigili urbani».

Qualche timore sussiste poi per le ore notturne soprattutto per coloro che non abitano a Crescentino. Questi ultimi, non essendo informati della nuova viabilità, continuerebbero a ritenere a senso unico la circonvallazione interna. Il pericolo di incidenti sarà soprattutto sabato notte quando i giovani rientrano a casa dopo aver trascorso la serata in discoteca.

L'apertura parziale del doppio senso di circolazione dovrebbe comunque portare molti vantaggi. Certo qualche disagio ci sarà, ma il Comune cercherà di contenerli. I vigili urbani invitano alla prudenza in particolare per i primi tempi e fanno rilevare che molti problemi saranno risolti con la bassa velocità.

Questa sarà di fatto imposta dalla presenza dei semafori lungo il percorso della strada. La segnaletica sia orizzontale che verticale sarà poi migliorata. Qualora l'esperimento abbia un esito positivo, tutta la circonvallazione passerà a doppio senso e potrà così essere applicata anche la seconda parte della «rivoluzione viaria» e cioè l'istituzione del senso unico nel concentrico del paese.

Il senso unico in direzione antioraria dovrebbe entrare in funzione in via De Gregori, via Dappiano, via Bena, via San Giuseppe, piazza Garibaldi e via Tournon.

[l. p.]

Oggi gran festa

Gli ottant'anni di Pao il «rigattiere»

VERCELLI. Pao Pasquino oggi compie ottant'anni. Il più famoso «rigattiere» vercellese (ha sempre rifiutato di essere definito un antiquario perchè giudicava il termine troppo autorevole), personaggio che ha contribuito a creare l'immagine di uno degli angoli caratteristici del centro storico, «Volto dei Centori», accoglierà gli amministratori della città, i parenti, i numerosissimi nipoti e gli amici al ristorante «Dell'Angelo».

Per disegnarne la figura basta ricordare che il suo laboratorio vercellese fu frequentato dai Savoia, da famosi attori degli Anni '60. Fu Pasquino a dare il nome allo storico «muretto» di Alassio, città in cui visse a lungo prima di trasferirsi a Vercelli. Oggi Pao abita ancora nella splendida casa in Volto dei Centori. Vive solo dalla morte della moglie, Mariuccia, avvenuta alcuni anni fa.

[r. m.]

Le suore, dopo 30 anni di lavoro, lasciano il paese

Greggio, chiude l'asilo

Il commiato anche a Villata

GREGGIO. Le suorine dell'asilo se ne vanno. Dopo trent'anni e più, lasciano il paese perché non ci sono più bambini, e forse anche, tenuto conto della loro età, perchè è giunta l'ora della pensione.

La scuola materna di Greggio era una delle ultime gestite da religiose nella zona. «Greggio non dimenticherà il lungo lavoro svolto con sacrificio dalle suore in paese» ha detto il sindaco Luciano Bosso durante la cerimonia di commiato.

Suor Cesira, suor Concetta e suor Virginia, ritornano dunque alla casa madre, nel convento di Santa Maria di Loreto a Vercelli.
Commenta una di loro: «Chissà? Può anche darsi che ci diano l'ordine di andare da qualche altra parte, dove ci sia bisogno di noi».

Le tre religiose, che facevano da mamme «part-time» ai piccoli del paese (negli ultimi anni, erano iscritti alla scuola materna solo cinque bimbi), sono state festeggiate da tutta la popolazione che si è stretta attorno a loro. Nel'asilo, accorpato all'edificio comunale, si sono chiusi i battenti. Si prevede di trasformare i locali in un centro d'incontro e di assistenza per anziani. Le suore di Loreto a Greggio erano arrivate nel 1958. In tutti questo tempo si sono avvicendate parecchie religiose.
Dove frequenteranno la scuola materna i bimbi del paese, negli anni futuri?

Il problema verrà quasi sicuramente risolto trasferendo giornalmente i piccoli, con uno scuolabus, nel vicino asilo di Arborio. A questo proposito, sono già stati presi accordi tra le amministrazioni dei due paesi per risolvere il problema.

Anche a Villata le suore dell'asilo hanno lasciato il paese salutate dai villatesi con una festa all'oratorio durante la quale sono state offerte targhe ricordo. I «loro» bambini erano trentatrè. Lasceranno il paese per ritornare a Torino alla loro Casa Madre. La superiora, suor Giorgina, Suor Carla e Suor Teresina (la decana che è rimasta in paese per più di quarant'anni), saranno sostituite da maestre d'asilo nominate dal Provveditorato agli Studi a partire dal prossimo anno scolastico.

Nei paesi della Bassa gli asili gestiti da personale religioso erano moltissimi e di istituzione autonoma centenaria. Si arrivava al punto di avere una marea di bimbi che venivano assistiti, specialmente durante i periodi della monda del riso e del «taglio».

Le suore non avevano orario poichè le madri che lavoravano nelle campagna arrivavano all'asilo con i bimbi all'alba e li venivano a riprendere soltanto al tramonto.

[g. b.]

VERCELLI - LUCAR 0161//210596
ALESSANDRIA - ARAR 0143/840235-6
AOSTA - AUTOVAL 0165/361024
BIELLA - CARIOLA 015/28666
CUNEO - MATTIAUDA 2 0171/769813
NOVARA - TOP CAR 0321/392343
TORINO - LAMBORAUTO 011/595685-501883
SAVONA - OFF. ROA CENTER 019/800544

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Corso della Vittoria 2 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.560/595.633
17100 SAVONA Via Astengo 1/1 Tel. (019) 36.219/386.495
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 884.949/884.940

Un progetto da 8 miliardi

E tra poco nascerà in corso Europa la città commerciale

BIELLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La zona commerciale della strada Trossi si arricchirà di una nuova grande struttura. Tra il mobilificio Aiazzone e via Candelo, lungo corso Europa, sorgerà un centro di vendita al dettaglio non specializzato: è una «cittadella» che si estende su una superficie di quasi 11 mila metri quadrati su tre piani, di cui uno sotterraneo per magazzini e posteggi.

Il progetto di questa iniziativa guidata da un noto imprenditore di Verrone, Eugenio Dissegna della filatura Fildi spa, proprietario dei terreni, domani sarà portato all'approvazione del consiglio comunale di Biella. Il costo preventivato dell'operazione è di 8 miliardi.

I disegni del nuovo centro portano la firma dell'ingegner Fabrizio Astrua di Torino, biellese di origine. La struttura sarà caratterizzata da una grande facciata in cristallo e alluminio anodizzato brunito su corso Europa. Negli specchi giganti del lato anteriore in cui si rifletterà un giardino con betulle e aceri giapponesi, si apriranno due ingressi che introdurranno i visitatori su due gallerie pedonali parallele a corso Europa, disposte su due piani, collegate da scale mobili e da un raccordo centrale.

L'area pedonale avrà la forma di una grande «H» sulla quale si affacceranno i negozi. La galleria superiore sarà dotata anche di balconcini dai quali si potrà osservare il panorama. L'illuminazione di giorno sarà fornita direttamente dai raggi del sole che entreranno dalle cupole trasparenti di policarbonato, mentre per la sera si utilizzeranno dei caratteristici lampioni. Insomma dovrebbe sorgere un centro commerciale di qualità, raffinato, con lo scopo, anche, di invitare al passeggio.

Per questo motivo la struttura sarà dotata di aree di servizio, sala riunioni, bar, ristorante. Sotto terra sarà costruito pure un ampio posteggio capace di 380 posti-auto. Un altro parcheggio per un centinaio di vetture troverà spazio a fianco degli ingressi e come l'area verde sarà a disposizione gratuitamente degli abitanti della zona oltre che dei visitatori del centro. Ma mentre il parking a pianoterra sarà sempre utilizzabile, quello sotterraneo osserverà i turni di apertura della «cittadella». Le rampe di accesso a Nord e a Sud consentiranno di organizzare la circolazione in senso rotatorio. Gli ingressi di servizio saranno su via Candelo.

Al momento non si sa ancora se l'area sarà occupata da un'unica azienda commerciale o da più negozi. Nelle spiegazioni che domani saranno fornite in consiglio comunale si ipotizza un tipo di insediamento misto, con punti vendita di varia grandezza. Dice Alberto Avidano, vice presidente dell'Associazione commercianti del Biellese: «Siamo stati informati dell'iniziativa e credo che la struttura interesserà soprattutto qualche grande catene di vendita al dettaglio. In teoria non abbiamo nulla da obiettare al sorgere di questo nuovo centro perché molto dipenderà dal tipo di insediamento. Certo, in questo modo la concorrenza diventerà sempre più agguerrita perché il potenziale economico del Biellese è sempre uguale. Ma non possiamo fermare il progresso».

Alberto Avidano

Maurizio Alfisi

Oropa di fronte alla rivoluzione del 1789

Davanti al Santuario l'albero della libertà

BIELLA. Vi fu concorso festante di folla ad Oropa, cortei di pellegrini lungo la strada, quel giorno del 20 dicembre 1798, quando nel cortile del gran chiostro della Basilica venne eretto l'albero della libertà?

Il «cittadino canonico Garbiglietti, rettore del santuario» nella sua relazione alla «Municipalità provvisoria di Biella» non azzarda cifre.

Illustra però che «l'albero della libertà è stato innalzato nel giorno di ieri. In questa mattina poi dopo un breve discorso diretto ad animare il popolo ad avere confidenza nel nuovo governo il quale null'altro ha in mira che la pubblica felicità, cantando solennemente il *Te deum* si terminò la funzione con la benedizione del Santissimo».

Così, in quel primo Nivoso, con un colpo al cerchio e uno alla botte ci si adeguava al mutato corso degli eventi in attesa dell'immancabile appuntamento con il riflusso.

Stessa tattica cautelativa per quell'altro ordine di far sparire dagli edifici e dalla chiesa tutti i segni dell'antico regime. Il cittadino rettore fece coscienziosamente scalpellare «tutti gli stemmi gentilizi, ritratti, tanto nei quadri come sulle suppellettili, come pure cancellate le preci che sentivano l'antico governo». Tutte queste pietre compromettenti vennero però, provvisoriamente, coperte «con una tela rappresentante la Vergine Santissima».

La rivoluzione si era dunque affermata. Prova lampante: le istituzioni, pur rimanendo tali, avevano cambiato nome. Non più «padiglione reale» ma «Padiglione nazionale», non più «Figlie di Maria», ma «Figlie povere e orfane», non più, infine, «Santuario d'Oropa», ma «Ospizio di Oropa».

L'alto fusto dell'albero della libertà, sormontato da berretto frigio, frasche e bandiere, stava ben eretto in piazza; lapidi, stemmi, iscrizioni erano state cancellati e coperti con teli «raffiguranti la Madonna». I ritratti sparirono per sempre.

Seguì una serie di interventi pubblico-amministrativi che, a seconda dell'ottica, vennero considerati su un lato «doni patriottici gratuiti da rassegnare alla Nazione», sull'altro più semplicemente «spogliazioni»: gli oggetti preziosi, ori e argenti, donati dai fedeli delle varie epoche, vennero doverosamente, non c'era scelta, «rimessi alla municipalità».

Fu quello il periodo in cui la celebrata ospitalità di Oropa rischiò di ricevere un colpo letale. Giunse l'ordine di «consegnare tutti i letti e biancheria che si potevano trovare al santuario e trasmetterle al municipio di Vercelli allo scopo di erigere colà un ospedale per i feriti di guerra».

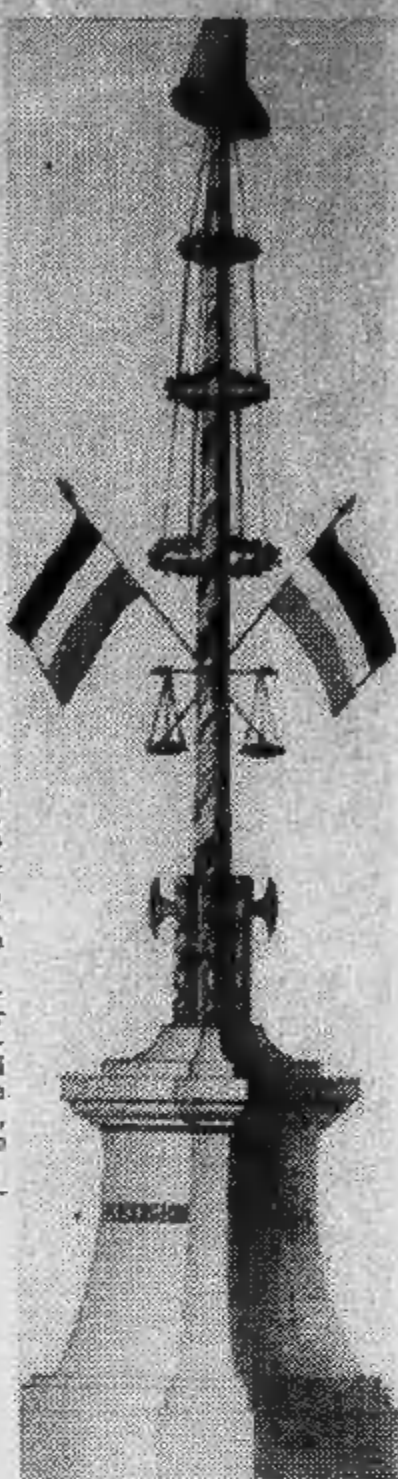
La situazione si era dunque aggravata: senza lapide dei Savoia passi, senza quadri e oggetti preziosi passi ancora, ma senza letti per i pellegrini la fine dell'Ospizio poteva considerarsi segnata.

L'ordine era firmato dal «rivoluzionario biellese» Marocchetti in ottemperanza all'ordine superiore impartito dal Commissario politico del Piemonte, l'ex prete Musse.

Per parare il colpo si riunirono in tutta fretta i cittadini canonici in casa del cittadino vescovo Canaveri e assieme progettarono come risposta una lettera che, pur deferente («sebbene si gloriino del più sincero attaccamento alla repubblica»), agitava tuttavia lo spauracchio (la zampa del gatto) di un'ipotizzabile sommossa pubblica, «un rumore minaccioso qual facilmente comunicar si potrebbe a tutta la provincia».

Sfondavano una porta aperta. La municipalità di Biella per prima non aveva nessun interesse di vibrare quel colpo di grazia a un'istituzione popolare come l'Ospizio di Oropa. E letti, materassi e lenzuola rimasero al loro posto.

Pier F. Gasparetto

Il 20 dicembre 1789 nel cortile del chiostro della Basilica di Oropa venne innalzato l'albero della Libertà

Un esemplare del caccia assegnato all'aeroporto di Cerrione

Un «G 91» per ricordare Sella

Diventerà un monumento a memoria del pioniere dell'aviazione biellese
Le gesta del pilota morto in un incidente nel 1921

BIELLA. Un «Fiat G91», il caccia a reazione che ha contribuito a far entrare nella leggenda le pattuglie acrobatiche italiane, e in particolare i «Lanceri Neri» e la «Pan», è stato destinato all'aeroporto di Cerrione. Diventerà un monumento dedicato al capitano Luigi Sella, uno dei pionieri dell'aviazione biellese, alla cui memoria è intitolato l'aeroclub.

A un anno dalla richiesta firmata dal presidente della provincia, Remo Cantono, e dai sindaci di Biella, Luigi Squillario, e di Cerrione, Giuseppe Zublena, il ministro della Difesa Valerio Zanone ha finalmente soddisfatto il desiderio degli aviatori di Biella e ha incaricato l'assessore provinciale Natale Picco di dare la bella notizia. Il «G91» che sarà installato a Cerrione avrà probabilmente i colori della Pattuglia acrobatica nazionale che, con il vecchio reattore, tenne sull'aeroporto, oltre una dieci anni fa, una memorabile esibizione.

Luigi Sella, l'eroe dell'aviazione biellese, è una figura poco conosciuta nella sua città, al contrario di un altro grande pilota, Giovan Battista Bottalla. Ma, mentre a ricordare le gesta di «Bibi», è stato eretto un monumento a Donato, suo paese d'origine, per Sella non esiste nulla o quasi.

Nato a Biella da Alessandro e Giannina Giacomelli il 19 febbraio del 1887 (era nipote di Quintino Sella), Luigi entrò, diciannovenne, alla scuola militare di Pinerolo, e due anni più tardi, promosso sottotenente, venne assegnato al nono «Reggimento Lancieri» di Firenze. In cavalleria prestò servizio in Tripolitania e Cirenaica dal 1911 al 1913.

Al suo rientro in Italia fu subito conquistato dal fascino delle prime «macchine volanti» e fu così che, allo scoppio della prima guerra mondiale, il tenente Luigi Sella venne trasferito in aviazione, come osservatore alla terza squadriglia «Aviatik» di Brescia. Qui si mise subito in evidenza per il suo coraggio. Il 3 febbraio del 1917 fu mandato al campo scuola di Cascina Costa come allievo pilota, dove il 29 e 30 giugno conseguì il brevetto militare con un apparecchio «Saml», con motore Fiat.

Il primo agosto dello stesso anno diventò comandante della centoquindicesima squadra di «Saml» a Nove di Bassano. Arrivò al grado di comandante di gruppo, meritando tre medaglie d'argento al valor militare. Non a caso quindi il suo diretto superiore scriveva del pilota: «ad una fine e perfetta educazione civile e militare unisce un carattere malleabile e conciliante, che nulla tolgono nel caso ad uno virile ed equilibrata energia».

Con queste note caratteristiche, l'8 aprile del 1919 fu assegnato al comando della «squadriglia sperimentale» al campo di Montecellio. Era abilitato già a volare su sette tipi di aerei: «Aviatik», «Saml», «Sva», «Balilla», «Fiat B.R.», «Breguet» e «Fokker». Due anni più tardi, il 13 giugno 1921, il capitano Luigi Sella morì in un incidente proprio sul campo di Montecellio.

Alle 9,45 si era levato in volo con l'apparecchio «Breguet» numero 2888. Con lui c'erano due motoristi, il caporale Birtig e il soldato Lagrassa, di 21 anni. Dopo un decollo perfetto, a quaranta metri da terra, per un difetto di alimentazione, il motore si fermò. Con una disperata manovra, una «scivolata» sull'ala sinistra, il capitano Sella cercò di far scendere il Breguet. La manovra era quasi riuscita, quando il motore, riprendendo bruscamente a girare a pieno regime, fece impennare l'apparecchio che, urtando il suolo esplose, incendiandosi. Il capitano Sella e il motorista Lagrassa furono ritrovati carbonizzati ai comandi dell'apparecchio. Il caporale Birtig fu scagliato invece a una decina di metri distanza, ma morì pure lui sul colpo. I funerali del capitano Sella si svolsero due giorni più tardi a Biella e la sua salma venne tumulata nella tomba di famiglia al santuario di Oropa. Dal 1929 la sezione dell'aeroclub di Biella è intitolata alla sua memoria.

[m. al.]

Domani incontro decisivo per il rinnovo dell'integrativo

Edili verso il contratto

In discussione il nodo del salario

BIELLA. Entra nel vivo la trattativa per il rinnovo del contratto dei lavoratori edili biellesi. Per domani, alle 9,30, nella sede dell'Unione industriale di Biella, è fissato un incontro fra la delegazione del Collegio costruttori e le organizzazioni sindacali.

Sono interessate alla vertenza circa settanta aziende, con oltre 1500 addetti, ma, considerando l'indotto del settore, le ditte diventano più di 160 con un numero di lavoratori superiore alle 3 mila unità. Le parti si sono già incontrate nei giorni scorsi e le delegazioni hanno espresso una valutazione positiva sui colloqui.

Sindacalisti e costruttori hanno concordato le premesse del contratto integrativo, che prevedono un impegno congiunto nel sollecitare lo snellimento delle pratiche per gli appalti negli enti locali e i pagamenti Inail relativi agli infortuni sul lavoro. E' stato trovato anche un accordo di massima sulla rivalutazione di alcune professionalità.

Argomento principale della trattativa di domani sarà il nodo degli aumenti salariali. La nuova normativa nazionale degli edili ha lasciato spazio alle contrattazioni locali fissando soltanto un tetto massimo di aumento del 18 per cento per gli «integrativi» aziendali. Su questa percentuale si sono già chiuse, in positivo, le vertenze di molte zone: in particolare, per quanto riguarda il Piemonte, Torino e Verbania.

Il 18 per cento significa una crescita media dello stipendio di circa 85 mila lire mensili, alle quali, nella piattaforma sindacale, vanno aggiunte altre 17 mila di indennità mensa, 25 mila per diarie e trasferimenti, e ancora altre indennità che porterebbero il ritocco salariale a 150 mila lire complessive.

Orazio Scapzio, presidente del collegio dei costruttori, commenta favorevolmente le prime battute della trattativa: «Esiste molta disponibilità; a noi preme dare rilievo alla produttività, evitando contemporaneamente un appiattimento salariale che sarebbe dannoso. Il nuovo integrativo deve rispondere a queste caratteristiche».

Replica Sergio Magliola, responsabile Uil per il settore: «La nostra piattaforma rivendicativa non favorisce il livellamento, anzi, con il sistema dell'aumento percentuale, le distanze tra le varie professionalità si dilatano. Per ora il clima in cui si sono svolti gli incontri è stato sereno, ma il problema del salario non è stato ancora toccato. Speriamo che si proceda con identico spirito di collaborazione». Sindacati e imprenditori sono intenzionati a chiudere la vertenza entro la settimana.

[c. ma.]

Scontro tra due auto

Giovane grave in un incidente ad Andorno

PETTINENGO. Uno studente di 18 anni, Luca Magagnato residente a Pettinengo in via Valle d'Aosta, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Biella, in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra notte sulla provinciale per Andorno.

Il giovane verso le 22 stava viaggiando sulla Y10 condotta da Paolo Mazzia Piciot 21 anni di Pettinengo. La vettura era preceduta dalla Fiat Uno di Enrico Mazzia Battiston, 18 anni.

Nell'affrontare una curva la Uno ha sbandato e si è fermata in mezzo alla strada. Per evitare l'incidente Paolo Mazzia Piciot ha sterzato a sinistra ma in quel momento sulla corsia opposta stava sopraggiungendo la 127 di Mario Recanzone, 55 anni di Sagliano. Nello scontro il vetro della Y10 si è frantumato e una scheggia ha tagliato in profondità il collo del Magagnato.

[c. ma.]

DATE E VI SARÀ DATO. ANCORA DI PIÙ.

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

STASERA AL CINEMA

Astra — Inizio 22 (spettacolo unico) — Lire 8.000
Frantic
di Roman Polanski con Harrison Ford, Emmanuelle Seigner (Usa) — A un medico americano in viaggio a Parigi viene rapita la moglie. Intrecciata a una storia di spionaggio la sua vita diventa imprevedibile. N. V. 2h 03' **Giallo**

Nuovo Italia — Chiuso per ferie

Principe — Inizio 21,30 — Lire 7.000/5.000
L'ultima Salomè
di K. Russell con G. Jackson, A. Taylor, I. Millais-Scott (Usa) — Messa in scena clandestina, presente l'autore, del dramma di Oscar Wilde in un bordello di Londra. Ma la finzione diventa realtà. V. M. 14 1h 29' **Grottesco**

Viotti — Inizio 21,30 — Lire 7.000/5.000
Boxe
di David Drury con Craig Sheffer, Jeff Fahey, Gene Hackman, J. Beals (Usa) — Due fratelli a New York, nel mondo della boxe di periferia: sogni di professionismo, match allo spasimo, brucianti sconfitte. N. V. 1h 33' **Drammatico**

GATTINARA
Italia — Inizio 20/22 — Lire 8.000/5.000 — Chiuso per riposo

GHEMME
Italia — Chiuso per ferie

SANTHIA'
Ideal — Chiuso per ferie

TRONZANO
Lux — Chiuso per ferie

BIELLA
Apollo — Inizio 15/22 — Lire 5.000 — **Film viet. min. 18 anni**

Impero — Chiuso per ferie

S. Sebastiano — Inizio 21,45 — Lire 5.000-3.000
All Street

Odeon — Chiuso per ferie

Sociale — Chiuso per ferie

BORGOSESIA
Sociale — Chiuso per ferie

CANDELO
Verdi — Inizio ore 22 (spettacolo unico) — L. 8000
Monkey Shines
di G. A. Romero con J. Bregho, J. Pankow, K. McNeill (Usa) — Un uomo paralizzato è aiutato da una scimmia addestrata, che per un esperimento realizza anche i pensieri inconsci del padrone... V. M.14 1h 52' **Dramma horror**

COGGIOLA
Radar — Chiuso per ferie

COSSATO
N. Primavera — Chiuso per ferie

PRAY
Excelsior — Inizio 21 — Lire 6.000/5.000
Le strade della paura
di Eric Red con Roy Scheider, Adam Baldwin, Harley Cross (Usa) — Un bambino, testimone di un omicidio, viene preso in ostaggio da due killer per essere portato ai mandanti. Ma il tragitto da compiere è lungo. V. M. 14 1h 25' **Giallo**

SERRAVALLE
Corso — Inizio 20,30 — Lire 6.000/5.000
Masquerade
di Bob Swaim con Rob Lowe, Meg Tilly, Kim Cattrall (Usa) — Su di una splendida barca a vela, in una crociera dai mille misteri, la giovane ereditiera infelice s'innamora dello skipper. V. M. 18 1h 29' **Giallo**

TOLLEGNO
Felix — Chiuso

VARALLO
Sottoriva — Chiuso

Dagli Usa i ragazzi del Curtis

L'ombra di Bernstein dietro quei musicisti al Salone Dugentesco

VERCELLI. L' Orchestra giovanile del teatro Civico si trasforma, si scompone sino a trovare un solo protagonista, e lo affianca a Nicholas Kitchen, Yee Sun Kim, En Sik Choi, strumentisti del «Curtis Institute» di Filadelfia, una scuola che ha formato musicisti del calibro di Bernstein, Rota, Menotti.

Ruggero Allifranchini, 24 anni, milanese ma residente a Romagnano Sesia, è pure un allievo del «Curtis». Grazie a lui, primo violino dei «giovani» al Civico durante l'ultimo concerto di giugno, arriverà a Vercelli il prestigioso «Quartetto d'archi» della scuola americana. Si esibirà al Salone Dugentesco, la sera dell'8 agosto, ed è forse uno dei pochi appuntamenti che arte e cultura riservano durante l'estate a chi è rimasto in città.

Il concerto, come è ormai consuetudine per l'Orchestra giovanile (anche se ora l'associazione di Stefano Solani si occupa soltanto dell'organizzazione), è gratuito. Il programma tocca la produzione del periodo classico, con Mendelssohn e Haydn, introduce al «classico moderno» con il «Quartetto opera 59 in do maggiore» di Beethoven e conclude il suo cammino musicale con il «Tre pezzi per quartetto d'archi» composto da Stravinskij nel 1914.

Il libretto di sala guiderà, ancora una volta, alla scoperta dei protagonisti del concerto: a cominciare dall'istituto di Filadelfia da cui provengono. Quando Mary Curtis Bok fondò la scuola, nel 1924, la volle selettiva, di altissimo livello. Oggi è un istituto universitario frequentato da 160 studenti provenienti da tutto il mondo. Ricevono una borsa di studio ma devono superare un complesso esame di ammissione.

Ruggero Allifranchini è allievo del «Curtis» da cinque anni (i musicisti italiani che sono riusciti a diplomarsi nella scuola statunitense sono pochissimi). Ha iniziato a suonare a dieci anni e, appena sedicenne, è diventato il violino dei «Solisti aquilani». Nell'88 ha vinto il «diploma d'onore» dell'Accademia Chigiana di Siena.

L'americano Nicholas Kitchen frequenta l'istituto di Filadelfia da 6 anni. I premi, nel suo carnet d'artista, sono numerosissimi. Ha lavorato con le maggiori orchestre Usa, si è esibito alla Carnegie Hall. Suona un violino «Omobono Stradivaris» (marchio del figlio maggiore di Antonio), comprato appositamente per lui dalla Fletcher Foundation di Filadelfia.

Alla viola e al violoncello suonano invece due coreani: Yee Sunh Kim (violoncello) è si è laureata al «Curtis» e sta studiando per conseguire una nuova specializzazione, un «Masters», a Boston; En Sik Choi studia invece con il violino solista dell'Orchestra di Filadelfia, Joseph De Pasquale. [r. m.]

CANTI ALLA LUNA

Quando la chitarra dialoga con la Corale

Splendido concerto, venerdì sera, nel cortile dell'ex Ipai di Trivero: ne sono stati protagonisti il chitarrista Luigi Biscaldi e la Corale Euridice di Bologna [Foto Greppi]

Dexter Gordon, protagonista con il suo sax del film di Bernard Tavernier

Prosegue il cineclub di mezzanotte a «Biella-Estate»

Pink Floyd sotto le stelle aspettando Charlot

BIELLA. A mezzanotte, conclusi i titoli di coda del film proiettato in prima serata, nel chiostro di San Sebastiano restano gli appassionati di cinema (e forse alcuni insonni) che attendono ancora una seconda proiezione. I «nottambuli» non si ritrovano spesso perché il programma messo a punto per «Biella estate» ha concesso solo cinque serate al cinema d'essai. In cartellone rimangono: sabato 29 luglio l'horror di Wes Craven «Il serpente e l'arcobaleno»; domenica 6 agosto un classico del cinema musicale, «Pink Floyd the wall» di Alan Parker; mercoledì 16 agosto il film di Bertrand Tavernier «Round Midnight».

Dopo le prime proiezioni, Beppe Anderi, presidente del «Cineclub» biellese, commenta: «Abbiamo cercato di proporre pellicole d'essai per imprimere una nuova nota alla programmazione cinematografica tradizionale, che sta proponendo soprattutto film famosi ma già in circuito durante l'inverno. La collocazione a mezzanotte delle nostre proposte finisce però con il penalizzarci».

Il pubblico che attende la seconda proiezione è infatti per lo più quello entrato per assistere alla prima pellicola in programma. «Abbiamo peccato di ingenuità — dice ancora Anderi — perché pensavamo che iniziative di questo genere fossero più seguite dall'assessorato alla Cultura e più curate dall'impresa privata a cui è affidata la programmazione. Avevamo presentato una lista di venti film, ma non abbiamo partecipato alla selezione».

Gli spettacoli in cartellone i prossimi giorni sono rivolti a un pubblico eterogeneo: il film di Craven «Il serpente e l'arcobaleno» è imperniato sulla figura di un medico che si interessa di scienze occulte, ed è in viaggio verso Haiti per scoprire il mistero degli zombi. Il film successivo combina invece la musica psichedelica dei Pink Floyd con sequenze di animazione e immagini surreali.

«Round midnight», (Intorno a mezzanotte», di Tavernier, presentato nell'86 alla «Biennale» di Venezia, ha come protagonista una figura carismatica del jazz, Dexter Gordon, sassofonista vissuto a lungo nella Parigi delle «caves» esistenzialiste. Gordon, nel racconto, impersona se stesso.

Per il prossimo autunno, il «Cineclub» ha in programma una fitta serie di iniziative. In settembre, a Bioglio, verranno proiettati i film prodotti negli Anni Cinquanta da autori biellesi: «La manifestazione — afferma il presidente del «Biella Cineclub» — fa parte di una più vasta ricerca sulla storia delle attività locali legate al cinema: dall'esercizio, alle produzioni amatoriali, alle esperienze più complesse».

Sempre in autunno è prevista, in collaborazione con il Comune di Biella, una mostra di fotografie sulla «Biennale» di Venezia. La rassegna sarà accompagnata dalla presentazione di pellicole caratteristiche di un'epoca e firmate da Carmine Gallone, Akira Kurosawa, Jean-Luc Godard e Marcel Carnet.

Fra i progetti c'è infine la proiezione, per le scuole, di film di Charlie Chaplin con accompagnamento musicale al pianoforte che richiama l'atmosfera degli Anni 20. [m. co.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

NUMERI UTILI
Soccorso di emergenza: Vercelli: 113; Santhià: 94340
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: 194
Vigili del fuoco: 115
Servizio antincendi boschivi: Gattinara 835400
Prefettura e Questura: 84721
Servizio narcotici (Questura): 61696 (24 ore su 24)

CARABINIERI
Vercelli: 53498
Gattinara: 833231
Santhià: 94272
Trino: 81287

GUARDIA MEDICA
Vercelli: 52050
Arborio: 86384
Cavaglià: 96470
Cigliano: 44524
Crescentino: 842655
Gattinara: 835411
Santhià: 921696
Trino: 829585

AUTOAMBULANZE
Vercelli: 52277
Gattinara: 832600
Santhià: 94340
Trino: 828165
PRONTO SOCCORSO
Vercelli: 57500
Gattinara: 833777
Santhià: 921801

CORPO FORESTALE
Vercelli: 501326
Gattinara: 831466

POLIZIA STRADALE
Vercelli: 52476
Villarboit: 854125

VIGILI URBANI
Vercelli: 52000
Gattinara: 834576
Santhià: 94267
Trino: 829614
ACQUEDOTTO
Vercelli: 64131
Gattinara: 833551
Santhià: 94267
Trino: 828154
GAS
Vercelli: 64131
Gattinara: 833138
Santhià: 94577
Trino: 81160
ELETTRICITA'
Vercelli: 64131
Gattinara: 833253
Santhià: 921647
Trino: 812266

TELEFONI
Segnalazione guasti di apparecchi normali e pubblici: 182

TURISMO
APT Vercelli: 64631

FERROVIE
Vercelli: 65078
Gattinara: 834444
Santhià: 94315
Trino: 82080

AEROPORTI
Milano Malpensa: 02-74852200
Milano Linate: 02-74852200
Torino Caselle: 011-5778361
Vercelli Del Prete: 53791
Biella Cerrione: 33803

DISCOTECHE
VERCELLI
Estasy: via Manzoni 6 tel. 68933
Due Archi Club: via Piero Lucca 10 tel. 52744
Macisla: piazza Pajetta 3 tel. 52608
Blue Valentine: corso Casale 26 tel. 52381
Borgovercelli: Globo, zona bivio Sesia, tel. 56.295
CIGLIANO
Due di denari: via Sant'Anna tel. 44491
SANTHIA'
Sporting Club: corso XXV Aprile tel. 921222
CAVAGLIA'
Mokambo: via Ivrea 16 tel. 96060-966512
DESANA
Lo Sperone: piazza Castello 16 tel. 31[illegible]
PRAROLO
Siberon: via Castino 11 tel. 216180

SALE GIOCO
VERCELLI
Apollo 2: vicolo San Salvatore tel. 51657
Las Vegas: via Luigi Lagrange 22 tel. 54408
Sala Giochi: corso Libertà
GATTINARA
Sala Giochi: via 4 Novembre 24 tel. 834571

BENZINAI VERCELLI
(turno festivo domenica 23 luglio che scatta alle 14,45 di sabato 22 luglio)
Agip: tangenziale SS 31
Mobil: via Viviani
Esso: piazza Cugnolio
Isacli: via Walter Manzone
Tamoil: piazza Mazzucchelli
Api: via Massaua
Mobil: corso Marcello Prestinari
IMPIANTI self-service (serv. diurno e notturno):
Agip: piazza Solferino
Mobil: corso Gastaldi
Mobil: bivio per Quinto Vercellese
Tamoil: piazza Mazzucchelli
Prarolo: Ip, SS 31 km. 6 (benzina e gasolio)
Distributori aperti nel Comune di Santhià (turno festivo domenica 23 luglio scatta alle ore 14,45 di sabato 22 luglio):
Ip: corso XXV Aprile 1 (benzina e gasolio)
Ip: via Torino (benzina)

FARMACIE
Questo il turno di apertura obbligatorio delle farmacie (ore 9-12,30 e 15-21 a battenti aperti); ore 12,30-15 e 21-9 a battenti chiusi a chiamata con ricetta medica recante la scritta «urgente». La farmacia di turno è *Forro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65.056
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, telefono 0163-417.113

BIELLA
NUMERI UTILI
Soccorso emergenza: Biella 113
Vigili del fuoco: 115
AUTOAMBULANZE
Biella: 20100/20101
Borgosesia: 22553
Cavaglià: 966066
Cossato: 922148
Varallo: 52412
CARABINIERI PRONTO INTERVENTO
Biella: 112
Borgosesia: 22288
Cossato: 93330
Varallo: 112
GUARDIA MEDICA
Biella: 20.848/9
Borgosesia: 25513
Cossato: 92.28.01
CORPO FORESTALE
Biella: 24232
Varallo: 51165
POLIZIA STRADALE
Biella: 22628
Varallo: 52302
VIGILI URBANI
Biella: 35071
Borgosesia: 21456
Cossato: 93036
Varallo: 51205
GAS
Biella: 22129
Borgosesia: 22766
Candelo: 53541
Cossato: 94823
Pray: 76.60.18
Serravalle: 96.207
Varallo: 51839/52720
ACQUEDOTTO
Biella: 22532
Borgosesia: 22105
Cossato: 93035
Masserano: 96892
Postua: 76.01.25
Varallo: 51105
ELETTRICITA'
Biella: [illegible]
Borgosesia: 22250
Carcoforo: 95609
Cossato: 93349
Trivero: 75203
Vallemosso: 70.29.24/70.26.15
Varallo: 51133
TELEFONO AMICO
E' stato istituito a Biella un servizio che corrisponde al numero telefonico 34.741

TELEFONI
Segnalazione guasti di apparecchi privati e pubblici: 182

FARMACIE
Biella: *dr. Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. 22.390 e *dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 221.89
Borgosesia: *dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 - Aranco, telefono 22.341.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5 tel. 571296
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 8 tel. 62473
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57 tel. 541606
Donato: *dott.ssa Odilla Marangoni Pozzati*, via Martiri della Libertà 29, telefono 84.19.46 e **Salussola:** *dott.sse Anna Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, telefono 99.131; turni festivi sussidiari di domenica 23 luglio dalle ore 9 alle ore 12,30)
Vigliano Biellese: *dr. Nicola Orlando*, via Milano 149, tel. 51.02.11
Valle Mosso: *dr. Graziano Olivati*, via Avià 1 - Crocemosso, tel. 747.476

TURISMO
Varallo: 51280

AEROPORTI
Cerrione: 33.803

DISCOTECHE
Biella: Al Cancello, via. Belfiore 4, tel. 23.022; Charlie Brown, via Cerutti 5, tel. 20891; De Best, via Ravetti 2, tel. 33.738; Master club, via Ravetti 2, tel. 33.738; N. Cabala, via Torino 66, tel. 34.802
Brusnengo: Il Faro, via Rovesenda 150, tel. 95.073
Cossato: Caravelle, via Matteotti 2, tel. 93.315; Blu Notte, via Maffei, tel. 92.17.03
Crevacuore: Boxer, via Matteotti, tel. 76.4.02
Roasio: Lincoln, strada statale, tel. 88.06.94
Serravalle Sesia: La Cave, regione Vintebbio, tel. 40.00.96
Valdengo: La Peschiera, via Sella 65, tel. 88.00.03
Valle San Nicolao: Macòn, regione Chiesa, tel. 74.31.08
Varallo: Igloo, Balangera, tel. 51.152

Oggi pomeriggio la canoa è primattrice a Campertogno

Slalom nella Sesia

I «battesimi» dei principianti

CAMPERTOGNO. Alle scoperte della canoa in Valsesia: l'iniziativa è della cooperativa Acquaviva rafting di Milano, che ha preparato per questo fine settimana una «due giorni» sul Sesia dedicata a questa appassionante disciplina. La prima, suggestiva, manifestazione a metà strada fra sport, spettacolo e avventura si è svolta ieri sera a Campertogno dove il gruppo canoa Alta Valsesia, collegato con l'Acquaviva rafting, ha allestito la quarta edizione della fiaccolata notturna in canoa, punta di diamante del week-end valligiano.

Vi hanno aderito cinquanta esperti canoisti, che in un tratto di fiume dalle correnti particolarmente impetuose hanno compiuto un tratto di traversata al buio, illuminati solo dalla tenue luce di una fiaccola. «Lo scopo principale della nostra associazione è promuovere questo sport — commenta Marco Bucceri, istruttore e membro dell'organizzazione della fiaccolata — e, visto il successo di pubblico degli anni passati, pensiamo che uno spettacolo tanto semplice quanto avvincente come la fiaccolata si adatti bene allo scopo».

«Lo sport della canoa è in continua crescita anche perchè è fra i pochi che concilia l'attività fisica e il contatto diretto con la natura — aggiunge Marco Bucceri. In Italia si contano più di ventimila praticanti e la nostra società ha circa cento iscritti. Un sintomo di questo boom si può ritrovare nella pubblicazione di un catalogo, a cura dell'Acquaviva rafting, che raccoglie tutti i canoa club e le scuole, una specie di "postal market" per chi si vuole avvicinare a questa attività».

A rotta di collo. Sport affascinante, la canoa sta conquistando molti appassionati anche nel Vercellese

La fiaccolata notturna è una delle iniziative promozionali più spettacolari ma altri appuntamenti sono stati fissati per chi si vuole avvicinare all'attività canoistica in Valsesia. Già dal pomeriggio di ieri sono incominciati i «battesimi».

«Visto che il Sesia alterna rapide ad altre zone in cui la corrente si placa — continua Marco Bucceri — abbiamo deciso di sfruttare uno di questi tratti facili per tenere un corso di base aperto a coloro che vogliono avviarsi alla pratica della discesa in kajak».

«La canoa potrebbe sembrare un'imbarcazione difficile da governare per chi non è esperto, ma tutti vi si possono avvicinare — prosegue Bucceri —. Esistono diversi modi di interpretare questo sport: dal classico kajak olimpico, quello che si disputa sui tranquilli bacini acquatici, alla canoa fluviale, per chi vuole oltre a uno sport una buona dose d'avventura. La dote principale richiesta è la coordinazione, mentre chi vuole affrontare le correnti più impetuose deve unire a una notevole forza fisica un pizzico di sangue freddo, per sapersi cavare d'impaccio nei momenti più rischiosi. Per imparare a stare su uno specchio d'acqua tranquillo basta una giornata di pratica; se si vuole affrontare un torrente dei più semplici è invece necessaria almeno una settimana di corso. Con quattro o cinque mesi di esercizio si possono affrontare le rapide più impetuose».

Un altro appuntamento che si preannuncia spettacolare è previsto per questo pomeriggio, con inizio alle 15,30. Un prova di slalom si svolgerà infatti sul nuovo percorso di gara ricavato in uno dei punti più scoscesi del Sesia. «Le regole della prova sono simili a quelle dello slalom con gli sci — spiega Bucceri —.

In gara nella Sesia

Il concorrente deve percorrere un tracciato delimitato da numerose porte di segnalazione, nel minor tempo possibile e cercando di non compiere errori di percorso. Chi supera il tempo massimo stabilito oppure tocca con lo scafo o la pagaia una porta incorre in pesanti penalità. Saranno iscritti una ventina di canoisti, tra cui alcuni ex-nazionali francesi e austriaci e si tratterà, più che di una competizione agonistica, di una gara dimostrativa diretta a far apprezzare la spettacolarità della disciplina».

Parallelamente a questo appuntamento sono state organizzate altre manifestazioni di contorno quali uno spettacolo di fuochi d'artificio e il «gran ballo della canoa» in collaborazione con il Comune. [r. eyn.]

Splendidi risultati

Judo, la Yanagi brilla con le stelle di Galante e Bertone

VERCELLI. La stella della Yanagi (arti marziali), quest'anno, è brillata più fulgida e splendente che mai. Anzi, visti i risultati assai magri ottenuti dalle squadre vercellesi, possiamo dire che la società del presidente Marco Laione è stata quella che maggiormente si è fatta onore, sia in Italia che oltre confine.

«La Yanagi — dichiara con una punta di soddisfazione Marco Laione — si trova al ventiquattresimo posto della classifica italiana e, in Piemonte, occupa l'ottava posizione a testimonianza del lavoro che da anni la società sta intraprendendo».

Centotrenta iscritti — per lo più giovanissimi —, tre cinture nere come «maestri»: Mario Martuzzi per lo Judo, Eraldo Morani per il Karate e Bruno Marcone per lo Ju-Jitsu. Con questi organici, la società vercellese è salita alla ribalta delle cronache qualche anno fa quando Nicola Galante iniziò la sua ascesa verso il successo: titolo universitario e convocazione in Nazionale.

Poi, quest'anno, la vittoria a Napoli del campionato italiano nella categoria oltre i 95 chili. Nicola Galante, il «gigante buono», sta però lasciando dietro di sè una scia di judoka che stanno salendo prepotentemente alla ribalta: Maurizio Laione, campione regionale nella categoria «cadetti» oltre i 66 chili, Roberto Spassa, Davide Casazza ed Alessandro Azzolin sono i più promettenti.

«Non dimentichiamoci però di Andretta Bertone — dichiara il presidente Laione — che proprio in questi giorni è arrivata quinta nelle finali nazionali dei Giochi della Gioventù gareggiando oltre i 36 chilogrammi».

Il segreto della Yanagi è soprattutto quello di credere sempre in ciò che si fa: «In ogni torneo a cui prendiamo parte riportiamo sempre qualche riconoscimento, perché se fossimo convinti di non vincere nulla non ci muoveremmo neppure da Vercelli».

Nicola Galante

Qualche spunto polemico, il vulcanico Marco Laione lo lancia verso chi continua a considerare il judo come «sport minore».

«Nella consegna dei Premi Coni la nostra società è stata ancora una volta ignorata. Questo ci dispiace perché non sono molti i club in Vercelli che possono vantare il nostro palmares. Noi comunque continueremo a lavorare con serietà ed impegno, facendo parlare solo i risultati. Ed ora puntiamo ad avere finalmente uno sponsor: sarà la prossima vittoria».

[p. m. f.]

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 LUGLIO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

Le vacanze sono all'orizzonte e forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, su con la vita!

E' un momento magico per passare a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio il vostro usato vale minimo 1 milione se sceglierete 126 o Panda.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Uno, Duna o Tipo. E se sceglierete Regata o Croma, si sale a 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del

vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze con tutta la sicurezza e il piacere di guidare una Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pronta consegna.

Non perdete tempo: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Buone vacanze!

FIAT

MILIONI

E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT